LA STAMPA

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.
RAI Di tutto, di più

ANNO 129. N. 220 · MARTEDI' 15 AGOSTO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1500

Serbi e croati, pulizia etnica incrociata. Profughi dalla Krajina nel Kosovo

Bosnia, 150 mila deportati

Aladin e Sanja bloccati a Zagabria

ZAGABRIA. Non ha fine la tragedia dei profughi nell'ex Jugoslavia. Mentre dai territori croati della Krajina riconquistati dall'esercito di Zagabria sono uscite le ultime colonne di profughi serbi, dalle regioni della Bosnia controllate dai miliziani di Karadzic, e dalla Federazione serbo-montenegrina di Milosevic vengono scacciati migliaia di croati. Fiumi umani di gente disperata si incrociano sulla via dell'esodo.

Le autorità di Banja Luka hanno dato disposizioni precise per la deportazione di circa 10 mila croati, che vengono caricati su autobus e portati al confine. Da lì, in barca, attraversano il fiume Sava, ma prima devono pagare dai 600 ai 1700 marchi per poter uscire. Nel frattempo migliaia di esuli della Krajina vengono mandati nel Kosovo per schiacciare la popolazione albanese.

Il governo Usa ha organizzato una staffetta diplomatica nello sforzo di mantenere in vita il suo nuovo piano di pace.

Maduzina e Pasquarini ALLE PAG. 2 E 3

VIAGGIO DI SPERANZA

Bologna attende quei due simboli

BOLOGNA. Le camerette nella foresteria del municipio di Budrio sono pronte. Ma per Aladin e Sanja, 5 e 7 anni, vittime della sanguinosa guerra bosniaca, il viaggio della speranza in Italia è al momento bloccato.

Fornari A PAG. 3

LA GUERRA COI BAMBINI

STIAMO esagerando con le immagini e le storie di bambini bosniaci mutilati, deportati, abbandonati, affamati da una guerra di cui non sanno niente e che segnerà duramente la loro vita successiva? E' una domanda non solo lecita, ma doverosa data la propensione di giornali e televisioni ad insistere soprattutto su questo aspetto della guerra in Jugoslavia, con un atteggiamento che rischia continuamente di apparire effetto e causa insieme di una retorica dell'orrore, sempre esposta al rischio di diventare a propria volta un'altra forma di violenza - contro le vittime che vengono «spettacolarizzate», e contro il pubblico dei lettori e spettatori che viene sottoposto ad un simile trattamento di shock.

Tuttavia, qui i media hanno una loro potente giustificazione. La sofferenza dei bambini, non solo «innocenti» - perché innocenti sono anche le tante vittime adulte di una guerra che non hanno voluto - ma anche assolutamente ignari del senso (se ce n'è uno) degli eventi in cui sono coinvolti sembra metterci di fronte a una specie di grado zero della violenza. Il loro sguardo dolente e stupito è come l'emblema terribile della irrazionalità della guerra, della sua disuma-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Valanga di esposti contro i sindaci

Ferragosto di pioggia e di «guerra ai divieti»

Bimbo di 4 anni falciato da un pirata
Dodici le vittime in diversi incidenti

Grandi città deserte, località turistiche - da Capri a Cortina - prese d'assalto. Fanno discutere i divieti imposti da molti sindaci (niente bikini nelle strade). E' un Ferragosto funestato dagli incidenti (12 morti sulle strade tra cui un bambino falciato da un'auto pirata) e dalla pioggia. Il maltempo ha colpito soprattutto il Sud. Due persone sono annegate in Sardegna.

Beccaria e Pozzini ALLE PAG. 6 E 7

LA STORIA

La donna con dieci mariti

LONDRA

IL vestito bianco, il velo, i fiori d'arancio. Ammette di esserne stregata, di avvicinarsi al matrimonio come in trance. Il guaio è che per lei passato e futuro si confondono: non sa mai se è dell'ultimo matrimonio che sogna, o di quello dietro l'angolo, ancora da venire. Lui ascolta, e non sa bene se sorridere o tremare. Quelle storie le ha sentite tante volte, non vuole crederci. Ma alla fine sorride, come per esorcizzare il pericolo di una moglie che consuma mariti come fazzoletti usa e getta. Liz Taylor? Zsa-Zsa Gabor? Principianti, al confronto di Pat Hinton. Nella corsa ai mariti non occorre essere una star di Hollywood. Anche una casalinga di provincia può inanellarne una collezione da primato. Lei è a quota dieci.

Né bella né ricca, Pat procede d'istinto. Ha avuto anche tre mariti contemporaneamente: semplicemente dimenticava di divorziare travolta com'era dall'emozione del nuovo matrimonio. E' finita tre volte in galera, per bigamia, e c'è stata 5 anni e mezzo. E sempre, uscendo, si è sollevata lo spirito risposandosi.

Il primo fu Melbourne. Oh, sì, lo ricorda quasi con affetto. Faceva il gommista, sarebbe diventato il padre del suo unico figlio, Philip. «Avevo un vestito bianco e nero e ci sposammo in municipio - ricorda Pat - Ero convinta che sarebbe durato, quel matrimonio, tutta la vita. Ma quel lazzarone non si alzava per andare a lavorare, poi cominciò a bere. Allora me ne tornai a casa, dalla nonna».

Dopo due anni la nonna morì e Pat rimase sola. Sola e senza amici, senza amore, soprattutto senza marito. Un incubo. Fu così che cominciò a collezionare mariti. Il numero due fu Michael, un militare; e militari sarebbero stati anche i numeri tre e quattro, Tom e Ronald. «A pensarci bene anche il quinto. Come si chiamava già? Ah, sì, Malcolm». Poi fu il turno di Derek, Andy e Kenneth. «Con Raymond pensavo che finalmente avrei potuto sistemarmi. Invece no: andò in guerra alle Falkland e laggiù ebbe un'avventura. Per me era finito tutto in due settimane».

La cosa straordinaria è che Pat Hinton non abbia mai avuto difficoltà a riciclarsi come moglie, passando da un marito all'altro. Mai una volta che, cambiato nome, sia stata tentata di usare quello vecchio. Mai una volta che si sia sbagliata il nome del marito.

I soldati li incontrò tutti, uno dopo l'altro, nello stesso pub, il Brewers Arms di Colchester. «Per Mike, che era in fanteria leggera, indossai il mio primo abito bianco; ma si mise a bere e per questo sposai Tom, che era un fuciliere. Lo mandarono in Ulster e quando tornò non era più lui, nervoso, con gli incubi di notte. Ronald, del genio militare, fu la mia cura».

Fu il suo momento di trigamia. Per forza: ogni volta che si separava da un marito semplicemente se ne andava, lasciandosi tutto alle spalle, persino i regali che gli amici, sempre più storcendo il naso, continuavano a farle.

Si arrabbia, Pat, quando qualcuno le parla di moralità. Perché per lei, che ricorda a uno a uno i vestiti di ogni matrimonio, morale era sposarsi: «Era - dice - quello che s'insegnava a noi ragazze».

Un solo momento d'incertezza. «Dopo il quinto matrimonio - confessa - mi sono domandata se quella vita non fosse per me, se, forse, avrei dovuto rinunciare a tutto». Ma poi avanti, sulla lunga strada dell'altare. «Aspettavo ancora l'uomo giusto». A forza di cercare l'ha trovato: Malcolm, il marito numero 10.

«Ora sto molto bene, grazie. Se non avessi Malcolm, forse continuerei come prima»: cioè, un tourbillon di uomini. Hanno avuto il merito, anche quelli che l'hanno tradita e lasciata, di darle per qualche settimana e per qualche mese un punto fermo. Più delle grandi conquistatrici della storia, più delle femmes fatales di questo mondo, la ragazza senza nome e senza storia ha sedotto e amato. Ma sempre da ragazza «per bene»: con quell'idea fissa del matrimonio in testa.

Fabio Galvano

IN VACANZA COL BRIVIDO

Sfida alla morte è la nuova mania

WASHINGTON. La vacanza non deve più essere «intelligente», «riposante», «colta». La sola vacanza accettabile tra la gente che conta e menzionabile senza occhiate di disprezzo è l'appuntamento con il rischio estremo. Discese di rapide in canoa, traversata di foreste pericolose, scalate proibitive, «scampagnate» al Polo, viaggi in deltaplano in posti sperduti: Indiana Jones ha fatto scuola.

Zucconi A PAG. 11

SCANDALO ALLA CORRIDA

Showmen e donne nell'arena coi tori

MADRID. Addio ai toreri eroi di Garcia Lorca ed Hemingway, la corrida è cambiata radicalmente. Nell'arena entrano showmen e donne. Molti gridano allo scandalo: «Si fanno passare per toreri pagliacci in traje de luz che fanno piroette». Ma la gente applaude: 60 milioni di spettatori nelle arenas, pubblico entusiasta davanti alla tv, che trasmette un combattimento al giorno.

Candito A PAG. 9

Il ministro Fantozzi: «Entro il '96 pronti i criteri per tassare tutte le categorie»

Ogni 10 controlli fiscali, 8 evasori

Veltroni avverte Dini: governi con i nostri voti

New York, aeroporti «blindati»

Hamas minaccia attentati-kamikaze se Clinton non libera un suo leader

SERVIZIO A PAGINA 6

Record di trapianti su un italiano

Usa, in 36 ore sostituiti fegato, rene stomaco, pancreas e intestino

SERVIZIO A PAGINA 12

Rimosso il vescovo dell'Aquila

Prima è stato contestato dai parroci poi citato in giudizio per evasione

di Marco Tosatti A PAGINA 12

ROMA. E' di nuovo polemica sul Fisco. Mentre le categorie del lavoro autonomo, come artigiani e commercianti, contestano le interpretazioni dei dati Secit che li vedono come grandi evasori, dal ministero delle Finanze arriva la richiesta di attenuare i toni della polemica. Entro il '96, fa sapere il ministro Fantozzi, saranno funzionanti gli studi di settore, che serviranno a individuare con più precisione chi cerca di sfuggire alle tasse. Che gli evasori siano in tanti, lo rivela un altro dato reso noto ieri: solo nel '94, i controlli nel settore dell'Iva hanno dato esito positivo in 78 casi su cento, portando alla luce ben 3570 miliardi di maggiore gettito. E in politica, l'ipotesi che Dini possa diventare l'anti-Prodi fa smarrire l'aplomb ai capi del centro-sinistra, che lanciano un ultimatum al capo del governo: caro Dini, se vai con Berlusconi, il tuo governo cade in 5 minuti.

Corrias e Martini ALLE PAG. 5 E 21

Scotland Yard scrive ai sospetti: fate il test del Dna o indaghiamo

«Scusi, è lei lo stupratore?»

LONDRA

LA lettera, stampigliata Scotland Yard, lì per lì ha fatto venire un coccolone ai 120 destinatari. «Si presenti il giorno X di questo mese all'ospedale Y per un prelievo di sangue - recita il testo firmato dall'ispettore David Ryan -. Qualcuno ci ha detto che Lei assomiglia all'identikit di uno dei due stupratori che stiamo cercando. Ciò non significa tuttavia che Lei sia la persona che vogliamo». Chi ha la coscienza tranquilla, prosegue la polizia, stia sereno: «I progressi della biochimica e della medicina legale permettono di escludere da ogni sospetto chi non possiede gli stessi fluidi corporei degli stupratori».

Il primo test «a maglia di rete» del Dna mai ordinato in Inghilterra è un vigoroso tentativo di incastrare i colpevoli di un'orrenda violenza subita da una donna nel pieno centro di Londra. Il metodo, rivoluzionario per Scotland Yard, rispetterà i diritti degli indagati: un avvocato sarà presente in un'altra stanza dell'ospedale, a richiesta. E i risultati dell'esame saranno distrutti, se negativi: nessuno potrà servirsene per altri scopi. I centoventi, che saranno convocati alla stessa ora e nello stesso giorno di agosto, dovranno inoltre spiegare a un ufficiale dov'erano la notte del crimine. Ciascuno si vedrà assegnare dieci sterline (25 mila lire) di rimborso spese.

Il centro di Londra è ancora tappezzato di manifestini con l'identikit computerizzato di due uomini di colore, uno massiccio e dai lineamenti africani o caraibici, l'altro più esile e dall'aspetto asiatico, che hanno sequestrato la loro vittima in una cabina telefonica a coltello spianato. Talmente energica è stata la risposta civile, che la polizia si è vista inondare di lettere con nomi, cognomi e indirizzi di conoscenti e persino parenti. Nessuno ha precedenti penali per stupro (altrimenti sarebbe stato arrestato in prima istanza) e pare che la stragrande maggioranza abbia la fedina immacolata.

«Se Lei si presenta sapendo di essere innocente, gli inquirenti potranno usare il loro tempo per cercare il colpevole... non Lei», conclude affabile la lettera.

Maria Chiara Bonazzi

9 771122 176003 · 50815

OGGI

di Guido Ceronetti

Il fisico Eraclito disse che l'uomo è per natura privo di ragione.

Apollonio di Tiana (Ep. 18)
in Eraclito, *Testimonianze indirette*
(Angelo Pasquinelli, *I presocratici*)

Gli omicidi a Palermo e Taranto: le donne erano vedove, vivevano sole

Due pensionate uccise da rapinatori

Bandito in fuga, sparatoria sulla Torino-Savona

Sono state uccise per pochi spiccioli, l'una a Taranto e l'altra a Palermo. Le vittime sono Celestina Commessatti, 73 anni, vedova di un poliziotto, e Rosaria Puleo, 76 anni, vedova da 20, senza figli né parenti prossimi, che viveva da sola in una casa semicadente. Nel Savonese, rapina in autostrada, autore un giovane che ha lasciato moglie e figlia (sette mesi) al campeggio per andare ad assaltare l'area di servizio Ip di Carcare. Prima dell'arresto, ha seminato il panico lungo le strade della Riviera affollate di turisti per il ponte di Ferragosto.

SERVIZI A PAG. 10

AI LETTORI

Per la festività di Ferragosto domani i giornali non usciranno. La Stampa tornerà in edicola giovedì 17 agosto.

Migliaia di esuli della Krajina mandati nel Kosovo per schiacciare la popolazione albanese

Bosnia, s'incrociano fiumi di profughi

Serbi e croati, 150 mila

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Non ha fine la tragedia dei profughi nell'ex Jugoslavia. Mentre dai territori croati della Krajina riconquistati dall'esercito di Zagabria sono uscite le ultime colonne di profughi serbi, dalle regioni della Bosnia controllate dai miliziani di Karadzic, e dalla Federazione serbo-montenegrina di Milosevic vengono scacciati migliaia di croati. Fiumi umani di gente disperata si incrociano sulla via dell'esodo. I croati della regione di Banja Luka, roccaforte serba in Bosnia occidentale, sono stati scacciati con la forza dalle loro abitazioni dove si sono insediati i profughi serbi della Krajina. «Si tratta dell'ultimo atto della politica serba di pulizia etnica che dura già da tre anni» ha confermato il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi, Chris Janowski. Secondo i dati dell'Onu nella zona di Banja Luka rimangono circa 12 mila croati, mentre prima della guerra ve n'erano 80 mila. «Oggi 600 persone sono state costrette ad abbandonare le loro case e a raggiungere la Croazia attraverso il fiume Sava a bordo d'imbarcazioni precarie. Domani ne aspettiamo altre 500, mentre nei prossimi giorni rischiano di aumentare» ha detto Janowski. Pur non essendoci mai stati combattimenti nella regione, i serbi di Banja Luka hanno «ripulito» città e dintorni di tutta la popolazione non serba. Negli ultimi giorni, in seguito all'esodo dei profughi serbi della Krajina, le violenze contro i croati si sono moltiplicate. A detta di Janowski, per rappresaglia bande di serbi hanno massacrato musulmani e croati, occupando con la forza le loro case. Le autorità di Banja Luka hanno dato disposizioni precise per la deportazione di circa 10 mila croati, che vengono caricati su autobus e portati al confine. Da lì, in barca, attraversano il fiume Sava, ma prima devono pagare dai 500 ai 1700 marchi per poter uscire.

Nel frattempo, gli ultimi serbi della Krajina cercano invano di entrare dalla Bosnia nella Federazione serbo-montenegrina. Tre giorni fa Belgrado ha infatti deciso di chiudere i valichi di frontiera a tutti gli uomini abili alle armi, mentre quelli che sono già passati in territorio jugoslavo vengono rintracciati e rimandati indietro a combattere. La decisione ha scatenato la rivolta dei profughi perché le mogli e le madri hanno rifiutato di continuare la strada senza i loro mariti e figli. Le autorità serbe hanno dapprima smentito di aver chiuso il confine, ma gli osservatori internazionali hanno confermato che i tre principali valichi tra la Bosnia e la Serbia sono stati bloccati con grossi camion per impedire l'entrata dei profughi. Ieri Belgrado ha ammesso che gli uomini sopra i 20 anni non possono entrare in Serbia, dove nel frattempo si è scatenata la caccia ai profughi maschi che sono scappati dalla Krajina. Cinquecento di loro sono già stati rimandati sui fronti bosniaci. Secondo fonti jugoslave sarebbero 128 mila i profughi della Krajina che sono già entrati nella Federazione serbo-montenegrina, mentre altrettanti aspetterebbero in Bosnia. Questo numero, che le fonti serbe fanno lievitare ogni giorno, viene ridimensionato dall'Alto commissariato.

Dal momento del loro arrivo in Serbia sono riesplose le rappresaglie contro i croati della Vojvodina, la regione jugoslava che confina con la Croazia, dove vive una forte minoranza croata. Centinaia di famiglie sono letteralmente state buttate fuori dalle case con la minaccia delle armi. Nelle incursioni contro le abitazioni croate i profughi serbi della Krajina sono affiancati dai miliziani del partito radicale del leader estremista serbo Seselj. In Croazia sono già arrivate 500 persone scacciate dalla Vojvodina. «Siamo stati costretti a lasciare tutto in cinque minuti. Alcuni di noi che lavoravano nei campi non hanno nemmeno potuto rientrare a casa per prendere l'essenziale. Per di più le autorità jugoslave ci hanno costretti a firmare delle carte in cui rinunciamo a tutti i nostri beni rimasti in Jugoslavia», raccontano disperati.

Intanto l'associazione degli ungheresi della Vojvodina, altra minoranza numerosa che vive nella regione, ha mandato una lettera di protesta contro l'annunciata mobilitazione in massa degli ungheresi nell'esercito jugoslavo. Belgrado starebbe infatti per chiamare alle armi 26 mila giovani della Vojvodina. «Non vogliamo essere carne da cannone per Milosevic» dicono gli ungheresi, che a loro volta temono di essere scacciati dalle loro abitazioni dai serbi.

Una protesta ancor più ferma viene dall'Albania in seguito alla decisione del regime di Milosevic di ripopolare con i profughi serbi della Krajina il Kosovo, regione abitata al 90 per cento da albanesi. «La nuova colonizzazione serba del Kosovo potrebbe avere conseguenze imprevedibili. Con l'arrivo di decine di migliaia di serbi aumenta il pericolo di estensione del conflitto, il che significa una diretta minaccia militare per l'Albania», ha dichiarato il ministro della Difesa albanese Safet Zuljali.

Nel grande esodo si sono ritrovati anche gli uomini del leader secessionista musulmano Abdic, che insieme con le formazioni paramilitari serbe della Krajina attaccava la sacca di Bihac. Dopo la sconfitta molti si sono arresi, ma 20 mila sono ritornati come profughi in Croazia. Un accordo tra le autorità croate e quelle bosniache prevede che possano raggiungere l'esercito bosniaco o le unità militari croate in Bosnia, altrimenti devono consegnare le armi, dopo di che verranno trattati come civili.

Ieri mattina, a nome dell'Unione Europea, gli ambasciatori di Spagna, Italia e Francia hanno fatto un passo ufficiale presso le autorità croate di fronte alla tensione crescente e all'ammassamento di forze militari in Slavonia orientale, ultimo territorio croato occupato dalle formazioni paramilitari serbe. Lo stesso verrà fatto a Belgrado. «La Croazia non intende lanciare un'azione militare in Slavonia orientale. Siamo pronti a negoziare con i serbi», ha dichiarato il viceministro degli Esteri Ivo Sanader.

Ma intanto i serbi della Bosnia continuano a bombardare la zona di Dubrovnik. «Nei loro attacchi sono affiancati dalle unità dell'esercito jugoslavo del vicino Montenegro», ha detto Sanader, annunciando che la Croazia si rivolgerà al Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Ingrid Radurina

SARAJEVO, MANTERRO' LA PROMESSA

«Non possiamo aspettare l'inverno in questa situazione. Ho detto che libereremo Sarajevo tra il 25 maggio e il 25 novembre e ancora non siamo arrivati alla scadenza. Non daremo via Gorazde neanche se dovessimo combattere altri 15 anni»

Alija Izetbegovic

Nella foto grande combattenti musulmani uccisi nel fallito attacco a un villaggio serbo e qui accanto altre immagini di profughi (FOTO REUTER)

A SARAJEVO

Agguato agli americani

SARAJEVO. Un veicolo blindato dell'ambasciata Usa a Sarajevo, è stato colpito da alcune raffiche di armi leggere, sul percorso dall'aeroporto al quartiere periferico di Dobrinja. Un vetro è andato in frantumi ma i tre occupanti sono rimasti illesi. La notizia è stata riferita da un portavoce delle Nazioni Unite a Sarajevo e confermata dall'ambasciata statunitense. «Il veicolo - ha detto il portavoce Onu - era chiaramente contrassegnato con la bandiera Usa e la targa diplomatica».

I separatisti serbo bosniaci che stringono d'assedio Sarajevo hanno recentemente vietato alle organizzazioni umanitarie dell'Onu l'utilizzo della strada che collega l'aeroporto a Dobrinija. Nelle prossime ore è atteso a Sarajevo il segretario di Stato aggiunto Richard Holbrooke, incaricato dal presidente Bill Clinton di illustrare al governo bosniaco il nuovo piano di pace per la ex Jugoslavia.

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA COI BAMBINI

nità in quanto distruzione totalmente immotivata. Rappresentare questa guerra, come tutte le guerre, attraverso l'immagine dei bambini sofferenti non è dunque solo un modo facile per commuovere; è anche e soprattutto una maniera elementare di confessare la propria incapacità di capire, e più ancora forse, il rifiuto di accettare che, alla fine, ci sia qualcosa degno di essere capito in questa carneficina che sembra non dover finire mai.

Certo, qualche volta abbiamo voglia di ribellarci a questo modo di presentare le cose, troppo elementare, troppo emotivo, che sembra fatto apposta per suscitare quella indignazione parolaia espressa da tanti discorsi delle settimane passate che ci invitavano a partire tutti e subito per il campo di battaglia. Vorremmo poter contrapporre a questa reazione sentimentale una considerazione più meditata e razionale, che ci chiarisse ragioni e torti, ipotesi di soluzione, possibili modi di intervento non puramente diretti ad alleviare le sofferenze ma a eliminarne le cause. Anche questo desiderio è del tutto legittimo. Forse è vero che in molti reportages sulla guerra di Bosnia ha prevalso, sia pure con le migliori intenzioni, il «colore», l'attenzione agli episodi e alle situazioni più toccanti, e può darsi che stampa e televisione debbano essere richiamate alla necessità di correggere simili atteggiamenti. E non ci illudiamo neppure che l'accoglienza offerta da varie città e istituzioni italiane a bambini bosniaci particolarmente provati dalla guerra e più di altri bisognosi di aiuto metta a posto le nostre coscienze, esaurisca i nostri doveri. Resta però vero che prima e più profondamente delle analisi razionali e di ogni altro intervento pianificato, cui non vogliamo certo rinunciare, la reazione emotiva elementare continua ad apparire la più giusta e umanamente legittima: come se proprio la ragione, davanti a tutte le guerre e specialmente davanti a questa che appare così inutilmente crudele, imponesse di reagire in modo «irrazionale», dando retta senza ipocriti pudori alle proprie emozioni di fronte al volto dell'altro che chiede aiuto.

Un volto che, come quello di questi bambini sofferenti, non ci parla di differenze tra bosniaci, croati, serbi, cristiani, musulmani, e dunque non ci chiede di schierarci e prendere le armi per gli uni o per gli altri, ma ci richiama alla totale, irredimibile irrazionalità di ogni guerra.

Gianni Vattimo

Karadzic va in prima linea Bomba musulmana lo sfiora

BELGRADO. Radovan Karadzic, il presidente-psichiatra dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia, ha visitato Donji Vakuf con un gesto con cui ha voluto dimostrare al mondo che la città obiettivo dell'offensiva musulmano-croata è ancora saldamente in mano ai suoi.

I giornalisti al seguito hanno potuto constatare che la popolazione è relativamente tranquilla ma a tutti, Karadzic compreso, è stato consigliato di non spingersi oltre, più vicino al fronte degli scontri.

Karadzic, che ha intrapreso un giro delle città più esposte all'offensiva per tenere su il morale della gente, ha dichiarato che le sue milizie tengono bene le loro posizioni. «La situazione militare è eccellente», si è spinto a dire, senza, tuttavia, scendere in dettagli. E mentre stava incontrando gli amministratori di Donji Vakuf, un paio di proiettili d'artiglieria sono esplosi intorno all'edificio in cui si trovava.

Prima di Donji Vakuf si era fermato a Jajce, [illegible] km a Nord Ovest di Sarajevo, centro di particolare importanza strategica per la sicurezza di Banja Luka, la maggiore città in mano serba.

Sarajevo sostiene che Donju Vakuf sta per capitolare ma almeno stando alle apparenze non è questa l'impressione che hanno avuto i giornalisti.

Gli edifici non mostrano gravi danni. I bambini giocavano per strada, sono fuggiti nei rifugi appena hanno sentito il fischio delle granate, ma una volta che queste sono esplose sono bastati pochi secondi perché le vie si rianimassero. Finito l'incontro di Karadzic con gli amministratori, è fischiata una terza granata finita su una collina un centinaio di metri dietro la casa opposta a quella dove era stato il leader serbo.

Forse i colpi cercavano di centrare un camion militare che stava passando per la strada centrale: era carico di soldati che cantavano e alzavano le mani con tre dita spiegate, simbolo della vittoria: «Filmateci, fra poco torniamo al fronte».

Secondo fonti militari locali, il punto più vicino delle postazioni delle forze governative è a un paio di chilometri a Sud Est del centro.

I serbi hanno conquistato Donji Vakuf poco dopo lo scoppio della guerra bosniaca nel 1992. Karadzic ha elogiato il coraggio dei 10.000 abitanti del distretto per essere rimasti sul posto «a difendere la loro terra».

Parlando a Jajce, Karadzic aveva detto che l'offensiva musulmana «sarà completamente annientata, come è stata quella contro Sarajevo».

Sempre ieri il capo dei serbi di Croazia, Milan Martic, ha annunciato una «guerriglia imminente» delle sue forze per riprendersi la «repubblica serba di Krajina», appena riconquistata dai croati. [Agi-Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paleschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 14 Agosto 1995 è stata di [illegible] copie

Il leader bosniaco non vuol rinunciare a Gorazde: per tenerla combatteremo altri 15 anni

La Grande Spartizione

Solo Izetbegovic dice no a Clinton

Il presidente bosniaco Izetbegovic riceve una decorazione dal leader croato Tudjman. A fianco, Clinton

Il piano Usa prevede 2 aree compatte per serbi e musulmani senza enclave né corridoi: il Paese resterebbe formalmente unito

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo degli Stati Uniti ha organizzato una staffetta diplomatica molto intensa nello sforzo di mantenere in vita il suo nuovo piano di pace, dopo una reazione molto dura dei bosniaci alle prime indiscrezioni circolate sul progetto.

«Se sarà necessario combatteremo altri 15 anni per difendere Gorazde», ha infatti dichiarato l'altra sera alla televisione bosniaca il presidente Alija Izetbegovic. La proposta che Anthony Lake, consigliere per la Sicurezza nazionale di Bill Clinton, ha presentato nei giorni scorsi in tutte le principali capitali europee prevederebbe, infatti, un nuovo tipo di spartizione rispetto a quella tracciata dal precedente piano messo a punto dal Gruppo di contatto.

Questo piano attribuiva ai musulmani il 51% del territorio bosniaco e il 49% ai serbi, che attualmente ne controllano militarmente il 70%. I serbi respinsero il piano, che tuttavia presentava serie difficoltà. Nel 51% bosniaco, infatti, erano comprese tutte le aree definite «protette» dall'Onu, che erano vere e proprie enclaves musulmane circondate dai serbi. Era quindi necessario disegnare dei complicati corridoi per tenere collegato il territorio musulmano e, comunque, se anche si fosse ottenuto l'accordo dei serbi, alla fine sarebbe risultata un'area a pelle di leopardo.

Sull'onda di quella che hanno definito la «nuova occasione» offerta dall'avanzata croata sulla Krajina, gli americani hanno messo a punto un piano che, non alterando la proporzione della divisione (51% contro 49%), consentirebbe di creare due aree compatte, quella bosniaca a Nord-Est e quella serba a Sud-Ovest. La Bosnia rimarrebbe come entità nazionale indivisa, con un proprio governo centrale a Sarajevo in carica per la difesa e la politica estera, ma i due gruppi etnici bosniaci potrebbero federarsi con la Federazione croato-bosniaca (i musulmani) e con la Serbia (i serbi).

Il problema delle «aree protette» nel Sud-Est, dopo la conquista di Sebrenica da parte dei serbi nel corso dell'estate, si restringe adesso alla sola Gorazde, che gli americani vorrebbero ceduta ai serbi dai musulmani in cambio di territorio equivalente attorno a Sarajevo. Ma i musulmani non sembrano affatto disposti allo scambio, considerando Gorazde un simbolo della loro resistenza.

Il piano americano ha ottenuto notevole appoggio nelle capitali europee dove Lake lo ha presentato e anche in Russia, nel corso dell'incontro che l'inviato americano ha avuto a Soci, sul Mar Nero, con il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev. Ma adesso occorre che il negoziato tra le parti si concluda in fretta, altrimenti la «nuova occasione» svanirebbe. Per questo ieri è partito il vice-segretario di Stato Richard Hoolbrook, che farà la spola tra Zagabria, Sarajevo e Belgrado. Ai serbi Hoolbrook porterà un misto di promesse e minacce; ai croati chiederà di premere sui musulmani perché accettino il piano; ai musulmani cercherà di spiegare che questa è l'ultima vera occasione per tenere la Bosnia unita in un compromesso accettabile.

Izetbegovic ha detto alla televisione bosniaca di aver espresso il suo dissenso direttamente al vicepresidente americano Al Gore nel corso di una conversazione telefonica. Il presidente bosniaco ha quindi assunto una posizione impegnativa e questo preoccupa parecchio gli americani. Dall'altra parte, i russi, pur appoggiando il piano Usa, sostengono la necessità di togliere l'embargo contro la Serbia e questa idea continua a non piacere agli americani.

Paolo Passarini

LE GUERRE **DEI BAMBINI**

VARSAVIA 1944

Il berretto schiacciato sul volto, le mani alzate mentre un soldato tedesco gli punta contro il fucile come se fosse un soldato vero. In questo piccolo prigioniero tutta la tragedia della guerra nazista.

HIROSHIMA 1945

Tra le tante immagini della città vittima della prima bomba atomica fu il volto devastato di questo bambino che fece comprendere al mondo che era stato innescato un nuovo orrore.

VIETNAM 1968

La piccola vietnamita corre verso il fotografo, il corpo straziato dal napalm. E' l'immagine che più di altre scuoterà la coscienza di un Paese fino ad allora sicuro del suo ruolo nel mondo.

L'odissea di Aladin e Sanja

Manca il visto, rinviato l'arrivo in Italia

BUDRIO (Bologna)
DAL NOSTRO INVIATO

Gli hanno preparato due camerette nella foresteria del municipio di Budrio, all'ultimo piano del vecchio palazzo che ospita la biblioteca comunale. Due mansarde linde e accoglienti per accogliere Aladin e Sanja, due bambini bosniaci di Bihac, una delle città martiri di questa sanguinosa guerra che continua a mietere vittime, fucina di orrori, violenze, distruzioni. Due bambini simbolo: Aladin ha 5 anni e la sua immagine, piccolo, dolente angelo biondo che cammina a fatica aiutandosi con le grucce, è stata trasmessa dalle televisioni di tutto il mondo. Sanja di anni ne ha sette: a entrambi manca una gamba. Erano attesi ieri sera a Budrio, piccolo Comune ad una ventina di chilometri da Bologna, che ha offerto l'ospitalità mentre il Centro protesi Inail di Vigorso provvederà a costruire le protesi e alla riabilitazione degli arti offesi.

In mattinata l'assessore alle politiche sociali del Comune di Bologna, Lalla Golfarelli, si era messa in contatto con la nostra ambasciata a Zagabria ed aveva avuto conferma dell'imminente partenza dei due bambini per l'Italia. Ma l'attesa è andata delusa. Nel pomeriggio, mentre un dipendente del Comune di Budrio sistemava le camerette, da Zagabria arrivava una seconda telefonata: Aladin e Sanja non potevano partire, all'ultimo momento è sorto un intoppo burocratico, le autorità bosniache non hanno concesso il visto alla piccola Sanja perché priva di documenti. Bisogna attendere l'autorizzazione delle autorità di Bihac e della madre della bambina. Tutto rinviato, dunque, ancora giorni di attesa angosciosa per le due piccole vittime, per Aladin che, appena salito sull'autobus che lo ha portato da Bihac a Zagabria, si è messo a piangere perché voleva tornare dalla mamma, invano consolato dal padre Abdullah che lo accompagna, e per Sanja che stringeva una scatola di cartone con i suoi tesori: una bambolina di plastica, un rossetto, uno specchietto, del cioccolato. E una pantofola nuova: una sola, quella del piede destro.

La fiducia negli adulti Sanja l'ha persa il 17 gennaio 1993: quel giorno era uscita a giocare con lo slittino sulla neve davanti alla sua casa, vicino alla moschea di Bihac. Sembrava una giornata tranquilla: la madre aveva ceduto alle insistenze della figlia che da giorni viveva rinchiusa in casa, nella cantina, sussultando ad ogni esplosione. Le aveva permesso di uscire, di correre con lo slittino sulla neve. La teneva d'occhio dalla finestra. La granata è arrivata dal cielo e le ha portato via la gamba sinistra. Quando il fumo dell'esplosione si è dissolto, la madre impietrita dall'orrore l'ha vista immobile sulla neve che si arrossava sotto il suo corpo. Una corsa disperata all'ospedale, dove i feriti arrivavano a frotte, medici e infermieri con i camici sporchi di sangue, l'anestesia, aghi per suturare il moncherino, la sacca col plasma per la trasfusione appesa al letto. I sogni di Sanja portati via da quella granata maledetta insieme con la sua gamba.

Aladin la sua bomba l'ha incontrata il 9 luglio dell'anno scorso. Anche lui stava giocando in cortile con altri bambini. Nella casa degli zii, in un paese vicino a Bihac, dove la famiglia si era trasferita per stare più sicura. Era pomeriggio, un pomeriggio di sole. La granata serba gli ha spappolato la gamba destra, appena sotto il ginocchio. All'ospedale hanno tentato di tutto per evitare di amputarla. Ma c'era il rischio della cancrena: hanno detto al padre che non c'erano alternative per salvargli la vita. L'uomo ha acconsentito, ma non ha avuto il coraggio di dirlo alla moglie fino a quando il piccolo è stato dimesso. Da quel giorno Aladin è cambiato: prima era un bambino allegro, chiacchierone, adesso i suoi occhi sono tristi, non sorride mai, sta sempre zitto. Il padre dice che non ha mai voluto parlare di quel giorno maledetto. Quando gli chiedevano di raccontare com'era andata, lui scappava. Dopo qualche settimana ha incominciato a camminare aiutandosi con le stampelle che gli ha costruito lo zio. All'inizio cadeva quasi subito. Ma ha proseguito con tenacia, senza lamentarsi mai. Non l'hanno mai visto piangere. Ma non l'hanno più visto sorridere.

Il mancato arrivo ha provocato delusione negli abitanti di Budrio che aspettano con ansia i due piccoli ospiti: ci sono giocattoli e regali ammucchiati nelle camerette della foresteria. Al Centro protesi Inail di Vigorso sono pronti da giorni. Unico in Italia, questo centro è specializzato per la costruzione e l'applicazione di protesi agli arti inferiori e superiori. Spiega il vicedirettore Pietro Finocchiaro: «Nel nostro centro non provvediamo solo alla costruzione delle protesi, ma assistiamo gli infortunati durante il periodo di addestramento e della riabilitazione». Centocinque posti letto, un centinaio di tecnici, medici e infermieri assicurano un'assistenza completa. «Abbiamo una grande esperienza con i bambini; per loro si tratta di un lavoro molto delicato, le protesi vanno cambiate man mano che crescono, in media una volta ogni cinque, sei mesi». Aladin e Sanja, quando finalmente arriveranno in Italia, verranno prima sottoposti a controlli medici presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, poi verranno accolti nel centro: quel giorno i due bambini ritroveranno forse la fiducia negli adulti perduta nella fiammata dell'esplosione.

Francesco Fornari

Il piccolo Aladin stava giocando in cortile quando è esplosa la granata serba che gli ha spappolato la gamba. Anche Sanja è stata vittima della stessa terribile sorte

LE GUERRE **DEI BAMBINI**

IRAQ 1991

Sorride Saddam accarezzando il piccolo ostaggio inglese che lo guarda terrorizzato. Un altro fotogramma del modo in cui i dittatori di questo secolo hanno usato i bambini.

SOMALIA 1993

Joel Robin vinse il Pulitzer con questa foto: un soldato francese prende di mira il piccolo somalo che fugge disperato, il simbolo di una missione umanitaria fallita.

RUANDA 1994

Piange disperato in un campo profughi il piccolo sopravvissuto al più spaventoso genocidio di questo dopoguerra: un milione di persone vittime della pulizia etnica tra hutu e tutsi.

INTERVISTA

LA SFIDA DEL LEADER RADICALE

Prime adesioni, dai laici agli ambientalisti, alla nuova campagna dei Riformatori

Pannella: la sinistra si è vergognata

«Svolta sui 18 referendum»

DA sinistra, dai laici, dagli ambientalisti arrivano adesioni ai diciotto-referendum-diciotto dei Riformatori. Franco De Benedetti, Ferdinando Adornato, Piero Ostellino, Fulco Pratesi, persino Claudio Sabelli Fioretti, il direttore di *Cuore* che ha promosso i 18 referendum-burla. «Il Paese si è fatto uno sghignazzo - dice il leader referendario - ma adesso, con un po' di informazione, comincia a vergognarsi. Se ne vergognerà, spero, anche il Tg5, che ai referendum di *Cuore* ha dedicato quasi tre minuti e ai nostri neanche un secondo in 4 mesi. Sembra una costante di questo Paese: una volta si rideva di chi digiunava, e intanto si dava il voto a chi s'ingozzava a quattro palmenti...».

Onorevole Pannella, non crede che andare al voto su questioni che riguardano l'Enel o il numero delle maestre nelle scuole sia un modo come un altro per «umiliare» i referendum?

«Ma chi lo ha detto che in democrazia i referendum si debbano fare solo per le cosiddette grandi questioni ideali? E' un'idea che possono avere soltanto i neofiti ignoranti di quel che credono ora di propugnare come Michele Serra. In Svizzera, negli ultimi venti anni, hanno votato per 174 referendum. In California, dal 1985 a oggi, ne hanno fatti 58. Non è vero che in Italia si fanno troppi referendum: è vero piuttosto che la Corte Costituzionale ha una giurisprudenza anticostituzionale. E ha ridotto la pratica referendaria a una corsa che cancella gran parte delle nostre proposte».

In giro si sente dire: «Li abbiamo eletti, che lavorino». Non sarebbe opportuno che su certi argomenti si pronunciassero i parlamentari?

«Chi dice così, poi non fa nulla. Noi invece aiutiamo governo e Parlamento a prendere delle decisioni. Succede così: noi raccogliamo le firme, e da quel momento ministri e Camere si mettono all'opera».

Ma non sono questioni - diciamo - troppo tecniche?

«Non è che scegliamo gli argomenti così, tanto per far numero. Prendiamo l'aborto, che il nostri referendum vorrebbe rendere possibile anche nelle cliniche private, sottraendolo al monopolio di Stato. Mai il Parlamento avrebbe affrontato un argomento del genere. Il problema è la disinformazione assoluta che la stampa produce sui referendum. Abbiamo comperato una pagina di pubblicità, e firma persino Sabelli Fioretti...».

Lei dice che i giornali boicottano i referendum. Non sarà invece che non interessano?

«I referendum riguardano la legge elettorale all'americana, la sanità, la scuola, la giustizia, le libertà economiche, la disciplina degli affitti. Come può dire che non interessano i cittadini? Il problema è che la gente non sa neppure che esistono. Un esempio? Vogliamo togliere ai cacciatori il privilegio di passeggiare sui campi coltivati dei contadini. E dove sono gli agricoltori, le loro federazioni? Queste sono le uniche vere battaglie liberali che si fanno in questo Paese. Eppure tutto tace. Dove sono i maestri del pensiero, gli uomini come Bobbio? A loro rivolgo un appello. Perché stavolta è più che necessario serietà di dibattito e conoscenza».

Onorevole Pannella, 18 referendum significano 18 schede, 18 colori diversi. Non crede che gli elettori in cabina siano disorientati?

«Sì, ma dalle elezioni, non dai referendum. E da quando la Corte di Cassazione inserisce sulla scheda il titolo, oltre al quesito tecnico, le cose sono molto più semplici. E poi bisogna capire che votare non è un obbligo. La democrazia vera è quella in cui i cittadini votano quando trovano qualche argomento che li interessi. Non sempre».

Non pensa che la gente sia stanca della politica?

«No. E' stanca dei partiti, non della politica. Radio Radicale dedica un filo diretto ai referendum. In un orario impossibile: da mezzanotte e venti alle 2. L'altra sera c'erano 38 persone in fila. Volevano parlare, dire la loro. E questo nel totale silenzio dei Tg, della Rai e della Fininvest. Ricorda gli ultimi referendum? I giornali non facevano che pubblicare interviste alle più grandi cariche dello Stato che preannunciavano il disastro dei referendum, dicevano che a votare non ci sarebbe andato nessuno. E invece ci sono andati tanti quanti al referendum di Segni e alle amministrative del 10 maggio scorso».

I referendum costano un sacco di soldi. Almeno questo lo ammetterà. O no?

«Il discorso sui costi lo sento fare anche quando ci sono le elezioni. E allora non vorrei che si arrivasse ad invidiare i regimi in cui si risparmia sul voto. Comunque è vero: i referendum - come le elezioni - costano. Ma c'è un modo per uscirne: il voto elettronico. E' dal 1981 che facciamo interrogazioni parlamentari per sollecitarlo. Scotti, quando era ministro dell'Interno, mi disse che era tutto pronto. Non ne abbiamo mai saputo più niente».

Guido Tiberga

«Riguardano la sanità, la scuola, la giustizia, gli affitti. Eppure ancora troppi italiani non sanno neppure che esistono»

A sinistra, Claudio Sabelli Fioretti, direttore del settimanale satirico «Cuore» che ha lanciato i 18 falsi referendum

«Sono i partiti, non la politica a stancare gli elettori»

A lato, il leader dei riformatori Marco Pannella. Sopra Mariotto Segni

POLEMICA

IL TRANELLO DI CUORE

«Caro Marco, ti illudi»

Sabelli-Fioretti: mica li votiamo

«Noi firmeremo i suoi e i nostri referendum Con trentasei quesiti si inchioderà tutto»

EBBENE sì, Claudio Sabelli Fioretti e la banda di *Cuore* firmeranno in blocco i 18 referendum proposti da Marco Pannella. Ma come, obietterà qualcuno, proprio loro, i promotori degli altrettanti referendum-beffa per protesta contro i furori del leader dei riformatori abbandonano il campo e vanno a Canossa? Possibile che la ciurma del settimanale corsaro di resistenza umana ceda le armi? «Niente paura - frena il direttore, Claudio Sabelli Fioretti -. Ho detto che firmeremo i referendum di Pannella, non che li voteremo. Nessun pentimento: manteniamo le nostre posizioni. Vale a dire che firmeremo i 18 quesiti referendari proposti dai riformatori e contemporaneamente raccoglieremo le firme per quelli lanciati da *Cuore*. A noi interessa creare un caso, e 36 quesiti sono più che sufficienti per inchiodare la macchina referendaria e suscitare una reazione adeguata al problema».

Insomma, premete a tavoletta l'acceleratore dei referendum per mostrare la necessità di una riforma del sistema. «Appunto - conferma Sabelli-Fioretti -. Anzi, dai primi di ottobre posizioneremo i nostri banchetti per la raccolta-firme accanto a quelli dei radicali. Vedremo se saranno così sportivi da concederci le loro firme. Anche perché alcuni dei referendum proposti da Pannella non sono meno demenziali dei nostri».

Ma siete sicuri che la gente non penserà a una marcia indietro? «Penso proprio di no, visto che i cittadini hanno colto al volo il significato provocatorio dei 18 referendum promossi da *Cuore*. Anche questa nuova mossa verrà recepita».

Come pensate che Pannella interpreterà questa nuova iniziativa, lui che vi ha apostrofati come «buffoni di regime?» «Non lo so. Ormai Pannella non lo capiamo più, parliamo due lingue diverse e non sappiamo cosa vuole - incalza il direttore -. Probabilmente si batte sui referendum perché c'è, esiste e quindi deve trovarsi qualcosa da fare...».

Alla base di tutto, l'eccesso dei referendum, la frequenza con cui si ricorre allo strumento referendario per approvare «pacchetti» di riforme... «Sicuro. Continuiamo a pensare che in questo senso si stia esagerando, tradendo quella che era la valenza originaria di questo strumento. Ormai il cittadino il vota per inerzia, per stanchezza. Mentre ne firma uno li firma tutti in blocco, senza operare una distinzione tra i diversi quesiti. Diciamolo pure, i radicali continuano a sfornare referendum perché per loro è un modo di continuare ad esistere, di avere un significato. Per quanto ne condivida alcuni. Ma è lo strumento referendario in sé che è inflazionato».

Alzare il «quorum» delle firme potrebbe essere una soluzione? «Forse. Ma comunque i referendum dovrebbero essere votati entro e non oltre un certo numero, per ordine di presentazione. Solo così è possibile operare le necessarie distinzioni».

Appuntamento ad ottobre, allora. «Certo. Anche perché a questo punto comincio a pensare che i nostri referendum demenziali, quelli di *Cuore*, possano farcela a raggiungere il numero di firme necessarie. Per quelli di Pannella, invece, non metterei la mano sul fuoco...».

[ale. mon.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 AGOSTO 1995

Abbondanza Giulia; **Cambria** Ilaria; **Capello** Edoardo Sebastiano; **Carela** [illegible]; **Civiia** Sergio; **Faggiano** Stefano; **Fanotti** Arianna; **Ferrone** Federico; **Fiolo** Francesco; **Forte** Matteo; **Garzia** Gessica Adele; **Gorgoglione** Simone; **Grasso** Alice; **Graziano** Gianpiero; **Levak** Veronica; **Longo** Simone; **Macasset** Anne Camille; **Mantovani** Pier Giorgio; **Milone** Greta; **Nitti** Alessandro; **Papa** Alberto; **Pasero** Amedeo; **Pozzi** Alessandro; **Pozzi** Ilaria; **Piana** Lorenzo; **Pozzo** Marina; **Ricagno** Gianmarco; **Ricchiuto** Alessia; **Sebastiani** Carlotta; **Taralato** Daniel; **Waddell** Sara; **Zippari** [illegible]; **Zerlaoui** Inas; **Ostrale** Jennifer; **Caramazza** Sara; **Pavese** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 4 AGOSTO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Pantanio** Nicola, a. 84, Casa di Cura Belneli, n. a San Severo (FG); **Marchisio** Palmina in Asinari, a. 59, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Torino.

Presso Ospedali: **Salvaneschi** Bianca, a. 85, Mauriziano Umberto I, n. a Milano; **Benedetto** Ernesto, a. [illegible], Giovanni Bosco, n. a Torino; **Zago** Michele, a. 83, Mauriziano Umberto I, n. a La Mornaghia (Tunisia); **Rocca** Biagio, a. 80, Molinette, n. a Sanfrè (CN); **Balda** Giuseppina, a. 81, Martini, n. a Ferustrella (TO); **Rollo** Maria Caterina, a. 88, Cottolengo, n. a Carignano (TO); **Rosso** Ildebrando, a. 79, Molinette, n. a Torino; **Gallino** Secondo, a. 75, Molinette, n. a Castagnole d'Asti (AT); **Ricca** Domenica ved. Negro, a. 71, Molinette, n. a Novello (CN); **Miserandino** Pietro, a. 88, Molinette, n. a Resuttano (CL); **Palla** Carlo, a. 69, Molinette, n. a Torino; **Olivero** Caterina, a. 84, Cottolengo, n. a Ceresole d'Alba (CN); **Rapalino** Vincenzo, a. 81, Molinette, n. a Torino; **Vazzoler** Antonia ved. Milanese, a. 81, Molinette, n. a Carbonera (TV); **Iannolino** Francesca ved. [illegible], a. 70, Giovanni Bosco, n. a Lercara Friddi (PA); **Tarallo** Rita in Catalano, a. 60, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Orta Nova (FG); **Grosso** Andrea, a. 57, Cottolengo, n. a Trinità (CN); **Tamoni** Silvano, a. 51, Mauriziano Umberto I, n. a Berra (FE); **Cucco** Giuseppe, a. 92, Martini, n. a Torino; **Busutto** Giuseppe, a. 62, Molinette, n. a Termini Imerese (PA); **Fanelli** Vincenzo, a. 67, Martini, n. a Polignano a Mare (BA); **Covoni** Famigliem Cecilia, a. 75, Cottolengo, n. a Portogruaro (VE); **Aguiari** Liguria in Bertoldi, a. 85, Maria Vittoria, n. a Copparo (FE); **Fiorita** Cinzia, g. 13, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **D'Addesse** Maria ved. Maggiore, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Ascoli Satriano (FG); **Actis** Domenico, a. 80, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Settimo Torinese (TO); **Navarro** Alessandro, a. 76, Maria Vittoria, n. a Tunisi (Tunisia); **Leandro** Vincenzo, a. 79, Martini, n. a Novi Ligure (AL).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Anaaldi** Pierina ved. Zivelli, a. 80, piazza Scipione l'Africano 2, n. a Demonte (CN); **Colombatto** Maria ved. Gallina, a. 71, strada Bertolla 72/15, n. a Torino.

Presso Residenza: **Riva** Antonio, a. 72, corso Peschiera 350, n. a Teglio Veneto (VE); **Mutti** Veronica ved. Mazzoleni, a. 94, corso Racconigi 60/60, n. a Bedola (PC); **Palazzo** Luigi, a. 86, via A. Lannola 3, n. a Alfiano Natta (AL); **Biasi** Domenico, a. 70, via Lanzo 41, n. a Spinazzola (BA); **Magnani** Serafino, a. 82, corso Regina Margherita 214, n. a Riolo Terme (RA); **Lamarca** Maria ved. Lamarca, a. 84, via A. Oriani 4, n. a Corato (BA); **Bergese** Francesca, a. 84, strada alla Villa Zanetti 20, n. a Cherasco (CN); **Gallesio** Felicita ved. Borgarino, a. 89, corso Re Umberto 87, n. a Torino; **Milanesio** Antonina in Chalmas, a. 64, via A. Bonelous 5, n. a Bra (CN).

Presso Medicina Legale: **Baletto** Bradamante, a. 85, n. a Torino.

Nati 36 — Morti 42

NATI DENUNCIATI IL 5 AGOSTO 1995

Accossato Daniele; **Areuri** Federica; **Beninlende** Edoardo; **Cadum** Chiara; **Cavallo** Davide; **Cilleria** Daniele; **Conte** Rebecca Jo; **Cucchi** Mariele; **Favaro** [illegible]; **Filia** Stefania; **Filippigh** Valentina; **Gaudagno** Stefano; **Gloriose** Giada; **Inglese** Simona; **Manassi** Luca; **Manassi** Stefano; **Marino** Efrem; **Mazzucco** Marzia; **Oliveri** Giuseppe; **Papa** Andrea; **Piccolantonio** Riccardo; **Pisano** Federica; **Rossin** Ilaria; **Rumiano** Annalisa; **Sannicandro** Michele; **Soffietti** Elena; **Tacconi** Andrea; **Terlizzi** Loris; **Triscaria** Angelo; **Valentino** Alberto; **Zelina Regaldo** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 5 AGOSTO 1995

Negli ospedali: **Ferrante** Rocco, anni 61, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Butera (CL); **Sandre** Severino, a. 71, Molinette, nato a Savogna d'Isonzo (Go); **Spinazzola** Emanuele, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, nato a Lucera (Fg); **Venneri** Antonio, a. 67, Molinette, nato a Rogliano (Cs); **Olmo** Angela v. Cominetti, a. 95, Maria Vittoria, nata a Castello di Annone (At); **Cherubino** Beltranda v. [illegible], a. 81, Molinette, nata a Lenno (Co); **Lupica** Giovanni, a. 48, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Tortorici (Me); **Aroldi** Vera in Colombo, a. 69, Martini, nata a Torino; **Perrieri** Maria Arcangela in Salvatorelli, a. 83, Maria Vittoria, nata a Ruvo di Puglia (Ba); **Aliano** Maria in Carducci, a. 81, Amedeo di Savoia, nata a Gorgoglione (Mt); **Torchio** Elio, a. 49, Maria Vittoria, nato a Quincinetto (To); **Castiglione** Mariangela in Finiguerra, a. 58, Maria Vittoria, nata a Torino; **Scaltritti** Antonio, a. 79, Martini, nato a Castel Del [illegible] (Is); **Siwiec** Edward, a. 42, Mauriziano Umberto I, nato in Polonia; **De Felice** Michele, a. 85, Maria Vittoria, nato a Orsara di Puglia (Fg).

Presso residenza: **Fabbio** Giuseppe, a. 56, str. Val Pattonera 72, nato a Lampolo (Vc); **Lebbiati** Olga, a. 64, c.so Unione Sovietica 655, nata a Corbetta (Mi).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Pavesio** Giovanni, a. 87, casa di riposo La Quiete, nato a Torino; **Guarna** Luciano, a. 71, casa di cura Villa Cristina, nato a Milano.

Presso Medicina Legale: **Gorio** Francesco, a. 32, Medicina Legale, nato a Torino.

Nati 31 - Morti 20

Serenamente è mancato

geom. Alberto Canuto

Con tristezza l'annunciano la moglie **Maria Grazia** e parenti tutti. I funerali in Cirié giovedì 17 c.m. ore 9,30 nella chiesa parrocchiale. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Castelborgone.

— **Cirié**, 14 agosto 1995.

Improvvisamente è mancata

Giuliana Tarizzo in Rèpaci

Affranti l'annunciano il marito **Antonino**, la figlia **Gabriella** ved. **Courtois** con **Beatrice, Laurent e Antoine, Louis, Guy e Thomas**; la figlia **Valeria** col marito **Mario Razetti, Giulia e Federico**; le sorelle **Annamy e Silvia** con **Flavia, Claudia, Sergio**. I funerali avranno luogo a Torino nella parrocchia della Gran Madre di Dio. Per conoscere giorno e ora, chiamare il numero (0336) 2[illegible].

— **Bardonecchia**, 13 agosto 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Soncin

anni 71

L'annunciano il marito, figli, nuora, fratelli, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Umberto Selvi. Funerali giovedì ore 10,30 parrocchia Sanjamaria, Settimo.

— **Settimo Torinese**, 14 agosto 1995.

Ci ha lasciati

Caterina Gamba ved. Vigliani

anni 92

Addolorati ne danno il triste annuncio le cugine **Rina Torazza, Giuseppina Bruno Elia, Teresa Torazza, Carmelina Varetto Paris, Francesca Boccardo e Rosina Massero**, con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Viso-Badino e al personale della Casa di Cura Valsalice Torino. Funerali in Vinovo mercoledì 16 ore 15,15 partendo dall'abitazione via Mazzola n. 26.

— **Vinovo**, 15 agosto 1995.

La famiglia **Badino-Viso** con le figlie **Lalla** e **Monica** ed il genero **Giacomo** partecipano al lutto per la scomparsa della signora

Caterina Gamba

e la ricordano con affetto.

— **Vinovo**, 15 agosto 1995.

Troppo presto ci ha lasciato il dolce

Manuel Garino

anni 20

Lo annunciano mamma, papà, la sorella **Eva**, nonni, zii, cugini, amici. Funerali 16 agosto ore 11,45 parrocchia San Bernardino, via San Bernardino 13. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro (ccp 33651100) in ringraziamento dell'assistenza ricevuta.

— **Torino**, 14 agosto 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del signor Giorgio Garino per la scomparsa del figlio

Manuel Garino

— **Torino**, 14 agosto 1995.

Cristianamente è mancato

Pietro Tagliabue

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lina**, i figli **Carla, Orsola e Nino**, i nipoti **Carla e Andrea, Annalisa e Andrea**, il fratello **Mario** e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 11,30 cappella interna ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 13 agosto 1995.

Condomini, Inquilini, Custode di corso **Francia 54** partecipano al lutto della famiglia.

E' serenamente mancato

Lorenzo Ambel

anni 81

Ne danno annuncio il figlio **Mario**, con la nuora **Ersilia Castelnuovo** e le nipoti **Serena e Stella**. Funerali mercoledì 16, ore 10, parrocchia Gesù Redentore. La famiglia ringrazia Daniele e Mariù Espanore per l'assistenza.

— **Torino**, 15 agosto 1995.

Si uniscono al dolore la sorella **Bianca**, il cognato **Giuseppe Cannone** e il nipote **Nicola** con **Iværta**.

Partecipano al dolore **Fortunato e Lina Castelnuovo**.

E' mancato

Luigi Gillio

anni 91

Lo annunciano il figlio **Marco** con **Anna** e parenti tutti. Funerali a Muzzano Biellese 16 agosto ore 10,30.

— **Torino**, 15 agosto 1995.

La **Cisa Ingranaggi di Gillio e C. S.a.s.** partecipa al lutto per il decesso del suo fondatore

Luigi Gillio

— **Torino**, 15 agosto 1995.

Ezio e famiglia partecipano al dolore di Marco e Anna.

Giovanni e Mariangela Boschis si uniscono al dolore di Marco e Anna.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Branca in Brilli

di anni 58

La piangono il marito **Pier Luigi**, la mamma, i figli **Anita** con **Claudio**, **Ennio** con **Ombretta**. Funerali mercoledì 16 corr. ore 11,45 parrocchia S. Francesco di Sales (via Maria 42). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 agosto 1995.

Rolando Gianna Ombretta Delfina Stefano Gozzi partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Delia Ruzzenenti in D'Agnese

di anni 58

L'annunciano la figlia **Anna** col marito **Angelo (Balin)** e **Francesca**, il marito **Luciano**, la mamma **Marta** e parenti tutti. Funerali ad Ivrea mercoledì 16 c.m. ore 10,30 chiesa di San Lorenzo.

— **Ivrea**, 13 agosto 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Giustetto

Addolorati l'annunciano la moglie **Rosetta** con **Gabriella** parenti tutti. Funerale ore 8 del 17 corrente presso Cappella Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 agosto 1995.

Cugino **Maurizio** e zia **Pina** piangono il caro **CELIO**.

Germana Moraca con **Teresa, Luisa, Vincenzo, Antonio** ricordano con grande rimpianto il cognato e zio

dott. Pier Luigi Moraca

— **Monte Carlo**, 12 agosto 1995.

Gianni, Paola, Vittoria e Carlotta Fiori profondamente commossi, partecipano al dolore di Rossana, Enza e famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico di sempre

Gigi Moraca

ricordandolo con immenso rimpianto.

— **Albenga**, 14 agosto 1995.

E' mancato

Guido Mortarotti

di anni 73

L'annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Sergio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al signor Di Giorgio e alla signora Betty. Non fiori ma opere di bene. Funerali nella parrocchia interna dell'ospedale G. Bosco di Torino. Per orario e giorno tel. 205.32.26. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 agosto 1995.

E' mancata

Ida Marucco Fasano

Con dolore lo annunciano la figlia **Liana** con il marito **Nane**, la cugina **Maria Rosso** e parenti tutti.

— **Torino**, 14 agosto 1995.

Alberto ed Emilietta Toramasso partecipano commossi al dolore di Letizia, Laura e Gigi per l'improvvisa scomparsa del

dott. Vitaliano Graziola

— **Canelli**, 13 agosto 1995.

Improvvisamente è mancato

Pietro Olivera

Addolorati l'annunciano la moglie **Francesca** con i figli **Sergio, Wilma, Stefano**, rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale giovedì 17 corrente ore 10,15 parrocchia di Garzigliana.

— **Torino**, 13 agosto 1995.

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dr. Giorgio Cytron

Lo annunciano affranti, a funerali avvenuti, la moglie **Ursula** con mamma **Gertrud** e parenti tutti.

— **Cherasco**, 8 agosto 1995.

Si uniscono al cordoglio di Ursula tutti gli **Amici**.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antemino Cocchini

anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Matilde**, le figlie **Dina e Lina**, genero e nipoti. Ringraziamenti particolari per le premurose assistenze prestate ai cugini Elda, Franco, Irma, Rosina, Alba, Anna e Franca Cocchini, parenti, amici e conoscenti tutti. Funerali in Torino giovedì 17 corr. alle ore 10 parrocchia N. S. della Salute (via Vibò). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il Cimitero di Casello ove sarà tumulata. Servizio pullman dalla chiesa al Cimitero e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 agosto 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Verga (Nino)

anni 80

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Lia**, il figlio **Renato** e la sorella **Jetta** [illegible] e **Claudio, Stefania, Fiorenza** e le loro famiglie.

— **Torino**, 13 agosto 1995.

Aimone Cordero di Montezemolo e Margarethe Sailer annunciano con profondo dolore la morte di

Monika Sailer

avvenuta a Torino il 12 agosto 1995. Partecipano al lutto di Aimone e Margarethe **Regina, Antonello, Flaminia, Gianni, Joan Cordero di Montezemolo, Eleonora Boni** con i figli, **Marina Torricelli** con i figli, **Alois Hochreiner, Frieda Sailer** con **Helmut, Hilde Sailer** con le figlie, **Heinz e Hilse Kauch** con le figlie. I funerali a Castagneto Po, chiesa di S. Genesio alle ore 10 del 16 agosto 1995.

— **Torino**, 14 agosto 1995.

E' mancata

Rossella Cervellieri

Con dolore la notizia è data dal marito **Pino** e dai figli **Simona e Maurizio**.

— **Torino**, 12 agosto 1995.

Eugenia, Enrico e Mauro annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa di

Giovanni De Maria

Si uniscono i fratelli **Graziella, Amalia e Giulio**, cognati, zii, cugini, nipoti e pronipoti. I funerali a Dogliani giovedì 17 agosto alle 16,30 nella parrocchia di San Lorenzo.

— **Dogliani**, 14 agosto 1995.

Profondamente colpiti per la perdita del caro **GIANNI** gli **Amici** del **Raggio Verde** partecipano al grande dolore di Eugenia e famiglia tutta.

Bianca Penasso in Parena

Dolce zia vivrai per sempre nei nostri cuori.
Paolo Antonella Perino-Beri.

— **Torino**, 14 agosto 1995.

Ci ha lasciati

Ernesto Guglielmo Casassa

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Candida**, la sua adorata **Renata**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che lo hanno amorevolmente assistito. Funerali mercoledì ore 1[illegible] nella parrocchia di Albugnano. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Albugnano d'Asti**, 13 agosto 1995.

ANNIVERSARI

1990 17 AGOSTO 1995
Anna Borca n. Gastaldo
Per i tuoi cari, 1.826 giorni di rimpianti.

1978 1995
Angelo Boccardo (Angelino Malun)
Moglie e famiglia con affetto lo ricordano.

1986 1995
Simone Graffi
I tuoi cari ti ricordano con grande affetto.

1994 1995
Giovanni Bocchino
Sempre nel mio cuore. **Delfina.**

1984 15 AGOSTO 1995
Piero Manfrin
Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari.

15-8-1992 15-8-1995
Aldo Timperio
Cammini nella luce e sei sempre nei nostri cuori. **Maria Agnese e Vincent.**

1992 15 AGOSTO 1995
dott. Giovanni Bogetto
Con infinito rimpianto.

1978 1995
Luciano Anselmino
Amatissimo da mamma, papà, fratello.

CAV. UFF.
Guido Ferrero e Maria
Affettuosamente ricordati.
— **Moretta**, 15 agosto 1995.

1986 1995
Paolo Geri
Giovanni, Paola, Mariena.

1994 1995
Giovanna Giraldo
Ricordandoti sempre, veglia su di noi. **Davina.**

1973 1995
Claudio Pinardi
Sei sempre vivo nei nostri cuori, Mamma e papà.

1988 1995
ing. Aldo Suppo
Il tuo dolce ricordo ci accompagna sempre.

1985 15 AGOSTO 1995
dott. Luigi Carbone
Dieci anni fa si spegneva la tua bella giovinezza. Nel profondo rimpianto di ogni giorno sei sempre con noi.

Nel Polo guadagna consensi il tandem con Berlusconi, allarme a sinistra

«Caro Dini, attento con chi vai»

Veltroni: se guardi a destra il governo cade

Qui accanto Rocco Buttiglione. Sotto il premier Lamberto Dini

ROMA. La semplice ipotesi che Lamberto Dini possa diventare l'anti-Prodi fa smarrire l'aplomb ai capi del centro-sinistra, che lanciano un ultimatum al capo del governo: caro Dini, se vai con Berlusconi, il tuo governo cade in cinque minuti. «Ho molta stima di Dini e non credo che ragioni in termini di asta - dice il vice-premier dell'Ulivo Walter Veltroni - ma se per assurdo dovesse accettare l'offerta del centro-destra, questo cambierebbe le condizioni politiche del Paese e sarebbe difficile pensare che il centro-sinistra continui a sostenere» il governo. Semmai è curioso che l'ultimatum venga proprio da Veltroni, che appena una settimana fa aveva chiesto a Dini di far parte della squadra dell'Ulivo e che ora ricorda invece al capo del governo i suoi «trascorsi»: «Quando aveva fatto il ministro del Tesoro in un governo di centro-destra - dice Veltroni - anche lui era stato travolto dall'insuccesso di quel governo».

E così, un Ferragosto che sembrava un arco di trionfo per Lamberto Dini, si è trasformato in un passaggio difficile per il presidente del Consiglio, proprio mentre i due schieramenti sono percorsi da una speciale fibrillazione. Sul centro-destra si ragiona orami da tre giorni sulla frase detta da Berlusconi al *Giornale*: «Dini? Ci sto pensando...». E i più cauti, quasi infastiditi dall'accelerazione degli avvenimenti, sono i moderati del Polo, che temono il prematuro sfarinamento dei loro progetti. Così, Pierferdinando Casini che nelle settimane scorse aveva consigliato a Berlusconi di farsi più in là, ora diventa gentilissimo: «Dini non dobbiamo regalarlo alla sinistra perché sarebbe un regalo troppo grande, ma Berlusconi resta l'uomo di punta del Polo». E il suo amico Francesco D'Onofrio disegna un organigramma di lungo periodo: «Sbagliatissimo dire che Dini sostituisce Berlusconi: i due potrebbero costituire un tandem fortissimo. Dini candidato alla presidenza del Consiglio e Berlusconi che conduce una campagna elettorale per la Repubblica presidenziale e diventa il candidato del Polo alla presidenza».

Ma anche tra gli alleati più fedeli di Berlusconi, l'ipotesi-Dini crea scompiglio: dentro An c'è chi - come Publio Fiori - lavora per Cossiga e spara su Dini e chi - come Storace - interpreta l'anima profonda del suo partito e fa capire che se Berlusconi esce di scena, allora suona l'ora di Fini. E per demolire la leadership-Dini, Storace sfodera un argomento insidioso: «C'è il rischio di prestare il fianco a possibili accuse di trasformismo...». Ma anche sotto l'Ulivo c'è nervosismo: con Prodi candidato, a Dini non si può offrire granché («non sarebbe inutile una figura super-partes», dice Veltroni) e un sintomo delle difficoltà del centro-sinistra lo dimostra anche la notizia che dà il direttore dell'Unità: «In questi mesi ho parlato più volte di politica con Ciampi», che non ha mai avuto un rapporto felice con Dini. E intanto, dando per buono il forfait di Berlusconi, canta vittoria Umberto Bossi: «Avevo ragione io quando dissi che non sarebbe più tornato a palazzo Chigi...». E in questo tourbillon ferragostano, l'unico politico che non va in vacanza, lancia un nuovo progetto: «Propongo ai cespugli di ogni schieramento - dice Marco Pannella - di riunirsi attorno ad un tavolo per lavorare alla radicale riforma liberale dello Stato», citando l'adesione ai suoi 18 referendum di personaggi della sinistra come Adornato, Franco Debenedetti e Sabelli Fioretti.

Fabio Martini

«E' un ritorno a casa»

Buttiglione: il premier non può stare con l'Ulivo

ROMA. Buttiglione allora è vero: Berlusconi si prepara a lanciare la sua «successione»?

«L'ipotesi-Dini non credo sia un boato estivo e la considero positiva perché consentirebbe di valorizzare il programma di Berlusconi e mettere tra parentesi il problema del conflitto di interessi».

Ma se Dini accetterà, diciamolo pure, Berlusconi esce di scena...

«No. Berlusconi non ha mai insistito più di tanto sulla propria candidatura e in ogni caso la politica come la intende lui richiede una riforma costituzionale che introduca in Italia un sistema semipresidenziale. Berlusconi è il candidato ideale per una presidenza alla francese».

Sì, ma una Repubblica di quel tipo non esiste...

«E infatti dobbiamo costruirla e lui potrebbe concorrere a quella carica, magari dopo aver sistemato il problema del conflitto di interessi».

Ammetterà che se così fosse, Berlusconi uscirebbe ridimensionato: dopo aver chiesto (invano) elezioni a marzo, poi a giugno, poi a ottobre, aver rivendicato per sé la leadership del Polo, alla fine passa la mano...

«No. Finisce un certo mito di Berlusconi alimentato da Pannella, che corrisponde a quella maledetta voglia degli italiani alla Fantozzi: la simpatia per chi grida e fa il prepotente. E' una concezione bislacca del sistema maggioritario per cui vincono i prepotenti».

E con Dini a palazzo Chigi, ammesso che accetti, cosa farà nel frattempo Berlusconi?

«Lavorerà a costruire una riforma costituzionale seria e magari correrà alla Presidenza della Repubblica».

Ma non è affatto detto che Dini accetti, non le pare?

«Io non credo che ora noi si debba formalizzare una candidatura. Dini non può prendere impegni prima di aver varato la Finanziaria».

Non le sembra paradossale, un po' «italiana» la vicenda di un personaggio che è corteggiato contemporaneamente dal centro-destra e dal centro-sinistra e può stare indifferentemente da una parte e dall'altra?

«No. L'errore sta nel fatto che il centro-destra prima ha fatto il nome di Dini e ha consentito che il governo decollasse e poi l'ha abbandonato. Doveva appoggiare quel governo da subito. Anche se poi nei momenti decisivi lo ha appoggiato sempre. Dini si è trovato con un programma che non era di sinistra. Semmai il paradosso è un altro...».

Quale?

«La sinistra italiana non ha più programmi, è disposta a tutto pur di vincere, anche ad appoggiare il governo guidato dal direttore generale della Banca d'Italia, che è il portatore di quella ortodossia del mercato di cui loro sono stati da sempre avversari. La verità è che finita una fase di governo tecnico-politico, ognuno torna sulle sue posizioni».

E Dini naturalmente torna sulle posizioni del centro-destra...

«Esattamente».

Da sinistra è già partito l'ultimatum: se Dini cede alle lusinghe del Polo, cade subito il governo. Reazioni che la confortano?

«Reazioni sintomatiche, perché questi possono sperare di vincere soltanto giocando la carta della demonizzazione personalistica di Berlusconi. E le reazioni di queste ore all'ipotesi Dini dimostrano la strumentalità del loro appoggio. Tutto pur di arrivare al potere e poi vi faremo vedere noi. E a quel punto, via anche Prodi, come una volta gli ha detto lo stesso D'Alema: io non ti garantisco un governo di legislatura...».

[f. mar.]

RETROSCENA

LE STRATEGIE DI FERRAGOSTO

Il consigliere Querci: «Forse per vincere ci vuole un altro premier» E Marcello Dell'Utri torna plenipotenziario «Io al partito leggero non ho mai creduto»

Porto Cervo. Sulla Costa Smeralda, pulsa la politica di mezza estate. Sotto Silvio Berlusconi che trascorre i giorni di vacanza con i più stretti collaboratori incaricati di riorganizzare Forza Italia in vista della campagna elettorale

Silvio e Lamberto, il futuro si decide in Costa Smeralda

PORTO ROTONDO
DAL NOSTRO INVIATO

Ed ecco che dal fondo di questo forno arredato con bougonvillee, là dove si apre il portone rosso fiamma di villa La Certosa, esce caracollando un Big Jim con il tascapane per i caricatori: «Il dottore riposa e non riceve». Silenzio con sottofondo di cicale. Poi si gira per metà, convoca con l'indice i due carabinieri già sciolti dal sole (poveracci) qui sulla ghiaietta di Punta Lada, e fa: «Da adesso dite ai giornalisti che non ci si può avvicinare». Chiedono timidi: «Neanche al citofono?». Big Jim scuote il testone ricciuto, fa saltar fuori il pollice, direzione villone: «Là dentro ci sono uomini armati e cani... Poi finisce che qualcuno si fa male».

Buon Ferragosto, ragazzi. Eccoci ai confini invalicabili della politica abbronzata che si gioca in questo pezzetto di Costa Smeralda, dove da un paio di giorni si dà per imminente un incontro tra Silvio Berlusconi e Lamberto Dini per uno scambio di e magari pure per un accordo su come spartirsi i vasti possedimenti (politici) del Polo di centrodestra in vista delle (future, molto future?) elezioni.

Proprio qui, sulla costa del mareblu e dei bulli con fuoribordo. Perché poco sopra le spalle di Big Jim, una dozzina di chilometri in linea d'aria, c'è Lamberto Dini che prende l'ombra sotto gli oleandri di villa Sa Pedra, Punta del Pevero. E' arrivato anche lui blindatissimo tre giorni fa. Dicono dopo un incontro toscano con Pellegrino Capaldo, quello della Banca di Roma, uno degli istituti con cui è più esposta la Fininvest, e che viene considerato tra i grandi sponsor del Dini politico, anzi del Dini premier, con Berlusconi magari leader, ma dentro a una campana di vetro che lo tenga fuori da Palazzo Chigi.

L'incontro non c'è stato e a sentire Nicolò Querci (l'assistente di Berlusconi) che a metà pomeriggio attracca la sua barca a vela nell'ingorgo nevrastenico di Porto Cervo, «non è affatto in agenda». Però? «Però anche Berlusconi sa che il prossimo candidato del Polo sarà la persona più adatta a vincere le elezioni. Senza nessuna preclusione. Senza nessun personalismo».

E per quanto il giovane Querci si sia messo (ahinoi) a parlare un poco in dialetto democristiano, la frase è abbastanza significativa. Quindi non più «O Berlusconi o morte» che il soldatissimo Antonio Tajani scandiva in camiciola su tutti i tg della Repubblica. Ma tanti «se», molti «vedremo», niente più spigoli. Anche se subito Querci sbriga una mezza virata: «Potrebbe essere Dini, oppure un altro... Al momento è Berlusconi». E appena doppiato il capo del discorso riprende dritto: «Non è ancora stata presa una decisione, anche se ci sono dei punti fermi da cui partire». Sarebbe a dire? «Tre. E' Berlusconi che tira i voti. E' Berlusconi il capo riconosciuto. E' Berlusconi il leader naturale delle prossime elezioni. O dovrebbe...». Dovrebbe. «Appunto. Visto che non sappiamo ancora quando e come si arriverà alle elezioni, potremmo trovarci a fronteggiare nuove condizioni». E in quel caso? «Valutare che per vincere ci voglia un altro premier». In effetti Casini e Mastella... «Hanno già detto che gli va bene Dini, anzi benissimo». Ve lo aspettavate? Querci ridacchia, soffia, e ci pensa il frastuono metalmeccanico delle chiglie, dei telefonini e delle signore zavorrate oro, a portarsi via il commentaccio estivo.

Pazienza. Là in fondo, dietro al portone rosso fiamma, non arrivano né vento, né chiacchiere. Berlusconi è al lavoro, chino a revisionare tutti i bulloni dei prossimi candidati, e a ripulire le viti per assemblare la nuova macchina di Forza Italia, dotata (si disse) di 200 mila promotor.

L'altro giorno, a Milano, Marcello Dell'Utri, in procinto di tornare plenipotenziario di Forza Italia, diceva: «Guardi che io al partito leggero non ci ho mai creduto. Se si deve andare in battaglia, abbiamo bisogno di un carro armato, non di uno spiderino». Anche se gli apparati non li ha più nessuno, neppure il pds? «Invece loro ce l'hanno, più smilzo magari, ma in confronto a noi restano una corazzata». Senza tv però. E Dell'Utri: «La prossima campagna elettorale si farà alla vecchia maniera: porta a porta, contatti personali, strette di mano, sorrisi, un programma chiaro». E Berlusconi è d'accordo? «Berlusconi sa che la campagna elettorale del 27 marzo sarà irripetibile».

E dunque mentre l'allegra Costa Smeralda si muove con la velocità di un parcheggio intasato, mentre i paparazzi con teleobiettivo si accontentano di beccare Maldini e Costacurta evasi dal ritiro del Milan con chissà quale lenzuolo, Silvio e Lamberto restano invisibili. E lavorano. Dini (forse) per salire ancora un po'. E Berlusconi (forse) per scendere almeno un po'.

Scendere quanto gli suggerirà la nuova strategia di Gianni Letta che verrà ridiscussa tra un paio di giorni quando qui arriveranno anche Previti e Confalonieri. Scendere quanto gli consentirà l'orgoglio. Anche se magari ha ragione Dell'Utri, quando dice: «Una delle migliori qualità di Berlusconi è il realismo e giocherà la partita per vincere, state sicuri». Sicurissimi. Infatti Silvio si muove lento come non mai. Dopo una mezzoretta dal portone rosso fiamma spunta il suo messaggio. «Parlerò solo dopo il 25 agosto». Magari quel giorno potremo vedere anche noi l'uovo. Con il permesso di Big Jim.

Pino Corrias

IL CASO

POLITICA IN VIGNETTA

Il richiamo a umoristi cattolici e ribelli come Guareschi e Jacovitti

«Risate anche al centro»

Bianco: porto la satira sul Popolo

Una vignetta di Jacovitti, nella foto Giovanni Guareschi

GRAFFI al centro. E' la promessa che Gerardo Bianco fa ai lettori del «Popolo», sperando di rilanciare il quotidiano dell'ex scudocrociato e trasformarlo, chissà, in un bianco «Cuore». «Troveremo il modo giusto di fare satira, o anche solo del buono spirito, insomma uno "humor" di centro». Altro che «buonismo». Gli «estremisti di centro» vogliono sangue. «Dovrà essere un giornale di battaglia, moderato ma tutt'altro che bollettino di partito. Uno strumento di comunicazione e di stimolo». Le rubriche verranno affidate a «penne graffianti e sagge, ricche di cultura e amanti della vera politica». Primo esempio, a dire il vero non esaltante, il «Controcanto» dell'ultimo numero, dedicato all'ex direttore Rotondi, gratificato dal titolo «Ribaldone».

Ma chi sono queste penne «graffianti e sagge» che evoca Jerry White Bianco? Certo al «Popolo» piacerebbe assoldare Giovannino Guareschi, cattolico geniale che creò Peppone e Don Camillo e i comunisti «trinariciuti» in un'Italia Anni 50 in cui o eri con la Russia o con il Vaticano. Quel Guareschi convinto che la satira fosse una branca della morale, anzi, che non c'è satira senza morale finale. Quel Guareschi ultracattolico ma ribelle, che finì addirittura in galera, per aver dato fastidio a De Gasperi.

O forse il «Popolo» sarebbe contento di ospitare la testa a goccia e gli occhi a crocetta dell'omino di Guido Clericetti, «la matita di Dio», disegnatore ufficiale di Comunione e Liberazione. Quel Clericetti un po' ribelle anche lui, che ha tagliato i ponti con «Famiglia Cristiana» nel 1988, stanco dei suoi lettori «benpensanti». Quel Clericetti rigoroso fino all'intolleranza: «Mi definiscono intollerante e forse lo sono, ma io non mi scaglio contro gli altri, voglio solo sottolineare quello che penso e cercare di far pensare. Non amo gli umoristi per tutte le stagioni come Forattini, uomini di potere troppo obbligati verso il pubblico».

E chissà se il «Popolo» ha fatto un pensierino sull'«estremista di centro» Jacovitti Benito, che ha iniziato scrivendo per il cattolico «Vittorioso» e ha continuato a collaborare con editrici religiose, e contemporaneamente, da buon ribelle, con «Playmen». «Io sono un estremista di centro - dice lui -. E sto in alto. Guardo dall'alto partiti e ideologie. Forse sono un conservatore, perché mi piacciono gli Anni 30, con i cappelli, gli Stukas, le automobili lucenti. E poi il mondo di Guareschi, con comunisti e cattolici che si fronteggiano lealmente: odio i partiti trasversali. Ma ho sempre litigato con tutti perché tutti cercavano di censurarmi».

Già, il «Popolo» deve fare i conti con una scomoda realtà, ossia che «graffiante e saggio» sono due qualità difficilmente conciliabili, e che i «grandi satiri» sono tutti un po' ribelli. «La volete capire che non si può parlare di satira di destra, di sinistra, di centro? - sorride Franco Calotti, che a Forte dei Marmi organizza il premio della satira politica -. La satira è "contro" il potere, ha bisogno di cattiveria senza confini, di massima libertà. Come può far satira un giornale di partito, un organo di potere? Piuttosto che parlare di "humour di centro", Bianco potrebbe fare un bel gesto e ospitare gli umoristi *tout court*, senza distinzioni. Sarebbe un'occasione di crescita e discussione. Ma la satira di centro, per carità... non c'è proprio niente da ridere».

Raffaella Silipo

I meteorologi prevedono anche per oggi maltempo sulla Penisola: turisti bloccati negli hotel

Nuova disgrazia sul Monte Bianco: due alpinisti francesi precipitano in un burrone

Turista tedesco ucciso da motoscafo mentre fa sci nautico sul lago di Como con il figlio

Roma, turisti ai Musei Vaticani. A destra, Cortina: ieri c'era una coda di auto in ingresso lunga 5 chilometri

La pioggia oscura Ferragosto

Catena di incidenti, dodici vittime

ROMA. Soltanto il tempo sembra aver «bucato» l'appuntamento con Ferragosto. Nell'Italia chiusa per ferie, a mancare proprio il sole. Anche per oggi i meteorologi annunciano una giornata all'insegna della variabilità, con temporali e mareggiate. Previsioni davvero poco ideali per chi aveva programmato una giornata in spiaggia o un'uscita in barca. Ma se pare destinato a compromettere l'Assunta dei vacanzieri (e non solo), il maltempo di certo non influirà sui conti, tranquillamente in nero, degli operatori turisti della penisola e delle isole. Una stagione d'oro, ripetono da Courmayeur a Taormina, da Porto Rotondo a Cortina, da Grado a Bardonecchia. Una stagione, però, contrassegnata da un numero sempre crescente di disgrazie: tre morti nell'acqua, cinque in incidenti stradali, due in montagna.

CATENA DI INCIDENTI. Nel Sud sferzato dal maltempo, la pioggia ha provocato frane e smottamenti soprattutto in provincia di Catania, nella stessa zona di Giarre e fra le province di Agrigento e Trapani, nella Valle del Belice, in particolare nei dintorni del paese di Santa Margherita. Nella provincia agrigentina sono avvenuti due incidenti mortali, entrambi la notte scorsa. Nel primo, ad Agrigento, è rimasto ucciso Gaetano Di Giovanni, 28 anni, che ha perso il controllo della sua auto precipitando in una scarpata. Ferita una sua amica, Rosanna Neri. L'altra vittima è Gabriele Di Caro, 27 anni, morto nell'impatto dell'auto su cui viaggiava, schiantatasi contro un palo. Una trentina di autovetture sono rimaste al centro di un tamponamento a catena, causato dal fondo stradale reso viscido dalla pioggia, sul viadotto Pizzo, corsia sud dell'A3 Salerno-Reggio Calabria, in prossimità dello svincolo Sant'Onofrio-Vibo Valentia. Tre le vittime.

TRE MORTI IN ACQUA. Il mare continua a uccidere. Le ultime due vittime ancora in Sardegna. La prima è una giovane di 20 anni, Katia Delogu, di Maracalagonis (Cagliari), annegata nella baia di Cala Sinzias, una località nei pressi di Costa Rei. Secondo il racconto di alcuni testimoni, la ragazza sarebbe stata risucchiata da un'ondata improvvisa, che l'ha colta di sorpresa e la risucchiata in mare aperto. L'altra vittima è un giovane di 19 anni. Ufficilamente risulta disperso e i mezzi di soccorso ancora lo cercano nella zona di Siniscola, sulla fascia centro-orientale della Sardegna, ma non ci sono speranze di trovarlo in vita. E' stato tradito dal bagno di mezzanotte: Giampaolo Coboni, di Bono, dopo aver cenato con altri giovani, ha raggiunto poco prima di mezzanotte una vicina spiaggia e si è tuffato in acqua insieme con tre amici. Questi ultimi dopo un po' sono tornati a riva e, non vedendo rientrare l'amico, hanno dato l'allarme.

Ma si muore anche nei laghi. Un turista tedesco di 55 anni residente a Karlsburg, Jurgen Gerge Roth, in vacanza a Consiglio di Rumo (Como), è morto a Colico (Lecco) in località laghetto di Piona mentre faceva sci-nautico, trainato da un motoscafo guidato dal figlio Uwe. E' stato investito da un altro motoscafo condotto da un connazionale. L'urto è avvenuto dopo che il tedesco ha perduto l'equilibrio e ha lasciato il traino, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri. Alla guida del secondo motoscafo era Ted Johannes Zeller, 38 anni. Roth è morto sul colpo per sfondamento del torace.

FRANA SULL'AUTOSTRADA. Una gigantesca frana ha sepolto la notte scorsa un tratto dell'autostrada che costeggia il lago Lemano, in Svizzera; dieci vetture ed una moto sono state travolte dalla massa di terra e otto persone sono rimaste lievemente ferite, ha riferito la polizia.

> In cinque hanno perso la vita in scontri avvenuti al Sud a causa delle strade viscide

La frana si è prodotta nella notte tra domenica e lunedì sull'autostrada numero 9, nel tratto tra Villeneuve e la galleria di Glion, nei pressi di Montreux. Alcune vetture potrebbero ancora trovarsi sepolte, ma il rischio diminuisce di ora in ora.

L'autostrada, gravemente danneggiata, è rimasta chiusa al traffico nei due sensi per tutta la giornata ed è probabile che non sarà riaperta prima di alcuni giorni. La circolazione ha subito forti rallentamenti. Lo smottamento di terreno è stato provocato dai violenti temporali dei giorni scorsi. A monte dell'autostrada (a 1000 metri di altitudine) due blocchi di roccia potrebbero precipitare se dovesse piovere ancora. A valle, zona industriale della regione, cantine e magazzini sono stati invasi dal fango.

ASSEDIO A CORTINA. Migliaia di automobili hanno preso «d'assedio» ieri Cortina d'Ampezzo, trasformando questa vigilia di Ferragosto 1995 in una delle giornate più nere dal punto di vista del traffico per la cittadina montana. A causare il forte incremento dei veicoli circolanti sulle strade cortinesi è stato il brutto tempo, con nuvole basse e una pioggia sottile fin dal mattino; questo ha indotto molti degli ospiti dei centri di villeggiatura vicini ad abbandonare i propositi di gite e camminate e a far rotta sulle boutique, i bar e i negozi del capoluogo ampezzano meta di shopping. Il risultato è stato che ai 37.000 turisti ospiti degli alberghi e delle seconde case di Cortina se ne sono aggiunti altri 20.000 di «pendolari». Sulla statale 51 di Alemagna, tra San Voto di Cadore e Cortina, si è formata così una coda di cinque chilometri.

MORTE SUL BIANCO. Due alpinisti francesi, Ingrid De Tellier, studentessa di 21 anni, e Bertrand Abry, barista di 23 anni, sono morti ieri sul versante italiano del Dolent, una cima di 3819 metri del massiccio del Monte Bianco al confine tra Italia, Francia e Svizzera. Nelle operazioni di recupero delle salme sono impegnate le guide del soccorso alpino valdostano che stanno operando con l'elicottero della protezione civile. L'intervento, che non si sa quando verrà concluso, è reso difficoltoso dalla zona particolarmente impervia in cui sono precipitati i due alpinisti. [r. cri.]

INDAGINE

IL VERDETTO DI LEGAMBIENTE

La hit parade del mare punisce le località vip

La Goletta verde di Legambiente ha bocciato molte delle località vip del mare italiano

ROMA

IL mare «qualunque» si è preso la rivincita sul rivale più famoso. Acque limpide e blu nelle località meno conosciute, «annerite» quelle di molte rinomate perle come Capri e Portofino, ma anche del Salento, Argentario e Cinque Terre che non avevano finora conosciuto inquinamento.

Questa la fotografia scattata da «goletta verde» di Legambiente che ha concluso in Liguria, la campagna di analisi e informazione sullo stato di salute del mare italiano iniziata il 24 giugno scorso dal Friuli Venezia Giulia. E così ecco che «località meno conosciute e famose come Marina di Petacciato, Ricadi, Punta Pizzo o La Bassona - riferisce Legambiente - offrono quest'estate le acque più blu e spostano il barometro dello stato di salute delle nostre coste sul bello».

In generale comunque, è buona la diagnosi del check-up di Legambiente che ha rilevato un 11% in più di mare pulito rispetto al '94. Nel 49% dei campioni prelevati e analizzati (180 su 371) - afferma l' associazione - non sono state trovate tracce di inquinamento mentre nell' estate '94 i prelievi favorevoli furono 152 su 104 (38%). E' lo Jonio a vincere la classifica dei bagni sicuri con il 60% dei campioni promossi, al secondo posto il mare della Sicilia con il 53%. In bilico (55%) il Tirreno, bene meno della metà (46%) delle acque adriatiche e, infine, per Legambiente «maglia nera al mar Ligure dove c' è un 34% di acque pulite, 16 campioni di 47».

Ma non tutte le «perle» sono nere. Tra le mete famose «promosse» dalla goletta verde resistono Grado in Friuli, Jesolo in Veneto, Rimini e Cattolica (Emilia Romagna), Gabicce (Marche), Ortona e Vasto (Abruzzo), Vieste e Ostuni (Puglia), Scilla e Tropea (Calabria), Maratea (Basilicata), Giardini Naxos (Sicilia), Sapri (Campania), Sperlonga e San Felice Circeo (Lazio), Castiglion Della Pescaia, Viareggio e Forte dei Marmi (Toscana), Corniglia e Sestri Levante (Liguria).

Manca la Sardegna per cui i dati saranno disponibili a fine agosto. Tredici località poi, per lo più sconosciute, hanno ricevuto il premio simbolico di legambiente «la più bella sei tu» per acque pulite e scenario ambientale integro. E proprio le mete balneari «sommerse» hanno alzato la qota del «blu» per il mare italiano. «I motivi di questo azzurro più intenso - afferma Roberto Della Seta, protavoce di goletta verde - purtroppo non sono da addebitare tutti ad interventi strutturali per la difesa delle acque e anche se la depurazione è migliorata molto resta ancora da fare visto che in Italia gli impianti esistenti filtrano appena il 43% degli scarichi. Restano inoltre irrisolti altri problemi gravi come la cementificazione selvaggia e il petrolio». Ad aiutare il mare quest' anno anche la siccità che ha lasciato in secco i fiumi impedendo di riversare gli scarichi: su 51 prelievi effettuati alle foci, 42 campioni sono gravemente inquinati. [r. cri.]

IL CASO

DICHIARAZIONE DA 80 MILIONI

Una pagina di giornale per gridare: «Ti amo»

15 AGOSTO 1995

IMMAGINANDO che gli ultimi tre anni siano i primi di una vita insieme

L'ultima pagina del «Corriere» di ieri acquistata da un avvocato di Varese

HO scritto "t'amo" sulla sabbia», e poi si sa com'è andata a finire. L'avvocato di Varese doveva avere una grande paura che le sue parole venissero portate via dal vento. E, pensa che ti ripensa, ha trovato un modo più sicuro per esternare il suo piccolo grande amore che a Ferragosto compie tre anni: ha comperato l'ultima pagina del «Corriere della Sera», incurante degli 80 milioni di costo, e vi ha scritto a lettere cubitali, tra quattro greche in grisé, le dolci parole: «15 agosto 1995. Immaginando che gli ultimi tre anni siano i primi di una vita insieme (le nostre anime, le nostre menti)».

Il nome del romantico avvocato non è pervenuto, pare abbia trattato in via strettamente riservata con il responsabile della pubblicità della Rcs. Eppure certo chi doveva intendere ha inteso e chissà ieri sera come ha festeggiato un traguardo di vita tanto importante, per non essere da meno dell'originale fidanzato. Che peraltro non è il primo a fare indossare alle grigie pagine dei quotidiani il roseo manto di Cupido. Basti pensare al tenero imprenditore di Bergamo che, il 14 febbraio scorso, festa di San Valentino, aveva acquistato una pagina su «Bergamo oggi» per fare gli auguri alla propria moglie.

Pagine d'amore, come quella che comperarono per 52 milioni di lire Cindy Crawford e Richard Gere sul «Times», per gridare al mondo e, chissà, forse a se stessi già in crisi: «Non abbiamo nessuna intenzione di divorziare e non siamo gay. Ci amiamo, abbiamo deciso di affrontare insieme la vita, prendiamo molto sul serio il nostro reciproco impegno». E non vorremmo essere costretti a tirar fuori la storia dell'«excusatio non petita»...

Pagina d'amore anche quella dei cinque tifosi del Napoli la cui passione per il calcio li spinse a comperare uno spazio su «Il Mattino» e scrivere: «Dal pubblico più corretto d'Italia - No alla violenza negli stadi». Pagine d'amore per il loro capo in difficoltà, le due acquistate in primavera dai 662 dipendenti di Publitalia con una colletta, che hanno firmato di proprio pugno: «Orgogliosi di lavorare per Publitalia '80» e «Orgogliosi di lavorare con Marcello Dell'Utri». Pagina d'amore e gratitudine quelle dell'eurodeputato di Forza Italia, che ringrazia i suoi elettori e persino chiede: «Scrivetemi, voglio conoscervi, collaboriamo».

L'amore non sempre è corrisposto e a volte il giornale diventa veicolo di rabbia per una passione incompresa. Acquistare una pagina significa allora fare giustizia, ridistribuire gli spazi, riassestare la scala di valori. Così i riformisti comperarono una pagina dell'«Unità», colpevole di non interessarsi a loro. Così lo scrittore incompreso Alfonso Luigi Marra per tre sabati comprò l'ultima pagina di «Tuttolibri» e vi pubblicò il suo libro «Storia di Aids», convinto di pareggiare i conti con quegli amanti infedeli che sono i critici letterari. E lo stilista Valentino miscelò rabbia e amore, nel rispondere alla terribile giornalista Suzy Menkes, che aveva criticato la sua sfilata. La replica uscì a tutta pagina sull'«Herald Tribune»: «Suzy, hai sbagliato tutto. Love, da Valentino e dalle supermodels», con foto di Claudia Schiffer, Elle McPherson e Nadja Auermann.

Oggi l'avvocato di Varese grida in caratteri Bodoni al mondo intero, oltre che all'amata, quanto è forte la sua passione, quanto è puro il suo sentimento. Che nostalgia per quel «day like to day we passed the time away writing love letters on the sands»...

Raffaella Silipo

Bimbo ucciso dall'auto pirata

Terracina, aveva quattro anni Stava camminando con la madre

ROMA. Travolto e ucciso da un'auto pirata mentre ritornava a casa. Così è morto, ieri pomeriggio, un bambino di quattro anni: si chiamava Gino Sacchetti e l'incidente che lo ha avuto come vittima è avvenuto a Terracina. L'auto che ha investito il piccolo non si è neppure fermata dopo lo scontro mortale: la persona che era al volante ha preferito accelerare e far perdere le tracce il più presto possibile, prima dell'arrivo degli agenti.

L'incidente è avvenuto alle 16,30 in via Croce San Silviano, una zona agricola alla periferia di Terracina, sul litorale pontino. Il bambino stava percorrendo la strada: al suo fianco c'era la madre, che lo teneva per mano. L'auto che l'ha investito, come ha raccontato la donna agli agenti della polizia stradale di Terracina, era una Fiat Uno bianca. Le ricerche si sono subito iniziate ed è stato deciso anche l'impiego degli elicotteri per perlustrare la zona intorno a Terracina.

Il piccolo Gino Sacchetti, quattro anni ancora da compiere, essendo nato l'11 novembre del '91, è stato trascinato per molti metri dall'auto che lo ha investito alle spalle mentre camminava lungo il ciglio della strada con la madre Giuseppina Colabelli. Stando al racconto che alcuni testimoni hanno fatto agli agenti, la vettura, che procedeva a forte velocità, sarebbe targata Latina e i primi numeri sarebbero 42.

Gino Sacchetti è stato immeditamente soccorso da alcuni passanti, ma, secondo quanto hanno detto i medici dell'ospedale «Fiorini» di Terracina, il piccolo è morto durante il trasporto in ambulanza verso il pronto soccorso. Giuseppina Colabelli ha accusato uno stato di choc e i medici hanno preferito trattenerla in ospedale in osservazione. [r. cri.]

Esposto ai giudici del Codacons, ma fioccano le multe a chi trasgredisce ai limiti imposti dai sindaci

Finisce in tribunale l'estate dei divieti

«Quelle norme sono anticostituzionali»

ALASSIO. Dopo l'estate dei divieti, da Alassio a Diano Marina, fino a Portofino e alla Sardegna, arriva l'estate delle multe e delle denunce. La Riviera Ligure, messa nel cassetto ormai da tempo la sua immagine di posto dedicato al divertimento sfrenato, senza limiti, comincia a far pagare multe salate a chi trasgredisce le tante ordinanze dei sindaci «anti bikini». Si tratta dei divieti di circolare in costume da bagno al di fuori degli arenili e delle passeggiate a mare, di trasformare i giardini pubblici in campeggi abusivi, di giocare a pallone o a pallavolo in strade e piazze, di tenere comportamenti indecorosi nel centro.

Provvedimenti che risalgono a qualche anno fa, quando la Riviera era diventata meta del turismo del sacco a pelo. Ma c'è anche chi, stanco delle imposizioni ha preso carta e penna rivolgendosi alla procura della Repubblica denunciando i sindaci per violazione della Costituzione. Succede a Roma dove il legale del Codacons, il Comitato difesa dei consumatori, ha presentato un esposto sostenendo che le ordinanze emesse negli ultimi tempi in Liguria e in altre regioni turistiche italiane, violano il dettato costituzionale. «Sono frutto della fantasia di sindaci in cerca di pubblicità. Nessun amministratore può arrogarsi il diritto di imporre limitazioni alla libertà personale. Ci mancherebbe ancora che un sindaco vieti a uomo di girare a torso nudo o addirittura pretenda di insegnare l'educazione agli altri», spiega Carlo Rienzi, avvocato e presidente del Codacons.

Da Alassio, città dove nel 1993 è partita la crociata contro il turismo sciatto e maleducato, le dichiarazioni del legale romano non sono proprio andate giù. «Lo so benissimo anch'io che con l'ordinanza del '93 in parte limito i diritti personali ma non sono affatto pentito della scelta. Nel giro di due anni, è opinione diffusa non solo ad Alassio, il nostro turismo è migliorato sotto il profilo dell'educazione e del vivere civile». Replica per una volta con poca ironia Roberto Avogadro, sindaco leghista della «perla» della Riviera. E aggiunge: «In quanto alle accuse di cercare pubblicità con i divieti, è un fatto che proprio non sta in piedi. Nessuno dell'amministrazione ha mai chiesto un articolo su questa ordinanza né tanto meno ha fatto pubblicità sui mass-media. Semplicemente i giornali, in piena autonomia, hanno deciso di dare all'ordinanza un clamore forse non del tutto giustificato».

Commercianti e ospiti sono nella maggioranza schierati con il sindaco leghista. Antonio Ricci, «papà» del Gabibbo, subito dopo l'ordinanza aveva espresso la sua solidarietà ad Avogadro. «In effetti il turismo che invade i giardini pubblici, che non ha rispetto degli altri, che schiamazza senza un vero e proprio motivo di festa non si può ritenere turismo. Non è un discorso di censo ma di educazione. Nessuna persona di buon senso e capace di vivere insieme agli altri si metterebbe a giocare a pallone alle tre di notte sotto un palazzo», aveva dichiarato allora.

Ma dai divieti del '93 quest'anno si è passati alle multe. Ieri pomeriggio, nel budello, la via commerciale di Alassio, dieci ragazzi sono stati sorpresi dai vigili urbani a torso nudo. Per tutti è scattata una multa. «Generalmente i verbali vengono stilati solo a chi non segue i nostri consigli. Prima di multare avvertiamo i turisti a torso nudo dell'esistenza dell'ordinanza. Quasi sempre si ricoprono. Qualcuno non lo fa e viene multato», spiega Paolo Casella, vigile urbano incaricato di seguire le ordinanze del sindaco. Quest'anno sono già una quarantina i turisti che hanno dovuto pagare multe da 50 mila lire.

L'esempio di Alassio è stato seguito anche da altri Comuni della Riviera. Noli, Albissola, Pietra Ligure, Loano, hanno emesso ordinanze del tutto simili a quella di Avogadro. I risultati non si sono fatti attendere. Ieri mattina i vigili urbani di Noli hanno multato sei pescatori dilettanti che, con la canna, stavano pescando dalla spiaggia. A Spotorno, invece, la multa è stata consegnata a due turisti che avevano portato sull'arenile i propri cagnolini contravvenendo così all'ordinanza, in questo caso, della Capitaneria di porto di Savona.

Tra denunce e multe, intanto, la Riviera dei divieti perde qualche colpo dal punto di vista turistico. Le presenze negli alberghi sono aumentate ma sul versante degli arrivi c'è qualche problema. «Forse il merito è proprio delle ordinanze. Il fatto che la gente si fermi di più significa che abbiamo, o stiamo, recuperando il turismo famigliare, perdendo quella clientela del fine settimana che portava solo confusione e maleducazione», conclude Avogadro.

Stefano Pezzini

Il «budello», la via principale di Alassio. A sinistra, Renzo Arbore

INTERVISTA

FERRAGOSTO DA VIP

«Mi ribello alle proibizioni»

Mara Venier: tutti assurdi questi limiti

Mara Venier e la figlia Elisabetta A fianco Giampiero Galeazzi

«Non mi curo dei paparazzi E' il prezzo della popolarità»

«Anche se c'è il buco nell'ozono sto per ore e ore a rosolarmi al sole»

NON è vero che voglio abbandonare "Domenica In"! Al festival di Giffoni non mi hanno proprio capita. Ero solo stanca e avevo bisogno di staccare per un po' e infatti mi sto riposando qui a Capri. Per me, questo è stato un anno intensissimo». E' sorridente e caricatissima la conduttrice più amata dagli italiani, Mara Venier, come nelle sue migliori performance in video. «Adesso il lavoro non mi passa assolutamente per la testa, ci penserò a settembre».

Allora il suo sarà un Ferragosto di relax totale?

«Certo. Lo passerò a Capri in ozio con un gruppo di amici. E continuerò a mangiare pomodorini e mozzarelle e a bere dell'ottimo bianchetto. Mi sono lasciata andare. Non so come mi vedranno i telespettatori a settembre, forse un po' ingrassata, ma mi sto finalmente rilassando».

Eppure per tanti italiani è sempre più difficile. Questa estate '95 sarà ricordata anche per i divieti a raffica delle località turistiche. Niente bikini, niente picnic, niente bici. E' d'accordo con i nuovi moralizzatori?

«Questi divieti li trovo assurdi, a cominciare da quello del bikini. Ma è poi vero che le brutte non possono metterselo? Non ci credo. Io sono per la massima libertà individuale femminile. Certo, ci vogliono un minimo di buon gusto e di rispetto reciproco, ma non si possono condizionare le persone con proibizioni così».

A rendere l'estate più stressante ci si è messo anche il famoso buco dell'ozono. Lei rispetta i tempi d'esposizione consigliati dal ministero dell'Ambiente?

«No, assolutamente. Sono una che va sempre in controtendenza: non avevo mai amato prendere il sole e invece quest'anno sto per ore a rosolarmi e senza creme, nonostante l'età. Sono fatta così, sono anarchica».

E il mare sporco di Capri non la preoccupa?

«Sarà anche sporco, ma il bagno lo faccio lo stesso anche se non so nuotare. Prendo la mia ciambella e mi butto dalla barca in alto mare».

I paparazzi la angosciano? Mai come in queste settimane sembrano essere diventati così snervanti e aggressivi.

«Mi hanno sempre fotografata e non mi preoccupo. Sto attenta, ma non ho la sindrome del fotografo come Renzo, che è terrorizzato dall'idea che qualcuno lo possa riprendere. E poi non ho nulla da nascondere: sono qui con amici e per la prima volta dopo otto anni non passo le vacanze con lui perché è impegnato con l'Orchestra Italiana».

Non ha paura che anche Arbore possa finire nudo in copertina come è già successo a Casini, a Benigni, a Vialli, a Alesi?

«Proprio oggi ho sentito Renzo e gli ho detto: "Mi raccomando, non ti scoprire. Quest'anno i fotografi tendono agguati al pisello!". E un paio d'ore fa ho telefonato a Claudia Mori e le ho detto lo stesso: "Fa attenzione che Adriano non si spogli!". Questa è l'estate dei piselli in vista».

L'uomo nudo la infastidisce o la diverte?

«Mi fa ridere. Ma diciamo la verità, tutti questi maschi nudi non sono granché. Mi spiace per Benigni, lui si è offeso e lo capisco. Si vedeva che stava per gli affari suoi. Non avrebbero dovuto».

Si è mai sentita violata nella privacy dagli attacchi di un paparazzo?

«L'anno scorso io e Renzo siamo andati alle Canarie e non lo sapeva nessuno, eppure riuscirono a fotografarci mentre ero in topless. Eravamo quattro gatti, sospetto il nostro vicino d'ombrellone. E' lui che deve aver messo sul chi vive i paparazzi. Ma queste cose bisogna metterle in conto al proprio lavoro. Mi sono arrabbiata solo una volta, quando ho querelato un settimanale che aveva pubblicato una mia vecchia foto in minigonna davanti a una discoteca e l'aveva intitolata: "Il passato a luci rosse di Mara Venier". Nel mio passato c'è solo lavoro e lavoro, altro che luci rosse!».

Ma oltre ai nudi in copertina questa è anche un'estate piena di sesso violento, di orrori ai danni di donne e bambini. Pensa che la legge antistupro andrebbe cambiata?

«Sì. Vorrei che fosse rivista e prevedesse pene più severe ai violentatori. E poi penso che i media dovrebbero controllarsi un po' di più nel raccontare queste violenze. Non vorrei che parlarne troppo esalti le menti malate».

A dispetto delle vacanze lei è nota per essere un'iperattiva. Quale sarà il suo primo appuntamento tv della nuova stagione?

«Il 2 settembre presenterò il Campiello a Venezia e il 29 riprenderò "Domenica In". Devo dire che è una trasmissione che amo davvero perché è molto congeniale al mio modo di essere. Mi permette di passare da un'intervista con il Nobel Dulbecco a una cantata sul letto con Bisteccone Galeazzi. Io sono proprio così: scherzo, rido e poi divento subito seria».

Gabriele Beccaria

ESTATE **FLASH**

NAOMI A CAPRI. Naomi Campbell, una delle regine delle top model, è stata per una notte «padrona» della pista della discoteca «Number Two» di Capri. L'arrivo di Naomi in piazzetta intorno alla mezzanotte dell'altro ieri è stato accolto calorosamente dagli ospiti dell'isola, come non avveniva dagli Anni Sessanta, quando le dive di Hollywood erano di casa nel Golfo di Napoli. All'apparire della splendida modella di colore, vestita con una minigonna bianca, centinaia di fans hanno formato un vero e proprio corteo e hanno deciso di «scortare» Naomi e il gruppetto dei suoi amici fino all'Hotel Quisisana. Qui la top model è stata accolta da un applauso generale della folla che era accorsa per vederla. La Campbell è poi entrata al «Number Two» e nel night-club si è scatenata a lungo sulla pista.

La top model Naomi Campbell

LIBRI SOTTO L'OMBRELLONE. Un modo diverso di passare le vacanze e di vivere l'estate. E' questo il senso dell'iniziativa culturale «La spiaggia ama il libro - Libri d'amare - Libri da mare», organizzata a Cervia-Milano Marittima. Jas Gawronski, Luciano Zincone, Licia Colò e Emilio Bonicelli sbarcheranno oggi nella famosa località turistica per dar vita al quello che si annuncia come il più grande «salotto letterario d'Italia». Così, dopo una serie di fortunati «incontri con l'autore», a cui hanno partecipato tra gli altri Luca Goldoni, Vittorio Sgarbi, Dario Fo, Alessandro Bergonzoni, Gene Gnocchi, Giobbe Covatta e Paolo Guzzanti, si arriverà al clou della manifestazione: accompagnati da Oliviero Beha che dovrà coordinare domande e provocazioni, i quattro autori incontreranno lettori e turisti, estimatori e curiosi. Gawronski presenterà «Il Mondo di Giovanni Paolo II», Zincone «Il Miele delle Foglie», la Colò «La Mia Arca» e Bonicelli «I Segreti della Comunicazione». Contemporaneamente, agli ospiti alloggiati nelle 13 mila stanze degli hotel aderenti all'Associazione albergatori sarà regalato un libro.

Cervia ospita la festa del libro

I GONDOLIERI PROTESTANO. A Venezia, tra la curiosità dei turisti, i gondolieri hanno manifestato ieri sul Canal Grande, rallentando il traffico per protestare contro il moto ondoso provocato dalle imbarcazioni a motore. A bordo delle proprie imbarcazioni, proprio davanti agli spazi dei traghetti, i maestri del remo manifesteranno ogni giorno - fino al 19 agosto - senza impedire ma soltanto rallentando la corsa dei mezzi a motore. I gondolieri - ha spiegato il capo dei «bancali», vale a dire i responsabili della disciplina all'interno della categoria, Fulvio Scarpa - vogliono evidenziare «la ripresa del moto ondoso e, assieme ai nefasti effetti sulla salvaguardia della città lagunare, l'ulteriore aggravarsi delle condizioni di lavoro di chi conduce una gondola».

Protesta dei gondolieri a Venezia

Lo stato di agitazione - è stato precisato - «permarrà finché non saranno approntati i mezzi tecnologici promessi dal Comune per combattere la piaga del moto ondoso». Sono stati inoltre chiesti controlli fissi nel bacino di San Marco, nel tratto del Canal Grande davanti alla ferrovia e nei rii interni, in particolare in quelli a senso unico. Per i gondolieri, è anche necessaria la presenza di un rappresentante della categoria nella commissione comunale per il traffico, «in quanto solamente chi porta la gondola ne conosce le caratteristiche e il modo con cui essa naviga nei canali».

[r. cri.]

IL CASO

OSTAGGI DEL TERRORE

Minacce dagli ultrà: scarcerate subito il nostro capo o colpiremo

Hamas paralizza New York

Si teme l'attacco di un kamikaze islamico

NEW YORK

GLI aeroporti di New York sono stati trasformati in fortezze dopo la minaccia di un attentato «kamikaze» che, secondo la rete televisiva Cnn, sarebbe venuta dall'organizzazione islamica palestinese «Hamas».

Al Kennedy, il principale scalo della metropoli americana, l'allarme è scattato al massimo livello ma anche negli altri due aeroporti che servono la città, quello di La Guardia e quello di Newark, le misure di sicurezza sono state notevolmente rafforzate.

Il John Fitzgerald Kennedy da ieri è nel caos. I passeggeri devono sottoporsi a controlli supplementari e sono soggetti a perquisizioni più accurate.

Nei terminal, cui ha accesso solo chi è munito di biglietto, sono stati fatti scomparire i raccoglitori di rifiuti, che in passato sono stati usati in molti Paesi per depositarvi delle bombe (sono il posto ideale, forse l'unico, per abbandonare qualcosa senza destare sospetti).

Inoltre, le auto private devono tenersi alla larga dalla zona degli arrivi. Un parcheggio situato nelle adiacenze dell'aeroporto è stato chiuso.

TOP GUN

Si schianta il numero uno

WASHINGTON. Il primo pilota uscito dalla famosa scuola dei Top Gun è morto schiantandosi con un aereo da esibizione mentre faceva acrobazie davanti a migliaia di spettatori. E' successo sabato all'aeroporto di Santa Paula, presso Los Angeles. Rick Fessenden, 47 anni, aveva lasciato la carriera militare nel 1990 dopo 20 anni come pilota di caccia e collaudatore. Era stato il primo a diplomarsi come pilota dei caccia F-18 «Hornet» alla Naval Fighter Weapons School, meglio nota come Top Gun, alla base aeronavale di Miramar a San Diego. Era poi passato all'aviazione civile e si esibiva come acrobata dell'aria. Aveva appena completato una serie di spirali sempre più strette quando un'ala dell'aereo Berkut in fibra di vetro che stava guidando si è piegata in un passaggio particolarmente spericolato. Fessenden non è riuscito a riprendere il controllo e l'aereo è precipitato girando su se stesso. [Agi]

Allarme rosso al Kennedy e al La Guardia Perquisizioni a ripetizione, vietato il parcheggio, via tutti i cestini dei rifiuti

L'aeroporto Kennedy e (sopra) due militanti di Hamas [FOTO AP]

«La gente un po' protesta ma tutto sommato si rassegna alle attese più lunghe perché queste minacce fanno abbastanza paura e i passeggeri si rendono conto che le precauzioni sono necessarie alla loro sicurezza», ha dichiarato in diretta dall'aeroporto Kennedy un reporter della Cnn.

Citando «fonti qualificate», la rete televisiva ha affermato che i palestinesi di Hamas, irriducibili oppositori della pace con Israele voluta dall'Olp di Yasser Arafat, avevano progettato un attentato nel principale aeroporto di New York.

Secondo il «New York Times», Hamas avrebbe un motivo più che valido per cercare di colpire gli Stati Uniti: Aboul Marzook, un palestinese considerato vicino al gruppo estremista islamico, il mese scorso è stato arrestato al suo arrivo negli Usa, dove da alcuni anni risiede. Ora è in attesa di essere estradato in Israele.

Hamas avrebbe perciò minacciato attentati per spingere le autorità americane a rilasciarlo, o almeno a non consegnarlo al nemico israeliano.

Stanley Cohen, il legale di Marzook, ha però dichiarato al «New York Times» che il suo cliente non ha niente a che vedere con Hamas. «Chi insiste a indicarlo come uno dei suoi capi o chi afferma che questa storia degli aeroporti è tutta colpa del mio assistito ha visto troppi film di James Bond», ha detto.

Un esperto in anti-terrorismo, Richard Rothm, ha dichiarato alla Cnn che la minaccia è reale. «Non si proclama un allarme del quarto livello se non ce ne sono le ragioni», ha affermato in un collegamento da Washington. Alcuni passeggeri, intervistati dalle tv locali, hanno ammesso di essere spaventati.

L'attentato del 1992 contro le «Torri gemelle» del World Trade Center a New York e la recente strage di Oklahoma City hanno convinto gli americani che anche il loro Paese, un tempo considerato pressoché invulnerabile, può essere colpito con attentati terroristici. [e. st.]

POLEMICA

L'ONDA LUNGA DI MURUROA

Dal complesso «Playa Bastián» proclama di guerra al «Señor Bomba Nuclear»

Lanzarote: turisti francesi? No grazie

Boicottaggio alle Canarie contro i test di Chirac

MADRID

TURISTI francesi? No grazie. «Playa Bastián», un frequentatissimo complesso turistico di Lanzarote, la bellissima isola vulcanica delle Canarie che conta un fedelissimo, piccolo esercito soprattutto di parigini, rifiuta da una settimana di alloggiare i cugini d'Oltrepirenei. La ragione del boicottaggio è dovuta alla contestatissima decisione del governo Chirac di riprendere i test nucleari a Mururoa a settembre. Che si sappia è la prima protesta al mondo «No Nukes» del settore alberghiero.

«Playa Bastián», sita nella zona Est dell'isola, tra le famose grotte «de los Verdes» e la fantastica spiaggia di «Punta de papagajo», è un «holiday resort» di bungalow e appartamenti con capienza di 120 persone. Frequentata principalmente da finlandesi, tedeschi e inglesi, offre le meraviglie di questa isola che l'Unesco ha proclamato riserva della biosfera mondiale per un prezzo stracciato: dalle 50 alle 70 mila lire a notte. Qui è piena estate. I parigini arrivano qui soprattutto d'inverno, la stagione alta delle Canarie, quando la temperatura media si aggira sui 25 gradi.

Sabato scorso, il consigliere delegato e azionista di maggioranza della società, Marcelo Solana, ha mandato un fax (che ancora non ha ottenuto risposta) all'ambasciata francese di Madrid. Il testo ha fatto rizzare le nucleari orecchie dei diplomatici di Chirac, che in Spagna viene soprannominato «Señor Bomba Nuclear»: «Stimato ambasciatore, vista la volontà del suo governo di continuare con il suo calendario di prove nucleari, le comunichiamo che, come protesta, questo complesso turistico rifiuterà a partire da oggi tutte le prenotazioni di cittadini francesi. Siamo pienamente coscienti dell'importanza di una misura del genere in un'isola che vive di turismo. Ciononostante consideriamo che, se vogliamo che esistano turisti nel futuro, bisogna farla finita con comportamenti tanto irresponsabili con la natura».

L'onnipotente vicepresidente della regione delle Canarie e assessore al Turismo ha qualificato come «irresponsabile» la decisione di Playa Bastián. Ma Solano, 39 anni, ingegnere argentino, padre di due figli e da otto anni residente a Lanzarote, amministratore delegato e azionista maggioritario del complesso turistico, non fa una piega. Anzi.

«Innanzitutto vorrei precisare - ci dice il "No French Nukes" alberghiero - che sin dal primo momento in cui Chirac rese noto che avrebbe ripreso i test atomici, io, come impresa di prodotti da piscina "Rey del agua" incominciai il boicottaggio dei prodotti francesi che la fanno da padrone da noi in questo campo. Non ebbi nessun risultato. Allora passai alla seconda fase nella quale quasi sicuramente ci rimetterò: il boicottaggio turistico. Io non sono ecologista, anzi, molte delle loro richieste mi paiono assurde. Ma mi pare che questa volta si tratti di una questione morale molto semplice: lotto perché i miei due bimbi vivano in un mondo che non sia sottoposto al terrore nucleare. Scusi: ha visto i reportage su Hiroshima?».

«Lei mi chiede se voglio fermi pubblicità gratuita sfruttando l'antinucleare, e se discrimino un cliente che, magari, è contro Chirac. Le rispondo innanzitutto che "Monsieur La Bombe" non ha chiesto il parere ai suoi connazionali e, se dice che il test è inoffensivo, perché non lo fa a Parigi? Io non ho niente contro i francesi. Proprio per questo, in nome della Francia, voglio sensibilizzarli. Se viene un ecologista d'Oltrepirenei, gli spiegherò la mia posizione: impedire Mururoa. Non gli darò, e me ne dispiace, ospitalità. Mi sto procurando un sacco di guai. Ma quando ho visto i miei piccini di sei e otto anni che mi chiedevano di fare qualcosa per impedire una nuova Hiroshima, ho agito. Sì che perderò franchi e francesi. Ma le pare poco che i miei figli siano orgogliosi di papà?».

Gian Antonio Orighi

La vignetta qui sopra (con Chirac e Marianna che rappresenta la Francia) è stata pubblicata ieri da «ABC», il maggior quotidiano conservatore spagnolo

Il proprietario del centro alberghiero «Perderò dei soldi, ma farò qualcosa per salvare i miei figli dall'atomo E ora i bambini sono orgogliosi di me»

RIVELAZIONI

A fianco una coreana si dispera al ricordo della dominazione giapponese; una fase del processo ai criminali di guerra nipponici

Oggi l'anniversario della resa mentre cresce la polemica sulle colpe e i silenzi nipponici

Giappone 1941, il Diario dell'orrore

In un documento-choc le foto dei prigionieri cinesi vivisezionati

TOKYO. E' un anniversario «discreto» quello che il Giappone commemorerà oggi per ricordare la resa del 15 agosto 1945, data che pose fine alla Seconda guerra mondiale. L'attesa per la cerimonia ufficiale, alla quale parteciperà l'imperatore Akihito, riguarda il discorso del primo ministro Tomiichi Murayama, che dovrebbe approfittare dell'occasione per ricordare «l'aggressione» da parte del Giappone nei confronti di altri Paesi dell'Asia.

La cerimonia, il solo atto ufficiale previsto per la giornata, si svolgerà alla presenza del governo e di circa 8 mila persone, rappresentanti dei veterani di guerra e dei loro famigliari.

Proprio in questi giorni un agghiacciante documento ha sconvolto il Paese: si tratta di un rapporto del 1941 che proverebbe una serie di esperimenti di vivisezione eseguiti sui prigionieri. Il diario di lavoro scoperto, pezzo per pezzo, e ricostruito dallo studioso giapponese Keiichi Tsuneishi a prima vista appare come una sorta di manuale da campo, redatto da un gruppo di medici in cerca di nuovi metodi per curare le ferite. Ma se lo si legge con maggiore attenzione ne emerge un condensato di crudeltà.

Il rapporto, compilato da una équipe di 58 chirurghi dell'esercito nipponico, riguarda gli esperimenti condotti nei mesi di gennaio e febbraio 1941 su otto prigionieri cinesi, vivi, nella Mongolia occupata. I malcapitati, catturati come guerriglieri che si opponevano alle truppe d'invasione, furono assoggettati a vivisezione, congelamento, mutilazioni e altre orribili operazioni.

Il rapporto, con la dicitura «Top secret», è intitolato «Risultati della ricerca igienica invernale dell'Esercito imperiale giapponese». Nel preambolo vi si afferma che lo scopo degli esperimenti descritti è la messa a punto di metodologie per mantenere le truppe in grado di combattere nel gelo della tundra.

Il testo descrive con dovizia di particolari la sperimentazione per «ipotetiche lesioni da prima linea». Purtroppo le otto cavie umane coscienti subirono davvero, e non per finta, fori di proiettili, tagli fino all'osso, smembramenti, amputazioni e altre torture. Le foto che corredano la documentazione ritraggono gli implacabili chirurghi mentre tengono ferme le vittime.

La maggior parte degli esperimenti fu condotta all'aperto a Sonid Youqi, una località situata quasi 500 chilometri a Nord di Pechino. Gli arti dei prigionieri erano fatti congelare, poi scongelati, e si studiavano gli effetti del procedimento. Si sperimentavano diverse modalità per trascinare sul terreno ghiacciato i feriti, quindi se ne analizzavano le conseguenze sulle loro lesioni.

Tsuneishi, accademico di Storia del Giappone, è venuto in possesso del rapporto casualmente. Un altro docente, lo storico Akio Masuzawa, lo aveva trovato in un negozio di libri usati.

L'orrenda storia, tuttavia, non sarebbe finita qui. Secondo il quotidiano californiano San José Mercury News, di recente è stato tolto il segreto di Stato su alcuni documenti di guerra Usa: questi proverebbero che non soltanto Washington era a conoscenza degli esperimenti di vivisezione sui prigionieri, ma che furono distrutti molti elementi di prova al riguardo in cambio dell'accesso ai dati accumulati dai ricercatori-aguzzini nipponici. [Agi]

REPORTAGE

RIVOLUZIONE NELLA PLAZA DE TOROS

Addio ai toreri-eroi di García Lorca e Hemingway, arrivano gli showmen (e anche le donne)

TORERI CHE HANNO FATTO PIU' CORRIDE

Jesulíne De Ubriche 153 (1994); El Cordobés 121 (1970); Litri 114 (1994); Enrique Ponce 114 (1974); El Cordobés 111 (1965); El Cordobés 109 (1967); Juan Belmonte 109 (1919); Espartaco 107 (1990); Carlo Arruza 108 (1945); José Gallito Gómez 104 (1916); José Gallito Gómez 103 (1917-1918).

APPLAUSOMETRO

(Orecchie tagliate consegnate dal giudice su richiesta della folla)

1994

Jesulíne De Ubriche 153 corride (339 orecchie); Litri 114 (161); Enrique Ponce 114 (172); Finito De Córdova 78 (76); Joselito 77 (91); César Rincón 65 (47); Ortega Cano 62 (82); Espartaco 61 (79); Victor Menedes 57 (53); El Cordobés 56 (148).

1995

Jesulíne De Ubriche 86 (149); El Cordobés 71 (215); Litri 65 (108); Enrique Ponce 56 (89); Finito De Cordova 41 (36); Dicente Barrera 35 (40); El Dandy 34 (54); Rivera Ordoñes 33 (49); Ortega Cano 32 (31), Joselito 30 (24).

TORERI

160 professionisti (17 cat. A, 22 B, 121 non hanno categoria), 750 banderilleros, 350 picadores (a cavallo), 250 novilleros (praticanti), 120 rejoneadores (toreri a cavallo).

E' un business in continua crescita L'anno scorso sono andati nelle arenas in sessanta milioni

I critici denunciano «Si fanno passare per toreri pagliacci in traje de luz che fanno piroette»

Sopra da sinistra El Cordobés e Manolete A fianco Dominguín tre dei toreri che hanno fatto la storia della tauromachia e che sono considerati dagli storici della corrida come insuperabili maestri per i protagonisti di oggi

E' l'ora della corrida La Spagna corre alla tv

Si trasmette un combattimento al giorno Idolo del pubblico è Jesulín, che dice «Non lo faccio per l'arte, ma per i soldi»

Sopra un'acrobatica veronica di Cristina Sanchez, 24 anni, la donna che ha rilanciato con i suoi trionfi la tauromachia al femminile A fianco Ernest Hemingway, il grande cantore della plaza de toros

MADRID

CRISTINA Sanchez ha un occhio ancora nero, il destro. Non te ne accorgi fin che lei non toglie gli occhiali scuri, poi la botta è subito lì come una sbavatura forte di ombretto. «Mi è andata bene», e tocca la sbavatura ancora grigiastra. Certo, che le è andata bene: poteva restarci con la testa squarciata. E' molto bella, con i jeans stretti e niente petto sotto la canotta azzurra. La colpa comunque è stata di Rinconete, che pesava mezza tonnellata e caricava come un treno. Cristina ride con i denti grandi: «Sono timida», dice. «Mi vergogno», e si rimette gli occhiali neri. Ha le mani delicate, le dita sottili e lunghe dei suoi 23 anni. Ma Rinconete, quel treno sbuffante e sudato di 514 chili, lei lo ha fermato per sempre, lei la timida, che si vergogna e pesa nemmeno 50 chili, e l'ha fatto con un colpo di spada, diritto, preciso, che alla bestia gli ha spaccato il cuore. Poi l'hanno messa a cavalcioni sulle spalle di uno dagli occhi tondi, e l'hanno portata in trionfo, con l'orecchia bianca di Rinconete ancora nella mano e l'intero popolo de Las Ventas in delirio. Quando il portale della Plaza de Toros si è inchinato davanti a lei e a quello con gli occhi tondi che gridava e la portava sulle spalle, fuori il sole era ancora alto, come nelle pellicole in biancoenero di Tyrone Power. E' stato l'altra domenica, e la cronaca si faceva storia, perché mai prima l'austero portone di Ventas aveva dovuto aprirsi a una donna.

La corrida machista e sacrale di sempre è fortemente cambiata, anche quando resta la stessa. Il poeta che la cantava «A las cinco de la tarde» non sapeva forse di ora legale e di gente che lavora fino alle sei. Ora si comincia alle sette del pomeriggio, se il toreo è diventato un'altra storia. Cambia il tempo, la Spagna, il governo; perché non dovrebbe farlo la corrida». Perché. Cristina beve la sua coca, nell'ombra fresca della caffetteria. Dietro l'angolo c'è la piazzetta Pontejos, poi Calle Paz e tutto il barrio dei vecchi circoli toreri. Molti storcono il muso.

«Horroroso», dicono al bicchiere di birra e al giornalista che paga; qualcuno sputa anche per terra il proprio disprezzo deluso. Modernità e tradizione si scontrano, la vecchia Spagna e la nuova. Cose già viste, che barba; ma la corrida non è stata mai un così grosso business. Nel '94 sono andati in 60 milioni, a vedere ammazzare un toro; vent'anni fa, quando quello della caffetteria Alhambra che ora sputava per terra aveva ancora i denti, gli spettatori erano un terzo. Le corride dell'anno scorso sono state 1726, 245 più del '93, settecento più di vent'anni fa, e attorno al toreo lavorano 180 mila persone (e 180 mila sono nell'indotto), per un giro di soldi che supera ormai i 123 miliardi di pesetas, 1800 miliardi di lire senza contare gli abbonamenti, e poi anche i diritti della tv.

Già, perché ora c'è dentro anche la televisione, che trasmette una corrida al giorno; e il mito si è fatto showbiz, grana seria e chi se ne fotte di papa Hemingway. Nella corrida gli affari si erano sempre fatti, naturalmente; la mafia degli impresari (che controllano le grandi Plaza de Toros) e la mafia dei veterinari (che debbono decidere se un toro sia buono per essere ammazzato) manovrano i soldi e le fortune, ma poco alla volta il costume è mutato, ha digerito e travolto le vecchie attitudini, si è adeguato ai tempi nuovi della società dei consumi e dell'ozio. E l'arte rigida della corrida ha scelto la strada facile dello spettacolo. L'uomo più temuto da tutti, Joaquín Vidal, critico taurino di «El País» (professione invidiatissima), giudica questo cambio con una durezza estrema; salva soltanto Madrid: «Forse la Fiesta non è perduta del tutto, qualche ultimo sprazzo di toreria balugina talvolta. E accade a Madrid, non perché qui ci siano i ministeri e anche il re, ma perché qui non si accetta di far passare per tori dei gattoni indecenti, né per toreri dei pagliacci in traje de luz che fanno le piroette».

Don Joaquín non ce l'ha con nessuno in particolare, ma è tutta la baracca che non gli piace più. E questa nuova «indecenza» è ben rappresentata dall'idolo assoluto di oggi, il torero Jesulín de Ubrique, un bel ragazzo d'Andalusia, alto e moro, la faccia lunga, da cavallo, che ormai fa una corrida al giorno e se potesse ne farebbe anche due (domenica scorsa ci è anche riuscito, all'una del pomeriggio era a Puerto Santa María e alle 7 stava a Puerto Banús). Quando gli parli, Jesulín quasi ti mangia: «Hombre, io ogni giorno mi gioco la pelle. E se mi metto davanti a un toro a vedere chi vince lo faccio non per l'arte, ma soltanto per i quattrini. Senza la grana non fai niente. Sì, sì, lo so che il denaro non dà la felicità, ma se non è tutto però è quasi tutto». E ti fa vedere i suoi denti bianchi. L'altra sera in televisione si è calato le braghe e ha fatto vedere anche tutte le sue 30 ferite, e la Spagna femminile - da Burgos a Malaga - è svenuta che quasi se n'è sentito il tonfo. Perché Jesulín le donne se lo mangerebbero vivo, e lui a ottobre ha toreato soltanto per loro: ce n'erano 8888, nella Plaza di Aranjéz, ed erano donne perfino le poliziotte e le fotografe. «Voglio un figlio da te», gli gridavano, e gli hanno lanciato reggiseni e mutandine. In ogni corrida di questo giovanotto, accanto a gazzose e cappellini di carta si vendono anche reggiseni da lanciare sull'arena.

Jesulín ha cambiato stile di toreo, fa le faenas e sa assai bene di cappa e muleta, ma anche salta a cavallo della bestia, gli bacia il frontone, ne ciuccia un corno, gli fa le boccacce. E' insomma uno showman, un uomo di spettacolo vestito in traje de luz; il divino Belmonte forse non lo vorrebbe compagno di corrida. Spagna antica, Spagna nuova; che barba. L'altro santone della critica, Ignacio «Barquerito», del «Diario 16», è meno ringhioso di Vidal: «Guarda che Jesulín è bravo, bravo davvero: un gran torero. Solo che lui ha scelto un'altra strada, una strada che forse è più omogenea al costume di oggi». Jesulín lo dice anche: «Hombre, io lo so bene che almeno il 50 per cento del mio successo lo devo alla televisione». Jesulín non è un torero, è un prodotto di marketing; e le leggi del mercato non sanno di miti e di leggende. Ma il successo di massa è anche feroce, onnivoro, non accetta pause. Una volta il più gran torero poteva fare 40 o, al massimo, 50 corride in una stagione; oggi Jesulín supererà forse le 200, e non c'è corrida che non si guadagni in premio almeno un'orecchio di toro. E' chiaro che qualcosa è cambiato.

E' la società dello spettacolo. Oggi si fanno corride in ogni villaggio, dovunque ci sia uno slargo (e se manca la Plaza, ci sono quelle smontabili, in metallo, sicurissime). Ma tante corride vogliono anche dire tantissimi tori: lo scorso anno, ne sono stati ammazzati più di diecimila. Una cifra pazzesca, impossibile, con il risultato che ormai entra nell'arena qualsiasi bestia (o quasi), e, come dice don Agustín Matilla Criado, «sono bestie che sembrano polli d'allevamento, che gli portano da mangiare e le fanno muovere in pochissimo spazio. Niente a che vedere, con quelle di una volta». Lo spettacolo vuole poi tori grossi, che si vedano bene, che facciano paura, «col risultato che la selezione negli allevamenti crea tori di 600 chili, grandi come case ma che quasi non corrono, si stancano subito, e sono fragili di gambe per tutto quel corpaccione che hanno addosso». La Cristina Sanchez li chiama «elefanti con le corna», e dice che è impossibile continuare così. Ma sono le leggi dello spettacolo, e c'è da credere che non sarà Cristina a vincere. Il prossimo passo sarà il nome di uno sponsor appeso alla spada di Jesulín. Scommettiamoci.

Mimmo Càndito

GUERRA DEL CROCIFISSO

Leo Kirch: «Licenziate quel direttore»

BONN. Il licenziamento del direttore del quotidiano conservatore tedesco Die Welt, Thomas Loeffeholz, è stato chiesto da uno dei suoi più importanti azionisti, il miliardario Leo Kirch, il quale non gli perdona la pubblicazione di un commento favorevole alla sentenza che non ammette la presenza di crocifissi nelle scuole della Baviera. L'Associazione Tedesca della Stampa è insorta contro l'iniziativa di Kirch, definendola una violazione della libertà e dell'indipendenza dell'informazione.

L'articolo in questione, scritto dal giurista Rudolf Wassermann, giudicava corretta la sentenza emessa la settimana scorsa dalla Corte Costituzionale, nella quale viene sancita l'anticostituzionalità dell'ordinanza emessa dal governo della Baviera e che prevedeva la presenza di un crocifisso nelle aule di tutte le scuole del Land. La sentenza aveva provocato una dura reazione del Vaticano; e lo stesso cancelliere Helmut Kohl (democristiano) era intervenuto dicendosi contrario alla decisione della Corte Costituzionale.

Kirch, che oltre ad essere azionista del quotidiano Die Welt - uno dei più diffusi della Germania - possiede un'impresa cinematografica e televisiva, ha scritto una lettera al presidente del consiglio di amministrazione del consorzio Springer (proprietario del giornale), pretendendo il licenziamento del direttore del giornale perché, a suo parere, il commento fatto pubblicare da Loeffeholz «contrasta con l'opinione della maggioranza dei lettori del giornale». (Agi)

Gli omicidi a Palermo e a Taranto: una è stata soffocata, l'altra colpita alla testa

Uccise per un pugno di spiccioli

Due anziane sole massacrate dai rapinatori

ROMA. Uccise per un pugno di spiccioli, l'una a Palermo l'altra a Taranto. In comune avevano l'età (poco oltre la settantina) e una vita in solitudine. Adesso le lega anche il modo di morire: uccise per mano di rapinatori decisi a tutto pur di non rimanere a mani vuote. Uccise come nel film di Kubrick «Arancia meccanica», cioè nel modo più violento, senza rispetto, né pietà. Eccola la cronaca di una vigilia di Ferragosto di ordinaria violenza. Celestina Commessatti, 73 anni, è stata ammazzata per un pugno di spiccioli, per qualche anellino che l'assassino le ha sfilato dalle dita dopo averla massacrata. Doveva essere solo un furto. Il ladro era entrato in casa dalla finestra, probabilmente pensava di non trovare nessuno e di riuscire a razziare soldi e gioielli. Ha invece trovato lei, pensionata, vedova di un poliziotto scomparso da alcuni mesi. E quando lei ha gridato disperata, l'ha colpita alla testa, l'ha picchiata e lasciata priva di sensi sul pavimento. Poi ha messo a soqquadro l'appartamento, ha preso la borsa della donna, le ha sottratto quei pochi preziosi che aveva, le ha sfilato gli anelli ed è fuggito con il complice che era giù in strada, assoldato come «palo» per 150 mila lire. E' accaduto a Palagiano domenica sera, tra le 22 e le 23. Ad accorgersi del delitto sono stati i vicini di casa della donna che hanno notato la porta aperta, sono entrati nell'appartamento e, scoperto l'omicidio, hanno avvertito i carabinieri. I quali dopo poche ore hanno fermato due persone, entrambe accusate di concorso in rapina e omicidio: Vincenzo Donvito, 28 anni, pregiudicato, e un giovane di 17 anni. Il primo è il presunto autore del delitto. Secondo gli elementi raccolti dagli investigatori, sarebbe stato lui a entrare nell'appartamento al pianterreno abitato da Celestina Commessatti, in via Lenne 2, a pochi passi dalla piazza principale del paese, e a ucciderla. Lo accusa il minorenne, il «palo», il quale ha raccontato ai carabinieri e al magistrato che coordina l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Petrocelli, di avere ricevuto per la sua «prestazione» 150 mila lire da Donvito. Ma questi smentisce di avere partecipato al furto e al delitto. Dice che il minorenne, che lui accusò di un furto e fece incastrare in passato, ha voluto vendicarsi così. Per domani sono fissati gli interrogatori (Donvito è rinchiuso nel carcere di Taranto, il minore nel carcere minorile di Lecce) che saranno condotti dal giudice per le indagini preliminari Luciano La Marca, che dovrà decidere se trasformare in arresto il provvedimento di fermo. Nella stessa giornata verrà eseguita l'autopsia.

Da Taranto a Palermo, l'orrore continua. L'hanno soffocata con un pezzo di stoffa che le hanno ficcato in bocca per impedirle di urlare e sono fuggiti portando con sé una manciata di banconote e i pochissimi oggetti di valore razziati nel misero alloggio. La vittima è Rosaria Puleo, 76 anni, vedova da 20, senza figli né parenti prossimi. Viveva da sola in una casa semicadente nel cuore di Palermo, in vicolo Celso ai margini del popolare mercato Capo. Una povera donna che addirittura, quando non arrivava alla scadenza per l'incasso della pensione di vecchiaia, suo unico provento, chiedeva l'elemosina davanti alla vicina chiesa di San Giuseppe. Dunque una pensionata a volte costretta a mendicare per sfamarsi. Pagata la pigione, le rimanevano ben pochi soldi. Il delitto è stato compiuto nella tarda serata di domenica nella zona semideserta. Il piccolo edificio in cui Rosaria Puleo abitava al terzo piano era svuotato. Gli assassini sono entrati attraverso un balcone con l'imposta lasciata aperta per il caldo asfissiante dalla vecchia che è stata picchiata e legata su una sedia. Per non farla urlare, l'hanno imbavagliata e le hanno messo in bocca un pezzetto di stoffa strappato da un vecchio indumento. Secondo il medico legale, la morte è avvenuta poco dopo. Negli occhi sbarrati della vittima e nella smorfia rimasta impressa sul viso, tutto il terrore che deve aver provato in quegli ultimi terribili attimi. La polizia - la questura dista poche centinaia di metri - è intervenuta poco dopo, ma gli assassini erano già lontani. Un uomo ha telefonato al 113 segnalando rumori sospetti in via Celso 77 e ha subito abbassato l'apparecchio. Uno dei tanti che non desiderano aver «fastidi» con la polizia anziché collaborare. [r. cri.]

Imperia, 2 morti

Lite tra vicini finisce nel sangue

SANREMO. Un rancore vecchio che covava da anni. Una voglia di vendetta repressa per troppo tempo, fino a quando è esplosa. Storie di vicinato, di diritti di passaggio, di acqua per l'irrigazione e di rabbia. Ieri mattina l'epilogo: Ornello Croesi 38 anni, sposato e padre di due figli di 3 e 5 anni, ha compiuto una strage. Ha ucciso due vicini di casa ed ha ferito gravemente la moglie di uno di loro. Poi si è costituito ai carabinieri: «Li ho ammazzati tutti quei bastardi».

E' accaduto nelle campagne di San Biagio della Cima, a due passi dal «Principato» di Seborga, appena alle spalle di Bordighera. Ai carabinieri intervenuti in forze sul posto si è presentata una scena da thriller: a terra, a pochi metri di distanza l'uno dall'altro, Dante Semeria, 56 anni, ucciso da due colpi di pistola; Antonino Trazzera, 46 anni, ferito alla testa, e Bianchina Croesi, 52 anni, moglie di Semeria, raggiunta da un colpo di pistola in pieno viso. Trazzera respirava a fatica, la donna era ancora cosciente, nonostante due ore trascorse a terra in un lago di sangue senza soccorsi. L'uomo è deceduto in ambulanza mentre veniva trasferito all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La donna è in fin di vita.

Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, Dante Semeria, la moglie e Antonino Trazzera stavano lavorando la terra quando Croesi, furibondo, si sarebbe avvicinato, pronunciando insulti. Si è scatenata un'accesa discussione, finché l'uomo ha estratto una «Browning» calibro 7.65 e immediatamente si è messo a sparare all'impazzata, colpendo i tre.

La scomparsa di alcuni tubi irrigui sarebbe alla base della sparatoria di ieri, ma le vere ragioni del duplice delitto vanno ricercate nei difficili rapporti tra Ornello Croesi e i suoi vicini. Cinque anni fa, al termine di un litigio con Trazzera, finì in un falò, procurandosi gravissime ustioni. Per quell'episodio l'aggressore venne condannato per tentato omicidio a tre anni e sei mesi. A quanto pare, Croesi aveva chiesto più volte l'accesso a un diritto di servitù per la costruzione di un passaggio nel fondo confinante. Malgrado le ripetute richieste, la risposta del vicino è sempre stata di diniego. Ieri mattina è avvenuta l'ultima, ennesima, discussione, conclusasi tragicamente.

Dopo il delitto Croesi ha subito raggiunto la giovane moglie e si è fatto accompagnare dai carabinieri e nel pomeriggio è stato interrogato negli uffici della procura della Repubblica di Sanremo. I carabinieri di Bordighera hanno aperto un'inchiesta: dalla perizia necroscopica sulle due salme si attendono ora maggiori delucidazioni sulla dinamica della sparatoria. [g. p. m.]

55 MINUTI DI TERRORE

6,25 — Area di Servizio di Carcare. Giancarlo Castrogiovanni si fa consegnare l'incasso del benzinaio. Poi parte su una Golf in direzione di Torino, prima del casello di Millesimo inverte la marcia.

6,45 — La Golf sfreccia a tutta velocità al casello di Altare. La polizia prepara un posto di blocco a Zinola, alle porte di Savona. Ma l'auto lo supera.

6,55 — C'è un primo conflitto a fuoco in piazzale Amburgo, periferia di Savona, sotto gli occhi di decine di persone. Poi l'auto punta sull'Aurelia

7,00 — La Golf imbocca via Stalingrado, dove c'è un nuovo posto di blocco. Il rapinatore non si ferma, passa sotto il cavalcavia ferroviario, raggiunge via Nizza e si dirige verso Ponente, destinazione Vado.

7,20 — L'inseguimento si conclude a Bergeggi. L'auto di Castrogiovanni viene speronata più volte dalle pattuglie. Il bandito impugna la pistola giocattolo, la polizia la scambia per vera e spara: Castrogiovanni è colpito a una spalla, tenta di fuggire a piedi, ma è catturato

IL CASO

FAR WEST SULLA VIA DELL'ESODO

Un'ora di terrore sull'autostrada

Spari e inseguimenti sulla To-Sv dopo la rapina

Il bandito solitario ferito dai poliziotti
Aveva assaltato il benzinaio vicino a Carcare

SAVONA

HA lasciato moglie e figlia (una bimba di sette mesi) al campeggio per andare ad assaltare l'area di servizio Ip di Carcare Est, sull'autostrada Savona-Torino. Poi, durante la fuga, ha seminato il panico lungo le strade della Riviera affollate di turisti per il ponte di Ferragosto, rischiando di travolgere i bagnanti che andavano in spiaggia e di causare più di un incidente.

La sua corsa all'impazzata, lungo le strade che uniscono Piemonte e Liguria, si è conclusa a Bergeggi quando un poliziotto ha esploso un colpo di pistola che lo ha ferito al polmone sinistro. Ora Giancarlo Castrogiovanni, 21 anni, residente a Volvera, vicino a Torino, qualche piccola denuncia alle spalle, è ricoverato in gravi condizioni a Savona. I medici non escludono, però, che possa farcela: «Se supererà le prossime 48 ore, sarà fuori pericolo».

Fuori dalla stanza, un carabiniere lo sorveglia. Gravi le accuse che gli vengono contestate: tentato omicidio, rapina, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

La cronaca di un lunedì di ordinaria follia, che avrebbe potuto concludersi tragicamente, inizia alle 6,25. Una golf di colore grigio si ferma per fare benzina all'area di servizio di Carcare, sull'autostrada Savona-Torino. Alla guida c'è una persona dall'aspetto giovanile che, però, porta lunghi capelli brizzolati. Sull'auto ci sono valigie e zaini: sembra un turista che ritorna a casa dalle ferie. Chiede di fare il pieno e, al momento di pagare, estrae la pistola (poi si scoprirà che era solo una perfetta riproduzione di una Beretta 92) e la punta al benzinaio: «Tira fuori i soldi - grida - se no ti faccio secco. Non scherzo». Raccoglie i soldi (circa un milione) e fugge in direzione Nord.

Percorsi pochi chilometri, il rapinatore torna, però, indietro. Utilizzando un by-pass, poco prima del casello di Millesimo, Giancarlo Castrogiovanni si dirige verso Savona. Passa, a tutta velocità, la barriera di Altare, ma ormai è braccato dalle pattuglie della polizia stradale. La prima sparatoria avviene all'ingresso della città, in piazzale Amburgo, a pochi metri da un distributore. Sono momenti di panico. Decine di persone si sdraiano a pancia in giù, mentre vengono esplosi i colpi e le pallottole sibilano una dopo l'altra. Sembra una scena di guerra: «E' durata pochi, ma interminabili minuti» racconta il benzinaio Aldo Norese. Due donne sono colte da un malore, ma si riprendono quasi subito.

Il rapinatore non ha nessuna intenzione di arrendersi. Sempre in città forza un posto di blocco, rischiando di investire un agente della squadra mobile, e raggiunge l'Aurelia, inseguito dalle pattuglie della polizia. Un colpo di pistola centra in pieno il serbatoio di carburante, ma la fuga di Giancarlo Castrogiovanni continua in direzione Ponente. Una pattuglia della Stradale cerca di bloccargli la strada a Portovado: l'auto, però, sbanda e si schianta contro un camion parcheggiato a lato dell'Aurelia. L'urto è violento: la macchina prende fuoco. Illesi gli agenti.

A Bergeggi si conclude l'inseguimento. La Golf viene ripetutamente speronata e affiancata da un'auto civetta della squadra mobile. Giancarlo Castrogiovanni tenta una manovra disperata. Ma viene chiuso dalle pattuglie della volante e della Stradale. E' costretto a fermarsi. Mentre due agenti gli si avvicinano impugna la pistola giocattolo (che a quella distanza sembra vera). Un colpo lo raggiunge alla spalla sinistra e gli trapassa il polmone. Giancarlo Castrogiovanni ha ancora la forza di tentare la fuga, questa volta a piedi. Scende dalla macchina, ma si accascia dopo pochi minuti. Lo trasportano subito in ospedale. Al suo capezzale ora ci sono anche i parenti, la moglie e la bambina di sette mesi che lo avevano seguito in Riviera per trascorrere due giorni al mare.

Claudio Vimercati

Non si ferma la catena di abusi sulle donne: altre denunce a Somma Vesuviana, Firenze e Varese

Presi mentre violentano una handicappata

Due operai a Bari: sorpresi dai carabinieri, tentano la fuga

ROMA. Vigilia di ferragosto ancora all'insegna della violenza sessuale sulle donne e sui minori. Anche ieri, infatti, le cronache hanno fornito un nuovo, sconcertante quadro aggiornato della situazione segnalando altri episodi in varie parti d'Italia.

Tra le vittime di questo 14 agosto una minorata, una turista, una prostituta e una minorenne.

A Bitritto, in provincia di Bari, una donna, minorata psichica di 40 anni, è stata violentata da due operai che, sorpresi dai carabinieri mentre contemporaneamente abusavano di lei, sono stati bloccati mentre stavano tentando di scappare.

I due sono stati subito arrestati con l'accusa di violenza carnale. Si tratta di Cosimo Damiano Morolla, di 29 anni, nato a Sesto San Giovanni (Milano) in vacanza a Bitetto (presso Bitritto) e Giacomo Toscano, di 34, di Bitetto, sposato con due figli. La violenza è stata commessa nella casa in cui la donna era stata interdetta: viveva in quell'abitazione da una decina di anni.

Continuano ad arrivare le segnalazioni di violenze sessuali su donne e minori

A Somma Vesuviana, in provincia di Napoli, un operaio, Pasquale Terracciano di 28 anni, colto da improvviso raptus, ha aggredito e tentato di violentare in un ascensore una turista australiana di 31 anni, di origini italiane. L'uomo è stato arrestato per atti di libidine dai carabinieri giunti sul posto dopo una telefonata di chi aveva sentito le grida di aiuto della ragazza.

L'estrema periferia di Firenze, Osmannoro, è stata invece lo scenario di una violenza consumata per intero. Una prostituta slava di 25 anni, della quale non sono state rese note le generalità, è stata sequestrata, violentata e derubata da due sconosciuti. E' accaduto alle 2 della scorsa notte. La ragazza è stata dapprima minacciata con una pistola e dopo le violenze letteralmente «scaricata» sul marciapiede dall'auto, verso le 4, nella zona di Olmo a Scandicci.

A Varese, su denuncia di una ragazza di 15 anni, i carabinieri hanno invece fermato un uomo di 33 anni che avrebbe abusato di lei nella notte tra sabato e domenica. La violenza è avvenuta dopo una serata passata al bar. [Ansa]

Napoli: la messinscena di una quattordicenne smascherata dai medici

S'inventa lo stupro per vendetta

Voleva punire il fidanzato che l'aveva lasciata

NAPOLI. Nell'estate degli stupri e delle violenze, c'è anche chi le inventa. Per gioco o, più plausibilmente, per vendetta. Sì, proprio così. Per vendicarsi del fidanzato che l'aveva lasciata, una quattordicenne ha denunciato ai carabinieri di essere stata violentata da lui; successive indagini hanno però consentito ai militari di accertare che l'episodio non era mai avvenuto. E' accaduto a Torre del Greco, un grosso centro in provincia di Napoli.

Domenica pomeriggio la ragazza - della quale non è stato reso noto il nome - si è recata, insieme con la madre, nella caserma dei carabinieri e ha denunciato che il giorno prima l'ex fidanzato, un ventenne incensurato, l'aveva violentata sulla spiaggia.

Accompagnata in ospedale, la quattordicenne è stata sottoposta a una visita ginecologica: i medici non hanno rilevato né lacerazioni né lesioni e di conseguenza hanno escluso che la ragazzina fosse stata violentata.

I militari hanno quindi interrogato l'ex fidanzato, che ha negato con decisione ogni addebito, e alcune amiche della quattordicenne; queste ultime hanno confermato che i due si erano incontrati in spiaggia il giorno prima, ma solo per un chiarimento: la ragazzina, che era stata lasciata un mese fa dal fidanzato, insisteva infatti per tornare con lui.

Al termine degli interrogatori, i carabinieri hanno inviato un'informativa alla procura dei minorenni di Napoli nella quale si ipotizza il reato di calunnia a carico della quattordicenne.

E' stata lei alla fine di un estenuante e lungo interrogatorio nella caserma dei carabinieri, ad ammettere di avere inventato la storia della violenza carnale per «punire» l'ex fidanzato. La quattordicenne, che dopo la confessione è apparsa sollevata e rasserenata, ha ricostruito quello che in realtà è accaduto sabato sera sul litorale di Torre del Greco.

La ragazzina aveva chiesto un appuntamento all'ex fidanzato per convincerlo a tornare insieme. I due si sono incontrati dietro le cabine di uno stabilimento balneare alla presenza di alcune amiche comuni; hanno avuto una discussione durante la quale il giovane ha ribadito la sua intenzione di troncare il fidanzamento, infine si sono salutati. Tornata a casa, la ragazza, in lacrime, ha raccontato ai genitori di essere stata violentata, e l'indomani ha convinto la madre ad andare dai carabinieri. E' così è rimasta intrappolata in una vendetta più grande di lei. [r. cri.]

Emerge una nuova tendenza: addio alle ferie riposanti o intelligenti, ci vuole il rischio estremo

Il lancio dal ponte nel vuoto (PHILIPPE POULET / MIVOH)

I tour operator confermano «Vendiamo benissimo i viaggi fra i serpenti velenosi della foresta del Borneo o le avventure in deltaplano ospiti dei cannibali di Iran Jaya»

Il rafting. Sotto, il senatore americano Tom Harkin

In vacanza con la morte

Il brivido parola d'ordine dell'estate

WASHINGTON

QUEST'anno si va in ferie [illegible] [illegible] morte. Non parlate di spiaggia, per cortesia. Non azzardatevi neppure [illegible] menzionare crociere, settimane [illegible] Club Med, passeggiate a funghi. Nell'America del 1995, [illegible]me ormai in tutto il mondo probabilmente «sviluppato» [illegible] certamente annoiato che [illegible] scimmiotta, la vacanza non deve più essere «intelligente», «riposante», «colta», e neppure «diversa». La sola vacanza accettabile tra la gente che conta, la sola [illegible] menzionabile nei «cocktail parties» [illegible] sollevare occhiate di assoluto disprezzo, è l'appuntamento con il rischio estremo. Benvenuti nel vostro tranquillo week end di paura.

Basta col bagnino. Non è vacanza [illegible] non è Indiana Jones. Quanto più si vuole sembrare moderni, «à la page», «turisticamente corretti», tanto più si deve rischiare la pelle. E non si tratta soltanto di ragazzotti incoscienti. Tom Harkin è un senatore democratico importante, nella politica americana. Nel 1992 tentò persino, senza successo, [illegible] diventare Presidente degli Stati Uniti. Sarà stato la delusione della trombatura, ma il senatore, arrivato a 51 anni, decise di festeggiare le nozze d'argento con [illegible] moglie Ruth organizzando per lui e per le due figlie di 11 e 17 anni non [illegible] solita settimana in Florida, ma la scalata [illegible] monte Fuji, il sacro vulcano [illegible] del Giappone. Era il luglio del 1993. Tempo ideale. Scalata facile. Il Fuji è un cono quasi perfetto di lava, senza passaggi ardui.

Il senatore e la famiglia si avviarono tranquilli sui fianchi del monte sacro. Arrivati a [illegible] costa li sorprese la solita, prevedibile, «imprevista» tempesta di neve. Trascorsero due giorni e [illegible] notte raggomitolati l'uno contro l'altro come i cani da slitta [illegible] per scaldarsi un poco nella tormenta a visibilità zero. La madre dovette legare a [illegible] stessa la figlia più piccola, quella [illegible] 11, che aveva perso [illegible] testa e voleva buttarsi da un costone di lava e ammazzarsi subito, «perché tanto moriremo tutti lo stesso», gridava. Le squadre [illegible] soccorso giapponesi li salvarono poche ore prima che l'ipotermia, l'assideramento, li uccidesse. Mentre scrivo, in questo agosto di due anni dopo, il senatore, la signora, [illegible] due figlie, sono partiti per scalare il Kilimanjaro.

La vacanza con la morte è [illegible] vizio, radicato nell'istinto di autodistruzione che alloggia silenzioso e potente nel nostro cervello accanto al suo gemello più celebre, l'istinto [illegible] conservazione, ci spiega [illegible] psicologo dell'Università del Delaware, Marvin Zuckerman, che ha studiato i comportamenti di uomini e donne apparentemente responsabili, che una volta all'anno vanno a giocarsi [illegible] vita sulla roulette di una feria mortale. Viviamo in società e in culture che hanno di fatto abolito [illegible] minimizzato le condizioni di rischio normale associate [illegible] l'esistenza, la fame, il freddo, gli animali predatori, le intemperie, le pestilenze e [illegible] epidemie. Trasciniamo le nostre giornate in una quaresima non più mistica, [illegible] pseudo-scientifica, non fumare, non mangiare, non bere, non far l'amore, [illegible] abbronzarti, non correre in auto, [illegible] respirare l'aria inquinata, e la vacanza non è più soltanto banale [illegible] dal lavoro. E' liberazione dalla asfissiante, orwelliana dittatura dei «grandi fratelli» che vogliono implacabilmente salvarci da [illegible] [illegible]. Tutti gli agenti di viaggio me [illegible] confermano: coloro che cercano la vacanza rischiosa, che vogliono flirtare con «sorella morte», sono proprio gli uomini e le donne che praticano [illegible] più assiduità i riti quaresimalisti [illegible] prevenzione. I ricchi, i colti, i prudenti che guarderebbero un piatto di bucatini all'amatriciana come un attentato, ma poi non esitano a gettarsi dalla cima di un monte aggrappati a una pezzuola triangolare di tela.

Richard Neustadt aveva 47 anni ed era stato un «golden boy», un ragazzo prodigio della politica americana. A soli 31 [illegible] era tra i massimi consiglieri del presidente Carter, con un ufficio alla Casa Bianca. Dopo i successi di Washington, era tornato [illegible] vivere [illegible] California, dove guadagnava un miliardo di lire nette l'anno come avvocato. Era il prototipo dell'americano di mezz'età e di successo, ossessionato dalla «safety». Due figli, perfetta forma fisica, arterie come trombe d'ottone, villa con allarmi antifurto elettronici, auto con airb[illegible] e sedili di sicurezza [illegible] per bambini, assicurazioni sulla vita. Il [illegible] scorso decise di togliersi uno sfizio, la discesa in canoa delle rapide di un fiume, lo Yuba River, in California. I «rangers», la forestale, aveva[illegible] avvertito che le grandi nevicate dell'inverno avevano gonfiato e reso imprevedibili le rapide. «Meglio», commentò l'ex ragazzo d'oro. Il suo cadavere fu trovato due giorni dopo, contro una chiusa a valle.

Inutile avvertire questi cercatori di [illegible], questi drogati dell'adrenalina da terrore. Più li si mette in guardia, più si eccita[illegible]. Timothy Harry è un lobbista [illegible] grande successo e importanza, [illegible] Washington, per conto di importanti multinazionali come la Motorola. Prima [illegible] partire per la scalata [illegible] Monte Rainier, uno dei più difficili, [illegible] traditori picchi nelle Rocciose [illegible] oltre [illegible] metri, si fece visitare dal medico. «Tu devi essere matto - gli rispose il dottore - non hai [illegible] scalato niente, hai subito due operazioni alle ginocchia [illegible] una alla schiena per tutti i guai provocati dal sollevamento pesi. Sarebbe [illegible] rischio gravissimo». Appunto, rispose felice il lobbista, e partì [illegible]. Un ginocchio gli cedette arrampicandosi, precipitò, ma fu fortunato. [illegible] è morto. Trascorrerà semplicemente il resto della sua vita [illegible] una carrozzella da paraplegico.

Da settimane ormai, il Monte Everest è completamente «off limits». Troppe richieste di scalate, si accettano prenotazioni per il 1997, rispondono le agenzie. E' più facile trovare [illegible] [illegible] a Capri a Ferragosto che un posto in una cordata sul monte più alto del mondo. Ma la «Overseas Adventure Travel», l'agenzia americana specializzata in tranquilli week end di paura, offre molte, interessanti alternative agli orfani dell'Himalaya. «Quest'anno - mi spiega la padrona, Beth Bond - ho venduto benissimo le traversate della foresta della pioggia nel Borneo, sul monte Kinabalu, un luogo pericolosissimo e selvaggio popolato di serpenti velenosi, poi le di[illegible] delle rapide più violente del mondo, quelle del fiume Kaituna in Nuova Zelanda». L'agenzia di «Avventure d'Oltremare», che negli Anni 80 languiva, quando erano di moda il Caribe e le settimane gastro-enologiche in Toscana e in Provenza, dal 1990 raddoppia il fatturato ogni anno. Chi trovasse monotono un rischio solo alla volta, può scegliere un altro ghiotto «tour» offerto dall'agenzia: una settimana di deltaplano ospite dei cannibali di Iran Jaya. E' un affare. Si può morire due volte al prezzo di una sola.

Snobismo del rischio, per il popolo degli annoiati? Antica sindrome del seminarista frustrato che muore sulle Dolomiti dando la caccia alle stelle alpine carogne? O voglia di giocare all' Indiana Jones, come sospetta lo studioso della vacanza con la morte, sogno di essere come il mite archeologo trasformato in scavezzacollo fra un soporifero corso universitario e una notte in biblioteca? Sarebbe, appunto, soltanto un grande gioco, se alla fine, come accade ogni estate, i giornali non dovessero contare i caduti sul fronte della insensata guerra con la noia da benessere. E verrebbe voglia di dire un cinico «peggio per loro», quando si legge sul *Washington Post* la storia di Julie Sullivan, trentaseienne professoressa di diritto aziendale alla Georgetown University, partita in giugno per scalare l'Everest portandosi dietro una cassa di 12 bottiglie di Chardonnay e una confezione di pâté de foie gras comprata da «Fortnum & Mason» a Londra, la miglior boutique mondiale del cibo. La professoressa si è rotta tutte e due le gambe precipitando con le sue derrate sui fianchi dell'Everest e le starebbe proprio bene, se non fosse che lo sherpa nepalese è precipitato con lei, morendo tra il vino bianco e il fegato d'oca.

[illegible]on è mai lecito ridere della morte, neppure quando la si va a sfottere e a provocare, come fanno questi bambini viziati e invecchiati che hanno bisogno di rischiare la vita, per imparare ad apprezzarla. «Lo sa che l'anno prossimo organizziamo una gita [illegible] Polo Nord? - mi informa tutta eccitata Beth, quella delle "Avventure d'Oltremare" - Sarà molto pericolosa, ma neanche tanto cara: 15 mila dollari, 25 milioni, tutto [illegible]preso, anche l'assicurazione sulla vita». E poi? «Poi ricominceremo da capo - ride -, la terra è rotonda, [illegible] mode cambiano». Ecco, io aspetto che Indiana Jones riscopra Riccione. Sdraio e ombrellone, *please*.

[illegible] Zucconi

Gli psicologi «E' la sindrome di Indiana Jones che fa vedere la paura come migliore arma nella guerra alla noia da benessere»

Sono soprattutto i più prudenti che flirtano con «sorella morte» Cioè quelli che normalmente non trasgrediscono neppure alla dieta

[illegible] IN SUD AFRICA

Il paracadute s'impiglia nella telecamera

PRETORIA. Ancora una volta, [illegible] sport estremo ha ucciso: Un paracadutista sudafricano è morto ieri durante un lancio nei pressi di Pretoria, quando il suo paracadute di soccorso si è impigliato con la videocamera che [illegible] fissato sul suo casco e non si è aperto. La notizia della disgrazia è stata diffusa dalla polizia locale.

Glen Hall, venticinquenne, utilizzava da tempo la videocamera per filmare i propri lanci in caduta libera che effettuava con altri tre compagni, decollando dal [illegible]ccolo aeroporto turistico di Wonderboom.

Secondo una prima ricostruzione effettuata dalla polizia, quando il ragazzo ha tirato la cordicella per aprire il paracadute, questo si è quasi immediatamente impigliato con quello di un altro paracadutista. A quel punto, ha cercato di sbarazzarsene per utilizzare quello di soccorso, ma anche questo si è impigliato, stavolta nella telecamera. La vittima ha continuato così la sua caduta senza più controllo, finché [illegible] è schiantato a terra. Per lui, non c'è stato nulla da fare. L'altro paracadutista, invece, è atterrato normalmente, riportando [illegible] qualche graffio. (r. cri.)

Una discesa in deltaplano. Sopra, [illegible] scena [illegible] film «Un tranquillo week-end di paura»

APPUNTAMENTO CON LE **EMOZIONI FORTI**

BUNGEE JUMPING

Sfida al vuoto da un ponte

Un salto nel vuoto, da 60, 70, ma anche 120 metri d'altezza: la rampa di lancio è un ponte, la salvezza un robusto elastico legato alla caviglia. E' il «bungee jumping», nome inglese che richiama l'usanza inventata molto tempo fa da alcune tribù della Nuova Guinea. Oggi è una disciplina diffusa anche in Italia, [illegible] punti di lancio disseminati dal Piemonte alla Liguria, dal Veneto alla Lombardia all'Abruzzo.

SKI-SURF

Nel cielo come nell'oceano

In principio fu [illegible] paracadutismo. Poi vennero i deltaplani e il parapendio. [illegible] ora, per provare l'emozione del volo da alta quota, gli amanti del brivido hanno un'altra strada. Ci si lancia sempre dall'aereo, sulle spalle è naturalmente [illegible] curato un paracadute, ma i piedi [illegible] agganciati a una tavola da surf. Il cielo diventa l'oceano per gli spericolati dello ski-surf, che con la tavola disegnano incredibili acrobazie.

FREE-CLIMBING

Alla conquista delle vette

Fra gli sport estremi è forse il più noto. La [illegible] tradizionale, in realtà, [illegible] comporta eccessivi rischi, in quanto prevede per l'arrampicata l'uso di chiodi e corde. Ma esistono alcune [illegible]ti davvero da brivido. Come quella che trova in Maurizio Zanolla l'interprete forse più famoso: l'atleta, soprannominato Manolo, sale fidando soltanto sui propri muscoli e sul proprio equilibrio, senza usare alcuna attrezzatura.

CANYONING

Un tuffo fra le rapide

A tutta velocità in mezzo alla corrente di un torrente. Il canyoning, o torrentismo, è [illegible] passo avanti rispetto alle discese in kayak. Perché in questo caso la canoa resta a riva. Ci si lancia nelle acque senza neppure un salvagente: sol[illegible]nto un caschetto e la muta accompagnano chi discende i torrenti cercando di non farsi sbattere contro le rocce. Due [illegible] sono i tuffi nei laghi [illegible] montagna e la discesa delle cascate.

L'Aquila, travolto dalle polemiche quando inaugurò nel cimitero il «Monumento al bambino mai nato»

Via il vescovo antiaborto

Il Papa «licenzia» monsignor Peressin

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha mandato in pensione anticipata l'arcivescovo dell'Aquila, mons. Mario Peressin. Si è chiuso così un silenzioso, ma non per questo meno duro, contenzioso a tre fra la diocesi dell'Aquila, una larga parte del clero locale, e il Vaticano. Mons. Mario Peressin, 72 anni, avrebbe dovuto presentare al Pontefice le sue dimissioni, come da norma, fra tre anni. Da dodici anni era a capo dell'arcidiocesi, ricca di poco più di centomila cattolici. Proveniente dalla [illegible] diplomatica, era stato chiamato come «coadiutore» dall'allora vescovo, un suo buon amico, mons. Martini, che era riuscito ad ottenere per lui il diritto di successione. Ad aprile 1983 veniva nominato coadiutore; otto mesi più tardi poteva fare scattare il suo diritto di successione.

Originario di Pordenone, mons. Peressin ha compiuto la maggior parte della sua carriera in cariche nunziature dell'America Latina ed in Austria, ma senza mai ottenere la promozione a capo missione. Chi lo conosce afferma che gli è stata di ostacolo, per la carriera diplomatica, una personalità estremamente forte.

I problemi interni alla diocesi sono emersi con toni da scandalo nel 1991, quando un gruppo di ventisette sacerdoti (su un totale di circa centotrenta) firmò una lunga nota, diretta alla stampa, per accusare l'arcivescovo di gestione personalistica della diocesi, e di una gestione finanziaria poco trasparente. Fra l'altro il «mugugno» era alimentato da gelosie e invidie. A quanto sembra mons. Peressin aveva invitato, o permesso di installarsi all'Aquila, sacerdoti di una congregazione religiosa originaria del Canada, con cui era in grandi rapporti di amicizia.

Il Vaticano difende sempre le sue scelte, ma non ama molto che i problemi interni alle diocesi finiscano sui giornali. E invece sui giornali a mons. Peressin è capitato di giungere, forse con troppa frequenza. Per esempio quando, nel 1993, presso il cimitero dell'Aquila inaugurò solennemente il «Monumento al bambino mai nato», fatto realizzare dall'Armata Bianca, per protestare contro la legalizzazione dell'aborto. Spezzò una lancia in sua difesa il regista Franco Zeffirelli, presente anch'egli all'inaugurazione del cippo; e anche se il senso della battaglia certamente trovò pareri favorevoli oltre il Portone di Bronzo, lo stile non fu apprezzato.

Così come non piacque che mons. Peressin avesse chiesto all'amministrazione comunale dell'Aquila cinque milioni di lire per partecipare in forma ufficiale al «Corteo della Perdonanza celestiniana», la cerimonia che vede portata in corteo solennemente la «Bolla» emanata da Celestino V (il papa del dantesco «gran rifiuto») nel 1294 per concedere l'indulgenza plenaria agli aquilani. Nel 1994 poi la procura dell'Aquila lo citò a giudizio per evasione fiscale.

(m. tos.)

Ventisette parroci lo misero sotto accusa e fu indiziato di evasione fiscale

Monsignor Mario Peressin, mandato in pensione anticipata da Giovanni Paolo II

«Punizione? Tutte bugie»

«Aveva chiesto lui a Wojtyla di lasciare»

L'AQUILA. «Lo avevamo chiesto nel 1991 direttamente al Vaticano il suo allontanamento. Era troppo attaccato al denaro e poi aveva tutto un modo personale di amministrare l'arcidiocesi. Ha avuto persino noie con la giustizia per alcuni possedimenti in Canada». E' deciso nel suo attacco, è uno dei ventisette parroci che firmarono la lettera con la quale si chiedeva il trasferimento dell'arcivescovo de L'Aquila. «Mi raccomando - dice - non faccia il mio nome. Non è per paura, ma, per la nostra presa di posizione, siamo già stati attaccati duramente perché, secondo alcuni, i panni sporchi bisogna lavarli in casa».

Nella Curia arcivescovile regna il silenzio. Appresa la notizia dalle agenzie di stampa, sembra che tutti abbiano perso la parola. Inutile chiedere del vicario generale. La voce, all'altro capo del telefono, nega finanche il numero di telefono della canonica dove alloggia don Demetrio Gianfrancesco. «L'arcivescovo è partito - dice la voce di una donna che risponde al numero della Curia - E' partito per il Friuli - aggiunge - dove trascorrerà la convalescenza per l'operazione subita al cuore». Ma c'è chi precisa che era stato lui a chiedere a Wojtyla di essere trasferito: nessuna punizione, dunque, solo l'accoglimento di una richiesta.

Ma non tutti sposano questa tesi, in città. «Ce ne hanno messo del tempo per mandare via quel diavolo», dice un commerciante ambulante che staziona tutti i giorni con la sua bancarella sulla piazza del Duomo.

Alto, possente, nonostante i suoi 73 anni, mons. Mario Peressin, con le sue enormi sopracciglia arruffate, è un uomo che incute timore. Per molti, soprattutto per gli stessi sacerdoti, la sua guida pastorale ha allontanato i fedeli dalla Chiesa. Un vescovo che qualcuno disegna come padre-padrone, che dal 1986, anno in cui fu nominato arcivescovo a L'Aquila, ha fatto parlare di sé in numerosissime occasioni, guadagnandosi una fila di critiche sulla stampa nazionale. (r. et.)

Padre Bellomi

Missionario arrestato in Ruanda

BERGAMO. Un missionario bergamasco, padre Isaia Bellomi, dell'età di sessantasette anni, di Caravaggio (Bergamo), appartenente alla Casa provincializia dei Padri bianchi missionari d'Africa di Treviglio, è stato arrestato in Ruanda ai primi giorni di giugno, ma la notizia si è appresa solo ieri.

Lo ha reso noto un altro missionario dei Padri bianchi rientrato in questi giorni in Italia.

Secondo le notizie riferite, padre Bellomi, dopo alcuni giorni di accertamenti, si troverebbe ora agli arresti domiciliari presso il vescovado di Kibungoar.

Secondo quanto ha raccontato il missionario rientrato in Italia, padre Bellomi sarebbe stato arrestato con l'accusa di aver aiutato a mettersi in salvo l'anno scorso, dopo la tragedia scoppiata in Ruanda fra la tribù degli hutu e quella dei tutsi, alcune persone appartenenti all'etnia sconfitta.

Padre Isaia prestava aiuto a tutti i bisognosi ma è stato fermato e posto agli arresti domiciliari da elementi della tribù vincente dei tutsi.

Sia il vescovo locale che il console italiano a Kigali si stanno attivando per sollecitare una soluzione e liberare al più presto il religioso.

Il missionario agli arresti soffre di cuore e avrebbe bisogno di cure in una struttura ospedaliera.

La vicenda dell'arresto del missionario italiano in Ruanda - a quanto si apprende da fonti della Farnesina - è seguita al ministero degli Esteri italiano attraverso frequenti contatti dell'unità di crisi (costituita a Roma) con il console italiano a Kigali, [illegible] il vescovo e con le autorità della Repubblica ruandese.

Padre Isaia Bellomi è agli arresti domiciliari all'interno del vescovado di Kibungoar e la Farnesina, considerate le sue condizioni di salute, si sta attivando urgentemente in due direzioni.

La prima è quella di ottenere dalle autorità di Kigali l'autorizzazione all'espatrio, per il quale - in attesa del consenso del missionario - ha dato già l'assenso l'ordine religioso al quale appartiene padre Isaia.

La seconda, subordinata, in quanto non esente da rischi per la salute del religioso, è il [illegible] all'ospedale di Kigali.

L'unità di crisi è tuttora in attesa di riscontri in merito da parte delle autorità del Ruanda.

La feroce guerra civile fra tutsi e hutu fece nel Paese almeno un milione di morti. I primi a scatenare la «pulizia etnica» furono gli hutu, appartenenti alla tribù più numerosa, ma alla fine furono i tutsi, pur minoritari, a vincere vendicandosi sui nemici. [Ansa]

INCHIESTA

L'INFERNO DEL COTUGNO

Il giovane colpito da Aids ha diviso la droga con un compagno

«Ucciso da un altro malato»

Napoli, gli ha iniettato l'eroina killer

NAPOLI

NELLA stanza 216 l'inserviente che ha da poco pulito il pavimento con il detersivo disinfettante stende le lenzuola fresche di bucato sul materasso del letto numero 18. Comincia un altro giorno al Cotugno, l'ospedale degli ammalati di Aids, un inferno per medici e infermieri ma soprattutto per i pazienti che, esasperati, cinque mesi fa hanno scatenato una rivolta. L'ultimo bollettino di guerra registra la morte di Angelo Di Roberto, 31 anni, il tossicomane morto domenica mattina dopo l'ultimo buco. In un primo momento si era pensato ad un giallo perché accanto al cadavere steso sul letto, appunto il numero 18, i poliziotti avevano trovato il laccio emostatico, ma non la siringa.

Chi e perché aveva iniettato la droga nelle vene di quel poveraccio, un piccolo pregiudicato per furto e rapina il quale restava poco da vivere? Il mistero è stato chiarito in poche ore: Angelo non si è drogato da solo. Ha diviso la dose, mortale per un fisico come il suo ridotto allo stremo dalla malattia, con un altro ricoverato dimesso dall'ospedale poco prima della scoperta del cadavere: anche lui si è bucato, e probabilmente ha portato con sé l'ago e lo stantuffo.

In questa brutta storia, però, ci sono altre domande che non trovano risposta. Chi ha venduto l'eroina ad Angelo e al suo amico? Com'è possibile che la droga circoli senza problemi in un reparto di ospedale pieno di tossicomani affetti da Aids? Basta camminare lungo le corsie al secondo piano per sentirsi dire che nell'orario delle visite ai pazienti il «Cotugno» si trasforma in un supermarket dell'eroina. Lo raccontano gli stessi ricoverati. Come G.F., un uomo disfatto dalla malattia che dimostra il doppio dei suoi [illegible] anni. «Qui ti drogli come e quando vuoi, gli spacciatori entrano assieme ai familiari in visita ai ricoverati - dice -. Conoscevo bene Angelo, da mesi ormai andava e veniva dal Cotugno. L'ultima volta era arrivato il 26 luglio. Credi a me, ormai era andato di testa. Non riusciva a fare a meno della roba. Una settimana fa mi ha proposto di dividere una dose con lui. "Non mi buco più da due mesi", gli ho risposto. Lui ha insistito: voleva vendermi il suo walkman per racimolare i soldi sufficienti per l'eroina, ma io ho rifiutato. Qualche giorno fa l'ho visto tutto eccitato: mi ha detto che gli avrebbero portato una dose di lì a poche ore, ma poi lo spacciatore non si è presentato. Evidentemente si è fatto vivo sabato, e ha portato la droga. Angelo e il suo amico si sono bucati nella notte fra sabato e domenica. Il primo è morto, l'altro è stato più fortunato: il suo fisico ha retto meglio».

Un altro testimone degli ultimi giorni di vita di Angelo Di Roberto è Vincenzo Sangiovanni, da un anno aiuto del reparto diretto dal primario Antonio Chirianni. «Ho parlato con lui sabato mattina - ricorda il medico - Mi è sembrato piuttosto su di tono, diceva che una volta fuori da qui avrebbe aperto una pescheria con l'aiuto del fratello. Sa che cosa mi ha chiesto? Un piatto di cozze. Proprio così: cozze. Io gli ho risposto che avrei fatto di tutto per portargliele a Ferragosto».

Il dottor Sangiovanni è convinto che al Cotugno non esista un vero e proprio traffico di droga. «Non c'è [illegible] e proprio - dice -. Sembrerà assurdo, ma credo che a dare l'eroina ai ricoverati siano proprio le loro famiglie, durante l'orario di visita. Spesso i parenti sono esasperati, pronti a tutto pur di fare in modo che i figli o i fratelli se ne stiano tranquilli in ospedale».

Fulvio Milone

SPERIMENTATI A LA SPEZIA

Aids, due nuovi farmaci

LA SPEZIA. Il reparto infettivi dell'ospedale «Felettino» di La Spezia è la frontiera della ricerca. Qui si combattono Aids e tubercolosi, epatiti e meningiti virali e da alcuni mesi la sperimentazione sta dando i primi importantissimi frutti. L'équipe di Stefania Artioli ha somministrato a tre gruppi di 20 persone tre farmaci «salva-vita»: due per combattere l'Aids (il «Ddc» e il «Ddi») e uno per cercare di fermare la nuova avanzata della tubercolosi.

Il «Ddc» e il «Ddi» sono stati associati all'«Azt» e i risultati sono incoraggianti. «I sieropositivi sono rimasti asintomatici, mentre coloro che erano in stato di Aids conclamato sono diventati malati "long life" paragonabili ai malati oncologici», spiegano i medici. «Sono risultati ottimi», sottolinea la dottoressa Artioli. «La sperimentazione apre nuove frontiere scientifiche». (I. c.)

IL CASO

CHIRURGIA DA PRIMATO

L'intervento a Miami: l'uomo ha ricevuto fegato, pancreas, intestino, stomaco e rene

Trapianto da guinness in America

Italiano in sala operatoria per trentasei ore

WASHINGTON. «Ce l'ho fatta». Queste le prime parole dell'italiano Leonardo Cioce, in un ospedale di Miami, al risveglio dalla più complessa operazione di trapianto nella storia della medicina. A Leonardo, nel corso di un intervento senza precedenti durato 36 ore consecutive, sono stati prima asportati e quindi trapiantati cinque organi: il fegato, il pancreas, l'intestino, lo stomaco ed un rene.

Affetto dalla «sindrome di Gardner», una rara malattia ereditaria, Leonardo era giunto al famoso Jackson Memorial Hospital di Miami nell'aprile scorso, per la snervante attesa di un donatore.

Il 15 luglio scorso è arrivato il «ci siamo» da parte del dottor Andreas Tzakis, il massimo specialista mondiale nei trapianti di intestino. Leonardo, un programmatore di computer di 28 anni di Bari, è stato portato in sala operatoria per una operazione maratona durata oltre un giorno e mezzo.

«Da dieci anni Leonardo stava combattendo contro la malattia - ha raccontato ieri la sorella Maria Rosa -. Quattro anni fa abbiamo cominciato a pensare al trapianto».

Un trapianto costoso: la famiglia Cioce ha dovuto pagare un anticipo di 330 mila dollari (circa 530 milioni di lire) all'ospedale. «Abbiamo venduto tutto quello che potevamo vendere - racconta la sorella -. Ma senza un aiuto della Regione Puglia e la solidarietà di tante altre persone non saremmo mai riusciti a mettere insieme la somma».

La sindrome che ha colpito Leonardo, ereditata dal padre Silvestro (che ne soffre in forma molto leggera), produce tumori non maligni che strangolano lentamente gli altri organi.

«A causa dei tumori nell'addome abbiamo dovuto rimuovere tutti gli organi dell'addome, dal diaframma alle pelvi, e sostituirli - ha spiegato il dr. Tzakis -. E' una operazione che, per numero di organi e complessità, non ha precedenti. Abbiamo sostituito il fegato, il pancreas, l'intestino, lo stomaco ed un rene».

Leonardo è stato in cura per anni all'Istituto nazionale tumori di Milano. E' stato il dottor Vincenzo Mazzaferro a consigliere alla famiglia Cioce di rivolgersi al famoso ospedale della Florida per il trapianto.

«L'anno scorso, Leonardo ha subito in Italia sette interventi, tutti volti ad accorciare il suo intestino - racconta Maria Rosa Cioce -. Nel gennaio scorso, accompagnato dal medico italiano, è giunto in Florida per una serie di esami che hanno dato risultato positivo».

«In aprile, versati i 330.000 dollari, Leonardo si è trasferito a Miami, in attesa del donatore - prosegue -. Quelle 36 ore di attesa, mentre Leonardo veniva operato, sono state le più lunghe della nostra vita».

Uscito dalla sala operatoria Leonardo avrebbe dovuto continuare a dormire. «Ma ha lottato con tutte le sue forze per non addormentarsi di nuovo - racconta la sorella - le sue prime parole sono state: "Ce l'ho fatta. Ne sono uscito vivo"».

Tzakis afferma che il fisico di Leonardo sta reagendo molto bene alle sostanze antirigetto. «Ce la metterò tutta per guarire, voglio tornare quello di prima - afferma Leonardo -, ogni volta che vedo dei bambini correre sento un moto di invidia. Voglio poterlo fare anch'io. Da anni riesco a fare solo pochi passi, poi arriva subito la stanchezza».

La sindrome di Gardner ha colpito finora in Italia solo [illegible] famiglie. Il cedimento del fegato, emorragie interne e la perdita di funzionalità dei reni sono tra i sintomi più immediati. Leonardo è stato accompagnato a Miami dalla intera famiglia. Oltre al padre Silvestro (un dirigente d'azienda in pensione) e la sorella maggiore Maria Rosa, si alternano nella sua cameretta la madre Liliana e l'altra sorella Benedetta. Ci vorranno ancora alcuni mesi prima che Leonardo possa tornare in Italia. (Ansa)

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita, giocata nel campionato bulgaro di quest'anno, è proseguita con 1. D c6 + e il Nero si è arreso data la perdita del pezzo. Infatti dopo 1. ... b c6 segue 2. A:a6 + R d7 3. T b7 + e poi 1 g7

SESTO [illegible]

No, non ne fu in grado. Infatti la risposta data da Marcel sarebbe stata la stessa in entrambi i casi. Se fosse di «Arte Gotica» Marcel a Pierre avrebbe detto sinceramente di appartenere ad «Arte Gotica» e ad Alain (cioè ad un altro adepto di «Arte Gotica») avrebbe mentendo che aveva risposto «Romanico Oggi». Se fosse invece di «Romanico Oggi» Marcel avrebbe risposto il vero (cioè di appartenere a «Romanico Oggi») a Pierre e risponderebbe il vero anche alla domanda di Alain. Pertanto le informazioni non sono sufficienti per capire l'appartenenza all'una o all'altra associazione.

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 17-13, 21x14, 2) 5-2, 14x5 3) 7-5 [illegible] 4) 2x13 e vince

PAROLIERE

8 lettere: compiere, divisore, revisore. 7 lettere: compite, [illegible], corredi, corrose, [illegible], corroso, diverso, diviso, pievese, riviere, terrosi, terroso. 6 lettere: corroi, corso, dorso, dorme, diviso, escrdi, mesere, mesoro, roseti, scoro, sento, sordi, ternei, visore. 5 lettere: cocile, [illegible], corer, corse, corsi, corso, cosmo, desco, desin, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], mire, mosto, [illegible], pievi, [illegible], rosei, seso, serie, [illegible], [illegible], sordi, terre, tirso, tersi, tiere, [illegible], vero, versi, verso, video, vedi. Totale 70 parole

MASTER [illegible]

La combinazione finale corretta è: V G N R.

REBUS (7,5)

O P Eros - ohoe M O = OPEROSO BOEMO

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Commosso (9 punti); Alcolico (8 punti); Manovra (8 punti); Stazione (8 punti); Scoppolar (9 punti); Coltazione (9 punti); Frodino (8 punti); [illegible] (8 punti); Splegato (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Pinnaoso (8 punti); Pompelmo (8 punti); Congito (8 punti); Maccolino (9 punti); Vigorose (8 punti); [illegible] (9 punti); Contamer (8 punti); Pardolide (9 punti); Paidane (9 punti). Totale - [illegible]

La sensibile defezione rischia di far chiudere in rosso i conti delle attività che ruotano attorno al santuario

Lourdes rimpiange gli italiani

La lira debole frena i viaggi della speranza

LOURDES

I venditori di madonnine piangono, i taxisti si disperano, gli albergatori si lamentano. Quest'anno i visitatori, soprattutto gli italiani, vittime della svalutazione della lira, sono meno numerosi del solito. Eppure, di sera, all'ora della processione, una folla sempre grande percorre le vie della città e attraversa il torrente che segna il confine del santuario. Da quando nel 1858 una ragazzina analfabeta «lanciò» Lourdes, la «macchina» [illegible] si è più fermata. Si viene qui per curiosità, per guarire, per incontrare Maria Vergine, per fare atto di devozione, per aiutare gli altri...

«Un'esplosione numerica» ha segnato Lourdes negli ultimi vent'anni, secondo padre Michel de Roton, che dagli Anni 70 dirige il santuario. Il luogo, unico al mondo, dove il peggio e il meglio stanno fianco a fianco, dove «si vedono corpi abbronzati accanto a corpi ustionati», come dice il direttore, ha dovuto adattarsi. Non solo alle folle crescenti, ma anche alla tipologia dei pellegrini, che è cambiata.

Evolversi [illegible] perdere la testa. Qui, dice padre de Roton, «si lavora a fabbricare speranza». Nel 1950, Lourdes accolse un milione e 600 mila visitatori. Nel 1993 fu superato il limite dei 5 milioni, fra i quali un milione di pellegrini ufficialmente registrati. Malgrado un'immagine ormai un po' polverosa, e il lieve calo di quest'anno, non si prevedono crolli nelle presenze. Perché la «clientela» è fedele, secondo uno studio fatto due anni fa per conto della città e del santuario. Quando vengono per la prima volta, i pellegrini [illegible] motivati, per i due terzi, dalla curiosità o dalla speranza di guarigione, mentre quando torna, il 65 per cento avanza altre motivazioni («devozione», «incontro con Maria», «volontariato»). [illegible] tratterebbe dunque [illegible] un fenomeno [illegible] attaccamento, una garanzia per il futuro.

L'«esplosione numerica» è andata di pari passo [illegible] l'internazionalizzazione. I pellegrini sono sempre arrivati da [illegible]tta Europa, ed è così anche adesso (i più fedeli tra gli stranieri sono gli italiani, che rappresentano il 30 per cento dei pellegrini, contro il 37% dei francesi). Ma ora arrivano da sempre più lontano. Non solo dall'Europa dell'Est, [illegible] anche dall'Asia, dall'America del Sud, dal Sud Africa... L'aeroporto di Lourdes-Tarbes è il secondo di Francia per traffico di charter, il più dotato di equipaggiamenti per handicappati (tre ascensori permettono di accedere agli aerei evitando [illegible] passerelle). Vi fanno capo voli diretti dagli Stati Uniti e dal Cana[illegible]. Il santuario propone un montaggio di diapositive disponibile [illegible] ventisette lingue e un messaggio scritto in cinquantadue idiomi, fra cui farsi, cinese e hindi. Inoltre, tutte le funzioni importanti sono celebrate in sei lingue.

Se l'«impresa Lourdes» (che possiede una sua radio, radio Lourdes-Pirenei, e il suo mensile, «Lourdes Magazine») ha saputo imporsi così bene, [illegible] abbiamo bisogno di fare della promozione - spiega il direttore del personale, Gérard Altuzzara - ma solo di accogliere bene la gente, perché ritorni». Il santuario, «di gran lunga il meglio organizzato del mondo», impiega 321 persone, fra le quali 50 operai, 26 guardie, 25 sacrestani («per noi, è una professione»), 6 tecnici del suono, 3 elettricisti. Da due anni è stato assunto anche un informatico per razionalizzare la preparazi[illegible] dei pellegrinaggi (il programma del 1997 è già definito). Il santuario si [illegible] anche dotato di macchine che separano le monete a seconda del Paese di origine: perché i pellegrini, spesso di modesta condizione, non [illegible] viaggiatori sofisticati, e depositano nelle cassette delle elemosine le monete.

Se il pellegrino è modesto, è però anche generoso: il 70 per cento delle spese (105 milioni di franchi all'anno, [illegible]tre 300 miliardi di lire) è coperto dalle offerte. «E' straordinario. Il santuario funziona solo grazie alla generosità dei pellegrini» dice François de Saint-Denis, l'economo, durante una conversazione che viene interrotta da [illegible] colpo [illegible] telefono: [illegible] americano benestante in pensione, fedelissimo a Lourdes, offre [illegible] fotocopiatrice in regalo.

Generosità e ingenuità vanno a braccetto. Mentre recitano le preghiere, inginocchiate davanti alla grotta o ai rubinetti dove fanno provvista d'acqua, [illegible] donne abbandonano spesso le loro borse aperte. «Le pellegrine credono che a Lourdes non si rubi, qui si è in cielo...» commenta il direttore. Una pacchia per i borseggiatori. In certi giorni di registrano da dieci a trenta furti, e al responsabile della sicurezza, Jean-Pierre Passard, non dispiacerebbe installare un sistema di video-sorveglianza.

> Il mercato dei gadget religiosi è in caduta libera, si lamentano gli albergatori e i tassisti

Ma al centro di tutto c'è quello che qui chiamano il «motore» di Lourdes, i malati, attorno ai quali si articola l'attività del santuario. Ne arrivano ogni anno 70 mila, 45 mila dei quali albergati negli «ospizi» costruiti nel diciannovesimo secolo. «E' proprio una cosa indecente - s'infiamma Gerard Altuzzara, il direttore del personale del santuario -, contraria alle regole dell'igiene e della sicurezza». Il santuario e la città, che fino a quel momento si erano cordialmente ignorati, hanno creato nel 1993 una società mista con lo scopo di rinnovare gli «ospizi». Il progetto prevede 1300 nuovi posti letto, per un costo di 240 milioni di franchi.

[illegible] Subtil

> I nostri connazionali sono i più numerosi dopo i francesi. L'anno scorso ne sono arrivati un milione [illegible] mezzo pari al 30 per cento del totale di fedeli

Tre immagini [illegible] Lourdes: il santuario francese resta comunque la prima [illegible] dei pellegrini italiani

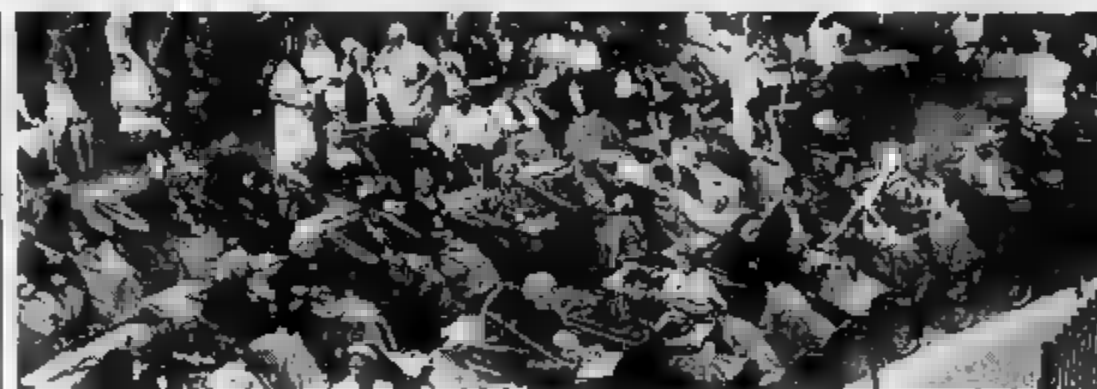
IL CASO

[illegible]

LA TOP TEN DEI [illegible]

NEL MONDO	IN ITALIA
Lourdes	Loreto
Terra Santa	Pompei
Fatima	Oropa

Il calo delle guarigioni allontana i pellegrini

CITTA' DEL VATICANO

MA la vera crisi è quella dei miracoli: nella capitale della speranza e della fede, ammette il dott. Roger Pilon, responsabile del «Bureau Médicale», il numero delle guarigioni scientificamente inspiegabili sta calando [illegible]bilmente.

Il «Bureau Médicale» è l'organismo tecnico incaricato di certificare, dal punto di vista medico, progressi inspiegabili in base alle scienza e di affidare poi il «dossier» relativo ai vescovi, i soli che possono a nome della Chiesa dichiarare il «miracolo». «Effettivamente la casistica in nostro possesso - ha dichiarato Roger Pilon - risulta in diminuzione, e le ragioni sono molteplici. A prima vista sembrerebbe per cause ordinarie. La medicina è, ai nostri giorni, molto più efficace rispetto a un tempo. Gli ammalati si rivolgono ai medici c[illegible] molta più fiducia che nel p[illegible]. Ma alcune cause sono di carattere psicologico: molto p[illegible] [illegible] restie a rendere pubbliche le notizie riguardanti la loro salute, o un'eventuale guarigione. Delle [illegible]hiarazioni rese tardivamente non permettono infatti di poter istruire il dossier in modo conveniente».

Ma quasi nel 2000 essere miracolati, o almeno riconosciuti tali ufficialmente, è sempre più difficile. E per il «Bureau» è in vigore una griglia di regole precise. Fra queste, il requisito, certo difficile da ottenere, in base al quale il paziente non deve aver ricevuto alcun trattamento, prima del viaggio nella capitale europea della speranza. Ma quante malattie, e in particolari quelle gravi, la cui guarigione [illegible]stituisce un reale miracolo, non sono mai state trattate? Allora questa norma è stata ammorbidita: non più «cure» in generale, ma «cure efficaci».

E una seconda regola richiede che [illegible] male sia puramente «orga[illegible]», senza alcun addentellato psicologico o nervoso. Inoltre la guarigione deve essere «improvvisa, imprevedibile, totale, senza convalescenza e duratura»; e fiorire da una malattia «grave, con pericolo di vita, organica, non funzionale e accertata obiettivamente, cioè con analisi cliniche ed esami».

L'ultimo riconoscimento ufficiale porta la data del 28 giugno 1989 e riguarda Delizia Cirolli di Paternò, provincia di Catania. Un tumore maligno alla tibia destra scomparve, inspiegabilmente, dopo il viaggio a Lourdes.

Dal 1858 ad oggi [illegible] stati presi in esame seimila casi di guarigione, e solo sessantaquattro hanno ricevuto dal vescovo responsabile la qualifica di «miracolo».

Dal 1958 ad oggi sono nove le guarigioni inspiegabili certificate, e approvate dall'autorità ecclesiastica.

Ma, sostengono le autorità locali, ci sono i miracolati «clandestini», quelli che non vanno a segnalare [illegible] loro guarigione al «Bureau», perché non hanno la documentazione sufficiente, o perché vogliono evitare fastidi burocratici.

Ma le statistiche non fermano la speranza. C'è chi dice che Lourdes sta diventando il santuario [illegible]ei sieropositivi e dei malati di Aids. Molti non [illegible] praticanti, e nemmeno cattolici. Così come nella cittadina francese giungono non pochi musulmani, immigrati in Francia. Un grande congresso scientifico svoltosi a Lourdes qualche tempo fa ha ospitato relazioni sui miracoli rivolti a ebrei e musulmani. «La fede cristiana - ha detto Roger Pilon - sembra essere meno ansiosa oggi di avere delle testimonianze esteriori rese individualmente, e sembra essere più importante una catechesi comunitaria, improntata alla condivisione e alla solidarietà, rispetto a una ricerca di segni individuali». E anche la Chiesa non sembra così desiderosa di sbandierare miracoli come una volta.

Marco Tosatti

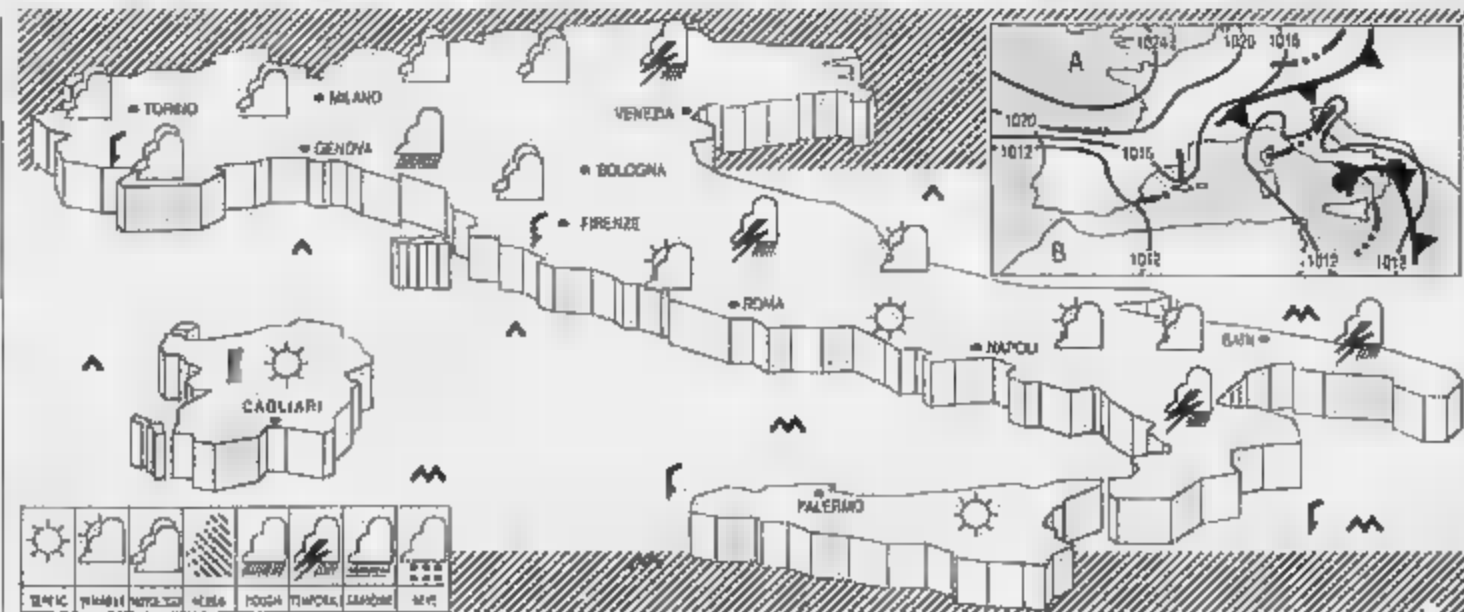
IL TEMPO

SITUAZIONE. L'Italia è interessata da un flusso di correnti relativamente fresche da Nord-Ovest che si manifestano instabili al Sud e sulle regioni alpine.

TEMPO PREVISTO. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, cielo nuvoloso con precipitazioni che localmente potranno assumere carattere di rovescio temporalesco. Sul resto del Paese condizioni di variabilità con possibili temporali lungo la dorsale appenninica, sulla Puglia, Calabria e Basilicata, dalla serata le condizioni tenderanno a migliorare.
[illegible] in diminuzione, [illegible] sensibile al Nord.

VENTI. Moderati dei quadranti settentrionali, con locali rinforzi nelle [illegible] temporalesche.

MARI. Generalmente poco mossi o mossi.

[illegible] DOMANI. Sulle [illegible] del versante orientale e su quelle meridionali [illegible] variabile a tratti intensa con temporali. Sulle rimanenti regioni alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti che, specie sulle zone interne, potranno dar luogo a locali temporali.

CITTA' ITALIANE

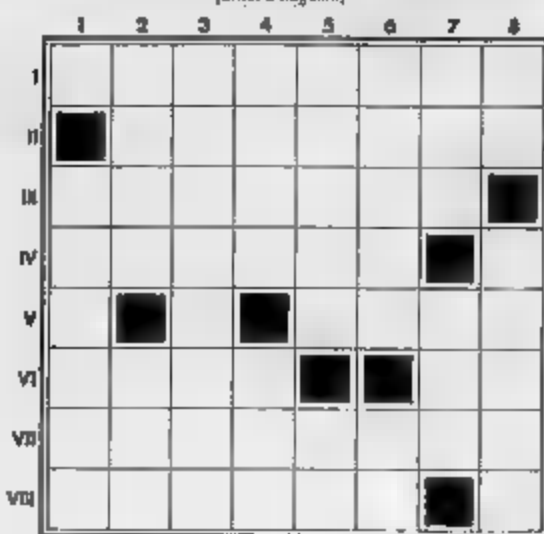
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	24	Firenze	17	32	Bari	21	28
Verona	19	30	Pisa	18	31	Napoli	23	32
Trieste	22	30	Ancona	17	27	Potenza	17	26
Venezia	17	29	Perugia	19	29	S.M. Leuca	24	26
Milano	21	31	Pescara	17	28	R. Calabria	22	28
Torino	18	30	L'Aquila	10	25	Palermo	22	28
Cuneo	19	28	Roma Urbe	21	30	Catania	20	31
Genova	24	29	Roma Camp.	20	33	Alghero	18	31
Bologna	10	31	Campobasso	17	26	Cagliari	20	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	24	variabile	Lisbona	25	36	sereno
Atene	22	30	sereno	Londra	16	24	nuvoloso
Bangkok	23	33	nuvoloso	Los Angeles	18	32	sereno
Berlino	17	23	pioggia	Madrid	23	38	sereno
Bruxelles	14	25	variabile	Montreal	13	24	sereno
Bucarest	9	28	sereno	Mosca	8	15	pioggia
Budapest	14	30	variabile	New York	23	33	nuvoloso
Buenos Aires	9	19	nuvoloso	Parigi	18	25	variabile
Copenaghen	14	28	nuvoloso	Pechino	21	29	nuvoloso
Dublino	12	24	sereno	Praga	17	30	pioggia
Francoforte	18	27	variabile	Rio de Janeiro	17	35	sereno
Gerusalemme	22	33	sereno	Sofia	14	25	sereno
Ginevra	18	25	pioggia	Sydney	7	19	sereno
Helsinki	5	20	sereno	Tokyo	14	27	nuvoloso
Johannesburg	-	-	n.p.	Varsavia	11	29	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	14	24	variabile

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Regolini)

ORIZZONTALI

- I Il principale telegiornale della Fininvest
- II Un Enrico co[illegible]
- III Una che viene da Malindi
- [illegible] Nociva o demente.
- V Ispidi, irsuti.
- VI Le sue oscill[illegible] si p[illegible]ano - Repubbl[illegible] Democrati[illegible]
- VII Le licenze chieste dai costruttori
- VIII Il Gianni che ha condotto una serie di **Milano, Italia**.

VERTICALI

1. Assassino professionista.
2. La sigla degli agenti FBI (**Government man**) - Quelle di marzo furono fatali a Cesare.
3. L'atteggiamento di chi limita la libertà d'espressione.
4. Un cetaceo di fiume - Fermata obbligatoria
5. Il «Padron» dei **Malavoglia** - Nel mito.
6. Uno stato che si affaccia sul Golfo Persico - L'acceleratiwo di Zavattini
7. L'ora dopo mezzogiorno - Il prefisso ternario.
8. Iniziali di Andenna - La finestra del mezzobusto.

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio e altra parola ad esso attinente.

PAROLE - INDIZIO	PAROLE - RIMA
Anglofono	_ I _ R _ _ _ _ _
Presenza	_ M _ _ T _ _ _ _
Piove	_ U _ _ _
Delinque	_ G C _ _ _ _ _
Urrah	_ T _ U _ L _ _ _
Maria	_ _ T _ Z _ _ _ _ _
Affabile	_ _ _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Sciarada all'antica (3/4 = 7)

Il mio **primiero** è tronco e non è più.
Il mio **secondo** è cosa agli animali.
Il mio **intero** compare alla Tivù
per informare i suoi connazionali.

2 - Sciarada (3/6/2 = 11)

Il mio **primiero** è partito e non è più.
Il mio **secondo** son reti Tivù.
Pronuncia il **terzo** chi abroga qualche cosa
e lo dice, peraltro, chi si sposa.
L'**intero** ti risolve ogni complesso
e ti mette in pace con te stesso.

3 - Triscarto finale (5/3/4 = 6-3)

[illegible] SEGNATO

In ogni mese, sia estivo o invernale,
in ogni giorno, foss'xxxxy Natale;
a tutte l'xxy, e da xxxy a sera,
l'xxxxxxxxx dice la sua tintera.

4 - Anagramma in chiaro

NIENTE PAURA

Come **cannone e mitra** senti un tuono
e poi una raffica fitta, lontana.
Arriva dal televisore, il suono:
la parlantina di **Enrico Mentana**.

I GIOCHI

LE SOLUZIONI DEI [illegible] IERI

PAROLE AL QUADRATO

	1	2	3	4	5	6	7	8
I	M	S	M	■	P	R	O	F
II	A	M	O	R	A	Z	Z	O
III	N	A	N	A	■	■	I	N
IV	O	N	D	I	N	A	■	■
V	V	I	A	N	E	L	L	O
VI	R	A	I	M	O	N	D	O
VII	E	R	N	A	N	I	■	R
VIII	■	E	I	N	■	■	N	O

INIZIALI CON LA RIMA

Rai	(Bye-bye)
Attore	(Signore)
Ironia	(Maestria)
Marito	(Invito)
Onda	(Biondo)
No	(Però)
Domenica	(Fotogenico)
Obiettività	(Chissà)

Nome risultante: RAIMONDO

GIOCHI IN VERSI

1 Scanetta = canetta
2 mon/daini = Mondaini
3 Rai/mondo = Raimondo

LA CAR[illegible]

NASCE. A Milano, sotto il segno del Capricorno, il 15 gennaio del 1955.

FIGLIO. Di un giornalista, prima all'«Unità» poi alla «Gazzetta dello sport». Enrico fin da bambino ha voluto seguire le orme del padre.

FREQUENTA. Prima il liceo classico al Manzoni di Milano , poi studia scienze politiche.

ESORDI. Al Tg1, nel 1979, nella redazione esteri. Allora direttore era Emilio Rossi. Nel 1985-1987 è corrispondente dal festival di Venezia, poi diventa [illegible] Tg1 Sette. Nel 1989 è vicedirettore del Tg2. Nel [illegible] presenta, [illegible] su Raidue, «Altri particolari in cronaca».

MUSICA. Proprio da Venezia, nel 1987, presenta la trasmissione musicale «American Pops» insieme con Lilli Gruber.

RECORD. E' il più giovane anchorman di un telegiornale italiano. Diventerà il più giovane direttore di un Tg italiano, prendendo nel [illegible] le redini del Tg5, la neonata news di Canale 5 della Fininvest.

FAMIGLIA. Ha due figli.

PATENTE. Non ce l'ho. «Non l'ho mai voluto prendere. Giro per Roma in motorino e se piove in redazione arrivo in taxi».

MITRAGLIA. E' uno dei suoi soprannomi, dovuto al fatto che parla a ritmo assai sostenuto.

HOBBY. Da sempre appassionato di sport. In cima alle sue preferenze il calcio. E poi un grande amore per il cinema.

POLITICA. Non ha mai rinnegato gli esordi socialisti (è stato segretario degli studenti socialisti), oggi è considerato uno dei giornalisti Fininvest «in quota progressista».

FININVEST. Sul referendum di giugno non ha voluto fare dichiarazioni di voto. «Nessuno degli attuali uomini immagine della Fininvest è nato qui - ha detto - ossia abbiamo un rapporto professionale e non religioso con l'azienda».

BERLUSCONI. Con il suo editore ha un rapporto di stima, condito di orgoglio e rivendicazione della sua professionalità: «In questo giornale è possibile lavorare in piena indipendenza».

ENRICO MENTANA

Il personaggio da scoprire oggi è stato l'anchorman più giovane

IL ricciolino prodigio della televisione italiana ha tanti soprannomi, come «Mentina», per il suo carattere pepato, «Mitraglia» per la sua capacità di parlare a raffica senza fermarsi mai. E un solo segreto: «Non conosco l'ansia. Il lavorare mi piace, mi diverte moltissimo. Sto in redazione una decina di ore al giorno senza troppa fatica. Ferie poche, tempo libero praticamente niente. Ma sono il primo divoratore delle notizie che produco. Mi sento come un fornaio goloso di pane».

Enrico Mentana il pane del giornalismo l'ha mangiato da quando era piccino. Il padre Franco lavorava all'«Unità», poi dopo l'invasione dell'Ungheria nel 1956 passò alla «Gazzetta dello Sport». «Da lui ho ereditato questa voglia di scoprire la realtà, di testimoniare i fatti». E la tv? «Da bambino, davanti alla televisione, praticamente ci vivevo. Ancora adesso, quando incontro Walter Veltroni, facciamo a gara nel ricordare certi caroselli, certi programmi tipo "Tutti in pista" e Walter Marcheselli».

Mentana giornalista per vocazione, eppure la sua strada è iniziata con la politica. «Ho cominciato da anarchico, detestavo il socialismo scientifico, con le sue pretese autoritarie di costruire una società perfetta. Poi l'utopia rivoluzionaria si è spenta e a metà degli Anni 70 la scelta successiva non poteva che essere socialista: un partito allora pacioccone, scombiccherato ma generoso. Fui segretario degli studenti socialisti, poi andai a Roma come vicesegretario della Fgsi. Ma appena entrai al Tg1 restituii la tessera». Eppure Mentana molto ha imparato dalla politica «scombiccherata» di quegli anni. «A conoscere da dentro i meccanismi del potere, a studiare le tattiche, a scoprire che cosa c'è dietro le quinte. Ma soprattutto a rispettare le ragioni degli altri. La politica è una grande scuola di tolleranza».

LE FOTO DI IERI
A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto di Raimondo Vianello prima del montaggio e a destra la stessa foto dopo il montaggio. L'attore si riconosce nel cerchio bianco

IL VINCITORE DI IERI E'

LUCIO MARANGONI - BRESSANONE (BZ)

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

OGGI È FERRAGOSTO E I TELEFONI DI SCOOP SONO IN VACANZA.
PER GIOCARE, TELEFONATE DOMANI AL SOLITO NUMERO: 011-24189, DALLE 9 ALLE 15.

E RICORDATE, DOMANI "LA STAMPA" NON SARÀ IN EDICOLA.
APPUNTAMENTO PER IL GIOCO E PER IL VINCITORE DI OGGI AL 17-8.

LA STAMPA

[illegible] D'ESTATE

LA BRUTTA VITA - Mostre, fondazioni, editoria: che cosa detesta il grande storico dell'arte

Federico Zeri. Festa [illegible] compleanno [illegible] grande storico dell'arte, che ha appena compiuto 74 anni

«Salvatores? Film impegnato, non sia salvato»

ZERI *flagelli d'Italia*

«Non si può proprio chiedere a chi ammira certi personaggi tv di essere entusiasta di Paul Klee o Rothko»

«L'alta cultura è sempre più soffocata, i premi letterari sono tutti da buttare, senza pietà; e la Tamaro è come la piccola canonichessa di Delly»

«Non pretendo che i comunisti vestano di stracci: [illegible] Bertinotti cura davvero troppo i particolari»

Renzo Arbore, «condannato» [illegible] cantante, e, verso sinistra, la Tamaro e i Rolling Stones. A destra, Fausto Bertinotti; sotto, Madonna, molto apprezzata da Zeri, e Renato Guttuso

MENTANA (Roma)
DAL NOSTRO INVIATO

La sinistra italiana, l'editoria di al[illegible] lignaggio «precipitata a livelli ignobili», il [illegible] di Tornatore e di Salvatores, l'università, molta critica d'arte. Arbore che canta le canzoni napoletane [illegible] inventare programmi come «Quelli della notte», i premi letterari, Mastroianni e Gassman, Susanna Ta[illegible] e Guttuso, il proliferare di mostre e fondazioni, l'elenco non è breve. Cose da buttare, o da guardare almeno con tutto il distacco possibile. Alcune nocive, altre paradossalmente necessarie per la felicità sociale ma così difficili da sopportare, così pesanti, talvolta.

Federico Zeri, nella casa di Mentana dove arrivano fiori e auguri per il [illegible] settantaquattresimo compleanno, riesce a [illegible] soavemente enigmatico come le sfingi alate che gli vegliano l'ingresso, fra enormi cani bianchi prostrati [illegible] caldo del Ferragosto. [illegible] va a caccia di fantasmi, per un viaggio fra indignazioni e antipatie, periplo di [illegible] stanza che si chiama Italia e che può far arrabbiare. Eppure lui, critico severo e spesso paradossale dei nostri vizi, pigrizie, accidie e follie, sembra diventato all'improvviso accondiscendente: «Per quello che riguarda la cultura, mi sono acco[illegible]to che ben poco c'è da buttar via».

Ma come. Se tra la provocazione e lo sfogo si è persino augurato, qualche volta, un'occupazione straniera e «militare» [illegible] nostro Paese. E ha scritto la sua autobiografia in francese prima di farla tradurre in italiano. Possibile che l'elenco delle cose da buttare, quelle che rovinano e deturpano la vita [illegible] così esiguo da poter rientrare nello spazio di un «ben poco»? Ebbene, oggi lo è. Zeri indossa i panni del Grande Tollerante e prosegue, quasi con compunzione: «La [illegible]cietà è composta [illegible] varie fasce culturali, alte, medie, basse. Quindi ciò che alla fascia alta può sembrare ignobile, e degno di essere buttato nella spazzatura, è utile soprattutto alle fasce media e bassa. Io ho fatto una ricerca, in questo campo, frequentando persone completamente diverse da me per attività, mentalità, educazione e [illegible]. E mi [illegible] accorto che esiste [illegible] struttura culturale perfettamente omogenea e coerente per le diverse fasce culturali che compongono la società. Non si può pretendere che chi legge certe rivistine, ammira certi personaggi televisivi, va a vedere certi film, sia poi entusiasta di Paul Klee o di Rothko».

Esiste qualcosa d'ignobile, dunque. O magari solo «relativamente» ignobile, continua a suggerire il grande critico. E pensa a «certi quadri kitsch oppure finto-moderni, perché c'è un'arte moderna e un'arte finto-moderna: quella moderna si esprime con [illegible] linguaggio originale, nuovo, quella finto-moderna [illegible] accademia con qualche innesto di moderno. Finto-moderno per me è Guttuso, vero pittore che a un [illegible] momento ha trovato una formula di accademismo con innesti [illegible] moderno. L'equivalente plastico di Guttuso è Emilio Greco. Ora non è possibile che chi stravede per Guttuso possa sinceramente amare Pollock o certi Picasso degli Anni Trenta. Lo stesso accade in letteratura».

Professore, quel «ben poco» da gettar via sta cominciando ad [illegible]garsi. «Quando [illegible] penso all'im[illegible] [illegible] di [illegible] libro che io personalmente [illegible] deprimente, come quello di Susanna Tamaro... La piccola canonichessa...». In che senso? «Ho citato un titolo di Delly.

Va' dove ti porta il cuore è un'abile versione in chiave contemporanea di certi romanzetti come quello: se si spreme, il succo è lo stesso. Eppure c'è gente che impazzisce per la Tamaro, ma è gente che ha certi comportamenti tipici, subisce senza reagire imposizioni autoritarie in campo religioso, ha le case arredate con mobili di serie spacciati per mobili d'avanguardia». Delly, ovvero romanzi rosa di grande successo scritti da una coppia di francesi, i De la Rosier, all'inizio del secolo: un paragone non troppo lusinghiero. Sta dicendo che *Va' dove ti porta il cuore* è un romanzo per piccola borghesia arricchita? [illegible] nemmeno arricchita... Lei non può pretendere che vadano a riesumare Virginia Woolf o riscoprano il primo Gide, o leggano i diari di Stephen Spender. Proprio non si può».

Ma lei tutto questo, che trova ignobile, deprimente, non lo butterebbe. Tentiamo, dice. In nome di che cosa? «Non lo butterei perché serve. Una società è una convivenza di classi e di livelli culturali. Ma pensi dove vanno in villeggiatura... Pensi a certe collezioni... Pensi alla cultura popolare che sta scomparendo, invece, di fronte all'omogeneizzazione. Ai cibi nei supermercati. Malo mori quam maionesam industrialem edere...» latineggia sarcastico. E tuttavia «chi legge Aristotele non può pretendere di abolire tutto ciò che [illegible] è al livello di Aristotele. Buttare via sarebbe mutilare la società, renderla infeli[illegible]. La scelta allora è di tenere tut[illegible] stoicamente; di sopportare? Non esageriamo. Dall'arte alla politica, quel «ben poco» continua a dilagare: «Non sono un grande ammi[illegible] della sinistra italiana: la trovo fasulla». Perché? «Perché in molta parte è stata legata al [illegible] [illegible] russo, imperialista e totalitario; e perché esprime velleitarismo da piccola borghesia».

Lei si sente uomo di destra? «Nemmeno la destra mi convince molto. [illegible] [illegible]no quella nostalgica, e ritengo che la vera destra non debba essere di affaristi. [illegible] dietro un pensiero, forse l'unico che l'ha capito è Fisichella». Dunque, sinistra da buttare? «Non saprei. Certo, quella di Bertinotti [illegible] [illegible] piace: non è che io pretenda che i comunisti vadano vestiti di stracci, però mi dà fastidio quella sua [illegible] estrema del particolare, che invece ammiro molto nell'avvocato Agnelli; è una cura che rientra perfettamente in quella definizione che di lui ha dato Roberto D'Agostino: [illegible]viale del tramonto. A me piacerebbe [illegible] sinistra alla Robespierre, o almeno una vera sinistra. Invece c'è il sinistrismo, sempre in agguato, tipo *manifesto*». [illegible] le va? «Assolutamente da buttare».

Eppure gran parte della cultura italiana ha respirato questo clima. E [illegible] non fa mistero di ammirare Moretti, [illegible] vogliamo parlare di registi, che [illegible] nostra sinistra è l'alfiere. «Moretti è geniale. Ma salva [illegible] Salvatores? Così engagé, [illegible] engagé? [illegible] Tornatore che rimastica De Amicis? Lasciamo perdere il nostro [illegible]. Ha impiegato un sacco di tempo per capire la grandezza di Totò e Sordi, e considera gent attori mediocri [illegible] Mastroianni e Gass[illegible]. Forse sono solo male sfruttati, chissà. Soprattutto Gassman, che viene sempre portato in scena in modo reboante e magniloquente. Anche [illegible] cane ben diretto può diventare [illegible] un grande attore. Guardi, quel che vale per il cinema vale per gli scrittori, la regola è sempre la [illegible]: si considera grande solo chi ha il pennino d'oro».

Lei ha «condannato», pur con il condizionale, la Tamaro. Quali altri vorrebbe cancellare? «Faccio prima a dire quelli che mi piacciono: [illegible] Romano, Malerba, Pontiggia, Arbasino, Consolo, La Capria, Fruttero e Lucentini e pochi [illegible]. Ma sa che cosa vorrei davvero buttare, senza [illegible] pietà? I premi letterari. Si dividono in tre categorie: promozione turistica, premi [illegible] clan critico, manovrati dagli editori. Tutti via, fermo biologico per almeno cinque [illegible]. I vincitori degli ultimi tempi lasciano spesso stupefatti». Lei ne ha appena vinto uno, il Comisso di Treviso. «Sì. Per caso. Ma non conosco [illegible]. E poi non [illegible] romanzi, e ogni regola ha le sue eccezioni».

La «tolleranza» di Zeri sa di artificio retorico. [illegible] poco a poco stiamo cancellando molto più di quanto non lasciassero intendere le premesse. Forse stiamo cancellando tutto. O quasi. Ma non è questo che preme particolarmente al grande critico. «C'è un processo veramente grave, in [illegible]. La cultura della piccola borghesia soffoca quella alta: lo si vede da quanto accade alla televisione, che [illegible] cancellando tutti gli spunti di alta cultura, salvo poche eccezioni trasmesse a [illegible] fonda». Allora bisogna difendere l'alta cultura e non curarsi del resto? Non proprio. «Anche l'alta cultura in Italia è spesso impiantata male. Le faccio un esempio. Io non ammetto che l'opera lirica [illegible] finanziata dallo Stato: paghino gli spettatori, e [illegible] [illegible] pagano pazienza, l'opera sparirà. Vedrà [illegible] [illegible] fine spunterà qualcuno...».

Possiamo correre il rischio di perderla? «No, e non lo corremmo. C'è invece un'altra [illegible] [illegible] buttare, questo davvero, assolutamente. Io la chiamo proliferazione delle Fondazioni. Saranno migliaia, ma quante [illegible]o veramente utili? Le Fondazioni fregano tasse e non servono a niente. Molte volte sono solo una forma di gratificazione per i privati, col loro codazzo di segretari, macchine nere, fax. E non conosco nel mio campo un accordo tra le varie fondazioni per armonizzare il lavoro. Tutte quelle di Firenze che mi sono note comprano gli stessi libri». Un discorso analogo non dovrebbe valere per la proliferazione delle mostre? «C'è una legge, ma nessuno la applica. Dovrebbero essere non più di due a carattere nazionale, poi altre a carattere locale, ma con una finalità precisa: restauri ad esempio». Lei intende le mostre pagate dallo Stato: «Costosissime. E' inutile che si pianga sulla mancanza di fondi per i Beni Culturali quando si buttano miliardi per fare queste mostre. Ma c'è di peggio: molte hanno un solo scopo, quello di promuovere oggetti [illegible] commercio. E lo si sa persino in anticipo. Non servono assolutamente a niente, se non per fini di mercato o per valorizzare gli studi di qualche professorino universitario. L'Università, ecco un altro bel flagello».

Da buttare? «La storia insegna che le grandi università restano tali finché c'è una struttura alternativa, c'è competizione. La nostra è solo una struttura che copre l'intero territorio nazionale, e genera la baronia, i giochi di potere. Questo si potrebbe combattere solo istituendo i docenti a contratto, riconfermati con il voto della facoltà e degli allievi. Ho letto libri di professori universitari, nel mio campo, dove c'è davvero da vergognarsi».

Da buttare? «Certi docenti di storia dell'arte sono [illegible] solo i promotori di determinati artisti, il [illegible]ravaggio, il Guercino. Promotori... E tutto questo si mescola col traffico delle mostre e [illegible] certificati commerciali». E si trasforma in libri. Primo, lei ha sottilmente gettato via, lasciandola a chi non può fare a meno di apprezzarla, la Tamaro. Parliamo di editoria? «Qui c'è qual[illegible] che detesto con tutte le mie forze: gli editori di alta qualità che precipitano a livelli assurdi».

E dalle carte che ricoprono la scrivania esce l'affondo. Un testo dell'89, *Storia delle immagini* di Manlio Brusatin, editore Einaudi. La copertina è il primo teste d'accusa. «E' riprodotto a colori un quadro [illegible] non rappresenta quel che si vorrebbe dire nella didascalia. Non parlo dell'attribuzione errata, perché il dipinto non è italiano come si dice qui, ma olandese. Dico solo che vedere un tipico "Lot e le figlie" citato come "Scena [illegible] corteggiamento mascherato da Charitas romana", beh, fa un certo effetto. La Charitas [illegible] è una scena composta da due persone, un vecchio e la figlia. Al massimo c'è una guardia che spia dalla grata, ma non un'altra donna entrata in carcere. E' tipico, inequivocabile. Come è inequivocabile il pittore olandese». Ma potrebbe essere un caso isolato. Un errore, in fondo. «E allora andiamo alla tavola 43, dove c'è una scultura di Sansone che fa crollare le colonne dei filistei interpretato come "caduta dei titani" e "scena di terremoto". Disprezzano la filologia. C'è in giro un movimento neobizantino per cui l'interpretazione razionale della storia, la classificazione razionale non conta più. Queste sono le cose veramente da buttare: mostre, fondazioni, università, cattiva editoria. Non quelle contro cui è troppo facile accanirsi, come il rock».

Professore, lei davvero ascolta il rock? «Se è buono, sì. A me piace molto Madonna, e poi i Beatles, i Rolling Stones». Anche la musica italiana? «Oh, credo di no...». Un italiano. Dica il nome di un italiano. «Arbore? Sì, Arbore mi dà fastidio, a pensarci. Propone il revival di una grande tradizione in modo che trovo inaccettabile. Certo non parlo dell'acuto regista, del grande talent scout, ma solo del cantante». E nel rock anglosassone ci [illegible] pure qualcosa da gettare, non crede? Non vorrà assolverlo nella sua globalità. «Mi disturba Michael Jackson. E' musicalmente ad un livello alto, però è... schifoso. Fisicamente, intendo. Sa, io guardo le facce. Anche se mi danno del lombrosiano». Un retaggio positivista. «Ma sì. Proprio contro i neobizantini, quelli che disprezzano la ricerca filologica. Il positivismo avrà molti torti, ma non so se per esempio Lombroso sia proprio da buttare. Lo troverei anzi un errore. Io continuo a guardarle, le facce. E se mi danno del razzista, pazienza».

Mario Baudino

IL CASO. A New York i musei attirano più pubblico degli stadi. Le ragioni del boom

Provaci ancora: al Metropolitan

E fra i capolavori si trova l'anima gemella

NEW YORK

IL recente sciopero dei giocatori di baseball quest'anno ha reso solo più evidente una tendenza che dura da vari anni: come dimostrano i loro bilanci annuali, appena resi pubblici, i musei di New York attirano più pubblico di tutte le squadre cittadine dei sport messe assieme. Il solo Metropolitan Museum negli ultimi dodici mesi è stato visitato da 5 milioni di persone, un incremento del 13% sull'anno precedente. Ma anche Morgan Library, che espone soltanto libri e manoscritti, ha visto raddoppiare il suo pubblico negli ultimi quattro anni, da 70 a 140 mila visitatori. La tendenza è la stessa su scala nazionale: il numero di americani che nell'anno precedente tato un museo è cresciuto da 36 a 49 milioni il '82 e il '92, quasi un quinto della popolazione.

Mentre il Congresso sta tagliando i già scarsi fondi federali per la cultura, gli americani dimostrano una passione per la cultura senza precedenti. New York offre una scelta con pochi eguali al mondo, sia per varietà sia per qualità, ma questo non basta a spingere il successo suoi musei. Secondo i direttori l'incremento è da attribuirsi alle grandi mostre, bene allestite e ben pubblicizzate, e le lunghissime code per la mostra di Edward Hopper al Whitney Museum, due mesi dopo l'inaugurazione, confermano la teoria. Le installazioni sempre più spaziose e documentate, con variazioni architettoniche alla struttura del museo, diventano esse stesse opere da ammirare, come i cunei con i quali Gae Aulenti ha «interrotto» la famosa galleria a spirale di Frank Lloyd Wright al Guggenheim Museum, per la mostra «Italian Metamorphosis» dello scorso autunno.

Un ruolo altrettanto importante, però, lo la trasformazione dei musei luoghi di intrattenimento, *Mall* della cultura. Nell'America «vera», fuori da New York, il *Mall*, il centro commerciale suburbano, è il surrogato della piazza: contiene negozi, ristoranti, cinema e piscine, ed è uno dei pochi luoghi di ritrovo.

Folla di visitatori a Firenze, alla Galleria degli Uffizi. Nell'immagine a destra l'interno del Solomon Guggenheim, dei musei più frequentati New York

Il Metropolitan Museum non è dotato piscina pubblica, ma gli altri musei negli ultimi anni ha notevolmente aumentato l'offerta di caffè, negozi, librerie, e vi si tiene una serie di proiezioni, concerti e conferenze che da sola supera le attività culturali di molte città americane. In molti dei musei i bambini trovano settori attività didattiche pensate appositamente per loro, e nell'ultimo anno sono spuntati computer con schermi interattivi e suono stereofonico che spiegano tutta la prima di entrare nelle sale (utilizzando ovviamente il catalogo Cd-Rom che ormai viene prodotto per ogni mostra).

Il museo è anche un luogo per fare nuove conoscenze, o per trovare l'anima gemella. Non è una novità, Woody Allen ci provava già negli Anni 70 in *Io e Annie* e in *Provaci ancora Sam*, ma negli Anni 90 il museo, insieme con la libreria, è diventato il principale terreno di caccia dei *single* di New York, piantando bar e discoteche. non bisogna sottovalutare il contributo dei newyorchesi appassionati d'arte, che tornano spesso per vedere rivedere sala o un'opera specifica. Recentemente lo scultore Richard Serra è andato al Metropolitan con un giornalista del *New York Times* per studiare *Autumn Rhythm* Pollock. «Quando vengo qui - ha detto Serra - guardo una sola cosa, e poi me ne vado».

Il motivo più semplice del successo dei è però quello che gli americani danno per scontato, mentre chi viene dall'Italia ne prenderà nota: i musei aperti e funzionanti almeno sei giorni la settimana per tutto l'anno, per almeno dieci ore al giorno, a un prezzo massimo di sei dollari; uno sciopero dei custodi è impensabile, e raramente una sala è chiusa per lavori.

Stefano Eco

IN ITALIA? UNA PENITENZA

Orari scoraggianti, servizi scarsi
Ma oggi le gallerie sono aperte

A New York (e a Parigi, e a Londra...) e ragazzi vanno al museo come a una festa. Da noi, invece... Cos'è che rende la visita alle nostre venerabili gallerie una penitenza per gli scolari e un cimento anche per gli appassionati? Il critico Marco Vallora prova a spiegarlo, qui a lato, raccontando le sue ambasce di frequentatore professionale. Ma i problemi sono evidenti anche ai visitatori occasionali: orari penalizzanti, allestimenti trascurati, servizi decenti. ovviare, l'allora ministro dei Beni Culturali Alberto Ronchey aveva promosso tre anni fa una di migliorie: orari prolungati, apertura boutique, bar e ristoranti interni, commercializzazione del marchio del museo, nella prospettiva di favorire un'autonomia finanziaria. Qualcuno la bollò come un'«americanata». il progetto è stato ripreso e ampliato nella legge finanziaria del governo Dini: l'articolo 47-quater prevede che si possano affidare a de esterne servizi accoglienza, informazione, guida e assistenza didattica (...), di utilizzazione commerciale delle riproduzioni, di gestione punti vendita, dei centri di incontro e di ristoro. Forse è un primo passo. E quest'anno per prima volta tutti i principali musei italiani sono aperti anche oggi, a ferragosto.

DIARIO D'UN VISITATORE

RICORDO, ora, con divertimento, l'orribile, interminabile, processo cui mi sottoposero al British Museum perché avevo depositato le valigie guardaroba mattino e ne ero uscito la sera: non potevano concepire che qualcuno così folle da passare l'intera giornata nel loro Museo. Dovevo essere sicuramente uscito nel frattempo per compiere chissà quale delitto di deboscia. Scarsa razione dei propri tesori. In Italia, in compenso, nemmeno si accorgerebbero che tu hai lasciato qualco- in un guardaroba: è già tanto si accorgano che sei entrato. E poi talvolta al non ci più nemmeno i guardaroba, è successo per un certo tempo al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Roba da entrare con lo zaino e dare apposta delle spallate sculture di Lisippo, in modo che imparino le buone creanze. Anche perché alla questa Italia presunta europea tendono sempre più a chiudere prima i depositi bagagli: così si finirà di arrivare ai musei carrettini da stazione, ed è un miracolo se ti sbarreranno il passo.

Male ti guardano comunque, se entri: ti scrutano, ti trattano da fanatico onanista-solitario, che vai a vederti quelle cose polverose e inutili, che li tos gono a quella vita da pollame in gabbia. E comunque sei un elemento di disturbo, che rompi quell'equilibrio paludoso. Quelle intorpidite giornate a encefalogramma piatto, da custodi che non custodiscono più nulla, abituati a stare tutti in grappolo a discutere dell'ultima circolare sindacale o a strapparsi la stracca copia già stravista di Oggi. E tu puoi girare indisturbato, nella condizione dionisiaca d'infliggere alle opere qualsivoglia oltraggio la tua fantasia ti suggerisca. Quando non ti capita accanto, invece, l'unico usciere maniacale e borbonico di tutta la Penisola, che fa il suo dovere, poverino (ce ne fossero!) ma che ti si accoda ai polpacci come un segugio e ti sottrae ogni piacere della visita. Guai se torni a rivederti quadro o ti soffermi troppo di fronte a un dettaglio: sei subito sospetto.

Questa la situazione ahimè della maggior parte dei musei italiani, spesso ancora testardamente disertati dallo pubblico che fa delle file chilometriche per vedersi nella sala accanto una mostriciatola truffaldina. Altro che battere il pubblico degli stadi! Da noi partita te la ascolti al Museo, con i guardiani che mimano a voce alta la radiocronaca del lunedì. ricordo una volta, a San Lorenzo, Firenze, una mostra tutta didascafile. Non si riusciva a leggere, in quel baccano: richiedere timidamente un po' di silenzio scatenò una guerriglia. Arrivò pure il direttore. Che per tutto premio mandò il custode-megafono a prendersi caffè. Per calmarsi i nervi.

Marco Vallora

FATTI E

«Salotto veneto» ad Andrea Zanzotto

CORTINA D'AMPEZZO. E' stato consegnato ieri al poeta trevigiano Andrea Zanzotto il premio «Salotto veneto», giunto alla terza edizione. La giuria, presieduta da Paolo Scandaletti, ha scelto Zanzotto «per il contributo alto, costante e prezioso - è detto nella motivazione - da lui alla cultura veneta e nazionale». Durante la cerimonia, Vittorio Gassman ha letto alcune poesie di Zanzotto. Nato anni fa, l'intento di segnalare quanti la loro attività informativa critica contribuiscono a far conoscere il Veneto contemporaneo, il premio «Salotto veneto» è promosso Gruppo Cartiere Fedrigoni, dal Banco Ambroveneto e dalla Regione. [Ansa]

Parigi celebra Cohen

PARIGI. Con articoli, saggi, servizi televisivi, Francia celebra in questi giorni il centenario della nascita dello scrittore Albert Cohen. Nato a Corfù il 16 agosto del 1895, Cohen, che trascorse l'infanzia e l'adolescenza a Marsiglia e prese la nazionalità svizzera, è infatti considerato uno dei più grandi scrittori di lingua francese del secolo.

Autore di quattro romanzi, Cohen, che alternava l'attività di scrittore quella di diplomatico, ha conquistato fama internazionale con *Bella del Signore*, storia un amore-passione dove i protagonisti, e Ariane, prendono amaramente coscienza dell'impossibilità di vivere i loro sentimenti nella solitudine di coppia. Con questa opera, Cohen, morto nel 1981 a Ginevra, ha vinto il «Grand-Prix roman» riconosciutogli dall'Académie française. [Ansa]

I finalisti dello

SCALEA. Sono stati scelti i finalisti del premio letterario «Città di Scalea». Si tratta di Ettore Masina per *Comprare Santo* (Camunia), Gabriele Romagnoli per *In tempo per il cielo* (Mondadori) e Fulvio Tomizza per *Rapporti colpevoli* (Bompiani). Il vincitore verrà proclamato 24 settembre.

LETTERE AL GIORNALE

La ragione può battere la guerra? Ricordiamo una grande guida alpina

retorica più interventi

Passano i mesi, passano gli mentre decine di migliaia persone vengono uccise, deportate e violentate; i mass media dedicano innumerevoli servizi agli orrori della guerra, il Parlamento nazionale, il Consiglio regionale, la giunta provinciale e comunale discutono, sottoscrivono impegni per la pace, le associazioni e i cittadini manifestano e portano aiuti umanitari alle popolazioni colpite ma nulla cambia nella Jugoslavia.

La stessa Unione Europea non è in grado di intervenire perché hanno deciso i governi dei Paesi membri. Ciascun Paese non è disposto a cedere parte della propria sovranità militare perché ritiene torto) poter esercitare una propria politica autonoma. Si consideri riprova di ciò l'atteggiamento di Chirac con la ripresa degli esperimenti nucleari. La realtà dimostra che nel campo della politica estera e della sicurezza non sono possibili iniziative isolate; soluzioni efficaci possono prese solo da una istituzione sovrannazionale alla quale vengano attribuiti poteri reali e possa d senza il diritto di veto.

E pensare che un primo tentativo venne fatto nel lontano allorquando l'Assemblea nazionale francese rigettò il progetto di trattato C.E.D. (Comunità europea di difesa) partito, l'altro, da una iniziativa del primo ministro francese Pleven. E' incredibile come la ragione possa essere messa a tacere per così tanto tempo e così sfacciatamente. Vale la pena di ricordare l'art. 11 della Costituzione: «L'Italia ripudia guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità n ad un ordinamento che assicuri la pace la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo».

Che aspettano, allora, i deputati al Parlamento italiano ed europeo ad agire nella direzione indicata dalla Costituzione progetti concreti invece di mostrare in ogni occasione tanta inconcludente retorica?

Nicola Vallinoto, Genova

grande Emile Rey principe delle montagne

Vorrei ricordare, a cent'anni di distanza dalla scomparsa, una figura della montagna d'altri tempi, Emile Rey, famoso grande guida alpina valdostana di Courmayeur (Aosta) e del Monte Bianco, detto il «Principe delle guide».

Emile Rey nacque nel a La Saxe, caratteristico e pittoresco villaggio montano situato nel Comune di Courmayeur, sulla strada che porta verso il grandioso massiccio del Monte Bianco.

Dotato un fisico eccezionale e di un'innata abilità alpinistica, nel 1868, a 22 anni, lo troviamo già nel primo elenco ufficiale delle «guides à pied» della Società delle guide di Courmayeur, gloriosa e prestigiosa istituzione fondata nel 1850.

Il nome di Emile Rey è legato alla prima ascensione assoluta dell'Aiguille Noire Peutérey, 3773 tri, fantastica e originale vetta sita nella catena Monte Bianco, che egli effettuò 5 agosto 1877 in compagnia del cliente inglese Lord Wentworth, autorevole ed eminente membro del Parlamento britannico e ottimo alpinista, e della guida alpina valdostana di Valtournenche Jean-Baptiste Bich.

Ma la grande guida valdostana Emile Rey si rese protagonista di memorabili scalate anche nel resto delle Alpi, dal suo Monte Bianco all'Oberland Bernese, dove conobbe Christian Klucker, celebre guida alpina svizzera dell'epoca.

Considerato da tutti come la più grande guida alpina del XIX secolo, Emile Rey si rese inoltre protagonista di imprese alpinistiche extraeu- Fu nelle Ande dell'America del Sud, scalò rilievi montani dell'Africa, dell'Asia e dell'Oceania.

Emile Rey il 24 agosto 1895 ai piedi Dente del Gigante, il nottissimo picco roccioso sui ghiacciai del Monte Bianco, vittima di un incidente in montagna. Il suo purissimo spirito di Principe delle Guide, entrato ormai in dimensione cosmica e divina, dove le distanze fisiche e gli impacci materiali non contano più, vivrà sempre sui ghiacciai e sulle pareti rocciose e creste nevose degli alti monti che nella sua avventura terrena vi- dero come mirabile figura di fiero, orgoglioso, forte, valoroso e onesto montanaro italiano dalla parlata franco-provenzale e francofona, come famosa e grande guida alpina valdostana e come impareggiabile e insuperabile saltore.

Alessandro Mosère,

DI O.d.B.

Caro Del Buono, noto che ultimamente si sta occupando delle FS S.p.a.. Ne approfitto - prima che l'argomento «passi di moda» - per chiedere la sua autorevole opinione in ordine alla politica di disabilitazione di molte stazioni che la società di trasporti sta tenacemente bando. Io credo che sia giusto disabilitare stazioncine con scarso movimento passeggeri, ma, quando si chiude la biglietteria di un capoluogo di provincia come Teramo, allora si passa il segno. Tanto più nel momento in cui si assiste al rilancio della «metropolitana» Teramo-Giulianova-Chieti-Pescara.

Domenico Crocetti, Teramo

Biglietterie pirata a Teramo

GENTILE Signor Crocetti, debbo subito precisare che ho deciso di occuparmi ferrovia per mia preconcetta antipatia alle S.p.a., ma a decidermi a occuparmene è stata la quantità di lettere che mi sono pervenute in proposito (e che continuano a pervenirmi). Subito dopo, debbo precisare che opinione, essendo io un tuttologo, non può autorevole e che, quindi, le sono gra- to per il ritaglio del giornale *Amico-Treno* che lei acclude, permettendomi di rendermi meglio conto del paradosso che viene consumato.

Si tratta *Amico-Treno* del luglio-agosto, dunque ancora corso. Recita: «Target dell'iniziativa è il rilancio del Servizio Metropolitano di Superficie (Teramo-Giulianova-Chieti-Pescara) che, nella regione, attraverso la costa adriatica, interessa almeno 750 mila persone, più della metà dell'intera popolazione abruzzese. I collegamenti sono iniziati nel giugno 1994 e i primi risultati sono confortanti. Ogni settimana vengono trasportati 13 mila viaggiatori contro le mila persone che si contavano all'inizio del servizio», ecc.ecc. «A questo punto», dice lei, gentile Signor Crocetti, pare che abbia ragione, «siamo alla pirateria, al ritorno degli uscocchi sulla costa adriatica. Tanto più poi che la vendita dei biglietti ferroviari (sino ad un massimo 200 km di percorrenza) viene spesso rifiutata dagli esercenti commerciali e sinanche dai concessionari di licenze di bar ubicati dentro le stazioni o nelle adiacenze a causa delle ridicole percentuali di loro spettanza. E qui siamo al colmo! Mi chiedo: i dirigenti delle FS S.p.a. hanno quantomeno in animo di non rinnovare i contratti di locazione a quegli esercenti che non hanno intenzione di svolgere questo servizio? E' mai possibile, infine, che il povero passeggero privo di biglietto debba andare immediatamente alla ricerca del capotreno del conduttore se non vuole incorrere nella "soprattassa"?»

La opinione conta nulla, gentile Signor Crocetti, ma le esprimo la mia solidarietà, pubblicando integralmente la sua lettera.

Oreste del Buono

Il mestiere Negroponte

Leggo, seppure con ritardo, su *La Stampa* del primo e due luglio la polemica che si è accesa fra un gruppo d'intellettuali italiani a proposito di una premiazione che non è piaciuta a tutti.

Luciano G ha raccontato dell'accoglienza che ha avuto il professor Negroponte, studioso amatissimo dagli appassionati d'informatica.

Il Telecom Italia che ha tenuto un summit nella città di Napoli ha ritenuto di far conoscere, premiandolo, il cofondatore e direttore uno dei più importanti laboratori di ricerca multimediale del mondo. Professore in comunicazione tecnologica Boston, il prof. Negroponte è stato trattato con ironia da Furio Colombo, Claudio Magris e Beniamino Placido. Come un «imbonitore del vecchio West».

Magris e Placido hanno ritenuto di doversi in qualche modo scusare, lo hanno fatto su *La Stampa*. Furio Colombo ha puntualizzato che è stato premiato un tecnico, non un uomo di cultura.

Ma è solo un tecnico uno studioso che si occupa di dovranno essere le nuove biblioteche, posto che quelle esistenti impongono oneri insostenibili e determinano desiderio di sintesi e necessità di «sistemi che permettono di memorizzare migliaia di libri pochi centimetri cubi e di potere estrarre da in pochi minuti il libro che interessa?» Quindi un cambiamento radicale.

Gallino ci ha spiegato, le tante altre cose, che il mondo culturale prossimo venturo vuole affatto prepararci a diventare computer-videodipendenti, ma semplicemente capaci di accostarci a tutti i mezzi d'informazione che stimolano i nostri interessi culturali.

Sarebbe interessante sapere che pensano i nostri intellettuali della Bibliothèque Nationale de France, un colosso per dimensioni e sontuosità, che l'ex presidente Mitterrand ha voluto realizzare a Parigi per assecondare la grandeur di cui sono fieri i francesi.

Maria Pia Palmieri Ripoli
Celico (Cs)

tragedia dell'alcolismo

In risposta alla lettera firmata «Un padre con due figli alcolisti», pubblicata questa rubrica domenica agosto, desideriamo anzitutto esprimere tutta la nostra comprensione e solidarietà all'autore della lettera, per il dramma che sta vivendo. Siamo membri dell'Associazione Alcolisti Anonimi, molto vicini ed in piena collaborazione con l'Associazione Al Anon (parenti e amici di alcolisti).

dramma che trapela dalle righe della lettera in oggetto l'abbiamo vissuto tutti noi con le nostre famiglie. Non c'inoltriamo nelle considerazioni relative alla prevenzione ed alle carenze degli enti preposti allo scopo. Siamo associazioni di auto-aiuto, quindi non professionali. Noi ci limitiamo a testimoniare che attraverso un certo metodo siamo riusciti ad uscire dal tunnel dell'alcolismo. E' un metodo tutto improntato lo spirito di amicizia, solidarietà, calore umano. Chi sta scrivendo queste righe, è vissuto per alcuni decenni nella ossessione alcolica, con le conseguenze a livello famigliare che Lei sta vivendo. Attraverso l'esperienza in A.A. (noi alcolisti) ed in Al Anon (i nostri congiunti) abbiamo ritrovato la consapevolezza dei valori della vita per i quali essa vale la pena sere vissuta. Il suggerimento che permettiamo di rivolgerle, è di uscire dal buio della solitudine, dall'isolamento e di unirsi a noi per uscire dai tormenti della piaga sociale qual è l'alcolismo. Provi a contattarci. Sugli elenchi telefonici troverà il nostro recapito alla voce: Alcolisti Anonimi. Siamo anonimi, quindi la discrezione è assicurata confronti di tutti i partecipanti; nessuna formalità per entrare a far parte di questo cerchio di amici, né tasse quote da pagare. Siamo disponibili a trasmettere il bene che abbiamo ricevuto a chi ancora soffre a causa dell'alcolismo, così facendo rafforziamo la nostra sobrietà. Una affermazione francescana memoria ci informa: «... è dando che si riceve». Un augurio di sollecita rinascita e, speriamo, di conoscerci presto.

Gino Marchisio
per Alcolisti Anonimi

Kovaliov, coscienza della Russia

Un erede per Sacharov

NEL secondo volume delle *Memorie* di Sacharov si legge: «Ho incontrato Serghiej Kovaliov nel 1970, quando venne per firmare un appello. Seriozha (diminutivo di Serghiej) era quasi sempre abbronzato, aveva occhi blu chiari, molto fermi, sulla sua faccia di solito indaffarata spuntava ogni tanto un sorriso da ragazzo. I suoi due tratti essenziali erano la coscienziosità e la scrupolosità (tipici per uno studioso)».

Sacharov non poteva sapere nel 1970 che ebbe allora la visita di un suo futuro successore. Perché non c'è dubbio alcuno che nella Russia odierna, così ambigua e assetata di personaggi moralmente autorevoli (come Sacharov stesso e come fino a un certo punto Solzenicyn), è Kovaliov che suscita nella gente maggior rispetto e una autentica fiducia.

Biologo di formazione, si laureò a Mosca nel 1954. Per diciassette anni lavorò all'Università e nell'Accademia delle Scienze. Si impegnò nella difesa dei diritti dell'uomo nel 1967. Decisosi a questo passo, abbandonò il lavoro di studioso, lo considerava incompatibile con l'attività sociale e semipolitica in uno Stato totalitario. Fu uno dei redattori della celebre *Cronaca degli avvenimenti correnti* (clandestina). Dal settembre 1974 fece parte di *Amnesty International*. Nel dicembre dello stesso anno lo arrestarono sotto l'accusa dell'«agitazione e propaganda antisovietica».

Fu condannato a sette anni dei severissimi campi di lavoro negli Urali settentrionali. E poi ancora a tre anni di confino nella famigerata Kolyma. Scaduto il verdetto, gli tolsero il diritto di tornare a Mosca. Scelse Kalinin, dove lavorava come pompiere e guardiano ■ uno dei teatri cittadini.

Nel 1990 entrò a far parte della coalizione elettorale *Russia democratica* e fu eletto deputato della Repubblica Federale Russa. Il Congresso dei deputati lo volle membro del Consiglio Supremo della Repubblica. Durante la prima seduta del Consiglio Supremo venne eletto presidente della Commissione Diritti Umani. Fu invitato da Eltsin a occupare il posto prestigioso di membro del Consiglio presidenziale. Tre anni dopo la Duma lo aveva designato portavoce dei diritti umani. Revocando la nomina nel 1995, di fronte alle conclusioni dei suoi viaggi nelle zone di maggior attrito nazionale, in Ossezia e in Karabach. Quel che aveva da dire e riportare, dopo un esame meticoloso, non piacque alla maggioranza della Duma. Ma è rimasto portavoce dei diritti umani presso Eltsin. Non a lungo. Il soggiorno in Cecenia, il ■ atteggiamento di massima obiettività e onestà nell'indagare la verità sul conflitto ceceno, lo hanno reso presto fastidioso anche presso Eltsin e i suoi generali.

E' stata quindi la «sporca guerra» in Cecenia, tanto compromettente per la nuova Russia post-comunista, a spingere Kovaliov in primo piano nella nuova dissidenza e nell'opposizione a Eltsin. Cercava di non oltrepassare i limiti del buon senso politico, concentrandosi sempre sul rispetto della legge e dei criteri morali, e non sulla sfera politica, da cui si sentiva estraneo. Nel corso della conferenza stampa organizzata nella Duma (gennaio 1995) descrisse il suo atteggiamento verso Eltsin, senza risparmiargli sia attestati di stima per il passato, sia dure critiche per errori recenti. Alla domanda di un giornalista se avrebbe desiderato la caduta di Eltsin, rispose di no. «Negli ambienti politici russi (spiegò) non vedo nessuno capace di prendere il posto di Eltsin». Il giornalista passò allora alla seconda domanda: «Ha intenzione forse di candidarsi lei stesso?». La risposta di Kovaliov: «Assolutamente ■, non mi sento preparato a un simile compito. Sono però sicuro che Eltsin non sarà rieletto. E se non si riuscirà a trovare qualcuno adatto, ■ voterò per Eltsin. Non si possono perdonare errori pagati con il sangue».

C'è tutto Kovaliov in questa risposta. Ancora oggi, mentre sembra intravedere qualche provvisoria soluzione del conflitto, ripete con insistenza: «E' nella Cecenia che si deciderà la forma futura della Repubblica Russa».

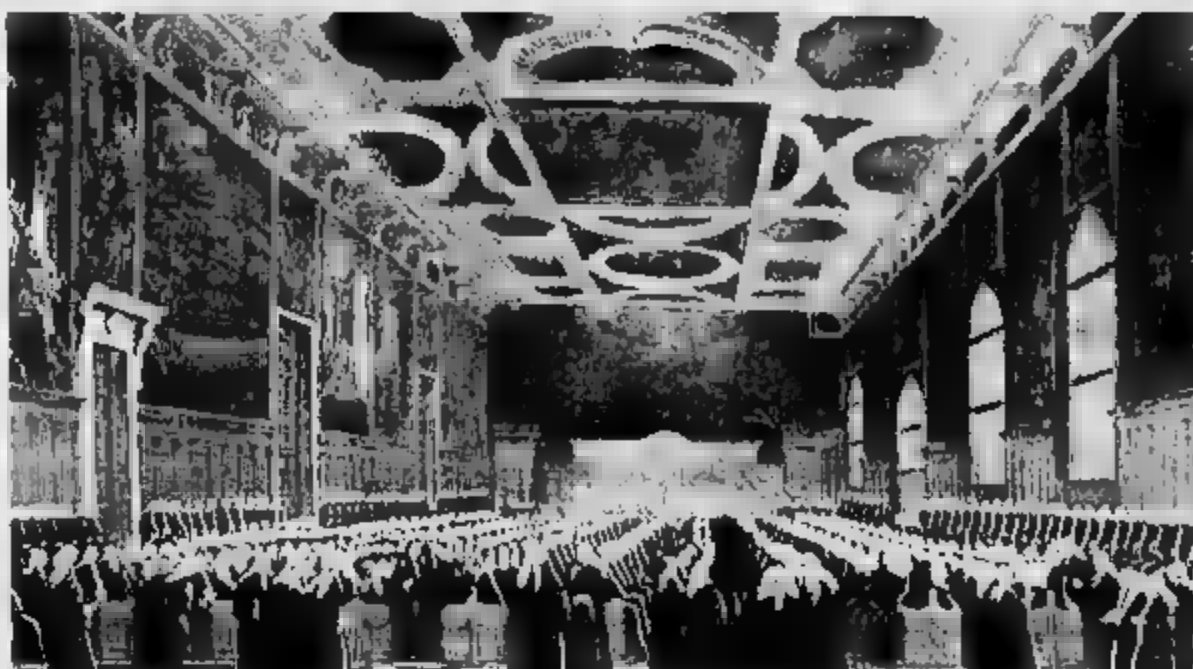
Quando parla e agisce così, Kovaliov è davvero un degno successore di Sacharov. L'incredibile dirittura morale e intransigenza del grande ■ienziato russo, vista retrospettivamente, contribuì non poco a dissipare lo smarrimento politico, assai equivoco, di Gorbaciov. Sarebbe troppo augurarsi l'analoga ■fluenza di Kovaliov nei riguardi di Eltsin o di un altro futuro Presidente della Russia? Se ■ sente, comunque, ■ gran bisogno. Tutti i Paesi del vecchio impero, la Russia inclusa, non saranno mai in grado, persino nella migliorata situazione economica, di superare l'eredità sovietica senza stabilire un legame più onesto e pulito con le loro società. Il rientro di Solzenicyn non ha avuto il risultato sperato, per ragioni che non è qui il luogo di discutere. La vedova di Sacharov, Elena Bonner, cerca disperatamente di continuare il discorso del ■ defunto marito. Ma, purtroppo, è più stimata che ascoltata. Rimane Seriozha Kovaliov, uomo con la grinta di un ex carcerato e con un ■ sorriso da ragazzo.

Gustaw Herling

La lotta fra potere politico e religioso nella Repubblica del '600 ricostruita da Cozzi

Contro l'arroganza e le sanzioni papali i Dogi reagirono cacciando i religiosi

Curiose analogie con la vecchia dc: e non del tutto arbitrarie

La Sala del Maggior Consiglio uno dei simboli del potere della Serenissima

Qui sotto, Paolo Sarpi che denunciò la penetrazione ■ Gesuiti nella classe dirigente veneziana

Venezia degli scomunicati

La Serenissima contro i Gesuiti

Il cardinal Martini che nel 1991 ricevette lo ■ maggiore dc

UNO degli avvenimenti meno edificanti della Prima Repubblica fu la grande udienza collettiva che ■ cardinale Martini dette allo stato maggiore della democrazia cristiana in occasione d'una conferenza organizzativa del partito ad Assago nel novembre ■ 1991. Alla vigilia di una riunione durante ■ quale la dc avrebbe esaminato le proprie responsabilità nella crisi del Paese (eravamo in pieno uragano Cossiga), i suoi ■aggior■ esponenti varcarono la soglia dell'arcivescovado, ■ presentarono ■ ■ di penitenti di fronte al successore di San Carlo Borromeo e ascoltarono dalle ■ labbra uno severo omelia, piena ■ parabole taglienti. Compunta e attenta sedeva quel giorno di fronte al cardinale l'intera direzione del partito cattolico, da Gava a Forlani, da Fanfani a De Mita. Sapevamo quali rapporti corressero fra ■ democrazia cristiana e le gerarchie ecclesiastiche, sapevamo quali fossero le relazioni di De Gasperi, Fanfani, Moro, Andreotti con la curia romana. Ma nella storia d'Italia, salvo errore, quella fu la prima occasione in cui ■ intero partito politico andò a «confessarsi» da un vescovo di Santa Romana Chiesa.

Paolo V per ridurre alla ragione Venezia ricorse all'arma suprema scomunicando i dirigenti dello Stato

Doveri civili e devozione

Nella Repubblica di Venezia una tale contaminazione fra doveri civili e devozione religiosa ■rebbe ■ inconcepibile e inammissibile. Il confronto è meno arbitrario di quanto non sembri. In ■ libro apparso recentemente presso l'editore ■ Cardo (*Venezia barocca. Conflitti ■ di uomini e idee nella crisi del Seicento veneziano*) Gaetano Cozzi, uno dei maggiori storici della Serenissima, ci ricorda che anche nella Laguna esisteva un forte partito «papalista». Ne facevano parte tutti quei membri dell'oligarchia veneziana - senatori, avogadori, procuratori, membri ■ Consiglio dei Dieci o del Maggior Consiglio - che avevano rapporti diretti o indiretti, spirituali o materiali, con la Chiesa ■ Roma. Decisa ad affermare ■ propria sovranità e a contrastare qualsiasi interferenza ecclesiastica nella propria giurisdizione, la Repubblica li teneva d'occhio e ne limitava i poteri. Una delle prime leggi europee sul «conflitto d'interessi» fu adottata a Venezia il 31 luglio 1411. In quella occasione - scrive Cozzi - fu stabilito «che quando nei consigli [...] si trattavano questioni concernenti il papa o persone per ■ quali si ponessero problemi di obbedienza o disobbedienza al papa, ne dovessero uscire coloro che avevano già avuto dal pontefice benefici e prelature, e coloro che aspettassero di riceverli appena fossero stati vacanti». Più tardi fu deciso che nessun «papalista» potesse venire mandato a Roma come ambasciatore. E qualche anno dopo, quando si scoprì che il papa aveva un filo diretto con Palazzo Ducale ed era spesso il primo a conoscerne le decisioni, fu deciso che ■ papalisti sarebbe stata vietata non solo la votazione, ■ anche la lettura degli atti e ■ discussione.

La situazione peggiorò durante la crisi e il declino della Repubblica tra il Cinquecento e il Seicento. La Chiesa era sempre più arrogante e invadente, il patriziato veneziano sempre più diviso fra «papalisti» e difensori della sovranità nazionale. All'origine delle divergenze vi era, con molti conflitti d'interesse, l'intollerabile pretesa veneziana di anteporre lo Stato e ■ suo esigenze a qualsiasi considerazione confessionale. L'importanza che i veneziani attribuivano alle attività economiche aveva fatto della loro città ■ dei maggiori centri multinazionali e multireligiosi dell'Europa d'allora. I greci erano 12 mila (8% della popolazione), avevano una chiesa e un arcivescovo. I tedeschi avevano un fondaco fiorente. Gli ebrei vivevano nel ghetto e avevano «scuole» organizzate secondo il rito della regione d'Europa da cui ■ giunti. E poi vi erano turchi musulmani, calvinisti olandesi, scismatici inglesi, armeni «autocefali», stampatori di libri proibiti, eretici d'ogni forma e colore. Venezia era una macchia nera sul volto del cattolicesimo, una perenne ragione di scandalo per la curia romana e per la «quinta colonna» papalista nel cuore della Repubblica.

Esercizi spirituali e segreti di Stato

Il punto di maggiore attrito coincise con la penetrazione dei gesuiti nella società veneziana. Tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento i membri della Società di Gesù si dedicarono alla conquista della classe dirigente manovrando con grande perizia l'arma degli esercizi spirituali e quella della confessione. Per meglio impadronirsi delle coscienze - scrisse Paolo Sarpi - avevano «inventato la repetizione delle confessioni d'una settimana, d'un mese, et ancora la confessione generale di tutta la vita, della quale si vagliono per ■gnoscere gli affetti di tutti». I gesuiti cominciarono a compiacersi dei loro successi. Uno di ■ - racconta Cozzi - scrisse ai suoi superiori che alcune grandi personalità veneziane non decidevano nulla senza il loro consiglio.

La crisi scoppiò nel 1605. ■ l'estate e nell'autunno di quell'anno ■ Consiglio dei Dieci fece arrestare un canonico e un abate, il primo colpevole di avere strappato un pubblico manifesto e sospetto di «atti scandalosi» ai danni di una nipote, il secondo accusato di omicidio. Il papa, Paolo V, chiese che i due religiosi venissero consegnati all'autorità ecclesiastica e pretese la revoca delle leggi repubblicane sulle proprietà della Chiesa. Quando la repubblica rifiutò di obbedire ricorse all'arma suprema: scomunica per i dirigenti dello Stato, Interdetto (divieto degli uffici divini e di taluni sacramenti) per l'intera città. Impenitente la Repubblica rispose contestando le decisioni ■ papa e ordinando ai preti veneziani ■ dire messa «a chiesa aperta». Gli ordini religiosi che rifiutarono - gesuiti, cappuccini e teatini - abbandonarono il territorio dello Stato, ma contro i gesuiti, in particolare, fu lanciata una sentenza che li bandiva da tutto ■ Dominio veneto, «da terra e da mar».

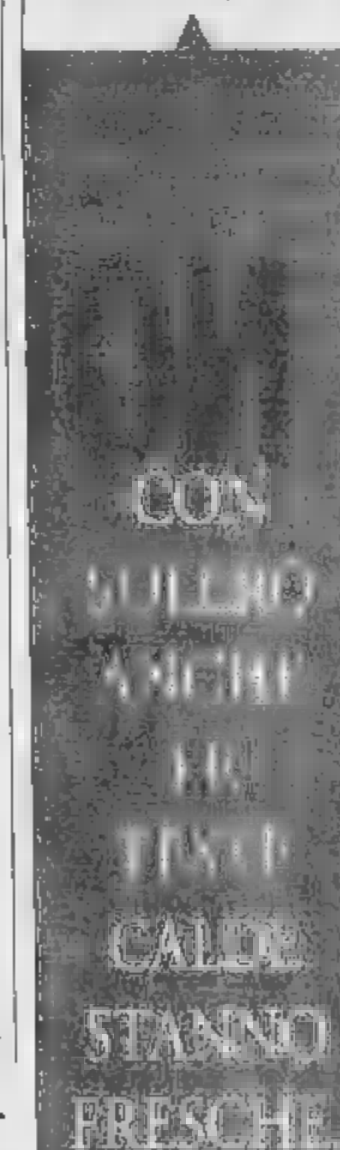
La vicenda ebbe momenti drammatici e sconvolse molte coscienze, ■ ebbe anche, come tutte le storie veneziane, la sua parte di scherzi, beffe e «interludi giocosi». Cozzi racconta che un patrizio veneziano, Giovan Francesco Sagredo, s'inventò il personaggio di un'immaginaria nobildonna e cominciò a corrispondere con un gesuita di Ferrara. La nobildonna esponeva casi di coscienza e problemi pratici: debbo pagare le tasse a una repubblica «scomunicata»? A chi lascerò le mie ricchezze in punto di morte? Il gesuita le suggerì di non pagare le tasse e di lasciare alla Società di Gesù l'usufrutto dei beni. Dopo avere inventato il suo personaggio Sagredo lo fece morire e scrisse al gesuita che la nobildonna aveva lasciato alla Società cinquemila ducati. A una condizione: che una staffetta dal cielo comunicasse «in forma autentica» ■ notizia del «salvo arrivo» della defunta in Paradiso. Quando la corrispondenza fu pubblicata, la città si divertì ■ e una farsa di teatro.

Il braccio di ferro con la Chiesa di Roma durò un anno e si concluse con un compromesso favorevole alla Repubblica. Quello coi gesuiti durò sessant'anni e si concluse con una legge, nel 1657, che revocava ■ bando del 1606. Ma quella, ormai, era un'altra repubblica.

Sergio Romano

La scoperta nel carteggio dello scrittore inglese ritrovato negli Usa

Orwell censurato per Stalin

«La fattoria degli animali» offendeva l'alleato

George Orwell, la sua «Fattoria degli animali» fu bloccato ■ diciotto mesi e ■ la luce soltanto dopo la fine ■ guerra

LONDRA

E' quasi disperato, George Orwell quando scrive al suo agente Leonard Moore: «Sapevo che avrei avuto grandi difficoltà con questo libro, almeno in Inghilterra». Ad uno ad uno gli editori gli hanno risposto no: *Animal Farm*, la sua pungente allegoria del comunismo e dell'Unione Sovietica, è politicamente inaccettabile. Ci vorranno 18 mesi e la fine della guerra - il cinquantenario della pubblicazione cade in questi giorni, il 17 agosto - prima che l'editore londinese Warburg ■ decida. Ma sono mesi strazianti per Orwell. I fatti emergono ora da un centinaio di documenti e lettere ritrovati e conservati presso l'università dell'Indiana.

Nessuna censura ufficiale a proteggere l'alleato Stalin dall'inglorioso ritratto che Orwell ne fa come Napoleon il maiale; basta una campagna di sussurri. «Chiunque sfidi l'ortodossia imperante - osserva lo scrittore ■ una lettera - viene fatto tacere con sorprendente efficacia».

L'editrice americana Dial Press obbietta confusamente a Orwell, mancando completamente ■ segno, che il pubblico americano ■on ama le storie di animali». Persino il poeta T. S. Eliot ■ rapida■ il manoscritto ritenendolo troppo pericoloso per la sua ■ editrice Faber & Faber. E suggerisce, assurdamente, che gli animali starebbero meglio se fossero guidati da «maiali più altruisti». L'editore di Orwell, Victor Gollancz, ■dente difensore dell'Urss, non solo respinge il libro, ma scoraggia anche gli altri editori.

Così dodici editori dicono ■ no. Fino a quando Fredric Warburg trova il coraggio, o la carta, allora razionata. Ma a quel punto la guerra in Europa è finita e Stalin come alleato non serve più. Il libro ■ ■ ha un colossale ■

Anche sul piano personale il ritardo è deleterio. La prima moglie di Orwell, Eileen, è ■ nel marzo 1945, durante un intervento chirurgico. Era stata lei a sostenerlo durante quella fatica, e a spartire con lui i rigori di una vita in quasi povertà che *Animal Farm* avrebbe rapidamente eliminato. Orwell è amareggiato e lo scrive. Ha toccato con mano i limiti della libertà intellettuale.

[f. gal.]

LA BOSNIA CI GUARDA.

Si ringrazia l'editore per aver concesso la pubblicazione gratuita di questo annuncio.

NON RESTIAMO A GUARDARE.

Mentre il mondo discute della Bosnia, la Bosnia ci guarda discutere e aspetta. Perché ci sono centinaia di migliaia di profughi che hanno bisogno di protezione, di cibo e di medicine. Per più di tre anni l'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati ha aiutato i bosniaci a sopravvivere.
Non abbandoniamoli proprio adesso.

Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

Premio Nobel per la Pace 1954 e 1981

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-055100 o contattate Lionello Boscardi al numero 06/8079085.

IO NON VOGLIO RESTARE A GUARDARE

Il mio contributo arriverà tramite: ❑ c/c postale n. 298.000 ❑ c/c bancario Banca Commerciale Italiana n. 298.000/02

❑ Assegno bancario non trasferibile intestato a ACNUR, causale "Emergenza Bosnia"

❑ American Express ❑ CartaSì ❑ Diners   Importo lire ....

carta n.   Scad.   Firma ....

Cognome .... Nome ....

Via .... n. .... Città .... CAP .... Provincia .....

Invia questo coupon in busta chiusa a: ACNUR, Via A. Caroncini 19, 00197 Roma.

Si ringrazia Telecom Italia per la collaborazione.

Abbado trionfa a Edimburgo

L'altro ieri sera, alla «Usher Hall» di Edimburgo, Claudio Abbado (foto) ha diretto i giovani della «Gustav Mahler Jugendorchester» nel concerto d'apertura del Festival Internazionale di Edimburgo. Il programma, [illegible] un'ora e 45', consisteva nella Nona Sinfonia in re minore e nel «Te Deum» di Bruckner. L'«Edinburgh Festival Chorus» ha ricoperto la parte vocale del «Te Deum», nel quale si [illegible] esibiti i solisti Jane Eaglen (soprano), Liliana Nichiteanu (mezzo-soprano), Endrik Wottrich (tenore) e Robert Lloyd (basso). Il programma scelto da Abbado riflette la voglia di novità della manifestazione culturale [illegible]. Pur non essendo tra i compositori più di moda sul palcoscenico, Bruckner nell'interpretazione di [illegible] sera ha infervorato conduttore e musicisti [illegible] i duemila spettatori presenti. I biglietti per il concerto di apertura del festival, [illegible] uno degli eventi musicali [illegible] maggior spicco in Gran Bretagna, [illegible] esauriti da [illegible].

I funerali di Achille Togliani

Si sono svolti ieri nella chiesa di S. Eugenio a Roma i funerali di Achille Togliani. Accanto alla moglie Daisy e al figlio Adelmo, si sono stretti vecchi protagonisti [illegible] la musica italiana, da Gino Latilla e [illegible] moglie Carla Boni, a Giorgio Consolini, Luci[illegible] Virgili, Carlo Loffredo, Laura D'Angelo. C'erano anche i giovani dell'Accademia per cantanti e attori che Togliani fondò sei anni fa. Tra le 150 persone che riempivano la chiesa c'erano anche gli attori Silvio Spaccesi e Toni Ucci, impresari, amici e semplici ammiratori. A dare l'estremo saluto a Togliani è stato il giornalista Augusto Giordano, collaboratore e amico del cantante, che ha criticato stampa e tv «che si sono ricordate della grandezza di Achille solo dopo la [illegible] morte». Al termine della funzione le note di «Signorinella» si sono alternate a quelle di b[illegible] [illegible] musica da camera, e un applauso ha salutato il passaggio del feretro.

Incontro con Paolo Bonolis, campione assoluto di quest'estate sul video

TV aperta per ferie

«Beato tra le donne» in testa alle classifiche dell'ascolto. Al solito, i programmi veri sono sommersi dai vecchi film. Ma qualcosa resiste. Vediamo

A sinistra Paolo Bonolis, fortunato conduttore di «Beato tra le donne» [illegible] Raiuno. Quest'anno il [illegible] programma ha sbaragliato [illegible] concorrenza

Qui sopra Syusy Blady, [illegible] Patrizio Roversi. Su Raidue fanno i [illegible] per caso» lungo l'Italia e conducono «Se rinasco», un programma che hanno inventato loro

PAOLO Bonolis, campione assoluto di quest'estate '95. Il [illegible] show, «Beato tra le donne», in onda il giovedì [illegible] Raiuno, è il programma più visto, anche nella stagione in cui [illegible] ascolti calano fisiologicamente. Nel grafico che riportiamo [illegible] sotto, si indica la puntata che ha ottenuto maggior ascolto, ma prima di arrivare a «Giochi senza frontiere», in testa alla classifica c'erano altri quattro «Beato tra le donne» in rapida successione. Ora che i telespettatori sono in vacanza, tradizionalmente il video si riempie dei film di una volta. Pochi i programmi [illegible]. «Beato tra le donne», per l'appunto. E poi «Cuori e denari», il sabato su Canale 5, con Castagna più elegante [illegible] solito (e infatti la trasmissione va [illegible] bene), circondato da Antonella Elia (con la quale pare non vada molto d'accordo), Simona Ventura, Maurizio Ferrini e la sua fidanzata Francesca Rettondini; «Se rinasco», il lunedì su Raidue, [illegible] Syusy Blady e Patrizio Roversi; «Tivvucumprà», il mercoledì [illegible] Raitre con Mirabella, Garrani e la loro banda di comici nuovi. Ma soprattutto è accontentato chi ama la tv color nostalgia: sono tornati i film con Fred Astaire. Ginger & Fred. Quelli eran tempi.

«Io, sudato tra le donne»

«Con Frizzi dividiamo il territorio Mi dispiace per Castagna spiato»

ROMA. Mattatore dell'estate, premiato dagli ascolti, beato fra le donne, ma soprattutto fra i vertici di Raiuno che in lui hanno trovato una nuova miniera d'oro, un alter-ego di Fabrizio Frizzi, un ultimo esemplare [illegible] quella genia di presentatori nazional-popolari che tante fortune hanno procurato alla nostra [illegible]. Dal fronte dei Bandiera Gialla di Rimini, Paolo Bonolis, [illegible] anni, nato a Roma da una mamma segretaria e [illegible] padre trasportatore di burro, si confessa con insolita modestia. Addirittura con un certo gusto per l'«understatement». Che lascia spazio alla speranza: magari nel firmamento della tv è nata una stella che [illegible] si prende sul serio.

Bonolis, quali sono i [illegible] modelli professionali?

«Ho [illegible] la fortuna d'incontrare [illegible] vicino quasi tutti i conduttori più importanti della tv: ognuno si propone in un modo personale e quindi va giudicato con attenzione. E' comunque importante non farsi travolgere dagli esempi degli altri. [illegible] proprio dovo scegliere direi che mi piacerebbe essere una via di mezzo [illegible] Baudo e Corrado».

Che cosa pensa di Fabrizio Frizzi che viene già indicato come il [illegible] antagonista numero uno?

«Non è assolutamente vero quello che hanno detto alcuni e cioè che più io lavoro più lui si affossa. Frizzi è [illegible] conduttore estremamente [illegible] di possibilità e tra noi non [illegible] problemi: io scendo in campo in primavera e in estate, lui in [illegible].

Qual è il segreto del successo di «Beato tra le donne», raro esempio di programma estivo premiato dall'audience?

«Sono venuti a combaciare vari elementi importanti: la trasmissione è scritta molto bene, poggia sulla struttura forte del Bagaglino, e poi si era già fatta conoscere e apprezzare l'anno scorso».

Quali [illegible] le difficoltà [illegible] cui fa i conti [illegible] conduttore tv che lavora d'estate?

«Prima di tutto si suda di più, più che "Beato fra le donne" mi definirei sudato fra le donne. A parte gli scherzi, mi trovo benissimo, non mi sento mandato allo sbaraglio, non vedo differenze con il lavoro invernale. Faccio la cicala e sono contento».

Succede spesso, vedi Fabrizio Frizzi, che i conduttori di tv d'evasione sentano a un certo punto della loro carriera l'irresistibile desiderio di cambiare genere, di passare dalla leggerezza all'impegno: lei è già stato contagiato da questo virus?

«Fare un programma divertente [illegible] è una cosa facile, anzi è un lavoro impegnativo che riempie. Riuscire a far sorridere, poi, è [illegible] complicatissima e profonda: basta guardare i grandi comici del [illegible] per capirlo. No, per il momento mi sento appagato, mi basta quello che faccio».

Come si [illegible] essere una telestar [illegible] sentirsi un [illegible] per-uomo?

«Lavoro con assoluta professionalità, ma sto [illegible] a non prendermi troppo sul serio. Non credo che potrei cadere vittima di un fenomeno di auto-idolatria pagana: mi prendo con semplicità, per fortuna piaccio alla gente, ma [illegible] sempre uno [illegible] giullari dello spettacolo».

Com'è Bonolis fra le donne?

«Tale e quale a [illegible] sono [illegible] gli uomini. Allegro, pensoso, forse coinvolgente. Dalle donne non pretendo nulla, a patto però che non cerchino di cambiarmi. Non [illegible] possessivo né geloso: le donne non sono valigie e ogni scelta va rispettata».

I suoi difetti?

«L'umoralità e la pigrizia».

I suoi pregi?

«L'entusiasmo nello scoprire in ogni piccola [illegible] il lato bello, positivo».

E il massimo dell'infelicità?

«La rassegnazione: quando d[illegible] di far indossare le pantofole alla tua anima, ma dentro sei governato dalla rabbia per [illegible] raggiunto i tuoi obiettivi».

Che [illegible] direbbe Paolo Bonolis [illegible] Alberto Castagna e tanti altri, gli succedesse di [illegible] immortalato in un momento di privacy?

«Mi darebbe davvero molto fastidio. Credo che quest'anno si sia veramente raschiato il barile: passi se uno è in giro, in pubblico, ma se uno sta sulla sua barca o dentro il suo giardino è proprio il colmo doversi ritrovare fotografato sui giornali».

Fulvia Caprara

I PIU' VISTI

[illegible] PIU' SEGUITI - periodo: 1/7 - 13/8/95

				Ascolto in migl.
1	RAIUNO	6 LUG.	[illegible] [illegible] [illegible] DONNE	8395
2	RAIUNO	1° LUG.	GIOCHI [illegible] [illegible]	5359
3	CANALE 5	4 LUG.	BEAUTIFUL	5272
4	[illegible]	3 LUG.	IL [illegible]	5070
5	[illegible]	2 LUG.	LINEA [illegible] - Il [illegible]	4907
6	RAIDUE	2 AGO.	IL COW BOY [illegible] VELO DA SPOSA	4871
7	RAIDUE	30 LUG.	[illegible]: G.P. F1 DI [illegible]	4783
8	CANALE 5	6 LUG.	[illegible] CON LA CAMICIA	4721
[illegible]	RAIUNO	17 LUG.	LO [illegible]	4566
10	CANALE 5	1° AGO.	CALCIO: JUVENTUS - BORUSSIA	4505

DATI AUDITEL

IDENTIKIT DELLO SPETTATORE ESTIVO

UOMINI 2 milioni 409 mila	NORD 2 milioni 944 mila	STUDI ELEMENTARI 2 milioni 648 mila
DONNE 3 milioni 205 mila	CENTRO 1 milione 177 mila	MEDIE INFERIORI 1 milione 664 mila
BAMBINI (4-14 anni) 597 mila	SUD + ISOLE 2 milioni 90 mila	MEDIE SUPERIORI 1 milione 52 mila
RAGAZZI (14-24 anni) 784 mila		UNIVERSITARI 177 mila
ANZIANI (oltre 65 anni) 1 milione 359 mila		

All'ombra di «Se rinasco»

Roversi-Blady: «In questi giorni lavorare è una bella avventura»

ROMA. [illegible] giro per l'Italia, [illegible] giorni del gran caldo, sospesi tra realtà e fantasia, tra luoghi fisici e luoghi della mente: anche Patrizio Roversi e Syusy Blady fanno parte della pattuglia dei coraggiosi che hanno accettato di misurarsi [illegible] i telespettatori dell'estate, distratti e [illegible] per definizione, [illegible] anche infinitamente grati a chi li privi dell'ennesima replica [illegible] cambio di idee fresche [illegible] stagione. «Se [illegible] (in onda il lunedì su Raidue alle 21,45) è [illegible] gioco-spettacolo che mescola i piani del possibile con l'impossibile, la [illegible] reale [illegible] quella vagheggiata, l'avventura della vita [illegible] quella che può scaturire anche da una semplice gita al mare.

Spiega Roversi: «Il programma nasce [illegible] proposta estiva visto che si basa sull'allargamento del concetto di vacanza: dal lavoro, dalla vita [illegible] sempre, ma anche da noi [illegible]. Perciò la nostra collocazione è adeguata. Andare in onda di quest'epoca ha lati insieme positivi e negativi: da una parte il palinsesto è meno affollato, dall'altra c'è che il nostro target è composto in prevalenza da gente [illegible] in quegli mesi non guarda la tv. Insomma, meno concorrenza, ma anche meno pubblico. Però non è detto: i [illegible] ascolti non vanno male». E poi essere impegnati nei giorni in cui tutti sono liberi ha il suo fascino: «Da un lato ci si sente soli e abbandonati, perché non si va fuori come tutti gli altri; dall'altro, davanti a certe scene raccapriccianti di vacanze-tutti-in-fila-in-autostrada, si è ben contenti di dover lavorare. Comunque non ci sentiamo mandati allo sbaraglio. L'unico aspetto negativo è che io e Syusy siamo costretti a stare lontani dalla nostra bimba di undici mesi. Fino a dieci giorni fa ce la siamo portata dietro, [illegible] fa troppo caldo e l'abbiamo lasciata dalla [illegible]. Ma è un distacco indesiderato».

Apparsi per la prima volta in tv nell'83, nel gruppo de «I mixerabili», l'anno dopo in «Gran Pavese varietà», poi su Italia 1 con «Lupo solitario», Patrizio Roversi e Syusy Blady lavorano da sempre in sintonia con Giovanni Minoli: «E' l'unico che ci sta a sentire... e poi Mixer si muove proprio sul terreno che c'interessa, cioè la ricerca di nuove forme giornalistiche». «Se rinasco» è una tappa di questo itinerario: «Io e Syusy - racconta Roversi - siamo due persone molto diverse. Per esempio lei è una grandissima amante dei viaggi, mentre io sono molto pigro. Per convincermi a viaggiare mi ha regalato una piccola telecamera e con quella abbiamo cominciato a filmare, a fare dei diari molto soggettivi delle nostre esplorazioni. Su questa base si è innestata l'altra idea, quella del viaggio dentro le persone: dalla fusione dei due filoni è nato il programma. Le vite dei nostri concorrenti vengono analizzate attraverso i loro luoghi e le loro scelte».

Anche Patrizio Roversi e Syusy Blady si sono prestati al gioco di «Se rinasco»: lui ha dichiarato che vorrebbe fare il tennista professionista, lei la suora o la missionaria, ma anche l'etologa o l'antropologa. Scelte diversissime, anche se i due sembrano molto uniti: «Siamo entrambi scompensati - [illegible] Roversi - e insieme ci compensiamo. Anche fare lo stesso lavoro aiuta. Anzi, nel nostro [illegible] è l'unica maniera per [illegible] [illegible]. **(f. c.)**

Rivelazione: una tragedia ispirò la più celebre canzone dei Beatles

«Yesterday», [illegible] alla madre perduta

Mary McCartney morì quando Paul aveva 14 anni

LONDRA. Credevamo [illegible] sapere ormai tutto su «Yesterday», la più celebre canzone dei Beatles: suc[illegible] fenomenale, oltre 2500 versioni in trent'anni, il brano più eseguito negli Stati Uniti tra il 1965 e il 1973. Sembravano non avere più misteri, quei magici accordi [illegible] fanno parte del bagaglio emotivo di chiunque sia stato giovane in questa metà del secolo. Invece, il segreto più commovente restava da svelare. Pare ci sia riu[illegible] Ray Coleman, [illegible] la biografia «Paul McCartney, Ieri & Oggi»: [illegible] afferma infatti che McCartney scrisse «Yesterday» per ricordare la madre, Mary Patricia, uccisa dal cancro nel '56. Fu una tragedia che segnò profondamente l'esistenza del futuro Beatle: Paul aveva 14 anni, [illegible] fratello Michael 12, e la [illegible] che la mamma morì pregarono a lungo per un miracolo. «Preghiere ingenue del tipo: "Dio, se me la restituisci prometto [illegible] sarò sempre buono"», confidò Paul, anni dopo, ad alcuni amici.

Ogni fan dei Beatles [illegible] perfettamente che il primo titolo di «Yesterday» fu «Scrambled Eggs», uova strapazzate: se provate a canticchiarlo, vedrete che la metrica funziona. In un fatidico mattino [illegible] '65, Paul McCartney si svegliò con una melodia in testa, c[illegible] al pianoforte, la suonò e se l'appuntò. Quindi, soddisfatto, andò a cola[illegible]: c'era un piatto fumante [illegible] strapazzate, e masticando pigramente [illegible] pensò che quell'espressione da caffetteria poteva essere un titolo buono come qualunque altro. Poi, fortunatamente, Lennon gli suggerì «Yesterday» e a McCartney piacque: «Molto nostalgico», commentò. Nostalgico, ma di che? Finora, s'era pensato a [illegible] storia d'amore finita male. Eppure, a ben guardare, la vera chiave di lettura della canzone sal[illegible] agli occhi sin [illegible] primi [illegible]: [illegible] tutte le mie preoccupazioni sembravano così lontane / ora sono qui, durissime / e all'improvviso non sono che la metà dell'uomo che ero prima / c'è un'ombra che incombe su di me». Si potrebbe esprimere meglio il senso di [illegible] che dà a un bimbo la presenza materna, e l'angoscia per la perdita quella calda serenità? E «perché se ne [illegible] andata / non lo so, non [illegible] l'ha voluto dire» è la terribile domanda di chi s'è visto strappare dal destino una persona cara.

Tuttavia, almeno due strofe di «Yesterday» sembrano contraddire la tesi [illegible] Coleman: «Ho detto qualcosa di sbagliato / e adesso rimpiango il passato» e «Ieri l'amore [illegible] facile gioco / ora mi serve un posto dove nascondermi». Certo, possiamo interpretare «l'amore» [illegible] amor filiale; [illegible] spiegare il concetto [illegible] «ho detto qualcosa di sbagliato»? Chissà. Forse nel bambino Paul si insinuò un [illegible] di colpa del tipo «la mamma è morta perché sei stato cattivo». La psicanalisi del rock è una scienza ancora da esplorare.

McCartney dedicò alla madre un'altra grande canzone, l'ultima dell'era-Beatles, «Let it be»: e l'at[illegible] - «Quando sono nei guai / viene [illegible] me mamma Mary / mi sussurra parole di saggezza / "Lascia che sia, lascia che sia" / E nei [illegible] momenti bui / la vedo [illegible] davanti a me» - sembra la continuazione sentimentale di «Yesterday». Ha dentro la stessa nostalgia. Lo stesso smarrimento del bambino abbandonato.

Gabriele Ferraris

Paul McCartney

TIVU' TIVU'

Cremer, corpulento e scettico Ma il vero Maigret resta Cervi

PERSI e immersi tra i film di mezzo. Film e telefilm, molti polizieschi. Anche il commissario Maigret di Bruno Cremer. Ma il commissario di Simenon è troppo legato all'immagine televisiva di Gino Cervi con la sua pipa e la sua signora Maigret, Andreina Pagnani, perché noi riusciamo a identificarlo con altro attore. I baffi, la flemma, la calma apparente di Cervi ci offuscano ogni altra immagine. E dunque Cremer, corpulento, distaccato, garbatamente insubordinato nei confronti del suo capo, non supererà mai il ricordo. Il film tv dell'altra sera, in onda su Raitre, si intitolava «La pazienza di Maigret». Da anni il commissario stava dietro a un tale, probabile fulcro di un traffico di gioielli rubati e riciclati. Il suo «direttore» gli ha appena imposto di tralasciare quella pista, quando l'informatore potenziale viene ucciso. Accanto a lui, la giovane amante che lo chiamava «papà» sembra riuscire a darsi pace. Per lei, il poliziotto ha un debole. Non fisico, per carità, Maigret è quasi asessuato, piuttosto morale. Una sorta di «pietas» per quella ragazza che giovanissima ha cominciato a «fare la vita», trovando infine un uomo molto più anziano di lei che la toglie dalla strada portandola in casa sua, dandole uno «status» più o meno rispettabile. E lei lo ricambia servendolo con dedizione e affetto. Il commissario lavora con un giudice corpulento come lui, di (avvenzato) come lui, lui in grado di apprezzare la buona cucina, se non altri piaceri della vita. Maigret comincia a interrogare i vicini di casa della vittima, in modo metodico e capillare. qualche sospetto, è fuorviato da quella specie di affetto per la ragazza. Infine, capirà che è stata proprio lei, in combutta con un vicino di casa, giovane, opportunista e assetato di denaro, a uccidere l'amante. Scoprirà anche il traffico di pietre preziose che stava dietro a un buon numero di rapine e l'autore dell'omicidio di un agente. Come sempre, la vittoria sarà amara, sommessa, senza soddisfazione. Maigret non si diverte ad arrestare i criminali, lo fa per dovere, lo stesso senso del dovere che lo porta comunque ad accantonare la sua vita privata. E solo la signora Maigret è in grado di sopportare questo atteggiamento da missionario laico, e neppure convinto.

Il programma più seguito di domenica è stato l'automobilismo: 3 milioni 897 mila spettatori per il Gran Premio d'Ungheria, all'una e mezzo su Italia 1. Subito dopo, la «Linea verde estate» di Raiuno, 3 milioni 875 mila spettatori intorno a mezzogiorno, una dimostrazione che la bella stagione non si addice alla prima serata. A sua volta vinta dal «Quizzone» di Gerry Scotti, con 3 milioni 27 mila spettatori. Ma intanto abbiamo saputo che il colpevole della carneficina di «Corpi speciali» su Raiuno (20 morti? 50? di più?) era un poliziotto corrotto, che organizzava il riciclaggio della droga sequestrata. Dai magazzini della polizia, la polvere bianca veniva fatta uscire e rivenduta, mentre quella che si bruciava era banale farina bianca. Ma Federica Moro e Alessandra Acciai, due vere dure, hanno capito tutto. Beate loro.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Professione rapitori

River Phoenix: il giovane attore da poco scomparso è protagonista di «Dogfight - Una storia d'amore», Rai1, ore 22

1966, alle 20,30 su Retequattro; dur. 120'

Di Richard Brooks, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Lee Marvin, Jack Palance. Rasa, rivoluzionario messicano, ha rapito la moglie del ricco mister Grant, il quale ingaggia quattro uomini perché la liberino e la riportino a casa sana e salva. I quattro, esperti in queste operazioni, allettati dal lauto compenso promesso, superano le insidie del deserto e delle montagne e liberano la donna. Compiuta la missione, però, scoprono che il matrimonio era stato ottenuto con la forza, e che la ragazza, prima, era fidanzata proprio con Rasa.

TORNA EL GRINTA

1975, alle 20,40 su Raidue; dur. 110'

Ancora John Wayne, nel ruolo dell'anziano sceriffo El Grinta, affiancato da Katharine Hepburn. L'ultima missione consiste nel recuperare un camion carico di esplosivo rubato dai criminali.

ALLA

1981, alle 20,40 su Italia 1; dur. 110'

La classica commedia grassoccia con Lino Banfi, Edwige Fenech, Gianni Cavina e Milena Vukotic. Domenico, sarto di abiti talari, sposato e padre, conosce la fascinosa Marianna, aspirante cantante lirica. Ci prova, ma gli va male. Sua moglie, invece...

FUGA D'INVERNO

1984, alle 20,30 su Raitre; dur. 115'

Di Gillian Armstrong, con Diane Keaton, Mel Gibson, Matthew Modine. Siamo prossimi al Natale del 1901 e Kate Soffel, moglie del direttore della prigione di Pittsburgh, manda i suoi caritatevoli auguri a tutti i detenuti. Tra questi c'è anche Ed condannato a morte, con il fratello Jack, per furto e omicidio. Lei va a trovarli in carcere per leggergli la Bibbia, ma l'attrazione per Ed è più forte di tutto il resto.

UN NUOVO AMORE

1993, alle 20,40 su Canale 5; dur. 90'

Di Miller, con Ritter, Draper, Kilner e Lembeck. Adrian è la produttrice televisiva ed è infelicemente sposata con Steven, uno che ha avuto un'infanzia difficile e non vuole neanche sentire parlare di bambini. Nella stessa tv lavora anche Bill, un autore di soap opera buono e sensibile, annoiato dalle pin-up che gli girano intorno. Fra i due

- UNA STORIA D'AMORE

1991, alle 22 su Raiuno; dur. 95'

Di Savoca, con River Phoenix. E' il 21 novembre del 1963, Eddie e tre suoi amici sono in partenza per il Vietnam. Ma prima di partire hanno il cattivo gusto di organizzare tra loro una crudele scommessa. Vince chi porterà a una festa la ragazza più brutta.

VOGLIO DANZARE CON TE

1937, alle 9,10 su Raitre; dur. 120'

Un classico di Ginger Rogers e Fred Astaire, per gli amanti del genere, firmato da Sandrich. Alcuni rivali spargono la voce che il ballerino Petrov e l'americana Linda sono sposati. I due, per far tacere i pettegolezzi, si sposano davvero, con l'intenzione di divorziare subito dopo. Ma poi si ripensano.

ANTENNA

OGGI

Il maiale fiuta-droga, assistente di Matte Jagusak poliziotto del New Jersey, a *Quark estate* (su Raiuno alle 20,40), da Colle Bausana - Artesina il concerto di Ferragosto (su Raitre alle 12,05), Sinead O'Connor e David Riondino a *Tenera è la notte* (Raidue alle 0,05).

STANNO

Enrica Bonaccorti sta a Capalbio col figlio dello storico Rosario Villari, Gigi Sabani è rimasto a Roma. Leo Gullotta, Antonello Fassari, Cinzia Leone ed Ezio Greggio stanno ai Caraibi, Stefano Masciarelli è andato a Eurodisney con i figli, Mara Venier è a Ischia, sono riapparse anche le gemelle Kessler in vacanza a Positano nella villa di Zeffirelli, Alba Parietti è al Golf di Pevero in Sardegna (villa affittata), a Poltu Quatu in Sardegna, dove ha il locale Smaila, si divertono Jerry Calà, Gerry Scotti, Gabriele Salvatores con Rita ex moglie di Abatantuono, sempre in Sardegna, ma vicino a Cagliari, Paola Barale, Paolo Villaggio è a Capri, con la barca (12 metri), Costanzo ad Ansedonia, in una villa con piscina affittata da un italo-americano, tormentato dalle zanzare, però piuttosto tranquillo («si può sopravvivere»). Con lui, Maria De Filippi. Visto in villa pochi giorni fa Renato Zero.

Bertelsmann e Canal Plus hanno messo a punto l'intesa per una società comune nel campo della video-on-demand (si chiede di vedere un programma televisivo attraverso il telefono, se ne paga poi «il biglietto» con la bolletta). I due sono in attesa delle autorizzazioni dell'Unione europea. L'anno scorso faceva parte dell'accordo anche Kirch, che adesso cerca invece un'alleanza nello stesso settore con la finlandese Nokia.

IPPOLITI

Ippoliti furibondo per dovere pagare una mora equivalente a un tasso del 240 per cento annuo per aver versato l'Iva con un giorno di ritardo. Scoperto che se avesse versato l'Iva un anno dopo, l'interesse sarebbe stato «solo» del 75 per cento. Ippoliti ha detto: «Forse, se avessi pagato dopo dieci anni me la sarei cavata con un buffetto sulla guancia».

Boncompagni ha una nuova parabola e può vedere 348 canali. Il più strepitoso - a suo dire - è quello turco.

Emanuele Pirella - titolare dell'agenzia di pubblicità Pirella-Gotsche - smise di fare il giornalista quando vide un collega titolare un incidente automobilistico: «Poker di morti in autostrada».

«Mia madre mi diceva sempre: la casa nasconde, ma non ruba. E' una bugia materna, la casa ruba, ruba...» (Monica Vitti).

***

«Rita è una brava figliola, ma il disordine aumenta con l'età» (Maria Vittoria, madre di Rita Forte).

Giorgio

Foto: Bonaccorti, Ippoliti

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (3421467); 7 (9738); 7,30 (825); 8 (3554); 8,30 (7115); 9 (8844); 11 (4524738); 12,30 (89389); 13,30 (4002); 18 (13196); 20 (738); 23 (30080); 24 (41719)

- **6,45 Uno mattina-Estate**, attualità con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (8990196)
- **9,30 Verde mattina**, attualità Luca Sardella, Janira Majello, 1ª parte (9035399)
- **10,20 Settimo giorno: Festa dell'Assunta**, attualità. *Umile ed più che* . A cura di Paola Maggioli e Franco Pennacchi (4419399)
- **Santa Messa**, Santuario di Oropa (Biella) (8713487)
- **11,45 Verde mattina 2ª parte** (3475196)
- **12,35 La signora del West**, telefilm (1587689)
- **— La lunga linea rosa - Tesoro mio**. Di Giulio Paradisi (Italia, '78). Con Johnny Dorelli, Sandra Milo, Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno (5432309)
- **15,55 Solletico-Vacanze** (5372688)
- **16 — Tarzan** (5437399)
- **17,10 Gli antenati** (128080)

SERA

- **17,30 Ghostbusters** (3979)
- **— Tg** (0)
- **18,15 Alf**, telefilm . Wright, Ann Schedeen. *Correre sul binari* (767554)
- **18,50 Estate al «Luna Park»**, varietà. Regia di Riccardo Donna (7052573)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (20825)
- **20,40 Quark Speciale**, documenti di Piero Angela. Regia di Rosalba Costantini (2402202)
- **22 — Dogfight - Una storia d'amore**. Con River Phoenix, Lili Taylor (52026)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (8133603)
- **0,30 Videosapere** *Filosofie e attualità - L'idea di giustizia*. Di Fabio Vannini (9416061)
- **1 — Sottovoce**, attualità con Gigi Marzullo (3229687)
- **1,15 Sotto le stelle 7ª** puntata (3538784)
- **2,20 Stasera sì**. Con il Quartetto Cetra. (2099061)
- **3,30 Tg** (7417121)
- **4,35 Roma-Inter**, calcio (1991) (4659500)
- **5,40 Doc Music Club** (3318061)
- **6 — Euronews** (74902210)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1748912); 13 (46842); 15,30 (87318), 17,20 (5253115), 19,45 (200009); (85318)

- **6,30 Atto d'amore**, telenovela (3083216)
- **7,20 Nel regno della** menti (9724806)
- **8,05 Beauty**, telefilm (9477202)
- **8,35 Orsetti volanti**, cartoni (5757)
- **9 — Hanna & Barbera robot**, cartoni (5466)
- **9,30 Lassie**, telefilm. *L'inferno* (4777663)
- **9,55 Saranno famosi**, telefilm. *Numero di classe*. Con Debbie Allen (1817221)
- **10,45 Secret**, soap opera (1839979)
- **11,30 Tg2 - Trentatré** (1116660)
- **12 — Tom & Jerry**, cartoni (42883)
- **12,10 L'arca Bayer**, telefilm. *Reincarnazione*. gitrid Wischnewski (5441831)
- **13,40 Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni (1814979)
- **14,15 Paradise Beach** (558283)
- **14,45 Santa Barbara** (2518405)
- **15,35 La grande vallata**, telefilm (4201115)
- **17,25 medico tra gli orsi**, telefilm. *E' tornata... Principessa*. Con Rob Morrow (4382912)
- **18,10 Tg2 - Sportsera** (8617202)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (8163844)
- **18,40 Hunter**. *Reputazione da salvare*. Con Fred Dryer (1178912)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (2262221)
- **20,20 Go cart**, varietà (3963573)
- **20,40 Torna El Grinta**, film-western. Con John Wayne, Katharine Hepburn, Martin (238736)
- **22,40 Il della notte**, attualità (9032654)
- **Tenera è la notte**, varietà (2731600)
- **1,05 Soko 5113**, telefilm (1606245)
- **2 — Tg** (9939531)
- **2,15 La donna in bianco**, sceneggiato (49024052)
- **4,40 L'Italia delle regioni: vacanza all'Uccellina** (6423622)
- **Viaggio nella valle del Po** (6411887)
- **5,40 Séparé**, varietà. Carlo Dapporto, Massimo Ranieri (38364910)

RAITRE

Telegiornale: 12 (38680); 14 (3134); 18 (950); 19,30 (80405); 22,30 (92641); 0,30 (9418429)

- **6 — Tg3 - Mattino - Meteo 3** (36689)
- **8,30 Pollice verde**, documenti (8708301)
- **8,40 Dottore in...** (2545738)
- **9,10 Voglio danzar con te**, film-commedia. Di Mark Sandrich. (Usa, '37). Con Fred Astaire, Ginger Rogers, Eric Blore, Jerome Cowan (1585912)
- **10,50 Pollice verde**, documenti (3558398)
- **11 — Corsa 1995** (89318)
- **11,20 Natura selvaggia**, doc. (5628738)
- **11,40 Viaggio in Italia** (1745825)
- **11,55 Filosofia** (1842115)
- **12,05 Concerto di Ferragosto**, musicale (2238937)
- **13,05 Olvidi della loggia**, telefilm (386026)
- **14,30 Tg3 - Pomeriggio sportivo - Baseball. Campionato no** (31573)
- **15,30 Calcio. Italia-Nigeria; Italia-Messico**, campionato mondiale Usa '94. (2841)
- **16 — Ciclismo. Coppa Agostoni** (3370)
- **16,20 La stanza del principe**, menti (7931)
- **17 — L'anima e il volto**, film drammatico. Di Curtis Bernhardt. (Usa, '46). Con Glenn (4104883)
- **Un mese di letture**, attualità (6410776)
- **19,50** , varietà (3200283)
- **20,30 Fuga d'inverno**, film-drammatico. Con Diane Keaton, Mel Gibson, Matthew Modine (76283)
- **22,55 In famiglia e con gli amici**, telefilm. *Sud per sud est*. Con Mel Harris (8463047)
- **L'amore è un dardo**, musicale con Alessandro Baricco (4494554)
- **1 — Fuori orario**, presenta: (3311622)
- **1,20 Jeans in blues**, musicale (2085158)
- **2,10 Prove tecniche di trasmissione** (32149784)

CANALE 5

Tg5: 13 (16370); 20 (61680); 22,45 (2870680); 0,15 (2646516)

- **8 — Tg 5 - Prima pagina** (484910)
- **9,00 Sabato, domenica e venerdì**, film commedia di registi vari (Italia, '79). Con Adriano Celentano, Lino Banfi, Edwige Fenech, Michele Placido. *Tre episodi* (5685757)
- **11,30 Una bionda per papà**, telefilm (3660)
- **12 — I Robinson**, telefilm (1689)
- **12,30 Casa Vianello**, telefilm (8060)
- **13,25 Lezioni private**, attualità (9801028)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (475486)
- **14,10 Amarsi**, soap opera (2422776)
- **15 — Pappa e ciccia**, telefilm. *bo Natale* (8115)
- **15,30 La tata**, telefilm. *Un segreto misterioso* (9202)
- **16 — Sailor Moon**, cartoni (12592)
- **16,25 Ambrogio, Uomo gli altri**, varietà (1254950)
- **16,31 Mary e il giardino dei misteri** (1026)
- **17 — Brividi e polvere con Pelleossa**, cartoni (27825)
- **17,25 su di «Bim Bam»** (9072370)
- **17,30 Conan**, cartoni (5844)
- **18 — Ok!, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (60573)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz (4554)
- **20,25 Paperissima sprint** con Miriana Trevisan, Gianni Fantoni, Dario (8675047)
- **20,40 Un nuovo** . drammatico. Con John Ritter, Polly Draper, Steven Gilborn (6407116)
- **23,15 Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm (3787399)
- **1,30 Lezioni private**, attualità (8253097)
- **1,45 Paperissima sprint**, varietà (3489806)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (6032581)
- **2,30 Cin-Cin**, telefilm (6040500)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (6121429)
- **3,30 I cinque del quinto piano** (24516)
- **4 — Tg 5 Edicola** (6125245)
- **4,30 Arca di Noè**, itinerari (75480054)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2031009); 18,30 (25844)

- **Le posta di «Ciao ciao mattina»** (80493389)
- **11,30 Le strade di San Francisco**, telefilm. *Harem* (5481196)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (4567370)
- **12,50 Studio sport** (890554)
- **13 — Una banda di monelli per Jo**, cartoni. *Amicizia o denaro?* (7221)
- **13,30 Cosa? Come? Perché?**, varietà (24399)
- **13,35 Robin Hood**, cartoni (8375478)
- **13,55 I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni (461283)
- **14,25 Ciao ciao parade** (6110757)
- **Universi paralleli per Bucky O'Hare**, cartoni (3028)
- **15 — I due deputati**, film comico. Di Gianni Grimaldi (Italia '68). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gabriella Giorgelli (33080)
- **17 — Magnum P.I.**, telefilm. *Compagni di scuola* (64399)
- **18 — Tarzan**, . *L'elefante di zaffiro* (62738)
- **18,20 Bravissima**, varietà (4112370)
- **18,30 Palm Springs**, telefilm. *per occhio* (69844)
- **19,30 Studio sport** (3643486)
- **20 — Nati per vincere**, (40950)
- **20,40 Cornetti alla crema**, film commedia, con Edwige Fenech, Lino Banfi (397009)
- **22,40 Ticks**, film orrore, con Ami Dolenz, Rosalind Allen (9289318)
- **0,45 Italia 1 sport** (6277087)
- **1,15 Bravissima**, varietà (2250974)
- **1,30 Il mio amico Ricky**, telefilm (8135022)
- **2 — Baretta**, telefilm (5849239)
- **3 — I due deputati**, comico. Con Franchi, Ingrassia, Gabriella Giorgelli (62331546)
- **5 — La piccola grande Nell**, telefilm (48499622)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1117309); 13,30 (5937); 19 (592); 23,45 (600009)

- **7 — Strega per amore**, telefilm (65776)
- **7,20 nipoti e un maggiordomo**, telefilm (3136776)
- **7,45 Piccolo amore**, telenovela (8067950)
- **8,30 Il disprezzo**, telenovela (8914931)
- **9,35 Rubi**, telenovela (6057134)
- **10,30 La donna del mistero 2**, telenovela (9921775)
- **11,15 Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (1752115)
- **11,40 Senza peccato**, telenovela parte) (1298134)
- **12,20 La casa nella prateria**, telefilm (8339689)
- **14 — ri**, soap opera (9406399)
- **15,10 Amore e chiacchiere (Salviamo il panorama)**. Di Alessandro Blasetti (Italia '57). Con Vittorio De Sica, Gino Cervi, Alessandra Panaro (2172296)
- **17 — Donne pericolose**, telefilm (87432)
- **18 — A cuore aperto**, telefilm (78080)
- **18,30 peccato - le repliche**. (5912)
- **20,30 I professionisti**, film western. Marvin, Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Ralph Bellamy (7600573)
- **22,30 Grazie nonna**, film commedia di Franco Martinelli (Italia '75). Con Edwige Fenech, Gianfranco D'Angelo, Enrico Simonetti (4304592)
- **0,40 Rassegna stampa** (26805784)
- **0,45 Carnevale di Tenerife '95** (73)
- **0,55 La casa nella prateria** (8068506)
- **2,15 Donne pericolose**, telefilm (5647687)
- **3 — Samurai**, telefilm (2655616)
- **3,50 Lou Grant**, telefilm (8984413)
- **4,40 I Jefferson**, telefilm (8959142)
- **5 — Giudice di notte**, telefilm (9102332)
- **6,10 Love Boat**, telefilm (14430245)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6 Radiouno mattina, 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io; 9,30 Santa Messa, 11,45 Gente di mare, 13,40 Sereno è...; 14,10 Una risposta al giorno, 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion, Radiohelp!, 19,25 Ascolta, si fa sera; 20,40 Per i non vedenti: Cinema alla radio; 23,00 Le star dell'operetta; 23,35 La telefonata

Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 Momento di pace; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone, 2ª puntata di Ferragosto; 9,10 Tintarella di luna: insieme quasi al mare, 11,35 Musica in ..., 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per Sette, 13 Bella copia; 14 Regine. Frammenti del concorso di Miss Italia. 14,30 Radioduetime; 15,10 ; 16,05 Ring estate, Serata d'estate; 21,15 Rock.

Gr. 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz. 11,50 Pagine ...; 12 Meridiana. «La créole», di J. Offenbach, 14 Concerti Doc, 16 Lampi d'estate; ; 18 Hollywood party, 19,30 sonora; 20 Radiotresuite, 21 Concerto sinfonico. Al termine: Oltre il sipario; 23,40 Radiomania

TMC

TG: 14 (80931), 18,45 (33028); 20,25 (1454196); 22,30 (2738)

- **7 — Euronews** (5690889)
- **9,30 Televendita** (41486)
- **10,30** , telefilm (45202)
- **11,30 Agente speciale 86**, telefilm (5028)
- **12 — Le mille e una notte del Tappeto volante** (11221)
- **13 — La valle dei dinosauri**, telefilm (1047)
- **13,30 Tmc sport** (4134)
- **Ultime avventure di Don Giovanni** di A. Korda, con M. Oberon, D. Fairbanks, del '34 (4336950)
- **I profili della**
- **16,20 Le stelle del Mediterraneo**, varietà
- **18 — rtoni animati** (52955)
- **18,15 Le grandi firme**, televendita (844776)
- **18,30 Tmc sport** (89028)
- **19,15 La canzone del cuore** con Federica Moro, Rosita Celentano (940115)
- **19,45 Natura ragazzi**, documenti (765690)
- **20 — Albatros «Il »**, documenti (63028)
- **Hornefront** (709467)
- **22 — Aspettando il** (24174589)
- **23,30 Arrivederci straniera**, di Tevfik . '81)

TELE +1

- **12,45 +1 news**
- **13 — I signori della truffa**, film
- **15,10 Finché dura siamo a galla**, film (3440767)
- **17 — Telepiù bambini** (666973)
- **19 — Operation Loockout**, film (608950)
- **21 — Una pura formalità**, film (14318757)

TELE +3

- **13 — Mtv Europe**
- **19 — Bar-biturico** (7356554)
- **21 — Kindertotenlieder** (92718973)

TELE +2

- **8 —** (4829486)
- **10 — Coast to coast** (71269405)
- **13 — Memories mlb** (790711)
- **14 — Windsurf** (179825)
- **14,30 to coast** (38039912)
- **17,30 hockey** (448592)
- **18,30 Football nfl** (541028)
- **19 — Motonautica** (348432)
- **20 — Le stagioni dello sport** (73465739)
- **nfl** (546844)
- **— Motonautica** (830958)
- **0,30 Le stagioni sport** (40760500)

VIDEOMUSIC

- **18,30 mito. Masini** (266825)
- **19 — mix** (745757)
- **20 — Segnali di fumo estate** (944365)
- **21 — Best of moka choc** (640863)

RETE A

Telegiornale: 19 (8689)

- **— Tg-sole cronaca** (41365)
- **18,30 Shopping** (7202)
- **19,30 Shopping club** (48520283)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

LI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 18

I due serial «giovani» di Italia 1 promettono un autunno pieno di sorprese

Grossi guai tra Melrose e Beverly

E Ray raccoglierà la pesante eredità di Dylan

MILANO. A volte ritornano. Anzi, quasi sempre, a pubblico piacendo. Per gli aficionados delle serie a settembre ricompariranno su Italia 1 «Beverly Hills 90210» e «Melrose Place», i due telefilm su adolescenti e giovani californiani che hanno fatto «moda» in questi anni.

Per «Melrose» si tratta della terza stagione. Il ritorno, che sarà il 7 settembre, il serial prodotto da Aaron Spelling se lo è conquistato a suon di audience. L'ultimo ciclo, dicono alla rete giovane della Fininvest, ha raccolto l'interesse di oltre quattro milioni di spettatori. Cinque milioni in media (quasi il [illegible] per cento di share) [illegible] invece le cifre di «Beverly Hills», che inaugurerà la sua sesta serie il 28 settembre.

[illegible] bientôt, dunque. Innanzitutto con le vicende incrociate del palazzo [illegible] piscina dove abitano i protagonisti di «Melrose», che si danno un gran da fare per complicarsi la vita a vicenda. Gli interrogativi, per i fans della serie, sono tanti. Riuscirà, ad esempio, Michael (Thomas Calabro), il giovane chirurgo dalla morale elastica, a recuperare la memoria perduta e la piena consapevolezza psico-fisica, in seguito all'attentato causato dalla perfida Kimberly (Marcia Cross)? E' lei, in queste puntate, a dare un tocco di giallo all'intreccio, con la sua pazzia accompagnata da un ironico senso dello humour, e la cicatrice che le deturpa la testa sotto la parrucca: un trucco che non ha nulla da invidiare a quelli dei più terrificanti film horror. Non mancherà, come sempre, il «rosa». Ci pensano Billy (Andrew Shue) e Alison (Courtney Thorne Smith) a movimentare le cose, dopo che quest'ultima ha letteralmente piantato il fidanzato sull'altare, [illegible] dal ricordo degli abusi subiti da bambina da parte del padre. Per non parlare di Jack (Grant Show), sempre indeciso fra due opposti tipi di donna: la dolce Jo (Daphne Zuniga) e l'arrampicatrice Amanda (un'altra stella del serial, Heather Locklear).

In «Beverly Hills» ritornano invece le nuove star del serial, conosciute la [illegible] stagione. James Walters nel ruolo di Ray e Kathleen Robertson in quello di Clare hanno saputo far dimenticare l'addio di Shannen Doherty. E quest'anno proprio intorno a Walters verranno creati episodi «di fuoco». Ray infatti sarà protagonista di [illegible] vicende sentimentali, conteso da più ragazze, da Donna a Valerie. E' lui, spiegano alla Fininvest, il personaggio destinato a raccogliere il testimone di Luke Perry: l'attore non ne può più del telefilm e vuole andarsene. Gli sceneggiatori sono al lavoro per inventare il modo in cui sparirà dalla circolazione. Per il bel Dylan si tratterà di un lungo viaggio o di una morte crudele? Alla tv del futuro l'ardua sentenza...

Cristina Caccia

Luke Perry è in partenza

I FILM DI DOMANI IN TV

Quello storico «Sorpasso»

Jack Lemmon è protagonista con Walter Matthau di «Buddy Buddy» di Billy Wilder, in onda alle 20,40 su Raidue

IL [illegible]
1962, alle 20,40 su Raiuno; dur. 110'

Il famosissimo film di Dino Risi, con Vittorio Gassman nei panni di Bruno Cortona, estroverso e superficiale quarantenne che incontra casualmente, nella Roma svuotata del Ferragosto, lo studente universitario Roberto Mariani (Trintignant), timido e studioso, e lo convince a unirsi a lui per una scorribanda automobilistica. I due - che hanno caratteri diversissimi, anzi opposti - finiscono sulla spiaggia, tra avventure e incontri senza significato, all'insegna di una vita vissuta «alla garibaldina». Ma il viaggio finirà dietro l'ultima curva.

ULTIMO DOMICILIO CONOSCIUTO
1969, alle 20,35 su Tmc; dur. 100'

Di José Giovanni, con Lino Ventura, Marlène Jobert, Michel Constantin. Al commissario Leonetti, ormai prossimo alla pensione, viene affidato [illegible]o strano compito: rintracciare [illegible] individuo di cui non si hanno più tracce da cinque anni, che deve testimoniare in [illegible] processo contro esponenti della malavita.

BUDDY BUDDY
1982, alle 20,40 su Raidue; dur. [illegible]'

Di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau, Klaus Kinski. Trabucco, un killer di professione, e Victor Clooney, [illegible] televisivo e aspirante suicida per crisi matrimoniale, si trovano porta a porta nello stesso albergo. Trabucco deve uccidere [illegible] testimone, Clooney quasi senza volere glielo impedisce. L'attentato, comunque, riesce.

DUE NONNE E UN BEBE'
1992, alle 20,40 su Canale 5; dur. 90'

Di Wolff, con Suzanne Pleshette. Helen e Marie si conoscono fin da quando erano ragazzine. Poi una, Marie, diventa una famosa concertista, mentre l'altra si mette a fare la parrucchiera. Col passare degli anni, come accade, i rapporti tra le due donne si guastano. E la notizia che i loro rispettivi figli, Katherine e Philip, si sono sposati e aspettano pure un erede, non aggiusta le cose.

IL PRINCIPE AZIM
1938, Tmc alle 14,10; dur. 98'

Un giovane principe indiano, salva [illegible] coraggio un reggimento inglese dall'usurpatore e prende possesso del legittimo regno paterno. Avventure coloniali ingenue, ma ben condotte e a colori smaglianti. Il regista è Zoltann Korda, interpreti del film [illegible] Sabu, Raymond Massey, Valerie Hobson, Roger Livesey.

CARMELA E' UNA BAMBOLA
1958, alle 12,05 su Raitre; dur. 85'

Di Puccini, con Marisa Allasio, Nino Manfredi. Figlia di un ex guappo napoletano, destinata dal padre a sposare [illegible] aristocratico, Carmela viene presa da una strana forma di sonnambulismo: di notte si reca nella stanza di Totò, [illegible] giovane che le è del tutto indifferente, e che è [illegible] di suo padre.

OGGI SEGNALIAMO

Davvero
E' l'ultima puntata

«Davvero», il programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli in onda su Raidue alle 22,35, si conclude stasera, mercoledì. E' tempo di ricordi, di bilanci per i ragazzi che abitano in via Iacopo Della Lana. Si sfoglia un album di foto. Angela piange. Nicola dice di essere contento che finisca. Guido parla di una esperienza che gli segnerà la vita. Comunque c'è una ragazza che non viveva in via Iacopo Della Lana ma che è entrata nel cuore e nella storia dei ragazzi di «Davvero»: è Marina, malata di Aids, in ospedale. E' il giorno del suo compleanno e Marina riceve una telefonata «Pronto, sono Renato». E' Renato Zero.

[illegible] è la notte
Il Premio Recanati

La trasmissione «Tenera è la notte», in onda su Raidue alle 0,05, dedicherà i suoi appuntamenti di martedì, mercoledì e giovedì alla sesta edizione del Premio Città di Recanati, rassegna delle nuove tendenze della canzone d'autore. Gli speciali dedicati alla manifestazione prevedono le esibizioni di alcune star internazionali, di vari gruppi musicali, dei vincitori del Premio e dei maggiori poeti italiani.

Videomusic
Tanta aria fresca

Stasera va in onda su Videomusic, alle 21, l'originale varietà «Aria fresca».

Su Raitre
Il pomeriggio è sport

Il pomeriggio sportivo di Raitre propone, a partire dalle 14.30, collegamenti con le Azzorre, dove si tengono i campionati europei di pattinaggio a rotelle e da Lissone per la coppa Agostoni di ciclismo: inoltre, per ricordare il Mondiale di calcio dell'anno scorso, andranno in onda le repliche (in sintesi) delle partite Italia-Spagna e Italia-Bulgaria.

Palio su Tmc
Senza gli spot

Non ci saranno spot a interrompere la telecronaca delle fasi culminanti del Palio di Siena, che si correrà mercoledì pomeriggio e sarà trasmesso in diretta su Tmc a partire dalle 16,30. Lo ha promesso il direttore dei programmi di Tmc, Federico Fazzuoli, che guiderà la squadra dell'emittente nella prima telecronaca del palio curata da Telemontecarlo. «Dal momento in cui i cavalli entreranno in Piazza del Campo - ha detto Fazzuoli - alla fine della corsa, Tmc non interromperà la telecronaca, anche se, come è probabile, la partenza potrà essere ritardata dalle schermaglie tra le contrade ai canapi. E' un impegno preso col consorzio del Palio, per rispettare fino in fondo lo spirito della manifestazione». Tra gli ospiti della telecronaca di mercoledì Fazzuoli avrà Walter Veltroni, Vittorio Sgarbi, Omar Calabrese, che è assessore alla cultura del Comune di Siena, Luca Verdone, Massimo Ghini, Claudio Bigagli, Emilio Giannelli. Fazzuoli sarà affiancato da due esperti del Palio, Franco Masoni e Andrea Muzzi. Le prime [illegible] della telecronaca, che documenteranno il corteo storico che precede tradizionalmente la disputa del Palio, prevedono inoltre la trasmissione di servizi sulle contrade, le fasi salienti delle precedenti edizioni, le trattative che si svolgono tra le contrade prima della gara, spesso decisive per la scelta del vincitore.

I PROGRAMMI DI DOMANI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

TG: 6,45 (9894964); 7 (2246); 7,30 (5332); 8 (6061); 8,30 (2264); 9 (3993); 11 (4513022); 12,30 (22204); 13,30 (7326); 18 (89995); 20 (871); 22,55 (8164852); [illegible] (35104)

- 6,[illegible] **Uno mattina-estate**, attualità, con Maria Teresa [illegible], Amedeo Goria. (0)
- [illegible] **Il cane di papà**, t[illegible]. *Bang bang!* (4746993)
- 9,55 **Tre fusti, due bambole e un tesoro**, di John Rich (Usa, '67). Con Elvis Presley, [illegible] Lanchester, James [illegible] (14115351)
- 11,35 **Verde mattina** con Luca Sardella, Janira Majello (2648910)
- 12,35 **La signora [illegible] West**, telefilm. *La legge della terra* (1547061)
- 14 — La lunga linea rosa. **Sogni mostruosamente proibiti**, di Neri Parenti (Italia, '82) con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (5413264)
- 15,40 **Solletico - Vacanze** con Elisabetta Ferracini, Mauro [illegible] (3722264)
- 15,45 **Tarzan** (9812351)
- 17,10 **Gli antenati** (629719)
- 17,30 **Ghostbusters** (4250)

SERA

- 18,15 **Alf**, telefilm. *La seconda luna di miele* (622413)
- 18,50 **Estate al «Luna park»**, varietà. Regia di Riccardo Donna (7029245)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (54264)
- 20,40 **Il sorpasso** film drammatico. [illegible] Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant, Claudio Gora. **Le migliori chiacchiere della serata**, con Giulia Fossà. (8565149)
- 23 — **Mercoledì sport. Pugilato. Usini-Simic**. Campionato internazionale pesi leggeri (Wbc). Da San Mango d'Acquino (Catanzaro) (60428)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (8037475)
- 0,30 **Videosapere**, documenti. *Filosofia e attualità - Dall'intelligenza animale all'intelligenza umana* (9310833)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (3298369)
- 1,15 **Creare immagine** (4365614)
- 1,35 **Sotto le stelle** (3287368)
- 2,35 **Stasera al...** (8504765)
- 3,45 **Sampdoria-Honved Budapest**, calcio (1991) (2464901)
- 5,20 [illegible], musicale (4033195)
- 6 — **Euronews** (74079982)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1642784); 13 (23719); 15,30 (87177); 17,20 (5220887); 18,45 (867156); 23,30 (75177)

- [illegible] **Atto d'amore**, telenovela (2332528)
- 7,20 [illegible] **regno della natura**, documenti (3029018)
- 8,[illegible] **Black Beauty**, telefilm (8444974)
- 8,[illegible] **Orsetti volanti**, cartoni (2646)
- 9 — **Hanna & Barbera robot**, cartoni (1535)
- [illegible] **Lassie**, telefilm. *L'agguato* (4744535)
- 9,55 **Saranno famosi**, telefilm. *Personaggio duro da seguire* (1584993)
- 10,45 **Secrets**, soap opera (1649351)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatré** (1183332)
- 12 — **Tom & Jerry**, [illegible] (83784)
- 12,10 **L'arca del dottor B[illegible]**, [illegible] film. *Addio mio amato* (5418603)
- 13,40 **Cip e Ciop agenti speciali al Fattacco**, cartoni. *Il [illegible] che ingigantisce* (1874351)
- 14,15 **Paradise Beach**, soap opera (935332)
- 14,45 **Santa Barbara**, [illegible] opera (2583177)

- 15,35 **La grande vallata**, telefilm (4278887)
- 17,25 [illegible] **medico tra gli orsi**. *Testi, scheletri e pomodori* (4296784)
- [illegible] **Tg 2 - Sportsera** (9864974)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»** (5479429)
- 18,45 [illegible]**ier**, telefilm. *Doppia preda* (6095413)
- 20,15 **Tgs - Lo sport** (2239993)
- [illegible] **Go-Cart**, varietà (3939245)
- [illegible] **Buddy Buddy**, [illegible] commedia. Con Jack Lemmon, Walter Matthau, Klaus Kinski, Paula Prentiss (342622)
- 22,35 [illegible]**e**, telefilm (6423429)
- 0,05 **Tenera è la notte**, varietà (2708272)
- 1,05 **Soko 5113**, telefilm (2768253)
- 2,05 **Tg** (6068765)
- 2,30 **Mao, la gloria e il potere**, documenti di Arrigo Petacco. 1ª e 2ª puntata (1829562)
- 4,30 **Bob Kennedy contro Jimmy Hoffa**. Prosa. Di Alberto Negrin. Con Giancarlo Giannini, Ruggero Orlando, Mico Cundari (1970) (8566235)
- 5,30 **Séparé**, varietà (38381746)

RAITRE

Telegiornale: 12 (59581), 14 (9351); 19 (556); 19,30 (61516); 22,30 (77142), 0,30 (9305901)

- 6 — **Tg 3 Mattino - Meteo 3** (39158)
- 8,30 **Pollice verde**, documenti (8363513)
- 8,40 **Dottore in...** (2532210)
- 9,10 **Roberta**, film musicale di William A. Seiter (Usa, '35). Con [illegible] Astaire, Ginger Rogers (2563054)
- 10,55 **Il giardinaggio**, documenti (7221790)
- 11,05 **Viaggio in Italia** (3556061)
- 11,15 **Natura selvaggia**, doc. (5523897)
- 11,35 **Viaggio in [illegible]** (3471326)
- 11,45 **Filosofia** (1638210)
- 12,05 **Carmela è una bambola**, film commedia, di Gianni Puccini (It., '58). [illegible] Nino Manfredi (8705806)
- 13,40 **Le giovani spose di Imichil**, documenti (5920974)
- 14,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo - Pattinaggio a rotelle. Campionati europei** (5601968)
- 16,15 **Calcio, Mondiali Usa [illegible]** (7533968)
- 16,55 **Ciclismo. Coppa Agostoni** (730448)

- [illegible] **La stanza del principe**, documenti (1790)
- 17 — **Carioca**. [illegible] commedia, di Thorton Freeland (Usa, '33). Con Fred Astaire, Ginger Rogers (58871)
- [illegible] **Schegge** (91784)
- 18,45 **Un mese di lettura**, attualità (305351)
- 18,50 **Blobsoup**, varietà (3104055)
- 20,30 **Tivvùcumprà**, varietà. Regia di Maurizio Ventriglia. 4ª puntata (16500)
- [illegible] **In famiglia e con gli amici**, telefilm (8430719)
- 23,50 **L'amore è un dardo**, musicale. Con Alessandro Baricco (4398326)
- 1 — **Fuori orario/Tg3** (6883036)
- 1,40 **Schegge** (3265291)
- 2 — **Ma la notte... Percorsi nella memoria** (3411366)
- 3 — **Intrigo a Taormina**, film commedia. (It., '60) (6311396)
- 4,40 **Occhio magico** (6314920)
- 5,10 **Concerto per [illegible]** (63745949)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (33429); 20 (89871), 22,45 (2847332); 0,15 (8010017)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (46395852)
- 8 — **Casa dolce casa**, telefilm. *Gli orecchioni* (8158)
- 9,30 **Diciottenni al sole**, film commedia di Camillo Mastrocinque. (Italia, '62). [illegible] Catherine Spaak, Lisa Gastoni, Gianni Garko, Spiros Focas, Luisa Mattioli (4120719)
- 11,30 **Una bionda per papà**, telefilm, *Nessuno è perfetto* (8581)
- 12 — **I Robinson**, telefilm. *Mal amendersi* (9210)
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm, *Il sonno Sandra* (1603)
- 13,25 [illegible] **private**, attualità (0793500)
- 13,40 **Beautiful**, [illegible] opera (654993)
- 14,10 **Amarsi**, soap opera (2499446)
- 15 — **Peppa e... ciccia**, telefilm, *la febbre del Bingo* (6968)
- 15,30 **La tata** (9055)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni (35871)
- 16,25 **BORI[illegible] c'è Bim Bum Bam**, varietà (1221622)
- 16,30 **Mary e il giardino dei misteri** (5867)
- 17 — **Brividi e polvere con Polleosaa**, cartoni (13526)

- 17,25 [illegible] **prove su strada di «Bim [illegible] Bam»**, varietà (9976142)
- 17,35 **Conan**, cartoni (9603)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (88784)
- 19 — [illegible] **ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (7061)
- 20,25 **Paperissima sprint**, varietà. Con Miriana Trevisan (8642719)
- 20,40 **Due nonne e un bebè**, film tv di Art Wolf (8474867)
- 23,15 **Missione compiuta**, telefilm (3674871)
- 0,30 **Ri-Target**, attualità (6037036)
- 1 — **Dream on**, telefilm (8039765)
- 1,30 **Lezioni private**, attualità (6220369)
- 1,45 **Paperissima sprint**, varietà (3380678)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8009253)
- 2,30 **Cin Cin**, telefilm (8017272)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8010901)
- [illegible] **I cinque del quinto piano**, telefilm (8028388)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8029017)
- 4,30 **Arca di [illegible] - Itinerari**, attualità (1369543)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (1360272)
- 5,30 **La [illegible] coppia**, telefilm (69740017)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3925581); 19,30 (63055)

- 6,30 **La posta di «Ciao ciao [illegible]na»**, varietà (80380871)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Nessun distintivo per Benji* (5365958)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (4481142)
- 12,50 **Studio sport** (377603)
- 13 — **Una classe di monelli per Jo**, cartoni. *Un'amicizia spezzata* (1734)
- 13,30 **Cosa? Come? Perché?**, varietà (34158)
- 13,35 [illegible]**in Hood**, cartoni. *L'alba di un nuovo giorno* (6175090)
- 13,55 **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *Liberiamo i dinosauri* (640790)
- 14,25 **Ciao Ciao parade**, varietà (8187429)
- 14,30 **Cadillacs e dinosauri**, cartoni. *Raggio mortale* (6581)
- 15 — **Ku fu? Dalla Sicilia con furore**, film-commedia di [illegible] Ciccero (Italia, '73) Con Gianni Agus, Franco Franchi, Inna Maleeva (68887)
- 17 — **Magnum P.I.**, telefilm. *Il ciclone* (85210)

- 18 — **Tarzan**, telefilm. *Allarme per Jane* (52351)
- 18,25 [illegible], varietà (4016142)
- 18,30 **Riptide**, telefilm. *Niente [illegible] per il morto* (07055)
- 19,50 [illegible] **sport** (3510158)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (49603)
- 20,40 **Renegade**, telefilm. *Chicago Blues* (6472429)
- 22,45 **L'onorevole con l'amante sotto il letto**, film-commedia di Mariano Laurenti (Italia, '81). Con Lino Banfi, Teo Teocoli (3997413)
- [illegible] **1 sport** (2572299)
- 1,15 **Bravissima**, [illegible] con Terry Schiavo (2154746)
- 1,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm. *[illegible] notte buia e tempestosa* (8039494)
- 2 — **Baretta**, telefilm. *Uccidi per [illegible]* (5809611)
- 3 — **Ku fu? Dalla Sicilia con furore** (9139049)
- 5 — **Le strade di San Francisco**, telefilm (5823291)
- 6 — [illegible] **piccola grande [illegible]**, telefilm (46393494)

RETE 4

Tg4: 11,30 (1004871), 13,30 (8294); 19 (697); 23,30 (70652)

- 7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (3103440)
- 7,45 **Piccolo [illegible]** telenovela (8024622)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (6881603)
- 9,[illegible] **Rubi**, telenovela (5024606)
- 10,30 **La donna del mistero 2**, telenovela (8270067)
- 11,15 **Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (1729887)
- 11,40 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (1205006)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (8399061)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (6356871)
- 15,10 **Voglio sposarle tutte**, film musicale di Norman Taurog (Usa, [illegible]). Con Elvis Presley, Shelley Fabares, Diane McBain (5926810)
- 17 — **Donne pericolose**, telefilm (47513)

- 18 — **A cuore aperto**, telefilm. *Sul filo* (19719)
- 19,30 **Senza peccato - Le repliche**, telenovela (5719)
- [illegible] **I guerriglieri delle Filippine**, film guerra con Tyrone [illegible], Micheline Presle, Tom Ewell (7676245)
- 22,35 **Stella di [illegible]**, film western [illegible] Elvis Presley, Barbara Eden, Steve [illegible], Dolores Del Rio, John McIntyre (8345697)
- 0,30 **Rassegna stampa** (6210611)
- 0,45 **La casa nella prateria** (8461098)
- 1,45 **Donne pericolose**, telefilm (3718949)
- 2,35 **Samurai**, telefilm (3176388)
- 3,35 **Lou Grant**, telefilm (3177098)
- 4,15 [illegible]**a**, telefilm (2202120)
- 5 — **I Jefferson**, telefilm (7585082)
- 5,20 **Donne pericolose**, telefilm (4111982)
- 6,10 **L'uomo da sei milioni di dollari** (14330017)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 6,15 Italia, istruzioni...; 7,45 L'oroscopo; 9,05 R[illegible] Marchio; 10,10 Radio Zorro; 11,10 Gr estate; 11,45 Senti la montagna; 13,38 Sereno è; 14,10 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia...; 16,05 Nonsolovento; 17,30 Uomini e camion; [illegible],05 Islam; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 21 Chicchi di riso; 21,10 Frammenti d'Italia; 22,[illegible] Labia, Europa; 23,10 Le star dell'operetta; 23,35 La telefonata

[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone; 9,10 Tilt[illegible] di luna; 10,30 Insieme quasi al mare; 11,05 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per sette; 13 Bella coppia; 14 Regine. Frammenti del concorso di Miss Italia; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; [illegible] Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 Planet rock

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Archivio del suono; 10,45 Archivio del jazz; 11,10 Novità in compact; 11,50 Pagine da...; 12 Opera senza confini; 14 [illegible] Doc; [illegible] Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; [illegible] Hollywood party; 19,30 Scatola sonora; [illegible]; 21 «Requiem della riconoscenza», opera di L. Berio.

TMC

TG: 14 (60982); 18,45 (62581); 20,25 (1358988); 22,35 (5556245)

- 7 — **Euronews - Buongiorno Tmc** (5650061)
- [illegible] **Le grandi firme**, televendita (61245)
- 10,30 **Dallas**, telefilm (55061)
- 11,30 **Agente speciale 86**, telefilm (6177)
- 12 — **Le mille e una notte del «Tappeto Volante»** (32142)
- 13 — **La valle dei dinosauri**, telefilm (4500)
- 13,30 **Tmc sport** (7887)
- 14,10 **Il principe Azim**, film (6328871)
- 16,30 **Palio di [illegible]**
- 19,15 [illegible] **grandi firme**, televendita (125697)
- 20,35 **Ultimo domicilio sconosciuto** (771061)
- 23,05 **Crono**, sport (2653993)
- 23,35 **Una c[illegible] in città**, film drammatico di Jacques Demy (Francia, '83). Con Danielle Darrieux, Dominique [illegible] (39810177)

TELE +1

- 21 — **The Innocent** (610326)
- 23 — **Cercando Christina** (5535142)
- 0,40 **Frequenze pericolose** (5763982)
- 2,15 **Linda** (5884017)
- 3,50 **Resurrectio** (1188814)
- 4,55 **Il cavaliere misterioso** (42830659)

TELE +3

- 18 — [illegible], **Sinfonia n. 7** (3858142)
- 21,25 [illegible] **grado** (97793784)

TELE +2

- 10 — **Coast to coast** (7125617)
- 18 — **Memories Hockey Nhl** (444790)
- [illegible] — **Motonautica** (556974)
- 14,30 **Coast to coast** (28833784)
- 17,30 [illegible] **Ciclismo** (816351)
- 18,30 **Rollertime** (539239)
- 19 — **Mountain bike** (359413)
- 19,30 **Telesport** (308764)
- 20 — **Le stagioni dello sport** (17ª puntata) (58219451)
- 23,30 **Golf - Circuito Acwc** (296966)
- 0,30 [illegible] **stagioni dello sport** (18ª puntata) (40727272)

VIDEOMUSIC

- 20 — **Segnali di fumo estate** (467615)
- 21 — **Aria fresca** (357790)
- 22,30 **The Mix** (114887)
- 23 — **Litfiba, special** (572606)
- 24 — **Best of Indies** (68648668)

RETE A

Telegiornale: 19 (6000)

- 17 — [illegible] **- Solo cronaca** (16974)
- 18,30 **Shopping [illegible]** (42424055)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.738.78.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Keanu Reeves protagonista del film di Arau, che negli Usa divide i critici

E l'America s'ispira a Blasetti

Remake per «Quattro passi fra le nuvole»

NEW YORK. E' arrivato nei cinema americani «A Walk in the Clouds»: è il remake di un film italiano del '42, «Quattro passi fra le nuvole» di Alessandro Blasetti, ma d'italiano ha soltanto un'eccellente performance di Giancarlo Giannini. Tutto il resto è americano. «A Walk in the Clouds» della 20th Century Fox - che ha debuttato nelle sale nel weekend incassando poco più di 9 milioni e mezzo di dollari - segna l'ingresso del regista Alfonso Arau ad Hollywood. Il suo «Come l'acqua per il cioccolato», nel '92, ha affascinato gli americani; e, solo negli Usa, ha incassato oltre 20 milioni di dollari (oltre 30 miliardi di lire), diventando così il film straniero «indipendente» numero uno, in America.

E' naturale che con questo suo nuovo lavoro, costato 22 milioni di dollari, Arau cerchi di ripetere il successo del precedente: ma faticherà non poco. La critica è divisa: si parla di lentezza della storia e di terribile finale, con l'incendio che distrugge la vigna. «Se ne sono andati magia e fantasia di "Come l'acqua per il cioccolato"», rileva Janet Maslin, sul «New York Times». Qualche critico, tuttavia, giudica «rinfrescante» il ritorno di Giannini, in splendida forma.

La storia. E' un racconto romantico, contornato da riti sensuali, vendemmie, bellezza dei paesaggi, e tradizioni familiari, legate al mondo del vino. Nell'immediato dopoguerra, il militare Paul Sutton dell'Illinois (Keanu Reeves, «Piccolo Buddha» di Bertolucci), torna a casa dalla moglie che, come scoprirà, non l'ama più e sta con un altro. Nel viaggio, Sutton incontra Victoria Aragon (la spagnola Aitana Sanchez-Gijon, affascinante nuova lava), studentessa di letteratura inglese all'università di San Francisco, rimasta incinta e poi abbandonata da uno dei suoi professori. Anche lei sta tornando a casa, al podere «Las Nubes», tra le vigne della Napa Valley, nella California settentrionale. Sutton accetta di farsi passare per suo marito, quando la donna rivedrà il severo padre, Alberto (Giannini), che mostra subito di non gradire quel genero fittizio. Sutton diventa così compagno di bevute, chiacchierate e cantate del saggio patriarca Don Pedro (padre di Alberto), magistralmente interpretato da Anthony Quinn. I due giovani provano così un'unione diversa, in tre giorni, e lui scoprirà di amare quella finta moglie più della vera.

Giancarlo Giannini è l'unico italiano presente del cast di «A Walk in the Clouds»

Nell'originale, Gino Cervi era il commesso viaggiatore; Adriana Benetti la ragazza incinta, e Umberto Sacripante il contadino, suo padre. Ma del film ci fu un altro remake, nel '57: «Era di venerdì 17» di Mario Soldati, con Fernandel.

In un precedente copione concepito dai produttori, i fratelli Jerry e David Zucker (di «Airplane 1 e 2») alla Mgm, i vignaioli erano italiani, ma la prima mossa di Arau è stata di cambiarli in messicani. Nel nuovo film inoltre gli Aragon sono ricchi, e, al ritorno dai vigneti, si mettono giacca e cravatta per andare a tavola, imbandita con posate d'argento e bicchieri di cristallo.

«Li ho trasformati in messicani, per poter far qualcosa che ...bene; e poi non siamo tutti banditi, noi messicani», tiene a precisare Arau. E aggiunge: «Volevo modificare gli stereotipi sul messicani che vivono in America. Questo nucleo familiare apparirà dunque diverso agli occhi degli americani. E' come un vecchio film del '45, ma con problemi decisamente contemporanei».

Alla Fox non nascondono che avrebbero preferito un'attrice famosa, da affiancare al popolare Reeves. «Ma ... n'è nessuna negli Stati Uniti che sia nel ... tempo ispanica - osserva Arau. - Gli attori latini sono in continua lotta. Mi hanno persino attaccato, dicendo che avevo dato la parte a Winona Ryder: una falsità».

Giuseppe Bellaria

FATTI & MISFATTI

Due star americane di primissima grandezza sono interessate al remake di «Mamma Roma», di Pier Paolo Pasolini. A volere la parte che fu di Anna Magnani sono Madonna (nella foto) e Barbra Streisand. La pellicola, del 1962, con Ettore Garofalo e Franco Citti, ... una prostituta, Mamma Roma, che abbandona il marciapiede per incominciare un'attività onesta. Cerca anche di assicurare al figlio un futuro senza problemi e gli trova un impiego. Il ragazzo però preferisce rubare, e muore in galera.

Anche Roberto Benigni è molto «gettonato» al di là dell'Oceano. Dei film «Il mostro» e «Johnny Stecchino» dell'attore e regista toscano (nella foto) dovrebbero presto esserci due versioni tutte a stelle e strisce. E' stata la Walt Disney Company infatti ad acquistare i diritti sui due mega-successi, per la modica cifra di 900 mila dollari (circa un miliardo e mezzo di lire). Le pellicole, saranno riproposte con cast e troupe totalmente americani. Essendo così recenti (del '91 e del '94), il pubblico farà facilmente un confronto.

Ha fruttato un Oscar al ... protagonista Al Pacino (nella fotografia) il rifacimento di «Profumo di donna», tratto dal romanzo «Il buio e il miele» di Giovanni Arpino. Nel film italiano di Dino Risi, del '74, era Vittorio Gassman a fare la parte dell'ufficiale cieco che ... sopporta la sua menomazione; la ragazza innamorata testardamente di lui era una fresca Agostina Belli, in uno dei ruoli più importanti della sua carriera, il giovane ... il povero Alessandro Momo. In «Scent of a woman», del '92, recitava Chris O'Donnell, la regia era di Martin Brest. [cr. c.]

STASERA ESTATE

A Rimini, balla Zizi

OGGI

OPERA - Arena di **Verona**, ore 21, «Carmen» di Bizet con la regia di Franco Zeffirelli. Sul palco Mirella Caponetti, Kallen Esperian, dirige Daniel Oren. Ultima rappresentazione del 41° Festival Pucciniano a **Torre del Lago**, dove al teatro all'aperto, 21,15, va in scena «Madama Butterfly», con Natalia Dercho, Mario Carrara, Vincenzo Sagona, Alessandro Cecchini. Dirige Janosh Acs, regia di Patricia Panton. **Rimini**, Auditorium Fiera, 21,15, Zizi Jeanmaire e il Ballet National de Marseille Roland Petit in coreografie originali.

DANZA - La XLIII edizione degli spettacoli del Vittoriale si chiude al teatro all'aperto di **Gardone Riviera** (Brescia). Alle 21,30, Raffaele Paganini e Laura Comi in «Romeo e Giulietta», coreografie di Lavrovsky. **Camerino** (Macerata), cortile Palazzo Ducale, 21,15, «Coppelia» con i ballerini della compagnia Danza Teatro di Torino. **Civita di Bagnoregio** (Viterbo), prima ... del Seeland Ballett in «Riflessi lunari e giochi d'acqua», coreografie di Ricky Bonavita. Rimini, Auditorium Fiera, 21,15, «Gainsbourg», con Zizi Jeanmaire - Ballet National de Marseille, coreografie di Roland Petit

... - A **Marina** ... (Lucca), Spazio Caffè, 21,15, la cooperativa Tks I Teatranti in «Borderline Blues», regia di Riccardo Pifferi. **Bassano del Grappa**, teatro all'aperto Cimberle-Ferrari, 21,20, Athina Cenci interprete e regista di «La donna gigante» di Lidia Ravera. ... (Latina), ... Tempio di Giove Anxur, 21,15, prima assoluta di «Una tavolozza rosso sangue», di Valeria Moretti, con Elisabetta Pozzi, regia di Walter Le Moli. Replica domani. **Gubbio**, Teatro Romano, ore 21, Flavio Bucci in «Uno, nessuno e centomila», di Pirandello, con Stefania Barca, regia di Marco Mattolini. ... (Ancona), Teatro alle Cave, 21,30, chiusura della ... edizione della rassegna di prosa con Valeria Moriconi in «La madre confidente» di Marivaux. **Castiglioncello** (Livorno), Castello Pasquini, ... 22, Dario Ballantini in «Zapping: mutazioni telegenetiche».

... - A ... (L'Aquila), chiostro S. Francesco, 21,15, il quartetto di sassofoni Accademia in sonate di Florio, Rota. ... Teatro Rossini, ore 21, musiche di Rossini, Britten e Prokofiev eseguite dalla Radio Sinfonieorchester Stuttgart diretta da Arnold Ostman. **Trento**, giardino Centro S. Chiara, 21,30, concerto di musicisti gitani e Perpignan e dell'Art feu dance Theatre. **Aosta**, Cattedrale, ore 21, il XXX Festival Internazionale di concerti per organo ospita il duo formato da Guy Touvron e Roberto Cognazzo. **Gallipoli** (Lecce), piazza Duomo, ore 21, Daniele Sepe e The Art Ensemble of Soccavo, Lucilla Galeazzi Quartetto, Xanti Yaga e Canzoniere di Terra d'Otranto in «Lecce-Napoli, musiche a confronto». **Folgaria**, Auditorium, ore 21, «Concert comique» con Giovanni Zappalorto, Stefano ... e Carla Guido. **S. Margherita Ligure**, Imperial Palace Hotel, ore 21, il duo Marcacci-Guinis in opere di Chaplin, Jarre, Loewe.

ROCK POP & JAZZ - A **Berchidda** (Sassari), chiusura della rassegna «Time in Jazz» con «Sono's e memoria», progetto e regia di Gianfranco Cabiddu con la partecipazione di 12 musicisti. Pooh a **Fiuggi** (Frosinone); Luca Barbarossa a **Seminara** (Reggio Calabria); Litfiba a **Civitavecchia**; Nomadi a **Cabras** (Oristano), Dhamm a **Cisterna di** ...; 883 a ...; Mango a **Rossano** (Cosenza); Fred Bongusto a **Follonica** (Grosseto); Al Bano e Romina a ... (Verona).

Carla Fracci domani sarà Giulietta a Marina di Pietrasanta (Teatro La Versiliana) in «Romeo e Giulietta» coreografia di John Cranko e Loris Gai

DOMANI

... - «Rigoletto» di Giuseppe Verdi all'Arena di **Verona** (ore 21). Con Mirella Caponetti, ...rio Malagnini, Barbara Bettari. Regia di Lotfi Mansouri, dirige Nello Santi. **Pesaro**, Palafestival, ore 18, «Guillaume Tell» di Gioachino Rossini, con Elder Aliev, Elizabeth Norberg-Schulz. Danzano i ballerini del Ballet Nacional de Cuba, étoiles Alessandra Ferri, José Manuel Carreno, solista Rafael Rivero. Orchestra diretta da Gianluigi Gelmetti, regia di Pier Luigi Pizzi.

DANZA - A ... (Lucca), Teatro La Versiliana, 21,15, Carla Fracci protagonista di «Giulietta e Romeo» con le coreografie di John Cranko e Loris Gai. ... (Ferrara), Palazzo Bellini, 21,30, chiusura della rassegna «Ballo è bello» con la prima nazionale del Seoul Ballet Theatre.

TEATRO - A **Scarpiciano** (Grosseto), parco pubblico, 18,30, «La lezione di musica», di e con Cecilia Gallia, spettacolo di teatro per ragazzi. **Arezzo**, piazza Comune, 21,30, lo spettacolo di macchine pirotecniche di Graziano Lazzari «Flam». **Tredozio** (Forlì), Palazzo Fantini, 21,30, prima nazionale di «La foresta» con Stefano Cortesi, Marco Capecci e Giovanni Belvisi.

MUSICA - ... (Cosenza), chiostro, 21,15, il duo pianistico formato da Laura Giordano ed Enzo Fornione in musiche di autori vari. **Camerino**, Teatro Marchetti, 21,15, chiusura del festival con l'ensemble Il Giardino Armonico in arie di Vivaldi. **Urbania** (Urbino), piazza S. Cristoforo, 21,20, il Konstantin Wecker Quartett. **Tagliacozzo**, chiostro dei SS. Cosma e Damiano, ore 18, il duo Di Rocco - Di Giulio e al chiostro di S. Francesco, 21,15, Italian Brass Quintet in sonate di Mozart, Luis, Mancini. **Castiglioncello** (Livorno), Castello Pasquini, ore 22, caffè Concerto Strauss in arie gitane europee. **Civita di Bagnoregio** (Viterbo), ore 21, ... dell'Ottetto femminile diretto da Antonia Sarcina.

... ROCK & POP - A... (Cagliari), al via il festival jazz con Dee Dee Bridgewater Quartet nel tributo a Horace Silver. Pooh a **Cerveteri**; Pino Daniele a ...; Biagio Antonacci a **Melicucco** (Reggio Calabria); Luca Barbarossa a ... (Agrigento); Litfiba a ... (Livorno); Stadio a **Gela** (Caltanissetta); Eugenio Finardi e Giorgio Vanni a **Dolceacqua** (Imperia); Rossana Casale Jazz Band a **Bordighera**; Dhamm a ... (Potenza); Mango a **Girifalco** (Catanzaro); 883 a **Jesolo**; Al Bano e Romina eseguono a ... uno dei loro concerti del ciclo veneto

Il regista scrive una «Guida alle ragazze»

Boncompagni: bimbe il catalogo è questo

ROMA. Dal bordo della piscina romana, mentre pensa «con raccapriccio a quelli che adesso stanno in Sardegna», Gianni Boncompagni stila la tipologia di ragazze metropolitane oggetto del suo primo libro, edito da Longanesi. Buona parte del lungo agosto in città sarà dedicato a questa nuova fatica: «Guida delle ragazze» in cui il «deus ex machina» di «Non è la Rai» metterà a frutto la sua profonda conoscenza del mondo delle teen-ager. Naturalmente senza nessun timore di scandali e critiche visto che Boncompagni si considera un «antropologo urbano», attirato dalle ragazzine in quanto «divertenti, curiose, spontanee, prive di sovrastrutture e diverse, tanto diverse, dalle donne».

Che categorie descriverà nel suo libro?

«Ci saranno le "finte disinibite", che fingono di essere tanto moderne, si danno un gran tono, dicono di aver già fatto tutto e invece si capisce, appena parlano, che non hanno fatto un bel niente. Di questo gruppo fanno parte quelle che si vergognano di dire ... ancora vergini. A chi glielo chiede rispondono "per amor di Dio, certo che no" perché nella loro testa l'equazione è: "Se sono ancora vergine vuol dire che nessuno mi ha ancora voluta, quindi non piaccio, quindi meglio dire una bugia". Poi ci sono le "ignare", quelle che non sanno, in tutti i sensi. Non sanno di essere belle e non sanno nemmeno che cos'è il Vesuvio. Un capitolo di certo lo meriteranno anche le "sbroccate"».

Cioè?

«Sono le mattarelle, quelle ... cervello, andate via di testa, spesso impasticcate, frequentatrici fisse di discoteche e feste rave, abituate ad andare a letto non prima delle 11 di mattina. Le "sbroccate" possono anche essere chiamate "scroccate", "sconvolte" o "terremotate". Un altro tipo interessante è quello della "rolexara", ragazza che subisce il fascino del Rolex e che giudica l'uomo dall'orologio. Tra "rolexare" bastano poche parole. Si dicono: "Quello ha il Daytona acciaio e oro" e non aggiungono altro perché per loro un ragazzo con questa caratteristica è come un accademico, un plurilaureato. Naturalmente ci sono anche le "automobilare", quelle che non resistono alle grosse cilindrate... E poi le "Harmony"».

Come i romanzi rosa?

«Esattamente: sono quelle che dicono di leggere molto. Gli chiedi che cosa e loro rispondono "Harmony". In genere si definiscono tanto romantiche. Comunque dalle mie osservazioni ho rilevato che le ragazze leggono molto di più dei coetanei maschi, hanno l'abitudine di andare in libreria, comprano i settimanali femminili... I maschi hanno altri sfoghi, altri interessi: il computer, la macchina...».

Sarebbe in grado di scrivere un volume d... al pianeta maschi?

«Dopo la "Guida alle ragazze" dovrei fare una "Guida ai ragazzi" e poi una "Guida alle donne", ma questo sarebbe un lavoro molto più impegnativo e difficile. Le ragazze le conosco meglio, in particolare quelle di città che presentano ... tipologie più variegate rispetto a quelle di paese e che, paragonate alle donne adulte, ... meno false, più semplici».

Insieme con il libro preparerà anche la nuova trasmissione?

«Sì, a fine mese comincerò a lavorare per il nuovo show "Casa Castagna", poi mi dedicherò all'altro programma».

E' vero che sarà una specie di «Alto gradimento» formato video?

«Non posso ancora dirlo, il progetto non è chiaro. Anzi, è in alto mare. Mi ci dedicherò solo dopo aver messo a punto "Casa Castagna"».

E intanto Ambra volerà da sola...

«Ce la farà di sicuro perché è una ragazza in gamba che ha avuto una scuola speciale e che capisce tutto in fretta. Ha fatto benissimo a scegliere di cambiare aria». [f. c.]

Gianni Boncompagni

Nuovo manager alla Disney

L'uomo più potente di Hollywood andrà al servizio della Walt Disney company (nella foto Topolino). Michael Ovitz, l'influente presidente dell'agenzia di talent scout Creative artists agency, è stato nominato direttore generale della Disney-Abc, la prima società di intrattenimento del mondo nata dalla recente fusione tra la Disney e [illegible] Capital Cities-Abc. Ovitz diventerà [illegible] a partire dal primo ottobre il numero [illegible] due del gruppo dietro a Michael Eisner, l'amministratore delegato. Ovitz è considerato un'eminenza grigia a Hollywood dove da 20 anni dirige la Caa, l'agenzia che conta tra i suoi clienti superstar del calibro [illegible] Tom Cruise, Julia Roberts e Jack Nicholson. Oltre che a rappresentare attori e registi, Ovitz è stato il mediatore in alcune recenti grosse operazioni finanziarie tra cui l'acquisto della Columbia-Tristar Pictures da parte della Sony e quello della Mca-Universal da parte della Matsushita.

Seleco, conti ancora in rosso

Ancora conti in rosso per la Seleco, l'industria di tv color controllata dalla Sofin di Gianmario Rossignolo. Dopo l'operazione di aumento di capitale da 45 miliardi completata nel settembre del '94, l'azienda di Pordenone si trova nuovamente nella necessità di intervenire per far fronte alle perdite che hanno superato un terzo del capitale. [illegible] presidente e amministratore delegato, Maximilian Schindele, già alla Grundig ed alla Siemens, ha convocato l'assemblea degli azionisti onde ridurre [illegible] capitale per perdite. L'assemblea, nella parte ordinaria, esaminerà, invece, [illegible] progetto di conferimento di un ramo d'azienda. La Seleco che è la principale azienda italiana di tv-color, ha visto lo scorso anno l'uscita di scena della finanziaria pubblica Rel dall'azionariato e l'ingresso nello stesso dei dipendenti (con 5 miliardi di azioni) e di 13 banche creditrici (con 10,5 miliardi).

I dati delle Finanze sui controlli nel '94: otto accertamenti su dieci scoprono irregolarità

Fisco, scoppia la guerra di Ferragosto

Fantozzi: polemiche inutili, l'evasione si batte con i fatti

ROMA. Fantozzi non vuole più litigi. [illegible] batti e ribatti di Ferragosto sui 120 mila miliardi [illegible] Iva non riscossi nel 1991, e denunciati dagli ispettori del Secit nei giorni scorsi, ha costretto ieri il ministro delle Finanze a diffondere un comunicato per invitare tutti alla calma. «La lotta all'evasione - recita il testo - si fa [illegible] i fatti e l'efficienza dell'amministrazione oltre che con la collaborazione di tutti: [illegible] polemiche non aiutano certo [illegible] tale direzione». Siate buoni se potete, dice [illegible] gran cassiere del governo Dini: per condurre in porto la riforma del sistema tributario occorre il clima più sereno possibile.

Le cifre dimostrano che gli evasori sono tanti e che la revisione dei meccanismi è assolutamente prioritaria. Basta ricordare che, nel solo 1994, i controlli eseguiti dagli uffici fiscali nel settore dell'Iva hanno dato esito positivo in 78 [illegible] su cento, portando alla luce ben 3570 miliardi di maggiore gettito. Questo dimostra che la tendenza a [illegible] pagare l'imposta sul valore aggiunto è diffusa, ma anche che in qualche misura [illegible] può essere combattuta.

Il ministero delle Finanze promette battaglia. A proposito delle rilevazioni Secit sulla grande evasione, Fantozzi nota che i dati [illegible] frutto di uno studio condotto nell'ambito di una direttiva mirata [illegible] questa imposta ed in particolare dell'Iva intracomunitaria. [illegible]' infatti noto da tempo che quest'area è interessata da un fenomeno di vasta e crescente evasione fiscale. Proprio per questo le direttive emanate all'inizio dell'anno avevano indirizzato verso tale settore buona parte dell'attività di verifica».

Lo studio del Secit, prosegue la nota del ministero delle Finanze, «costituisce un momento [illegible] importante per costruire una mappa dell'evasione sia pure con un approccio che deve necessariamente essere sottoposto ad ulteriori approfondimenti oltre che sulla omogeneità delle basi messe a confronto anche in termini di effettive verifiche sul territorio. La sua utilità è indiscutibile [illegible] da esso non è possibile, allo stato dei fatti, trarre conclusioni definitive, né circa [illegible] aree geografiche più o meno interessate all'evasione, né circa i settori coinvolti».

Secondo Fantozzi, in pratica, «la lotta all'evasione, richiede un grande impegno ed esige da una parte conoscenze adeguate del fenomeno e dall'altra l'azione coordinata di tutte le componenti dell'amministrazione finanziaria. In questa direzione sono stati compiuti importanti passi. Dopo anni di discussioni, [illegible] sei mesi [illegible] stati concretamente avviati i primi studi di settore e con fine ottobre [illegible] completerà il programma per il [illegible]. Nel corso del 1996 tutti gli studi di settore entreranno a regime. Per la prima volta poi nel decreto [illegible] programma che definisce l'attività operativa della Guardia di finanza e dell'amministrazione finanziaria per il 1995, una quota [illegible] stente della stessa è stata indirizzata nei confronti degli abusivi, responsabili di evasioni totali».

Il volume di imposta giustifi[illegible] lo sforzo. Nel 1994, secondo i dati diffusi dal ministero delle Finanze, il gettito lordo derivante dall'Iva è ammontato a 108.842 miliardi (88.002 al netto dei rimborsi e della quota destinata al bilancio dell'Unione europea). Nel 1993 l'incasso totale dell'Erario era stato di 99.232 (76.790) e nel 1992 [illegible] 100.834 (78.596). Sempre sul fronte statistico, il ministero comunica di aver controllato nel 1994 179.580 posizioni fiscali, il 21 per cento in più rispetto all'anno precedente. Co[illegible] detto, sono state riscontrate irregolarità nel 78 per cento dei [illegible] e comminate multe per 10.310 miliardi. La maggior imposta accertata media è stata [illegible] 38 milioni di lire. La regione dove è stato effettuato il maggior numero di verifiche è il Lazio (27.448), seguito dalla Lombardia (22.827). [r. e. s.]

Il presidente [illegible] Consiglio Lamberto Dini

La Confesercenti «La vera vergogna è che queste cifre si riferiscano ormai [illegible] quattro anni fa»

L'ITALIA [illegible]
RIPARTIZIONE REGIONALE DEI CONTROLLI IVA '94

Regione	Controlli
VALLE D'AOSTA	678
LOMBARDIA	22.827
TRENT. A. ADIGE	3.045
FRIULI VEN. G.	4.264
VENETO	8.922
PIEMONTE	11.742
LIGURIA	4.775
E. ROMAGNA	11.265
MARCHE	6.154
TOSCANA	11.260
UMBRIA	3.604
MOLISE	2.012
SARDEGNA	3.067
LAZIO	27.448
ABRUZZO	7.487
PUGLIA	8.437
CAMPANIA	14.210
BASILICATA	1.774
CALABRIA	6.112
SICILIA	20.507

[illegible] ETTI D'IVA
Evoluzione del gettito lordo dell'IVA e di quello netto in miliardi di lire negli ultimi anni

	[illegible]	IVA NETTA
1990	86.989	68.827
1991	97.443	77.122
1992	100.834	78.596
1993	99.232	76.790
1994	108.842	88.002

Mauri (Confindustria) «Il record [illegible] Catania? Nel '91 le imposte erano state sospese»

A sinistra il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi. Sopra il presidente degli industriali Luigi Abete

«Ma il sistema è [illegible] rifare»

Artigiani e commercianti uniti «Le tasse? Troppe e complicate»

ROMA. Artigiani e commercianti non ci stanno. «Non siamo noi i superevasori fiscali» rispondono a chi li accusa di essere i maggiori responsabili della maxi frode ai danni dell'I[illegible] che il Secit ha scoperto rifacendo i conti dell'esercizio 1991. [illegible] le tasse non vengono pagate, assicurano i leader delle categorie autonome, è perché [illegible] sistema tributario è troppo complesso e il Fisco «fa acqua da tutte le parti». «Rifate le norme», dicono, [illegible] le imposte arriveranno».

Nel terzo giorno della polemica sull'Iva mancata gli imputati diventano pubblico [illegible] ministero, mentre gli imprenditori esprimono qualche dubbio sulla fondatezza delle statistiche Secit.

«Difficile comprendere [illegible] fondo i dati senza una ripartizione per settore di attività», dice Antonio Mauri, responsabile della Confindustria per i problemi del Mezzogiorno perplesso anche dal fatto che «nel 1991 le province di Catania, Siracusa e Ragusa [illegible] la sospensione di imposta a [illegible] del terremoto del 13 e [illegible] dicembre del 1990».

Mauri dà dunque la colpa all'economia sommersa ed offre la possibilità ad Ivano Spalanzani, numero uno della Confartigianato, per ricordare come la [illegible] associazione [illegible] stata [illegible] prima a denunciare [illegible] fenomeno: «Sono due milioni e 200 mila persone, pari a 900 mila imprese abusive, soltanto nel settore artigiano alimentano un indotto di evasione, a cominciare dall'Iva, di consistente rilevanza. Da questa situazione - ha aggiunto Spalanzani - si esce solo con la semplificazione fiscale e con la lotta al sistema burocratico oppressivo».

«C'è uno strano ripetersi degli eventi - ironizza dal fronte degli autonomi il segretario generale della Confederazione nazionale dell'artigianato, Giancarlo Sangalli - a Ferragosto, quando gli organi dello Stato fanno rivelazioni strepitose in vista evidentemente di una prossima stangata della Finanziaria. Farebbero meglio invece a occuparsi di più dell'apparato pubblico, dando efficienza a un fisco che fa acqua da tutte le parti. E' una questione, del [illegible] sto, che non [illegible] deve risolvere assolutamente con una abusata criminalizzazione dei lavoratori autonomi».

Per il segretario generale della Confesercenti, Marco Venturi, «la vera vergogna è che i dati [illegible] questione si riferiscano a 4 anni fa, perché da allora molta acqua è passata sotto i ponti (minimum tax, abolizione delle barriere doganali, ecc.). E più che altro le piccole e medie imprese del commercio hanno vissuto una tremenda crisi che ha visto 200 mila di loro chiudere bottega e ha indotto molti titolari a rivolgersi agli [illegible] per cercare di sopravvivere».

«Se lo Stato fosse efficiente contro il crimine e la prevarica[illegible] - ha detto Venturi - buona parte dei 20 mila miliardi che [illegible] nostre indagini hanno indicato come il danno annuale causato dal crimine organizzato ai commercianti potrebbero diventare automaticamente introiti fiscali per lo Stato». La Cisal, per bocca del segretario Gaetano Cerioli, critica infine «il risorge[illegible] di una politica collusiva del governo verso settori ove imperano sacche di evasione e di elusione» e chiede «un nuovo patto sociale che curi un'Italia diventata «paradiso per gli evasori ed inferno per i lavoratori». [r. e. s.]

Ivano Spalanzani

IL PRESIDENTE DELLE CAMERE [illegible] COMMERCIO

«Colpa del lavoro sommerso»

Longhi: le associazioni disposte a collaborare

Il presidente Unioncamere Albino Longhi

MILANO

QUELLI sull'evasione? Sono dati [illegible] presi con cautela». Mette le mani avanti Albino Longhi, presidente dell'Unioncamere, l'associazione che riunisce le Camere di commercio.

Eppure, presidente, proprio all'Unioncamere fa capo l'istituto Tagliacarne, la cui ricerca è stata [illegible] pietra dello «scandalo fiscale»...

«I dati del Tagliacarne sono corretti e oggettivamente validi. Ma le deduzioni che se ne sono tratte possono non [illegible] essere giuste. Ad esempio non tutta [illegible] l'evasione è attribuibile direttamente alle piccole e medie [illegible] imprese. E poi [illegible] sembra spropositato il dato di evasione riferito al Sud. Bisogna tenere presente che [illegible] molte regioni meridionali grandi quote del reddito derivano da quelli che in termini tecnici si chiamano "servizi non destinati alla vendita", in altri termini il pubblico impiego. Naturalmente questi sono redditi [illegible] quali [illegible] bisogna in alcun modo pagare l'Iva».

Ma di chi è la colpa dell'evasione, allora, [illegible] dei lavoratori dipendenti?

«Certamente no, ma c'è un vasto [illegible] mondo di lavoro [illegible] so, ad esempio fatto da persone che svolgono attività artigianali senza essere iscritte a nessuna associazione. Oppure prendo il caso dei professori che - prima dell'abolizione degli esami di riparazione - facevano [illegible] ripetizioni in nero».

Fenomeni che esistono, certo. Ma [illegible] fondo la loro incidenza sulle migliaia di miliardi che sfuggono al Fisco non sarà enorme. Le categorie del lavoro autonomo non hanno proprio nulla da rimproverarsi?

«Certo, l'evasione non è giustificabile. [illegible] alcuni casi sono comprensibili. Adesso si parla di Iva, [illegible] io penso che l'evasione non riguardi solo il valore aggiunto, ma [illegible] duecento e più tasse che gravano su un imprenditore. Tasse che certe volte arrivano a mangiare il 55 o [illegible] 60 per cento degli utili [illegible] un imprenditore».

Qual è la soluzione, allora?

«Il problema di fondo è quello della revisione fiscale. Mi sembra che in Italia si sia per[illegible] di vista il nesso fondamentale tra Fisco e democrazia, in fondo il Parlamento inglese nacque proprio da un problema di tasse. Invece le risposte che abbiamo avuto in Italia, come l'istituzione della "minimum tax" sono state brutali».

Che ne pensa del concordato fiscale?

«Il concordato avrebbe senso se fosse unito a una modifica del sistema. Se invece qui si ricorrono i concordati anno dopo anno si fanno solo trasfusioni ma non si risolve l'emorragia».

C'è chi come l'ex ministro Giulio Tremonti propone [illegible] le categorie come sostituti del Fisco per es[illegible] più vicini, ma anche più attenti, ai contribuenti. L'Unioncamere sarebbe disposta a farlo?

«Credo che le nostre rappresentanze abbiano tutto l'interesse a non vedere demonizzati i loro associati, e quindi sarebbero disposte a collaborare. Ma lo ripeto, il problema principale è di rivedere l'intero sistema fiscale». [f. man.]

SENZA SENSO di STEFANO [illegible]

O.K., IL V[illegible]

Iva si chiama quella strana imposta
che chiede molto, ma [illegible] ha risposta.
La evadono, la eludono,
la beffan, la deludono
tanto a Catania quanto in Val d'Aosta.

Per gli analisti il futuro della moneta dipende esclusivamente dalla stabilità politica

Superlira non strega i tedeschi

«A fine anno nello Sme? E' possibile»

BONN
[illegible] SERVIZIO

Dopo un lungo periodo in discesa, la lira è rimontata [illegible] quota 1100 nei confronti [illegible] marco. E' una tendenza duratura o un'apparizione estiva? Gli operatori finanziari tedeschi non sono eccessivamente ottimisti. «E' [illegible] che il miglioramento del rapporto lira-marco è frutto dei passi avanti fatti dal governo Dini in materia di pensioni e di deficit di bilancio che sono stati apprezzati dai mercati - dicono gli esperti di Deutsche Bank, Dresdner Bank e Commerzbank - ma ci sono anche elementi esterni che hanno aiutato la lira». E soprattutto, [illegible] succederà dopo Dini? Il futuro della [illegible] «dipende in primo luogo dalla stabilità politica italiana».

«Sui mercati valutari - dice Harald Schmiedling della Commerzbank di Francoforte - si è assistito [illegible] ad una ripresa generale delle valute deboli. Negli ultimi giorni abbiamo visto un generale rafforzamento, dello yen [illegible] dollaro [illegible] in particolare una ripresa delle [illegible] [illegible] [illegible] che hanno alti tassi di interesse, [illegible] Svezia, Spagna o Italia. Pensiamo quindi che la lira non si sia rafforzata solo per fattori di maggiore stabilità in politica interna, ma perché il marco si è indebolito in generale».

Si può parlare di una tendenza duratura alla ripresa? Per Hans Joachim Heiler, della Deutsche Bank Research, il recupero della lira [illegible] confronti del marco «è una tendenza, ma non irreversibile». Bisogna considerare che i mercati d'estate girano a volume ridotto [illegible] «sia le vendite che gli acquisti hanno ripercussioni [illegible]giori del solito». In questo momento insomma [illegible] sono dei fattori favorevoli per la lira, sia politici che finanziari: «il governo Dini ha varato [illegible] riforma sulle pensioni e le elezioni si sposteranno probabilmente a primavera».

L'azienda Italia convince di nuovo? «Per i prossimi [illegible] riteniamo che la lira si stabilizzerà [illegible] 1100 e 1200 - dice l'analista della Deutsche Bank Research - senza escludere però una ricaduta in [illegible] quand[illegible] dovrà approvare il bilancio 1996 e probabilmente rinasceranno le tensioni politiche. Non credo però che arriveremo ad un cambio [illegible] 1050 e non [illegible] credono neanche i miei colleghi milanesi». Tra [illegible] 1150 e le [illegible] lire è la stima di Harald Schmiedling. Più ottimista l'analista della Dresdner Bank Investment Trust, Hans Koetter, che può immaginarsi «un assestamento [illegible] cambio sulle 1050».

Lo spauracchio per gli investitori stranieri [illegible] sempre la politica. «La stabilità della lira - dice Koetter - dipende soprattutto dal futuro politico. Il governo Dini [illegible] un governo provvisorio che non potrà essere provvisorio per i prossimi 4-5 anni. La domanda è cosa succederà dopo [illegible] elezioni, ci [illegible] un Berlusconi bis?

«Gli italiani - dice Harald Schmiedling della Commerzbank - dimenticano troppo facilmente che un processo come [illegible] risanamento [illegible] bilancio [illegible] un'operazione lunga, che dura anni, e poi, come si comporteranno le nuove forze politiche dopo [illegible] elezioni? Bisogna anche vedere quanta fiducia avranno gli italiani nella lira. In Italia [illegible] parla sempre della [illegible] fiducia degli stranieri, ma [illegible] sono [illegible] imprese italiane che [illegible] non sostengono la lira».

Sarà poss[illegible] il rientro della lira nel sistema monetario europeo entro la fine dell'anno? Le opinioni [illegible] dividono. «Un cinquanta per cento di probabilità - [illegible] la previsione di Hans Joachim Heiler della Deutsche Bank Research - però [illegible] la lira non è abbastanza forte e un rischio, sia per la moneta italiana sia per il sistema europeo che subirebbe nuove turbolenze». E' possibile anche per Hans Koetter [illegible] della Dresdner Bank, «ma dipende da quali manovre verranno fatte [illegible] prossimi 6 [illegible] 12 mesi». Pessimista invece l'esperto della Commerzbank: «Il rientro nello Sme [illegible] l'anno mi sembra troppo ottimistico, non bisogna scordarsi che in questa ripresa della [illegible] c'è stato un contributo [illegible] trascurabile [illegible] Bankitalia».

Francesca Predazzi

[illegible]

Il marco recupera terreno

ROMA. All'interno di un contesto estremamente rarefatto [illegible] in [illegible] quasi totale di scambi, lira e titoli di Stato hanno registrato ieri una correzione tecnica al ribasso rispetto [illegible] livelli di venerdì. La divisa italiana, dopo aver chiuso anticipatamente in Italia per la pausa di Ferragosto le contrattazioni intorno quota 1115-1116 lire per marco (1.111 venerdì) [illegible] [illegible] lire per dollaro (1.593), ha continuato sulle piazze europee e statunitensi, a perdere terreno per assestarsi sulle ultime battute di Londra a quota 1119-1120 lire per marco [illegible] 1607 lire per dollaro. Gli operatori non ritengono tuttavia preoccupante la correzione al ribasso della valuta dovuta, secondo molti, soprattutto al dollaro, ieri sceso a 1,4345 marchi dopo il picco di 1,4472 marchi toccato a Tokyo. «La percezione che la divisa Usa abbia esaurito il [illegible] potenziale di rialzo - spiegano dalle sale [illegible] - ha [illegible] sotto pressione molti cross-rate europei, soprattutto quelli che avevano beneficiato del rialzo della valuta Usa». Giornata di ridimensionamento anche per i titoli di Stato quotati al Liffe. Il Btp decennale con scadenza [illegible] settembre ha chiuso a 103,21, circa 90 centesimi sotto la chiusura di venerdì [illegible] 104,10.

Il governatore della [illegible] d'Italia Antonio Fazio

L'Italia esporta Lsd e importa capelli

Le banane? Arrivano dai ghiacci del Polo

Tra i dati della bilancia commerciale mille scambi curiosi o insospettabili

ROMA. Ossa gregge, polveri e cascami di ossa, pelli depilate di meticci delle Indie, capelli greggi e cascami di capelli. Un film dell'horror? Macché, sono alcune delle voci inquietanti della nostra bilancia commerciale. Proprio così. C'è di tutto e di più tra le migliaia di prodotti che entrano ed escono dal nostro Paese e formano la massa del commercio [illegible]. Si scopre, inoltre, che le banane arrivano dalle regioni polari e che continua l'importazione di pelli di cuccioli di foca. [illegible] '93 ne [illegible] arrivate - secondo le fonti ufficiali - per più di 36 milioni di lire. Nelle statistiche dell'Istat si possono dunque trovare - fortunatamente nella categoria «prodotti animali» - le voci «ossa gregge, polveri e cascami di ossa». Nel '93 [illegible] abbiamo importati per più di 770 milioni di lire. Siamo discreti esportatori, invece, di «pelli depilate di meticci delle Indie»: contro ogni apparenza ne abbiamo vendute oltre confine per più di 233 milioni contro quasi 16 milioni di acquisti (non è scritto esplicitamente, [illegible] in realtà si parla di animali). Non è tranquillizzante neppure la voce «capelli greggi [illegible] cascami [illegible] capelli» e quella «barba, sopracciglia, ciglia e ciocche di capelli e sintetiche», che nel [illegible] plesso hanno un giro d'affari superiore ai 14 miliardi. «Ambra grigia, castoreo, zibetto e muschio, cantaride e bile» fanno pensare a sostanze da alchimisti di altri tempi, ma le nostre industrie farmaceutiche le hanno acquistate per ben 6 miliardi. Sempre in farmacologia c'è l'acido lisergico, l'Lsd della Beat generation, che esportiamo in Francia per quasi 2,5 miliardi di lire e la cocaina, che importiamo per poco più di [illegible] milioni. Attivo (oltre 4 miliardi) il «settore» degli alcaloidi [illegible] dell'oppio. Per la vita di tutti i giorni, c'è da registrare il forte passivo commerciale italiano negli spazzolini da denti: a fronte [illegible] esportazioni per 4,6 miliardi ne importiamo per ben 23 miliardi. Il primo fornitore è la Svizzera, seguita da Irlanda, Germania e Stati Uniti. Torna l'attivo commerciale nelle cinque categorie che raccolgono «ombrelli e ombrelloni», importati per oltre [illegible] miliardi di lire [illegible] fronte [illegible] un export che vale 103 miliardi. Lontano dal clima estivo di questi giorni si scopre che gli alberi di Natale pesano per più di un miliardo sulle importazioni italiane. Vale un giro d'affari di quasi 16 miliardi il «business» della sabbia, per la precisione di quelle «naturali di ogni specie escluse le silicee [illegible] le quarzose». Ne importiamo per oltre 12 miliardi, [illegible] quello che la[illegible] un po' perplessi [illegible] che tra [illegible] sabbia che riesportiamo [illegible] parte finisce in Libia. L'incomprensibile si avvicina con i 127 milioni di lire di frutta tropicale importata dalle «regioni polari», per la precisione Artide e Antartide e poche isolette vicine. Difficile capire anche dove siano finiti i 154 milioni [illegible] lire di «licheni delle renne», e in quale parte d'Italia crescano i 65 milioni esportati. **[a. vig.]**

La Uilm si prepara per la trattativa sul contratto integrativo

«Fiat, gli utili in busta»

Angeletti: largo alla partecipazione

ROMA. «Ma no, non sarà una guerra santa. Non ci sarà un autunno caldo, se [illegible] ci metterà lo zampino la politica. Anzi io spero [illegible] un confronto non conflittuale.

[illegible] l'occasione è davvero importante. Perché la trattativa per l'integrativo alla Fiat, che inizierà [illegible] settembre, è la prova del [illegible] sulla validità del contratto nazionale che abbiamo firmato, per la prima volta senza un'ora di sciopero».

Luigi Angeletti, il leader dei metalmeccanici della Uil, sta mettendo [illegible] punto in questi giorni con i suoi collaboratori la piattaforma per il prossimo contratto aziendale, [illegible] più grande del settore metalmeccanico.

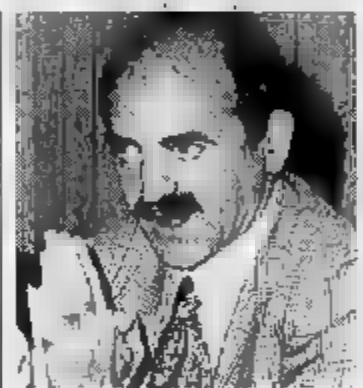
Cosa [illegible] sarà dentro?

«Chiederemo che sia distribuita ai lavoratori una parte dei profitti realizzati dall'azienda, quelli derivanti dalla maggiore produttività. Insomma, intendiamo verificare quel principio [illegible] partecipazio[illegible] che è alla base [illegible] contrat[illegible] nazionale. E non ci vengano a dire che gli aumenti salariali fanno aumentare i prezzi. Al contrario, [illegible] sono inflativi perché derivano dalla maggiore ricchezza prodotta dai lavoratori».

E poi cos'altro chiederete?

«Intendiamo sollecitare l'istituzione di una commissione per l'organizzazione del lavoro. E a livello dei singoli stabilimenti chiediamo anche un premio legato all'obiettivo della qualità. Infine, una richiesta davvero innovativa: la creazione del fondo per la pensione integrativa per i lavoratori Fiat, derivante dalla riforma previdenziale».

La crisi è appena passata al Nord, mentre al Sud continua a mordere. Non crede di alimentare una campagna rivendicativa che finirà per essere controproducente per i lavoratori, [illegible] alle prese con [illegible] disoccupazione di massa nel Mezzogiorno?

«Gli integrativi partiranno solo nelle aziende in grado [illegible] sopportarli, dove è aumentata la produttività, dove i conti sono migliorati. In tutto il settore metalmeccanico penso che la trattativa riguarderà 7-800 mila lavoratori. Tutti invece [illegible] toccati dal rinnovo del primo biennio del contratto nazionale, la prossi[illegible] primavera, quando si tratterà di recuperare lo scarto tra inflazione programmata [illegible] quella reale, [illegible] ottenere un adeguamento per i due anni successivi»

Luigi Angeletti, segretario Uilm

Che cosa pensa del dibattito per combattere la disoccupazione nel Sud diminuendo magari i salari?

«E' [illegible] argomento furbesco, perché il vero problema non [illegible] pagare il 10 per cento in meno, ma la flessibilità, la redditività degli impianti. Io dico solo che davanti a proposte serie, concrete, come a Melfi, siamo pronti a sederci al tavolo e a trattare su tutto, dai salari alla flessibilità degli orari».

Dice noi, ma mai come adesso i sindacati dei metalmeccanici, che una volta sembravano volare verso l'unità, appaiono profondamente divisi. E proprio a Melfi, con il successo del sindacato auto[illegible] Fismic, è parso in crisi il modello confederale. Perché?

«Non sono pessimista sul futuro, [illegible] certo attraversiamo un periodo molto delicato. E detto onestamente siamo in ritardo rispetto alla realtà nel costruire un sindacato di partecipazione. Ci sono forti resistenze interne, contraddizioni. E i nuovi lavoratori, i giovani [illegible] a Melfi avvertono queste nostre difficoltà [illegible] [illegible] voltano le spalle. Così, mentre affrontiamo [illegible] delicato pro[illegible] di trasformazione, subiamo [illegible] duplice processo di logoramento, sul versante dei giovani e su quello dei nostalgici della conflittualità. Quanta fatica per arrivare alla "nuova frontiera" del sindacato».

Insomma, [illegible] le vostre difficoltà arrivano dai travagli, dalle tensioni interne alla Fiom?

«E' vero che c'è una forte minoranza, molto consistente, nella Fiom [illegible] rema contro la costruzione del nuovo sindacato partecipativo. Insomma, mentre noi acceleriamo loro frenano. La Fiom è incerta sia sul modello sindacale che su quello politico e così la prospettiva unitaria si allontana. Sabattini, il leader della Fiom, sarà messo alla prova nel me[illegible] di settembre, sulla vertenza contrattuale. Vedremo [illegible] pur dormendo nello stesso letto facciamo sogni diversi».

Paolo Patruno

Un'analisi comparata della Banca mondiale

«Con le privatizzazioni aziende più efficienti»

ROMA. Due segnali positivi arrivano all'Italia dalla Banca mondiale e dalla banca d'investimento americana Salomon Brothers. Secondo la Banca mondiale la privatizzazione fa bene alla produttività delle aziende ed alla loro redditività. E' la conclusione alla quale porta un'analisi condotta su dodici aziende in tutto il mondo ed i cui risultati sono contenuti nel documento della società di consulenza McKinsey dedicato all'Italia intitolato «Privatizzare con successo».

Secondo l'analisi della Banca mondiale «la redditività è aumentata di oltre dieci punti percentuali [illegible] otto casi, e in sette casi si è evidenziata [illegible] maggiore produttività della forza lavoro. In tutti i dodici [illegible] [illegible] tasso degli investimenti è cresciuto sostanzialmente e, in alcuni di essi, la capacità produttiva è raddoppiata in cinque anni».

Meno confortanti i dati dell'analisi sul fronte del contributo all'occupazione.

Dal canto [illegible] la Salomon Brothers consiglia agli investitori di comprare azioni italiane poiché «la b[illegible] italiana è sottovalutata, rispetto [illegible] rendimenti dei Btp».

Salomon Brothers consiglia [illegible] ai suoi clienti di aumentare [illegible] peso dei titoli azionari italiani in portafoglio, pur [illegible] nascondendo preoccupazioni per settembre, «mese cruciale in termini di politica fiscale».

TRENTALANGE FISCHIA A TOKYO

TOKYO. Esordirà domani nel campio-[illegible] giapponese l'arbitro Trentalange (foto), che per due mesi sarà «maestro» dei nipponici. La sua prima partita è Urawa Reds Diamonds-Shimizu S-Pulse, da una parte i tedeschi Michael Rummenigge e Buckwall, dall'altra Mossaro e il brasiliano Carlos Alberto.

INTER, ARRIVA ROBERTO CARLOS

[illegible]O. Eccolo, finalmente. Dopo una lunga attesa giovedì arriverà dal Brasile Roberto Carlos, il difensore che Moratti ha ingaggiato dal Palmeiras e che affiancherà gli altri nuovi stranieri dell'Inter Ince, Rambert e Zanetti. Inizierà subito la preparazione, spera di giocare a fine mese. Bianchi non lo promesse.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
7,00	Sportcenter, tg Espn	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	**Basket.** Ncaa, Virginia-Arkansas	Tele+2
14,30	**Baseball.** Verona-Novara	Raitre
15,20	**Calcio.** Usa '94: Italia-Nigeria, Italia-Messico	Raitre
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Tmc sport	Tmc
18,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg 3 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
0,45	Italia 1 Sport	Italia 1

DOMANI IN TV

Ora	Programma	Canale
7,00	Sportcenter, notiziario Espn [illegible] New York	Tele+2
10,00	Coast to Coast (replica)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	Memories hockey Nhl (replica)	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	**Baseball.** Campionato Mlb. Atlanta-Los Angeles	Tele+2
14,30	**Pattinaggio rotelle.** Europeo pista e strada	Raitre
15,10	**Calcio.** Usa '94: Italia-Spagna, Italia-Bulgaria	Raitre
16,55	**Ciclismo.** Coppa Agostoni	Raitre
17,30	Memories di ciclismo	Tele+2
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Rollerama, rubrica	Tele+2
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,45	Tele+2 sport	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	**Atletica.** De Zurigo. Golden Four	Tele+2
20,15	Tg 3 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,00	**Pugilato.** Campionato internazionale leggeri Wbc, Usini-Simic	Raiuno
23,05	Crono, tempo di motori	Tmc
23,30	**Golf.** Circuito Asvo	Tele+2
0,45	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Dopo Salerno il tecnico bianconero traccia i primi bilanci e scopre i vantaggi di un gruppo eclettico

LIPPI promuove la Juve multiuso

«Sono ottimista, abbiamo alternative davanti e in difesa Ci vedrete brillanti già venerdì col Milan»

Marcello Lippi ha [illegible] anni

TORINO. Un volo nella notte con la coppa dedicata a Fortunato in vista sul sedile. Poi [illegible] corsa in auto a Viareggio. Era l'alba quando Lippi è arrivato in Versilia: cosa non si fa per sfruttare al massimo due giorni di riposo dal pallone d'agosto. La Juve è in vacanza, il [illegible] tecnico pure, ma il pensiero è già a quanto accadrà alla ripresa: venerdì c'è il primo contatto con il Milan baggesco, tra neppure due settimane lo scudetto da difendere, la ruota del tempo gira sempre più veloce. «Per fortuna - dice Lippi - siamo già molto avanti, molto più di quanto non fossimo l'anno scorso di questi tempi».

Eppure la [illegible] a Salerno non ha offerto questa grande impressione di salute. [illegible] il Napoli, il primo test [illegible] un'avversaria di serie A, eravate pesanti, imballati.

«Sono i rischi della preparazione. Non è una giustificazione, è la realtà. Domenica eravamo [illegible] fi-[illegible] del periodo di lavoro più duro dell'anno. A Milano vedrete qualcosa [illegible] diverso».

Ad esempio lo spettacolo che esige Berlusconi?

«Mi piacerebbe ripetere lo spettacolo dell'ultima volta che ci siamo incontrati in campionato: 2-0 e i milanisti costretti ad ammettere che non avevano potuto fare meglio».

Questa volta però hanno Baggio. E tutto quello che la sua presenza comporterà in attenzione, forse in rimpianto.

«Del [illegible] doveva capitare prima o poi. Arriva subito e tanto meglio. Ma l'interpretazione della partita sarà la [illegible] di sempre».

[illegible]ssun controllo particolare?

«Noi, come il Milan o il Parma, abbiamo una fisionomia che non può cambiare per questo o quell'avversario. Oggi neppure [illegible] davanti il miglior Maradona stravolgerei l'assetto della Juve per bloccarlo. Così accadrà per Baggio. Al massimo dirò a chi sta dalla sua parte di limitarsi nello scendere in attacco. Di più non si fa».

Anche perché il Baggio milanista finora è sembrato molto normale. Non crede?

«Ho le mie idee sul Milan, però [illegible] mi impiccio delle [illegible] altrui. Tanto [illegible] con Baggio, il rapporto tra noi deve restare quello di sempre: dico soltanto a quelli che si chiedevano scandalizzati perché lo mettevo a sinistra che guardino dove lo impiega Capello. A sinistra. Con [illegible] tipo di attacco diventa inevitabile [illegible] Roberto si piazzi su una fascia del campo».

Torniamo ai pregi e difetti della Juve.

«Io [illegible] soddisfattissimo. Abbia-[illegible] qualche problemino, ma neppure le altre mi sembrano a posto. E adesso che ci ripuliremo dal lavoro di potenza, diventeremo [illegible] squadra brillante. Di benzina ne abbiamo [illegible] abbiamo [illegible] avuto, siamo oltre il pieno: ho detto ai ragazzi che non si rendono conto di quanto hanno lavorato. Lo capiranno in inverno e in primavera».

Tanta benzina, però con molti infortunati. Valeva la pena?

«[illegible] ci vedo la correlazione: Lombardo, Jugovic e Ravanelli si [illegible] bloccati per gli incidenti di gioco che accadono in un calcio che è esasperato già ad agosto. C[illegible]que è solo l'assenza di Lombardo che pesa, le altre si recuperano subito, probabilmente già a [illegible], dove potrei [illegible] difficoltà [illegible] Deschamps e Del Piero: uno gioca mercoledì con la Francia, l'altro giovedì con la Militare. Vedremo».

[illegible] Vialli?

«Vialli cosa? Ha preso una botta e basta».

Senza Lombardo quanto cambia il gioco che aveva in [illegible] per la Juve?

«Lui dà la percussione e l'affondo, Di Livio copre meglio tutta la fascia dalla difesa all'attacco. Si rinuncia a qualcosa e si guadagna qualcos'altro. Avevo preparato le alternative: guardi quante ne ho in difesa».

Però bisogna arrivare prima o poi a scegliere, non crede?

«Quando si ha una fisionomia e un modo di giocare che è entrato nel sangue non è un problema mettere uno o l'altro: si vedono le esigenze e si provvede. Faccio un esempio: con Vierchowod e Ferrara al centro della difesa, ho una copertura migliore, ma [illegible] Tacchinardi [illegible] uno che contribuisce di più all'azione. Nel primo [illegible] utilizzare [illegible] che spingono moltissimo come Torricelli, nell'altro magari [illegible]».

E in attacco? Del Piero e Padovano con il Napoli sembrava-[illegible] imbarazzati di trovarsi lì.

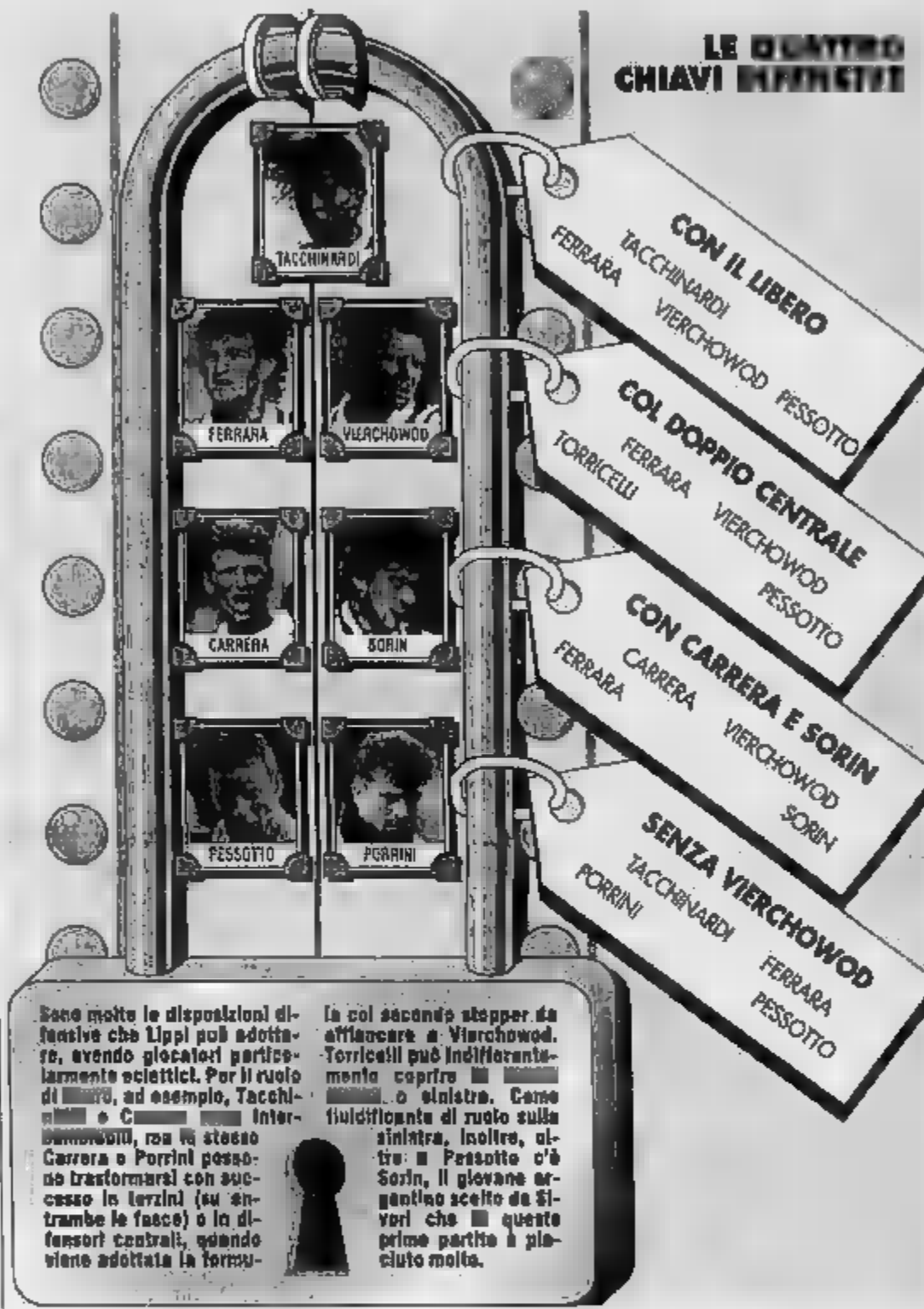
«Per Del Piero è un fatto di preparazione: sta [illegible] giorni [illegible] la Nazionale militare poi [illegible] da noi e devo fargli recuperare quello che hanno fatto gli altri. Va in campo [illegible] le gambe che sembrano bastoni. Padovano invece deve abituarsi a noi».

Meglio se si affretta. [illegible] essere l'unica punta all'esor-[illegible] in Coppa dei Campioni.

«Non è facile per un attaccante capire la [illegible] Soprattutto se si è sempre giocato in squadre che buttavano la palla avanti e ti chiedevano soltanto una presenza in area: gli ho detto che un attaccante da Juve deve saper fare quello che sanno fare gli altri e in più correre in funzione della squadra».

Forse chi è abituato a giocare per il gol teme che gli venga a mancare qualcosa.

«Allora ricordo i 31 gol di Ravanelli, la quindicina che hanno segnato Vialli e Del Piero, quelli di Baggio. Se il mio gioco ammazza le punte, perché le punte segnano tanto?».

Marco Ansaldo

Sono molte le disposizioni difensive che Lippi può adottare, avendo giocatori particolarmente eclettici. Per il ruolo di [illegible], ad esempio, Tacchi-[illegible] e C[illegible] [illegible] inter-[illegible], così lo stesso Carrera e Porrini possono trasformarsi con successo in terzini (su entrambe le fasce) o in difensori centrali, quando viene adottata la formula col secondo stopper da affiancare a Vierchowod. Torricelli può indifferentemente coprire [illegible] [illegible] o sinistra. Come tuttofare di ruolo sulla sinistra, inoltre, oltre a Pessotto c'è Sorin, il giovane argentino scelto da Sivori che in queste prime partite è piaciuto molto.

Ecco Baggio

«Il mio Milan va fortissimo»

MILANO. Accolti da un centinaio di tifosi che hanno assediato i cancelli, i milanisti hanno ripreso ieri gli allenamenti dopo quasi tre giorni di riposo. C'è da preparare l'importante sfida di venerdì con la Juve per il trofeo Berlusconi e Capello ha deciso di sottoporre i giocatori a un duro lavoro: doppio turno di allenamento oggi e domani e giovedì mattina tutti in ritiro in attesa della «prima» a San Siro. «E' una sfida molto importante - ribadisce il tecnico - per il trofeo in palio, al quale teniamo particolarmente, e perché ci confrontiamo con i campioni d'Italia ai quali vogliamo strappare lo scudetto. Vincere il campionato per una mia riconferma? Il contratto non è un problema. C'è tanto tempo. Non temo nulla per il mio futuro, anche se leggo cose strane».

Tra i primi ad arrivare Roberto Baggio, di ritorno da Grado dove si è sottoposto a sabbiature e dove è stato costretto (con l'aiuto dell'azienda di soggiorno) a cambiare macchina per sfuggire all'assalto dei tifosi. «Venerdì ci sarò [illegible]-mente - dice il Codino - e voglio anche fare bella figura davanti al mio nuovo pubblico che mi vede per la prima volta. Come va? Bene. Per il momento tutto procede nel migliore dei modi. Ma è presto per trarre delle conclusioni, perché [illegible] ancora [illegible] prima parte della preparazione. Mi trovo benissimo. L'ambiente è ottimo, anche se devo ancora sintonizzarmi al meglio con tutti. Il [illegible] E' senz'altro la squadra più [illegible] del campionato».

Tutti presenti, tranne Futre e Desailly impegnati oggi e domani con le rispettive Nazionali in gare di qualificazione agli europei. A parte, perché ancora acciaccati, hanno lavorato i difensori [illegible] e Costacurto, ma il secondo sicuramente sarà disponibile. **[n. sor.]**

GRANDI [illegible]

Tennis: oggi la Seles scende in campo nel torneo di Toronto

Monica, ritorno d'amore

Non gioca dal 30 aprile 1993, quando fu ferita da un tifoso della Graf
Severe misure di sicurezza, sarà protetta anche da una guardia del corpo

TORONTO. Il gran giorno è arrivato. L'esibizione del 29 luglio ad Atlantic City contro Martina Navratilova, benché importante, è stato solo il primo, timido passo [illegible] il tennis giocato. Il contatto con il pubblico dopo 27 mesi di assenza, l'atmosfera, il piacere di impugnare di nuovo la racchetta, l'amore ritrovato, e mai perso, per lo sport che l'ha resa ricca e famosa. [illegible] oggi, sul [illegible] di Toronto, Monica Seles ritorna a giocare sul [illegible], nel circuito Wta, [illegible] avversarie vere, [illegible] la vittoria [illegible] obiettivo.

Monica Seles non gioca in torneo dal 30 aprile del 1993, quando a un cambio di campo fu [illegible] coltellata [illegible] schiena da Gunther Parche, uno svitato tifoso di Steffi Graf che fra l'altro ha già lasciato il carcere e gira [illegible] come un uccello. Sono stati 27 mesi pieni di misteri. C'erano ancora i segni del coltello, è vero, che aveva lasciato tracce profonde soprattutto nella psiche della campionessa, incapace di dimenticare. Qualcuno però parlava di premi assicurativi, di malattie del padre, di paura della gente e di altro ancora, tutto avvolto nel dubbio. [illegible] [illegible] crediamo, è davvero in grado di [illegible] le ragioni profonde del-[illegible] lunga assenza. Invece sembrano facili da capire i motivi del ritorno: i soldi non c'entrano, a quanto pare, il molla è stato soltanto l'amore per il tennis.

Mettiamola così, fa bene allo sport e soprattutto al tennis femminile che non riesce a creare nuovi personaggi e dunque deve ricorrere ai vecchi. Martina Navratilova, che è la presidentessa della Wta, ha impiegato [illegible] sacco di tempo e di parole per convincere Monica al grande ritorno. Ha trovato anche il sistema per garantire alla [illegible] numero 1 il posto giusto nel ranking. [illegible] Seles a Toronto, e di conseguenza anche agli Us Open, sarà prima testa di serie bis, nella parte bassa del tabellone, [illegible] pari della Graf che occuperà la parte alta. Una situazione di classifica che durerà per 6 tornei, oppure per un anno. Poi Monica avrà la posizione che le compete in base ai nuovi risultati ottenuti.

In[illegible] aggiungere che Toronto sarà un bunker. Ingenti misure di sicurezza, una guardia del corpo [illegible]mpre accanto a Monica, per non parlare poi di Steffi, anche lei per motivi diversi al centro dell'attenzione: la tedesca giocherà infatti per la prima volta dopo lo scandalo per evasione fiscale che [illegible] il [illegible] al padre Peter. **[r. te.]**

La Seles è ferma da 27 mesi

Formula 1: Schumacher e la Ferrari, domani l'annuncio

Michael, sì al Cavallino

E' fallito il tentativo in extremis della Renault di trattenere il tedesco
Per il pilota e la Casa italiana una scommessa che è obbligatorio vincere

L'affannoso - e in un certo [illegible] disperato - tentativo della Renault di [illegible] Michael Schumacher alla Benetton pare non avere sortito alcun effetto. Il tedesco passerà nel [illegible] alla Ferrari e l'annuncio ufficiale - salvo sorprese dell'ultima ora - sarà dato domattina. Insieme con quello di Alesi alla scuderia diretta da Flavio Briatore. La controfferta della Casa francese (che [illegible] passa-[illegible] ha perso due campioni mondiali in carica, cioè Mansell e Prost), le assicurazioni, i consigli, sono stati inutili. Del resto, se è [illegible] che il pilota di Kerpen aveva già trovato un accordo [illegible] Maranello, accettando una consistente offerta economica e l'idea di una nuova sfida, non avrebbe potuto cambiare tutto in extremis.

Il fatto di avere preso il migliore corridore sulla piazza è un colpo grosso per la Ferrari. Anche se domenica ha dovuto cedere a Hill e alla superiorità della Williams, Schumi ha dimostrato ancora una volta di [illegible] il migliore e il più veloce. Se non ci fosse stato l'intoppo del primo infelice rifornimento di benzina, certamente Michael avrebbe lottato per la vittoria sino alla fine.

Schumacher, pur non essendo [illegible] fenomeno di simpatia, è in questo periodo l'unico erede dei grandi assi del volante del recente passato, cioè di [illegible] e Prost. [illegible] [illegible] predecessori il tedesco, che ha compiuto [illegible] anni nel gennaio scorso, ha preso molte doti: l'assoluta professionalità, la pignoleria, la determinazione, il coraggio, l'abilità di guida e nella messa a punto dell'auto, l'uso razionale del cervello anche nei momenti più delicati di una [illegible].

Ora la Ferrari, avendo ingag-[illegible] [illegible] personaggio di questo calibro, ha assunto un impegno decisivo, importante, vitale. In effetti se non lotterà per il titolo mondiale nel 1996, la Casa del Cavallino Rampante avrà mancato tutti i suoi obiettivi. E non si vede quali [illegible] potrà inventare in caso di insuccesso. Insomma, è [illegible] scommessa senza via di ritorno, ma anche una promessa giurata per i suoi tifosi.

Fra l'altro, dal binomio Ferrari-Schumacher (con o senza Berger, si saprà a fine mese, forse prima) parte un vero rilancio di tutta la Formula 1. Gli attori sono sempre gli stessi (con l'aggiunta però di Jacques Villeneuve che da oggi dovrebbe essere della Williams per [illegible] nel [illegible] accanto a Damon Hill) ma cambiano i [illegible]li. Alesi e forse Barrichello alla Benetton, Hakkinen e Frantzen (o Berger) alla McLaren, le carte saranno rimescolate. In nome dello spettacolo. **[c. ch.]**

Schumacher domani è a Silverstone

ALLENATORI

UN MESTIERE SEMPRE A RISCHIO

Già sotto esame un tecnico che deve ancora esordire in A

«Sono il primo bersaglio»

I tormenti di Zaccheroni a Udine

Zaccheroni è all'esordio. Trapattoni (foto) in serie A è il tecnico più esperto: 600 partite alla guida di Milan Juventus e Inter

PARTITA squallida, squallido 0-0, [illegible] solo contento [illegible]: Alberto Zaccheroni così commentante [illegible] deludente pareggio di domenica ad Avellino: «E' andata molto bene, bisognava limitare i danni; quindi...» Ma come, anche nell'effimero campionato d'agosto, conta solo non prenderle e la sconfitta è già un dramma? Nel caso del nuovo allenatore dell'Udinese, altroché: beccare dagli irpini avrebbe significato dare il la alle polemiche e chissà, fors'anche irritare il volubile Pozzo, il presidente che in dieci anni ha licenziato sedici tecnici: un record.

Zaccheroni, lei è l'unico volto nuovo tra i condottieri della serie A [illegible] non può permettersi di perdere, [illegible] d' estate. Non è assurdo?

«La situazione è questa: attorno alla squadra non c'è entusiasmo, la gente ci vede già retrocessi, non ha apprezzato gli acquisti, il giorno in cui ci trovammo per andare in ritiro c'erano due, di[illegible] due, tifosi, la campagna abbonamenti è ferma. In un tale contesto anche [illegible] amichevoli di questo periodo, in cui [illegible] risultato non dovrebbe contare un fico secco, per noi sono fondamentali, beccare significherebbe, come minimo, deprimere un ambiente già depresso... Accidenti, se è dura, mai avrei immaginato che sarebbe stato tan[illegible] impervia la mia partenza nel campionato sognato da una vita. Sapesse la gavetta che ho fatto per giungere sin qui: [illegible] squadra della mia città, Cesenatico, poi Riccione, S. Lazzaro, Baracca Lugo, Venezia, Bologna, Cosenza: a colpi di p[illegible] dai dilettanti sino alla B. E, forse, [illegible] salito anche in [illegible] l'anno scorso, a Cosenza, non ci avessero penalizzato di 9 punti».

> «Bisogna fare bene anche in amichevole per non deprimere una tifoseria che ci ama molto poco»

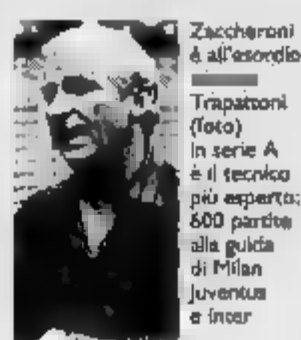
I maligni pronosticano che lei, l'ultimo arrivato, sarà il primo trombato.

«Tutti gli addetti ai lavori dicono che non ce la farò, lo [illegible] che l'unico loro dubbio è sul quando sarò licenziato. Però, dimenticano che una sola volta ho patito l'esonero, a Bologna, dove stavo facendo bene [illegible] pretendevano subito la promozione tra i cadetti. Non era nei piani: vabbé, sbagliai io, non dovevo accettare il Bologna».

Per la verità, gli esoneri sono tre: due volte fu cacciato da Zamparini, il presidente del Venezia ottimo imitatore di Pozzo.

«Però, Zamparini, entrambe le volte, si pentì subito e mi richiamò. Evidentemente, i presidenti mangiallenatori [illegible] mia specialità: le raccomando Galli, del Cesenatico, o quello del Baracca Lugo, cambiano tecnico come la camicia. Eppure, sono sempre riuscito a sopravvivere».

Quindi, lei è [illegible] esperto della psicologia del mangiallenatore.

«Eccome. Il padrone compra i giocatori, è sempre sicuro di aver scelto il meglio e quando questo "meglio" si rivela mediocre e inadatto non ammette l'errore, lo scarica sul tecnico incolpandolo di non saper sfruttare i tesori che gli ha messo a disposi[illegible] e via, lo liquida. Aggiungiamoci poi la componente tifo che rende cieca la ragione e [illegible] pulsiva la decisione ed ecco disegnata questa fig[illegible] del calcio».

Zaccheroni, debutto in A

IL VETERANO E' TRAPATTONI: 600 IN A

ALLENATORE	DATA DI NASCITA	SOCIETA'	PANCHINE IN SERIE A
TRAPATTONI	17-3-1939	CAGLIARI	600
MAZZONE	19-3-1937	ROMA	469
BIANCHI	6-10-1943	INTER	302
BOSKOV	9-5-1931	NAPOLI	281
MONDONICO	9-3-1947	ATALANTA	264
ERIKSSON	5-2-1948	[illegible]	254
[illegible]	22-1-1939	CREMONESE	218
SCALA	22-11-1947	PARMA	170
LIPPI	11-4-1948	JUVENTUS	153
CAPELLO	18-6-1946	MILAN	141
ZEMAN	12-5-1947	LAZIO	136
MATERAZZI	5-1-1946	BARI	132
SONETTI	25-2-1941	TORINO	131
RANIERI	20-10-1951	FIORENTINA	111
CAGNI	14-6-1950	PIACENZA	34
[illegible]	28-9-1954	PADOVA	34
GUIDOLIN	3-10-1955	VICENZA	10
[illegible]	1-4-1953	UDINESE	0

Zaccheroni [illegible] già sotto [illegible] me adesso. Però, Zaccheroni chiede tempo a Pozzo Non è un controsenso?

«Così va il pallone. A Pozzo ho ricordato solo che dappertutto ho ottenuto grandi risultati perché non m'era stata [illegible] fretta, ci vogliono mesi per assemblare una squadra. Speriamo che anche all'Udinese pazientino un pochino sebbene sia conscio che qui [illegible] mosche bianche i tecnici capaci di durare tutta [illegible] stagione...».

Romagnolo come Sacchi, come l'Arrigo un apostolo dell[illegible] integrale. Dicono che lei sia in A grazie alla raccomandazione del ct.

«Cattiverie. Con Sacchi ho in comune anche il giorno della nascita, [illegible] 1° aprile, però io sono più giovane, ho [illegible] anni: macché raccomandazioni, non ci siamo mai frequentati».

[illegible] la turba il fatto d'essere una terza scelta? Pozzo voleva Hodgson, l'inglese che guida la Svizzera, e Baric, il mago del Salisburgo.

«Se poi s'è accontentato di me una ragione ci sarà».

Lo [illegible] che lei [illegible] il tecnico numero 17 dell'era del mangiallenatore udinese?

«Il 17? Insomma, per me è sempre più dura. Però, che goduria se smentirò i menagramo che mi vedono presto a spasso».

Claudio Giacchino

ESTERO

Rincon va al Real

Sosa, [illegible] il [illegible] [illegible] Borussia

DORTMUND. Il Borussia Dortmund ha annunciato l'ingaggio di Ruben Sosa per una stagione, con opzione sulla seconda. L'ex attaccante interista ha un parametro di 4 miliardi che [illegible] versato al club nerazzurro con un pagamento diluizionato fino al 1998. Sosa potrebbe esordire [illegible] maglia giallonera oggi [illegible] campo del T[illegible] Pfedderesheim, primo turno della Coppa di Germania. L'annuncio è arrivato in tempo per permettere a Sosa di partecipare alla Champion's League: proprio [illegible] scade il termine per l'iscrizione. Intanto Boli torna in Francia. L'ex difensore dell'Olympique Marsiglia, [illegible] della rete che decise la finale di Coppa Campioni del 1993 con il Milan, [illegible] i Rangers [illegible] Glasgow per il Monaco. Sempre sul fronte internazionale, da segnalare il ritorno di Cantona a Manchester (ha ripreso [illegible] allenarsi, senza fare commenti alla sua mancata partenza) e la firma del colombiano ed ex napoletano Rincon per il Real Madrid. E' costato 5 miliardi, affiancherà Laudrup, Redondo e Zamorano.

TORINO

I granata trattano con il Genoa ma il ds Vitali smentisce

Magoni in cambio di Cozza per dar forza al centrocampo

TORINO. Ferragosto vacanziero anche [illegible] il Torino: dopo il maxi ritiro di Bressanone e la settimana a Sommariva Perno, sabato sera, appena concluso il triangolare di Genova, i granata sono stati lasciati liberi: si ritroveranno domani, di nuovo a Sommariva Perno dove conti[illegible] gli allenamenti sino a domenica sera quando giocheranno a Piacenza contro la squadra di Cagni neopromossa in A. Un altro test è in programma già giovedì, a Varese: la Sonetti band affronterà la formazione locale che milita in C2.

Varese e Piacenza, e poi la settimana prossima a Biella contro la Pro Vercelli, sono le ultime occasioni che il Toro ha per trovare l'assetto giusto in vista dell'esordio in campionato a Firenze. Il problema maggiore è rappresentato dal centrocampo, manca [illegible] mediano che insieme a Cristallini, per il momento ancora inutilizzabile ad alto livello, dia sostanza e peso al reparto. Dopo aver provato Cozza - che però [illegible] ha le caratteristiche adatte, è troppo offensivo e ben poco difensivo - Nedo ne ha provato Bacci e Sogliano; i risultati non sono entusiasmanti tanto [illegible] si parla di un ritorno sul mercato per rimediare all'errore di aver preso Cozza, molto tecnico ma inadatto alle esigenze torinista.

Dopo i nomi di Di Mauro, fiorentino alle prese con problemi fisici, e di Manicone, era spuntato quello di Berretta, il giovane romanista che s'era ben comportato la stagione scorsa a Cagliari dove era stato mandato a farsi le [illegible]. Di Mauro non interessa, appunto per i dubbi sulla [illegible] integrità fisica, Manicone men che meno per le alte pretese economiche e per il fallimentare campionato disputato nel Genoa retrocesso in B. Berretta, invece, piace. Come, piace sempre Magoni, inseguito a lungo a giugno: l'atalantino era entusiasta di vestire il granata, [illegible] le società non hanno raggiunto un [illegible]do sul parametro (i bergamaschi lo volevano intero, Calleri pretendeva uno sconto). Fatto [illegible] che Magoni, dopo altra tribolata trattativa, è finito al Genoa. Adesso, si parla di uno scambio, appunto, Cozza-Magoni.

«Per ora [illegible] solo fantasie - afferma Giorgio Vitali, direttore sportivo del Torino - noi stiamo fermi. Sonetti ha fatto i [illegible] esperimenti, qualcuno ne farà ancora anche se l'epoca dei test è ormai agli sgoccioli. Magoni ci piaceva, ma non dimentichiamo che per il centrocampo abbiamo Bacci con Dal Canto come suo sostituto nel ruolo di libero. Quindi, le alternative non mancano, non vedo tutti questi problemi».

Beato Vitali. I problemi ci sono: Bacci non vuole giocare avanzato, s'è definito «un centrocampista di passaggio» e poi la sua resa in mezzo al campo, stando ai trascorsi laziali, è tutt'altro che eccezionale. Quanto a Dal Canto libero, il ragazzo è un esordiente in A, le incognite non sono poche. Probabile che le parole di Vitali nascondano, com'è doveroso quando si ha in piedi una trattativa, le [illegible]vre per sostituire Cozza. Oggi, a Istanbul, Hakan si sposa. [r. s.]

Roberto Bacci, 28 [illegible] si definisce «un centrocampista di passaggio»

C'E' ANGLOMA

Fra oggi e domani sono in programma dieci partite valide per le qualificazioni alla fase finale dei campionati europei che si svolgeranno dall'8 al 30 giugno dell'anno prossimo in Inghilterra. Ecco il dettaglio degli incontri e degli «italiani» in campo.

Oggi. Gruppo 6: Liechtenstein-Portogallo con Couto (Parma), Futre (Milan) e Rui Costa (Fiorentina).

Domani. Gruppo 1: Francia-Polonia [illegible] Angloma (Torino), Desailly (Milan), Deschamps (Juventus), Karembeu (Sampdoria) e Kozminski (Udinese); Azerbaijan-Slovacchia. Gruppo [illegible]: Armenia-Danimarca. Gruppo 3: Islanda-Svizzera. Gruppo 4: Estonia-Lituania. Gruppo 5: Norvegia-Repubblica Ceka con Skuhravy (Genoa). Gruppo 6: Lettonia-Austria. Gruppo 8: Scozia-Grecia e Finlandia-Russia con Kolyvanov (Foggia).

Oggi è in programma anche una partita amichevole: Svezia-Stati Uniti con Brolin (Parma) e Lalas (Padova).

SPORT FLASH

Morto Brocic: guidò la Juve [illegible] prima [illegible]

[illegible]. E' morto Ljubisa Brocic, il tecnico slavo che guidò nel '58 la Juve di Sivori, Charles e Boniperti alla conquista della prima stella. L'anno dopo venne sostituito da Depetrini dopo 8 giornate: gli [illegible] fatale una sconfitta a Vienna (7-0) in coppa Campioni. Aveva 84 anni ed abitava a Bel[illegible]. Un malanno improvviso l'ha colto mentre era in vacanza in Australia.

Stop per Klinsmann rottura dei legamenti

MONACO DI BAVIERA. L'ex interista Klinsmann, attualmente al Bayern [illegible] Monaco, si è parzialmente [illegible] il legamento crociato del ginocchio destro nella partita contro l'Amburgo. Dovrà restare immobilizzato [illegible] 10 giorni.

Ciclismo: Indurain 1° nel Giro di Galizia

FERROL. Miguel Indurain ha vinto la prima tappa del Giro di Galizia battendo allo sprint il compagno di fuga, l'olandese Den Bakker. [illegible] 4'11" gli spagnoli Fernandez, Aguite e Mauri, sesto a 5'35" l'italiano Cerioli.

Tennis: Agassi vince il torneo di [illegible]

Agassi si è aggiudicato il torneo Atp [illegible] Mason (Ohio) battendo in finale Chang per 7-5, 6-2. Nell'«Acura Classics» a Manhattan Beach [illegible] della spagnola Conchita Martinez: nella sfida decisiva ha superato la statunitense Chanda Rubin per 4-6, 6-1, 6-3.

Golf: a Los Angeles Rocca in evidenza

LOS ANGELES. Costantino Rocca in evidenza nel torneo Riviera Country Club dell'Us Pga. Il 17° posto finale lo colloca davanti a grossi campioni come Greg Norman, Nick Faldo, Sam Torrance. Rocca si è anche preso la rivincita sull'americano Couples, che l'un[illegible] in Coppa del Mondo gli soffiò di pochissimo il 1° posto nella classifica individuale.

Formula Indy: Fangio II è settim[illegible]rdio

LEXINGTON. Juan Manuel Fangio II, nipote del 5 volte campione del mondo di [illegible] scomparso poco più di un mese fa, ha esordito con un 7° posto nella 200 miglia di Indycar del Mid Ohio vinta da Al Unser jr. Al 3° posto, Jacques Villeneuve che [illegible] leader nella classifica di Formula Indy.

Totip: nessun 14 72 milioni ai 12

Colonna vincente del concorso n. 33 di domenica: X-X, 2-1, X-2, X-1, 2-1, 2-X, 12-2. Montepremi lire 3.219.659.923. Nessun vincitore con 14 punti (il riporto per il prossimo concorso è di lire 1.036.774.093). Quote: ai 10 «dodici» lire 72.762.000, ai 399 «undici» lire 1.823.000, ai 4116 «dieci» lire 176.000

IN [illegible]

Battuta 5-0 la squadra canadese in cui gioca il fratello di Maradona

Parma, una goleada a Toronto

Pareggio tra le neopromosse Vicenza e Piacenza

Un successone la tournée del Parma in Canada: gioco, gol e tanti spettatori. Ben diciottomila persone hanno assistito a Toronto alla vittoria degli uomini di Scala per 5-0 su una rappresentativa denominata «All stars»: mai un incontro [illegible] calcio aveva registrato tanta folla, basti pensare che il Toronto Blizzard, all'epoca in cui vi militava Bettega (Anni 80), aveva stabilito il record di diciannovemila paganti, [illegible] in tre partite.

Il Parma non ha fati[illegible] a battere gli «All stars» in [illegible] ha giocato, e bene, Lalo Maradona, il fratello minore di Diego. Bomber della giornata, l'argentino Sensini, autore di una doppietta: [illegible] altre reti [illegible] state segnate [illegible] Dino Baggio, che aveva sbloccato il risultato [illegible] un gran tiro da trenta metri, da Stoichkov e Apolloni. Il bulgaro è stato la grande attrazione, ha realizzato solo su rigore e colpito la traversa, però con alcuni lanci perfetti ha deliziato il pubblico suscitando applausi a scena aperta.

Soddisfatto Scala: «Sin qui in Canada che nella Parmalat Cup della [illegible] settimana in Usa quando avevamo affrontato e battuto la nazionale americana e in finale il Boca Juniors vincitore del Benfica, la squadra s'è ben comportata e ha mostrato grossi miglioramenti. Dobbiamo, comunque, [illegible] progredire nella velocità, però siamo sulla buona strada».

In effetti, i gialloblù sono apparsi già in buona forma e Stoichkov non ha risentito della pausa a cui [illegible] stato costretto all'inizio della tournée quando aveva dovuto saltare la sfida [illegible] gli Usa per la botta alla coscia rimediata nell'amichevole di fine luglio a Folgaria contro l'Anderlecht: buoni risultati sta dando l'esperimento della difesa a quattro con una corretta applicazione del pressing e del fuorigioco e in regia si sta rivelando molto efficace il giovane Brambilla preso dalla Reggiana. Manca sempre Asprilla, però Inzaghi [illegible] l'ha fatto rimpiangere. Già a buon punto l'intesa Stoichkov-Zola. Ancora in ritardo di preparazione Crippa, Mussi e il capitano Minotti.

Sinora il Parma ha giocato [illegible] amichevoli, vincendole tutte: dopo le facili goleade contro i dilettanti trentini di Folgaria e Rovereto (23 gol in due partite) ha superato 1-0 l'Anderlecht, 2-1 gli Usa di Lalas, 3-1 il Boca Juniors.

Vicenza-Piacenza. Pareggio 1-1 nella sfida tra neopromosse. Reti di Di Francesco (35') per il Piacenza e [illegible] Brieschi (21' st) per il Vicenza.

Fano-Atalanta. I bergamaschi, nella prima partita del triangolare di Fano, hanno battuto i locali (serie C) 1-0 con gol di Sgrò.

Ancona-Atalanta. Nel secondo incontro, la squadra di Mondonico è stata battuta dall'Ancona 11-10 ai rigori (1-1 dopo i 45' regolamentari).

LE AMICHEVOLI

[illegible]

A. S. Canada - PARMA 0-5
Ancona - ATALANTA 11-10 (ai rig.)
Fano - ATALANTA 0-1
VICENZA - PIACENZA 1-1

[illegible]

Massese - CREMONESE
(Massa, ore 20,30)

GIOVEDI'

Venezia - INTER
(Venezia, ore 20,30)
Varese - TORINO
(Varese, ore 20,30)
Alessandria - SAMPDORIA
(Alessandria, ore 20,30)
VICENZA - UDINESE
(Vicenza, ore 20)
Fidenza - PIACENZA
(Fidenza, ore 17)
Civitavecchia - ROMA
(Civitavecchia, [illegible] 18)
Treviso - CAGLIARI
(Treviso, ore 20,30)

[illegible]

Trofeo Berlusconi
MILAN - JUVENTUS
(S. Siro, diretta tv Italia 1 ore 20,30)

Da Lewis a Johnson, i Mondiali di Göteborg hanno incoronato il nuovo re dell'atletica

Superman ha trovato il suo erede

Ma Carl è polemico: «Lui non sa trascinare le folle»
Michael fa il modesto: «Nessun paragone con Owens»

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

La malcelata invidia di Carl Lewis nei confronti di Michael Johnson («Lui è uno che non entusiasma le folle e non farà mai riempire uno stadio come accade quando io sono io») è probabilmente il più significativo riconoscimento a quanto grande ormai la di non ancora ventottenne campione del Texas. L'atletica, sempre alla ricerca del superman, ha trovato in lui il punto di riferimento che, nel o divenire delle va a sostituirsi proprio a Carl Lewis, eroe sportivo degli Anni Ottanta e dei primi Anni Novanta.

E' avvicendamento che il campione di ieri fatica a digerire. Lewis, che nelle stagioni di splendore ha fatto scelte coraggiose, oggi non riesce ad accettare la legge del tempo. Probabilmente rimpiange quei record mai cercati ritenendo allora quasi disdicevole o troppo terreno per lui dio dell'Olimpo atletico sceso tra i mortali misu contro i primati, come gli umani sono soliti fare.

Non c'è dubbio che il Carl Lewis capace di concludere 17 volte la sua gara di salto in lungo con una misura superiore agli 8,64, sia stato per un decennio legittimo pretendente a quei metri invece lui quasi snobbati. Così l'aver i cinque volte in di 19'84 avrebbe fatto il logico pretendente a migliorare il record di Mennea, solo che avesse affrontato la distanza con minor distacco, senza sorta di avversione dichiarata. «La mia gara è il lungo, quella che mi ispira meno sono i 200» dichiarò a Helsinki nel 1983. Soltanto sul finire della carriera King Carl ha trovato gratificazione in un paio di record individuali, entrambi sui : prima il 9"92 di Seul '88 (riconosciuto primato però soltanto dopo la squalifica di Ben Johnson per doping), quindi il 9"86 di Tokyo '91, nell'ultimo capolavoro della sua carriera.

«I record sono fatti per essere battuti, le vittorie invece rimangono»: questa filosofia, dichiarata, che ha accompagnato il campione dell'Alabama. Ed è per questo che, anche maggiormente, stonano oggi le sue critiche, il non accorgersi che il suo mito comunque reggerà al passare degli anni, inossidabile anche se l'atletica nel frattempo avrà trovato nuovi, e grandi, protagonisti.

I Mondiali, prima ancora che dei tre record battuti saltro triplo uomini e donne e nei hs femminili) e delle grandi imprese o conferme di altri (Bubka, Morceli, Gebreselasie, Kiptanui, Torrence, Devers, per fare qualche nome), sono vissuti della nuova sfida, questa volta di Michael Johnson, alla resistenza umana: nove gare in nove giorni, correndo per cinque volte quel giro di pista che unanimemente viene riconosciuto come «la gara che uccide».

Anche Carl Lewis, più giovane e più integro, tentò con successo di oppiare più gare rinnovando il mito di Jesse Owens, plurivincitore all'Olimpiade del 1936 a Berlino. King Carl fece le prove generali proprio ai Mondiali, nella prima edizione di Helsinki '83 disputando tre gare (100, lungo e staffetta veloce) e vincendo altrettanti . Poi, l'anno dopo a Los Angeles, aggiunse i 200 per un poker dorato che lo vide impegnato complessivamente 14 volte in nove giorni, considerando ogni tentativo nel lungo come esibizione a stante (in tutto furono tre salti, uno nella qualificazione e due in finale, poi rinunciò ai restanti quattro).

Michael Johnson adesso è il nuovo riferimento dello stakanovismo atletico, un'umanità sconosciuta a Lewis. «Quello che ho raggiunto è il risultato di tanto di tanta fatica» ha commentato Johnson. Il vi il suo generoso offrirsi, peraltro respinto dai responsabili tecnici, di correre anche la staffetta 4x100 (poi squalificata), per ovviare all'infortunio di Mitchell e alla rinuncia di Lewis, gli si può anche perdonare di essersi amministrato nella finale della 4x400, con una «da umano» pensando al tentativo di record che effettuerà mercoledì sulla magica pista del Letzigrund, a Zurigo.

Anche Johnson, King Carl, è stato paragonato a Jesse Owens ma con modestia lui si è schermito: «Il paragone non regge perché Owens non era solo un grandissimo atleta: molti delle mia generazione infatti non si rendono conto di cosa abbia potuto significare in quei tempi essere la bandiera della libertà». Ormai fra meno di un anno ci sarà l'Olimpiade. E Michael Johnson, anche se il «predecessore» non gradisce, è il candidato a essere il simbolo dei Giochi di Atlanta. Proprio come Lewis lo è stato dodici anni fa a Los Angeles.

Giorgio Barberis

I DUE RE A CONFRONTO

Ecco il raffronto tra le 9 fatiche di Michael Johnson ai Mondiali di Göteborg '95 e le 14 di Carl Lewis all'Olimpiade di Los Angeles

M. JOHNSON

Data	Gara	Turno	Tempo
5 agosto	400	(b)	45"49
6 agosto	400	(qf)	45"15
7 agosto	400	(sf)	44"91
9 agosto	400	(f)	43"39
10 agosto	2[illegible]	(b)	20"57
10 agosto	200	(qf)	20"35
11 agosto	200	(sf)	20"01
11 agosto	200	(f)	19"79
13 agosto	4x400	(f)	44"00*

C. LEWIS

Data	Gara	Turno	Tempo/Misura
3 agosto	100	(b)	10"36
3 agosto	100	(qf)	10"04
4 agosto	100	(sf)	10"14
4 agosto	100	(f)	9"99
5 agosto	lungo	(q)	8,30
[illegible] agosto	[illegible]00	(b)	21"02
6 agosto	200	(qf)	20"48
6 agosto	lungo	(f)	8,54
6 agosto	lungo	(f)	nullo
8 agosto	200	(sf)	20"27
8 agosto	200	(f)	19"80
10 agosto	4x100	(b)	38"90**
11 agosto	4x100	(sf)	38"41**
11 agosto	4x100	(f)	37"81**

*Tempo manuale di Johnson nella quarta frazione: il tempo complessivo è stato 2'57"32 **Lewis correva la quarta frazione

IL CASO

ELISIR O DOPING

GOTEBORG

SENZA concedere pause, l'atletica si lascia alle spalle il lungo, e a tratti esaltante, capitolo iridato e si rituffa nella realtà dei meeting, che giocano la carta del coinvolgimento attraverso i primati e non grazie alle medaglie. Il fascino della vittoria, peraltro gratificato in questi Mondiali l'assegnazione di un'auto del valore di 70 milioni, appare in ribasso, sotto la spinta di manager sempre più preoccupati di arricchire se stessi, agli atleti. Come spiegare altrimenti la di Gebreselasie a tentare, dopo vinto i diecimila, un memorabile bis sui 5 km, per riservarsi le energie in vista di un tentativo di record domani a Zurigo?

Il caso dell'etiope è emblematico. Da Brugger, l'organizzatore del meeting più ricco al mondo - il budget quest'anno si dice intorno ai 6 miliardi - dovrebbe ricevere sui 40 mila dollari, cioè una settantina scarsa di milioni: più o meno il valore della Mercedes in palio a Göteborg. c'è bonus in di primato, bisogna farlo. Dunque Gebre, a parità cifre, avrebbe benissimo potuto fare una scelta dorata, che sarebbe stata senz'altro più gradita ai suoi conterranei e alla sua federazione.

Ma così non è stato e per spiegarlo bisogna appunto tirare in ballo manager e sponsor, i quali preferiscono che sportivi le vittorie siano più atleti possibile. Avere due campioni mondiali «da vendere» rende senz'altro più che averne uno solo. E anche agli organizzatori si può far pesare il «favore» di un atleta che tenterà il record nel suo meeting, facendone ingaggiare altri. Con conseguente percentuale.

L'esempio di Gebreselassie è uno dei tanti. Domani sera a Zurigo sarà notte da record non solo per l'etiope, ma anche per Kiptanui. Michael Johnson, Morceli, Kipketer e chissà chi altro, visto che Brugger non bada a spese e gli va riconosciuta l'indubbia capacità allestire corse da primato nelle quali vedremo anche un paio di : Laurent Ottoz (400 hs) e Angelo Carosi (3000 siepi), oltre a Barbara Lah impegnata nel salto triplo.

Si cambia io, dunque. Ma prima di farlo si impone meno ancora una considerazione a margine di questi Mondiali che hanno visto un'inusitata ripartizione delle medaglie. Due anni fa a Stoccarda l'atletica femminile venne folgorata dall'arrivo delle cinesi che conquistarono quattro

Bailey, leader Canada che a sorpresa è 7° medagliere

Sospetti sul tonfo cinese

A Stoccarda '93 non fu vera gloria?

Da 4 ori, 2 argenti e 2 bronzi le atlete asiatiche a Göteborg sono scese a una sola medaglia Anche contrasti con l'allenatore

CHI SCENDE E CHI SALE NEL **MEDAGLIERE IRIDATO**

STOCCARDA '93

CLASSIFICA		ORI	ARGENTI	BRONZI
1ª	USA	13	7	6
2ª	CIN	4	2	2
3ª	RUS	3	8	5
4ª	GBR	3	3	4
4ª	KEN	3	3	4
6ª	GER	2	2	4
7ª	SPA	2	1	2
8ª	CUB	2	1	0
21ª	ITA	0	3	1
22ª	BIE	0	2	2
23ª	POR	0	1	0
29ª	CAN	0	0	1

GOTEBORG '95

CLASSIFICA		ORI	ARGENTI	BRONZI
1ª	USA	12	2	5
2ª	BIE	2	3	2
3ª	GER	2	2	2
3ª	ITA	2	2	2
5ª	CUB	2	2	0
6ª	KEN	2	1	3
7ª	CAN	2	1	1
7ª	POR	2	1	1
11ª	RUS	1	4	7
13ª	GBR	1	3	1
16ª	SPA	1	1	0
29ª	CIN	0	1	0

ori, due argenti e due bronzi. Adesso il bilancio delle asiatiche è di un solo argento, nel lancio del peso. Delle fantastiche podiste che dopo Stoccarda tornarono in patria e riscrissero i primati di tutte le distanze, dai 1500 in su, con imprese da marziano, rimane soltanto la pozione o elisir di grande corsa che Ma Junren, il loro allenatore, ha commercializzato con indubbio senso degli affari. Ma rimane anche la grande presa in giro che quelle vittorie e quei primati hanno rappresentato perché, se l'arte del sospetto è quanto mai deprecabile, in questo la certezza riguarda quanto siano precari i controlli antidoping e contro quale sconosciuto si conducono crociate.

Naturalmente, Pechino giungono spiegazioni diverse. La disfatta sarebbe dovuta soprattutto agli effetti negativi provocati dalla gloria (che avrebbe fatto perdere di vista gli allenamenti) e dai soldi; proprio le questioni finanziarie avrebbero fatto scoppiare grossa controversia tra le atlete e l'allenatore, rovinando irrimediabilmente il clima della squadra. **(g. bar.)**

CICLISMO

Cascine di Buti in festa per il ritorno trionfale della Luperini dal Tour

Il suo paese si è tinto di giallo

Fabiana: «E ora voglio l'iride in Colombia»

CASCINE DI BUTI. Il paese è giallo, come la maglia che ha indossato, finora, la sua eroina e che oggi sta chiusa nel cassetto di sua, tra la biancheria intima. Sorrido una bambina Fabiana Luperini, Pollicina del Tour de France.

Il paese è giallo. è tinto così per lei. Le bandiere, i manifesti (fatti in casa perché la tipografia è chiusa per ferie), le collane palloncini. Il comitato d'accoglienza ci lavora da giorni, da quando ha capito che Fabiana sarebbe rimasta in vetta. Da quando mezzo paese è volato in Francia, assieme a babbo Giovanni e a mamma Franca, i genitori di Fantanina, pardon di Fabiana. propria volete darle soprannome chiamatela Codina, come la chiamiamo noi da sempre», insorgono del Fabiana Fans Club, nato anno per festeggiare il bronzo ai Mondiali in Sicilia. Una stanzetta nel del paese, con porta azzurra e gli scaffali pieni zeppi coppe, le pareti tappezzate di ritagli, foto, maglie. Centocinquanta iscritti 10 mila lire la tessera, con la stessa cifra si può acquistare la t-shirt con il volto dolce della campioncina. Qualche tempo fa l'hanno fatta rosa, fra poco sarà gialla. Ma qualche giorno le ri per iscriversi stanno vando a frotte, da tutta Italia, persino da Reggio Calabria. Tutti appassionati delle due ruote e di quello scricciolo che va più forte di tutte. Molti la seguono ovunque, come succede per Alberto Tomba. Addirittura c'è già un gruppo nutrito, almeno in 40, forse 80, pronti a sbarcare in Colombia per seguirla al Mondiale.

E' in festa Cascine di Buti. E gonfia il petto orgoglioso per Fabiana ma anche per Fabrizio Guidi, giovane ciclista passato professionismo, una vittoria all'ultimo Giro di Portogallo. La di gala di ieri era anche per lui. E presto, chissà, sbocceerà anche Diana Felici, 13 soprannominata già la «nuova Luperini». Perché anche lei, come Fabiana, ama correre in bicicletta ed è già campionessa provinciale. In questi giorni aiutato i compaesani a organizzare festa nella piazzetta paese. Addobbi stile sagra, rigorosamente gialli. Un palchettino in mezzo da dove gli applausi e quale commuoversi, insieme alla gente. Non un filo di trucco, un po' di rossetto. Non c'è vanità Fabiana. Neppure quando guarda su schermo gigante scorrere le immagini del Tour. O quando festa si chiude con i fuochi d'artificio, comprati con una colletta fra i suoi tifosi; il modo per ovviare all'assenza della banda, tutta in ferie. Per fortuna ci sono panini e cocomeri in abbondanza, da dividere i allenatori, le sue compagne squadra. Va bene anche così. Anche se il padre Giovanni,

Le bandiere, i manifesti, le collane di palloncini: tutto giallo in onore della Luperini (nella foto, sul podio) che in Colombia sarà seguita da una cinquantina di compaesani. Dice: «Percorso duro, mi piace»

lo. Per ora siamo stati trascurati», dice un fil di voce. Lei si sente più a agio fra i libri, nella cameretta piena di peluche, oppure in sella. E non è un caso che abbia cominciato giornata della sua festa sudando in bicicletta due ore, sfiorando i campi di girasole. Sola, di più. E mentre pedalava ha visto i manifesti gialli scritti col pennarello, attaccati sugli alberi che portano a casa sua: «Con e con la gialla regalaci la medaglia». Lo stesso coro che le cantano i suoi compaesani in serata. Lei finalmente regala il suo sorriso di bambina: «Un giorno vorrei vincere un Mondiale,... Parto l'8 settembre per la Colombia, via un mese. Ho il tempo per studiare bene il percorso. Un percorso duro, mi hanno detto. Adatto a Pantani. E a me... Speriamo di regalare all'Italia doppia soddisfazione».

cellaio di Castelfranco, aspetta sempre un segnale dall'alto: «Dovrebbe esser premiata, mia figlia, come i grandi atleti. E invece di soldi per ora

Fabiana è stanca, disorientata. Come quando è stata accolta nella piccola sala della biblioteca comunale di Buti. Tanti sorrisi, molto imbarazzo. Non è abituata ad essere sballottata : «Spero solo che dopo queste vittorie cambi qualcosa, non solo per me, ma per tutto il ciclismo femmini-

Brunella Chilisi

Domani a Lissone

Coppa Agostoni Chiappucci sfida Pantani e Bugno

LISSONE. Si domani a Lissone (Milano) la Coppa Agostoni di ciclismo-Giro della Brianza giunta alla 49ª edizione. La partenza (alle 11) e l'arrivo (intorno alle 16) previsti a Lissone in via Carducci. Telecronaca diretta su Rai3. La prova si sviluppa doppio circuito (il primo percorrere quattro volte, il secondo cinque) per un totale di 206,5 chilometri. La principale asperità, la salita del Lissolo, è prevista nella seconda parte e costituirà il momento della verità, da tradizione, di una corsa che fa registrare arrivi normalmente poco affollati. D'eccezione la partecipazione a questa prima prova del trittico lombardo (che include il 17 agosto la Coppa Bernocchi e il 18 agosto la Tre Valli Varesine): ci saranno Chiappucci e Pantani. Al via anche Bugno, Gotti, Bobrik, Museeuw, Ballerini, Bortolami, Armstrong e Seigneur.

APERTO TUTTO AGOSTO

L'USATO PROGETTO.

Il massimo della scelta. Il massimo delle garanzie.

FINO A 3 ANNI
DI GARANZIA
PER VETTURE CON
MENO DI 1 ANNO

SU VETTURE SELEZIONATE:
[illegible] ANNI DI GARANZIA
PIÙ PATTO DI RIACQUISTO
(prezzo minimo prestabilito per l'eventuale riacquisto)

VALUTAZIONE FINO A
3 MILIONI
DELL'USATO DA ROTTAMARE

SU VETTURE SELEZIONATE
VANTAGGI EXTRA
SUI FINANZIAMENTI:
RIDUZIONE RATA MENSILE
RIDUZIONE DURATA
TASSO ZERO

Cercate un'alternativa al nuovo? Cercatela da Progetto, troverete l'usato migliore. Perché anche in questo campo Progetto offre soluzioni a 360°. L'usato Progetto infatti è il più selezionato, il più garantito e anche il più generoso nell'offrirvi formule di pagamento comode per le vostre finanze. In più c'è l'esperienza Progetto, che saprà guidarvi verso l'auto ideale per voi. Nell'usato c'è qualcosa di nuovo, venite a scoprirlo da Progetto.

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

CENTRI ALTERNATIVI AL NUOVO

CHIERI, CAMBIANO, BEINASCO (strada Orbassano 30), **TORINO** (corso Racconigi 141)

ALTRE SEDI COMMERCIALI

TORINO
CORSO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6630040

TORINO
CORSO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CIRIÈ
VIA DANTE, 16
TEL. (011) 9207777

NOVARA
VIALE GIULIO CESARE, 211
TEL. (0321) 458145

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 15 Agosto 1995 pagina 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

Il Comune latita, «provvedono» 2 albergatori subissati di richieste dagli automobilisti

Arriva la segnaletica fai-da-te

Stufi di dare informazioni

Due assicelle di legno scritte a pennarello nero per indicare la via che porta alle autostrade per Milano e Aosta. Sono attaccate sul semaforo che regola l'immissione Agudio da piazza Pasini. Non sono bellissime, né tantomeno regolamentari, ma assolutamente necessarie ai tanti che ogni giorno, oltre tredici mesi, si aggirano smarriti nell'estremo lembo di periferia urbana alla ricerca della via per l'autostrada.

A scrivere rudimentali segnaletiche sono stati due impiegati dell'albergo Ponte Sassi, Gian Franco Carpinello e Bruno Viscomi, mossi dal caritatevole intento di aiutare i viaggiatori, mossi anche dal più che legittimo desiderio di dover rispondere alcune volte al giorno alla fatidica domanda: «Scusi devo girare o dare dritto per Milano?».

Raccontano: «Il o 4 luglio del '94 c'è stato dei soliti incidenti all'incrocio. Ma quella volta Range Rover aveva abbattuto la segnaletica stradale».

Aggiungono: «Pensavamo che venisse rimessa in pochi giorni, invece le settimane passate e ormai è trascorso più di un o e del cartello nessun segno».

Da allora non è trascorso un solo giorno za che un automobilista abbia abbandonato l'auto di fronte all'albergo, sia sceso e abbia domandato la fatidica indicazione.

Dicono Carpinello e Viscomi: «Abbiamo segnalato ai vigili la mancanza del cartello, abbiamo scritto e telefonato in Comune all'assessorato alla Viabilità, ma finora non è stato rimesso». Così negli scorsi giorni hanno deciso. L'imballo di bottiglie di vino ha fornito la materia prima: due assicelle legno alte due spanne. Un pennarello nero a punta larga ha completato gli strumenti necessari. Due triangoli a sinistra, in mezzo due scritte stampatello («Milano» e «Aosta»), altre due frecce a destra. Il cartello è stato costruito in pochi minuti.

Ironizzano i due impiegati: «Non avevamo tempo altrimenti l'avremmo fatto regolamentare verde delle insegne stradali».

Commentano: «Ci sembra incredibile che proprio mentre si parla tanto rilancio turistico Torino si vogliano tredici mesi per non rimettere un banale cartello. abbiamo voluto fare un servizio alla gente e niente di più».

In realtà secondo i due solerti albergatori la zona di problemi ne ha parecchi. Spiegano: «Accade una cosa assurda e pericolosa: quando chi proviene da corso Belgio ha la freccia verde per girare in via Agudio anche chi proviene da piazza Pasini ha il verde. E molto spesso finisce in un incidente».

Emanuela Minucci

Il rudimentale cartello che indica l'autostrada comparso in via Agudio

IN PRIMO PIANO

Alimentari Un'ecatombe

Oltre 350 negozi in meno in anno, tra il 1993 e il 1994. E in solo settore merceologico, l'alimentare. Lo dice l'Ufficio di statistica del Comune nella rilevazione annuale valida al 31 dicembre 1994. «E' il sintomo più vistoso di una crisi che dal 1990 ha investito tutto il commercio», chiarisce Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom che fornisce altre cifre, dimostrando che il trend della piccola distribuzione, quella al dettaglio, sta vivendo una «lunga stagione» depressiva: 2000 punti vendita persi neppure un lustro, per un consumo che anche adesso non decolla, nonostante la ripresa economica. Ma si segnalano anche le chiusure di alcuni supermercati, fatto in pratica senza precedenti.

G. Sangiorgio A PAG. 34

IL CASO

IMBARAZZO E POLEMICA

GUARDI, i casi sono due: o questo signore ha seguito la giusta procedura, oppure ce ne siamo dimenticati». Sembra una battuta, invece la prima risposta del Comune al del segnale fai-da-te sbocciato in piazza Pasini sul terreno, è il di dirlo, «dall'esasperazione» di un cittadino qualunque.

Risposta da vigilia di Ferragosto, con i terminali fuori uso e le scrivanie di piazza del Duomo orfane dei funzionari della Viabilità. Unico sopravvissuto palazzo (quindi bersaglio obbligatorio quesito-polemica) il geometra Giuseppe Griffa. L'uomo giusto, peraltro, visto che è lui il responsabile del ricambio - oltre mille cartelli l'anno - di tutta la segnaletica torinese. Peccato che a sua disposizione non ci sia l'archivio elettronico dei Lavori Pubblici, quello che organizza le oltre quindici richieste giornaliere di qualche «stop», e «diritto di precedenza» da rinnovare.

Allora geometra, che ne dice di questa attesa da tredici mesi per ripristinare un cartello indispensabile per chi cerca Milano-Aosta?

«Certo che un'attesa inaccettabile: ecco perché dico che questo signore o non si è rivolto subito all'ufficio giusto, oppure la sua richiesta è piombata sui nostri tavoli nel periodo sbagliato, vale a dire durante il pro- dal piano urbano del traffico».

Ma, stando racconti del ristoratore, lui si è rivolto ai vigili più di una volta.

«Questo lo so, e vuole metterlo in dubbio, a volte però è meglio rivolgersi direttamente ai nostri uffici di piazza Duomo. E' sicuramente la via più breve, anzi colgo l'occasione per invitare tutti i cittadini a farlo».

Ma di solito quali sono i tempi per ottenere sostituzione di un segnale?

«Guardi, ogni giorno a Torino accadono almeno 5 o 6 incidenti che danneggiano altrettanti cartelli. Le procedure impongono che si sostituiscano subito i segnali di "stop" o "diritto precedenza", quelli che, mancano, la gente può rischiare la pelle».

E per gli altri?

«Non c'è una tabella di tempi precisa, di solito passano al massimo un mese o due».

Non è quel che si dice un'operazione lampo...

lo che in città ci almeno 75 mila cartelli? Non è facile riuscire a mantenerli tutti in buono stato».

D'accordo, ma quei tredici mesi come beffa.

«Glie l'ho già detto: se la richiesta di quel signore è arrivata fino ai nostri uffici il responsabile del maxi-ritardo è piano urbano traffico. Esattamente un anno fa, infatti, ci preparavamo ad affrontare la "rivoluzione" di via Lagrange e via Carlo Alberto. Chi aveva il tempo di pensare alla Torino-Aosta? Ma poi, sarà davvero così indispensabile quel cartello?». (e. min.)

Municipio incredulo «Quei signori forse si sono rivolti all'ufficio sbagliato E poi siamo stracarichi di lavoro»

Un cartelli stradali «vittime» teppisti. Ogni giorno il Comune provvede a cambiarne 5 o 6 danneggiati da incidenti

«Dimenticanza o errore»

Così vengono «curati» 75 mila cartelli

USURA

Sequestro

I «beni» della cosca

La cosca Ursini-Macrì aveva una spietata «finanziaria» dedita allo strozzinaggio. I militari hanno posto sotto sequestro beni della cosca per oltre 2,3 miliardi. Accertando violenze nei confronti chi si trovato nell'impossibilità di pagare.

A. Conti A PAG.

IL CASO

Squilibrato

Ma guida il taxi

Matti al volante. Tra i tanti, c'è anche un . Un malato di mente, che da anni entra e esce dai «repartini» psichiatrici: tra ricovero e l'altro porta i clienti sull'auto pubblica. Con tanto di regolare patente e certificato di abilitazione.

G. Favro A PAG. 33

INCHIESTA

Abuso

Il concorso era truccato?

Richiesta di rinvio a giudizio per il primario Francesco Morino, e per Vezio La Ganga, fratello dell'ex capogruppo psi alla Camera. Per entrambi l'accusa è di abuso in atti d'ufficio, in una vicenda che riguarda un concorso da primario all'ospedale di Ovada.

G. Giovara A PAG. 32

RICATTO

Prostituta

«Devi pagare o dico tutto»

Ricattato dalla prostituta nigeriana. «Paga, altrimenti rivelo alla tua famiglia che razza d'uomo sei». Lui, Paolo M., anni, negoziante di San Salvario, l'ha denunciata e fatta arrestare. Ma è stato a sua volta accusato di aver intimidito ragazza.

G. Armand Pilon A PAG. 33

In città sono una sessantina (3 mila in Italia) e chiedono maggior tutela per sé i consumatori

Anche l'erborista vuole la «laurea breve»

Più professionalità in polemica con gli «alimentaristi biologici»

Una polemica alla cicuta dietro le serrande di erboristerie e botteghe di prodotti naturali. L'ha innescata sul periodico dell'Ascom intervento Giovanni Collo, presidente regionale di categoria e titolare della storica erboristeria Abello che, confermando il boom del settore, le carenze legislative che rischiano intorbidarlo.

Per tisane e decotti, radici del attuale hanno iniziato a irrobustirsi negli Anni Settanta, quando il «naturale» ha cominciato ad affacciarsi sul mercato. Risultato: oggi un italiano su 4 si cura con le erbe, mentre quella che era moda sta diventando una «cultura». Circa tremila i punti-vendita su scala nazionale, con un fatturato annuo 3 mila miliardi.

Anche le erboristerie torinesi condividono questo momento magico: vent'anni fa si erano ridotte a una quindicina, attualmente risultano Ma su questo rilancio pesa un'incognita fondamentale. Dice Collo: «In Europa, l'Italia è una delle poche nazioni a non possedere una specifica normativa per la vendita e l'uso delle piante officinali. 15 anni combattiamo inutilmente per arrivarci».

A Torino (contrariamente ad altri Comuni che richiedono neanche questo requisito) si intende ripristinare, dopo averlo accantonato per anni, lo specifico diploma riservato in passato agli aspiranti erboristi. Alla sua base, un breve corso di 20 giorni impostato su una serie di nozioni elementari botaniche e chimiche. basta.

Polemizza il presidente di settore: «Come in Francia, Germania o Inghilterra, sarebbe indispensabile un corso di laurea breve, nell'interesse della categoria e prima ancora del consumatore». Un'utopia, per . E da qualche tempo, pro- liferazione dei negozi di alimentari che trattano anche erbe, le erboristerie stanno accusando un calo di vendite.

Logico che la Federazione torinese consideri con preoccupazione la richiesta condivisa da gruppo di negozi prodotti biologici, che puntano equipararsi agli erboristi veri e propri. Polemizza Collo: «Oggi la tecnica di vendita richiede una approfondita conoscenza dei prodotti. Botteghe "delle erbe" e negozi di dietetica naturale implicano una preparazione diversa».

Forse avrà più peso la petizione presentata in Comune da altro gruppo di «alimentaristi biologici», che chiedono vendere non alimenti ma anche strumenti e prodotti «ecologici» per la e l'igiene sino ad ora vietati. Sostengono: «L'alimen- naturale è primo passo rispetto alla globalità di una domanda ecologica che richiede un commercio misura, dai "germogliatori" ai testi specializzati». Ma come distinguerli dagli altri - esclusa la pubblicità di chi li produce - i libri e gli utensili obiettivamente «ecologici»? Chissà cosa ne pensano i librai e i negozianti di casalinghi. [l. r.]

A Cervo come a Capo Nord, facciamo di tutto per «nasconderci»

Il torinese in incognito

ENNIO Flaiano (o chi per esso, ché forse l'esimio intellettuale è sabile che di un decimo della massa di detti, motti, aforismi, slogan attribuitigli) diceva che l'italiano, specie romano e vacanziero, si riconosceva all'estero per come, incontrando un connazionale, si ingobbiva e allargava le braccia, a significare artrosi da stupore. Poi diceva: «Ma cosa fai qui!?», domanda fra le più proterve (e lui, che ci faceva?) e cretine.

Pressappoco negli stessi anni, i Cinquanta, Carlo Dapporto portava in giro, nelle riviste, il personaggio piemontesardo di Agostino, che quando incontrava un paesano non accettava di non avere conoscenze comuni. Per esempio quel suo cugino Adelmo che «sì, lei sa senz'altro chi è: gli hanno rubato due mesi fa la bicicletta». Il torinese fuori Torino ospitava in sé la sintesi questi due atteggiamenti. «Di Torino anche lei? Ferrero? Ho cugino Ferrero, conosce?». ombrelloni liguri coprivano tantissimi tentativi di ravvicinamento di questo tipo.

C'è fisicamente tanta, tantissima Torino fuori Torino, in questi giorni di vacanza grande, ma ci sentiamo di dire che il torinese ha ripudiato e Flaiano e Dapporto, peraltro rispettivamente abruzzese e ligure. Si incontrano torinesi a Cervo San Bartolomeo Liguria a Mulegè di Bassa California, a Newport come a Bali, a Capo Nord come a Città del Capo, ma, quando si incontrano e si precisano, stanno belli ritti, e nessun Ferrero evocato.

Progresso per abitudine, disinvoltura, sprovincializzazione? Smarrimento di bambineschi stupori, di gentili comarecce tradizioni? Senso anzi sentimento perduto di città comune proprio lontana, e scordare con l'aiuto della vacanza? Voglia di fare i milanesi? Ci vorranno anni per precisare e decifrare la perdita alcuni atteggiamenti e casomai l'insorgere altri: ammesso che ne freghi qualcosa a qualcuno. Si aggiunga che il romanesco della televisione, oltre a imporre una koinè spesso idiota e sempre livellante, ha tolto al torinese un po' del suo accento insieme greve e tenero.

Intanto che lo smarrimento del dialetto spesso ridicoli, fuori Torino, fuori Piemonte o addirittura all'estero, l'usarlo, sbagliando pronuncia, la, frase, nel goffo empito di creare di l'identità sonora, di riconoscimento rapido ed esclusivo.

C'è tanta Torino fuori Torino, in questi giorni. Non fosse per i vestiti, sono sempre eleganti, connotanti (chiedere all'estero, vedere in qualsiasi aeroporto), come incontrandosi si annusano soltanto, i torinesi sembrano moderni, brillanti, perfetti zombi viaggiatori.

Gian Paolo Ormezzano

Beni per due miliardi e 300 milioni, appartenevano alla «finanziaria» legata al clan Ursini-Macrì

Sequestrato il tesoro degli usurai

Soldi a interessi folli, una donna il capo-banda

L'usura [illegible] strumento [illegible] potere. I tentacoli della 'ndrangheta si sono insinuati per anni in un'economia [illegible] debole dalla crisi. Prestiti a tassi micidiali (anche del 100% nel breve periodo) sono stati concessi a decine [illegible] imprenditori [illegible]sti, poi trovatisi nell'impossibilità [illegible] restituire interessi e capitali, al punto di arrivare al fallimento.

La cosca Ursini-Macrì (oltre 100 affiliati legati da parentele [illegible] gli Ierinò ed i Mazzaferro), la più temibile ed agguerrita nel Torinese, [illegible] anche lei una spietata «finanziaria», dedita allo strozzinaggio. Quindici giorni fa i carabinieri del Nucleo Operativo hanno annunciato l'arresto [illegible] menti dell'organizzazione, che aveva a capo una donna, Teresa Lupo, 38 anni, da Polistena (Reggio calabria) ma residente a Volpiano, «fidanzata» di Renatino Macrì, il nipote prediletto di Mario Ursini. Ieri si è passati alla seconda fase; i militari hanno posto sotto sequestro beni della cosca, per oltre 2,3 miliardi. Accertando, contemporaneamente, nuove violenze nei confronti degli imprenditori che si erano trovati nell'impossibilità di pagare.

Uno di questi, quarantadue anni, sposato con figli, titolare di una bella azienda entrata in crisi di liquidità l'anno scorso, indebitatosi [illegible] 'ndrangheta per quasi [illegible] miliardo, è stato protagonista di un'avventura allucinante: affrontato da cinque calabresi è stato sequestrato per molte ore, poi condotto in un parco cittadino, denudato e picchiato a sangue. La punizione è stata talmente efferata, [illegible] lesioni tanto bestiali, che l'uomo ha perso la capacità [illegible] procreare.

I metodi [illegible] intimidazione verso gli imprenditori insolventi erano anche altri: lo stesso Macrì, anche se in [illegible] a Nizza dopo essere stato bloccato [illegible] anni [illegible] dalla polizia francese [illegible] 70 chili di [illegible]na, si premurava di mandare lettere agli insolventi. «Carissimo - scriveva dalla sua cella - anche se sono all'estero mi ricordo bene di te. Non vedo l'ora di poterti incontrare». Frasi apparentemente banali, in realtà pesanti minacce.

[illegible] sequestro preventivo dei beni della più potente [illegible] 'ndrangheta piemontese è il primo passo verso la confisca che diventerà operativa dopo il processo, qualora il magistrato accerti [illegible] responsabilità degli accusati. «Si è trattato di una misura improcrastinabile - spiegano al Nucleo Operativo - anche per impedire che questa ricchezza potesse essere alienata, o comunque nuovamente reimpiegata [illegible] attività criminali». C'era infatti il rischio che la gang che fa capo a Teresa Lupo e Gianluca Scali (un altro nipote di Ursini) riuscisse a riciclare queste ricchezze, magari trasferendole in investimenti nella Vallata del Torbido (l'area circostante Roccella Jonica, in Calabria), dove [illegible] pesantemente sospettata anche di alcuni sequestri di persona.

L'inchiesta si [illegible] intanto allargando. In via Valfrè si parla [illegible] «decine di imprenditori coinvolti, molti dei quali [illegible] ascoltati a verbale» e soprattutto di un giro di denaro di grande consistenza. Dopo il blocco degli oltre 100 conti correnti intestati ai boss della cosca, le banche stanno segnalando decine di movimenti sospetti. Sono assegni versati da imprenditori come rate del prestito, ma anche effetti post-datati concessi dagli arrestati a favore di altri imprenditori, ora giunti ad un impossi[illegible] incasso. Una disponibilità di denaro che Teresa Lupo, la capobanda, aveva cercato di dissimulare [illegible] ogni [illegible]do. Ne [illegible] esempio gli alloggi di Volpiano, in uno stabile (quello di via Genova 51) tutt'altro che elegante. Ma la donna, internamente, li aveva arredati con lusso, ricor[illegible] a pezzi d'antiquariato, creando volte e colonne, collegando i vari alloggi con scalette interne. Un piccolo regno, lontano da occhi indiscreti.

Angelo Conti

[illegible] complesso [illegible] appartamenti di Volpiano: qui gli inquirenti hanno disposto il sequestro [illegible] due alloggi lussuosamente arredati, parte del tesoro accumulato dalla gang in questi anni

Punizioni spietate per chi non poteva saldare i debiti

ELENCO BENI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO

1 appartamento a Volpiano, via Genova 51/3
1 appartamento a Volpiano, via Genova 51/7
2 garage in Volpiano
1 appartamento a Torino, via Mantova 13
1 negozio a Torino, via Mantova 13
5 automezzi in via Mantova
1 appartamento a Pietra Ligure, viale della Repubblica
1 Lancia Delta Integrale Evoluzione
120 circa, conti correnti bancari e postali
[illegible] circa, [illegible] bancari

VALORE GLOBALE STIMATO: CIRCA 2,3 MILIARDI

Sopra [illegible] Lupo, la cassiera dell'organizzazione di usurai che operava nell'area del Torinese. Sotto Renato Macrì

A Venaria

Molestava le bambine Denunciato

In un condominio-alveare, a Venaria, un uomo ha molestato per un anno tre bambine di 8-10 [illegible].

Le adescava in cortile, invitandole a salire da lui quando moglie e figli erano fuori casa. «Venite, vi faccio vedere [illegible] mio criceto», diceva sundente. Ma poi, a sentire [illegible] bimbe, [illegible] suo atteggiamento cambiava di colpo.

L'affabile inquilino, il vicino gentile, si trasformava in un essere viscido e schifoso. E cominciavano le frasi sussurrate, le carezze, i palpeggiamenti. Prima di lasciarle andare, l'uomo, ormai completamente fuori di sé, ringhiava minaccioso: «Guai a voi se raccontate qualcosa ai vostri genitori».

Per un anno, le tre bambine hanno obbedito, come stregate, ai suoi ordini. Finché, la scorsa settimana, una di loro ha trovato il coraggio di confidarsi con una ragazza più grande, inquilina nel suo stesso condominio. Poi, superata la vergogna, la paura di essere sgridata, ha ripetuto il suo racconto di fronte a mamma e papà, e lo stesso hanno fatto le sue due amichette con i loro genitori.

Adesso, c'è una denuncia per atti di libidine su minori nei confronti di quell'uomo. Il sostituto procuratore Boselli, incaricato delle indagini, ha disposto una serie di accertamenti per capire come sono andate veramente le cose. Obiettivo: verificare l'attendibilità delle bambine, scoprire se oltre a loro altre sono state oggetto delle sue attenzioni morbose, capire quali misure adottare.

Una storia delicata, come sempre capita quando ci sono di mezzo dei minori: per queste ragioni non pubblichiamo le generalità dell'uomo, neanche le sue iniziali. Tutti i protagonisti della vicenda, del resto, sono fuori per ferie. Le bambine al mare e in montagna, l'uomo è via con la sua famiglia. A casa, risponde la suocera rimasta per non lasciare l'alloggio completamente vuoto, nel timore di una visita estiva dei ladri: «Mio genero - racconta - è partito la scorsa settimana e tornerà solo a fine mese».

Resta questo esposto-denuncia firmato dai genitori delle tre bambine che passavano i loro pomeriggi a giocare nel grande cortile del condominio. Anche loro faranno rientro entro i primi di settembre.

Mamme e papà telefonano quasi ogni giorno a Torino, ma nessuno di loro è ancora riuscito a sapere che cosa succederà nel frattempo; se l'uomo sarà allontanato da quella casa, o se dal balcone della sua cucina potrà continuare a guardare le bimbe che, sotto, disegnano numeri sul cemento e lanciano il gesso nelle caselle del «gioco della settimana», il loro innocente passatempo preferito.

[g. a. p.]

INCHIESTA

UNA GARA CONTESTATA

Per un concorso a Ovada chiesti nove rinvii a giudizio, nei guai anche il professor Morino

«L'esame da primario fu pilotato»

Il giudice: favorito il fratello di Giusi La Ganga

Richiesta di rinvio a giudizio per il professor Francesco Morino, [illegible] chirurgo torinese, primario alle Molinette, e per il dottor Vezio La Ganga, fratello dell'ex capogruppo socialista alla Camera, Giusi. Per entrambi l'accusa è di [illegible] in atti d'ufficio, [illegible] una vicenda che riguarda un concorso da primario all'ospedale [illegible] Ovada. [illegible] sospetto è che il chirurgo abbia [illegible] qualche modo influito sull'esito dell'esame, vinto [illegible] La Ganga. Il sostituto procuratore Vittorio Corsi ha inviato ieri il fascicolo al gip, che fisserà la data dell'udienza preliminare.

Il magistrato aveva già chiesto, mesi fa, l'archiviazione dell'inchiesta, [illegible] ritenendo ci fossero elementi sufficienti per andare a processo. Ma [illegible] responsabile dell'ufficio del gip, Antonino Palaia, [illegible] disposto [illegible] supplemento d'indagine. Conclusa anche questa seconda tranche d'inchiesta, il pm ha nuovamente fatto richiesta di archiviazione. Il gip ha ancora respinto, e ha sollecitato la richiesta di rinvio a giudizio.

I medici accusati hanno sempre negato «Tutto fu regolare»

Assieme a Morino e La Ganga compariranno davanti al giudice anche i sette membri della commissione esaminatrice che dichiarò La Ganga vincitore del concorso per il posto [illegible] primario di chirurgia all'ospedale [illegible] Ovada. La vicenda risale al '91 (anno in cui fu bandito il [illegible]corso). Diciannove i concorrenti ammessi alla prova scritta, di cui solo undici si presentarono. [illegible] questi, cinque vennero ammessi alla prova pratica (ma uno rinunciò): un intervento chirurgico su cadavere, da svolgersi alle Molinette.

Alla fine, quattro medici sostennero l'esame. Dopo un'ora di riunione, la commissione decise le votazioni: 8 punti a La Ganga, 5 ciascuno agli altri tre, che non vennero nemmeno ammessi all'orale: in quanto «non idonei» (e la non idoneità impedisce agli esclusi di far ricorso [illegible] Tar).

[illegible] esclusi però non si diedero per vinti, e la vicenda approdò in Procura. [illegible] ne occupò per primo il procuratore di Alessandria Marcello Parola, che iniziò gli interrogatori. Ma presto l'inchiesta passò per competenza ai colleghi torinesi (la prova pratica si era infatti svolta alle Molinette).

Intervenne anche il senatore di Rifondazione comunista Adriano Icardi, assieme al collega Libertini, con un'interrogazione all'allora ministro della Sanità Francesco [illegible] Lorenzo: «Da più parti sono stati sollevati dubbi sul corretto svolgimento del concorso, che sembrerebbe viziato da scambi di favori tra componenti della commissione esaminatrice e il psi».

Vennero interrogati tra i primi Eligio Citta, ex commissario straordinario della Usl VIII, sulle modalità di quella prova pratica eseguita [illegible] ospedale, e il chirurgo Solizzoni, in merito ad alcune voci circolate alle Molinette su presunti scambi di favori. Poi, mesi dopo, toccò a Ve[illegible] La Ganga. Infine, l'interrogatorio del professor Morino, che è anche stato [illegible] a confronto [illegible] uno dei candidati esclusi. Il chirurgo [illegible] nega[illegible] di aver influito sulla decisione della commissione d'esame, e aveva respinto [illegible] decisione ogni ipotesi di favoritismo. Ma l'escluso era rimasto fermo sulla sua posizione.

E i membri della commissione? Dichiararono tutti che gli esclusi avevano sostenuto male le prove assegnate. Ma il verbale con cui si sanciva la vittoria di La Ganga non riportava questi giudizi, né gli errori madornali che sarebbero stati fatti dagli altri candidati.

Brunella Giovara

L'ospedale di Ovada, al centro dell'inchiesta sul concorso. A fianco il professor Francesco Morino, che si è sempre dichiarato innocente, a sinistra il pm Vittorio Corsi

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 15 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] poco [illegible] con precipitazioni nelle ore pomeridiane a carattere temporalesco. Venti moderati settentrionali. Temperatura in lieve diminuzione

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	31,9
MINIMA	19,3
UMIDITA (ore 14)	43%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,4 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	31,2 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	30,3	MINIMA	18,0
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	8 agosto 1957
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	30,3	[illegible]	18,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 30 minuti; [illegible] alle ore 20 e 37 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 52 minuti; cala domani alle ore 12 e 52 minuti

- Primo quarto 4 agosto ore 5
- Luna piena 10 agosto ore 20
- Ultimo quarto 18 agosto ore 5
- Luna nuova 26 agosto ore 7

[illegible]: si avvicina alla Terra dalla quale dista oggi 189 milioni di km

VENERE: come [illegible] si trova nella [illegible] dell'[illegible]

[illegible] brilla come la luce di una candela vista a 1320 metri

[illegible] ben osservabile alla sera come [illegible] la più brillante del cielo

[illegible] visibile in piena notte [illegible] stella luminosa dalla luce ferma

IL FENOMENO: alle [illegible] l'oste[illegible] famoso per il suo moto [illegible] quello della Terra è apparso fermo tra le [illegible]

Specchio dei tempi

«Guido Ceronetti [illegible] un delitto torinese del 1930» - «Panchine saldate contro i ladri-vandali» - «Più tolleranza verso i camperisti: anche loro aiutano [illegible] turismo!» - «A Superga abitanti discriminati dall'Atm?»

Un lettore ci [illegible]:

«Sto cercando [illegible] ricostruire, con l'aiuto di Diego Novelli e del ricercatore Francesco Avandero, la storia del delitto e del processo Vercesi, che appassionò [illegible] Torino nel 1930. Mi mancano tuttora un buon numero di tasselli: in special modo (le cronache del tempo erano poverissime d'immagini), mi mancano i volti dei personaggi coinvolti. Possibile che non si trovino foto dell'assassina (ne circolò solo una, a metà figura) e della vittima (Vittoria Nicolotti, anni 32)? Com'era questa Vittoria, descritta bionda e minuta, proprietaria del negozio di biancheria "La Falena"? Esisterà qualche lontano parente che ne abbia conservato una foto di quegli anni e che voglia farmene dono (oppure inviarmela in prestito)? Furono mai, le due amiche, fotografate insieme? Sarò molto grato a chi vorrà aiutarmi».

Guido Ceronetti

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni di vacanza, per chi non lascia la città, fa piacere passeggiare tra [illegible] verde e le piante [illegible] nostri giardini e riposare [illegible] momento sulle panchine [illegible] legno, verdi anch'esse, che la nostra amministrazione pubblica mette a disposizione. Una di queste ha attirato la mia attenzione: bella, come nuova, [illegible] la spalliera appena riposta (perché qualcuno, accortosi che sul suo scaffale in cantina [illegible] una tavola, se l'era portata via).

«Da buon curioso, guardai i dettagli: legno secco, solido, senza scheggiature, ben verniciato; tutto encomiabile: ne sono stato contento, soldi spesi bene. Un solo neo: quelle spalliere [illegible] fissate al supporto metallico con due bulloncini per parte, stretti [illegible] un semplicissimo dado: ecco perché è così facile trovare le panchine mutilate: basta una pinza ed un minuto di lavoro.

«Perché non [illegible] pensa [illegible] fare una buona ribaditura del bulloncino, o dare un punto di saldatura tra bullone e dado? Costerebbe meno che rimpiazzare ogni anno centinaia [illegible] tavole asportate o, almeno, si renderebbe più difficile [illegible] vita agli immancabili vandali».

Gian Franco Belletti

Un lettore ci scrive:

«Sono un camperista, ho letto l'articolo sulla chiusura ai camper della Liguria; e ho letto la lettera di qualche giorno dopo con titolo "Un supplemento in più...". Spiego il perché collego i due scritti.

«E' vero che in tutte le categorie esistono le pecore nere, e[illegible] anche fra noi camperisti esistono gli incivili, pochissimi, che infangano [illegible] il loro comportamento tutta [illegible] categoria ed io sono d'accordissimo a che siano loro inflitte pesanti multe; ma è anche vero che tutti gli altri sono persone civilissime ed edu[illegible] che portano fior di soldini nei luoghi da loro visitati, non hanno grosse pretese se non quella di essere lasciati in pace!

«Purtroppo però hanno anche [illegible] grosso ed insopportabile difetto (e qui entra in gioco la lettera del [illegible] luglio): ai camperisti non è possibile far pagare 10.000 lire in più per il telo doccia, [illegible] è possibile vessarli con orari assurdi, loro la televisione la guardano quando vogliono, in sostanza i camperisti non possono essere oggetto di "spremitura" da parte della benemerita categoria degli albergatori e ristoratori. Capisco questi signori molto potenti e organizzati in certe località turistiche e capisco anche certi condizionamenti che possono esercitare su certe decisioni (vedi primo articolo), ma devo[illegible] rendersi conto che né permettendo certi abusi da parte degli albergatori, né sostenendo o facendo imporre certi tipi di divieti faranno del bene al turismo e quindi a se stessi. Traggo le conclusioni: maggiori controlli da parte della categoria (alias minor "spremitura") e più tolleranza verso i camper, magari con pochi soldi spesi per costruire qualche "camper ser[illegible]ice" in più».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di Superga. Dal 1° agosto il biglietto del pullman è salito a 2500 lire con una agevolazione per i residenti che possono servirsi, per salire alla basilica, dello stesso [illegible]glietto acquistato per il tram in città (prezzo 1400 lire). C'è però un problema. Il paese di Superga è praticamente formato da due Comuni, cioè da quello di Torino e da quello di Baldissero Torinese. L'unica divisione valida fra questi due Comuni è data dalla mezzeria della strada. Così per tre metri [illegible] differenza chi non è sotto [illegible] Comune [illegible] Torino [illegible] può usufruire di questa agevolazione e deve pagare quasi il doppio [illegible] stesso biglietto rispetto ai suoi dirimpettai. «Questo succede in tante strade [illegible] via Superga, strada Vecchia di Superga, [illegible] dei Colli, via Moncanino».

Seguono 12 firme

L'uomo entra ed esce dai repartini psichiatrici, ma ha ancora la licenza

Attenti, c'è un Tyson [illegible] volante

Tassista aggredisce cliente

Matti al volante. Tra i tanti, c'è anche un tassista. Un malato di mente, che da [illegible] entra e [illegible] dai «repartini» psichiatrici: negli intervalli tra un ricovero e l'altro, porta i clienti sull'auto pubblica. Con tanto di regolare patente e modello «kb», il certificato di abilitazione professionale rilasciato dalla Motorizzazione.

E' Mauro G., 41 anni, che vive con la madre [illegible] Lancia. Soffre di «disturbi bipolari»: qualche volta, per ricoverarlo in Psichiatria, è stato necessario ricorrere [illegible] forza pubblica. La sua storia è finita pochi giorni fa al commissariato San Paolo, dove proprio i [illegible] malanni (che lo rendono [illegible] imputabile) lo hanno salvato all'ultimo dalla galera.

L'altro giorno ha parcheggiato il suo tassì nel bel mezzo dell'area riservata alle ambulanze dell'ospedale Martini. E si è presentato in pronto soccorso: «Mi sono ferito a [illegible] mano». Il poliziotto in servizio all'ospedale lo ha pregato di spostare la vettura. Lui: «Subito, ci mancherebbe». E l'ha messo nello spazio destinato alle forze dell'ordine.

Apparentemente, è un tipo disinvolto. A prima vista, [illegible] sembra un malato di mente. [illegible] lo ha sospettato neppure il radiologo, al momento della lastra [illegible]. Neppure quando Mauro, come fosse la cosa più naturale del mondo, gli ha spiegato: «Sono un tassista. Mi sono ferito dando un pugno. Pensi un po': c'era [illegible] tizio che voleva salire a ogni costo sulla mia auto».

Terzo round. Mauro G. è stato nuovamente invitato a spostare la vettura. Ha obbedito. Ma, sotto gli occhi allibiti del poliziotto, l'ha parcheggiata davanti all'ingresso dell'ospedale ostruendo il passaggio. A questo punto, l'agente si è spazientito: «Insomma [illegible] ci [illegible] prendendo in giro? Documenti, per favore». Lui ha rifiutato di consegnarglieli. E poco dopo, lo ha insultato e aggredito.

L'agente lo ha bloccato, poi ha chiesto l'intervento di [illegible] volante del com[illegible] San Paolo. Mauro G. è finito in stato d'arresto negli uffici di corso Racconigi per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il pm Benvenuto ha [illegible]rizzato il trasferimento in [illegible]re, si è nominato il difensore di fiducia, si è avvisata la famiglia.

Intanto, sono stati controllati i documenti del tassì: patente in regola, valida fino al '97. Regolare permesso della Motorizzazione per la guida delle auto pubbliche, e licenza del Comune rinnovata ogni anno.

Poi, a sorpresa, la telefonata di un medico. «Sono il professor Angelini, lo psichiatra di Mauro. Si tratta di un malato di mente, non potete arrestarlo. Il "repartino" del Martini può confermarvelo». Infatti. All'ospedale spiegano che il tassista è quasi un ospite fisso. La sua cartella clinica dimostra pure che nelle scorse settimane è stato medicato dopo un'altra lite con un cliente, e che a fine giugno ha avuto un incidente con il [illegible].

La polizia si è consultata con il pm: inutile arrestarlo. Meglio ricoverarlo in psichiatria. Lo hanno riaccompagnato al Martini. Lui, appena arrivato, si è messo a «telefonare» usando come ricevitore la mano, con pollice e mignolo allungati a mo' di microfoni: «Sì? Via Bardonecchia? Va bene, vengo subito a prenderla».

In reparto, nessuna meraviglia. Per loro, [illegible] matto al volante di un mezzo pubblico [illegible] più di tanto motivo di stupore: «La patente? Ha sempre superato le visite psico-attitudinali. Fortunatamente, molti nostri pazienti lavorano. L'importante è che restino sotto controllo medico».

I poliziotti hanno segnalato il [illegible] faccenda alla Prefettura, perché valuti la sospensione della licenza di guida. Ma per ora, quando Mauro G. uscirà dall'ospedale tornerà a trasportare sul tassì clienti ignari del fatto che al volante ci sia uno come lui. E non è detto che la Prefettura decida di impedirglielo per il futuro.

Giovanna Favro

I [illegible]

«Ma i controlli sono tanti»

Un tassista matto? Salvatore Arena, [illegible], consigliere della cooperativa «Radio taxi» (il «5730») è incredulo. Spiega che per guidare [illegible] pubbliche [illegible] (oltre alla patente), il modello «kb» della Motorizzazione: «L[illegible] ottiene dopo un esame anche medico». Poi, per la licenza comunale, bisogna presentare un certificato di «sana e robusta costituzione» e superare un altro esame. «Il modello "kb" viene rinnovato ogni due anni dopo un ulteriore controllo medico». Ma se uno squilibrato supera, nonostante tutto, ogni verifica? «Tra colleghi - dice Arena -, ci controlliamo a vicenda. Ricordo, anni fa, il caso di "Aquila nera": una donna che faceva proposte [illegible] clienti. La segnalammo noi, al Comune. Sono casi rarissimi. [illegible] chi incontrasse un tassista squilibrato, o truffatore, lo segnali all'Ufficio taxi dei vigili. Farà [illegible] favore anche a noi».

Giunto in auto al Martini Nuovo (foto) il tassista ha aggredito anche un poliziotto

LA STORIA

[illegible]

Scoperti numero di telefono e indirizzo aveva inventato un nuovo modo di guadagnare

Lucciola ricatta l'amico: arrestata

«Paga o dico tutto a tua moglie»

ERA il [illegible] cliente abituale, [illegible] lui conosceva davvero tutto: non solo i suoi gusti a letto, anche l'indirizzo di [illegible]sa, quello del lavoro, il numero del cellulare, i nomi di moglie e figlio. Un mese fa, Cohia Okottie, nigeriana, deve avere realizzato che ci sono altri modi in Italia oltre al marciapiede per fare soldi. E ha cominciato a tempestarlo di telefonate: «Paga, altrimenti rivelo alla tua famiglia che [illegible] d'uomo sei».

Lui, Paolo M., 48 anni, titolare di un negozio di abbigliamento a San Salvario, ha resistito finché la storia di questa tentata estorsione non è [illegible] alle orecchie di quelli dell'antiracket della questura. La donna è stata prima denunciata, poi arrestata. Ma nei guai è finito pure lui, e l'amico-collega a cui s'era rivolto per uscire dai guai, V. C, 45 anni: accusati di avere a loro volta cercato di intimidire la prostituta nera, sono stati entrambi denunciati per minacce gravi. «E adesso come glielo racconto a mia moglie?» ha piagnucolato il [illegible]marciante prima di lasciare la città per raggiungere i suoi in Toscana.

La prima richiesta di denaro risale a un mese fa: 800 mila lire per non rivelare gli incontri dello scorso inverno e della primavera nella squallida mansarda dove la donna vive ed esercita, in via Sant'Anselmo 9. Paolo M. è terrorizzato. Ma non ha alcuna intenzione di cedere. Convoca l'amico, gli chiede di avvicinare Cohia e di minacciarla esplicitamente. Niente da fare. La nigeriana non molla. Torna alla carica, e questa volta sono le sue minacce a essere decisamente pesanti.

Il [illegible] agosto, gli uomini della Mobile, che da tempo seguivano la storia, fermano i due uomini e la donna e li portano in questura per la denuncia. Qui, la nigeriana aggredisce un agente e viene arrestata per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Fine della storia? Macché. Tre giorni dopo Cohia esce dalle Nuove e va a cercare l'affezionato cliente: adesso il suo silenzio vale 2 milioni, «voi avete i vostri metodi, noi i nostri». E questa volta è il commerciante a chiedere al commissario Mar[illegible] Martino, capo della [illegible] antiracket, un aiuto. In questura [illegible] organizzata la trappola: il commerciante deve presentarsi all'appuntamento, tra [illegible] Vittorio e via Sant'Anselmo, e consegnare alla donna un fascio di banconote false. Quando lei le ritira, viene arrestata.

Gianni Armand-Pilon

DA UNA PASSEGGERA

Aggredito controllore dell'Atm

Controllore, vita dura. Carlo C., un dipendente dell'Atm addetto al controllo dei biglietti sulle linee urbane, è rimasto lievemente ferito dopo essere stato aggredito da [illegible] passeggera, trovata senza documento di viaggio. Protagonista dell'aggressione una giovane nigeriana, Silvia Osaro, 24 anni, sedicente e senza fissa dimora, che viaggiava su un autobus in transito in piazza XVIII Dicembre, l'altro giorno alle 9,15. Invitata a scendere dal controllore, la giovane ha inizialmente ubbidito ma - [illegible] volta sul marciapiede - ha cercato di fuggire, graffiando in volto il malcapitato e ferendolo alla mano destra. Il controllore non si è perso d'animo ed è comunque riuscito a tenere ferma l'extracomunitaria. In quel momento stava transitando nei pressi una gazzella del Nucleo radiomobile dei carabinieri. L'equipaggio è subito intervenuto ed ha proceduto all'arresto della nigeriana, accusata di resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale (il controllore). Carlo C. ha dovuto andare al pronto soccorso del Nuovo Martini: prognosi di 5 giorni.

Cohia Okottie, arrestata

SAPER [illegible]

Frittate calde o fredde per tutti i gusti

«PRESTO e bene, d'improvviso per le cene d'estate. Niente di meglio che una frittata - scrive Erminio - e vedo che i miei ospiti e non soltanto la mia famiglia le gradiscono. Avete qualche ricetta un po' speciale per variare la mia "fantasia"?».

Provi le frittate proposte da Lia Ambrosini, scuola di cucina Le Gourmandise.

Con peperoni verdi e salame piccante. Scaldare tre cucchiai di olio d'oliva e farvi appassire un cucchiaio di cipolla tritata fine, unire tre peperoni verdi dolci lavati, asciugati e tagliati a filetti e portare quasi a cottura. Salare, togliere dal fuoco e incorporare 50 grammi di pecorino grattato e 100 grammi di salame calabrese piccante tagliato a dadini minuscoli. Incorporare al composto sei uova appena sbattute. Ungere [illegible] padella antiaderente e scaldarla. Versarvi il composto, dorare da un lato e poi dall'altro (oppure mettere in forno). Servire con insalatina e pomodoro.

Con spinaci alla panna. Tritare grossolanamente 800 g di spinaci lessati e rosolarli in una noce di burro. Aggiungere 200 g di panna liquida e lasciare restringere un po'. Insaporire con sale, pepe e abbondante noce moscata. Togliere dal fuoco, incorporare 100 grammi di parmigiano grattugiato e [illegible] uova appena sbattute. Ungere d'olio una teglia antiaderente e cuocere la frittata. Servire calda o fredda con un'insalata belga e cicoria tagliate a striscioline sottili. Condire [illegible] due cucchiai di panna diluiti [illegible] succo di limone, sale e pepe.

Alla greca. Tagliare 200 g di formaggio feta a dadini e 200 g di olive nere snocciolate a filetti. Sbattere leggermente otto uova e incorporare formaggio e olive. Aggiustare di [illegible] e pepe. Ungere con olio una padella antiaderente e cuocere la frittata. Servire calda con un'insalata di fettine di cetriolo lasciate spurgare per un'ora sotto sale, sciacquate e asciugate. Condire l'insalata con yogurt diluito con poco olio d'oliva. Sale, pepe e erba cipollina tritata.

Con fagiolini. Lessare al dente [illegible] g di fagiolini verdi, passarli in acqua fredda e scolare. Tagliarli a pezzetti non troppo piccoli. Rosolare in tre cucchiai di olio la cipolla e insaporirvi i fagiolini. Togliere dal fuoco, aggiungere qualche foglia di basilico lavata e spezzettata. Insaporire di sale e pepe, unire [illegible] g di parmigiano grattugiato, [illegible] fetta [illegible] 150 g di prosciutto cotto tagliato a dadini e sei uova appena sbattute. Ungere d'olio una padella antiaderente e cuocere la frittata. Servire tiepida (pomodoro e basilico).

Con scarola. Lessare [illegible] cespo di scarola, strizzare e tritare grossolanamente. Tagliare a velo la parte bianca di tre cipollini freschi e rosolare in tre cucchiai di olio aggiungendo un peperoncino piccante. Versare nel tegame la scarola e farla insaporire per qualche minuto. Togliere dal fuoco, unire 100 g di caciocavallo ridotto a dadini, 100 g di tonno sott'olio sgocciolato e sminuzzato con [illegible] forchetta e 20 g di capperi dissalati. Aggiungere sei uova appena sbattute e aggiustare di sale. Ungere di olio con padella [illegible]tiaderente e [illegible] la frittata. Servire tiepida con un'insalata di cicoriotta tagliata a striscioline sottili e mescolata a pomodorini ciliegia tagliati a metà. Condire con vinaigrette di olio, aceto e puntina di senape.

A Fiammetta che voleva ricette di torte salate, Ines Biolacchi offre la [illegible] specialità: 250 g di farina a fontana [illegible] due-tre cucchiai di olio extravergine e acqua tiepida salata. Impastare e tirare la sfoglia sottile e ricavarne due dischi. Tagliare a dadini mezzo chilo di zucchine e far cuocere in poco olio per 10 minuti; raffreddare. Cuocere in acqua salata 300 g di riso per 5-6 minuti, scolare e raffreddare subito sotto l'acqua corrente.

Unire le zucchine; aggiungere tre uova intere, parmigiano grattato, [illegible] moscata. Foderare una teglia con la sfoglia, riempire con il composto, chiudere con l'altra sfoglia premendo bene i bordi e punzecchiare con la punta della forchetta. Un filo d'olio e infornare a 180° per 40 minuti.

Simonetta

Paura, ma lievi danni

Vandali incendiano ballo a palchetto a Settimo Torinese

Ballo al palchetto. C'è chi lo ama per quel tocco di folklore popolare che si porta appresso, c'è chi lo odia per l'immancabile frastuono che accompagna [illegible] a tarda sera le evoluzioni di chi danza.

Sarà stato proprio il rumore il movente dell'atto vandalico perpetrato da un [illegible] di ignoti che hanno incendiato la scorsa notte alle 2 il tendone di un ballo al palchetto sistemato in via Canova, a Settimo Torinese? I carabinieri stanno lavorando [illegible] ogni pista (compresa anche quella di [illegible] futura estorsione), dopo la denuncia presentata da Gianfranco Santolin, 48 anni, residente a Settimo Torinese in via Aio Lunghe.

I teppisti non hanno comunque raggiunto il loro scopo: il tendone ha infatti subito danni piuttosto lievi e ripararlo non sarà un problema. La musica ed i balli sono così garantiti anche per le prossime serate.

L'ipermercato soffoca i tradizionali punti di vendita: commercianti preoccupati

Negozi alimentari in affanno

Chiusi oltre 350 esercizi tra il '93 e il '94

Oltre 350 negozi in meno [illegible] anno, [illegible] 1993 e il 1994. E in un solo settore merceologico, l'alimentare. Lo dice l'Ufficio di Statistica del Comune nella rilevazione annuale valida [illegible] 31 dicembre 1994, diffusa nell'ultimo bollettino. «E' [illegible] sintomo più vistoso [illegible] una crisi che dal 1990 ha investito tutto il commercio», chiarisce Giuseppe [illegible] Maria, presidente dell'Ascom che fornisce altre cifre, dimostrando che la piccola distribuzione sta vivendo una «lunga stagione» depressiva: 2000 punti vendita persi in neppure un lustro, per un consumo che anche adesso non decolla, nonostante la ripresa economica.

«Nel [illegible] - spiega il direttore dell'Associazione commercianti, Lorenzo Vergnano - la produzione industriale è salita del 15-16 per cento, i consumi, invece, ristagnano [illegible] un solo punto percentuale in più rispetto al 1994». Un dato di fatto sul quale giocano la svalutazione della lira e il conseguente minor costo del lavoro, per manufatti che vanno in gran parte all'esportazione e sono pagati con valute forti. I consumatori, invece, con le loro «diritte» faticano ad arrivare a fine mese e quindi tendono a spendere [illegible].

LA CRISI DEL COMMERCIO

GENERI	Aperti 1993	Aperti 1994	DIFF. %
MACELLERIE	648	703	-7,8
MACELLERIE (EQUINE)	68	67	-1,5
PESCHERIE	55	50	-9,1
ALIMENTARI	3245	2987	-8,0
FRUTTA VERDURA	149	138	-7,4
VINI E OLI	37	28	-24,3
PASTICCERIE	286	274	-4,2
SUPERMERCATI (oltre 400 m)	36	28	-22,2
TOTALE	4578	4221	-7,8

Precisa Maria Luisa Coppa, vicepresidente Ascom, responsabile della provincia e in particolare del Chivassese: «La crisi del dettagliante si sente soprattutto in alcune aree, nelle valli, in particolare a Chivasso, dove alla chiusura della Lancia del '92 si è aggiunto l'alluvione del novembre '94: assistiamo ad un buon 30 per cento in meno dei punti vendita, in neppure tre anni, con problemi che per i piccoli centri collinari (da S. Sebastiano a Castagneto Po) diventano sociali. Perché spari[illegible] i classici "commestibili", quei negozietti che vendono un po' di tutto e che servono in particolare [illegible] persone anziane, coloro che hanno difficoltà a raggiungere i negozi di città».

Altri aspetti: la grande distribuzione alla quale possono contrapporsi soltanto i negozi specializzati, per esempio quelli di formaggi, le gastronomie e così via. «Rispetto a [illegible] anni [illegible] - conferma Giancarlo Quaranta, presidente del sindacato grossisti caseari - c'è un vero e proprio collasso del giro d'affari: dal 30 al 40 per cento in meno, con un trasferimento dei consumi agli shopping center. Non a caso, dopo il '90 abbiamo assistito alla nascita dei vari Auchan, Continente, Panorama, Le Gru, per citarne alcuni. Di fronte a questo fenomeno i negozi specializzati reggono di più».

Fino a quando? domanda Mauro Rosada, 35 anni, presidente dei salumieri e dei gastronomi, con negozio di gastronomia (appunto) in via Magenta. Spiega: «Dal 1990 ad oggi anche la nostra specializzazione è in declino: 5 anni fa tra Torino e provincia eravamo più di 200, ora siamo la metà. Io, inoltre, con i miei 35 anni, [illegible] un'eccezione. I titolari di questo tipo di negozi hanno in media 60 anni. E non c'è ricambio. Mancano incentivi per i giovani, i costi sono alti. A Torino, come si è visto dai dati Istat, si paga tutti, di più. E allora perché affaticarsi? Così i "garzoni" che sanno lavorare (anche loro cinquantenni) sono corteggiati più che mai, al punto che i negozi se li "rubano" l'un l'altro».

Uno scenario grigio, tendente al nero, dunque. Al quale, però, [illegible] presidente dell'Ascom, De Maria, non si rassegna: «Devono in[illegible]venire le istituzioni. Se vogliamo far sopravvivere ciò che è rimasto del commercio [illegible] dettaglio sono necessari incentivi, un maggior credito da parte delle banche, meno tasse. Diversamente siamo davvero nelle mani della Provvidenza. E dei 10 gruppi che in Italia controllano la grande distribuzione».

Giuseppe Sangiorgio

E' da un mese in via Capua

Sabino Di Pierro 41 anni disoccupato, mangia, dorme e lavora sulla strada. I vigili l'hanno multato più volte ma lui non paga e non se ne vuole andare

[illegible] gli [illegible] l'eredità e [illegible] a vivere in strada

«Senza un soldo, non so dove andare» Ma i vicini: da lì, odori insopportabili

Una strada per [illegible], un tetto di stelle. Da [illegible] mese Sabino Di Pierro, 41 anni, vive in via Capua, all'altezza del numero 32. Abita su uno spiazzo in terra battuta, a lato dell'asfalto: qui mangia, dorme e lavora. Fra le proteste di decine di abitanti del quartiere che denunciano [illegible] carenza di igiene, i cattivi odori, [illegible] massa di cianfrusaglie accatastate accanto ad una scassatissima station-wagon. Carta, cartoni, plastica, elettrodomestici smontati e metalli d'ogni genere danno da vivere al Di Pierro che - da qualche settimana - si occupa della raccolta e della vendita di materiali di recupero. «Non ho altro modo per campare - spiega Sabino - perché sono ri[illegible] senza un soldo. Mi rendo conto che restando qui provoco disagio a chi [illegible]ve in questa via, [illegible] non so proprio cos'altro fare. E dire che i milioni li avrei».

Salta così fuori una storia familiare complessa [illegible] disastrata che vede il Di Pierro contrapposto ad un fratello nella divisione dell'eredità della madre, spentasi due anni fa, che ha lasciato ai 4 figli una cinquantina di milioni in contanti ed una casa, [illegible] Canosa di Puglia. Sabino racconta di avere avuto solo una parte di quanto dovutogli: «Circa sei milioni, pochi mesi fa». E il resto? «Secondo [illegible] fratello è stato assorbito dalle spese del funerale di mam[illegible]. Ma non è vero, quelle spese erano già state scalate ancor prima di procedere alla divisione. E la [illegible] di Canosa? Avrà pure [illegible] valore».

Una *querelle* che vive [illegible] altri molteplici episodi: «Come quello dello sfratto. Vivevo nella [illegible]sa affittata da mia madre in via Tofane [illegible] quando sono tornato dopo una breve assenza, ho trovato la serratura cambiata ed un altro inquilino in casa. Sempre colpa di mio fratello, che aveva dato disdetta alla padrona di casa. Per questa vicenda ho anche perduto il lavoro: scaricavo e caricavo tir ai Mercati generali. Mi davano 70 mila lire al giorno, per 30 giorni al mese, quindi più di 2 milioni, che a me bastavano per vivere bene. Ma ho fatto qualche [illegible]senza per seguire l'eredità e non mi hanno più voluto».

Separato dalla moglie e padre di un ragazzo di 16 anni, il [illegible] Pierro ha anche cercato di ottenere una casa popolare: «L'assistente sociale ha detto che non avevo speranze, in quanto intestatario di un'eredità. Di cui io ho visto solo uno spicchio».

Così l'ex operaio ha scelto la strada. Prima via Livorno; adesso [illegible] via Capua, [illegible] sedi del [illegible] magazzino volante. In [illegible] angolo due coperte tradiscono un precario giaciglio. Ieri mattina ha ricevuto l'ennesima visita dei vigili urbani: «Mi hanno fatto un verbale da 200 mila lire. Credo mi accusino di occupazio[illegible] abusiva di suolo pubblico. Ed hanno anche minacciato un'altra multa per discarica abusiva. Ho spiegato loro le mie ragioni: [illegible] ho una casa [illegible] penso di avere diritto almeno ad una strada».

[a. con.]

DUE RIVENDITE [illegible]

Collegno, quartiere [illegible]

Una bancarella di frutta in soccorso agli anziani

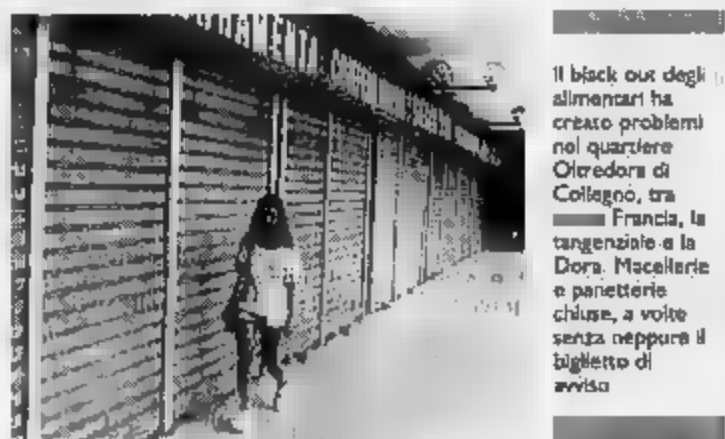
Un tabaccaio, un supermercato [illegible] una bancarella di frutta e verdura per servire un quartiere di Collegno abitato, di solito, da quasi 10 mila persone. Il ferragosto anticipato è arrivato ieri nel quartiere Oltredora, [illegible] zona di case popolari ed edilizia privata compresa tra corso Francia, la tangenziale e la Dora. Certamente in questi giorni il quartiere non conta 10 mila abitanti, ma chi è rimasto rivendica il diritto [illegible] essenziali.

Il black out degli alimentari ha [illegible] non pochi problemi, soprattutto agli anziani, usciti di casa per fare l'ultima spesa prima della festività di oggi. Con stupore hanno trovato tutti i negozi con [illegible] serrande abbassate. Macellerie, panetterie, ferramenta chiusi, a volte senza neppure il biglietto di avviso.

Unica chance per la sopravvivenza, il tabaccaio del centro commerciale La Piazzetta in via Allegri, oppure il supermercato del centro Borgo Nuovo, dove si [illegible] gli alimentari.

«E chi non abita proprio qui a due passi come fa? - si lamenta un'anziana, in coda dal tabaccaio -. Non tutti hanno la macchina per andare a fare la spesa da un'altra parte».

Come lei, si sono lamentati anche altri anziani, finiti tutti nella tabaccheria di via Allegri 14, unica saracinesca alzata nel raggio di parecchie centinaia di metri.

«Quelli che avevano bisogno di generi alimentari li ho mandati tutti nell'altro centro commerciale, in viale Partigiani - spiega Pier Vincenzo Sorti, che lavora nella rivendita [illegible] moglie -. Ma non tutti hanno avuto voglia di fare altri cinquecento metri a piedi».

Il black out degli alimentari ha creato problemi nel quartiere Oltredora di Collegno, tra [illegible] Francia, la tangenziale e la Dora. Macellerie e panetterie chiuse, a volte senza neppure il biglietto di avviso

E si lamenta anche chi anziano [illegible] non è. Il negozio più richiesto, quello che - si intuisce - doveva essere aperto ad tutti i costi, è [illegible] macelleria. «Ma come - sbotta un signore sulla quarantina -, non mi aveva detto che oggi avrebbe chiuso». «Ieri, però, era aperto», precisa il tabaccaio sull'uscio del negozio.

Nel pomeriggio, come una salvezza, è comparsa una bancarella - l'unica - di frutta e verdura [illegible] piazza Europa.

«Qui di solito, ogni martedì, viene fatto il mercato - spiegano Elena Perotto e Renato Tabacco da dietro le cassette di pomodori -. Questa settimana si era deciso di anticipare per la concomitanza [illegible] ferragosto. Avremmo dovuto farlo oggi, invece siamo gli unici. Speravamo di avere qualche cliente in più, invece qui è già tutto deserto. Fino [illegible] abbiamo servito una decina di persone, tra un po' carichiamo il furgone e ce ne andiamo».

In strada i passanti [illegible] contano sulle dita delle mani. Ma con [illegible] naso in su, guardando i balconi delle case popolari che si affacciano sulla piazza, molti alloggi hanno le finestre spalan[illegible].

Quattro in manette dopo il blitz in via Santhià

Nel bazar [illegible] marocchini [illegible] l'hashish

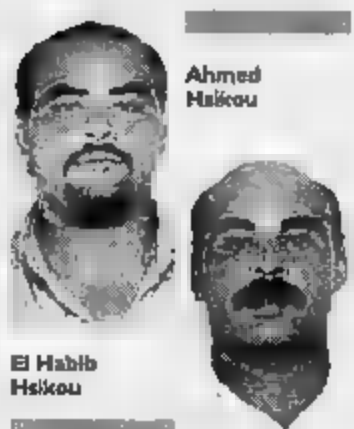
Un magazzino di via Santhià [illegible] in cui i vu' cumprà si rifornivano di accendini, fazzoletti e cianfrusaglie serviva anche come copertura per rivendere l'hashish che arrivava [illegible] Marocco.

Il traffico è stato scoperto dagli agenti del nucleo operativo di prevenzione della questura e dai colleghi della Pegaso, la sezione motociclisti, insospettiti dal viavai di extracomunitari che ogni giorno arrivavano a quell'indirizzo.

In manette, con l'accusa di spaccio di stupefacenti, sono finiti quattro marocchini, di cui tre trovati in possesso di regolare permesso di soggiorno, alloggio, auto e licenza di commercio.

Gli arrestati sono i fratelli Ahmed e El Habib Hsikou, rispettivamente di 33 e 29 anni; e i loro complici, Mannai Elkerir, 41 anni, e Mohammed Ali, di 27. Le prove del traffico era[illegible] in [illegible] alloggio di via Galvani, in zona San Donato, dove i poliziotti hanno recuperato 300 grammi di hashish e alcune dosi di eroina.

Tre minorenni di 15, 14 e 11 anni, anch'essi di origine marocchina, sono invece indagati. Infatti, tra le decine e decine di extracomunitari che ogni giorno arrivavano [illegible] via Santhià, secondo le indagini svolte dalla questura [illegible] sarebbero stati parecchi minorenni, utilizzati, secondo una triste usanza, come «pusher».

Il sospetto degli agenti è che dietro al sequestro dei 300 grammi di hashish si nascondesse un vero e proprio traffico internazionale che importava la droga dal Marocco per rivenderla sul mercato torinese attraverso i vu' cumprà. Un sospetto fondato sul fatto che, nell'alloggio di via Galvani, 250 dei 300 grammi di hashish sequestrati erano nascosti e [illegible] ancora in un unico «panetto».

Ahmed Hsikou

El Habib Hsikou

I quattro arrestati, secondo quanto accertato attraverso appostamenti e pedinamenti, assoldavano i connazionali per vendere mercanzia varia. Poi venivano convinti a fare anche da corrieri della droga. E, in [illegible] a orologi e accendini, tra un cliente e l'altro, spuntava fuori anche l'hashish. In questo modo, l'avvicinamento con gli acquirenti della droga dava meno nell'occhio e il «contatto» sembrava una normale trattativa tra giovani per comprare, magari al prezzo più conveniente, un paio di occhiali.

Armati di cerbottane sorprendono le vittime in casa, poi entrano e svaligiano

Topi d'alloggio con frecce soporifere

Colpiscono dalle finestre

«Il nostro piano anti-ladri? Non c'è, quest'anno [illegible] esiste». Il tema è un classico dell'agosto, come il b[illegible] d'ozono e i rischi della tintarella: i furti negli appartamenti in città. Meno scontata è la dichiarazione del funzionario di polizia. Eppure non scherza davvero Filippo Dispenza, che dietro a u[illegible] scrivania al secondo piano di via Grattoni affronta per la prima volta un'estate come responsabile dell'ufficio controllo territorio della Questura.

«Non ci sono piani o misure particolari - insiste [illegible]gliando le annotazioni delle volanti del turno di notte - perché non servono. Gli oltre mille furti in alloggio registrati nel primo semestre di quest'anno sono un fenomeno che si [illegible]batte giorno dopo giorno, d'estate come d'inverno, in un modo solo: cercando di mandare per le strade il maggior numero possibile di agenti».

Squilla il telefono. E' il capoturno che segnala un probabile furto in alloggio, in corso Vercelli 262, una volante ha adocchi[illegible] giovane che entra ed esce dall'appartamento al primo piano. Sul balcone ci sono un televisore e altri elettrodomestici. «Ci sono complici con lui?», s'informa Dispenza. «Sembra di no». «Procedete e fatemi sapere». Mezz'ora dopo, una nuova telefonata dalla sala operativa gli annuncerà l'arresto del ladro: Salvatore Belfiore, classe 1971, residente a Torino in via Ivrea 15.

Un colpo di fortuna? «Eh [illegible]», ribatte Dispenza. E da un cassetto tira fuori il prospetto con le statistiche del primo semestre '95 rapportate a quelle dello stesso periodo dell'anno scorso. I furti complessivi, si legge, sono in calo: 10.776 contro 11.917. Si rubano meno auto, ci sono meno colpi in appartamenti e negozi, [illegible] meno rapine e meno scippi. In compenso, sono aumentati gli arresti: più 10 per cento. Merito della polizia, allora? Merito del «non-piano» del dottor Dispenza? Lui si schermisce: «Merito di tutti. Anche dei cittadini».

Il fatto, spiega poi il funzionario, è che la gente è generalmente più attenta alla prevenzione. Lascia le chiavi dell'alloggio a un parente o a un conoscente che resta in città e gli prega di ritirare la posta («guai lasciarla crescere nella cassetta») e bagnare le piante («quante cose dice un ficus sul balcone...»).

Un aiuto arriva anche dalla tecnologia: a parte gli allarmi, sono in vendita congegni che regolano l'accensione, a ore prestabilite, delle luci di tutta la casa. Volendo, anche la tivù.

E le zone più a rischio? Non sono né la collina, dove le ville sono protette sempre più spesso da vigilantes, né la Crocetta, ma i quartieri della piccola-media borghesia. Guida la classifica degli alloggi svaligiati Mirafiori (166 colpi nel primo semestre di quest'anno), seguito da San Paolo (156), San Donato (148) e Madonna di Campagna (142).

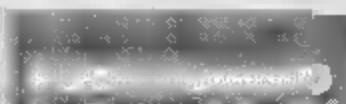
Cambia la mappa dei furti, cambiano anche tecniche e obiettivi dei ladri. E in quest'estate 1995 non è detto che a correre i rischi più grossi siano i torinesi che sono partiti per le vacanze lasciando l'alloggio vuoto. Le statistiche segnalano infatti un aumento dei colpi in appartamenti con gli inquilini in casa. Come? Semplice: basta una cerbottana. Approfittando delle finestre aperte, i ladri lanciano fialette di gas narcotizzante nelle camere da letto, poi entrano in azione.

La mattina dopo, i proprietari si ritrovano l'alloggio svaligiato e un gran mal di testa. «Una sensazione - racconta una delle vittime - sgradevole: l'idea di essere [illegible] addormentato con mia moglie mentre i ladri ci svaligiavano l'alloggio mi ha convinto a comprare un condizionatore».

Gianni Armand-Pilon

Sono oltre mille i furti in alloggio registrati nel primo [illegible] dell'anno

SERRATURE

«I drogati rovinano il mestiere»

E il ladro deluso abbandona il ramo

«BASTA, con i furti ho chiuso». S. C. lo diceva ad ogni arresto, e anche l'estate di 4 anni fa aveva ripetuto - ovviamente [illegible] creduto - agli agenti che gli mettevano le manette dopo averlo sorpreso in via San Quintino a Torino con il bottino di un furto compiuto poco prima in un alloggio di corso Matteotti.

Comunque, è [illegible] l'ultima volta che lo hanno arrestato. Uscito dopo circa un anno di prigione, si è comprato un furgoncino Ape di seconda mano con cui va a giro a raccogliere cianfrusaglie che cerca di rivendere ai mercatini.

«La "professione" - dice all'ombra di un chiosco d'angurie - non è più quella di una volta. Le assicuro che non ne vale più la pena. Troppi rischi, troppi guai, anche in famiglia».

Perché?

«Per i tossici, i drogati. Hanno rovinato il mercato. Appena vedono un portone aperto s'infilano a caccia delle 100 mila lire della vecchietta. Se quella reagisce, non esitano a picchiarla. Sono tanti, sono imprevedibili, si muovono al di fuori di qualsiasi logica. Da quando ci sono loro la gente è più attenta, e la polizia anche. Come poteva sopravvivere, in questa situazione, uno [illegible] me?».

Beh, neanche lei è stata una persona così perbene.

«Rubavo, è vero, [illegible] non ho mai fatto del male a nessuno. Mai. Quando sono arrivato a Torino, negli Anni Settanta, sognavo un posto in fabbrica. Sono entrato in quel giro perché ho conosciuto persone sbagliate, e perché dovevo pur portare uno "stipendio" a casa. Mi dicevo: "Ancora questo furto e la finisco, poi torno a filare dritto". Le cose si sono complicate dopo il primo arresto: il carcere non ti aiuta a venirne fuori, anzi. Ti marchia a vita».

Via, adesso [illegible] faccia la vittima...

«Non scherzo, dico sul serio. Non sono un tossico, [illegible] sono uno zingaro, non sono neanche un ladro del calibro di quelli che mettono a segno i grandi colpi, tipo quello del tesoro di Rol. Sono una persona normale. Facevo il topo d'alloggio quando l'attività era considerata - soprattutto in un certo ambiente - una cosa "normale". Quando 4 anni fa mi [illegible] ritrovato in questura, con le manette ai polsi, in attesa di salire a fare le foto segnaletiche, c'erano due drogati seduti sulla mia stessa panca, accusati del mio stesso reato. Dovevo vedere in che stato erano. Mi sono sentito umiliato, ho capito che quella sarebbe stata davvero l'ultima volta».

E adesso?

«Adesso cosa?».

Non ha rimpianti? Non sente ogni tanto l'impulso di parcheggiare il suo furgoncino Ape sotto [illegible] appartamento da svaligiare?

«No, mai. Anzi, [illegible] le dico? Se vedo un tossicomane che entra in un portone per tentare un colpo, telefono al 113».

[g. a. p.]

BIANCA & NERA

SALBERTRAND

Il babbo lo lancia in aria bimbo in ospedale

Marcello Zanotti, 23 mesi, di Voghera, è in Neurochirurgia al Regina Margherita. Ieri era con i genitori a casa di conoscenti, a Salbertrand. Il padre Paolo lo ha lanciato in aria per gioco, ma ha mancato la presa. Il bimbo non è grave.

LA LOGGIA

Intere zone allagate per il temporale

Allarme ieri a La Loggia: un temporale, alle 22,30, ha creato disagi alla circolazione e allagato la zona di via Belli e di [illegible] della Chiesa, richiedendo l'intervento di numerose squadre dei vigili del fuoco sono.

RIVOLI

Incendio nella notte a un deposito di bombole

Intorno alle 23,45, ieri, un incendio ha semidistrutto il negozio d'idraulica «Caputo», all'altezza del 136 di corso Francia. I pompieri intervenuti in forze, con 7 squadre, chiamate anche dalla cintura, hanno domato le fiamme prima che arrivassero alle [illegible] bombole stoccate nel magazzino.

BEINASCO

Deve scontare tre anni arrestato dai carabinieri

Dopo due ordini di [illegible]ne della pretura di Saluzzo, è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri, Natalino Bertoncello, 33 anni, di Beinasco, via don Bertolino 52, deve scontare oltre 3 anni, per furto, arnesi da scasso e guida senza patente.

EXILLES

Mercato delle pulci e dell'artigianato

Oggi e domani si svolge il tradizionale mercato delle pulci. Vi saranno bancarelle di artigianato.

PETIZIONE

Lingotto, raccolta firme per un nuovo museo

Alla biblioteca del Lingotto si [illegible] firme per sollecitare Comune e Circoscrizione sul futuro dell'ex circolo «Carlo Marx» di via Biglieri. I promotori chiedono che ospiti un «museo del XX Secolo».

Turisti attratti soprattutto dalle opere di Arnaldo Pomodoro

Diecimila a Castellamonte

Ceramica, boom di visite

Poco meno di diecimila visitatori nei primi dieci giorni di apertura della mostra della ceramica di [illegible]stellamonte. E [illegible] fosse stato per il tempo incerto degli ultimi giorni il numero sarebbe cresciuto. La presenza di Arnaldo Pomodoro costituisce, infatti, un grosso richiamo per la rassegna giunta quest'anno alla sua trentacinquesima edizione. Il colpo d'occhio offerto - [illegible] Rotonda Antonelliana - dalle maestose creazioni dell'artista, sistemate dal curatore artistico Nicola Miteti, sono certamente un ottimo biglietto da visita.

Ma sono gli artigiani di oggettistica e gli stufari i veri protagonisti della rassegna e le loro creazioni [illegible] esposte rispettivamente nella palestra di piazza della Repubblica e all'interno della palestra dell'istituto d'arte «Faccio». Gli affari, per ora, però, [illegible] molti. «Abbiamo - dicono i creatori di stufe - pre[illegible] potenziali clienti. Se la [illegible] è andata bene lo si capirà [illegible] nel periodo natalizio».

Qualche problema in più, invece, per gli artigiani specializzati in oggettistica. Secondo loro il prezzo del biglietto d'ingresso alla rassegna è troppo alto. «Nei nostri stands - dicono - la gente arriva a metà [illegible]. Tutti s'informano dei prezzi, delle caratteristiche dei pezzi e dei dettagli. Per acquistare tornano a fine serata, e dopo aver visto il resto della [illegible]. Il biglietto per [illegible]trare, però, non ce l'hanno più e devono restarsene fuori. Per poter entrare devono pagare altre 8 mila lire: un'assurdità. In quale negozio c'è l'ingresso a pagamento?».

Gli organizzatori dicono che proprio non era possibile fare diversamente. «Il settore dell'oggettistica è inserito all'interno del percorso di mostra. Pertanto i biglietti sono indispensabili. Far entrare la gente [illegible] tagliando vorrebbe dire incorrere in salatissime multe Siae». Intanto già si pensa all'edizione del prossimo anno. Il vicesindaco Piero Scala ha già le idee chiare. «L'artista di punta - dice - lo abbiamo già individuato. Un grosso settore della mostra sarà dedicato alla ceramica spagnola. **[l. pol.]**

Cauti gli stufari «Affari? Bisogna attendere Natale»

Il vicesindaco **Piero Scala** «Pensiamo già all'edizione '96»

Pinerolo piange il ragazzo caduto in montagna

Lo scout morto andava ad assistere i disabili

«Samuele era un ragazzino stupendo. Scriva proprio così: stupendo. E' la parola giusta per descriverlo. Appena superato l'esame di terza media aveva deciso di venire [illegible] aiutare i malati assieme a me, al padre e alla sorella. per una settimana ha spinto le carrozzelle dei disabili e li ha serviti a tavola. Non è giusto finire in questo modo...».

Gemma Vignatta, 54 anni, scuote la testa e non si [illegible] pace: è la zia di Samuele Granero, il boy-scout di 13 anni di Pinerolo morto domenica dopo [illegible] scivolato in un torrente della Val Vigezzo. Era l'ultimo di sette giorni nella «Casa di Maria Immacolata», una struttura dell'Alto Novarese che ospita disabili per i soggiorni estivi: un Campo di accoglienza organizzato come ogni anno dal «Centro volontari della sofferenza» di Roma, di cui la Vignatta, zia della vittima, è responsabile zonale.

«Mancava poco alla partenza - ricorda singhiozzando la donna - [illegible] nipote aveva appena finito di dirmi che era felice di aver aiutato tutte quelle persone malate, e che l'anno prossimo sarebbe tornato». Insieme con otto amici più grandi ha deciso [illegible] prendersi qualche [illegible] di riposo dopo una settimana di fatica. «Hanno raggiunto [illegible] ponte sul torrente Melezzo, al confine col Canton Ticino: lui ha cercato un passaggio [illegible] il greto, è scivolato e ha battuto la testa su un masso». Morto sul colpo, è trascinato dalla corrente per qualche metro, finché uno degli amici che erano con lui, Amedeo Cerliani, 23 anni, si è tuffato per impedire almeno che l'acqua si prendesse il cadavere.

«Una tragedia, [illegible] ho parole» congiunge le mani don Filiberto Veraino, parroco al Duomo di Pinerolo dove Samuele è stato chierichetto e a maggio aveva ricevuto la Cresima. «Era davvero un giovane straordinario: vivace, intraprendente, disponibile con tutti».

Giocatore della Pinerolo Volley, «Samu» era entrato nei boy-scout a [illegible] anni, come Lupetto, e da allora aveva percorso tutta la trafila. «A fine luglio, durante un campo di cinque giorni al [illegible]ggio Barbara nella valle di Bobbio Pellice - ricorda Bruno Clapier, responsabile scout a Pinerolo - lo avevo nominato per la prima volta capo-squadriglia».

Samuele Granero amava da impazzire la montagna, e la montagna lo ha tradito. «Ci aveva proposto di fare tutti insieme una vacanza in tenda dopo l'esame - dice commosso Gianluca Manganiello, suo compagno [illegible] classe in 3ª B alla scuola Brignone -. Voleva fare lunghe passeggiate e salire su qualche vetta. Non posso credere che sia morto».

In casa Granero, via Castelfidardo 54, nessun parente tranne la zia ha la forza di parlare. «La madre è uno straccio - dice una vicina al cancello -. Lo aveva desiderato tanto questo figlio. Ma avevo avuto dei problemi: ecco perché tra lui e la sorella ci sono quasi dieci anni di differenza».

La data dei funerali non è stata ancora decisa. Dopo il recupero e l'inutile tentativo di rianimazione sulla riva del torrente Melezzo, la salma di Samuele è stata portata all'obitorio di Domodossola dove sarà effettuata l'autopsia per chiarire se il decesso sia legato al colpo in testa o ad annegamento. «Chissà se ha sofferto?», si tormenta la zia Gemma. «Perché i carabinieri non ce lo fanno più vedere?» «E perché deve restare là fino a sabato e non ce lo lasciano portare a casa?».

Marco Accossato

Samuele Granero morto in Val Vigezzo e la zia **Gemma Vignatta**

PITTORI [illegible]

Torre Pellice sposa l'arte

Agosto all'insegna delle mostre

ESTATE d'arte a Torre Pellice. Una serie di mostre caratterizza le manifestazioni culturali di questa cittadina della Val Pellice. Alla Civica Galleria d'Arte Contemporanea, in via Roberto D'Azeglio (angolo Viale Dante), prosegue sino al 27 agosto la rassegna «Luoghi: una generazione di artisti torinesi» con la presenza di Badellino e Calcio, Campisi e Farina, Fiorito, Ghigliano, [illegible], Malato, Navarelli, Nicastro e Zoppegni.

All'Hotel Centro, in via Caduti per la Libertà 7, continua [illegible] a fine mese la personale del pittore Luciano Torro [illegible] realistiche nature morte e figure femminili, mentre al Centro Culturale Valdese, in via Beckwith 3, è aperta fino a settembre la retrospettiva dedicata a Filippo Scroppo.

Sempre nei locali di quest'ultimo «Centro», è in corso un'esposizione di Eugenio Bolley [illegible] Bardonecchia, che con le sue opere sviluppa il tema «Dal silenzio originario ai segni» (sino [illegible] 31 agosto). E quello dei «segni» è, senza dubbio, uno degli elementi che meglio definisc[illegible] l'evoluzione del suo discorso, la dimensione di una ricerca pittorica che ha trovato un pieno riscontro con la cultura giappo[illegible] acquisito durante un lungo soggiorno a Tokyo. L'esperienza di Bolley rappresenta, quindi, un viaggio intorno ai sogni dell'uomo, alla denuncia dei miti e dei mali della società contemporanea, alla poesia degli omini che si stagliano su un cielo limpido, azzurro, cosparso di luminose stelle («Il filosofo»).

E per questa occasione, l'artista propone una sequenza [illegible] «tavole» che rispecchiano un cammino estremamente coerente, rigoroso, matematico: «La scoperta di questi segni... stupisce chi [illegible]boli matematici li maneggia quotidianamente: lo scienziato, l'ingegnere, l'insegnante, lo studen[illegible]...».

A queste analisi di Claudio Canuto del Politecnico di Torino fanno da riscontro composizioni come «La macchina stellare, omaggio a Primo Levi» del 1986 e «Il sogno di Cernobil» del 1989, [illegible] «Mottetto per Fuji-San» del [illegible] e «Vocalizzi all'asilo» del 1995.

Angelo Mistrangelo

LO [illegible]

Dopo autoretrocessioni, ripescaggi e fusioni, ecco la composizione dei campionati di serie B e C

Cambia la mappa del volley piemontese

B2 maschile orfana dell'Arti e Mestieri, rivoluzione in B2 donne

Primo atto della [illegible] stagione di serie B e C, [illegible] la compilazione dei gironi dei campionati '95-'96, già ufficializzata [illegible] Consiglio [illegible]nale della Federazione pallavolo.

[illegible] maschile. La novità più importante è che [illegible] trio Belvedere Alessandria, Walker Pen Asti e il ripescato Mondovì giocheranno con i team sardi, toscani, laziali e con il Venturi Spoleto, e non con squadre lombarde o venete. La novità non sarà gradita [illegible] molte compagini regionali, che vedranno lievitare le spese delle trasferte. Ecco le componenti [illegible] girone A: Belvedere Alessandria; Mondovì; Walker Pen Asti; S. Paolo Cagliari; Garibaldi La Maddalena; S. Domenico Oristano; Fabianelli Arezzo; Sestese; Moon Light [illegible]. Miniato; Venturi Spoleto; Genzano Roma; Arno Misericordia Pistoia; Cus Ro[illegible]; Roma Vbc.

B2 maschile. Il forfait dell'Arti e Mestieri, [illegible] durissimo colpo per la pallavolo torinese, ha aperto le porte alla promozione di un'altra piemontese. Così, dopo Vallesusa e Lcl Busca, anche la Mokaor Vercelli approda in quarta serie. Il girone ricalca quello dell'anno precedente, con la presenza però di ben sette piemontesi [illegible] tra le cinque della scorsa annata. Del girone A fanno parte [illegible] seguenti squadre: Giovi Asti; Pool Pavic Romagnano; Biella; Vallesu[illegible]; Lcl Busca; Autotrasporti Filippo Novara; Mokaor Vercelli; Grizzly Bergamo; Concorezzo; Abc Merate; Frigoriferi Milano; Chia[illegible]; S. Giuliano; Voghera.

[illegible] maschile. L'anno scorso il girone A [illegible] composto solo da Piemonte e Liguria. L'unica variazione prevista per la prossima stagione sarà la presenza [illegible] Politecno Piacenza, che in compagnia [illegible] [illegible]ipol Ovada, Arredacasa Pinerolo, Novi Ligure, Pino Torinese, Alpi[illegible] Cuneo e Bressono Villanova Mondovì sfiderà le liguri Iris Carcare, Olimpia Voltri, Loano, Cus Genova, Pro Recco e il ripescato Savona.

B1 femminile. Il girone A presenta la novità della coppia mode[illegible] formata da Alpe Soliera e Vignola, che si aggiungono a Sime Cecina, Spintermar Pisa, Ipercoop Crema, Tigullio Rapallo, Moon Light [illegible]. Miniato, Arno Misericordia, Agnesi Imperia, Cantù, Figurella Firenze e al trio piemontese Candelo, Biaffe Cuneo e [illegible] promosso Cafasse.

B2 femminile. Rivoluzione del[illegible] formazioni regionali [illegible] quarta serie. Del quartetto presente la passata stagione resta solo il Racconigi. Il Savigliano ha invece scambiato i diritti con l'Omegna, mentre il neopromosso Magic Pinerolo e il retrocesso Agil Trecate prenderanno il posto del Cafasse salito [illegible] B1 e del Mondo Alba che ha scelto di disputare la C2. Il girone A è completato da Geas Cologno, Sanitars Fiero, Picco Lecco, Pro Patria Milano, Ecologital Genova, Gifra Vigevano, Cassano, Sumirago, Italbrokers Genova e Orsenigo.

C1 femminile. Ancora Piemonte e Liguria sono le protagoniste del girone A. Uniche squadre [illegible]zioni il confermato Geam Milano e i nuovi arrivi Gonzaga Milano e Volley Ball Piacenza, che se la vedranno con Pitma Recco, Sanremo, Chiavari, Sestri e le piemontesi Delta Chivasso, Sanmartinese Novara, Trattoria Giulianovi, Savigliano, [illegible] Piossasco, Valenza e Stefanel Borgosesia. **[p. f.]**

CALCIO

L'impianto sorge all'incrocio tra corso Appio Claudio [illegible] via Pietro Cossa

Il Carrara ha trovato una casa

Dopo anni di sacrifici è pronto il nuovo campo

Dopo cinque anni di travaglio, il Carrara - [illegible] nata cinque anni fa dalla fusione dei club Amatori e Valentino Mazzola - può finalmente tirare un sospiro di sollievo. Il nuovo campo di calcio è diventato realtà. «Vi si può già giocare - gongola il presidente Luigi Giacometti -. A fianco sorgono cinque spogliatoi, un magazzino e l'infermeria. Dopo tanti sacrifici abbiamo finalmente un campo tutto per noi».

Il rettangolo di gioco sembra incastrato [illegible] quel lembo di terra che sorge all'incrocio di corso Appio Claudio e via Pietro Cossa, ai margini del parco della Pellerina. D'ora in poi le dodici squadre del Carrara giocheranno [illegible]. Per i 250 tesserati della società [illegible] «diaspora» è finalmente finita: non sarà più necessario affittare i campi comunali di via Servais o della Pellerina.

[illegible] prossimo futuro edificheremo anche la nuova sede, le tribune, un campo d'allenamento, uno da tennis e uno per [illegible] a cinque - spiegano Pierluigi Tinelli, direttore sportivo del Carrara, e il figlio Maurizio, uno degli allenatori [illegible] -. Se il sogno è divenuto realtà è perché abbiamo avuto [illegible] costanza di combattere contro tutto e tutti: persino [illegible] burocrazia è insorta contro di [illegible]. Ogni volta nasceva un problema, sembrava una maledizione».

Pierluigi Tinelli ricorda un episodio [illegible] particolare: «Il campo sorge a pochi metri da corso Appio Claudio - spiega - così abbiamo deciso di montare una rete di recinzione alta nove metri per ridurre il rischio che il pallone possa finire sulla strada. [illegible] questo solo [illegible] scongiurare il pericolo di incidenti. Ebbene, il Comune prima ci ha elogiati e poi ci ha dato una multa perché l'altezza della rete non era quella prevista».

[illegible] impianto è costato 300 milioni. Per realizzarlo i dirigenti del Carrara hanno chiesto prestiti alle banche, le famiglie del club hanno lavorato per mesi e mesi, tagliato le erbacce e raccolto ogni genere [illegible] rifiuti. Ora il prossimo obiettivo è dotare il campo di un impianto [illegible] illuminazione. Le Ferrovie dello Stato hanno messo a disposizione [illegible] club due torri-faro che per [illegible] erano state dimenticate [illegible] un deposito. [illegible] per il Carrara i problemi [illegible] sembrano ancora finiti.

«Per venirci [illegible] il Coni ha [illegible] 100 milioni - spiega Angelo Tocchini, presidente [illegible] - tuttavia finora [illegible] abbiamo visto una lira». Pierluigi Tinelli è sconsolato: «Il presidente della Lega Dilettanti, Giulivi, ci aveva assicurato che avremmo ottenuto i contributi anche se non abbiamo ancora edificato [illegible] tribune e la nuova sede. Adesso pare che il Coni intenda annullare lo stanziamento. Tutti sappiamo che per i giovani [illegible] sport è vita, crediamo di aver dato un contributo socialmente utile, ma evidentemente c'è chi non la pensa così. I nostri ragazzi diranno se i sacrifici sono stati inutili». **[v. f.]**

SPORT [illegible]

CICLISMO. Claudio Ainardi, dilet[illegible] della Brunero Bongioanni Boeris, tenta il bis nell'odierna Firenze-Viareggio che l'anno scorso lo lanciò alla ribalta [illegible] ciclismo cadetto nazionale. Con Ainardi, la Brunero schiera al [illegible] anche Sgambelluri, i due Panzeri, Silvestri (reduce dai campionati tricolori [illegible] pista [illegible] Varese) e altri cinque corridori. Il quartetto composto da Frigo, Rainone, Mapelli e Giglio partecipa invece alla gara di Somaglia, nel Lodigiano.

GOLF. I vincitori del 2° Trofeo Città di Bardonecchia, 18 buche stableford: Primo cat. Ferruccio Bonniti, Seconda cat. Alex Gho, Terza cat. Giovanni Montrucchio, primo lordo Aldo Ferrero, primo se[illegible] Elsa Calotto, prima lady Clementina Montrucchio, primo junior Enrico Stecco 40. Stamane (dalle ore 9) al Golf Club I Ginepri si disputa la Coppa Casorzo Garden Line, [illegible] buche stableford.

[illegible] I vincitori della Coppa Cimif Sansicario Immobiliare, 18 buche medal, 18 buche stableford: Primo cat. Giovanni Lagoard, premio lordo Marina Buscaini, Seconda cat. Corrado Giorg[illegible], Terza [illegible]. Claudio Acchiardi, primo junior Mario Giraudo. Oggi è in programma la Coppa Black Sun Sansicario.

RISTORANTI *APERTI*

ZONA CENTRO
Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; [illegible], via Verdi 10, telefono 817.47.60. **Al Primo Piano**, [illegible] Po 20, telefono 817 21.90; **Biribissi**, corso S. Martino 8, telefono 562.02.80; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534 558; **Da Giuseppe**, [illegible] San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534 068, **Da Mauro**, [illegible] M. Vittoria 21, telefono 817.06.04; [illegible] **Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669 20.56; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517 5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **Il ristorante dei mercanti**, via dei Mercanti 6, tel 561.38.70; **L'Arteloc**, v. XX Settembre 1, tel. 562.32.42, **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634, **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531 028, **La** [illegible], [illegible] Principe Eugenio 4, telefono 431 [illegible]; **La Pergola Rosa**, [illegible] XX Settembre 18, telefono 637.582; **La Smarrita**, via Battisti 17, telefono 817.76 79; **Marinella**, [illegible] Verdi 33, telefono 817.43.24; [illegible] **piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537 376, **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, telefono 562.17.70; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Paprika**, via Plana 1, telefono 812.21.33; **Pastarilo**, via Pa[illegible] 9, telefono 543,578; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.[illegible]; **Pilnio**, corso S. [illegible] 10, telefono 540.384; **Porto** [illegible] **Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Seven Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543 582; **Solferino**, piazza Solferino [illegible], telefono 53 58 51; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04 25. **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.128
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537 375; **L'Amicizia**, via Ar[illegible] 44, telefono 517.61.54; [illegible] **Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171; [illegible] **Cesare**, via Battisti 19, telefono 812.71.74.

SAN [illegible]
Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657 393. **Chalet** [illegible] **Valentino**, viale Virgilio [illegible], telefono 668.97.77; **Del Mare**, via Galliari 25, telefono 668.76.57; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.60.58, **Il Giaguaro**, piazza Nizza [illegible] telefono [illegible] **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono [illegible]. **La Flegrea**, corso Massimo 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2/b, telefono 655 455; **La Scaletta**, via Giuria 27, telefono 655.783, **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Millegusti**, [illegible] mento [illegible], telefono 319.92.00; **Ogliastra**, via Galliari 5, telefono [illegible], **Raffaello**, [illegible] Raffaello 5, telefono 650.51.68
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40. **Kota Radja**, [illegible] Bramante 53, telefono 696 34.61; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24 16, **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810

[illegible]
Aladino, [illegible] Morosini 4, telefono 546.368; **Lucullano**, [illegible] Assietta 5, telefono 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096. **Tre colonne**, [illegible] Rosselli 7, telefono 318.52.20; **Tropicana**, [illegible] Mediterraneo [illegible], telefono 591 210; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537.047
CINESI:
Giulio Cesare, corso G. Ferraris 144, telefono 318.51.03.

SAN PAOLO
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97., **Ciak**, v. [illegible] Nenni 92, telefono 447.68 66; **I Forchettoni**, [illegible] S. Paolo 52, telefono 385 51 53; **Il Pappagalo**, via Bricchi 57, telefono [illegible]; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38 94.61. **Pastarilo**, via Fréjus 12, telefono 433.40.49. **Silvano**, [illegible] Monginevro 69, telefono 335 [illegible] 51
[illegible]
Bambù, [illegible] Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386 810, **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **La** [illegible], via Vigone [illegible] telefono 447 4343

C[illegible] - CIT [illegible] POZZO STRADA
[illegible] **solito posto**, v. Asiago 53, telefono 411.49.45; **Europa**, via Stelvio [illegible] telefono 386.095; **I** [illegible], via Saffi 2, telefono 433.22.13. [illegible] **Stel**[illegible] via Issiglio 20, telefono 385 51.15; **L'Osteria del Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27 97, **Mignon**, via Boggiani 6/a, telefono 385.40.90; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, via [illegible] Sanctis [illegible], telefono 770.87.35, **Nobel**, [illegible] Montecucco 58, telefono 724.838; **Quattrosoldi**, [illegible] Castelfidardo 7, telefono 562 12.90, **Tu e Io**, via Adamello 43, telefono 403.0219.
CINESI:
Hang Zhou, [illegible] Francia 278, telefono 779.0897; **Ying Bin**, [illegible] Francia 458, telefono 710.301

CAMPIDOGLIO S. [illegible] - PARELLA
Al Centro, via Balbis 11, telefono [illegible]; **Alla Grupia**, [illegible] Rocciamelone 17, telefono 771.40 51; [illegible] **Gigi**, [illegible] Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **La Mar**[illegible]**la**, v. S. Donato 20, telefono 488 882. **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32 17, **Orchidea Blu**, via Cibrario [illegible], telefono 749 53 22. **Provenzale**, str. Ghiacciaie 78, telefono 734.341

CINESI:
Drago d'Oro, corso Umbria 20, telefono 484.065

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA
Alba, via Bava 2, telefono 817 15.79, [illegible] **Pramzam**, via Boinasco 5, telefono 859.323, **Campus**, [illegible] Tarino 2, telefono 835 143, **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 812 42.68, **Il Melograno**, [illegible] Reg. Margherita [illegible], telefono 817.13 05, **La brace**, via Napione 28, telefono 812 38 78; **Lydia**, [illegible] Regina Margherita 142, telefono 521.32.32, **Chez Salvatore**, piazza Repubblica [illegible], telefono 521 22.69; **Taverna degli** [illegible], via Rossini 14, telefono 812 42 98, **Ristorantino**, corso Belgio 26, telefono 837 332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04 98
[illegible]**SI:**
Dong Hua, corso [illegible]. Maurizio 25, telefono 888 064, **Nanchino**, [illegible] Beccaria 2, telefono 521 4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882 711, **Tefy**, corso Belgio [illegible], telefono 837 332

BARRIERA DI [illegible] M. [illegible] - [illegible]
Don Chisciotte, corso G. Cesare 132, telefono 281 311. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono 262 20 58, [illegible] **Giovani**, [illegible] Vercelli 103, telefono 280.461; [illegible] **Zi Teresa**, corso Monte Grappa 29, telefono 75.82.77, **Da Silvio**, strada San Mauro [illegible], telefono 273 53.56, [illegible] **Grillo**, via Cuneo [illegible], telefono 852 167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733 [illegible], **Falco Rosso**, str. Settimo 30, telefono 200.545, **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono ,33.442; **Il Rusticone**, corso [illegible] Cesare [illegible], telefono 242 0971, **Ippocampo**, corso Novara 5, telefono 857.165; **La Bella** [illegible], via Verolengo 206, telefono 739.85.55; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226 20.96, **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; **Lo Scoglio**, via Oxilia 38, telefono 246.40 10. **Lo Squalo**, corso G. Ce[illegible] [illegible] telefono [illegible] [illegible] corso G. Cesare 59, telefono 851.430; **Osteria Valgranda**, str. Lanzo 88, telefono 226.44.20, **Su Fogu**, via Mariorelli 5, telefono 852.049; [illegible]**ana Pub**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29, **Nuova Comic**, corso Vercelli 8, telefono 850 346; **Paradise**, largo Borgaro 42, telefono 253.595
CINESI:
[illegible] [illegible]. [illegible] G. Cesare 61, telefono 850 472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17 35; **Thailandia**, [illegible] Monterosa 175, telefono 242 66 40

M. PILONE - VAL [illegible]
Accademia, corso Casale 278, telefono 890 81 00. **Alberoni**, [illegible] Moncalieri [illegible], telefono 661 54 33, **Bastian Contrario**, str. Moncalvo 102, telefono 696 [illegible]. [illegible] [illegible] Comunale S. Margherita 163, telefono 819 51.28, **Cafasso**, str. Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02 50; **Cit Cavorel**, str. ai Ronchi 14, telefono 661.28.48, **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49, **Fontana** [illegible] **Francesi**, [illegible] Pecetto 123, telefono 861.03 97. **Garden**, str. Val Salice 2, telefono [illegible] 43. **Gran Corona**, [illegible] Moncalieri [illegible], telefono 661.01.00. [illegible] **Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660 20 60. **Italia**, str. Funicolare Superga 45, telefono 898.01 39. **La Beccaccia**, [illegible] del Colle 14, telefono 861 04.85, [illegible] **Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono [illegible] 42 13 (solo cena), **La Contea**, [illegible] O. Sella 132, telefono 819.05.69; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, telefono 898.04 17. **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898 71 08, **La Griglia**, str. dei Ronchi 84, telefono 661.29.20, **Parco Michelotti**, [illegible] Casale 93, telefono 819 53.95. **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661 14 24. [illegible] **Sassi**, piazza Pasini [illegible], telefono 898.03 71, **Saltinclelo**, str. Funicolare Superga 3, telefono 898.08.35 **Tramonti**, corso Casale [illegible], telefono 899.02.71. **Trattoria del Po**, [illegible] piazza Gran Madre 6, telefono 819.00.83

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 311 10 25. **Beau Geste**, corso Unità d'Italia 88/a, tel. 67.34.91; **Città giardino**, via G. Reni 171, telefono 311 40.72; **Centopizze**, via Spano 16, telefono 318.08.65; [illegible], corso Tazzoli 88, telefono 309.64 76; [illegible], corso Orbassano 277, telefono 311.50.80, **Entremetier**, [illegible] Nizza 216, telefono 687.05 [illegible]; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, [illegible] 351.572. **Imperia**, corso U. Sovietica 445, telefono 34 20 13. **La Capricciosa**, [illegible] Genova 13, telefono 696.50.00; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63; **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61. **La Lupa**, via Tepice 9, telefono 696.33.55; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35 26.20; [illegible]**io City**, corso Siracusa [illegible], telefono 309.01.63, **Vico Equense**, [illegible] Genova 99, telefono 663.03.41

[illegible]
Hai Jing, piazza Bengasi 15, telefono 606 1693; **Hua** [illegible] **Cheng**, [illegible] U. Sovietica 355, telefono 612.760; **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.78 22

Una delle 30 proposte dell'Azienda di promozione turistica della Val di Lanzo

Fuga da Ferragosto: tutti in gita

A piedi o in mountain-bike al lago di Monastero

In fuga per Ferragosto: zaini in spalla, scarpe da trekking, mappa alla mano e l'avventura può iniziare. A piedi o con il rampichino. Per chi resta in città ma vuole respirare almeno per un giorno aria [illegible] vacanza, suggeriamo un breve (e facile) itinerario escursionistico nelle Valli di Lanzo. Meta: il Lago di Monastero a quota 1992 attraverso [illegible] zona che fu teatro [illegible] violenti scontri tra partigiani e nazifascisti durante l'ultima guerra. Punto di partenza di questa camminata della durata di circa [illegible] due[illegible] e mezzo [illegible] Tappa [illegible] più [illegible] la piazza [illegible] gira [illegible] destra percorrendo [illegible] strada che porta alla Fontana Sistina. Quindi s'imbocca una viuzza in salita, in parte sterrata, che raggiunge un piazzale panoramico in terra battuta all'altezza [illegible] della Croce dove è anche possibile lasciare l'auto. Sulla destra del parcheggio si sale verso Case Colombero: alla prima curva [illegible] si deve abbandonare la stradina e proseguire tra le case. Una volta oltrepassate le costruzioni appare un bivio; di lì prendere a destra. La marcia si sviluppa tra boschi di betulle [illegible] pietraie e [illegible] vecchio alpeggio fino ad arrivare ad un pendio erboso dove appare, a circa un'ora dalla partenza, la chiesetta di San Giacomo. Dalla chiesetta si prosegue a sinistra superando il pendio erboso e poco oltre si giunge al Colle San Giacomo. Occorre ora risalire all'Alpe Santa Barbara approfittando di una scomessa trattorabile. Superato l'alpeggio la marcia si fa pianeggiante fino ad un'isolata costruzione. Qui, bisogna girare a destra sulla crestina e quindi a sinistra verso il piazzale del Passo della Forchetta. A questo punto si dovrà imboccare [illegible] sterrato che dopo aver costeggiato alpeggi e superato qualche tornante si fa [illegible] e pianeggiante. La vista è panoramica. Dopo ancora qual[illegible] tornante (la strada riprende a salire) si apre l'Alpe di Monastero. La meta è ormai vicina: dopo la curva ecco il lago omonimo. Ma questa è solo una delle tante gite possibili nelle Valli di Lanzo: l'Azienda [illegible] Promozione Turistica ha recentemente pubblicato un opuscolo con trenta itinerari valligiani (tel. 0123/28.080). Per tutto il mese di agosto a Cafasse sulla direttissima Torino-Lanzo è aper[illegible] un punto di informazioni.

[illegible] Del Santo

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

Giorni d'estate
Grande festa per [illegible] questa sera alle 22 alla Cavallerizza di corso San Maurizio angolo via Rossini (informazioni allo 011/434 02.50). A «Incontri d'estate» (piazza Solferino) ballo liscio non-stop dalle 15 [illegible] 23 con Martin e la sua orchestra.

[illegible] «Controcaldo» (parco della Colletta), alle 21,30 «Grande festa a sorpresa». Nella stessa sede alle 22,30, «Guitar Solo» pianobar e cabaret [illegible] Tina Venturi. Da mezzanotte discoteca [illegible] «Dancemania». Domani [illegible] «Controcaldo) alle 22,30, concerto rock dei Blues [illegible] Soda e a mezzanotte discoteca con Centro 95. A «Le Serre» di Grugliasco, dalle 21,30, festa di Ferragosto e alle 22 concerto di Sweet Simona. Dalle 22,30 proiezione dei film «Romanzo nel West» e «Carovana d'oro».

Cinema
Questa sera alle 22 al Forum Reale (Giardini [illegible]ali, viale dei Partigiani), per il [illegible] «Il sogno americano», proiezione di «Forrest Gump» [illegible] Tom Hanks.

All'Arena Metropolis (viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio), «Le cinque chiavi del terrore», film inglese [illegible].

[illegible]
Domani a Rueglio in Val Chiusella conclusione del festival «Conta-Teatro», cartellone di prosa curato dal Laboratorio Settimo e inserito nella «Festa dell'emigrante».

In programma alle 21,30, nella piazza [illegible] Municipio, «Orfeo», presentato da [illegible] Congrega degli Indomiti e diretto [illegible] Caterina Panti Liberovici.

Cumiana
«Una rotonda sul lago '95» è il titolo [illegible] rassegna dedicata alla [illegible] degli Anni 60 che dal 2 agosto richiama [illegible] appassionati ai Laghi Baita di Cumiana (strada Piscina 36, informazioni 011/907.04.19). Oggi è [illegible] programma la «Festa [illegible] Ferragosto», domani è atteso Daniele Comba. L'ingresso a tutti gli spettacoli co[illegible]a 10 mila lire e s'inizia sempre alle 21,30.

In Canavese
Festa al Pian del Nel, accanto al rifugio Jervis, sopra Ceresole, n[illegible] Par[illegible] nazionale del Gran Paradiso. A Samone, per la [illegible] patronale di San Rocco, alle 16 gimkana di [illegible]rozze d'epoca per le vie [illegible] paese e, alle 21, serata danzante.

[illegible] in Canavese
In Canavese, a Chiaverano, breve festival [illegible] musica classica dedicato al violoncello. La rassegna, «Cello Mania», prevede tre appuntamenti, il primo dei quali [illegible] in programma mercoledì 16 agosto. Alle ore 21, sul piazzale [illegible] chiesa, dove verranno ospitate [illegible] esibizioni, si terrà un concerto in ricordo di Giuseppe Selmi (1912-1987), primo violoncello in importanti orchestre (Rai e Santa Cecilia) nonché compositore.

All'opera, i giovani quest'anno impegnati nei corsi musicali estivi [illegible] Centro Suzuki [illegible] piccolo paese canavesano, Cuceglio; [illegible] assieme ai loro docenti.

L'esordio è affidato all'esecuzione di «Tristo Canto», brano [illegible] violoncello e pianoforte scritto [illegible] Selmi durante la sua prigionia in [illegible] lager nazista. Quindi, altre pagine del [illegible]desimo autore.

Venerdì [illegible] agosto alle ore 21, [illegible] in programma composizioni assai conosciute, fra cui pagine del Nabucco di Verdi l'Habanera di Bizet.

Domenica 20, alle ore 21, 25 violoncellisti appositamente radunati nell'Orchestra Cello Mania, [illegible]ranno musiche di Bach, Schubert e Strauss. Assistere ai concerti è sempre gratuito. Ulteriori informazioni allo 0124/42.88.66

Experimenta
Quest'anno la mostra interattiva sulla collina (viale Settimio Severo 63, informazioni 660.37.40) è dedicata [illegible] Cinema. Oggi c'è [illegible] programma speciale. S'inizia alle 12,30 con una grigliata, alle 16 giochi sul cinema, alle 18 caccia al sosia e alle 21 Sangria per tutti.

I SERVIZI *IN CITTA'*

FARMACIE
Farmacie aperte martedì 15 agosto [illegible] **con servizio continuato dalle ore 9 alle 19,30.** Caruso, c.so Belgio [illegible] Comunale n. 24, via Belfardi 3; Comunale n. [illegible] (osp. M. Vittone), [illegible] Cibrario 72; Cooperativa n. 8, [illegible] Monginevro 29; Filadelfia, via Filadelfia 271/c; Ghezzo, via Passo Buole 59/C, Madonna [illegible] Campagna, c.so Grosseto 2[illegible] Musso, C.so Re Umberto 38; Palatina, c.so Regina Margherita 134. Piccardo, via delle Verbene 15/T; San Giuseppe, via Santa Teresa 21, San Marco, via Mazzini 24; San Michele, c.so Taranto 15; Santa Rita, c.so Sebastopoli 143
Martedì 15 agosto [illegible] servizio notturno [illegible] 19,30 alle ore 9. Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66.

NUMERI VERDI (autosoccorso)
Alfa Romeo 1678-[illegible]; **Audi** 1678-27088; **Autobian**[illegible] 1678-16016, [illegible] 1678-41054; **Chrysler** 1678-24080; **Citroen** 1678-60019; **Daihatsu** [illegible]; **Ferrari** 0536-929111; **Fiat** 1678-16015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-30078, **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93581516, **Jaguar** 1670-16005, **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 1678-05050; **Maserati** 059-230101; **Mazda** 06-5042992; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 1678-68047; **Nissan** 1678-63003; **Opel** 1678-38063; **Peugeot** 1678-33034; **Porsche** 1678-27192; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-05091, **Seat** 1678-01162; [illegible] 1670-18049; **Suzuki** 0471-818444; **Toyota** 1670-11555; **Volkswagen** 1678-27088; **Volvo** 1678-38013.

PISCINE ALL'APERTO
Pino Torinese: via Valle Miglioretti 86, [illegible]. 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffa [illegible] mila, ridotto 15 mila
Candia: zona Lido, tel. 983.48.08 Orario: 10-19. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto 10 mila; festivi 18 mila, ridotto 14 mila
Miradolo: S. Secondo di Pinerolo, via Pinerolo 60, tel. 0121 / 74.152 Orario: tutti i giorni dalle 9 alle [illegible] Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila.
Cantalupa: Jolly, via Ligiard 5, tel 0121 / 352.340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle [illegible] Tariffe: feriali 14 mila, ridotto [illegible] mila; festivi 18 mila, ridotto 10 mila.

PISCINE [illegible] CITTA'
Colletta: [illegible] gazzoni 5/7, tel [illegible] Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Chiuso il venerdì. Capienza [illegible] persone
Semplone: v. Gottardo 10, tel 205.02 56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì [illegible] vasche, di cui una per i tuffi e tre per bambini. Capienza [illegible] persone.
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, tel. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Vasche [illegible] tuffi e per bambini. Capienza 1400 persone.
Franzoj: [illegible] Franzoj 2/c, [illegible]. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30
Tariffe: feriale 7 mila, ridotto [illegible] mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone
Lombardia: corso Lombardia 95, tel. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.
Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 [illegible]. Chiusa [illegible] lunedì. Capienza 160 persone.
Trecate: [illegible] Alessandri Vasile 31, tel. 721.836. Orario feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 770 persone
Lido Torino: via Villa Giori 21, tel 661.48.88. Orario: feriale 12-19, festivo 12,30-18,30
Tariffe: feriale 7 mila, ridotto [illegible] mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza [illegible] persone.
Parri: [illegible] Tiziano 41, tel. 663.52 62.
Orario: 12,30-14,30. Tariffe: 5 mila, ridotto 4 mila. Chiusa sabato e domenica e festivi. Capienza [illegible] persone.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: feriale 12-19, festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Capienza 1200 persone.

[illegible] AL [illegible]
Informazioni 561.33.33.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 8,29. Savona 8,58, Spotorno 9,08, Finale 9,15, Pietra 9,23, Loano 9,27, Ceriale 9,31, Albenga 9,38, Alassio 9,59, Andora 10,13, Diano 10,23, Imperia 10,29, Sanremo 11,06, Bordighera 11,22, Ventimiglia 11,30. Altre partenze da Torino, 8,29, 14,05, 17,29, 18,29, 20,29
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,45, Bologna 11,55, Rimini 13,07, Pescara 16,31, Foggia 17,27, Bari 18,32, Taranto 20,28. Altre partenze da Torino 19,50, 21, 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15, Milano 9,05, Verona 10,25, Venezia 11,38, Trieste 14,12. Altre partenze [illegible] Torino 7,50, 9,15, 11,50, 13,15, 13,50, 15,15, 17,50, 19,15
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 6,34, Genova 8,27, Pisa 10,54, Roma 14,30, Napoli 17,06. Altre partenze da Torino 9,12, 13,12, 16,55, 18,35, [illegible]2, 20, 22
Torino - Messina - Palermo: p. 6,18, Roma 11,47, Napoli 14, Villa [illegible]. Giovanni 16,21, Messina 19,50, Palermo 23,15. Altre partenze da Torino alle 16,55, 18,35, 23.

IN TRENO [illegible]
Torino - Bardonecchia - Modane: p. 8,55, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. Altre partenze da Torino 12,20, 16,40, 18,57
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,18, Pinerolo 10, Bibiana 10,22, Torre Pellice 10,29. Altre partenze da Torino 15,22, 18,19, 20,19
Torino - Aosta: p. 7,50, Ivrea 9,01, Chatillon 9,48, Aosta 10,07. Altre partenze 11,25, 14,55, 16,50, 18,25, 19,25, 20,30, 22,35

[illegible]
Per prenotazioni e informazioni tel. 167-225566.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Mu[illegible] di Antichità; Museo Risorgimento, Museo Egizio; Galleria Sabauda, Museo Artiglieria; Museo Pietro Micca; Palazzo Barolo; Galleria d'Arte Moderna, Museo di Numismatica, Museo Scienze Naturali; Museo Montagna, Borgo Medioevale; Museo Automobile, Castello Venaria Reale; Castello Rivoli; Palazzina Stupinigi.

[illegible] (in montagna)
Autostazione c. Inghilterra [illegible] 433.2525
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix: p. corso Inghilterra 8,30, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30, Chamonix 13,10.
Torino - Champoluc: p. c. Inghilterra 6,30, Ivrea 7,45, Brusson 9,45, Champoluc 10,03. Altre partenze da Torino 7,30, 8,30, 10,00, 12,30, 16,30, 18,30
Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 6,30, Cervinia 8,45. Altre partenze da Torino 7,30, 8,30, 10,00, 12,30, 16,30.
Torino - Gressoney: p. c. Inghilterra 6,30, Gressoney La Trinité 9,30. Altre partenze 7,30, 8,30, 11,15, 12,30, 14,30, 16,30
Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. 15,45; p. 20,30, a. 21,45
Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: Via Fiocchetto 23, [illegible]. 521.47,03, partenza 5,50, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Altre partenze 7,05, 8,50, 12,30, 17,05
Torino-Sestriere: inf. tel 311.24 11, p. c. Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10. Altre partenze da Torino 8,30, 13,15, 16,35

IN PULLMAN (al mare)
Torino - Rimini: inf. tel. 311 16.16. p. corso Inghilterra 7.00, Asti 8.15, Milano Marittima 13.00, Cesenatico 13.20, Bellaria 13.38, Rimini 14.15, Riccione 14.43, Cattolica 14.58, Gabicce 15 05
Torino-Lidi Ferraresi: inf. tel 311 16.16. p. corso Inghilterra 7.00, Ferrara 12 30, Comacchio 13.50, Lido Spina 14 00, Porto [illegible]baldi 14.10, Pomposa 14 15, Li[illegible] Nazioni 14.25, Lido Volano 14.35.

[illegible] L'ESTERO
Torino - [illegible] - Marrakech: partenza c. Inghilterra tel. [illegible] partenza 10,00, Nizza 17,30, Algeciras 20,00, Tangeri 22,00, Casablanca 4,30, Marrakech 6,30.
Torino - Budapest: p. c. Inghilterra 12,00, Venezia 19,00, Budapest 7,30
Autostazione c. Inghilterra [illegible]. 433.2525

[illegible] IN AUTO
Ambulanze: Eliosoccorso 118; **Vigili del Fuoco** 115; **Polizia** 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116

[illegible] - [illegible]
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125/739585; **Torino - Piacenza** 167-808028; **Torino - Milano** 9183944, **Milano - Genova** 02/892.004 20; **Altre (Iri)** 06/436.321.21.

L'orchestra Bruni sul Monte Mondolè

E per il Ferragosto Figaro d'alta quota

Roberto Lovera che alle 12 canterà in valle Maudagna. Sotto: Sergio «Lou Dalfin»

CUNEO. E' l'appuntamento più atteso del Ferragosto, per chi ama montagna e musica, il concerto che l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo da anni offre sulle cime della «Granda». Lo scenario scelto per questa quindicesima edizione è in Valle Maudagna alle pendici del Monte Mondolè (1750 metri). Il via al concerto sarà dato alle 12 dal maestro Giovanni Mosca. I 45 strumentisti e i solisti Maria Rosa Bersanetti (soprano) e Roberto Lovera (baritono), eseguiranno pagine di Bizet, Rossini, Verdi, Bellini, e Sinigaglia.

Per seguire il concerto da Mondovì si deve raggiungere Frabosa Sottana, quindi Artesina dove sarà in funzione la seggiovia «Sella Pogliola» (costo 10 mila lire andata e ritorno): Dall'arrivo ci vogliono 30 minuti di marcia. Per chi preferisce camminare, il percorso da Artesina è di circa un'ora su un facile sentiero segnalato. Dopo il concerto polenta e salsiccia, preparate dagli alpini dell'Ana. Il singolare spettacolo si potrà seguire in diretta su Raitre nazionale dalle 12,05 alle 13,10. Altri collegamenti 14 durante i Tg regionali del Piemonte e della Liguria.

Sempre nel Monregalese si può visitare la sagra del Raschera e del Bruss di Frabosa Soprana, giunta quest'anno alla ventiduesima edizione. Stamattina per le vie del paese saranno allestite le bancarelle per la vendita del formaggio. Contemporaneamente ci sarà una sfilata storico-folcloristica della Confraternita del Raschera e del Bruss. Insieme ai Cavalieri, con il caratteristico mantello a ruota e il cappello a larghe falde, sfileranno i soci del consorzio di tutela del Raschera, i gruppi in costume delle vallate frabosane, il gruppo storico di Mondovì, gli sbandieratori di Saluzzo, le confraternite enogastronomiche del Piemonte, e le maschere storiche «Bela Rusin», Miclinett e Miclass. A partire dalle 15 danze occitane con il Gruppo di Bram; spettacolo degli sbandieratori di Saluzzo; strada del Duobop e infine, alle 16,30, l'atteso concerto del gruppo «Lou Dalfin» di Sergio Berardo. In serata, alle 21, si esibiranno in piazza il gruppo argentino «Pau de Ara» e il comico Tino Fimiani.

Sfilata storica a Frabosa Saluzzo: sbandieratori maschere storiche e alle 16 «Lou Dalfin»

A chi l'artigianato Mondovì Piazza offre la ventisettesima Mostra dell'Artigianato. Si potranno ammirare nelle varie botteghe di via Vico, ceramiche, sculture in legno e pietra, strumenti antichi, tappeti, vetri, mobili e tanti altri preziosi oggetti. Orario dalle 16 alle 24.

Infine a Limone continua fino al 27 agosto, la mostra dedicata alle opere di Guttuso. I quadri sono esposti nella sala di via R 1. Orario: 18-20 e 21-23. [r. s.]

RITROVI

CHALET tel. 663.9777. Comba.
CLUB 84; ore 15,30 e 21 Franco Orsini ed i Suoi Solisti.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.6275. Ore 21 grande festa per chi con Gribaudo. Locale sempre arieggiato.
FRENZY via Gobetti 9, Ivrea. Anni 60/70.
LE ROI Giardino: ore 21 un'oasi in città. Domani ore 16,15 e 21.

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 6
piazza Carlo Felice (hotel Liguria)
piazza S. Carlo 103/Gioliti
piazza S. Carlo 144 (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
via Cavour 5
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi

SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 111
via Nizza 108

corso Marconi 19
via Nizza 1
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 4
via Gioberti 60
via San Secondo 8
corso Turati 21
via San Secondo 60
corso Re Umberto 42
Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 115 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 126
via Monginevro 118
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 182
via San Paolo 34
largo Lancia 58
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele 120/corso Inghilterra (carceri)
via Fréjus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 181
corso Regina Margherita 235
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 24
via San Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 76
via Catania 11
via Fochetto 23 (Sati)
corso Regina Margherita 102
corso
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 98
corso Belgio 39
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 68/Genova
via Nizza 209
via Nizza 307
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Marconcelli/piazza Bengasi

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 15
corso Traiano 81
corso Traiano/corso Plinio
via Turati 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
via Passo Buole 55
piazza Guala 137
corso Unione Sovietica
corso Traiano 106
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via d'Arborea 2
corso G. Agnelli 58
via Gorizia 133/via ro
via San Marino 75
Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 188
via Baltimora 92
corso Siracusa 127

QUARTIERE 12
NORD
via Gandolo 4
via G. Dina/d'Arborea
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 82
254
ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 80
Monginevro 229
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
Peschiera 310
via Bardonecchia 1
corso Francia
via Lera 29
via Milano 99 (Grugliasco)

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N.
via Michele Lessona 40
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 66
via Servais 178
via Pietro Cossa 21

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via /corso Francia
corso Francia 70

QUARTIERE 16
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 116
piazza Manno/corso Cincinnato
viale Mughetti 9
via Sansovino 11
via delle Primule 36/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Sansovino 151

QUARTIERE 18
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 161
via Lemie/piazza

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 83
via Breglio/via Casteldelfino
via Chiesa della Salute 116

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 129
via Monterosa 3
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 457
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 7
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA
piazza Hermada
Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 367
Bonomini

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 346
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Pleva 87/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli
via Onorato Vigliani
via Rismondo 51/59

S.
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su , a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
co, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Elіambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asid 54.04.69
Asir 958.93.31
619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldaporo 63.01.86
Asido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aldai 50.23.98 - 58.83.265
Auxilia 749.50.50
Area 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771.60.47
Sgi
Croce bianca
Piccole serve
Stado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 8
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.65/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat,
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.66.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme,
S.O.S. Vita
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel. 216.5041
d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Prote
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po
Ristotram
Tram. Superga
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saboltino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroto 5; Tesani 38. p. Castello.
BENZINA! Serv.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli ponte Stura; **Q8,** c. Cesare 276. **Esso** c. V. **Moncalieri,** corso Trieste.
P.za C. F, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne con storie diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire ai rispettivi problemi. Ma le differenze, alla fine, in qualche modo si compensano, e tra le donne nasce un affetto sincero. Con Whoopi Goldberg (la famosa protagonista del ciclo di «Sister Act»), Mary Louise Parker («Dick Tracy»), Drew Barrymore (chi si ricorda la piccola bambina prodigio di «E.T.» ... cresciuta?) **[Ambrosio 3]**

ASTERIX CONQUISTA L'AMERICA. Cartoni animati. L'America è grande, prima o poi vanno tutti a conquistarla. E, per Tutatis!, c'è posto anche per Asterix il gallo baffuto inventato da Goscinny e Uderzo, che di solito gira la Gallia in compagnia del suo amicone Obelix, a dare fastidio ai Romani. Stavolta Giulio Cesare decide di colpire gli avversari nella loro «arma» segreta, il druido Panoramix, che prepara loro la pozione magica che li rende invincibili. La vicenda, così, alla ricerca del druido, si sposta al di là dell'Atlantico. Il cartone animato è tratto dal libro a fumetti «La grande traversata». **[Chaplin 2]**

UN'AVVENTURA ... COMPLICATA. Commedia drammatica. Hugh Grant nei panni di un regista teatrale isterico e gay, visto dagli occhi di un'intraprendente e problematica aspirante attrice sedicenne. Liverpool, anni Cinquanta. ... cosa faccia Stella (Georgina Cates), adolescente scatenata e affascinante, lascia attorno a sé una scia di curiosità. Stanco dei suoi comportamenti, lo zio Vernon decide di incoraggiare le velleità artistiche della nipote con la speranza che il mondo del teatro riesca a sanarne i problemi. La ragazza guadagna il posto di assistente di direzione in una piccola compagnia locale. I suoi atteggiamenti ingenui e bizzarri le attirano le simpatie della troupe e il regista, Potter, le affida un ... in una commedia. Intanto bussano alla porta i primi turbamenti ... **[Centrale]**

... **- COMMESSI.** Commedia. Film rivelazione del 1994, girato in bianco e nero in una ventina di giorni in un piccolo emporio di una cittadina del New Jersey, per un costo ... si aggira sui quaranta milioni, dall'ex commesso Kevin Smith, di 23 anni. La storia di un giorno «come un altro» in negozio, per due giovani amici con pochissima voglia di faticare. Dal piccolo emporio si gode una vista unica sul mondo. Il pensiero-base: il cliente non ha mai ragione. Si ride. **[Empire]**

DIRTY WEEKEND. Grottesco. Del regista Michael Winner, tratto dal romanzo di Helen Zahavi (pubblicato in Italia da Guanda): la scrittrice ha collaborato alla sceneggiatura del film. Lia Williams, attrice inglese di teatro, è la protagonista: una giovane timida e spaurita che un giorno si accorge di «non poterne più» e diventa una «giustiziera della notte» che uccide barbaramente tutti gli uomini che la molestano con proposte ... **[Ambrosio 2]**

DON JUAN DEMARCO. Commedia. Un bellissimo ragazzo in cappa e spada e con una maschera nera sugli occhi è in bilico su un cornicione a trenta metri d'altezza. Stanco di sedurre donne stupende, vuol farla finita. La polizia di New York invia sul posto una squadra di specialisti, tra cui Mickler, uno psichiatra prossimo alla pensione. Johnny Depp si crede l'incarnazione del leggendario seduttore Don Giovanni; il medico è Marlon Brando. Tra i due nasce uno strano rapporto. Il giovane farà ricordare al vecchio alcune cose «dimenticate», come il senso della poesia della vita, l'amore innalzato a simbolo e a ragione di essere, la ...

IL GUARDIANO DI NOTTE. Thriller. Vincitore del Fantafestival, il film racconta di un giovane studente che per racimolare un po' di soldi accetta un lavoro di guardiano notturno in un ospedale, nella parte dove vengono tenuti i cadaveri. Ben presto però si accorge che le cose, nell'edificio, non vanno come dovrebbero. Il mistero si infittisce quando arriva la salma di una prostituta uccisa da un maniaco serial killer, che toglie lo scalpo alle sue vittime. A complicare le cose, le continue scommesse con un amico un po' originale, che lo cacciano ancora di più nei guai. Alla fine il rischio diventerà mortale... **[Ambrosio 1]**

LEON. Azione. Il killer Léon (Jean Reno, il protagonista del successo francese di Poiré, «I visitatori») incontra Mathilde, una vivace ragazzina scampata al massacro della famiglia da parte di un gruppo di delinquenti di cui fa parte anche qualche agente dell'Fbi. Nasce un'amicizia davvero particolare tra i due personaggi, diversissimi, e lui l'aiuta a vendicarsi. **[King]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto che s'instaura tra Hugh Grant (chiacchieratissimo divo del momento) e la misteriosa e affascinante Andie McDowell che s'incontrano con frequenza ai matrimoni dei loro amici, e a cui viene il «complesso» di non essersi ancora sposati. Dirige il britannico Mike Newell. **[Chaplin 1]**

... Thriller industriale. Dal bellissimo best-seller di Michael Crichton, ... che ha fatto molto parlare di sé. Michael Douglas nella parte di un dirigente serio e onesto, che viene accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei, e dietro all'accaduto c'è un cinico gioco di potere nella ditta, e una truffa industriale sofisticatissima. **[... 2]**

LA SCUOLA. Commedia. Daniele Luchetti racconta la maretta della scuola, che coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori di uno sgangherato istituto che rischia la chiusura, Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena. Dagli scritti di Starnone. I personaggi del film rappresentano un vero e proprio spaccato della società: l'ignorante, l'ignavo, il pigro, l'entusiasta a tutti i costi, l'indulgente, il maniaco della legge. **[Olimpia 1]**

La cantante domani a Bardonecchia con un repertorio afroamericano

Rossana Casale, una voce per il jazz

Stasera a Sestriere blues con la Tony Hooper Band

Ancora due sere di musica per il Festivalsusa, il «festival itinerante» che in questa estate '95 propone un fitto cartellone di spettacoli nelle località turistiche valsusine.

Il ... di maggior peso è in programma domani a Bardonecchia: il locale PalaCrai ospiterà, alle 21,30, lo show di Rossana Casale con la sua jazz band. La bionda cantante, nata a New York da genitori italiani, ha sempre coltivato una segreta passione per il jazz: ma ha iniziato la carriera nella musica leggera, con esiti altalenanti. Qualche anno fa, ha deciso di trasformare il suo amore per la musica afroamericana in un impegno professionale, e ha cominciato a cimentarsi con i grandi standard jazzistici. Sulle prime, s'è scontrata con i pregiudizi di un ambiente, quello jazzistico, tutt'altro che tenero con i «nuovi venuti». La si sospettava di volere sfruttare la «moda» che in quel periodo faceva ... al jazz anche il pubblico non specializzato. Ma la moda è finita, mentre l'impegno della Casale è continuato, pur alternato con una regolare attività «pop» e con un'interessante esperienza nel mondo del musical che ha visto la poliedrica Rossana cimentarsi, la stagione scorsa, in una discreta edizione di «Un americano a Parigi».

Ma veniamo al concerto di domani sera: il repertorio propone ballad celebri, da «Solitude» e «Day Dream» di Ellington a «My Funny Valentine» e «My Favourite Things» di Rodgers, da «Summertime» e «But Not for Me» di Gershwin a «Love for Sale» di Porter e «Don't Explain» che fu un cavallo di battaglia di Billie Holiday. Sia chiaro: Rossana Casale non è Billie Holiday; e neppure, più modestamente, Tiziana Ghiglioni. Ma è un'interprete garbata, che con l'esperienza ha affinato la propria tecnica vocale e oggi è in grado di offrire un recital jazzistico tale da non deludere neanche lo spettatore esigente (purché comprensivo).

Rossana Casale. Dalla canzonetta alla musica jazz il passo è lungo, ma la bionda cantante sta mostrando discrete qualità

Stasera, invece, il Festivalsusa è di scena a Sestriere (PalaCrai, ore 21, ingresso gratuito) con l'esibizione della Tony Hooper Band, un diligente gruppo di blues e rhythm'n'blues proveniente dal Mississippi.

Dalla prossima settimana, invece, Festivalsusa si trasferirà all'Autoporto di Susa per il «Bierfest '95»: dal 25 agosto al 3 settembre, ci sarà un concerto ogni sera, si comincia con Danny & The Jets e si chiude con Enrico Ruggeri.

[g. fer.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.

AMBROSIO ... 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il guardiano di notte**, ... Bornedal con N. Waldau, S. Graaboel. Dan '95 1h 50'. Aria ... Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14. Ingr. ...

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. Corso Vittorio Emanuele 52. **Dirty weekend** di M. Winner con L. Williams, D. McCallum. Usa '94 1h 35'. V.M. 18. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ...

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito di donne**, di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. Usa '94, 2h. Aria cond. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ...

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

CAPITOL via San ... 24. ... Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

... v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell con H. Grant. GB '94 2h 15'. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi ... Telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. ... con H. Grant, A. MacDowell. N.V. GB '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America** ... Germania '94. N.V. 1h 22'. Cartoni animati. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.

CINE... via Goito 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

DUSE ... piazza Sabotino. Telefono 447.5241. Chiuso per ferie.

... BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. ... Veneto 5. T. 817.1642. ..., di K. Smith con J. Anderson, L. Spoonauer. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Usa '94. 1h. 35'. Ingr. ... Agis 8000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto

ETOILE v. Susa, ang. v. Roma. T. 530.353. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Chiuso per ferie

FIAMMA ... Trapani 57. Telefono 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Fra '94 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 8000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. ... Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

MASSIMO via ... Tel. ... Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

... via XX Settembre ... bis. Tel. 537.100. Chiuso per ferie.

... DUE via ... Tel. 817.1048. Riapertura 25 agosto.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. ... Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La scuola**, di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio. Ita. '95 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Rivelazioni**, regia di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore. Usa '94. 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000.

... XX Settembre ... Telefono 531.400. Chiuso per ferie.

... Galleria Subalpina. Tel. 502.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO ... via Acqui ... Tel. ... Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

ALTRE VISIONI

... via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo.

CENTRALE via Nizza 56, telefono 668.7968. Chiusura estiva.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Le ali della libertà** di Frank Darabont con Tim Robbins, Morgan Freeman. Or.: 20,30; 22,30.

... ... Cesare ..., telefono 284.134. Chiusura ... Riapertura il 16 ...

... MARIANO BORGHESE via ... tel ... 104, telefono ... Riposo.

... via Sanseverino angolo via Venaria, telefono ...

VALDOCCO v. ... 12, telefono ... 4279. ...

MUSEO DEL CINEMA

... DUE v. Montebello 8, ... 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

... v. Montebello 8, ... 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

LUCI ROSSE

... via Sacchi ... Telefono 562.1293. **Trionfo dei sensi**, con Kay Parker, Robert Girard ... 14,30; ultimo 22,30.

ARCO ... Principe Oddone 31. Telefono 484.621. Chiuso per ferie.

... c. Regina Margherita ... Tel. 521.23.85. **La sposa supersexy**, con A. Annie, H. Gerald. Or. ap. 14,30, ultimo ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Morbosi...**, con T. Jordan, L. Hart. Ap. ore 10,30, ult. ore 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare ... Telefono 248.79.74. **Maratona ... di Eva**, con Eva Orlowsky e Rocco Siffredi. Color. Vietato minori 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Chiuso per ferie

REGINA corso R. Margherita ... Tel. ... **Follie ... corpi eccitati.** Ap. 14,30, ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono ... **Lucrezia ... incorreggibile**, con Lucrezia Borgia. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso ...

... via Nizza ... 696.3817 ... **di... vizioso**, con R. Jeremy, T. Clark

... SEXY ... via Cibrario ... Telefono 749.2907. Riposo

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

... Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. ... ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 502.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto dalle ore 9.30 alle 16.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
ALLENDE c. Comun.: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Genio per amore

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Sotto il segno del pericolo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: A proposito di donne

...
... chiuso per lavori
SPLENDOR: ...

...
CINECITTA': Lisbon story
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: chiuso per ferie
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva
PARCO GEN. DALLA ... Kika - un corpo in prestito

CUORGNE'
... chiusura estiva
...A: Sotto il segno del pericolo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie

...
... p. Olivetti: Prêt-à-porter
BOARO: Pulp Fiction
... chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

...
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
NOTTI ... IN S. ...
ZIO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 6 CENTO: Whore 2
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Quattro matrimoni e un funerale

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Forrest Gump

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Power Rangers

SESTRIERE
FRAITEVE: Forrest Gump

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Rivelazioni

TORRE PELLICE
TRENTO: Wallace & ...

VALPERGA
... chiuso per ferie

TEATRI

TEATRO REGIO Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino all'8 sett. la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della Banca Cr. Cassa di Risparmio di Torino

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Da settembre inizio campagna abb. stag. 1995-96

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono 819.35.29. Campagna abbonam. stag. «Poker d'Alfa» 1995-1996. Aperte le prenotaz. agli abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta tra sei operette, nove opere liriche, musical, commedie. Costo abbon. L. ... Per inform. 819.3529

ANGRA TEATRO. V. Chiesa della Salute 77, t. 210.985. Oggi spettacolo **Nord-core dal vivo** con le famose pornostar **Milena e Julie**, direttamente dalla Francia per la prima volta a Torino, e **Cristale**. Ingr. viet. min. anni 18. Or. film 16. Or. spett. 17,30; 22,30

ALFIERI P. Solferino 4, tel. 562.38.00. Chiuso dal 12 al 17/8. **Il fiore all'occhiello** 13 grandi ... Rosso, Blu, Giovani ... Biglietti da lunedì a ... 9-13 e 15-19

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione: Teatro Dell'Angolo. Tel. 482.343 - 489.676 - Fax 473.3102

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. V. Nizza 280. Riposo

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. V. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Campagna abb. 1995-'96. Abbon. «Arcobaleno» 7 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Mito - Cabaret», 6 spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie fino al 25 agosto. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia.** F. Lupi ...

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996.** Rinnovo abb. per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995, inf. tel. (011) 561.78.53 - 530.963.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 817.73.12. Stagione Teatrale 1995/96. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' ... la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. **Danza estate al Teatro Nuovo** dal 16/8 al 15/9. Con Maria Elena Fernandez e Lia Randutto. Informazioni orario continuato 10/16 ... prefestivi e festivi

TEATRO ABBELLI. V. Paolo Sarpi 111. Spettacolo alla fortezza di Fenestrelle. Questa sera ore 21,30 Assemblea Teatro in **La tre il cast...** Ultima replica. Posto unico L. ... Inf. alla ... Loco di Fenestrelle tel. 0121/83.600.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995/96.

... TEATRO. ... Mediterraneo 92/8, t. 581.91.57

... TORINO. P. Massaua 9, tel. 779.58.03. Corsi di danza Teatro di Torino. Stage estivi luglio-agosto Torino-Acqui Terme-Finale Ligure, classico: Bellezza, Calderoni, Furno, Marial, Pierin, Prokhorova, contemporaneo: McDaniel, ... Lonngett, Marzaligan, Campbell. Pren. e inf. (011) 473.0189

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri.

... TEATRO. Via Frejus 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo

ZONA CASTALIA. Corte S. Filippo v. M. Vittoria 7. Dal 5 al 8 settembre, Rassegna Nazionale Band Emergenti. Ingresso L. 5000

LOCALI DI TEATRANZA. via Palestro 9, Moncalieri. Riposo.

GIORNI D'ESTATE

MOVIMENTI POSITIVO: Martedì 15 e mercoledì 16. Animazione. **Sport, laboratori, musica, teatro e danza.** Dalle ore 9.

INCONTRI D'ESTATE. Martedì ... Ore ... **Ballo liscio e polchette.**

TERRAZZA SUL PO. Mercoledì 16. Ore 20,45. L'anello sinistro del Po.

... Martedì 15. Ore 22. ... Mercoledì 16. Ore 21. Music Bar. **Giochi, libri, musica.**

... PIETRO ... VISCELLI. Martedì 15. 21,15. Linea **Dell'opera di musical.**

CONTROCAMPO. Martedì 15. Ore 21,30. Festa: **Grande festa a sorpresa.** Mercoledì 16. Ore 22,30. Rock/Blues **Blues & soul.**

PIAZZETTA ALMA MATER. Martedì 15. Ore 21,30. Cabaret **Beppe Tosco.** Mercoledì 16. Ore 21,30. Cabaret **Abbonato il due.**

ARENA METROPOLIS. Martedì 15. Ore 22. Cinema: **The Flintstones**, regia B. Levant con John Goodman, Rick Moranis. **La strega... del terrore**, r. F. Francis. Ingr. 7000, rid. 5000. Mercoledì 16. Ore 22. Cinema: **Il corvo**, di Alex Proyas con Brandon Lee.

FORUM REALE. Martedì 15. Ore 22. Cinema: **Forrest Gump**, di R. Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. **Frankenstein Junior** di Mel Brooks (Usa, '74). Mercoledì 16. Ore 22. Cinema: **Il mare della Cina**, di John Carpenter (Usa, '94) con Sam Neill, Julie Carmen. **Dracula il vampiro**, di Terence Fisher (Gb, '58) con Christopher Lee.

CORTILE STRADELLA. Via Stradella 192, tel. 210.985 - 290.071. Martedì 15. Ore 22. Cinema: **Lezioni di anatomia.** Mercoledì 16. Ore 22. Cinema: **Piccolo consiglio**, di P. Spheeris.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,30 Quincy, telefilm; 18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso; 19,25 Cantabaita, musicale; 20,30 Piccole stelle, film

TELE...: 18,30 Tormento d'amore, telenovela; 20 Week end italiano, attualità; 20,30 La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte, film; 22,30 I forti di forte coraggio, telefilm; 23,50 The red light show

VIDEOGRUPPO: ...45 Videonotizie; 20 Adam 12, telefilm; 20,30 La signora e il cow boy, film; 22,30 Videonotizie; ... Nite vision; I Speciale Mtv

TELECITY: 19,30 Soldato Benjamin, sit. com.; 20,05 L'uomo tigre, cartoni; 20,30 Wonder Woman morte per gli agenti speciali, tv movie; 22,30 Northstar, tv movie; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro

PRIMA... SUPERSIX: 19 Telefilm; 19,45 Tg sera; 22,45 Telefilm; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 18,30 Fantaislandia; 19,30 Space Ghost, cartoni animati; 20,15 Il salvagente, manuale di sopravvivenza estiva; 20,30 Ma sera a teatro, commedia dialettale; 22,30 Vizi privati; 0,15 Erotika

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Raccontando il mondo, documentario; 20,20 Telenews; 20,30 Tg delle vacanze, attualità; 21,30 Howling V, ... 22,20 Telenew; 24 Royal casinò

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,45 Carta rosa; 18 Rosa tv - Marilena; 19,30 Tg rosa beach; 20 Baci in prima pagina, telefilm; 20,30 Matrimonio a rischio; 22,45 Fotbal Americas; 24 Campionati di trotto

RETE 8 TAI: 19,30 Pietre vive: Vita in una favela; 20 Cartoni animati; 20,40 Cover Up; 21,35 Switch, telefilm; 22,30 T come Torino: Liberty torinese, 2ª parte

TELECAMPIONE: 18,30 Faccia a faccia: Incontro con Francesco Alberoni; 19 All'ombra della grande quercia, sceneggiato; 20,30 A tutto campo; 22 Emporio tv

G.R.P.: 19,15 Grp monitor; 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Doctor Cyclops, film; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 Grp monitor; 0,30 Skyways, telefilm

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande; 22,45 Canavese notizie

TELESUBALPINA: 19 Colui che ami è malato, documentario; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Pietre vive: Vita in una favela; 20 Cartoni animati; 20,40 Cover Up, telefilm; 21,35 Switch, telefilm

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 23 Conviene far bene l'amore; varietà; 23,40 Informasette; 0,24 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,15 Conviene far bene l'amore

TELEGRANDA: 12,30 E... state in compagnia; 16,30 Film; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 E... state in compagnia

... NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 ... 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Vich il vichingo, cartoni animati; 17 Lucy, telenovela; 17,30 I prigionieri del tempo, telefilm; 20,30 Film

TEFFE 9: 13 Crazy Dance, musicale; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi

TELE VOX: 19,15 Il tenente O'Hara, telefilm; 20,15 Videogiornale; 20,35 Film; 23,40 Videogiornale; 0,05 Pronto Matilde?; 1,30 Gianni Gamba show

SESTA RETE: 17 Cartoni animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Tg delle vacanze, attualità; 20,30 Bolle di sapone, trasmissione folkloristica; 23,30 Super Zap

...: 19,20 Tg Time; 19,45 Prigionieri nel tempo, telefilm; 20,45 Il tesoro dei barbari, film; 22,30 Tg Time; 23,15 Varietà; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,45 Tg nazionale; 20 Cartoons cartoons, cartoni animati; 20,30 Chen pugno che uccide, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167.225.566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431): lunedì, venerdì 9-17,30, ... 9-12,30.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30): Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

...TA 95 (...) 63, ... 650.3739). Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. La ... del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). ... «Joel-Peter Witkin». Ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251), orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visita guidata dalle ora 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ... ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): martedì e giovedì 9-19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da martedì a venerdì 10-13,30-15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla ... sera (domenica, venerdì mercoledì).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens: Mostre delle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: dal martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso.

Sorgente Rocciaviva

Frizziero & Barbieri

LE CASE PIÙ BELLE

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

MENTONE. In pieno centro, a 50 metri dal mare e in ■ posizione irripetibile a due passi dal Casinò, ampi locali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, **a partire da 240 milioni IVA compresa.** Rara occasione per acquistare nel centro *dell'italianissima* Mentone.

ROQUEBRUNE. A due passi da Mentone, in una palazzina esclusiva ■ posizione riservata con giardino e piscina, bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, garage e terrazzo vista mare **a partire da 160 milioni IVA compresa**, e monolocali **a partire da 130 milioni, IVA e garage compresi.**

NIZZA. A due passi dalle vie pedonali del centro e dalla spiaggia della Promenade des Anglais, in contesto prestigioso in palazzina signorile buone finiture con possibilità box e mutuo fino all'80% vendiamo monolocali **da 118 milioni, bilocali da 170 milioni, trilocali da 230 milioni IVA compresa.**

ANTIBES LES PINS. Un grande affare che abbina la vacanza e l'investimento con l'opportunità di usufruire di un risparmio immediato del 30% sul prezzo d'acquisto di un bilocale con terrazzo in un complesso con parco ■ piscina a due passi dal mare, con prezzi a partire **da 100 milioni.**

GOLFE JUAN. Tra Cannes e Juan Les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione strategica vi proponiamo appartamenti di varie tipologie e metrature **a partire da 200 milioni, IVA ■ garage compresi.**

CANNES. Straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a La Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival; un ampio ventaglio di proposte di qualità per un pubblico esigente, con prezzi tra i **270 e i 750 milioni, IVA compresa.**

VAL D'ISERE. In virtù dei 400 km di piste dell'espace Killy ■ del fatto di essere sede abituale delle gare di Coppa del Mondo, Val d'Isere ha raggiunto una consolidata fama internazionale. I bilocali che vi proponiamo, arredati e corredati nei minimi dettagli hanno prezzi ■ **partire da 150 milioni, comprensivi di IVA.**

COMBLOUX - MONT BLANC. A tre chilometri da Megève un caratteristico chalet sulle piste in posizione panoramica e immerso nel verde. Varie tipologie tra cui ampi bilocali con cucina e bagno arredati, armadi a muro, cantina, ski box e posto auto esterno a partire **da 150 milioni IVA compresa.** Possibilità di garage.

VALMOREL. Nel comprensorio di Albertville, sede delle Olimpiadi invernali del '92, sorge Valmorel, un villaggio in stile savoiardo. Con la Propriété Allegée appartamenti di diverse tipologie per vacanza e investimento a partire **da 69 milioni.**

LA SALLE. A due passi dal centro e ■ pochi chilometri da Courmayeur, antichi chalet ristrutturati - pietra e legno - dettagli prestigiosi - vista panoramica - a partire **da 180 milioni IVA compresa.** Possibilità di garage. Mutuo e dilazioni.

SAN TEODORO. A pochi passi dal centro e a 500 metri dalla spiaggia di La Cinta stiamo realizzando un villaggio. Gli appartamenti hanno ingresso indipendente, posto auto, giardino privato e loggia. Dettagli e finiture di qualità. I prezzi partono ■ **120 milioni** con possibilità di mutuo ■ dilazioni.

Per saperne di più

Costa Azzurra
(0033) 93.35.47.05
(0033) 93.57.79.55
Val d'Aosta
(010) 347.10.52
Sardegna
(0337) 25.38.32

La nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. In Francia operiamo con mandati esclusivi, su contratti francesi con acconto del 5%, senza chiedere alcun compenso di intermediazione e con IVA compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile, e durante il periodo iniziale di possesso.

Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, sede di Genova ■ Banque La Henin, sedi di Nizza, Rue Pastorelli.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di: ....

Nome ____________

Indirizzo ____________

Città ____________

Telefono ____________

Leader Real Estate

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
via Stamira 5 — Tel. 4423.7778
CHIUSURA ESTIVA

Admiral — **La morte e la fanciulla**
[illegible] Verbano 5 — Tel. 854.11.95 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di R. Polanski, con S. Weaver, [illegible] Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata [illegible] tempi di una dittatura [illegible] sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano — **Pulp fiction**
piazza Cavour 22 — Tel. 321.1896 — Or.: 17/19,40/22,30 — Ingr. 12.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e rasto in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar
via M. Del Val 14 — Tel. 588.0099
CHIUSURA ESTIVA

Ambassade
via Accademia Agiati 57 — Tel. 540.8901
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — **Il [illegible] di Venere**
via Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or.: 18,30/20,30/22.30 — Ingr. [illegible]
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca [illegible] attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1 — **La vita sessuale dei belgi**
c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 17,30/19,10 20,50/22.30. Aria condiz. — Ingr. 12.000
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione [illegible] intellettuale dello [illegible] regista, tra padre analfabeta, bella mamma, zia stramba, e una precoce illuminazione per il cinema V. [illegible]. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus [illegible] — **Mrs. Parker e il circolo vizioso**
corso Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Aria condiz. — Or.: 17.45/20,05/22,30 — Ingr. 12.000
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — [illegible] storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Barberini 1 — **Quattro matrimoni [illegible] funerale**
piazza Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 17,40/20,05/22.30 — Ingr. 12.000
di [illegible]. Newell, con H. Grant, [illegible]. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, [illegible] un gruppo di amici, di confusione del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. [illegible]. V. 1h 55' **Commedia**

Barberini [illegible] — **Eclisse letale**
piazza Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 18,10/20,15/22,30 — Ingr. 12.000
di A. Hickox, con M. Van Peebles, [illegible] Kensit (Usa '94) — Pronto a tutto, il corpo speciale della durissima e spietata [illegible] di Los Angeles [illegible] vedersela [illegible] che [illegible] durante una maledetta [illegible] V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Barberini [illegible] — **Sirens**
piazza Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 17,26 19.10/20,50/22,30 — Ingr. 12.000
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125 — Tel. 679.6957
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
via Cassia 694 — Tel. 3325.1607. Aria cond. — Or.: 18/20,15/22.30 — Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2
via Cassia 694 — Tel. 3325.1607. Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Dei Piccoli
viale della Pineta 15 — Tel. 856.3485 — Ingr. 7000-8000
Ore 17/18,30 **La carica dei 101**
Ore 20.30/22.30 **[illegible]**

Eden
piazza Cola di Rienzo 74 — Tel. 3618.2449
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **La scuola**
viale R. Margherita 29 — Tel. 841.7719 — Or.: 18,15/20.20/22,30 — Ingr. 12.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, bizzarrie, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile — **Un'avventura terribilmente complicata**
piazza in Lucina 41 — Tel. 687.61.25. Aria cond. — Or.: 18/20.15/22.30 — Ingr. [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Calos (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una [illegible] compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. [illegible]. 2h 15' **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32 — Tel. 591.09.86
CHIUSURA [illegible]

Europa
corso Italia 107 — Tel. 4424.9760
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno — **Un'estate indimenticabile**
via [illegible] 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 17/18/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Belont, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate 1926 in un paese sul Danubio lacerato da [illegible], un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' **Drammatico**

Fiamma Due — **Forrest Gump**
via Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 17/19.50/22:30 — Ingr. 12.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. [illegible]. 2h 22' **Commedia**

Garden
viale Trastevere 246 — Tel. 581.2848
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via Nomentana [illegible] — Tel. 4425.0298
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **Il guardiano di notte**
SALA UNO. Tel. 3972.0795 — via G. Cesare 259 — Or.: 17,15/20/22.30 — Ingr. 12.000
di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, [illegible] Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide [illegible] un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. [illegible] 1h 50' **Thriller**

[illegible] Cesare — **L'amore molesto**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 — via G. Cesare 259 — Or.: 17,15/20/22.30 — Ingr. [illegible]
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giulio Cesare — **Dirty week-end**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 — via G. Cesare 259 — Or.: 17.15/20/22.30 — Ingr. 12.000
di M. Winner con L. Williams, D. McCallum, R. Sewell (Usa '94) — Una giovane donna è perseguitata da minacce e telefonate oscene. Un indovino la convince a vendicarsi di tutti gli insulti e [illegible] pesanti avances. V. M. 18 1h 38' **Thriller**

Golden
via Taranto 36 — Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1
via Bodoni 59 — Tel. 574.5825
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich [illegible]
via Bodoni 59 — [illegible]. 574.5825
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 3
via Bodoni 59 — Tel. 574.5825
CHIUSURA ESTIVA

Gregory
via Gregorio VII [illegible] — Tel. [illegible].0600
CHIUSURA ESTIVA

Holiday — **Vita [illegible] cristallo**
largo B. Marcello 1 — Tel. 854.83[illegible]. Or.: [illegible],30 20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di N. Jimenez e M. Steinberg, con E. Stoltz, W. Snipes (Usa [illegible]) — La vita ospedaliera di tre uomini di diversa estrazione sociale ma uniti da un problema [illegible]: [illegible] la propria infermità in carrozzella. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Induno
via G. Induno 1 — Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A — Tel. 588.4230 — Ingr. 12.000
SALA 1: Clerks. Or.: 18,30/20,30/22,30
SALA 2: Le iene. Or.: 18/20,15/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King
via Fogliano 37 — Tel. 8620.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
via Chiabrera [illegible] — Tel. 541.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2
via Chiabrera 121 — Tel. 541.7926
CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
via Chiabrera [illegible] — Tel. 541.7926
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 4
via Chiabrera 121 — [illegible]. 541.7926
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — **Il guardiano di notte**
via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — [illegible]. 17.15/20/22.30 — Ingr. [illegible]
di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Maestoso S[illegible] — **Forrest Gump**
via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,30/19,30/22.30 — Ingr. 1[illegible]
di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Maestoso Sala 3 — **Dirty week-end**
[illegible] Appia Nuova 176 — Tel. [illegible] — Or.: 17.15/20/22.30 — Ingr. [illegible]
di M. Winner con L. Williams, D. McCallum, R. Sewell (Usa '94) — Una giovane donna è perseguitata da minacce e telefonate oscene. Un indovino [illegible] a vendicarsi di tutti gli insulti e le pesanti avances. V. M. 18 1h 38' [illegible]

Maestoso Sala 4 — **Sei gradi [illegible] separazione**
via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17.15/20/22.30 — Ingr. 1[illegible]
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva e sconvolge la vita di una famiglia spacciandosi per amico [illegible] figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Majestic
via S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
[illegible] del Corso 7 — [illegible]. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
via Viterbo [illegible] — Tel. 855.9493 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

New York
via Cave 36 — Tel. 781.0271
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo [illegible] A. — **A proposito di donne**
largo Asclanghi 1 — Telefono 581.8116 — Ore 21,30 — Ingr. 12.000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Paris — **La scuola**
via M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568. Aria cond. — Or.: 18.15/20,20/22.30 — Ingr. 12.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, bizzarrie, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono [illegible] che [illegible]. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino
vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via Nazionale — Tel. 488.2653
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via Minghetti 4 — Tel. 679.0012 — Or.: 17.45/20,05/22.30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Il [illegible] della follia**
piazza Sonnino 7 — Tel. 581.0234 — Or.: 18,30/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: [illegible] investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Rialto — **[illegible] da [illegible] raggio [illegible] sole**
via IV Novembre 156 — Tel. 679.0763 — Or.: 17.15/18/20,45/22.30 — Ingr. 12.000
di C. Del Punta, con C. Decu, C. Pagignoli, C. Muccari (Ita. '95) — La vita di uno scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata; due ragazze in crisi trovano un musicista ricco e poligamo. N. V. 1h 27' **Drammatico**

[illegible]
viale Somalia 109 — Tel. 8620.5683
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — **Blue sky**
via Lombardia 23 — Tel. 488.0883 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kiemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Roma (ex Esperia) — **Il quarto comandamento - Little Odessa**
piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. 581.28.84. Or.: 17.15 19.15/20,45/22.30 — Ingr. 12.000
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Rouge [illegible] — **The M[illegible]**
via Salaria 31 — Tel. 855.4305. Or.: 18.30 20,30/22,30. Aria cond. — Ingr. 12.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [illegible] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Royal — **Fall time**
[illegible]. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549. Aria cond. — Or.: 18,30/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
di P. Warner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa [illegible]) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro bravata si inserisce nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' **Dramm.**

Savoy [illegible] 1
via Bergamo 21 — Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2
via Bergamo [illegible] — [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Savoy sala 3
via Bergamo 17/25 — Tel. 8530.0948
[illegible] PER LAVORI

Savoy sala [illegible]
via Bergamo 17/25 — Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Ulisse
via Tiburtina 374 — Tel. 435.33.744
IMMINENTE APERTURA

Univer[illegible]
via Bari 18 — Tel. 883.1216
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti.**
[illegible] **EROTIC** v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Rivista Sex con la Venere Bianca e film per adulti. 8 e [illegible] agosto Rivista Sex con Eva Henger e film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. L. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per a[illegible].** [illegible].: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [illegible]. 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
[illegible]OULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per a[illegible].** Ingr. [illegible].
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 16; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per ad[illegible].** [illegible].: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Or.: 16; 18. Ingr. 5000.
[illegible]RIONE via Tortona, tel. 770.069.60. Ingr. 10.000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or.: 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
[illegible] **D'ESSAI** v. G. Reni, tel. 392.777. **[illegible] corvo.** [illegible].: 20,30; 22,30. Ingr. 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

[illegible] CULT. IL [illegible] DELL'ARTE [illegible] piazza Vittorio Veneto (Tolfa). [illegible] C.D.A. apre le iscrizioni al coro Spiritual Gospel St. John's Singers per l'anno accademico 1995/96. [illegible] Informazioni rivolgersi presso la sede dell'Associazione o tel. 99.64.223.
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118, [illegible]. 32.34.890. Gli uffici dell'Accademia Filarmonica Romana e il botteghino [illegible] Teatro Olimpico resteranno chiusi dall'1/8 al 3/9 compresi. Le vendite degli abbonamenti riprendono il [illegible].
ALFELLINI. Riposo.
[illegible] via [illegible]. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ANFITEATRO [illegible] DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Martedì ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta [illegible] commedia musicale: **Pupo e pupa della malavita** [illegible] [illegible]. Feydeau; regia S. Ammirata, [illegible] Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, S. Bennato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
ARCES TEATRO [illegible] Napoleone III 4/F, telefono 44.66.889. Riposo.
[illegible] TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Dal 5 al [illegible] agosto chiusura del botteghino che riaprirà il [illegible] agosto.
ARGOT [illegible] via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
ARGOT TE[illegible] via Natale il Grande 21, tel. 58.98.111. Riposo.
[illegible] ROME FESTIVAL. Cortile Chiesa S. Teodoro al Palatino 7. Proiezione ore 10-12 telefono 678.6624. Riposo.
[illegible] 95 TEATRO [illegible] [illegible] Palazzo dei Congressi E.U.R., [illegible]. 592.11.02. Riposo.
[illegible] POLIFONICO ROMANO v.le della Scimia 1/b, tel. 687.5952. Audizioni per coristi e giovani coristi a partire dal mese di settembre. Maestro del [illegible] Theo Loosli. Per informazioni tel. 687.5952/6880.5637.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
DEI [illegible] Sala Grande via Grottapinta 18, telefono 687.7068. Riposo.
[illegible] SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Riposo.
DE' [illegible]VI [illegible]. del Mortaro [illegible] (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì [illegible], telefono 44.23.1300. Riposo.
[illegible] VIA [illegible] via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI [illegible] [illegible] M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano [illegible] Cacco 16, telefono 67.96.496. Riposo.
[illegible] ROMAEUROPA [illegible] E [illegible] via XX Settembre 3, tel. 48.90.40.29. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA via Flaminia 118, tel. 320.79.85. Riposo.
[illegible] ARANCI via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Ore [illegible] **Romani [illegible] n. 2 (All'osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e la [illegible] Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Prenotazioni al lavori [illegible] 397.39.700.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
[illegible] via M. [illegible] 14, telefono 322.3634. Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica presenta «Settembre in Musica, Stagione Lirica e [illegible] Balletto: **Romeo e Giulietta - La gazza ladra - Tosca - La Traviata - Rigoletto - Giselle.** Informazioni orario 11-13 17-21. Sono in vendita i biglietti.
OLIMPICO piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, telefono 39.62.636.
[illegible] 25 [illegible] (La Pineta) v.le della Vittoria - [illegible]. 562.1384. Ore 21,15 Compagnia I Gabbiani nella commedia musicale **L'affare Kubiski** [illegible] Fodor e Lakatos, con L. Prato, F. La Scala, P. Loreti, Claude [illegible] Maggio, regia E. Milioni.
[illegible] piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Sono iniziate le prenotazioni per lo spettacolo **Er malato immaginario** di [illegible]. Alfieri [illegible] A. Alfieri e R. Merlino, [illegible] scena [illegible] 19 ottobre [illegible].
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 57.40.170.
TEATRO DELL'OPERA [illegible] ROMA. Spettacolo in Piazza [illegible] Siena. Riposo.

IL TACCUINO

[illegible] - Nuovo appuntamento musicale allo stadio di [illegible] dove per il programma allestito dalla Cooperativa Teatro del Sole è previsto il concerto dei Pooh «Buonanotte ai suonatori». Prime note alle 21,30.
[illegible] - Debutto italiano per «Una tavolozza rosso sangue» a Terracina per il Festival del Teatro Italiano. Nell'area **Tempio di Giove Anxur**, 21,15, recita Elisabetta Pozzi, [illegible] scritto da Valeria Moretti, mise e [illegible] di Walter Le Moli. Replica domani.
LETTURA - Nei giardini di **Castel S. Angelo**, 18,30, «Omaggio a Verdi» con arie di alcune opere eseguite da vari interpreti. Alle 21,15 lo spettacolo di e con Mirando Martino «Silenzio cantatore». Diversi appuntamenti previsti anche domani a partire dalle 18.
MUSICA - Note e giochi d'acqua nel giardino delle cascate presso il **Laghetto dell'Eur**, ore 21, per la rassegna che prevede musiche di Rimsky-Korsakov, Prokofiev, Saint-Saens nel programma intitolato «Le mille e una notte: storie fantastiche d'amore». Effetti luce creati da Francesco Maria Possenti. **Teatro di [illegible]** (via del Teatro Marcello 44, ore 21), Hiroshi Taka[illegible] esegue al pianoforte brani di Bach, Liszt, Chopin. **[illegible] del [illegible]** [illegible] (Arco della Pace 5, ore 21), la pianista Daniela Cetkovic in pezzi di Liszt, Rachmaninov, Skrjabin. Replica domani.
[illegible] - **[illegible] Village** (via di Monte Testaccio 39), Adrenalina Son. **Ippodromo [illegible] Capannelle**, festa di Ferragosto con ospiti a sorpresa. Musica acustica al **Parco [illegible] Resistenza** con i Desert Sound. [illegible] **Mercede**, jazz Anni 50 con il trio Doriana-Salzone-Cantarano. **Villa Ada** (via di Ponte Salario), musica popolare italiana [illegible] A' Chesta Terra. [illegible] **Cel[illegible]** (via della Navicella), Manu Rocha Group. **Caracalla**, Bop Frog.
DOMANI
MUSICA - La pianista Karen Zereconsky al **Teatro [illegible] Marcello** per il Tempietto in un repertorio di Bach, Brahms e Albeniz.
[illegible] - **[illegible] Village**, Apple Pies. Puente Latino all'**Ippodromo Capannelle** [illegible] Blues [illegible] Alessandro Pelliccioni & the ma. Blues al **Parco Resistenza**. Note latine con il trio Azuquita a **Villa Mercede**. **Villa Ada**, rock con Spiriti Erranti [illegible]. Al Campo sportivo di **Latina** ricordiamo il concerto di Pino Daniele. **Villa Celimontana** (via della Navicella), ore 21, primo dei due concerti consecutivi di Giampaolo Ascolese «Isontimo». **Caracalla**, Jho Jhenkins & the Jammers.
[illegible] - [illegible] pluripremiato «Forrest Gump» di Zemeckis a **Casaletti** (via Boccea 590). **Torbellamonaca**, «Il corvo» di Alex Jordan, con Bradon Lee e «Intervista col vampiro» di Neil Jordan, con Tom Cruise. **Arena Esedra**, «Once were warriors» di L. Tamahori e «Il teppista» di V. Perugini. **Villa Mercede**, «Forrest Gump» di R. Zemeckis. Inizi ore 21. **Caracalla**, 21,15, «Quattro matrimoni e [illegible] funerale» di M. Newell, «Tre vedove e [illegible] delitto» di J. Irvin, «Amici per gioco amici per [illegible]» di A. Fleming, «Nel mondo delle meraviglie» di G. Meins. **Parco del Celio**, schermo grande, [illegible] 21, «Il tiranno Banderas» di Jos Luis Garcia Sanchez, con Gian Maria Volonté, «Porte aperte» di Gianni Amelio e «A ciascuno il suo» di Elio Petri.
[illegible] - Nuovo itinerario nel centro storico di **Caprarola** (Viterbo), a cura del Laboratorio Eurisko. Apertura prolungata di locali caratteristici dove sono allestite mostre, opere d'arte e vengono offerti concerti e spettacoli di arte varia. Informazioni al numero 0761/646.157. [m. pr.]

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 320.400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cene per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket [illegible]. Tel. [illegible].

TRAPANI

[illegible]

[illegible] DI [illegible] Ideazione e promozione [illegible] Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro [illegible] Stabile di Palermo. Istituto Nazionale del Dramma Antico. **Dyskolos** di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Fino al 20 agosto, ore 19. Martedì 15 riposo.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE TEATRO DI** [illegible] «Stagione 19[illegible] musica [illegible], sinfonica e di [illegible]. OPERA E BALLETTO». [illegible] **opere** [illegible] (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Esoss T. Valli di Reggio Emilia. Per informazi[illegible] lonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con K. Casello, S. Fisichella, S. Antonucci; direzione musicale di M. Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. tel. [illegible] 345.233.
TAORMINA ARTE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e [illegible] Coro dell'Accademia di [illegible] Cecilia diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI

TAORMINA ARTE: L'acqua e la pietra di G. Baltezzato e M. M. Blandini, regia di M. M. Blandini. Oggi nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Il mostro
RIPOSTO
ARENA GIARDI[illegible]: Forrest Gump

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Il postino
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Lo specialista
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Il Re Leone
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Forrest Gump
[illegible]
ARENA CIAMMARITA: Prestazione straordinaria
CAPACI
[illegible] **KENNEDY:** Intervista [illegible] vampiro
PORTICELLO
ARENA [illegible]: Nell

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: Il re leone
SCOGLITTI
GOLDEN ESTIVO: Quattro matrimoni e [illegible] funerale

MESSINA

TRECASTAGNI
[illegible] **METROPOLITAN:** Stargate
LETOJANNI
ARENA SIONDO: Léon

IL TACCUINO

OGGI

[illegible] Un classico del [illegible] shakespeariano, «Giulietta e Romeo», viene rappresentato alle 21,30 nel **castello** di Lipari con gli attori della Compagnia Argot di Roma.
MESSINA. In altre località del Messinese nuovi titoli. A **S. Stefano di Camastra**, 21,30, «Vi[illegible] ai parenti» [illegible] Aldo Nicolaj, con Gianni Pellegrino, Mariangela Colonna, regia di Walter Manfrè. A **Piraino**, la compagnia di Mimmo Cuticchio in «Cuntu e [illegible] spada di Celano», arti e tradizioni della Sicilia riscoperte attraverso l'allievo di Peppino Celano. A [illegible] **d'Orlando**, Villa Piccolo, Beppe Battiston, Monica B[illegible]ciantini e Vincenza Modica in «Schopenhauer come Rappresentazione» di Manlio Sgalambro, regia [illegible] Alfonso Santagata. Domani si replica a Barcellona - Arena Montecroci. Inizi ore 21.
GIBELLINA. Due mostre aperte a Gibellina (Trapani) nell'ambito delle Orestiadi. Al **Baglio di Stefano** sono allestite le esposizioni della Collezione d'Arte Contemporanea della Fondazione e «Segni e forme del Mediterraneo», aspetti dell'arte siciliana e araba e [illegible] [illegible] Enzo Fiammetta e Tonino Cusumano. Per il ciclo «Cinema sotto le stelle», 21,30, proiezione di «Forrest Gump» [illegible] Robert Zemekis.
[illegible] Regata e festa a mare dell'Assunta al **Porto** [illegible] di Siracusa. Inizio alle 17,30 e [illegible] serata, dopo la pre[illegible]ne e la processione con barche pavesate, fuochi pirotecnici e concerto di bande musicali.
VIBO. Cabaret all'**Eurythmia** [illegible] Capo Vaticano-Ricadi (Vibo Valentia). Alle 22, performance [illegible] di Diego Parasole intitolata «Il peggio di me», con testi originali e pezzi famosi già presentati nel corso delle sue numerose apparizioni televisive, da «Gran Premio» con Pippo Baudo a «Casa Vianello», «Costanzo show» e «In cantina».
S. SOSTENE. Nella piazza di [illegible] (Catanzaro), 21,30, Riccardo Fogli in concerto. Il cantante, ex Pooh, [illegible] ha bisogno di molte presentazioni: la sua carriera solistica ha funzionato piuttosto bene negli Anni Settanta e primi Ottanta poi l'inevitabile appannamento prima della [illegible] ricerca musicale che l'ha portato di nuovo in sala di registrazione per incidere, nel maggio scorso, «Fogli [illegible] Foglia», raccolta dei suoi brani migliori riproposti [illegible] una nuova [illegible] insieme all'inedito «Monica».

DOMANI

[illegible] Giovani musicisti si esibiscono nel cortile [illegible] **Magistrale**, [illegible] 21, per la rassegna [illegible] musica classica. Pia[illegible] Giulia Gangi, Dario Forturello e Antonio Piricone, al [illegible] Danilo Pistone e alla chitarra Francesco Siragusa.
GELA. Musica leggera sul **lungomare** di Gela (Caltanissetta), con l'esibizione degli Stadio, in «pista» [illegible] quasi tre lustri il gruppo propone il meglio di un repertorio che annovera canzoni scritte apposta [illegible] Fossati, Rossi, Carboni, Lolli, Guccini.
[illegible] Nella **piazza** [illegible] di Francavilla di Sicilia (Messina), 21,30, prosa con «Nottetempo, casa per casa», adattamento teatrale del romanzo di V. Consolo. Produzione della Compagnia I Sotterranei del Castello diretta da Giovanni Boncoddo.
TINDARI. [illegible] di Tindari (Messina), 21,30, Micol Pambieri e Valerio Mastrandrea sono i protagonisti di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare. Regia di Maurizio Panici.
[illegible] Il concerto-spettacolo [illegible] Roberto De Simone «Li turchi viaggiano» alle 21 nella chiesa dello Spasimo. Sempre per «Palermo di scena», Parco di Villa Trabia, ore 21, prima assoluta di «Per così poco, per così tanto», produzione Compagnia Efesto. Coreografia, immagini video e live [illegible] di Donatella Capraro e Marcello Parisi.
[illegible] Per il Festival nella località cosentina, [illegible] chiostro, 21,15, il duo Gershwin con i pianisti Laura Giordano ed Enzo Fornione in composizioni dell'autore americano.
[illegible] Una formazione tutta calabrese al circolo Eurythmia. Sul palco, intorno alle 22, I Re Niliu, gruppo formato [illegible] Ettore Castagna alla chitarra, Sergio Di Giorgio ai fiati, Enzo Tropepe al basso e Mimmo Mellace alla batteria.
MELICUCCO. Riscuote ovunque [illegible] il concerto di Biagio Antonacci in **piazza** a [illegible]licucco (Reggio Calabria). [illegible] cantante di «Liberatemi» ha già inciso quattro dischi, prodotti interessanti e ben quotati nel borsino delle vendite e dal vivo [illegible] resa è ancor più convincente. **[m. pr.]**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 36 — Tel. 837.602
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Ho trovato [illegible] milione [illegible]

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 373.760 Cineclub
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 18 — Tel. 506.471 — Or.: 15,30/22,30
Sotto il segno [illegible] pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

[illegible]
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47
CHIUSO

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,30/22,30
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Ozanial, N. Brasch (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Nazionalino
via E. Amari 168 — Tel. 588.290
CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 82[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Film parade '95

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 — Tel. 539.760
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari
p. Le Pera — Tel. 726.390
Rassegna cinema d'autore.

Comunale
c. Mazzini — Tel. 22.952
[illegible]

[illegible]
v. Vittorio Veneto — Tel. 896.166
[illegible]

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini ([illegible]. '94) — Un padre e una figlia su un [illegible]: l'uomo, usando [illegible] spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. [illegible] 1h 30' — Comm.

Citrigno 2
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Isonzo
v.le Isonzo 15 — Tel. 27.805

Aurora
v. S. Caterina 153 — Or.: 16/18/20/22 — [illegible] 8000; rid. 6000
In trappola
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' — Avvent.

Moderno
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Un'avventura [illegible] complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — Comm.

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — Tel. 26.650
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Jefferson [illegible] Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. D'Alessandria — Tel. 41.183
CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — C[illegible] Nera

Argentina
v. Vanasco 10 — Tel. (095) 313.578 — Or.: 20,45/22,45
[illegible] - [illegible]
[illegible] J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Comm.

Capitol
[illegible] 16
[illegible] e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
[illegible] Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa [illegible]) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Miramare
v. Messina 336 — Or.: 20,30/22,30
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, [illegible] del cuore [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h55' — Commedia

PALERMO

[illegible]rora
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192
Forrest [illegible]ump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Odeon
[illegible] — Or.: 21/23
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Comm[illegible]

Favorita
v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — Or.: 21/23; fest. [illegible]
Il [illegible] Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

La Sirenetta
Valdesi - Mondello — [illegible]: 21,15
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22 — S. Leone — [illegible]
Come due [illegible]
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite, il passato della sua famiglia [illegible] in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson ([illegible] '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa [illegible]ucano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Savio
Via Frumentario — Tel. 090/711.600 — Or.: 20,25/22,45
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 7 - Casuzze — Fraz. S. Croce [illegible] — Or.: 20,30/22,40
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 — [illegible] — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — Erice
PROSSIMA APERTURA

BENNET... CONVIENE SEMPRE!

DAL 14 AL 20 AGOSTO

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

Prodotto	Prezzo	Formato	Prezzo unitario
MOZZARELLA VALLELATA GALBANI	1.820	g 125	lire 14.560 al kg
THE [illegible] AL LIMONE O ALLA PESCA	1.350	L. 1,5	lire 900 al L.
CAFFE' SEGAFREDO	13.480	4 pacchetti da g 250	lire 13.480 al kg
ORECCHIETTE/FUSILLI/CAVATELLI IL PASTAIO	2.450	g 500	lire 4.900 al kg
BIRRA SPLÜGEN	980	cl 66	lire 1.485 al L.
SHAMPOO BALSAMO CLEAR	3.890	ml 300	
LATTE PARZIALMENTE SCREMATO LATTERIA [illegible]	1.240	L. 1	lire 1.240 al L.
VODKA ARTIC ALLA FRUTTA	9.400	ml 700	lire 13.429 al L.
DOCCIA SCHIUMA JOHNSON PH 5.5	1.990	ml 250	
CARBONARA/AMATRICIANA MONTORSI	3.750	g 200	lire 18.750 al kg
ACETO CIRIO ROSSO O BIANCO	990	ml 500	lire 1.980 al L.
SAPONE LIQUIDO NEUTRO ROBERTS	2.590	ml [illegible]	
FETTINE CONSILIA	2.990	g 400	lire 7.475 al kg
CARNE LESSATA MONTANA	1.560	g [illegible]	lire 11.143 al kg
SPRAY STUDIO LINE	4.190	ml [illegible]	
BURRO CASERECCIO ACQUESTAPACE	3.240	g 250	lire 12.960 al kg
CONDIRISO BERNI	2.990	g 285	lire 10.492 al kg
BRANDINA IN TELA	21.900		
GELATO BARATTOLINO SAMMONTANA	4.380	gusti assortiti, g [illegible]	lire 8.760 al kg
PASTA DE CECCO	1.150	g 500	lire 2.300 al kg
SEDIA RELAX GRAZIOLI	12.900		
GELATO FIOR DI PANNA SAMMONTANA	4.460	1 conf. da 8, g 300	lire 14.867 al kg
PASTE PRONTE BUITONI	1.990	busta, g 165	lire 12.061 al kg
BORRACCIA TERMICA GIO' STYLE	8.900	cc 600	
ACQUA NATURALE S. BERNARDO	650	L. 1,5	lire 433 al L.
TORTINA PARADISO MISTER DAY	2.590	g 400	lire 6.475 al kg
COORDINATO DONNA REGGISENO+SLIP FANTASIA PROVENZALE	24.900		

I PREZZI POSSONO [illegible] NEL [illegible] RIBASSI DI MODIFICHE ALLE [illegible] 14 AL [illegible]

IPERMERCATO ACQUI TERME

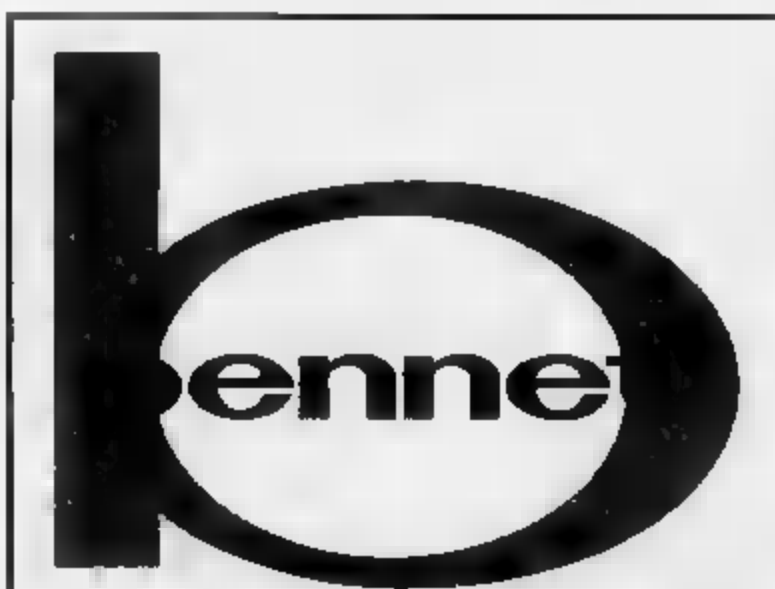
STRADA STATALE PER SAVONA

UN AMICO IN PIÙ

AMBIENTE CLIMATIZZATO. APERTI TUTTO AGOSTO.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 15 Agosto 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

In affitto, ricevono buoni da mezzo milione al mese: solo ora i soldi da febbraio ad aprile

Profughe da alluvione 430 famiglie

E ieri il sopralluogo aereo sui «guasti» del Tanaro

ALESSANDRIA. Sono oltre 430 [illegible] famiglie alessandrine che an[illegible] non hanno potuto rientrare nelle loro [illegible] alluvionate e che pertanto abitano in alloggi [illegible] affitto, oppure in coabitazione con parenti [illegible] conoscenti. A tutte viene riconosciuto un contributo mensile [illegible] mezzo milione. Pagata la prima tranche da novembre a gennaio, è ora pronta quella da febbraio ad aprile. Il prefetto Vincenzo Gallitto, intanto, ha annunciato che il contributo verrà riconosciuto [illegible] al 31 dicembre '95.

[illegible] prefetto, che è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione, [illegible] effettuato ieri, assieme al comandante dei Vigili del fuoco ingegner Ugo Riccobono, un sopralluogo in elicottero sul bacino di Po, Tanaro, Bormida e Belbo, tra le province [illegible] di Alessandria, Asti e Cuneo, per raccogliere indicazioni sugli interventi da effettuare.

SERVIZI A PAGINA 38

In volo sul Tanaro. Il prefetto Gallitto (foto) e il comandante dei vigili Riccobono hanno visionato [illegible] a rischio

CASTELFERRO ELIMINATO

Coppa Italia «Un disastro»

La squadra di Riccardo Dellavalle (foto), regina del tamburello, accusa una sconfitta contro il Bonate e non accede alle finali, a Cramolino. SERVIZIO A PAG. 41

Protezione civile top secret

Acqui: «piano» chiuso a chiave E i corsi per volontari? Chissà

ACQUI TERME. La protezione civile? E' [illegible] sicuro, ben chiusa [illegible] chiave in un cassetto. Il piano si trova in un ufficio al secondo piano di palazzo Levi, nella se[illegible] dell'ufficio tecnico, ma i vigili urbani, ai quali è affidata la «veglia meteorologica» (cioè il primo allarme in [illegible] di nubifragi), non ne hanno copia, o almeno [illegible] rispondevano ieri a chi li interpellava [illegible] merito. Certo a metà agosto è difficile pensare ad un'alluvione, [illegible] presume che il piano [illegible] protezione civile non si occupi solo dei fiumi bensì anche di altre possibili emergenze.

Nel caso, comunque, meglio toccare ferro. E anche [illegible] si aspira a fare qualcosa per aiutare le istituzioni [illegible] caso [illegible] allerta, [illegible] strada [illegible] seguire in città [illegible] è facile.

«Quando s'inizieranno i corsi [illegible] protezione civile per i volontari?». La domanda è ancora senza risposta. E' da circa un anno che se ne parla, ma fino ad oggi nulla. Della loro organizzazione si [illegible] fatto carico l'assessorato alla Protezione Civile (regolarmente istituito dal Comune) visto che molti volontari avevano da tempo presentato le domande. Alcuni mesi fa l'inizio dei [illegible] sembrava imminente, poi all'improvviso l'assessore delegato, [illegible] leghista Valter Siccardi, [illegible] rassegnato le dimissioni e fino ad oggi non è stato sostituito nell'incarico dal sindaco Bernardino Bosio.

«Avevo presentato la domanda [illegible] all'ufficio tecnico del Comune alcuni [illegible] prima dell'alluvione di [illegible] - spiega un aspirante volontario -. Poi, dopo il disastro, sembrava che i corsi avrebbero avuto inizio da un momento all'altro. Infine è [illegible] detto che sarebbero iniziati prima del [illegible] di luglio, ma devo constatare con rammarico che fino ad oggi le nostre domande sono ancora chiuse in qualche cassetto. Ora, si avvicinano nuovamente mesi autunnali, che lo [illegible] anno [illegible] hanno certo portato fortuna. Se l'alluvione dovesse tor[illegible], Acqui sarà pronta ad affrontare l'emergenza? Si può obiettare che è mancato il tempo, certo però si è trovato per organizzare feste medioevali e spettacoli vari».

Non resta altro che attendere l'inizio di settembre, per sapere se il sindaco nominerà un nuovo assessore alla Protezione civile, o comunque darà finalmente una risposta ai molti interrogativi di associazioni e cittadini desiderosi di dare una mano in caso di calamità.

Gianluca Ferrise

Un ragazzo in via XX Settembre, il fratello ha dato l'allarme

Trovato morto in garage

E' uscito di casa venerdì, poi più nulla. Il cadavere scoperto domenica pomeriggio. Incerte le cause del decesso. Gli inquirenti parlano d'overdose

ALESSANDRIA. Lo ha trovato cadavere il fratello più giovane: era riverso in garage, forse già morto da [illegible] giorno. E' Pietro Negro, 29 anni, che tutti chiamavano «Pepito»: abitava con la famiglia in via XX Settembre 1. V[illegible]dì pomeriggio è uscito salutando il fratello Daniele, che ha cinque anni meno di lui. Poi [illegible] «Pepito» non si è saputo più nulla.

Domenica pomeriggio, poco dopo le 16,30, il fratello si è accorto, guardando in cortile, che la porta del garage [illegible] aperta. Quando è [illegible] per chiuderla ha visto il cadavere del fratello e ha dato l'allarme.

Sono ancora sconosciute [illegible] cause della morte del giovane, anche se in un primo tempo si è pensato alle conseguenze di un'overdose.

Pietro Negro in passato ave[illegible] fatto [illegible] [illegible] sostanze stupefacenti, ma da tempo pare si fosse disintossicato.

«Proprio questo può essere il motivo della morte - spiegano gli inquirenti -. Capita che i ragazzi disintossicati riprendano a drogarsi e si iniettino le stesse dosi di quando [illegible]o smesso. Il corpo però non è più abituato a dosi così elevate di droga e così vanno in overdose». Ma non si escludono altre cause: ad esempio un banale malore. Solo l'autopsia potrà chiarire i motivi della morte di Pietro Negro.

Pietro Negro, «Pepito» per gli [illegible]

La sua famiglia è conosciuta in città: i genitori gestivano una piccola impresa, ora sono in pensione.

Quella di Pietro Negro è la seconda morte misteriosa di un giovane in città, nel giro di pochi giorni. L'altro caso è quello di Michele Lo Monaco, 28 anni, trovato agonizzante all'interno dei ruderi di Palazzo Trotti Bentivoglio. Era intervenuta un'ambulanza per soccorrerlo ma non c'era stato niente da fare. Anche in questo caso non è facile accertare le cause della morte: di certo si sa solo che alcuni amici avevano chiesto aiuto bussando al portone del palazzo Vescovile.

Delle indagini sulle cause delle due morti misteriose [illegible] occupa la Procura della Repubblica.

(a. m.)

Preso il complice. Erano [illegible] S. Michele, nella sezione «pentiti»

Caccia al detenuto in licenza autore della rapina [illegible] Riccione

ALESSANDRIA. Erano rinchiusi nel carcere di San Michele i due rapinatori che hanno svaligiato l'agenzia di [illegible]ggi di Portoverde a Riccione.

Riccardo Pastore, 41 anni, ex brigatista (si era dichiarato dissociato) [illegible] Angelo Paggi, 36, detenuto per reati comuni) [illegible] «ristretti» nella sezione dei pentiti. «Non era il primo permesso che era stato concesso - spiega il direttore del carcere Enrico Cotilli - anche se [illegible] no già dato dei problemi».

Al rientro da un permesso infatti Angelo Paggi [illegible] stato trovato positivo al [illegible] delle urine per verificare se [illegible] assunto sostanze stupefacenti. Dopo quell'episodio per qualche tempo gli erano stati negati altri permessi e questo [illegible] il primo dopo la sospensione. I due hanno deciso di fare il colpo nel tardo pomeriggio di domenica alla sede dell'agenzia «Ceb» nel condominio Positano di Portoverde. In quel momento era presente solo l'impiegato al quale i due hanno intimato di aprire la cassaforte e consegnare il denaro. [illegible] sono fuggiti a bordo di una «Uno» targata Milano e risultata poi rubata. Pastore è stato arrestato dai carabinieri, mentre continua la [illegible] all'uomo per Paggi. Nell'auto sono [illegible] stati recuperati alcuni assegni rubati e un caricatore con cartucce 7,65 parabellum.

(a. m.)

Il carcere di San Michele da cui i due detenuti banditi sono usciti in permesso

INIZIATIVE

LA SOLIDARIETA' VIAGGIA PER POSTA

Parenti e amici hanno provato tutto: dalla fisioterapia alle «voci» registrate. Ora una nuova speranza

Cartoline per risvegliarlo da tre anni di buio

Speditele a Massimiliano, il giovane tortonese in coma dal '92

Massimiliano Ferrauto prima dell'incidente stradale. Oggi il ragazzo ha 22 anni

TORTONA. Forse c'è una speranza in più per Massimiliano Ferrauto, il giovane di 22 anni [illegible] oltre [illegible] anni in coma in seguito ad un grave incidente stradale, avvenuto il 20 [illegible] '92 lungo la statale per Novi, tra Rivalta e Pozzolo Formigaro.

Finora per risvegliarlo dal coma è stato tentato di tutto. Le cure mediche e riabilitative, naturalmente: una lunga degenza nel reparto neurologico dell'ospedale tortonese, il ricovero nel centro specializzato [illegible] Innsbruck, l'assistenza [illegible] [illegible] specialista, la dottoressa Morosini di Milano, poi fisioterapia tre volte [illegible] settimana al Centro «Paolo VI» di Casalnoceto.

E ancora l'assistenza saltuaria - oltre a quella [illegible] della mamma Francesca, dello zio Mario e del fratello Fabio - di amici [illegible] volontari che trascorrono molte ore con lui, parlandogli continuamente, evocando ricordi comuni, cercando [illegible] interessarlo, di far [illegible] quella scintilla che potrebbe farlo uscire dal [illegible] vigile» che lo tiene immobilizzato al letto, quasi del tutto incapace di intendere e di volere.

Un altro tentativo che ha sortito qualche esito positivo è stato quello di registrare su nastri le voci di [illegible] e di [illegible] compagni di scuola e fargliele ascoltare regolarmente tutti giorni, tramite un apparecchio che manda impulsi più forti [illegible] quelli di un normale registratore: Massimiliano, «parlando» con gli occhi (batte tre volte le palpebre quando un qualcosa è di suo gradimento), dimostra che qualcosa forse si sta [illegible]vendo nel suo cervello da [illegible] tempo «addormentato».

Negli ultimi giorni, un po' a sorpresa, il giovane ha mostrato, naturalmente alla [illegible] maniera, [illegible] gradire le cartoline illustrate: forse i colori, forse i messaggi che contengono e che gli vengono letti, chissà. Fatto sta che i familiari e gli amici hanno cominciato ad adornare [illegible] le cartoline una parete della sua stanzetta e lo sguardo di Massimiliano è sovente rivolto [illegible] quella parte, con le palpebre che battono spesso [illegible] volta.

Nella speranza che questo ennesimo tentativo possa dare i frutti per tanto tempo [illegible]rati, gli amici del ragazzo si sono rivolti anche [illegible] La Stampa, pregando i lettori di mandare a Massimiliano tante cartoline illustrate: dal mare, dai monti, dai laghi, dall'Italia e dall'estero. In modo da tappezzare il più possibile la sua stanzetta. E se poi le cartoline conterranno [illegible] affettuosi e di [illegible]raggiamento che possano essergli letti, [illegible] meglio.

Giriamo volentieri questo desiderio a quanti [illegible] apprestano ad andare in vacanza o che magari già ci sono. Scrivete una cartolina [illegible] Massimiliano Ferrauto, corso Alessandria 162, 15057 Tortona (AL). Non si sa mai, potrebbe addirittura far succedere il miracolo atteso da oltre tre anni.

(et. pirac.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

[illegible] Moderati settentrionali.

[illegible] DEL TEMPO. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a isolati temporali.

LE T[illegible]
IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max. 30; min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max. 30; min: 16; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 30; Asti 30; Aosta [illegible] Cuneo 30; Novara 29; Vercelli 29.

Dai consumi di acqua e gas non risulta un esodo massiccio

Una mini guida ai servizi nella città quasi deserta

Forse solo la città sarà deserta. Parecchi alessandrini ancora alle prese gli sgomberi e le risistemazioni del dopo alluvione, e lo dimostrano i dati dell'Amiu, la municipalizzata per la raccolta dei rifiuti, che non segnalano un calo nella quantità di rifiuti conferiti in discarica. Anche dai dati dell'Amag, la municipalizzata acqua e gas non si rileva un esodo di massa dalla città, solo qualche calo nel consumo dell'acqua e del gas nei fine settimana di luglio e agosto.

«L'anno scorso dai conteggi si era calcolato un venti per cento in meno presenze città - commenta Anselmo Rinaldi direttore dell'Amiu -. Quest'anno però il conteggio è più difficile per la presenza ancora rifiuti dell'alluvione. In questi giorni stiamo eseguendo bonifiche e quindi c'è un gettito anomalo».

I dati dei primi giorni di agosto confrontati quelli dell'anno scorso fanno rilevare notevole aumento: 7 agosto 1900 quintali, erano 1214 nel '94; sino a venerdì scorso con quattro mila 231 quintali confrontati con i mille 114 dell'anno scorso. Ieri però il conferi- in discarica netto calo rispetto ai giorni.

Per quanto riguarda i consumi dell'acqua: il 17 luglio si era a mila 670 metri cubi, per arrivare ai 21 mila 400 domenica. Dall'analisi dei dati Amag però si desume che gli alessandrini abbiano preferito spostarsi weekend.

Ma chi resta che cosa trova in città?

AUTOBUS

Orari domenicali (con passaggi ridotti) sono in servizio quattro linee: numero 2 (centro - Cristo); numero 5 (per Spinetta); numero 10 (per Valle S. Bartolomeo); numero 11 (per Borgo Cittadella - San Michele).

TABACCHERIE

Tutte chiuse tranne quella interna alla stazione ferroviaria che però chiuderà dalle 13 alle 16.

CINEMA

Aperto solo il cinema Ambra, arena estiva (stasera «The Mask, domani «Il mostro») e il Cristallo (a luci rosse). Il Moderno riapre giovedì. In provincia, domani: a Casale c'è «Love affair» al Cova Adaglio; a Ovada «Virus letale» all'ex parco Madri Pie; a Serravalle «La carica dei 101» a Villa Caffarena; a Valenza «Junior» all'Arena Carducci.

CIMITERO

Aperto dalle 8 a 12, e nel pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30. Domani chiuso tutto il pomeriggio

EDICOLE

Aperte oggi: Gino Bussetti, piazza della Libertà; Bogianchino, corso Crimea; Anna Maria Franceschetti, piazza Mentana; Giovanni Provero, via Marini; Roberto Gatti, piazza Valfrà. Regina Massi, Bergamo; Loris Gabiano, piazza Matteotti; Antonietta Aurelio, via Milano; Domenico Fossati, Bellini; Bruna Scapolan, corso Cavallotti; Silvana Corsi, via Venezia. Bartolomeo Doglioli, spalto Rovereto; Claudio Rava, via Mazzini; Baucia, piazza Massimo D'azeglio; Silvano Gastaldo, spalto Marengo; Celeste Travaino, via De Gasperi; Marie Grazia Bina, via G. Di Vittorio; Filippo Costa, piazza Basile; Lucia Tasso, via Casale; Bruna Sciacer, via nardi; Pier Luigi Piazza, via Bensi; Concetta Luppino, viale Milite Ignoto; Lucia Ferlisi, piazzale Curiel.

DIVERTIMENTI

Oddio, già la città non offre molto durante l'anno, figuriamoci a Ferragosto. Ma c'è il circo «Oscar Togni», ancora stasera, in piazza Divina Provvidenza. E poi, per i bimbi, ai giardini della stazione la giostra, macchinine elettriche, il trenino. Auguri. [a. m.]

Piazzetta della Lega deserta un'immagine dell'anno scorso che è comunque consueta a Ferragosto. Fra i divertimenti per chi rimane: la giostra ai giardini e il circo in piazza Divina Provvidenza

I turni di domani

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 alle di domani, farmacia Ospedale, via Venezia 8 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. Queste le farmacie aperte domani nelle città tro: Acqui Albertini, corso Italia 70, 0144/322630; Casale Fabris, via Sangiorgio 25, 0142/462150; Novi Ligure Ospedale, viale Saffi 50, 0143/2984. Tortona, Bidone, via Emilia 130, 0131/815.731. Ovada Gardelli, corso Saracco 303, 0143/80224. Valenza, Centrale, corso Garibaldi 45, 0131/941372. [a. m.]

A San Salvatore

l'assessore Bosco (ppi)

SAN SALVATORE. Giovanni Bosco, alla cultura, sport e personale, ha rassegnato le dimissioni: resta, però, consigliere.

Nella sua lettera di zioni inviata al sindaco, spiega che venute a mancare le condizioni necessarie per poter svolgere bene il mandato affidatomi dall'elettorato».

Eletto per la prima volta nel 1990, come indipendente nella fila della dc, Bosco diventato assessore alla cultura, incarico che ricevuto anche nell'aprile 1995, al termine delle elezioni amministrative.

«Mi attendevo molto da questa seconda legislatura - dice -. Invece, i primi mesi stati deludenti e ho preferito lasciare». Ora si apre il problema della. Attualmente la giunta è composta dal sindaco Giuseppe Beccaria, che regge urbanistica e lavori pubblici; dal vice Paolo Camurati, viabilità e commercio; da Fabrizio Torra, pubblica istruzione e ambiente; da Vittorio Ricci, bilancio e assistenza. [r. c.]

Una è via Guasco

Riaperte le ripavimentate

ALESSANDRIA. Rispettando il programma che era stato illustrato dall'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Borromeo, sono stati ultimati prima della pausa di Ferragosto i lavori pavimentazione via dei Guasco sino all'incrocio con via Ferrufini. Questo tratto di strada, quindi, è già stato riaperto al traffico.

Resta ancora chiuso il tratto immediatamente successivo, sino all'altezza via Brescia, poi l'importante arteria percorribile (anche se manca però ancora la nuova pavimentazione) sino alla centrale piazza della Libertà.

Per quanto riguarda via San Giacomo della Vittoria, è aperto il tratto dalla piazza sino a via Piacenza, possibilità poi di svolta a destra, verso via San Lorenzo, e a sinistra, verso Cavour. A questo proposito rebbe però opportuno segnala- meglio i divieti, perché, dopo tante cambiamenti dovuti ai lavori, gli automobilisti non sanno più con certezza quali percorsi seguire. [f. m.]

Entusiasmante sfida al vertice nel referendum de La Stampa

Piscine: è un duello di tuffi fra Mond'azzurro e Cassine

Il bay-watch Roberto Olivetto, anni novese (nella foto) è in possesso di brevetto internazionale di assistente bagnante che gli consente di esercitare l'attività anche al mare e in tutti gli impianti europei

Si fa incandescente il duello fra Le Piscine di Cassine e Mond'azzurro di Borgoratto: salvo sorprese (che peraltro non si possono escludere) sembra circoscritta a questi due impianti la lotta per lo scettro ne «La piscina dell'estate», il referendum «La Stampa» ha organizzato insieme l'Emmeci studio di Massimo Merlano.

Una manciata di voti separava le due rivali: chiuso lo spoglio della scorsa tappa, è giunto in redazione un corposo plico di tagliandi che ribaltava la classifica appena stilata.

Manteniamo un pizzico di suspense e rimandiamo a sabato la pubblicazione della graduatoria completa.

Alle spalle di Cassine e Borgoratto, segue un quartetto, che comprende Pool club Castellazzo, Comunale Valenza, Conca Verde di Trisobbio e Lerma. Hanno ottenuto voti anche Bolle blu di Borghetto Borbera, Comunale Novi e Delle Piane di Tortona.

A Trisobbio in località Conca Verde la piscina comunale, quest'anno in gestione a Mauro e Grazia Turco Livieri. Comprende tre vasche: quella per adulti misura per 13, poi c'è quella per bambini (13 per 8), infine terza, alla quale si accede attraverso un largo scivolo. Il «bay-watch» è Roberto Olivetto, novese anni, in possesso di brevetto internazionale assistente bagnante che gli consente di esercitare l'attività anche mare e in tutti gli impianti europei.

L'impianto comprende campo calcio a sette, campo da tennis con illuminazione e un campo da beach volley. Non gli appuntamenti musicali, alla Conca Verde di Trisobbio: karaoke ogni venerdì e sabato sera con i «Diskturbo». Oggi si eleggono la miss e il mister, mentre stasera è in programma il karaoke di Ferragosto. [b. v.]

LA STAMPA

La piscina dell'estate

Voto per la **piscina** ....

che si trova a ....

Voto per il **"Bagnino"** ....

che lavora nella piscina ....

I tagliandi vanno recapitati alla redazione **LA STAMPA** Via Cavour 5, 15100 Alessandria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE

Sul taglio di alberi viale Forlanini

Nei giorni La Stampa aveva informato che sarebbero iniziati i lavori di sistemazione di via Forlanini, disastrata dal novembre scorso e che il tratto di strada sarebbe stato chiuso al traffico. Stamattina, scendendo da Valmadonna ad Alessandria, ho avuto la sorpresa di vedere che la strada era stata riaperta: non nego di essermi illuso che fosse già stata riparata. Invece, a riprova del fatto che nel nostro paese si deve sempre essere pessimisti - e non lo si è mai a sufficienza - ho constatato che la strada è nelle stesse condizioni e che si è approfittato della chiusura del traffico per abbattere clandestinamente gli alberi del viale. Credo che, come me, tanti concittadini siano interessati a conoscere chi abbia preso questa decisione e con quale diritto e a chi quegli alberi dessero tanto fastidio. Osservo, in ordine all'abbattimento degli alberi lungo il Tanaro, che almeno il Magispo ne ha informato la popolazione... Evidentemente altre «autorità» preferiscono metterci di fronte al fatto compiuto.

Sandro Strozzi
Alessandria

Video chirurgia altra precisazione

Chiedo ospitalità un'ultima volta per una precisazione sul problema «chirurgia con il video» di cui avete parlato sulle vostre pagine il 28 luglio e l'11 agosto nelle lettere. Tanto per ristabilire l'obiettività dato, ribadisco che quello del 28 luglio è stato sicuramente il «primo intervento di chirurgia videoguidata» nell'ospedale come affermato invece nell'articolo. Nella lettera non avevo posto inoltre questioni di «primato» sull'intervento, da voi evidenziato nel presentare la mia lettera dell'11 c.m. Mi sembrano superflue le questioni di «primato» che non interessano a nessuno, volevo solo correggere una inesattezza circa la notizia del luglio e informare l'utenza che sulla chirurgia videoguidata c'è già un'ampia casistica.

Lettera firmata, Alessandria

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa 262.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Croce Verde 489.877.
Bassignana: 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 90.292.
Croce Rossa 714.433.
M.to: Croce ; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.378.
Salvatore: Croce Rossa 23.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle Croce 65.178.
811.333.
Avis 924.000.
Vignale: Croce Rossa 933.240.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Falcone, via Milano 31 (252.877), aperta dalle 9 alle 12,30 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di urgenti.
Acqui Terme: Centrale, Italia 13 (322 663).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: (80.224).
(861.403)
Valenza: Centrale, corso (941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.920/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 962.601.

ALESSANDRIA

NATI. Ilaria Marciano, Ilaria Ricci, Valeria ricci, Federico Buccinotti, Valentina Repetto, Dario Kaicio, Luca Violato, Lorenzo Mansi, Marie Callendo.

MORTI. Franco Mariani, di 68 anni; Antonio Mannarino, 84; Aquino Simeoni, di 75; Renato Brizio, di 81; Rosaria Procopio, di 47; Angela Ravazzi, 84; Maria Bramieri, 84; Maria Marchesi, di 91; Isabella Robotti, di 73; Gino Rosa, di 90.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per il servizio di vigilanza sui randagi, il Comune di **Valenza** ha speso milioni più del previsto. La variazione bilancio, apportata dal Consiglio comunale, fa salire il capitolo di spesa a 95 milioni.

● Sono iniziati al cimitero di **Novi** i lavori per la realizzazione di 45 tombe romane. Il costo complessivo dell'opera è di 400 milioni, compreso lo smaltimento della terra di rimo-. L'opera verrà completata tro febbraio '96.

«Cis Spa» di Noce San Nicolò (Piacenza) si è aggiudicata l'appalto per i ripristino della soglia dell'alveo Scrivia, sulla A7 lano-**Serravalle**. La gara era stata bandita dalla Società Autostrade, per un importo a base d'asta di milioni.

GLI

L'apertura della civica a Casale

La biblioteca civica a Palazzo Langosco, dopo l'apertura della prima settimana del rimane chiusa fino al 20 agosto. E' il terzo anno che è stata sperimentata con successo la parziale apertura in agosto, che vede una notevole affluenza per consultazioni di giornali e prenotazioni di libri. [s. m.]

Una medaglia alla Forestale?

Il Consiglio provinciale, su proposta del gruppo di Forza Italia, ha chiesto alla prefettura di avviare le procedure per conferire l'onorificenza al valor civile coordinamento provinciale del Corpo forestale dello Stato, per l'opera svolta dopo l'alluvione. [b. v.]

INCONTRI

Una giornata di meditazione

Alla «Cascina G» di Ottiglio il giorno di Ferragosto sarà dedicato alla meditazione sul tema «Un mondo senza speranza?». [t. f.]

PROCESSIONE

Oggi con monsignor Cavalla

Si festeggia l'Assunta oggi santuario di Crea. Tra gli appuntamenti processione guidata dal vescovo Monsignor Cavalla. [t. f.]

A Pozzolo libri per amatori

Il circolo culturale La Torretta di Pozzolo organizza, sino a domenica prossima, la prima edizione della «Mostra dell'amatore del Libro». Nei locali del circolo saranno esposti circa 5-600 volumi, vecchi ma anche antichi, di tutti i tipi: si andrà dalla narrativa alla saggistica, alla storia, scritti da autori anche locali, e quelli per ragazzi. Esposti anche testi cri di pregio. La mostra resterà aperta dalle 17 alle 22. [m. pu.]

AVIS

Cambio di sede per i donatori

La sede Avis di Gavi si è trasferita in via Garibaldi nei locali dell'ex vecchio. [m. pu.]

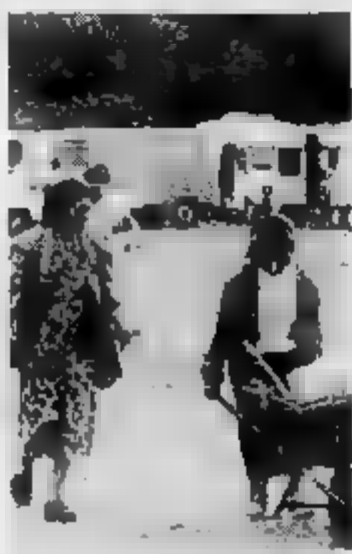
Impennata di proteste contro furti e accattonaggio

Novi chiede: «Vietate ai nomadi di sostare»

NOVI. Scatta in città l'«allarme nomadi». L'arrivo a Novi di carovane di zingari, tra fine luglio e ■ agosto, ha ■so con l'aumento dei furti negli appartamenti del centro.

L'equazione si ripete ■ puntualità ogni estate. Basti pensare che negli ultimi due weekend sono stati presi di mira alloggi in via Cavallotti, via dei Mille, ■ Italia e via Garibaldi. Gli episodi di micro-criminalità hanno costretto a un super lavoro vigili urbani e carabinieri che hanno sventato alcuni «colpi» e hanno provveduto a decine di denunce. L'ultima a carico delle slave Dragana Petrovic e Sanca Nikolic, 22 e 18 anni, sorprese a rubare nell'alloggio di Massimo Bondino in ■ Cavallotti 23.

Il timore di subire furti esaspera molti novesi che hanno deciso di passare al contrattacco. Chiedono che «sia vietata ■ agli zingari ■ tutte le aree urbane». «Solo così potrà ■ re il pericolo - è la tesi unanime -. La zona artigianale del Cipian e il terreno adiacente il palasport ■ viale Cichero non sono campi nomadi. E' necessario cintare quei settori per evitare che vi siano collocate le roulottes, com'è accaduto finora».

Oltre ai furti preoccupa la popolazione anche il fenomeno dell'accattonaggio. «Via Roma, ■ Girardengo e le altre strade del centro sono invase da donne e bambini slavi - afferma, ad esempio, Alessandro Vianello -.

Una città in «allarme» per gli zingari

Si spacciano per profughi bosniaci e importunano ripetutamente i passanti. Invito i novesi a diffidare di chi si avvicina per avere denaro, sostenendo di essere fuggito dall'ex Jugoslavia».

Il «problema zingari» ■ stato affrontato già nei ■ scorsi dall'amministrazione comunale: su richiesta degli abitanti ■ quartiere Stadio, ■ stato infatti realizzato un fossato in viale Pinan Cichero per impedire l'accampamento dei nomadi. Ora ■ sollecita la recinzione dell'area. [m. d.]

Arrestato

Lucciola rapinata Preso marocchino

NOVI LIGURE. Un giovane marocchino Nantir Khalid, 30 anni, ■ stato arrestato dai carabinieri di Novi.

Deve rispodere dell'accusa di aggressione e rapina a una prostituta alla Barbellotta. I fatti risalgono ■ giorni scorsi.

L'uomo che abita in città in via San Marziano 17 aveva avvicinato la lucciola, ■ ragazza italiana di cui non si conoscono le generalità.

I due si erano poi allontanati con l'auto dell'extracomunitario ed avevano raggiunto ■ zona industriale ■ Novi dove ■ erano appartati.

Poi il marocchino ha riaccompagnato la donna sulla statale dove l'aveva incontrata.

Sembrava tutto nella normalità, ma prima che scendesse ■ dall'auto l'ha aggredita e minacciata con un coltello facendosi consegnare l'incasso della serata: seicento mila lire.

La donna ■ è rivolta ai carabinieri che hanno rintracciato e arrestato l'extracomunitario. [r. al.]

La «mappa» dell'Usl per l'Ovadese: a sorpresa è balneabile lo Stura

Più torrenti puliti per i tuffi

Grazie al depuratore di Molare, migliorata la situazione anche nell'Orba. Accessibili ai bagnanti per l'intero loro corso il Piota ■ il rio Roverno. Divieti revocati a Ponte di Ferro

OVADA. Nell'Ovadese ■ importante richiamo turistico è senz'altro rappresentato dai torrenti: le loro acque, pur diventando sempre più scarse, hanno il pregio di ■ pulite. Una circostanza pienamente confermata dalle recenti analisi disposte dal Servizio igiene pubblica dell'Usl.

Quello dei torrenti è un patrimonio naturale che non attira solo i pescatori, ma anche chi va alla ricerca di una località per fare un bagno ■ per trascorrere un pomeriggio in una cornice naturale di verde, dove anche nelle giornate più afose è possibile godere del fresco. Anche quest'anno, in effetti, sono numerosi i gruppi di giovani e le famiglie che cercano di sfuggire alla calura rifugiandosi nelle gole montane dell'alta Valle dell'Orba, del Gorzente, del Roverno e sulle spiaggette del Piota.

L'importanza della balneazione per l'Ovadese è sottolineata dal fatto che ■ anni l'Usl mette a punto una «mappa» delle acque balneabili. E' una sorta di fotografia della situazione che, anche ■ richiesta dei sindaci dei Comuni interessati, viene tenuta costantemente aggiornata da una serie di controlli compiuti mesilmente: vengono analizzati campioni di acqua prelevati in punti prestabiliti e significativi dei torrenti.

Proprio in base ai più recenti controlli, eseguiti a luglio, è stato stabilito che quasi tutti i corsi d'acqua sono balneabili, con un netto miglioramento nei confronti degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'Orba, ■ acque sono balneabili da Pian del Fo, ai confini della Liguria, attraverso Olbicello, il lago di Ortiglieto, Marciazza, Ponte Vecchio, fino alla Pisa e al lago del Sgnorino (mentre in passato qui era vietato fare il bagno, ora è permesso). La situazione è migliorata per il collegamento degli scarichi fognari della zona al depuratore di Molare.

Refrigerio fuori porta. I torrenti dell'Ovadese sono meta di numerosi bagnanti

Sempre interamente balneabile è il rio Roverno (in territorio di Mornese come Gorzente) e il lago del Time e i Mulini di Casaleggio sono meta di numerosi bagnanti.

Anche l'intero corso del Piota, da Lerma a Silvano d'Orba, è accessibile e i bagnanti, oltre che nel lago di San Pantaleo e delle Streghe (Lerma), hanno la possibilità di tuffarsi in località Chiappalon di Silvano.

C'è anche una novità che ha sorpreso i tecnici dell'Usl che ■ tempo seguono con attenzione i torrenti: è balneabile anche lo Stura, una situazione che non si era mai registrata negli scorsi anni e che è confermata dal ripetersi delle analisi. E' probabile che i depuratori a monte, in Liguria funzionino meglio rispetto al passato.

Quella riguardante lo Stura è sicuramente una buona notizia. Al Ponte di Ferro, dove anche quando c'era il divieto di balneazione in molti si davano appuntamento per un tuffo refrigeratore, ora i bagnanti possono recarsi in piena tranquillità, senza il timore di disattendere all'ordinanza del sindaco sul divieto di balneabilità.

Dall'Ovadese, quindi, arriva uno stimolo in più a sceglierе questa ■ come meta della gita di Ferragosto.

Renzo Bottero

A Rivanazzano: tra i 3 feriti, il figlio del giornalista Lugaro

Muore impiegato di Mede nello scontro sulla statale

RIVANAZZANO. Un morto e tre feriti nell'incidente stradale accaduto ■ notte a Rivanazzano. La vittima si chiamava Marco Cavezzale, aveva 39 anni e abitava in ■ Rosselli 2 a Mede, piccolo centro della Lomellina pavese.

I feriti sono: Davide Lugaro, 23 anni, di Pavia, Daniela Dellagiovanna, 22 ■, abitante a Voghera in via Giarone 16 e il milanese Ruggero Ruggeri, 23 anni. I tre giovani hanno subito una serie di fratture e traumi.

Subito dopo l'incidente ■ stati ricoverati in traumatologia all'ospedale di Voghera. Le loro condizioni, comunque, non destano preoccupazioni: le prognosi prevedono per tutti poco più di un mese ■ cure.

Lo scontro mortale è avvenuto ■ ieri mattina verso le 3, all'incrocio della statale 461 (che da Rivanazzano conduce a Voghera) con strada Pagnolo, utilizzata prevalentemente dagli agricoltori della ■.

Marco Cavezzali, secondo una prima ricostruzione dell'incidente, fornita dalle forze dell'ordi■, proveniva da strada Pagnolo. Non avrebbe rispettato l'obbligo di precedenza per chi si immette sulla statale. Così, la sua «Golf» è stata colpita in pieno dalla «Fiat Uno» condotta ■ Davide Lugaro, figlio del corrispondente pavese ■ de «La Stampa», recentemente scomparso.

Forse ■ne a causa della velocità sostenuta (il limite in quel tratto di strada è di 50 chilometri orari), la Fiat Uno non è riuscita a evitare la Golf, centrata proprio vicino ■ guidatore. Marco Cavezzale è morto sul colpo e a nulla, purtroppo, è servito l'immediato intervento delle ambulanze della croce rossa di Voghera. Per l'uomo non c'era più nulla da fare. I feriti, intanto, venivano trasportati in ospedale. ■arco Cavezzale viveva assieme alla madre. Era impiegato in una ditta di Mede, produttrice di caravan.

Non è la prima volta che sulla statale 461 si verificano gravi incidenti: è un lungo rettilineo di 7 chilometri, regolato da ■miti di velocità. [d. sa.]

IN BREVE

TANGERI

Si fa scoprire in dogana ■ oltre un chilo ■ droga

Massimo Tromy, abitante ad Alessandria, è ■ arrestato dalla polizia di Tangeri (Marocco): gli hanno trovato poco meno di un chilo e mezzo di chira (concentrato di cannabis). Attraversavò la dogana a piedi. [Ansa]

■

Anziana si smarrisce ritrovata dai carabinieri

■ Panato, 86 anni, abitante ■ casa della figlia ■ ■. Candido, è scomparsa domenica ■. I familiari hanno dato l'allarme ai carabinieri. E' stata rintracciata in stato ■ choc ieri. [s. m.]

CASALE

Giovane biellese suicida nulla ■ per i funerali

Il procuratore ha dato ■ nulla osta per i funerali di Maurizio Zambaldi, 31 anni, che ■ è impiccato sabato a una ringhiera della stazione. [s. m.]

TORTONA

«Abusivo» nell'ex caserma collezione due denunce

Voleva un tetto, Giuseppe Sanna, 34 anni, girovago, e ha occupato una stanza dell'ex caserma «Passalacqua». Ma ha collezionato due denunce per occupazione abusiva di un locale di pubblica proprietà: ■ mattino lo hanno denunciato i vigili e alla sera i carabinieri. [e. pir.]

■

Un furto di champagne al bar ■ «Le Piscine»

Laila Asadi, 19 anni, di Pontecurone, e Christian Volpara, 23, di Alluvioni Cambio, sono ■ denunciati per aver tentato di rubare dello champagne (valore ■ mila lire) dal bar de «Le piscine» di Villaromagnano. [e. pir.]

S. ■

In cinque trovati con droga al casello dell'autostrada

Cinque giovani, tra i 20 e i 25 anni, tre di S. Salvatore e due ■ Alessandria, sono stati controllati al casello di S. Michele dell'A21 dai carabinieri di S. Salvatore e trovati ■ droga. [r. c.]

Denunciati due torinesi

Senza benzina per le ferie ■ furto

TORTONA. Per tentato furto aggravato, danneggiamento e porto abusivo di un coltello sono stati denunciati due giovani di Chieri (Torino). Sono Franco Cancian, 19 anni, e Roberto Vigliaturo, di ■. I due intendevano passare il Ferragosto sulla Riviera adriatica, ma la ■ notte, alle porte di Tortona, ■ loro auto ■ rimasta ■ carburante. Così hanno pensato di fare ■ «pieno» abusivo, che avrebbe consentito loro di risparmiare soldi per le vacanze.

Fermatisi alla stazione di servizio «Esso» lungo ■ strada statale per Alessandria, nei pressi del ponte sullo Scrivia, hanno tentato di manomettere ■ dei distributori di benzina. Un automobilista ha dato però l'allarme ai carabinieri che ■no prontamente intervenuti. I militari hanno bloccati i due mentre tentavano di fuggire. Nei confronti dei torinesi ■ poi scattata ■ denuncia. [e. pir.]

L'accusa: altro furto

Nuova denuncia per l'algerino «autopunito»

TORTONA. La ■sa settimana gli algerini Hocine Lalaowi, 27 anni, abitante a Pavia, e Mohamed Taleb, ■ 28, di Milano, e la milanese Anna Arpino (30 anni, fidanzata ■ Talebi erano stati arrestati e processati per il furto di tre paia di «shorts» nel negozio Benetton di ■ Emilia di Cinzia Billi. Lalaowi, per autopunirsi, si ■ spezzato ■ braccio destro nella camera di sicurezza dei carabinieri. Il pretore, con il patteggiamento, gli aveva inflitto ■ mesi di reclusione e 150 mila lire di multa (i complici erano stati invece condannati a 4 mesi di reclusione). Il terzetto non ■ però confessato che tre paia di jeans contenuti nella borsa della ragazza erano il frutto di ■ precedente furto, nel negozio di Pierluigi Billi, ■ via Emilia. Il titolare ■ ■ accorto dopo dell'accaduto e ora nei confronti dei tre è scattata un'altra denuncia per furto. [e. pir.]

Ai Bacchetti è protagonista il dolcetto

Piatti tipici per ■ sera d'estate

TRA FESTE ■

Vini e cucina tipica poi una serata di danze

Come vuole la tradizione, in questi giorni in provincia trionfano le feste e le sagre. Segnaliamo gli appuntamenti di maggiore spicco.

■

Tombolata e fiera alla Pagliarella

A Casalcermelli festeggia a tombolata (primo premio un telefono cellulare). Domani alla Pagliarella ancora musica con orchestra ed elezione di «miss» e «mister Pagliarella». Sempre domani, dalle 9 alle 11,30, in piazza San Carlo, fiera del bestiame e rassegna di macchine agricole. [m. pu.]

MOLARE

Un raduno di ■

Nel pomeriggio raduno di cavalli (e al mattino «camminata panoramica») a Molare con la Pro loco di San Luca. [r. bo.]

■

Si balla di sera sull'aia

A Bisgasco di Pozzol Groppo alle 21,30 si balla sull'aia; domani pomeriggio giochi vari e poi di nuovo danze. [b. v.]

BIST■

■ la serata del gemellaggio

A Bistagno, serata del gemellaggio con, alle 21, una tombola: in palio, tra l'altro, viaggi turistici. [g. l. f.]

CIGLIONE

Gara ■ carte e poi tombola

Alle 20, gara di scala 40 con in premio medaglie d'oro e d'argento a Ciglione di Ponzone. Domani alle 21 tradizionale tombola gigante. [g. l. f.]

CAMINO

Gli Aldebaran chiudono la festa

Si chiude questa sera a Camino il «Ferragosto caminese». Alle 21,30 si danza con gli Aldebaran. [t. f.]

GRONDONA

Giochi senza frontiera per i bimbi

Danze per la festa patronale alle 21 a Grondona, al centro sportivo Garrone. Domani, alle 15, «giochi senza frontiere» per bambini. Alla sera ■ ballo con discomusic. [m. pu.]

COSTA D'OVADA

Dopo i fiori la festa campestre

Si conclude, stasera, a Costa d'Ovada, la 10ª edizione di «Costa fiorita». Il paese si trasforma ■ luci, angoli caratteristici e tanti fiori. Il ballo è offerto dalla popolazione: suona Jose Boisso. Domani, a San Rocco, tradizionale festa campestre con frittelle per tutti, giochi campagnoli, salto del gallo, albero della cuccagna. [r. bo.]

BACCHETTI

Il dolcetto protagonista assoluto

Si conclude stasera ai Bacchetti di Silvano d'Orba la 29ª sagra del dolcetto, ideata dall'Associazione unitaria produttori dolcetto. Si danza ■ gli Ola op. [r. bo.]

MANTOVANA

Con il vino il bollito con bagnet

Oggi e domani, ultimi due giorni per ■ «festa del vino» a Mantovana e per gustare ■ bollito misto con bagnet e tante altre specialità accompagnate dai vini della Cantina sociale. [r. bo.]

CARPENETO

Cala il sipario sulla gastronomia

A Madonna della Villa di Carpeneto si conclude la 18ª «sagra gastronomica»: specialità locali e vini della Cantina Tre Castelli. Suonano i Frequenza viva e ballano i ballerini della «Charlie Brown» di Cassine. [r. bo.]

SILVANO D'ORBA

Giochi, sport e poi fuochi ■ cielo

Oggi e domani, ultimi due giorni del «Ferragosto silvanese» che in corso ■ campi sportivi comunali: stand gastronomici (anche a mezzogiorno), giochi, divertimenti, gare sportive e danze serali. Domani spettacolo pirotecnico. [r. bo.]

COSTA VESCOVATO

Dalla buona cucina a Pellizza

A Costa Vescovato, oltre ai tradizionali appuntamenti per i buongustai a Montale Celli, alle 21,30 si ■ con i Tropical. Giovedì serata con filmati, dedicata a Giuseppe Pellizza da Volpedo. [e. pir.]

TORTONA

C'è la «Madonna che balla»

Oggi, festa dell'Assunta, a Tortona ■ svolge la tradizionale processione della «Madonna che balla»: parte dall'antico oratorio di San Carlo e si snoda per le vie della città ■pagnata dalla banda musicale di Novi. La celebrazione ha radici che si perdono nei secoli e la sua singolare denominazione deriva dal fatto che gli abilissimi portatori della statua della Vergine procedono a saltelli, ottenendo un effetto suggestivo: non si ricorda a memoria d'uomo che la statua, pur procedendo in precario equilibrio, sia ■duta. [e. pir.]

■

Giochi per bimbi, tombola, danze

La festa patronale di S. Rocco oggi entra nel vivo a Fabbrica Curone. Alle funzioni religiose ■ mattino, fanno seguito alle 15 i giochi per bambini e alle 16, la tombola gigante. In ■ ta, danze con Giovanna. [r. c.]

■

La musica è ai giardini

Continua a Balzola «Al di là ■ sta». Alle 21 ai giardini suona il musicista Notu. Funziona il luna park. [t. f.]

CONIOLO

A ■ polente e stufato d'asino

Alle 20 a Coniolo cena a base di polenta e stufato d'asino e alle 21 musica con i A Zeta. [t. f.]

OCC■O

«Disco» nel parco dei marchesi

Alle 21 nel parco dei marchesi Da Passano a Occimiano disco music ■ i dj di Music system. [t. f.]

FRASSINELLO

Ballo liscio e revival Anni 60

Si chiude oggi la festa patronale di Frassinello. Alle 21 ballo liscio e revival Anni '■. Specialità gastronomiche della Pro loco. [t. f.]

PERTUSO

Al dancing ■ elegge ■ miss

Si balla domani ■ al dancing Pertuso, con I Charlot. Ci sarà anche l'elezione di miss Pertuso. [m. pu.]

CASTELSPINA

Le danze chiudono la festa

Si chiude stasera la festa di Castelspina: suonerà Lucy's music. [m. pu.]

■

Ad Ovada, Arquata e Fubine

Diverse anche le feste di partito ■ danze e specialità gastronomiche. ■ conclude stasera alla terrazza Belvedere di Rocca Grimalda, la Festa de l'Unità. La festa prosegue invece a Fubine (alle 12,30 pranzo di Ferragosto, si prenota-zione, alla sera discoteca con Gildo Farinelli. Domani alle 21,30 karaoke) e a Rossiglione. Al parco di piazza Castello di Ovada, oggi e domani, c'è la Festa in rosso di Liberazione (stasera ballo liscio ■ Fred ■ tembresi, domani rock con Frequenza viva e Emerald eyes). Festa di Liberazione pure ad Arquata, in piazza del mercato (stasera si danza con I rubini, domani con Tony e i Giovani del liscio). [r. al.]

FILM

Il cinema è sotto le stelle

Cinema all'aperto a Casale, ■ sera a Palazzo Cova con «Street fighter - Sfida finale», una pellicola fantabellica, e domani a Valenza, all'Arena Carducci con «Junior», con Arnold Schwarzenegger. [r. al.]

Controlli [illegible] Casale di carabinieri e Usl dopo il caso della mensa Rotomec

Farmacia nel mirino dei «Nas»

E' la Cavasonza: carente igiene in magazzino. La titolare replica: «Aspettavamo proprio le ferie per un'approfondita pulizia». Problemi alla piscina Nuova Casale e in un ristorante

CASALE. Mentre prosegue l'inchiesta sulla grave tossinfezione alimentare alla mensa «Rotomec» di San Giorgio Monferrato - la gestione è affidata alla «Massone Sider spa» di Cassano Spinola - il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri di Alessandria e il servizio di igiene [illegible] sanità pubblica dell'Usl Casale-Valenza hanno compiuto in agosto altri controlli, soprattutto in farmacie [illegible] centri natatori.

I militari del «Nas» hanno elevato una sanzione [illegible] tipo amministrativo nei confronti della Farmacia Cavasonza, in via Duomo, [illegible] è titolare Giuseppina Cavasonza. E' stata riscontrata, secondo il rapporto dei carabinieri, una carente pulizia nei locali adibiti al deposito dei medicinali. Spiega Giuseppina Cavasonza: «Il sopralluogo è stato compiuto nell'ultimo giorno di apertura del negozio, proprio quando [illegible] gli unici ad essere di turno». Ammette: «Certo, nel deposito c'erano alcune ragnatele, [illegible] non mi sento in [illegible]olpa per questo. In quei giorni abbiamo lavorato ad un ritmo notevole, senza sosta, con [illegible] gente che fa[illegible] la coda fin fuori. Aspettavo proprio l'inizio delle ferie per poter fare un'approfondita pulizia [illegible] imbiancare i locali del magazzino, senza che peraltro i Nas me lo abbiano richiesto».

Un sopralluogo dei Nas. Il nucleo ha agito in collaborazione col servizio d'igiene

I militari hanno poi riscontrato che due farmaciste, presenti nel negozio al momento del sopralluogo, non avevano registrato il loro titolo e apposto [illegible] firme di legge all'Usl. Spiega ancora Giuseppina Cavasonza: «Con calma sono stati successivamente verificati i documenti ed è stato accertato che le firme erano regolari».

Un altro provvedimento è stato adottato dal sindaco di Casale in seguito al rapporto inoltrato dal servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl relativo alla Polisportiva Nuova Casale, in via Marzabotto. Sono state riscontrate carenze igieniche relativamente alla vasca piccola destinata ai bambini. E' stata chiusa per alcuni giorni e ieri mattina, dopo la verifica che gli adempimenti indicati sono stati svolti, [illegible] è potuto procedere alla riapertura.

Infine una segnalazione dell'Usl riguarda il ristorante «Break» di Marisa Lo Faso, in corso Valentino: i funzionari dell'ufficio di igiene pubblica hanno riscontrato trascurate condizioni di pulizia nei locali oltre a inadeguate condizioni di conservazione degli alimenti.

[illegible] Mossano

[illegible] discarica abusiva

San Germano, due denunciati per i rottami del «discount»

CASALE. Due vercellesi sono stati denunciati per aver allestito una discarica abusiva nella frazione di San Germano.

I carabinieri hanno inviato un rapporto all'autorità giudiziaria, relativo all'impresario Antonino Siragusa e al suo autista Francesco Cacciato.

Sono stati alcuni abitanti [illegible] Germano, sulla statale 31 Casale-Alessandria, a dare l'allarme ai carabinieri del nucleo radiomobile, quando hanno visto scaricare rottami di vario genere: bancali di legno, cartoni [illegible] calcinacci.

Era il materiale proveniente dai locali, in fase di ristrutturazione, destinati all'apertura del nuovo discount «Ed» in corso Valentino, a cui l'impresa di Siragusa stava lavorando.

Impresario e autista avevano probabilmente deciso di liberarsene con facilità, scaricando la merce a poche centinaia di metri di distanza, in uno slargo ghiaioso, vicino al numero civico 2/C. Qualcuno ha notato il furgone targato Vercelli, ha annotato il numero e ha telefonato [illegible] «112». Una pattuglia ha raggiunto il luogo [illegible] identificato i responsabili del gesto: [illegible] rilevato, tra l'altro, che proprio nelle vicinanze c'era un cartello di «divieto di scarico». [s. m.]

Nei guai per rottami e bancali

Il Consiglio di Stato su Casale

Attesa sentenza per il Castello

CASALE. Sarà il Consiglio di stato a decidere sul futuro dello storico Castello dei Gonzaga. E la decisione avrà una rilevanza a carattere nazionale.

«Il ministero delle Finanze, attuale proprietario del maniero, ha investito la sezione Costituzionale del Consiglio per chiedere se il Castello, che fa parte del demanio indisponibile dello Stato e quindi per legge non [illegible] può vendere, può però [illegible] ceduto al Comune, che lo porrebbe a sua volta tra i suoi beni indisponibili» spiega il sindaco Riccardo Coppo.

La decisione sarà sicuramente un importante precedente. Perché è la prima volta che viene posto un problema [illegible] questo tipo. In sostanza, [illegible] il Consiglio di Stato sentenzierà la possibilità [illegible] cedere il Castello al Comune, è probabile che anche al[illegible] Comuni possano riuscire ad acquistare dallo Stato beni finora indisponibili, pur se dismessi e in degrado.

[illegible] se il Consiglio di Stato darà il via libera, il Comune punterà decisamente all'acquisto del forte. [illegible]rebbe la soluzione migliore per poter ridare alla città uno dei suoi simboli architettonici» dicono dal municipio. Il Comune non ha ancora quantificato un'offerta: «Faremo una proposta, che è ancora da studiare, quando il Consiglio [illegible] Stato si pronuncerà».

[illegible] la sentenza fosse negativa per Casale, forse ci sarà ugualmente la possibilità di utilizzare comunque in qualche modo la grande struttura, ma senza che la città ne divenga proprietaria. Ma è una soluzione che lascia molte incertezze e la cui praticabilità non è certa. Soprattutto perché il castello è in condizioni molto precarie.

Solo per rifare i tetti, qualcuno aveva conteggiato una spesa di centinaia di milioni, forse più di un miliardo. E c'è chi ha stimato in 4 miliardi i finanziamenti necessari a ridare funzionalità al Castello. Troppo perché il Comune possa impegnarsi senza diventare anche proprietario del forte. [t. f.]

Il sindaco Riccardo Coppo

Una curiosa mostra allestita in questi giorni a Rocchetta Tanaro

Così si ricamava nell'800

Oltre 500 tra pizzi e merletti realizzati dalla scuola-laboratorio del secolo scorso. Ricostruite le ambientazioni. Ricordi di una super tovaglia per la Casa Bianca

ROCCHETTA TANARO. Tra le curiosità e i richiami di questo Ferragosto c'è anche la mostra di merletti allestita nei saloni dell'azienda vinicola «La [illegible] chiusa» dei marchesi Incisa della Rocchetta.

Sono stati molti i visitatori [illegible] due primi giorni di apertura «Siamo contenti; non ci aspettavamo una simile affluenza. Oltre agli abitanti [illegible] paese, tra il pubblico abbiamo avuto anche parecchi turisti. Visto il gradimento, ripeteremo l'esperienza in futuro», dice la marchesa Barbara, ideatrice dell'esposizione.

Sono cinquecento i capi [illegible] mostra; tutti pezzi originali, [illegible] proprietà privata. Molti appartengono alla famiglia Incisa. [illegible] tratta di ricami, pizzi e merletti, elaborati e precisi nell'esecuzio[illegible] realizzati dalle lavoratrici della scuola di ricamo che Eleonora Incisa, [illegible] della [illegible]chesa Barbara, inaugurò alla fi[illegible] dell'800. La scuola, divenuta poi un vero e proprio laboratorio di cucito, con importanti clienti [illegible] Italia ed all'estero. C'è chi ricorda anche la realizzazione di [illegible] enorme tovaglia bianca che venne poi donata al presidente degli Stati Uniti alla Casa Bianca.

Per l'esposizione, nei saloni dell'azienda vinicola, sono stati riprodotti alcuni ambienti in sti[illegible] ottocentesco: [illegible] camera da letto, [illegible] il lavabo [illegible] legno e ceramica, la cassapanca, il letto in ferro battuto, con sotto il piviale [illegible] portata di mano. Poi c'è l'armadio con gli abiti dei bambini ben sistemati su attaccapanni in ferro.

Nel secondo salone è stato ricostruito il laboratorio, [illegible] campionario d[illegible] [illegible]i, divisi per categoria, i banchi [illegible] cinque posti, dove le donne di Rocchetta imparavano a ricamare, la cattedra da cui [illegible] suora direttri[illegible] impartiva le lezioni.

Erano religiose dell'ordine di San Vincenzo, [illegible] cosidette «suo[illegible] dal cappellone». Ne [illegible] la presenza il caratteristico copricapo [illegible] larghe tese (da [illegible] il soprannome) che aleggia sulla cattedra, appeso ad un invisibile sostegno, quasi a controllare che tutto funzioni al meglio.

«La realizzazione della mostra - tiene a precisare Barbara Incisa - è stata possibile grazie alla collaborazione della gente di Rocchetta. Chi aveva in casa corredi, biancheria e vestiti li hanno messi a disposizione». Sarà aperta oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. [bru. m.]

La marchesa Barbara Incisa della Rocchetta accanto ai merletti della mostra

Casale, chiesta la qualifica di polizia giudiziaria

Le guardie ecologiche «strigliano» la Regione

CASALE. «La Regione, nel riordino dei servizi di vigilanza ambientale, deve prevedere [illegible] qualifica [illegible] polizia giudiziaria anche per le guardie ecologiche provinciali o almeno a un gruppo di esse, composto da elementi preparati». Lo chiedono esplicitamente gli agenti del Noc, il Nucleo operativo casalese delle guardie della Provincia di Alessandria, attivissimi nella vigilanza ambientale, soprattutto nella zona del Monferrato e nel Parco del Po.

Spiega Maurizio Martinotti, coordinatore del Noc e psicologo ambientalista: «E' fondamentale che la Regione e gli altri organi preposti ci riconoscano la qualifica di polizia giudiziaria che, d'altra parte, la giurisprudenza già ci [illegible]. Comprendiamo che la qualifica [illegible] può essere assegnata a tutti, ma allora si facciano sele[illegible] rigorose».

Una delle possibilità potreb[illegible] essere quella di dare la qualifica almeno agli agenti più preparati e impegnati nella vigilanza ambientale e che non hanno [illegible] avuto problemi con la giustizia. Anche per avere maggior personale, tra l'altro disponibile [illegible] lavorare gratuitamente, come fanno le guardie ecologiche, nel sempre più delicato settore della vigilanza ambientale. In caso contrario, le guardie ecologiche lamentano di aver spesso [illegible] mani legate: non possono, ad esempio, effettuare sequestri.

Un [illegible] eclatante era emerso lo scorso [illegible]. Una pattuglia del Noc aveva scoperto in Monferrato un gruppo di bracconieri che avevano ucciso centinaia di piccoli volatili, con sistemi di richiamo elettronico illegali.

Le guardie, però, non poterono sequestrare nulla e quindi ai bracconieri, finiti poi sotto processo, non [illegible] inflitta nessuna condanna. [t. f.]

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Controllati i punti critici delle piene, oggi s'inaugura il primo centro di protezione civile

Sopralluogo aereo sul bacino del Tanaro

Ieri rilevamenti e filmati anche per Belbo e Bormida

ALESSANDRIA. Sopralluogo aereo, ieri, sul bacino di Po, Tanaro, Belbo e Bormida, tra le province di Alessandria, Asti e C[illegible]. L'ha effettuato, in elicottero, il prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto che è anche responsabile della Unità di ricostruzione, accompagnato dal comandante dei Vigili del fuoco ingegner Ugo Riccobono.

Su un altro elicottero, sempre dei Vigili del fuoco, alcuni tecnici per effettuare rilevamenti fotografici e filmati del bacino sorvolato. Serviranno, tra l'altro, per inserire nel programma della moderna strumentazione che arriverà presto alla protezione civile alessandrina - [illegible] collegata al programma nazionale «Mercurio» - anche le immagini oltre ai dati relativi alle varie situazioni da tenere sotto osservazione.

«Ho voluto il sopralluogo in elicottero - ha detto il prefetto Gallitto - per raccogliere tutti i dati necessari a costruire un sistema di protezione civile in grado di ottenere il massimo di sicurezza contro il rischio idrogeologico. Durante il volo abbiamo attentamente controllato i bacini, i ponti e le strutture che rappresentano ostacolo al deflusso delle acque».

Gli elicotteri si sono alzati verso le 10 dalla scuola allievi agenti di Polizia, alla periferia di Alessandria, ed è stato [illegible]giunta la confluenza tra Po e Tanaro nella zona tra Gambarana (Pavia) e Bassignana (Alessandria). E' uno dei punti critici: quando, per le piene, il Tanaro non riesce a [illegible] le acque nel Po, le conseguenze a monte sono sempre disastrose.

Rapido spostamento dalla confluenza col Po per seguire il corso del Tanaro tra l'Alessandrino e l'Astigiano, con le strettoie, gli isolotti, i ponti, tutti elementi che possono creare difficoltà al deflusso delle acque. Un tratto rim[illegible] inalterato dopo la tragica piena del novembre '94: è stato fatto ancora poco, a parte alcuni lavori di pronto intervento.

Da domani, tra i tre ponti di Alessandria ed a monte di corso Savona, ad Asti, dovrebbero iniziare i lavori di disalveo previsti dal Magispo, per cercare di allargare la sezione del fiume e renderlo più sicuro.

Il volo esplorativo, tenendo come punto di riferimento la confluenza del Belbo col Tanaro, ha quindi seguito il corso del torrente sino a Canelli. Ritorno a Nord-Est di Alessandria, dove è la confluenza tra Bormida e Tanaro. Di qui il sopralluogo ha interessato il fiume Bormida, sino alla provincia di Savona.

Particolare attenzione, durante il sopralluogo, è stata riservata ad alcune dighe, proprio perché dagli invasi, nei momenti di piena, potrebbero rovesciarsi masse d'acqua destinate ad aggravare la situazione. Sotto osservazione la diga sul torrente Valla, affluente del Bormida, a Spigno Monferrato, sul Gorzente (Laghi della Lavagnina), del Lago di Ortiglieto (Molare) e del Gavaluzzo, nella zona di Gavi.

«Abbiamo raccolto dati interessanti sull'intero bacino sorvolato, individuando i problemi da affrontare», ha commentato al rientro dal volo il prefetto Gallitto. Che non esclude di effettuare anche un sopralluogo in barca. Già effettuato, sul Tanaro e Bormida dall'ingegner Riccobono comandante dei Vigili del fuoco.

Oggi, ricordiamo, a Piovera il prefetto Gallitto inaugurerà il centro operativo di protezione civile, il primo dei 13 che sorgeranno in provincia di Alessandria. Altri saranno creati nelle province di Asti e C[illegible].

Franco Marchiaro

Alcune immagini del sopralluogo in elicottero. Da sinistra, il ponte della Cittadella, la Cittadella le sacche del Tanaro all'ingresso di Alessandria e il prefetto Gallitto (FOTOSERVIZIO ANDREA BUSI)

Il Coordinamento dei comitati degli alluvionati sta preparando il programma per la protesta del 29 agosto

Ottomila aspettano i rimborsi

Da pagare il secondo acconto per i danni

ASTI. Sono 8 mila i privati nei 242 Comuni piemontesi colpiti dall'alluvione che attendono il pagamento del secondo acconto sul rimborso dei danni alle case. A questi vanno aggiunte le quasi 4 mila imprese ed attività che stanno al[illegible] «combattendo» per ricevere i finanziamenti, agevolati e a fondo perduto, previsti dallo Stato. Ci sono poi 350 miliardi Gepi e 1200 miliardi del fondo comunitario Bei (Banca europea di investimento) da utilizzarsi presso le banche per i crediti agevolati alle imprese, ma sulla cui destinazione i Comitati dicono di non essere informati.

Sono questi i numeri che il 29 agosto saranno «sbandierati» durante la giornata di protesta promossa dal Coordinamento dei comitati degli alluvionati. Ieri sera si è svolta una prima riunione operativa ad Alessandria, dopodomani, giovedì, nuovo appuntamento ad Asti: i Comitati stanno stringendo i tempi per definire il programma della manifestazione.

«E' importante che l'adesione sia alta a tutti i livelli - ragiona Boccardo, che presiede il coordinamento piemontese -. La gente è davvero esasperata, qualcuno è sull'orlo della disperazione: ma l'esperienza insegna che quando è il momento di scendere in piazza per gridare i propri diritti, molti si tirano indietro». Nell'ultima riunione del Coordinamento, sono stati citati casi di imprenditori che hanno accettato condizioni «restrittive» da parte delle banche, pur di poter accedere ai finanziamenti agevolati. «Attenzione - avverte Giorgio Bramafarino che guida il Comitato delle imprese danneggiate - molti [illegible] ormai in uno stato di necessità: e quando si è in quella condizione, tutto può succedere».

E da Alessandria, arriva la proposta di «alzare il tiro». L'Articom, che raggruppa artigiani e commercianti alessandrini, ha intenzione di chiedere le dimissioni di Vincenzo Gallitto, prefetto a capo dell'Unità di ricostruzione. «La richiesta di dimissioni del prefetto sono un segnale di denuncia dell'inefficienza dello Stato» dicono i responsabili dell'Articom.

Ma l'attenzione, ora, è puntata sulla Finanziaria '96, che il governo si appresta a varare. «Lì si vedranno se le belle parole diventeranno fatti concreti» dichiara Boccardo. Nel documento finanziario dovrebbero essere contenute alcune misure, come l'esenzione per tre anni di imposte e oneri contributivi per le imprese alluvionate, e nuovi aiuti. Nelle settimane scorse era stato predisposto un documento in cui si chiede tra l'altro, l'innalzamento al 90 per cento del rimborso per i danni subiti dai privati (ora è al 75%); contributi a fondo perduto per il 50% dei danni alle aziende (ora è al 20%). Argomenti che torneranno nella Conferenza Stato-Regioni il 7 settembre

Fulvio Lavina

Ancora 700 famiglie senza casa

Contributo di mezzo milione fino a dicembre

ALESSANDRIA. Sono ancora ben oltre 700 in Piemonte gli alluvionati senza casa. Il prefetto Gallitto ha assicurato che continuerà ad essere pagato sino a dicembre - lo stato di emergenza nelle aree alluvionate è stato prorogato a fine anno - il contributo mensile di mezzo milione a chi, avendo la casa alluvionata, vive in alloggi affittati od in coabitazione con parenti e conoscenti. Contributo che all'inizio doveva essere riconosciuto per soli tre mesi.

Ad Alessandria, dove l'alluvione ha avuto l'impatto maggiore perché la piena del Tanaro ha invaso buona parte del centro storico e numerosi quartieri - San Michele, Orti, Astuti, Cittadella -, nell'elenco del Comune sono oltre 430 i nuclei familiari ancora fuori casa.

Nel resto della zona alluvionata, dati certi, interessando numerosi piccoli centri, si raccolgono difficilmente: vengono indicate comunque dalle due alle trecento le famiglie ancora «sfollate».

Tutti hanno già ricevuto un milione e mezzo per i primi tre mesi, da novembre '94 a gennaio '95; ora sono pronti i soldi per il trimestre febbraio, marzo ed aprile. «E - dice il prefetto Gallitto - per quanti sono ancora fuori dalla propria casa e vivono in alloggi dove devono pagare un affitto, il contributo continuerà ad essere corrisposto sino a fine dicembre».

La notizia dovrebbe tranquillizzare chi al danno per l'alluvione aggiunge il disagio ed il costo di vivere fuori casa. Certo sono ancora tanti i senza alloggio, nonostante all'epoca si fosse sostenuto: «Tutti a [illegible] per Natale».

Ma molte case sono ancora dei cantieri. «Non ci sono problemi per il pagamento del secondo anticipo sul contributo (il [illegible] per cento in caso di ristrutturazione, il 100 per cento se è necessario ricostruire; ndr) deciso dallo Stato per i cittadini che hanno avuto la casa alluvionata. L'ha ribadito lo [illegible] Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione.

A proposito di danni e rimborsi, il Comune di Alessandria assicura - è un precedente importante - che pagherà con il secondo acconto del contributo per la ricostruzione degli immobili il 75 per cento non solo del costo dei lavori effettuati, [illegible] anche dell'Iva. Finora s'era detto che l'imposta sarebbe stata «rimborsata» l'anno prossimo. Ma l'Iva è obbligatoria e pertanto deve venire considerata come un danno riportato - dice l'architetto Ildo Ghio, responsabile dell'ufficio risarcimento -, alla stessa stregua di una porta distrutta o di un muro abbattuto».

Infine, il prefetto Gallitto ha comunicato che il Mediocredito ha erogato tre miliardi e 220 milioni ad altre 159 imprese alluvionate piemontesi, quale anticipo del contributo a fondo perduto del 20 per cento.

Gli acconti maggiori, di cento milioni, sono andati all'impresa Adelmo Lometto di Occhieppo Inferiore (Vercelli), Olter e Centre boutique di Asti, Torrefazione Mike di Alessandria, Occelli e Valtanaro agglomerati di Farigliano (Asti), Calcestruzzi Stroppiana e Aimuri di Alba.

Il Mediocredito centrale e l'Artigiancassa si riuniranno la prossima settimana per l'esame di altre pratiche. (fra. mar.)

Una famiglia che a quasi dieci [illegible] dall'alluvione vive ancora in prefabbricati che dovevano essere provvisori. Un uomo raccoglie macerie vicino alla sua abitazione

Stasera concerto del chitarrista ligure a Voltaggio

La svolta di Gambetta

Il musicista lascia da parte il folk americano per proporre le canzoni della Genova Anni Venti e Trenta. Con lui Carlo Aonzo

VOLTAGGIO. Dopo [illegible] concerto di Novi, torna in provincia un insolito Beppe Gambetta. Sarà oggi alle 21 a Voltaggio, dove aveva già suonato nel Ferragosto dello scorso anno. Un feeling particolare tra Gambetta e la località della Val Lemme. D'altra parte, lui è genovese e il paese è più legato alla Liguria, con [illegible] confina, che alla provincia di Alessandria. Logico che Gambetta vada a Voltaggio volentieri. E per una volta il barbuto chitarrista smetterà i panni del singer di country western e bluegrass. Il folk americano lascerà spazio a canzoni della Genova Anni 20 e 30, scritte [illegible] Pasquale Taraffo e Nino Catania e riscoperte da Gambetta grazie alla sua attività di ricercatore musicale.

In questo viaggio nella musica genovese del primo Novecento, Gambetta non sarà solo, sarà accompagnato da Carlo Aonzo, terzo mandolinista alla Scala di Milano. Il cambiamento di genere sarà sottolineato anche dal «look» con cui i due musicisti saliranno sul palco. Non più pantaloni e maglietta in stile casual, [illegible] un impegnativo frac. Un nuovo abbigliamento che ha ispirato il titolo della performance di stasera e che compare sulle locandine: «Un concerto in frac».

Beppe Gambetta (nella foto) presenta questa sera a Voltaggio «Un concerto in frac»: canzoni [illegible] Genova Anni 20 e 30, scritte da Pasquale Taraffo e Nino Catania. Con il chitarrista genovese sarà sul palco Carlo Aonzo, terzo mandolinista alla Scala

Così Gambetta renderà omaggio a due musicisti sconosciuti al grande pubblico, dei quali però alcuni brani sono entrati a far parte della tradizione popolare. Uno in particolare, «La fisarmonica», che certamente sarà riproposto anche stasera. E' un pezzo classico che tutti i fisarmonicisti conoscono, fatto apposta per esaltare i virtuosi di questo [illegible]strumento. La versione per chitarra e mandolino che Aonzo e Gambetta proporranno consentirà di apprezzare allo stesso modo le capacità dei due maghi delle 6 e 12 corde.

Un assaggio di quanto i due musicisti suoneranno stasera si è potuto ascoltare il 20 gennaio a Vignole, nella sala polifunzionale del Comune. Gambetta, in quell'occasione presentò il suo nuovo disco, «Good news from home», e alcune delle canzoni di Taraffo e Catania.

Massimo Putzu

Prosegue «Un volto per il turismo»

Un Ferragosto con le bellissime

Bellezze in passerella. La finale [illegible] «Un volto per il turismo» si terrà al Master

Anche a Ferragosto imperversano le elezioni di «bellezze» e reginette, con la consueta abile regia di Paolo Paoli. Sarà una miss «enoica» quella che riceverà stasera la fascia ai Bacchetti di **Silvano d'Orba**: la 29ª sagra di Bacchetti, dove il Dolcetto scorre a fiumi, impone l'abbinamento tra bellezza femminile e il celebrato vino.

La proclamazione avverrà dopo le 22 nella balera, durante una serata danzante, dopo la parentesi gastronomica: la vincitrice e le damigelle partecipe[illegible] di diritto alla finale della rassegna «Un volto per il turismo», [illegible] programma alla discoteca Master di Bosco Marengo, con una folta schiera di ospiti: lady Universo, lady Europa, lady Italia e l'alessandrina Alessia Alerici, che ha conquistato il titolo di lady Piemonte.

Anche a **Cogni**, in valle Staffora, si festeggia il Ferragosto alla maniera tradizionale, su iniziativa degli Amici degli oriundi di Cogni e di Andrea Sala, ideatore del gruppo dei ballerini. Dalle 15,30 in poi Paolo Paoli presenterà i giochi sull'aia, con quiz a premi. Domani i ballerini, accompagnati dai pifferi, proporranno un momento di folclore, con la leggenda del Brutto e della povera donna, poi, abbuffata con ravioli e porchetta. **[b. v.]**

Alla rassegna «Antiquariato e vecchi merletti»

Borsette «della nonna» in mostra a Casalnoceto

CASALNOCETO. E' ormai giunta alla 14ª edizione l'esposizione «Antiquariato e vecchi merletti», in programma fino a mercoledì nel «Museo permanente» allestito nelle cantine dell'edificio scolastico. La rassegna è dedicata quest'anno alle «borsette della nonna»: se ne possono ammirare circa un centinaio di esemplari, ricamati a piccolo punto e impreziosite da fiori e scene particolarmente originali.

Sempre nel museo, [illegible] tema «le [illegible] del passato», si possono vedere [illegible] ricami in bella mostra e assistere a fedeli riproduzioni di ambienti di un lontano passato: [illegible] contadineria, il laboratorio del falegname, la vecchia scuola, la banda musicale e, da quest'anno, la grande cucina, l'angolo più importante della casa di una volta. L'orario di visita è dalle 11 a mezzogiorno, dalle 17 alle 19,30 e dalle 21 alle 24. **[b. v.]**

In mostra anche abiti e arredi d'epoca

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 90	72 76	66 70	36 69	74 68
CAGLIARI	65 91	15 74	33 66	4 68	36 65
[illegible]	60 108	1 93	33 92	81 57	90 55
GENOVA	11 59	61 56	9 54	19 53	40 51
MILANO	33 108	39 104	11 79	38 60	45 56
NAPOLI	57 76	[illegible] 72	17 66	43 58	52 52
PALERMO	22 53	33 52	12 47	68 41	84 36
[illegible]	60 110	24 53	61 52	2 48	8 47
TORINO	8 70	68 68	7 60	23 63	75 52
VENEZIA	[illegible] 81	32 69	22 74	3 68	14 51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] cutive [illegible] gli altri sistemi: 36-28; 36-24; 36-23; 36-11; [illegible]; 36-51; [illegible]; 36-68; 36-53; 36-37; [illegible]; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; [illegible]; 36-42; 36-61; 36-44; 36-32; 36-34; [illegible]; [illegible]; 36-46; 36-7; 36-57; 36-67; [illegible]; 36-16; 36-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (5); Cagliari 17 (3); Firenze [illegible] (5); Genova [illegible] (2); Milano 47 (3); Napoli 31 (2); Palermo 7 (2); Roma 15 (1); Torino 75 (5); Venezia 13 (4).

Vincita: Scorsa settimana centrato l'ambata matura 56 a Cagliari.

Questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Cagliari**:
14-10; 14-22; 14-43; 74-20; 74-82; 14-73; 14-83; 14-75; 74-23; 74-46; 14-25; 14-17; 14-57; 74-85; 74-77; 14-87; 14-48; 14-40; 74-18; 74-30; 14-20; 14-82; 74-10; 74-22; 74-43; 14-23; 14-45; 74-73; 74-83; 74-75; 14-85; 14-77; 74-25; 74-17; 74-57; 14-18; 14-30; 74-87; 74-48; 74-40

Per i **Gemelli** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
11-22-33; 22-33-88; 66-77-88; 11-22-44; 33-44-55; 11-33-44; 11-22-55; 33-55-66; 11-44-55; 11-22-66; 33-66-77; 11-66-88; 11-22-77; 33-77-88; 11-66-77; 11-22-88; 44-55-66; 11-77-88; 22-33-44; 44-66-77; 22-44-55; 22-33-55; 44-77-88; 22-55-66; 22-33-66; 55-66-77; 22-66-77; 22-33-77; 55-77-88; 22-77-88;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	63	49	26	6	21	11	13	49	25
VERTIBILI	14	14	2	14	6	15	4	[illegible]	11	1
CADENZE	6 33	8 24	10 55	1 37	3 28	9 29	2 34	6 50	5 52	2 31
FIGURE	8 56	3 15	6 16	2 15	8 34	4 25	1 15	5 19	2 18	9 11
DECINE	1 20	1 29	1 25	11 17	51 27	61 19	41 24	11 25	21 14	61 25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Or. 22 — L. [illegible] (posto unico)
The [illegible] — di C. [illegible], con J. Carrey, C. Diaz, P. Jon (Usa '94). Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, tutto a causa della pupa di un gangster e alimenti e fuoco. N. V. 1h 30' — **Comico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso — Tel. 268.060 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or. 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film [illegible] minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.201 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. (0142) 452.001 — Or. 21,45 — Lire 7000 (posto unico)
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94). Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — CHIUSO [illegible] FERIE

NIZZA M. Aurora — Tel. (0141) 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Sociale — [illegible] 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — [illegible] 701.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

NOVI L. Moderno — [illegible] (0143) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

OVADA [illegible] Parco M. P. — Tel. (0143) 81.411 — Or. 21,30 L. 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94). Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

[illegible] S. [illegible] Caffarena — Tel. 0143/82.805 — Or. 21,15 — L. 7000 (posto unico)
Tommy Boy

TORTONA [illegible]ale — Tel. 861.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Arena Carducci — Tel. 957.679 — Or. 21,30 — L. 7000 (posto unico) — OGGI CHIUSO

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/640.120 — CHIUSO [illegible] FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 [illegible] Cesare [illegible], telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI [illegible] Solferino 2, [illegible]. Riposo
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007: Sala 1, **Il guardiano di notte** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]. Viet 14. Sala 2, **Dirty Weekend.** Orario: 16,30, 18,3[illegible], [illegible], 22,30. Sala 3, **A proposito di donne.** Orario, [illegible], 18,10, 20,20; 22,30
[illegible]**NO** corso Sommeiller [illegible], [illegible] 581.7190 Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. [illegible]. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. An[illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. [illegible]**lerix conquista l'America.** Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO [illegible] Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto
ELISEO GRANDE p [illegible]. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso [illegible] ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] p.zza V. Veneto [illegible]. **Clerks** [illegible] K. Smith. Viet. min. 14. Or.: [illegible], 18,30, 20,30, 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] via [illegible]. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto
FARO v. [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon.** [illegible] Luc [illegible], con Jean Reno, G. Oldman, [illegible]. Aiello. Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG via S. Te[illegible]. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco,** [illegible] M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
[illegible] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, [illegible] 532.448. **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. V. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 338. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. [illegible]. Per la stagione d'Opera [illegible] lirica [illegible] al 8/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. al turni ordin., il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
[illegible] C.so Moncalieri [illegible], tel. [illegible] 5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal [illegible] settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,25 **Cantalitalia,** musicale
20,30 **Piccole stelle,** film

Telestar
18,30 **Tormento d'amore,** telenovela
20 — **Week end Milano,** attualità
20,30 **La fine del mondo nel nostro [illegible] letto in una notte,** film
22,30 **I forti di forte coraggio,** telefilm
[illegible] — **Amichevolmente... [illegible] voi**
[illegible] **The [illegible] light show,** [illegible]
0,45 **Astro,** [illegible]

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Adam 12,** telefilm
20,30 **La signora e il cow boy,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Wonder Woman morte per gli agenti speciali,** tv movie
22,30 **Northstar,** tv movie
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo

[illegible] Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **[illegible] di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Fantasilandia**
19,30 **Space Ghost,** [illegible]
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Na seira a teatro,** commedia
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and Ten,** telefilm
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenovela**
20,30 **Tg delle vacanze,** attualità
21,30 **Howling V,** film
[illegible]
24 — **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Carta rosa**
18 — **Rosa tv - Mattiana**
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
20,30 **Matrimonio a rischio**
22,45 **Futbol** [illegible]
24 — **Campionati di trotto**

Rete [illegible] Tai
[illegible] **Pietre vive: Vita in una Favela**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Cover Up**
21,35 **Switch,** telefilm
22,30 **T come Torino: Liberty torinese, 2ª parte**
23 — **La rivolta di Haiti,** film

Telecampione
18,30 **Faccia a faccia: incontro [illegible] Francesco Alberoni**
19 — **All'ombra della grande quercia**
20,30 **Il tutto campo**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Evil Paradise,** telenovela
[illegible] **Dottor Cyclops,** film
22 — **Edgar [illegible],** telefilm
23 **Grp monitor**
0,30 **Skyways,** telefilm
1 **Calafuria,** film
2,30 **Skyways,** telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Evil Paradise,** telenovela
4,10 **Skyways,** telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Colui che amò è malato**
19,25 **Dom[illegible] celebriamo**
[illegible] **Pietre vove: Vita in una favela**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Vocer Up,** telefilm
21,35 **Switch,** telefilm
22,30 **T come Torino: Liberty torinese, 2ª parte**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
23 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 [illegible] **speciale**
19 **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA CITTA' DEI TELEFONI

ROADSTAR 809
Autonomia in attesa 11 ore
98 numeri in memoria
£. 498.000

MITSUBISHI MT9
Autonomia in attesa 8 ore
50 numeri in memoria
Peso 240 gr.
£. 529.000

NOVITA'
OKI TRILLY 2
Autonomia in attesa 14 ore
65 numeri in memoria
LA NOVITA' OKI
£. 598.000

SAMSUNG SH 710
Autonomia in attesa 23 ore
99 numeri in memoria - 2 batterie in dotazione - Sottilissimo
£. 659.000

NOVITA'
MOTOROLA FLARE
Autonomia in attesa 12 ore
10 [illegible] in memoria
£. 699.000

NEC P7
Autonomia in attesa 40 ore
99 numeri in memoria
Peso 210 gr.
£. 789.000

NOVITA'
ALCATEL FLY
Autonomia in attesa 15 ore
99 numeri in memoria -
Display a 3 righe
£. 849.000

MARTIN DAWES MD 200
Autonomia in attesa 15 ore
199 [illegible] in memoria - Presa antenna esterna
£. 899.000

ALCATEL MOBY
Autonomia in attesa 14 ore
80 numeri in memoria
2 batterie - Peso 190 gr.
£. 929.000

MOTOROLA ELITE
Autonomia in attesa 12 ore
99 numeri in memoria
Anche con segreteria telefonica
con Vibracall incorporato

CON I GSM MARVIN L'ESTERO È GRATIS!

GRATIS!
Fino [illegible] tariffe EUROFAMILY ed EUROBUSINESS il contributo di [illegible] di L. [illegible]

GRATIS!
Fino al 31 [illegible] di abbonamento TELECOM

GRATIS!
[illegible] di pagamento [illegible] la [illegible]

PER COMUNICARE IN ITALIA E ALL'ESTERO
ALCATEL GSM 9109 HD
Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria - 2 antenne in dotazione - Potenza 2 watt
£. 699.000

PER COMUNICARE IN ITALIA E ALL'ESTERO
NOKIA 2110 GSM SIP
Autonomia in attesa 16 ore
99 numeri in memoria alfa numeriche
£. 1.299.000

PER COMUNICARE IN ITALIA E ALL'ESTERO
ERICSSON EH 337 GSM
Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria alfa numerici
£. 1.580.000

PER COMUNICARE IN ITALIA E ALL'ESTERO
SONY CDM X 100 GSM
Autonomia in attesa 18 ore
100 numeri in memoria alfa numeriche - Il più stretto
£. 1.580.000

PER COMUNICARE IN ITALIA E ALL'ESTERO
MOTOROLA 8200 GSM
Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria alfa numerici - Vibracall incorporato
2 batterie
con Vibracall incorporato

MOTOROLA PERSONAL PHONE

Autonomia in attesa 12 ore - 10 numeri in memoria - Incredibilmente maneggevole, dal design esclusivo. Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti.

£. 289.000 IVA COMPRESA

PER COMUNICARE IN ITALIA E ALL'ESTERO

MOTOROLA GSM 7200

Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria

£. 998.000 IVA COMPRESA

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO [illegible]

- [illegible] - C.so Inghilterra 31
- TORINO - C.so De Gasperi 31
- TORINO - C.so G.Cesare 166/A
- TORINO - C.so Orbassano 165
- TORINO - Via B.Secondo 49
- TORINO - Via Venaria [illegible]
- MONCALIERI - Via Tenivelli [illegible]
- VENARIA - Via Trento 7
- RIVOLI - C.so Francia 100/A
- NICHELINO - Via Torino [illegible]
- PINEROLO - C.so Torino 120
- CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
- [illegible] - Via Balbo 3
- BRA (CN) - Via Pollenzo [illegible]
- ALBA (CN) - C.so Piave 6

sede: [illegible] Lagrange - Torino - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.)

NEGOZI [illegible] & PHOTO IN [illegible]

- TORINO - C.so Inghilterra [illegible]
- [illegible] - C.so De Gasperi 31
- TORINO - C.so G.Cesare 166/A
- TORINO - C.so Orbassano 165
- TORINO - Via B.Secondo 49
- TORINO - Via Venaria 7
- [illegible] - Via Tenivelli 13
- [illegible] - Via Trento 7
- [illegible] - C.so Francia 100/A
- [illegible] - Via Torino [illegible]
- [illegible] - C.so Torino 120
- CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
- CHIERI - Via Balbo 3
- [illegible] (CN) - Via Pollenzo [illegible]
- ALBA (CN) - C.so Piave 6

Per i grigi, terzo giorno di riposo. Giovedì il match con la Sampdoria

Gutili: un feeling coi tifosi

L'identikit del difensore, ex Pistoiese, scoperto da Orrico. Vuol subito entrare nel cuore dei fans. «Mi spiace soltanto che, per squalifica, dovrò saltare le prime due sfide di C1»

ALESSANDRIA. Tre giorni di meritato riposo, ma già da domattina i grigi riprenderanno gli allenamenti in vista del match di giovedì sera con la Sampdoria.

Al termine dell'amichevole di sabato al «Natal Pàlli» con il Casale, il tecnico Gianfranco Motta ha dato il «rompete le righe» e tutti i giocatori [illegible] tornati in famiglia per trascorrere il lungo weekend di Ferragosto.

L'ennesimo test, nonostante le numerose defezioni, è [illegible] all'allenatore per valutare la crescita del collettivo. Per la gara [illegible] i blucerchiati, Motta spera di recuperare parte del centrocampo (a parte Avallone, ancora ingessato e Mariotto, che ha subito un intervento a un tendine della mano sinistra) e l'attaccante Fresta, da schierare in campo accanto al giovane Giraldi.

Tra i protagonisti della sfida con Mancini e compagni ci sarà sicuramente il fluidificante Enrico Gutili, uno degli acquisti più azzeccati da parte del club di via Gentilini.

L'ex difensore della Pistoiese ha già dato un assaggio della sua tecnica nelle prime amichevoli. L'anno scorso con gli arancioni disputò 35 partite, compresa la finalissima dei playoff con il Fiorenzuola che regalò ai toscani la promozione al campionato cadetto. «Quella è stata una gara fortunata per la [illegible]tà, un po' meno per il sottoscritto. A metà del secondo tempo l'arbitro mi mandò fuori, togliendomi la soddisfazione di poter festeggiare la promozione sul campo con i compagni. Ma quel che è peggio è la squalifica: il giudice sportivo mi ha inflitto due giornate che dovrò scontare in campionato. Addio gara con il Montevarchi. Ci tenevo a cominciare la stagione in campo e non in tribuna. Ma così va il calcio».

Amisano fa amicizia con Baresi: dopo Milan e Genoa, arriva la Sampdoria

Gutili avrà comunque modo di farsi perdonare dalla tifoseria mandrogna, in particolare dagli ultras della curva Nord. Il suo ruolino di marcia delle ultime stagioni garantisce una sua presenza costante in campo. Nessun infortunio grave, nessuna pesante squalifica ha bloccato negli anni il fluidificante, cresciuto in un piccolo club fiorentino e approdato, quando aveva appena 17 anni al Prato. «Fu Orrico - ricorda - a farmi esordire in terza serie. Era il 1986. A quei tempi giocavo mezzala. Dopo quella bella esperienza, la stagione successiva fui ceduto alla Pistoiese e da lì non mi sono più mosso. Negli anni mi trasformai da centrocampista a difensore. E nella metamorfosi ci fu lo zampino di Ventura, che adesso è a Lecce. A lui devo moltissimo. Con la maglia della Pistoiese ho vissuto tanti momenti magici, di costante crescita dal punto di vista tec[illegible]».

Il difensore in Toscana lascia molti amici e una valanga di ricordi: «E' [illegible]. In quella terra sono cresciuto e ho vissuto la fanciullezza e l'adolescenza. Una bella adolescenza, visto che l'ambiente mi ha sempre aiutato. Il segreto della rinascita della Pistoiese sta nel suo gruppo storico. O meglio, nell'unione del gruppo che l'ha portata dall'Interregionale sino al torneo cadetto. Eppoi, la tifoseria: sempre pronta a sostenerti».

Il difensore spera di entrare in fretta nel cuore dei fans grigi: «Ce la metterò tutta per non sfigurare. Sono convinto che questo collettivo possa andare parecchio lontano. La voglia di vincere non manca, [illegible] auguro che la fortuna ci assista, così come nella passata stagione ha assistito la Pistoiese».

Piero Abrate

A Cremolino oggi la finale tra San Paolo e Tuenno

Castelferro: i motivi del disastro in Coppa

CREMOLINO. Il San Paolo d'Argon e il Tuenno, oggi alle 16, si contendono la 16ª Coppa Italia. Sovvertendo i pronostici della vigilia che volevano in finale Castelferro e Bardolino, le due squadre che dominano il campionato di A1 sono finite fuori gara e ai «tricolori» non è rimasta neppure la possibilità di lottare per il terzo posto.

Grande scalpore ha fatto l'esclusione del Castelferro, campione uscente in Coppa. Ai campioni d'Italia non è servita la lezione, dopo aver rischiato una clamorosa sconfitta nel loro primo incontro, con il San Paolo. Nel match successivo, contro il Bonate Sotto, si sono presentati in campo completamente frastornati.

Già nel primo «trampolino» i tre giochi sono andati al Bonate, complici anche alcuni errori di Dellavalle, su palle determinanti. Anche i compagni di squadra [illegible] erano concentrati, e la situazione è precipitata: 1-5, 2-7, 3-9, 4-11.

Il Castelferro è ricorso anche al cambio Dellavalle-Bonanate, che altre volte si è rivelato positivo, ma la situazione non è mutata. I campioni hanno continuato ad annaspare, contro un Bonate capeggiato da un Renzo Tommasi ancora capace di far onore ai suoi 14 scudetti.

Soltanto sul parziale di 5-12, grazie anche all'incessante sostegno dei tifosi, il Castelferro è riuscito a reagire, riducendo il distacco. Si è avuta addirittura la sensazione che i «tricolori» potessero raggiungere quota 11, che avrebbe assicurato la finale. La partita, dopo 4 ore, si è però conclusa 9-13, risultato che «beffa» anche il Bonate, a favore del San Paolo [illegible]tori, nella finale per il terzo posto, proprio il Bonate si è imposto (13-4) contro il Bardolino.

[r. bo.]

A sorpresa il Castelferro campione uscente, è stato eliminato dal Bonate e non parteciperà neppure alla finale per il terzo posto in Coppa Italia. Dopo un avvio disastroso la squadra di Beppe Bonanate (nella foto) ha recuperato sino a uno svantaggio parziale di 9-12. Non è però riuscita ad aggiudicarsi i due giochi successivi che le avrebbero spalancato le porte per il match conclusivo

Orafi euforici: trionfo nel triangolare di Fabbrica Curone

L'irresistibile Valenzana

Netta vittoria con il club organizzatore (3-0), poi cede anche l'Acqui (2-0)
Il trainer Simoniello: «Altri due giocatori e saremo una grande squadra»

VALENZA. Vittoria senza problemi per la Valenzana nel triangolare di Fabbrica Curone, sponsorizzato dalla Pizzeria «La Pieve», disputato con la formula dei tornei internazionali: tre gare di 45 minuti ciascuna.

Mister Antonio Simoniello ha dapprima schierato i giovani [illegible] la formazione locale, aggiudicandosi l'incontro per 3-0 grazie ai gol di Perinati, Bogelli e Pace. Successivamente, si è giocato Fabbrica Curone-Acqui e i termali hanno confermato di essere una compagine di rango, affermandosi per 3-1.

Infine, Valenzana-Acqui ha [illegible] di entusiasmo la tifoseria. La partita è stata molto combattuta e aperta, ma alla fine l'hanno spuntata i valenzani che schieravano i titolari: 2-0. Sono andati a bersaglio le punte Valeri e Perziano.

A conclusione del lungo periodo di preparazione (s'era iniziato il 29 luglio), il tecnico ha concesso ai ragazzi due giorni di riposo. Gli all[illegible] riprenderanno mercoledì alle 17,30 al Comunale di Valenza, per completare la preparazione, in vista della prima partita di Coppa Italia, che si gioca domenica a Moncalieri.

Il primo consuntivo della Valenzana è positivo: la sconfitta contro l'Alessandria (2-0) e quella di sabato a Pavia (2-0), non intaccano il valore della preparazione: «Si è lavorato molto bene - dice Simoniello - e il preparatore atletico Mogni ha svolto la sua parte con grande professionalità. Direi che saremo in condizione verso la fine del mese, in coincidenza con il secondo match di Coppa Italia».

Tra l'altro, contro grigi e pavesi, l'allenatore ha potuto vedere all'opera tutta la «rosa», forte di 22 giocatori: mancavano solo Panizza e Schiavone, colpiti da leggeri infortuni.

«Sono soddisfatto - aggiunge Simoniello - direi che manca poco a questa squadra per diventare grande. Forse un paio di giocatori, un centrocampista e [illegible] mezza punta».

E naturalmente l'attaccante che il presidente Omodeo continua a inseguire.

[r. c.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Girone H: dieci alessandrine in battaglia coi club astigiani

Sono 10 le alessandrine inserite nel campionato di calcio, Prima categoria, girone H: Arquatese, Carrosio, Cassano, Castelnuovese, Occimiano, Sale, San Carlo e le neo promosse Cassine, Montegioco e Samp Valenza. Giocheranno con le astigiane Canelli, Costigliole, Don Bosco e Rocchetta Tanaro. **[r. c.]**

PODISMO

Le medaglie d'argento di Corradi e Tomaghelli

Silvio Gambetta (Gabbi Bologna) e Abou El Wafa (Cus Genova) hanno vinto la gara podistica di otto chilometri di Connio, in Val Borbera. Ai posti d'onore due atleti novesi, Claudio Corradi (cat. A) e Gianni Tomaghelli (cat. B). In campo femminile, successo per la [illegible] Michela Ferrari. **[m. d.]**

TENNIS

Circolo Ilva: le iscrizioni al torneo del «Club Italia»

Sono aperte al Circolo Ilva di Novi le iscrizioni al Torneo nazionale di tennis (singolare maschile Nc), inserito nel circuito «Club Italia», al via il 7 settembre. Il vincitore parteciperà al master finale, in ottobre a Baia di Conte. Per informazioni, tel. 0143/775220. **[m. d.]**

[illegible]

Uisp: nuovo presidente è la novese Canneva

Orietta Canneva di Novi è il [illegible] presidente della Lega pattinaggio Uisp di Alessandria. Sostituisce Daniele Bagatello. Orietta Canneva è dirigente della società novese «La Torre» e componente dell'esecutivo nella consulta comunale dello sport, a Novi. **[r. c.]**

CALCIO

Juniores: i limiti di età per il campionato regionale

Al campionato regionale Juniores, possono partecipare calciatori nati dal 1° gennaio '77 in poi e che abbiano almeno compiuto [illegible] anni. In ogni gara, possono essere impiegati due giocatori fuori quota, nati nel '76. **[r. c.]**

BASKET

Della Rovere assicura una valanga di rimbalzi

L'Oikos si è rinforzato fra i nuovi c'è «El tigre»

Ferragosto in vacanza per le squadre di basket, poi, entro fine mese, la chiamata a raccolta dei giocatori per l'inizio della preparazione: il via ai tornei di C1 e di C2 è stato fissato per il 30 settembre.

L'Oikos Alessandria è quest'anno il team di punta, in [illegible] soluto: disputerà la C1, dove spicca un folto gruppo di pretendenti al salto di categoria.

I due club di Pavia, Grifone e Longobardos, poi il Castellanza riscuotono i favori del pronostico: ma la squadra del presidente Piero Scalzi non starà a guardare. Le altre avversarie sono Giornalino Alba, Cimberio Borgomanero, Abet Bra, Cassano Magnago, Gavirate, Merlett Legnano, Olimpia Legnano, Luino, Rho, Saronno, Galvagno Torino e Vigevano.

Rispetto allo scorso [illegible] l'Oikos presenta un volto rinnovato, con quattro nuove pedine a disposizione del coach Enrico Marino. Angelo «El tigre» Della Rovere, centro di due metri e cinque, garantisce una valanga di rimbalzi insieme [illegible] al riconfermato [illegible] Carissimi, mentre il reparto «piccoli» presenta due novità: Federico Botteghi, play di 24 anni e [illegible] centimetri, e Michele Mossi, 22 anni e 90 centimetri, in arrivo da S. Salvatore).

La partenza più dolorosa è quella di Leoncini, cecchino temutissimo dalle difese avversarie, che si è trasferito al Loano per ragioni di lavoro; Buzzi e Bilardenghi sono finiti a Ovada.

La campagna acquisti dell'Oikos si completa con Lorenzo Boggia, ala di un metro e 95 dal tiro molto morbido: a Serravalle, dove ha giocato lo scorso anno, ha potuto dimostrare poco, a causa degli allenamenti a ritmo ridotto per il servizio militare. Opportunamente assistito, potrebbe rivelarsi un match-winner. **[b. v.]**

Sorgente Rocciaviva

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 15 Agosto 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Molti turisti costretti a pernottare nel Canavese, in Francia e in Svizzera

Pendolari per visitare la Valle

Con il maltempo, Aosta è stata visitata da un migliaio di persone al giorno, che diminuivano fino a 500-600 quando c'era il sole. Un sondaggio dà il primato di presenze a Courmayeur

AOSTA. «In Valle è il "tutto esaurito" - dicono all'ufficio regionale di informazione turistiche -. Domenica e lunedì e sicuramente anche per la giornata di Ferragosto non abbiamo più disponibilità negli alberghi della città. Siamo costretti a mandare i turisti a pernottare ad Ivrea, in Francia o in Svizzera, a seconda dei loro programmi e itinerari in Valle». E nell'ufficio regionale di piazza Chanoux nelle due prime settimane di agosto si sono viste passare in media mille persone, che sceglievano di fare un giro in città nelle giornate di maltempo, e dalle 500 alle 600 persone nelle giornate di sole: turisti di passaggio, villeggianti e anche valdostani alla ricerca di informazioni su attività e manifestazioni.

Una situazione che sembra essere comune alle maggiori località turistiche della Valle e anche a molti paesi più piccoli, che hanno avviato programmi allettanti.

Per molti italiani e stranieri la scelta per le vacanze estive sembra essere stata la montagna. Nelle principali località turistiche della Valle, c'è stato in questi giorni il «grande pienone» e il Ferragosto è all'insegna del «tutto esaurito». Nelle statistiche di un sondaggio realizzato da Assoturismo-Confesercenti, il record di presenze per il 15 agosto è stato segnalato nelle località di montagna. Prima fra tutte, Courmayeur.

Le prime partenze e i primi «buchi» negli alberghi si avranno a partire da domani. Ma il «pienone» è comunque previsto fino [illegible] agosto.

Turisti «fortunati» quelli della settimana del Ferragosto per quanto riguarda il tempo. Le previsioni meteorologiche dell'ufficio regionale indicano per oggi e domani cielo sereno e in alcune [illegible] della Valle poco nuvoloso, con possibili cumuli sui rilievi.

Per il «Ferragosto» numerosi gli appuntamenti e le manifestazioni: dalle feste della tradizione valdostana a momenti dedicati alla cultura. Ad Aosta si conclude oggi in piazza Chanoux la mostra-concorso dell'artigianato tipico. Mentre in piazza Narbonne prosegue fino al 27 agosto il «Mercatino estivo», dedicato all'antiquariato, ai libri e all'artigianato (dalle ore 17 alle 24). Oggi ad Oyace si conclude la Festa della Fontina. Mentre domani sera a Valpelline ci [illegible] la «Festa del turista» con musica Anni Sessanta proposta dalla band «The Bridges».

Nella serata di oggi, alle 21, per «Val d'Ayas cultura», è in calendario, al teatro tenda di Champoluc, l'incontro con il giornalista Corrado Augias, [illegible] presenta il suo romanzo «Quella mattina di luglio». Mentre nel salone delle manifestazioni di Brusson, alle 21, il concerto del Coro di Verrès.

A Brissogne si conclude questa sera la «Fête [illegible] l'oumbra». Mentre a Champorcher e a Gaby oggi ultima giornata della festa in pineta [illegible] polenta e piatti tipici. Polentata anche al Pian del Coumarial a Fontaine-[illegible] e falò e fuochi d'artificio per la festa patronale a Lillianes. Mentre il Casinò di Saint-Vincent ospita oggi [illegible] delle tappe del tour estivo dell'orchestra di Casadei, «Navigando col re del ballo», dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta.

[sa. b.]

Turisti sul prato intorno al laghetto di Brissogne, mèta soprattutto dei valligiani e dei campeggiatori (FOTO SALVATO)

Il CourmAosta forse gioca in B2

Torna l'hockey ma da Milano

COURMAYEUR. L'hockey su ghiaccio riesce a far parlare di sè anche a Ferragosto. Fino a qualche giorno fa le uniche prospettive [illegible] la prossima stagione erano l'attività giovanile del CourmAosta e il campionato di serie B2 dell'Aosta [illegible]. Ora, all'improvviso, arrivano le ipotesi di una squadra di B2 anche per il CourmAosta e la disponibilità addirittura dei Devils di Milano di trasferirsi a Courmayeur per giocare la serie A. Meglio mettere subito le mani avanti, per non illudere i tifosi come successe per il caso della polisportiva «fantasma»: per ora si parla di ipotesi. E tutti escludono un'eventuale fusione tra società valdostana e milanese.

Il CourmAosta ha allo studio una squadra di B2. «Stiamo valutando questa ipotesi - dice il presidente Carlo Rivetti -. Sarebbe il giusto sbocco per le squadre giovanili. Si giocherebbe a Courmayeur. Con il Comune abbiamo già cominciato a parlare, con la Regione mi auguro che parleremo presto». Aggiunge il general manager Roberto Zuniolen: «La squadra sarebbe composta all'80 per [illegible] da giocatori valdostani. Una sorta di Under 24 con l'aggiunta di qualche "vecchietto". C'è l'intenzione di collaborare [illegible] l'Aosta 2000».

Intanto si fanno avanti i Devils. Il direttore sportivo rossonero Roberto Sioli, affezionato villeggiante di Courmayeur, ha lanciato l'idea: «Portare la squadra a Courmayeur e partecipare al campionato di serie A. L'idea ci è venuta dopo la notizia della rinuncia alla serie A del CourmAosta». Il dirigente rossonero ha contattato il presidente del Comitato valdostano della Federghiaccio Giordano Vittone e l'assessore del Turismo di Courmayeur Leo Garin. Spiega Vittone: «Ho risposto a Sioli che se non ci saranno squadre locali che andranno a occupare tutto lo spazio previsto per l'hockey, ci sarà posto anche per i Devils».

«Vorrei avere un incontro con i responsabili della Regione per esporre le mie idee», spiega Sioli. Idee che sono tante, ambiziose e con molte possibili varianti. L'ipotesi di massima è far giocare i Devils a Milano fino a metà dicembre (Alpenliga e inizio di campionato) e poi trasferire la squadra a Courmayeur, con potenziali spettatori anche tutti i turisti, compresi quelli provenienti [illegible] Paesi [illegible] di hockey se ne intendono. Un disc[illegible] «manageriale» che potrebbe prevedere anche la possibilità di portare i tifosi mila[illegible] a Courmayeur al sabato per far assistere alla partita e alla domenica per farli sciare; e ancora sfruttare l'impianto del «Piranesi» per promuovere l'immagine della Valle d'Aosta in Lombardia. Sioli porta in do[illegible] 25 giocatori di proprietà, possibili sponsor e l'«opzione» per la partecipazione il prossi[illegible] anno alla nuova Lega europea con le migliori dodici squadre del continente e confronti anche con la Nhl americana.

«La squadra potrebbe anche chiamarsi Devils Valle d'Aosta o Devils Courmayeur - aggiunge Sioli -. Le nostre maglie sono rossonere, come i colori valdostani. Un contributo della Regione ci farebbe comodo e per l'ente pubblico potrebbe diventare un investimento. Ma l'importante per noi è la collaborazione. Bisogna sedersi intorno a un tavolo e parlarne».

Giorgio Macchiavello

Una studentessa e un barista francesi morti sul Mont Dolent sotto gli occhi del padre della ragazza

Salutano l'elicottero e poi precipitano

L'uomo racconta: «Scendevo con un amico, li ho visti cadere»

COURMAYEUR. Intravede la figlia e il giovane amico che lo seguivano legati in un'altra cordata cadere lungo [illegible] canale. E morire. L'incidente è avvenuto ieri mattina, verso le 10,30, sul Mont Dolent, al fondo della Val Ferret, l'ultima cima della catena del Bianco, di 3819 metri, che fa da confine a Italia, Francia e Svizzera. Le vittime sono Ingrid De Tellier, studentessa, 21 anni, residente in un dipartimento parigino e in vacanza a Combloux, Mégève, e Bertrand Abry, di [illegible] non si conosce ancora l'età (ma che non dovrebbe [illegible] più di 25 anni), residente a Nogent sur Marne, che lavorava per la stagione [illegible] barista alla stazione della funivia, all'Aiguille de Midi.

Testimone impotente Albam De Tellier, padre di Ingrid, militare di carriera. Racconta: «Stavo scendendo in cordata con un amico. Ingrid e Bertrand si erano attardati in punta. Eravamo scesi di una cinquantina di metri, quando li ho intravisti scivolare lungo un canalino. Alcuni ragazzi sono scesi di corsa per dare l'allarme. Non mi posso rendere conto di quel che è accaduto. La neve era dura e teneva bene. Mia figlia e Bertrand erano esperti, allenati. Bertrand ha scelto di passare l'estate in montagna proprio per la grande passione».

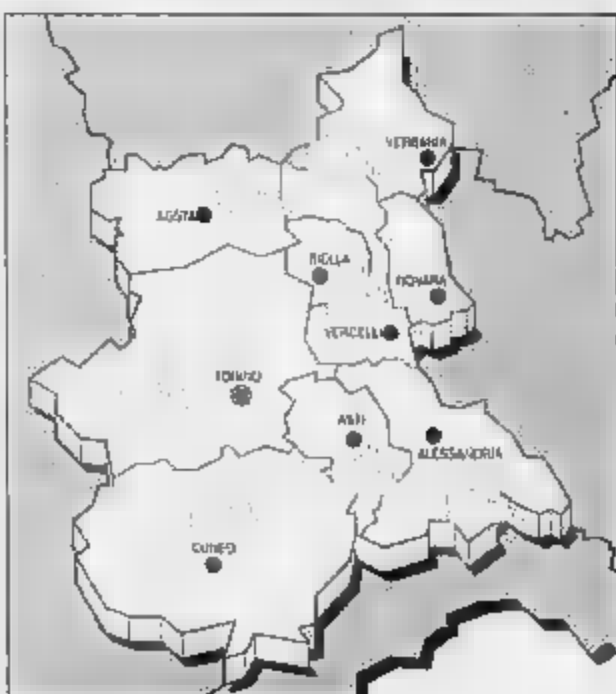
L'allarme è partito dal rifugio Elena verso le 15. La fatalità ha poi voluto che una mezz'ora prima dell'incidente, sul Dolent ci fosse un elicottero in ricognizione. Racconta la guida Dario Brochurel: «Sicuramente erano i due che abbiamo visto seduti in punta. Una seconda cordata era appena [illegible] di una ventina di metri. Quando hanno visto l'elicottero ci hanno salutato. La situazione era perfettamenge normale e siamo rientrati. Probabilmente avevano poca corda. Quando si scende tra le roccette bisognerebbe sempre zigzagare e avere parecchia corda, in modo che, in [illegible] di caduta, la corda venga trattenuta [illegible] qualche spuntone».

Oscar Taiola, capo del soccorso di Courmayeur, ha partecipa[illegible] al recupero. «Sono scivolati nello stesso posto dove era [illegible]duta la ragazza olandese una decina di giorni fa. Loro sono finiti una cinquantina di [illegible] più in basso, sul ghiacciaio».

Il recupero delle salme, pur non presentando grosse [illegible]ficoltà alpinistiche, è stato complicato dal maltempo. Le nuvole minacciavano di chiudersi. Sull'elicottero è stato montato un cavo baricentrico. Le due salme chiuse nei sacchi sono state sistemate all'interno dell'abitacolo. Le due guide e il finanziere del soccorso alpino che hanno partecipato all'operazione si sono poi agganciati al cavo e sono [illegible] fino all'hangar di Entrèves, dove si trovava già Albam De Tellier. I corpi delle vittime sono stati trasportati alla camera mortuaria del cimitero, in [illegible] dell'inchiesta della magistratura per l'espatrio.

[g. l. m.]

L'elicottero della Protezione civile intervenuto ieri mattina sul Mont Dolent

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Alternanza di schiarite e annuvolamenti associati a isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 28; min: 14; media: 21

UN ANNO FA
Max: 30; min: 17; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Alessandria 30; Asti 30; Cuneo 30; Novara 29; Vercelli 29.

Ad Antey-St-André

Mitraglietta ritrovata in un cespuglio

ANTEY-ST-ANDRE'. Porta il cane a fare [illegible] corsa nel prato e scopre una mitraglietta calibro 9 nascosta in un cespuglio vicino alla strada. E' accaduto l'altro giorno a Pericle Rossi, 48 anni, di Rivoli, via Pisa 21. L'uomo stava scendendo in auto [illegible] Antey quando ha deciso di fermarsi per portare il cane in un prato vicino alla strada regionale 16. Pochi passi nel campo e l'uomo ha guardato in un cespuglio: c'era una mitraglietta «M3» di produzione americana, calibro «9 parabellum», ben oliata, senza caricatore e munizioni.

Rossi ha telefonato subito ai carabinieri, che pochi minuti dopo sono arrivati sul p[illegible]. L'arma risale alla Seconda guerra mondiale e, con ogni probabilità, è stata lasciata nel cespuglio da qualcuno che voleva liberarsene. I militari cercheranno ora di stabilire [illegible] mitraglietta è stata utilizzata per qualche attentato oppure per [illegible] rapina.

Domani sera la selezione per arrivare a rappresentare la regione al concorso di «Miss Italia»

Al Billia la più bella della Valle d'Aosta

Tra le candidate anche la «reginetta» del Piemonte Laura Omero

SAINT-VINCENT. Chi è la più bella della Valle d'Aosta? Chi potrà rappresentare la regione nel più ambito concorso di bellezza? Le candidate sono ventidue. [illegible] tra queste nessuna valdostana. Le giovani che cercheranno di conquistare il titolo di «Miss eleganza» e di «Miss Valle d'Aosta» provengono da selezioni regionali, le cui vincitrici parteciperanno poi alla finalissima di «Miss Italia».

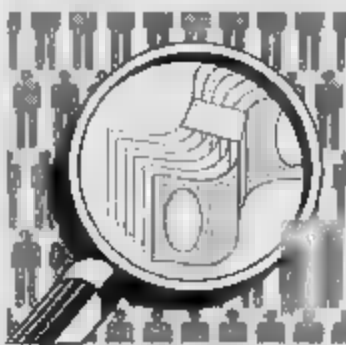
L'elezione di «Miss Valle d'Aosta» si terrà domani sera, alle 22, nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Billia di Saint-Vincent.

La manifestazione s'inizierà già nel pomeriggio di domani, ai bordi della piscina dell'hôtel Billia. Le «bellissime» sfileranno in costume da bagno per l'assegnazione del titolo «Miss gambissime».

In serata la passerella finale per il titolo regionale che darà la possibilità all'eletta di andare alle semifinali di «Miss Italia», che si terranno a fine mese a Porretta e a Riolo Terme. A presentare e a animare la serata sarà Sandro Resmini, diret[illegible] artistico del Casinò di Saint-Vincent.

Tra le candidate alla fascia di «Miss Valle d'Aosta» anche la neo-eletta Laura Omero, di Mondovì (Cuneo), 17 anni, già «Miss Muretto» nel 1994 e «Miss Cuneo», che a Vintebbio ha vinto il titolo di «Miss Piemonte». E tra le [illegible] giovani in gara ci sarà anche Monica Cairu, torinese, che ha già ottenuto il titolo di «Miss Wella Piemonte», e Silvia Bighi, di Torino, già nominata «Miss Wella Valle d'Aosta». E ancora Imelda Depetris, «Miss Torino», Gabriella Rondelli, «Miss Novara», Simona Nicastro, «Miss Asti». Inoltre, Federica Varini, di Cuneo, che, nelle precedenti selezioni regionali, ha già ottenuto la fascia di «Modella domani», e Si[illegible] Grosso, di Fossano che con Francesca Salvagno, di Cuneo, hanno ottenuto il titolo di «Miss cinema».

[sa. b.]

Laura Omero, 17 anni, di Mondovì (Cuneo), che è stata eletta «Miss Piemonte»

Secondo uno studio statistico che è stato elaborato dal Secit

La Valle è 8ª in evasione

La regione ha un tasso del 66,59 per cento di redditi non dichiarati nel '91
Il comandante della Finanza: «Ci vorrebbe una rivoluzione culturale»

AOSTA. «Non siamo affatto scandalizzati dai dati sull'evasione fiscale in Valle d'Aosta resi noti in questi giorni dall'Istituto Tagliacarne - dice il maggiore Stefano Rizzo, comandante della guardia di finanza in Valle -. Quello che ci preoccupa è il modo con cui vengono divulgate le statistiche. Si rischia di generalizzare e non ottenere il risultato magari voluto. La verità è che, in tutta Italia, manca la giusta coscienza civica. Ci vorrebbe una rivoluzione culturale del cittadino».

L'introduzione del comandante della guardia di finanza commenta i dati forniti dal Secit (specifica sezione del ministero delle Finanze dotata di «super ispettori» del fisco) relativi all'evasione dell'Iva in Italia nel 1991. Sono sfuggiti al fisco 691 mila 777 miliardi di valore aggiunto su circa un milione e 300 mila miliardi previsti in entrata, il 45,6 per cento.

La punta massima tocca alla provincia di Catania con il 90,22 per cento di evasione. A fronte di un valore aggiunto stimato in 17 mila e 40 miliardi, sono state presentate dichiarazioni Iva per soli 1667 miliardi. Secondo lo studio del Secit, i primi 28 posti della graduatoria dell'evasione sono tutti occupati da province meridionali, ma se l'analisi si sposta a livello regionale è proprio la Valle d'Aosta la prima regione del Nord a inserirsi nel gruppo di realtà centro-meridionali a più alta evasione fiscale.

Al primo posto c'è la Calabria con una percentuale stimata al di sopra dell'88 per cento. Seguono il Molise (85 per cento), la Sicilia (82,22), la Puglia (78,12), la Basilicata (77,79), la Campania (77,74). La Valle d'Aosta (66,59) si piazza all'ottavo posto subito dopo la Sardegna (75,31) e prima dell'Umbria (65,6), Abruzzo (64,18), Marche (55,44) e Trentino (51,50, seconda regione dell'Italia Settentrionale).

Il direttore dell'Ufficio Iva di Aosta, Maria Rosaria Enriquez, dice: «Non mi hanno tanto stupiti dal fatto che venga confermato un certo livello di evasione. Neppure noi eravamo a conoscenza di quelle cifre. Forse, un ruolo sul fenomeno dell'evasione lo giocano anche tutte queste proposte di condono. Non è il sistema migliore per incentivare il cittadino a comportarsi correttamente».

«Forse il meglio prenderla come una battuta estiva - dice Pierantonio Genestrone, presidente della Federcomercio valdostana -. Con tutti i rischi che si corrono, non vedi chi abbia interesse a fregare il fisco. In Valle d'Aosta, poi, esiste un elevato rapporto Finanza-utenti. Non conviene davvero a nessuno tentare di fare i furbi. Come in ogni categoria, c'è chi è più corretto e chi meno, ma mi pare che sul nostro settore ci sia sempre troppo accanimento».

«Non è vero neppure che in Valle c'è un alto rapporto Finanza-utenti - dice il maggiore Rizzo -. In tutto siamo 183 e in Valle esistono 14 mila 320 unità economiche delle quali 3600 nel settore dell'industria, 7500 nel commercio, 2500 nel terziario e 637 nel campo turistico. In valori assoluti siamo il gruppo più esiguo, ma in termini proporzionali i contingenti sono uguali in tutte le regioni. L'evasione esiste, ma non esiste per colpa della guardia di finanza. Posso assicurare che il nostro impegno, in questo campo, è massimo. E non è solo rivolto alle ricerche agli scontrini».

Enzo Biassent

L'ufficio Iva di Aosta, le cui entrate sono state ridotte dall'evasione fiscale di molti professionisti e artigiani

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Sorpreso a rubare un portafogli al Casinò

Denunciato per il furto di un portafogli nella sala delle «slot machines» al Casinò di St-Vincent: è accaduto ieri mattina a Paul Bratu, 21 anni, francese. Il giovane era riuscito a sfilare il portafogli dalla borsetta di una signora. Il personale di servizio nella sala ha, però, visto il movimento del giovane: Bratu è stato bloccato dai dipendenti del Casinò e dagli agenti della questura in servizio nella sala da gioco.

GRESSONEY

Ragazzina si rompe una gamba al Mantova

Valeria Tacchini, 12 anni, di Novara, via Fara 23, è stata soccorsa ieri pomeriggio dall'elicottero della Protezione civile a 100 metri dal rifugio Mantova, a Gressoney. La ragazza ha riportato la frattura del femore destro, guarirà in 40 giorni.

DONNAS

La festa del «lido delle rane»

E' in programma domani in località Rondevacca la festa del «lido delle rane». E' la riscoperta di un'antica tradizione locale, che consiste in una manifestazione che pone al centro dell'interesse «la rana», di cui il laghetto della zona (ora scomparso) era pieno fino a qualche anno fa. Dopo 15 anni, la manifestazione viene riproposta per iniziativa della Pro loco e di un comitato costituito per questa iniziativa. In programma: cena a base di rane dorate, gara di «pistoletta» (gioco con una boccia tipico della zona) e serata danzante.

AOSTA

Il consiglio di amministrazione dell'In.Va.

L'assemblea degli azionisti In.Va. (Regione e Olivetti 40 per cento; Intesa 20 per cento) ha rinnovato il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale. Gianni Fabiole Nicoletto, che già ricopriva la carica di amministratore delegato, è stato confermato nell'incarico ed è anche stato anche nominato presidente. Del consiglio di amministrazione faranno parte per il prossimo triennio Enrico Zublena e Aldo Zanin (oltre a Fabiole) in rappresentanza della Regione; Luigi Gullotta, Luigi Aquileio Rossi e Antonio Rossini per l'Olivetti; Eddy Ottoz per l'Intesa. Nel collegio dei sindaci sono stati nominati Cesare Celesia, Flavio Giolito e Romano Bo.

AOSTA

«La musica... contro la droga»

Il music pub «Tout va la nuit» organizza concerti con gruppi locali. Oggi il primo appuntamento per «La musica...contro la droga». Alle 21,30 suoneranno gli «Acustics» per una rassegna della quale parte dell'incasso verrà destinato a creare materiale educativo e informativo sulle droghe e sui metodi di prevenzione di Narconon.

Da Gignod ai 2600 metri di Punta Chaligne

La processione per San Rocco

GIGNOD. Domani, festività di San Rocco, si terrà la tradizionale processione della Fourclaz, nota anche come «processione di Chaligne», dal nome della vetta che viene raggiunta dai partecipanti. E' una tradizione che si rinnova dal 1630, anno in cui gli abitanti delle parrocchie di Gignod e di Saint-Etienne in Aosta, sopravvissuti alla peste, fecero voto di annuale pellegrinaggio alla punta Chaligne.

Nei 365 anni dalla sua istituzione la processione ha avuto molti cambiamenti e oggi viene vissuta come una tradizione popolare che trascende l'aspetto strettamente religioso all'origine della processione del 1630.

Da segnalare lungo il percorso un momento del tutto particolare di raccoglimento e preghiera, in quello che viene chiamato il «Plan du débat», prima della rampa finale che porta fino alla punta Chaligne. Seguendo il rituale che si è ormai consolidato attraverso i secoli, la processione partirà dal piazzale della chiesa di Gignod alle 4 di domani.

Dopo la sosta per la celebrazione della Messa (prevista per le 11) sulla vetta (a 2600 metri), la processione continuerà sgranandosi lungo i crinali che scendono verso l'alpe di Chaligne ove è prevista una sosta per il pranzo. Dopo il pasto (sempre in gruppo, come nello spirito della manifestazione), al seguito del parroco e al suono della campanella i fedeli affrontano la discesa per concludere la marcia alla chiesetta di Buthier attorno alle 16,30.

Nel 1990, in occasione del 360 anni della processione, è stato realizzato un libro i cui testi erano stati curati dal giornalista pubblicista Bruno Baschiera, con foto di Luciano Ramires. In copertina, la celebre scultura di Francois Cerise che si intitola, appunto, «La processione di Chaligne» e che raffigura un momento della manifestazione che ogni anno vuole servire per ricordare il pellegrinaggio religioso di oltre tre secoli or sono. **[r. s.]**

Per lo sport

Due miliardi a 10 Comuni valdostani

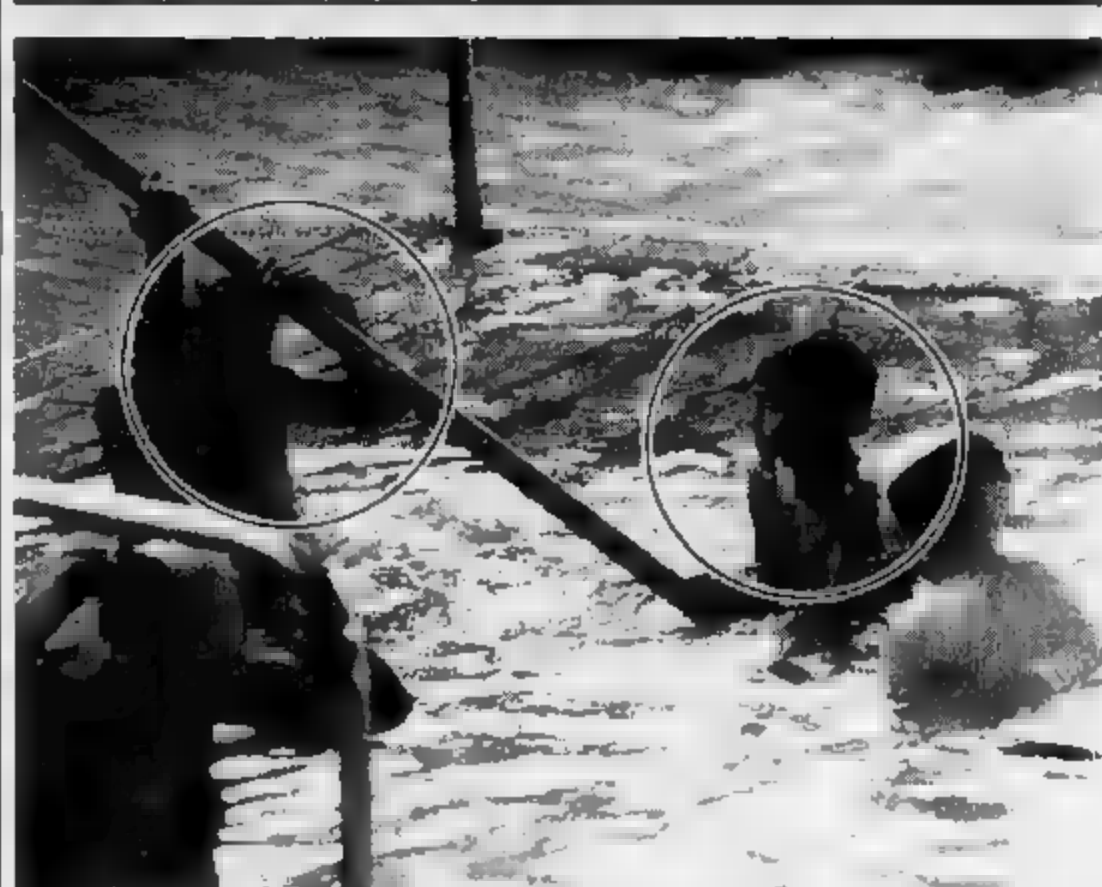
AOSTA. La giunta regionale ha deciso uno stanziamento di 2 miliardi e 300 milioni a favore di 10 Comuni valdostani per la realizzazione di strutture per il tempo libero e per gli sport. Per costruire aree destinate alla pratica degli sport tradizionali, l'esecutivo ha stanziato 446 milioni che andranno al Comune di Gressan per la sistemazione dell'area in località Les Iles; l'Amministrazione di Verrayes beneficerà di 227 milioni ed il Comune di Nus 210 milioni.

Un finanziamento di 371 milioni andrà poi al Comune di Torgnon per la costruzione di una struttura sportiva polivalente. Per realizzare aree verdi andranno fondi ai Comuni di St-Pierre (371) e di Bard (223). Per la costruzione di un'area sportiva il comune di Saint-Denis avrà 129 milioni, mentre a Gignod andranno 118 milioni per sistemare una zona da destinare alla petanque; 78 milioni andranno al Comune di Pont-Saint-Martin per i lavori di completamento del bocciodromo municipale.

Domenica a Sarre

Due minorenni bloccati dopo il furto

SARRE. Due minorenni di origine slava sono stati bloccati dai carabinieri mentre scappavano da una villa di Sarre dove avevano appena rubato collane e braccialetti d'oro. La refurtiva (un valore di oltre 4 milioni) è stata recuperata e restituita ai proprietari.

L'episodio è accaduto alle 17,45 di domenica. G.J. e D.E., entrambi di 13 anni, erano stati accompagnati in auto vicino alla villa al numero 1 in frazione Saint-Maurice di Sarre. I due sono entrati, hanno preso i gioielli e sono usciti. Un vicino ha notato i ragazzini scappare dalla casa e ha dato l'allarme al «112». In pochi minuti è arrivata sul posto la pattuglia di servizio nella zona della statale 26: i militari hanno notato i giovani fuggire e li hanno fermati. Mentre correvano, avevano lasciato cadere parte della refurtiva, che è poi stata recuperata dai carabinieri. Sulla porta e sulle finestre della villa dove era avvenuto il furto, i militari del nucleo radiomobile non hanno notato segni di scasso.

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Un'altra fotografia di bagnanti in Valle. L'iniziativa de «La Stampa» dal titolo «Un tuffo al giorno» prosegue oggi alla piscina coperta di Pré-St-Didier. Alle persone delimitate dal cerchietto che si riconosceranno verrà offerto un ingresso gratuito nello stesso impianto sportivo. Uniche condizioni: andare alla piscina entro una settimana e con una copia del giornale.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Perché è inutile il metrò in Valle?

Non è raro leggere sul giornale le lettere di un lettore stravagante, ma io è leggerne una di ben 111 lettori, come quella comparsa il 5 agosto sul metrò tra Sarre e Quart, dove si afferma che «l'innesto di una metropolitana sull'Aosta/Pré-St-Didier non ha ragion d'essere». Ora, a prescindere dai problemi tecnici di coesistenza di treni e metrò sulla stessa linea, non si vede perché un servizio di metrò sul fondo Valle, tra Sarre e Quart, non possa essere utile. Solo nel tratto fra il cimitero di Aosta e località Amérique ci potrebbero essere 7 o 8 fermate dalle quali si raggiungono in 5 minuti quasi tutti i principali servizi cittadini e regionali (uffici, scuole, servizi sanitari, impianti sportivi, grandi magazzini). Si capisce che gli abitanti lontani dal fondo Valle dovrebbero raggiungere il medesimo con altri mezzi, ma le stesse cose devono fare per prendere il treno, quindi il fatto non prova l'inutilità del metrò più di quanto provi l'inutilità del treno o di qualsiasi altro mezzo di altre città.

Francesco Framarin, Quart

Un'avventura nella burocrazia

Dovendo per necessità di ufficio recarmi all'Ufficio metrico, vado con tutta la mia documentazione in via Torre del Lebbroso, dove un cartello recita: «Ufficio metrico per la Valle d'Aosta» piano terreno. Rapida ricerca per scoprire che l'ufficio è in realtà al secondo piano. Sulla porta altro cartello in cui si comunica che l'ufficio rimane aperto tutti i martedì, esclusi festivi, dalle 9 alle 12; è mercoledì, quindi, me ne vado. Martedì scorso, non festivo, mi presento davanti alla porta alle 9 e aspetto. Passa il tempo; alle 9,40, io e le altre persone in attesa, decidiamo di proseguire nel giro delle commissioni e tornare più tardi. Alle 10,54, sono nuovamente davanti alla porta di questo ufficio che comunque rimane chiuso. Oggi, martedì, è festa, quindi ogni pratica verrà rimandata ancora; ma sarà aperto l'ufficio?

Giovanna Travasa, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in via le Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione la farmacia osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Oggi 15 agosto 1995

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsenio); **Gressan:** Fina; **Nône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 22711
Polizia stradale: (0165) 361845

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Luca Abram; Jacopo Trèves; Sara Gioria; Youness Salak; Laurent Perron; Patuzzo Davide; Francesca Chierici; Alexi Melis; Michela Faletti.

COURMAYEUR

Nati. Andrea Cimmarusti; Matteo Carere.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Bandita una gara d'appalto per la gestione dal 1° ottobre al 30 settembre 1998, delle piscine coperte di Aosta, Pré-Saint-Didier, Verrès e del «Gionnein» di Valtournenche.

Aymavilles. Consiglio comunale, il 18 agosto, alle 20,30: all'ordine del giorno, la ratifica dell'accordo di programma tra Comune, Regione e Iacp per intervenire sugli immobili di proprietà regionale in località Ferrière.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Daniela Oro
Insegnante
di anni 40

Ne danno il triste annuncio la sorella Luciana, le nipoti Monica e Claudia, gli zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta mercoledì 16 c.m., alle ore 16, presso la chiesa di Maria Santissima Immacolata. La salma giungerà presso la propria abitazione, via Pollio Salimbeni (Case Giachetti) 3/6 alle ore 15,30.
— Aosta, 14 agosto 1995.

GLI APPUNTAMENTI

GIGNOD
Folklore in piazza

Sulla piazza della chiesa di Antagnod, oggi alle 11.30, è in programma l'esibizione del gruppo folkloristico «Le Tzoque».

COGNE
Immagini di montagna

Oggi, alle 21, il salone municipale ospita una proiezione di diapositive «Le Grand ciclo» di Christian Fiou, a cura della sottosezione di Cogne del Cai. Domani sera, sempre alle 21, nella palestra comunale altra proiezione. Verrà presentato un film realizzato dal Parco Nazionale del Gran Paradiso.

ST-VINCENT
Festa del turista

In località Perolle, oggi alle 21, la Festa del turista. Una serata musicale e gastronomica.

AYAS
Incontro con Corrado Augias

Nell'ambito di «Val d'Ayas cultura» è in calendario per oggi alle 21, al teatro tenda di Champoluc, si terrà un'incontro con il giornalista Corrado Augias, che presenterà il suo ultimo romanzo «Quella mattina di luglio».

MORGEX
Feste patronali

Oggi festa patronale di Notre-Dame-d'Août a Morgex, mentre domani a Morgex si festeggia il patrono di Saint-Roch, in frazione Villair. Sempre domani, a Pré-Saint-Didier per San Rocco festa patronale di Palleusieux, con badoche, messa, giochi, folklore e serata danzante.

AYMAVILLES
Spettacolo teatrale

«Il brutto anatroccolo» è il titolo dello spettacolo teatrale che il «Teatro evento» porta in scena domani, alle 21, nel parco del castello di Aymavilles.

CHALLAND
Mostra nel salone municipale

Ultimo giorno per la «Mostra Challand fiorita», ospitata nel salone del municipio.

A Courmayeur insolita arrampicata sulla parte di muro in pietra dell'albergo Royal e Golf

In festa con le guide alpine

Ai piedi del Monte Bianco si celebrano i 100 anni di devozione alla Madonna
Manifestazioni a Gressoney-St-Jean, Champoluc, Cervinia, Cogne e Oyace

OGGI IN VALLE

APPUNTAMENTI PER ABITANTI E TURISTI

LA festa delle guide alpine è l'appuntamento più segui[illegible] del Ferragosto. La tradizionale manifestazione coincide quest'anno anche con il centenario della festa delle guide di Courmayeur e della morte di Emile Rey.

A Courmayeur, Ruggero Pellin, presidente dell'Associazione guide, dice: «E' la centesima volta che le guide festeggiano la Madonna, nostra protettrice. Il vero "evento" sarà nel 2000, quando festeggeremo il 150° della fondazione della società delle guide di Courmayeur, nata nel 1850».

La tradizionale arrampicata in parete [illegible] trasferita quest'anno [illegible] paese «Portiamo la montagna in mezzo alla gente - dice Pellin - La dimostrazione di arrampicata e di soccorso verrà fatta sulla facciata dell'hotel Royal, qualcuno ha già detto sullo "spigolo Nord-Ovest", che a [illegible] tempo era stata costruita copiando [illegible] profilo del Dente del Gigante».

Alle 9,30 il corteo al cimitero per ricordare le guide e gli alpinisti morti in montagna. Alle 10 la messa e alle 11 la deposizione della corona al monumento dedicato alla guida Emile Rey, morta nel 1895. «E' stato - dice [illegible] Pellin -, la più grande guida di Courmayeur. Un [illegible] innovatore, che ha saputo dare organizzazione e dignità [illegible] professione e non ha mai anteposto il guadagno alla passione per la montagna. Noi lo ricorderemo anche durante [illegible] premiazione delle guide che si [illegible] distinte nella stagione». Poi la sfilata fino all'hotel Ange, dove verranno premiate le guide che nella stagione si sono distinte, sia nelle scalate sia nei soccorsi Nel pomeriggio, sfilata con musica [illegible] folclore. Alle 21,30 nel giardino dell'Ange la proiezione del film «Grandes Jorasses-Parete Nord 60° anniversario della conquista».

Guide e maestri di sci del Cervino in festa al Breuil. La manifestazione comincerà alle 8.45 a Valtournenche, con il raduno sul piazzale delle scuole. P[illegible] la sfilata, con gruppi folcloristici e la banda musicale di Châtillon, fino al cimitero, dove verranno ricordati i morti in montagna. Di seguito il trasferimento a Cervinia, alle 10,15: il corteo raggiungerà il campo sportivo, dove alle 11 ci sarà la messa e la benedizione di corde e piccozze. Alle 11,45 alla palestra di roccia dimostrazioni di soccorso con [illegible] supporto dell'elicottero [illegible] Air-zermatt. Il pranzo ufficiale all'hotel Tourist di Valtournenche, dove si terrà anche una serata danzante. Mentre alle 21 al palatenda di Cervinia per «Filmontagna '95» verranno proiettati due documentari di Mario Fanti sulle spedizioni di Guido Monzino in Groenlandia e alle guglie Ovest [illegible] Tibesti, in Africa.

Nella vallata del Lys la festa dei «Cavalieri della montagna» s'inizierà a Gressoney-Saint-Jean e si concluderà a La Tri[illegible]. Alle 10,30 nella chiesa di Saint-Jean la messa. Poi la sfilata con gruppi folkloristici e la banda di Issime, mentre le guide e il loro presidente, Bruno Wolf, porteranno la statua della Madonna. A Gressoney-La Trinité, alla palestra di roccia Lys Balma, dimostrazione di arrampicata e soccorso, con la possibilità ai turisti di provare, con l'assistenza delle guide. A seguire [illegible] grigliata [illegible] polenta. Alle 21, la processione dalla chiesa parrocchiale.

Per la celebrazione della festa delle guide alpine del Ferragosto si dan[illegible] appuntamento oggi a Cogne le guide locali con quelle di Valsavarenche. Appuntamento a Lillaz, alla palestra di roccia, dove, dalle 9,30, tre cordate percorreranno diversi itinerari affrontando difficoltà che vanno dal quinto grado più a un grado sette C-otto A. Oltre all'arrampicata, anche [illegible] ricerca di dispersi in un bosco, con l'aiuto dei cani. La parte più suggestiva e interessante da seguire è quella con l'elicottero. Dalle 10,30 sarà infatti operativo l'elicottero della Protezione civile, che [illegible] esibirà [illegible] simulazioni [illegible] interventi in incidenti in montagna. Le operazioni saranno illustrate, dal piazzale di Lillaz, da una guida di Cogne. Seguirà una messa per ricordare gli alpinisti morti Nel pomeriggio voli in elicottero, con partenza dalla frazione di Cretaz, per i turisti.

Festa delle guide a Champoluc. L'inizio è previsto per oggi alle 9 con la messa al campo sportivo e la sfilata delle guide per il paese, accompagnate dalla banda musicale. Nel pomeriggio, dalle 15, l'esibizione del gruppo folcloristico «Li Tzoque» e i «Trouveur valdotèns». Anche ad Oyace festa delle guide con esibizione di arrampicata in parete delle guide alpine della Valpelline. [r. s.]

Le guide alpine durante una manifestazione. Oggi sono in festa in tutta la Valle

Più auto, meno Tir

Al tunnel del Monte Bianco aumentano i transiti di auto e continuano a diminuire i passaggi dei mezzi pesanti. A luglio, sono passati 154 mila 317 veicoli, 5309 (3,56 per cento) in più rispetto allo stesso mese del '94. Nei primi sette mesi dell'anno il traffico turistico di auto, moto e pulmann è stato di 630 mila 598 passaggi, con un aumento di 38 mila 683 unità (6,54 per cento) rispetto ai primi sette mesi del 1994 (591 mila 915). Per quanto riguarda il traffico commerciale (i Tir), si registra una diminuzione rispetto all'anno scorso sia per il mese di luglio sia per il periodo gennaio-luglio. A luglio il calo dei passaggi è stato del 6,14 per cento. I transiti di Tir sono stati 64 mila 425 contro i 68 mila 641 del luglio '94 con una diminuzione di 4.216 Tir. Nei 7 mesi di quest'anno hanno attraversato il tunnel 467 mila 664 veicoli, contro i 480 mila 642 del '94, con una diminuzione di 12 mila 978 unità (il 2,70 per cento).

In ricordo di Emile Rey

Il «principe delle guide» morì 100 anni fa di ritorno dal Dente

QUEL «brutto anatroccolo» dei cristalli aveva come destino il baratro e l'oblìo, ma il «principe delle guide» ritrasse il braccio già proteso per il lancio e porse al [illegible] cliente il quarzo: «Peut-être un souvenir». Lo fu. Emile Rey morì quel giorno al colle Rosso, sotto la «gengiva» del Dente del Gigante. Il suo cliente, Carlson Roberts, sentì un grido e un rotolar di sassi. Scivolato, inciampato...Chi può dirlo? La guida delle guide lasciò il mondo così, in fondo al grigio canalino.

Il cristallo rimase un triste «souvenir» per il resto della vita di Roberts; e il 25 agosto 1895, giorno che fu raccolto da [illegible] pozza d'acqua sullo spartiacque della catena del Bianco, rimane uno dei più tristi per [illegible] storia dell'alpinismo. Cent'anni fa il «principe» moriva al cospetto di una delle «ossessioni» degli scalatori, quel Dente che aveva respinto generazioni di alpinisti. Lo stesso Emile Rey, nel 1875, e prima gli Charlet, i Mummery. Mancava sempre «quel poco» per raggiungere la vetta di quell'«assurdo», dello splendido «scherzo di natura» piantato sulla cresta che dalla vetta del Bianco fila alle Jorasses.

Proprio Frederick Mummery scrisse del Dente del Gigante: «Assolutamente inaccessibile a mani nude». I puristi della montagna l'avevano attaccato invano, ma senza particolari crucci perché allora l'importante per loro era tentare, fare il possibile lasciando ad altri gli artifici. Certo, ognuno di loro affrontava la sfida per vincere, ma nessuno voleva «tradire» aiutandosi con scale o altro. L'estate del 1875 il monolito di granito respinse anche il «principe». Non lo cacciò in malo modo, ma si mostrò «impossibile». Saranno poi i Maquignaz di Cervinia a togliere quell'«ossessione» agli alpinisti. Lo fecero per i cugini Sella e si aiutarono con qualche gradinia, con le pertiche. Come fare, altrimenti? Aveva ragione, Mummery.

Emile Rey morì a 49 anni, con alle spalle un passato di «grande» sia come alpinista sia come guida. Tre anni dopo la conquista del Dente, fu lui nel 1885 a raggiungere l'ultimo Quattromila inviolato delle Alpi. Il 31 luglio piantò la piccozza sulla candida calotta dell'Aiguille Blanche de Peuterey. E nel 1888, con Jean Baptiste Bich, guidò sul filo ghiacciato della Est dell'Aiguille de Bionassay un'alpinista rimasta nella storia, Catherine Richardson.

Il «principe» diventa «re» nel commosso ricordo di Giosuè Carducci che il giorno dei funerali di Emile Rey, il 28 agosto 1895 scrisse una poesia in rima: «Esequie della guida E. R.». La prima strofa: «Spezzato il pugno che vibrò l'audace/Picca tra ghiaccio e ghiaccio, il domatore,/De la montagna ne la bara giace». E gli ultimi versi: «Via tra le sdrucite de la nuvolaglia/Erto, aguzzo, feroce si protende/E, mentre il ciel di sua minaccia taglia,/Il Dente del gigante al sol risplende».

Enrico Martinet

Il busto di Emile Rey a Courmayeur

Morgex, è stato disputato al Colle San Carlo il «Concours du bûcheronnage»

Boscaioli, Salluard torna campione

Il forestale di Nus si è ripreso il titolo valdostano, precedendo Mauro Durand di Morgex e Tiziano Borettaz di Issogne. Nella prove a squadre ha vinto la formazione di casa (Durand, Cornaz e Dorigatti)

MORGEX. A distanza di quattro anni dal successo ottenuto a Saint-Oyen Edy Salluard della stazione forestale di Nus è ritornato a essere il numero dei boscaioli valdostani. Con una prestazione molto regolare senza particolari acuti nelle cinque prove (in cui bisogna distinguersi in bravura, agilità, destrezza e forza con l'accetta, [illegible] motosega e lo zappino) Salluard, [illegible] anni, presidente della Pro loco di Brissogne, è riuscito a imporsi in [illegible] qualificato campo di partecipanti di 61 boscaioli provenienti da tutta la regione e sei campioni italiani in rappresentanza di Piemonte, Liguria, Emilia e [illegible] province.

La manifestazione è stata organizzata con la consueta [illegible] petenza al Colle San Carlo di Morgex dal Servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato all'Agricoltura. Salluard è ha meglio dei fortissimi «bucherons» di Morgex, da a[illegible] ai vertici nazionali, ed è così il quarto boscaiolo [illegible] vincere per due volte il «Concours du bucheronnage» in 11 edizioni dopo Cornaz, Martorello [illegible] Dondeynaz. Salluard con 331 punti ha preceduto Mauro Durand di Morgex (331), Tiziano Borettaz di Issogne Cout Legnami (309), Renzo Zanini, Federico Juglair, Ivo Reboulaz, Romano Maschio, Daniele Taboni, Valter Donnet e Michel Porchiola.

Tra gli ospiti il migliore è stato il torinese di Coassolo Carlo Griglione che [illegible] 314 punti ha ottenuto il 3° punteggio in assoluto. Salluard non parteciperà [illegible] campionato italiano di Idro (Brescia) il 17 settembre perché la sua squadra (con Giuseppe Dolcian e Ivo Reboulaz) ha [illegible]cato per [illegible] punti la qualificazione, finendo 4° davanti a due squadre di Arvier in una prova dove il punteggio più alto in [illegible]soluto è stato ottenuto dai torinesi di Coassolo. A vincere tra i valdostani è stata la squadra di Morgex con 793 punti. L'anno scorso i tre occuparono tutto il podio, quest'anno invece Mauro Durand è finito 2°, Felicien Cornaz 11° e Luca Dorigatti 15°.

A qualificarsi per le finali nazionali del Pentathlon del boscaiolo sono stati anche Issogne Cout Legnami (Dario Vicquéry di Brusson, Tiziano Borettaz di Issogne [illegible] Federico Juglair di Saint-Vincent), staccati di [illegible] punti, e Associazione forestale 1 (Renzo Zanini e Dario Remondaz di Morgex, Valter Donnet di La Salle) a 23 punti. Nelle varie prove speciali hanno [illegible] piemontesi, Mauro Durand, Felicien Cornaz e Federico Juglair. Nell'esibizione del triathlon del boscaiolo, a cui hanno partecipato [illegible] avvicenti testa testa a eliminazione diretta i migliori otto. Mauro Durand [illegible] è preso una rivincita su Edy Salluard, Tiziano Borretaz e Carlo Griglione [r. s.]

La «Bataille de reines»

Ottantatrè bovine hanno preso parte a Valtournenche alla 11ª eliminatoria del concorso delle Batailles des reines dov'erano previste soltanto due qualificazioni per le tre categorie di peso per la finale regionale di ottobre alla Croix Noire. In 1ª categoria (14 bovine) ha fatto l'en-plein l'allevatore di Jovençan Franco Desaymonet con prima «Regina» e seconda «Marquisa». In 2ª categoria (23 bovine) a vincere è stata «Ballerina» dei fratelli Trèves di Montjovet davanti [illegible] «Spara» (la regina di Charvensod l'anno scorso) di Sergio Yeuillaz di St-Marcel, allevatore che ha portato anche due bovine in semifinale in 1ª categoria. In 3ª categoria (46 bovine) a vincere è stata «Moretta» (già reina a Challand-St-Victor l'anno scorso) dei fratelli Machet di Valtournenche su «Bijou» di Antonio Fassion di Valtournenche. Oggi alle 16, nell'Arena di località Croix Noire, la 12ª eliminatoria: sono in palio dodici posti nella finale.

Con l'ultima serie di lavori per il completamento dell'impianto verrà anche risolto il problema della copertura

Doppio tetto per il centro sportivo di Courmayeur

Sul rame della struttura verranno sistemate tavole e tegole canadesi grigie

Il centro sportivo Plan des Lizzes sarà completato per il periodo natalizio

COURMAYEUR. L'intero centro sportivo di Plan des Lizzes sarà aperto al pubblico per Natale. E con un tetto «nuovo». L'attuale copertura in [illegible] sarà rivestita con tegole canadesi, in materiale sintetico molto leggero di colore grigio. La «perizia di variante» finale prevede la fine dei lavori nel tardo autunno. Una proroga rispetto [illegible] tempi previsti inizialmente per i ritardi dei lavori causati dal f[illegible] lo scorso inverno. Alla ditta appaltatrice sono stati concessi 150 giorni di tempo (a partire dal 4 giugno) per concludere l'opera, anche se bisogna calcolare che in questi giorni di grande afflusso turistico i lavori sono sospesi.

Proprio lo scorso inverno, durante i campionati italiani di curling, si scoprì che il tetto perdeva in alcuni punti e le gocce cadevano proprio sul ghiaccio. I tecnici parlano comunque di «completamento» del tetto. La posa delle tegole canadesi non comporterà nessuna spesa aggiuntiva ai circa 25 miliardi e mezzo previsti per l'intero complesso.

La scelta delle tegole canadesi è stata fatta per la leggerezza del materiale. Le normali lose avrebbero comportato ai tecnici l'obbligo di prevedere strutture portanti molto più robuste, quindi di maggior ingombro e meno eleganti rispetto a quelle realizzate. Per sistemare le tegole canadesi dovranno essere piazzate delle tavole sopra la lamiera.

Vacanze di Natale quindi con il centro sportivo a pieno regime. Anche [illegible] alcuni arredi interni verranno sistemati entro gennaio, comunque prima dell'inizio dei campionati mondiali di short track juniores. Tra i vari interventi previsti, ci sarà anche la sistemazione dell'impianto audio del palazzo del ghiaccio, indispensabile per le manifestazioni sportive e gli spettacoli; un impianto di non secondaria importanza, come hanno avuto modo di verificare gli spettatori della recente esibizione di pattinaggio artistico, in cui l'impianto audio, provvisorio, diede qualche problema di regolazione.

Oltre alle piste ghiacciate per l'hockey, per il pattinaggio artistico e per il curling, nel periodo delle vacanze di Natale saranno in funzione la sala polivalente, cinque campi da tennis coperti, un campo da basket, un campo da pallavolo, un campo da calcio a cinque, una parete artificiale di arrampicata sportiva, quattro campi da squash, due campi [illegible] bocce e alcuni campi da bowling. Inoltre verrà sistemata tutta l'area esterna, con erba e stradine. L'impianto [illegible] anche predisposto per la realizzazione in futuro di un tunnel d'accesso dal parcheggio del piazzale del mercato. [gio. mac.]

CENTRO STUDI E SERVIZI IMMOBILIARI
Saint-Vincent, via Emile Chanoux, 91/93
Monolocale ristrutturato con bagno, centro storico di Donnas
Alloggio centralissimo indipendente, mq 70, da ristrutturare con giardino e soffitta Chambave
Alloggio bilocale arredato a Etroubles
Alloggio bilocale con soggiorno/cucina, camera, bagno, box e cantina a Saint Vincent
Alloggio panoramicissimo via Chanoux a Saint Vincent
Monolocale, parte da ristrutturare, a Saint Vincent
Alloggi arredati di metrature rustici ristrutturati Saint Vincent
Alloggi giardino in costruzione, zona Terme, a Saint Vincent
Alloggio arredato in rustico ristrutturato ed alloggi vuoti, frazione Clapeaz, Saint Vincent
Alloggio di mq 70, con terreno, frazione Moron, a Saint Vincent
Alloggi di varie dimensioni in costruzione e chalets da costruire, Col de Joux, Saint Vincent
Alloggio quasi ultimato in rustico ristrutturato, a Chamois
Monolocali e bilocale con giardino e posto macchina Pontey
Mansarda arredata centro paese / posto auto, 4 posti letto. A Saint Vincent dal mese di settembre.
cerca la TUA occasione nell'isola felice della VALLE D'AOSTA
Lotti di terreno edificabili Quart - Ville sur Nus
Terreno con progetto approvato per villino a Saint Vincent
Terreni agricoli a Saint Vincent
Rustico da ristrutturare, possibilità vari alloggi, giardinetto e accesso carrabile, Chambave
Rustico indipendente ricostruire a Chamois
Rustico da ristrutturare a Torgnon frazione Nozon
Rustico da ristrutturare a Torgnon frazione Etirol
Alpeggio con rustici da ristrutturare ad Aymaville
Rustico ristrutturato con giardino Emarese
Ville e villini in zona panoramica e tranquilla a Saint Christophe
Affittasi alloggio vuoto con posto macchina a Montjovet
Villini e alloggi con giardino costruzione, zona Terme, Saint Vincent
Box auto e magazzini centralissimi Iva agevolata vendita ed in affitto Saint Vincent
Box in via Ponte Romano a Saint Vincent
Mansarda arredata con posto auto ad Emarese
Vendesi settimana di luglio alle Canarie
Affittasi alloggio arredato da settembre in chalet ristrutturato a Torgnon
Bar ristorante con dehors
Ristorante in nota località turistica
Merceria / valle centrale / occasione
Tabaccheria - giornali - lotto
Tabaccheria - profumeria - souvenir
Muri negozio centralissimo / ottimo investimento a Saint Vincent
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE
nel settore a Saint-Vincent dal 1974
contattateci al n° 0166/51.24.74
l'architetto Giuseppe Rollandin e i suoi collaboratori
lieti di mettersi a Vostra totale disposizione
NESSUNA COMMISSIONE D'AGENZIA A CARICO ACQUIRENTE

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Controllati i punti critici delle piene, oggi s'inaugura il primo centro di protezione civile

Sopralluogo aereo sul bacino del Tanaro

Ieri rilevamenti e filmati anche per Belbo e Bormida

ALESSANDRIA. Sopralluogo aereo, ieri, sul bacino di [illegible] Tanaro, Belbo e Bormida, tra le province [illegible] Alessandria, Asti e Cuneo. L'ha effettuato, in elicottero, il prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto che è anche responsabile della Unità di ricostruzione, accompagnato dal comandante dei Vigili del fuoco ingegner Ugo Riccobono.

Su un altro elicottero, sempre dei Vigili del fuoco, alcuni tecnici per effettuare rileva[illegible] fotografici e filmati [illegible] bacino sorvolato. Serviranno, tra l'altro, per inserire nel programma della moderna strumentazione che arriverà presto alla protezione civile alessandrina - sarà collegata al programma nazionale «Mercurio» - anche le immagini oltre ai dati relativi alle varie situazioni [illegible] tenere sotto osservazione.

[illegible] voluto [illegible] sopralluogo in elicottero - ha detto il prefetto Gallitto - per raccogliere tutti i dati necessari a costruire un sistema di protezione civile in grado di ottenere il massimo di sicurezza contro il rischio idrogeologico. Durante il volo abbiamo attentamente controllato i bacini, i ponti e le strutture che rappresentano ostacolo [illegible] deflusso delle acque».

Gli elicotteri si sono alzati verso le 10 dalla scuola allievi agenti di Polizia, alla periferia di Alessandria, ed è [illegible] raggiunta la confluenza tra Po e Tanaro nella zona tra Gambarana (Pavia) e Bassignana (Alessandria). E' uno dei punti critici: quando, per le piene, il Tanaro non riesce a scaricare le acque nel Po, le conseguenze a monte sono sempre disastrose.

Rapido spostamento dalla confluenza col Po per seguire il [illegible] del Tanaro tra l'Alessandrino e l'Astigiano, [illegible] strettoie, gli isolotti, i ponti, tutti elementi che possono creare difficoltà al deflusso delle [illegible]que. Un tratto rimasto inalterato dopo la tragica piena del novembre '94: è stato fatto [illegible] poco, a parte alcuni lavori di pronto intervento.

Da domani, tra i [illegible] ponti di Alessandria ed a monte di corso Savona, ad Asti, dovrebbero iniziare i lavori di disalveo previsti dal Magispo, per cercare di allargare la sezione del fiume e renderlo più sicuro.

[illegible] volo esplorativo, tenendo come punto di riferimento la confluenza del Belbo col Tanaro, ha quindi seguito il corso del torrente sino a Canelli. Ritorno a Nord-Est di Alessandria, dove è [illegible] confluenza tra Bormida e Tanaro. Di qui il sopralluogo ha interessato [illegible] fiume Bormida, sino alla provincia di Savona.

Particolare attenzione, durante il sopralluogo, è stata riservata ad alcune dighe, proprio perché dagli invasi, [illegible] momenti di piena, potrebbero rovesciarsi masse d'acqua destinate ad aggravare la situazione. Sotto osservazione la diga sul torrente Valla, affluente del Bormida, a Spigno Monferrato, sul Gorzente (Laghi della Lavagnina), del Lago di Ortiglieto (Molare) e del Gavaluzzo, nella [illegible] di Gavi.

«Abbiamo raccolto dati interessanti sull'intero bacino [illegible] volato, individuando i problemi da affrontare», ha commentato [illegible] rientro dal volo il prefetto Gallitto. Che non esclude di effettuare anche un sopralluogo in barca. Già effettuato, su Tanaro e Bormida dall'ingegner Riccobono comandante dei Vigili del fuoco.

Oggi, ricordiamo, a Piovera il prefetto Gallitto inaugurerà il centro operativo di protezione civile, il primo dei 13 che sorge[illegible] [illegible] provincia [illegible] Alessandria. Altri saranno creati nelle province di Asti e Cuneo.

Franco Marchiaro

Alcune immagini del sopralluogo in elicottero. Da sinistra, il ponte della Cittadella, la Cittadella, le [illegible] del Tanaro all'ingresso di Alessandria e il prefetto Gallitto

Il Coordinamento [illegible] comitati degli alluvionati sta preparando il programma per la protesta del 29 agosto

Ottomila aspettano i rimborsi

Da pagare il secondo acconto per i danni

ASTI. Sono 8 mila i privati nei 242 Comuni piemontesi colpiti dall'alluvione che attendono il pagamento del secondo acconto sul rimborso dei danni alle case. A questi vanno aggiunte le quasi 4 mila imprese ed attività che stanno ancora «combattendo» per ricevere i finanziamenti, agevolati o a fondo perduto, previsti dallo Sta[illegible]. Ci sono poi 350 miliardi Gepi e 1200 miliardi [illegible] fondo comunitario Bei (Banca europea di investimento) da utilizzarsi presso le banche per i crediti agevolati alle imprese, ma sulla cui destinazione i Comitati dicono di non essere informati.

Sono questi i numeri che il 29 agosto saranno «sbandierati» durante la giornata di protesta promossa dal Coordinamento dei comitati degli alluvionati. Ieri sera si è svolta una prima riunione operativa ad Alessandria, dopodomani, giovedì, nuovo appuntamento ad Asti: i Comitati stanno stringendo i tempi per definire il programma della manifestazione.

«E' importante che l'adesione sia alta a tutti i livelli - ragiona Boccardo, che presiede il c[illegible]dinamento piemontese -. La gente è davvero esasperata, qualcuno è sull'orlo della disperazione: ma l'esperienza insegna che quando è il momento di scendere in piazza per gridare i propri diritti, molti [illegible] tirano indietro». Nell'ultima [illegible] del Coordinamento, [illegible] stati citati [illegible] di imprenditori che hanno accettato condizioni «restrittive» da parte delle banche, pur di poter accedere ai finanziamenti agevolati. «Attenzione - avverte Giorgio Bramafarina che guida il Comitato delle imprese danneggiate - molti [illegible] ormai in uno stato di necessità: e quando si è in quella condizione, tutto può succedere».

E da Alessandria, arriva la proposta di «alzare il tiro». L'Articom, che raggruppa artigiani e commercianti alessandrini, ha intenzione di chiedere le dimissioni di Vincenzo Gallitto, prefetto a capo dell'Unità di ricostruzione. «La richiesta di dimissioni del prefetto sono un segnale di denuncia dell'inefficienza dello Stato» dicono i responsabili dell'Articom.

Ma l'attenzione, ora, è puntata sulla Finanziaria '96, che il governo si appresta a varare. «Lì si vedranno se le belle parole diventeranno fatti concreti» dichiara Boccardo. Nel documento finanziario dovrebbero essere contenute alcune misure, come l'esenzione per tre anni di imposte e oneri contributivi per le imprese alluvionate, e nuovi aiuti. Nelle settimane [illegible] era stato predisposto [illegible] documento in cui si chiede tra l'altro, l'innalzamento al 90 per cento del rimborso per i danni subiti dai privati (ora è al 75%); contributi a fondo perduto per il 80% dei danni alle aziende (ora è al 20%). Argomenti che torneranno nella Conferenza Stato-Regioni il 7 settembre.

Fulvio Lavina

Ancora 700 famiglie senza casa

Contributo di mezzo milione fino a dicembre

ALESSANDRIA. Sono ancora ben oltre 700 in Piemonte gli alluvionati senza casa. Il prefetto Gallitto ha assicurato [illegible] [illegible]tinuerà ad essere pagato sino a dicembre - lo stato di emergen[illegible] nelle aree alluvionate è stato prorogato a fine anno - il contributo mensile di mezzo milio[illegible] a chi, avendo la casa alluvionata, [illegible] in alloggi affittati od in coabitazione con parenti o conoscenti. Contributo che all'inizio doveva essere riconosciuto per soli tre mesi.

Ad Alessandria, dove l'allu[illegible], [illegible] avuto l'impatto maggiore perché la piena del Tanaro ha invaso buona parte del centro storico e [illegible] quartieri - San Michele, Orti, Astuti, Cittadella -, nell'elenco del Comune sono oltre 430 i nuclei familiari [illegible] fuori [illegible].

Nel resto delle zone alluvionate, dati certi, interessando numerosi piccoli centri, si raccolgono difficilmente: vengono indicate comunque dalle due alle trecento le famiglie ancora «sfollate».

Tutti hanno già ricevuto un milione e mezzo per i primi tre m[illegible], da novembre '94 a genna[illegible] '95; ora sono pronti i soldi per il trimestre febbraio, marzo ed aprile. «E - dice il prefetto Gallitto - per quanti sono ancora fuori dalla propria [illegible] e vivono in alloggi dove devono pagare un affitto, [illegible] contributo continuerà [illegible] essere corrispo[illegible] sino a fine dicembre».

La notizia dovrebbe tranquillizzare chi al danno per l'alluvione aggiunge [illegible] disagio ed il costo di vivere fuori casa. Certo sono ancora tanti i senza alloggio, nonostante all'epoca si fos[illegible] sostenuto: «Tutti a casa per Natale».

[illegible] molte case sono ancora [illegible] cantieri. «Non ci [illegible] problemi per il pagamento del secondo anticipo sul contributo (il 75 per cento [illegible] [illegible] di [illegible]strutturazione, il 100 per cento se è necessario ricostruire; ndr) deciso dallo Stato per i cittadini che hanno avuto la casa alluvionata. L'ha ribadito lo stesso Gallitto, responsabile dell'Unità [illegible] ricostruzione.

A proposito [illegible] danni e rimborsi, il Comune di Alessandria assicura - è un precedente importante - che pagherà con il secondo acconto del contributo per la ricostruzione degli im[illegible]mobili il 75 per cento non solo del costo dei lavori effettuati, ma anche dell'Iva. Finora s'era detto che l'imposta sarebbe stata «rimborsata» l'anno prossimo. Ma l'Iva è obbligatoria e pertanto deve venire conside[illegible] come [illegible] danno riportato - dice l'architetto Ilde Ghio, responsabile dell'ufficio risarcimento -, alla stessa stregua di una porta distrutta o di un muro abbattuto».

Infine, il prefetto Gallitto ha comunicato che il Mediocredito ha erogato tre miliardi e [illegible] milioni ad altre 169 imprese alluvionate piemontesi, quale anticipo del contributo a fondo perduto del 20 per cento.

Gli acconti maggiori, di cento milioni, sono andati all'impre[illegible] Adelmo Lometto di Occhieppo Inferiore (Vercelli), Olter e Centre boutique di Asti, Torrefazione Miko di Alessandria, Occelli e Valtanaro agglomerati [illegible] Farigliano (Asti), Calcestruzzi Stroppiana e Aimeri di Alba.

Il Mediocredito centrale e l'Artigiancasse si riuniranno la prossima settimana per l'[illegible] di altre pratiche. **[fra. mar.]**

Una famiglia che a quasi dieci mesi dall'alluvione vive ancora in prefabbricati che dovevano essere provvisori. Un uomo raccoglie [illegible] vicino alla sua abitazione

Festival internazionale stasera in Cattedrale ad Aosta

Il duo in concerto

Si esibiranno l'organista Roberto Cognazzo e il trombettista Guy Touvron. Suoneranno musiche scritte da Telemann, Franck e Wély

L'organista Roberto Cognazzo che si esibirà oggi alle 21 in Cattedrale ad Aosta assieme al trombettista Guy Touvron

AOSTA. Appuntamento [illegible] consueto per il Festival internazionale d'interpretazione organistica di Aosta. E' l'abbinamento tromba e organo. La manifestazione musicale, che quest'anno è giunta alla trentesima edizione, ha in calendario per oggi, alle 21, alla Cattedrale di Aosta, il concerto del trombettista Guy Touvron e dell'organista Roberto Cognazzo. Primo brano in programma «Le marce eroiche» di Georg Philipp Telemann. Poi il Preludio in re maggiore e l'Offertoire in sol maggiore di César Franck e Duo Sonate in do maggiore per tromba e organo. Nella seconda parte del concerto, due pagine di Léfébure Wély, che con César Franck ha fatto parte dei più importanti organisti parigini dell'800. [sa. b.]

Per il cinema d'estate all'aperto

Le due pellicole al Teatro romano

PENULTIMO appuntamento con «24 emozioni al secondo», la rassegna cinematografica organizzata dall'assessorato regionale al turismo. Nell'arena all'aperto sita in prossimità del Teatro Romano di Aosta verrà proiettato domani sera (ore 21,30, in caso di pioggia trasferimento al cinema Corso) **A proposito di donne**, diretto da Herbert Ross e interpretato da Whoopi Goldberg, Drew Barrymore e Mary-Louise Parker.

Si tratta di una commedia agrodolce, a tinte melodrammatiche, che parte da un disperato desiderio femminile di cambiare le cose. Insoddisfatta della sua carriera di agente immobiliare, Robin decide di trasferirsi da New York a San Diego, luogo di vacanze della sua infanzia. Per ammortizzare le spese mette un annuncio in cerca di un compagno di viaggio. La prima a rispondere è Jane, appena licenziata dal suo posto di lavoro. Strada facendo, le due si fermano a Pittsburgh per incontrare Holly, un'amica di Jane, che a sua volta decide di unirsi al gruppo. A poco a poco, tra litigi e complicità, le tre donne si accorgono di formare qualcosa di cui nessuna delle tre ha mai fatto parte: una famiglia. Dice Ross, il regista: «Ho voluto fare un film sulla necessità di unirsi in gruppo, di creare una comunità capace di superare le pressioni imposte dalla società».

Venerdì «24 emozioni al secondo» si conclude con **La vita a modo mio**, diretto da Robert Benton e interpretato da Paul Newman, Jessica Tandy, Melanie Griffith e Bruce Willis. E' la storia di Donald Sullivan, un carpentiere ultrassessantenne che vive da scontroso solitario in una piccola cittadina dello Stato di New York. Alle prese con gli acciacchi dell'età e con gli inevitabili bilanci esistenziali, Sullivan trascina la sua vita nella routine invernale della provincia am[illegible]. E quando la moglie del [illegible] datore di lavoro, più giovane ma invaghita di lui, gli prospetta l'idea di ricominciare assieme un'altra vita, lui si rende conto che forse è troppo tardi.

Robert Benton, buon artigiano di Hollywood, attento ai toni intimistici e alle questioni civili e sociali, realizza un film crepuscolare sulla terza età. [illegible] un Paul Newman strepitoso. L'attore americano, nei panni di un eterno «ribelle [illegible] un motivo» ha vinto l'Orso d'argento a Berlino '95.

[illegible]
di Herbert Ross
con Whoopi Goldberg,
Drew Barrymore,
Mary-Louise Parker

[illegible] A [illegible] MIO
di Robert Benton
con Paul Newman, Melanie [illegible],
Bruce Willis

[illegible]EMA

[illegible] Corso Tel. (0165) 35.808 Or.: 20/22 L. 10.000	**Il Corvo** *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. [illegible] V. 1h 40' **Horror**
Arena T. [illegible] Or.: 21,30	OGGI CHIUSO
[illegible] Des Guides Tel. (0165) 848.473 [illegible] L. 13.000	**Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di [illegible] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
CHAMPOLUC [illegible] [illegible] (0125) 307.463 L. 10.000. Or.: 20/22	**Il mostro** *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **C[illegible]**
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 L. 10.000	**La scuola** *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Catania, F. Bentivoglio (It. [illegible])* — Uno specchio della scuola italiana con i docenti, ansie, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
COURMAYEUR Monte Bianco [illegible] (0165) 841.206 Or.: 17/20/22,30 L. 10.000	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi ai margini dell'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro [illegible] (0125) [illegible].480 Or.: 20/22 L. 10.000	**Pulp fiction** *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
Politeama Tel. (0125) 641.571	CHIUSO PER FERIE

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 / 90	72 / 76	68 / 70	38 / 69	74 / 68
CAGLIARI	[illegible] / 91	15 / 74	33 / 68	4 / 86	36 / 65
FIRENZE	60 / 108	1 / 93	33 / 92	61 / 57	90 / 55
GENOVA	[illegible] / [illegible]	61 / 55	9 / 54	19 / 53	40 / 51
[illegible]	33 / 108	39 / 104	11 / 79	30 / 60	45 / 56
NAPOLI	[illegible] / 76	89 / 72	17 / 68	43 / 58	52 / 52
PALERMO	22 / 53	33 / 52	12 / 47	68 / 41	84 / 36
[illegible]	80 / 110	24 / 53	61 / 52	2 / 49	8 / 47
[illegible]	8 / 70	88 / 68	7 / 60	23 / 53	75 / 52
[illegible]	2 / 91	32 / 89	22 / 74	3 / 68	14 / 51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-78; 36-51; 36-56; 36-88; [illegible]; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; [illegible]; 36-32; 36-34; [illegible]; [illegible]; 36-48; [illegible]; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; [illegible];

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (5); Cagliari 17 (3); Firenze 19 (5); Genova 35 (2); Milano 47 (3); Napoli 31 (2); Palermo 7 (2); Roma 15 (1); Torino 75 (5); Venezia 13 (4).

Vincite: Scorsa settimana centrata l'ambata matura 56 a Cagliari.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Cagliari**
14-10; 14-22; 14-43; 74-20; 74-82; 14-75; 14-63; 14-76; 74-28; 74-46; 14-25; 14-17; 14-57; 74-85; 74-77; 14-87; 14-48; 14-40; 74-18; 74-30; 14-20; 14-82; 74-10; 74-22; 74-43; 14-23; 14-46; 74-73; 74-83; 74-75; 14-85; 14-77; 74-25; 74-17; 74-57; 14-18; 14-30; 74-87; 74-48; 74-40.

Per i **Gemelli** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a **Palermo**:
11-22-33; 22-33-88; 66-77-88; 11-22-44; 33-44-55; 11-33-44; 11-22-55; 33-55-66; 11-44-55; 11-22-66; 33-66-77; 11-56-66; 11-22-77; 33-77-88; 11-66-77; 11-22-88; 44-55-66; 11-77-88; 22-33-44; 44-66-77; 22-44-55; 22-33-55; 44-77-88; 22-55-66; 22-33-66; 55-66-77; 22-66-77; 22-33-77; 55-77-88; 22-77-88;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	12	53	49	25	8	21	11	13	49	26
VERTIBILI	14	14	2	14	6	15	4	13	11	1
CADENZE	6 / 33	3 / 24	10 / 55	1 / 37	3 / 28	9 / 29	2 / 34	8 / 50	5 / 52	2 / 31
FIGURE	8 / 56	3 / 15	6 / 18	2 / 15	8 / 34	4 / 25	1 / 16	8 / 18	2 / 18	9 / 11
DECINE	1 / 20	1 / 29	1 / 25	11 / 17	51 / 27	51 / 19	[illegible] / 24	11 / [illegible]	21 / 14	61 / 25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible] E [illegible]

SAINT-MARCEL
George McAntony in concerto

Nel piazzale del municipio, Saint-Marcel ospita oggi alle 21 il concerto di George McAntony, che presenterà [illegible] country, folk e rock 'n 'roll e suoi motivi inediti.

SAINT-VINCENT
«Melos art ensemble»

Il Teatro del municipio ospita domani sera uno degli appuntamenti dei «Concerti d'estate '95». Protagonista il «Melos art ensemble», diretto da Simonetta Bungaro. Presenteranno «Façade» di William Walton su [illegible] di Sitwell e «Parole e note» di Mario Pardi.

CERVINIA
Le spedizioni di Guido Monzino

Nel palatenda del piazzale Breithorn del Breuil verranno proiettati oggi alle 21,30 due documentari su «Le spedizioni di Guido Monzino»: «Il fiordo dell'eternità» del 1960, e «Tibesti» del 1963 di Mario Fantini. L'ingresso è libero.

TV [illegible]

Due film per le serate di oggi e domani su France 2. Oggi, alle 20,55, va in onda *«La gueule de l'autre»* di Pierre Tchernia, con Michel Serrault e Jean Poiret. Racconta di un importante leader politico, Martial Perrin, che durante la campagna elettorale [illegible]ma di [illegible] ucciso e decide quindi di nascondersi e di «far uscire» suo cugino Gilbert Brossard, suo [illegible] naturale.

Domani sera, sempre alle 20,55, il prima visione *«Les kilos en trop»* di Gilles Béhat, [illegible] Marc Jolivet e Isabelle Renauld. E' la storia di un agente immobiliare che vive felice fino al giorno in cui si innamora disperatamente di una bellissima pianista. Ma c'è un problema: lei lo trova troppo grasso. E allora il via alle cure dimagranti, le pillole miracolose. E il suo destino cambierà.

Oggi alle 22,45 su Tsr la seconda parte del programma *«Ces années-là»*. La puntata di oggi racconta i fatti più curiosi e noti del 1977. Dalla morte di Charlie Chaplin, gli ultimi concerti di Elvis Presley e la sua tragica scomparsa, alla nascita della moda punk e alla «follia» animale di Bokassa.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1. **Il guardiano di notte.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Viet. 14. Sala 2. **Dirty Weekend.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** [illegible] Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale** [illegible] Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Asterix conquista l'America.** Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, t. [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241. Chiuso per [illegible] Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via S. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, [illegible]. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[illegible]. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21 [illegible] 812.5096. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 637.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. M[illegible] 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v[illegible]mba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. [illegible] per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti al [illegible] ordin.; il pagamento va [illegible] esclusivamente [illegible] le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 set[illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
10,50 **Montagnavventure**

[illegible]
12,10; 17,35 **La voix de la Vallée**
14.14 **Lo zainetto estivo**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[illegible] Romande
9,40 **Le pouvoir des mers**
10,30 **Le voyages des gourmets**
11 — **Messe de l'Assomption**
12,20 [illegible] **de l'amour**
12,45 **TJ-flash**
12,55 **Les femmes de sable**
13,25 **Chapeau melon e bottes de cuir**
14,15 **Fame**
15 — **Ne m'appelez pas docteur**
16,35 **Fais-moi peur**
17 — **Robin des Bois**
17,25 **Alerte à Malibu**
19,30 **TJ-soir**
20,20 **Monorin et la Loreleï**, comédie
[illegible] — **Nypd Blue**
22,45 **Ces années-là**
23,35 **TJ-flash**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15. [illegible] **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Fuori i secondi**, film
[illegible] **Lucky**, telefilm
16 — **Cantalalla**, programma musicale
17 — **Vicki il vichingo**, cartoni animati
17,30 **Alle soglie dell'estinzione**
19,20 **The old one**, telefilm
20,30 **Il supercolpo del 5 [illegible]**, film
22,35 **Tad**, programma musicale

Rete St-Vincent Cinquestelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piaçare Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

101 Radio Valle d'Aosta
6; 11,30; [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte** [illegible]

[illegible] Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News** [illegible] **informazion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu[illegible]**

Top [illegible]lia [illegible]
8,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
15 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
19,20 **Music Line**

Radio Club
[illegible] — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **384810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
[illegible] — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladi[illegible]**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattina**
7,45 **Oroscopo**
8,30 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
10 — **500 secondi la cronaca in [illegible]**
12,10 **bello è bello**
13,10 **Rock Cafè**, con davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**, con Manuela
21 — **Rock Cafè**, con Ilario

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Mountain bike, fallito il 3° posto

Herin in Coppa è fuori dal podio

FENIS. Corrado Herin non ▮ l'ha fatta a rimanere sul podio di Coppa del Mondo (era 3° con un punto ▮ vantaggio prima dell'ultima prova di discesa in mountain bike). Ha chiuso al 5° posto nella classifica finale a soli 17 punti dal podio migliorando così il 10° posto dello scorso anno. Il vigile del fuoco ▮ Fénis è stato sicuramente penalizzato, domenica a Kaprun in Austria, da un percorso troppo pedalabile e lungo ▮ chilometri. La gara è stata vinta dallo statunitense Miles Rockwell davanti al francese Vouilloz e allo spagnolo Missor con quarto e quinto ▮ statunitensi King e Deaton e ▮ il francese Gachet: Herin è finito nono a 12'', primo azzurro proprio su un percorso dove lo ▮ anno era terminato sesto.

In Coppa a vincere è stato il francese Nicolas Vouilloz davanti agli statunitensi King e Rockwell e al francese Gachet con quinto ▮ biker valdostano della Dart che comunque in questa stagione è salito ▮ volte sul terzo gradino del podio in Coppa del Mondo, ha vinto ▮ titolo italiano e ha ▮ in tasca il Grand Prix. Tra le donne la tedesca Regina Stieffl ha vinto ▮ gara e soffiato alla veronese Giovanna Bonazzi ▮ Coppa.

Herin e gli altri azzurri hanno lasciato ieri, Zell am ▮ in Austria per trasferirsi a Spindleruv Mlyn nella Repubblica Ceca dove sabato e domenica ▮ programma i campionati europei. A fine settembre ▮ e il 24 a Karzfurten in Germania ▮ in programma i Mondiali. L'anno scorso Herin ha conquistato le medaglie di bronzo agli Europei a Metabief in Francia dietro ▮ francese Vouilloz e allo svedese Johansson e la medaglia di bronzo ai Mondiali a Vail in Colorado dietro al francese Gachet e allo svedese Johansson (con il francese Vouilloz che ha preferito vincere il Mondiale juniores e che avrebbe lottato con Gachet per l'oro assoluto). **[r. s.]**

Il biker Corrado Herin

Podismo, Della Mora è arrivato a pochi secondi dal primato di Durbano

Sfiorato il record del Tor du Lac

L'atleta biellese ha battuto Angelo Mazza del Pont Donnas e Gildo Vuillen della Sant'Orso
In campo femminile affermazione di Samia Soltane, algerina «trapiantata» in Valle d'Aosta

VALGRISENCHE. Per prepara▮ il campionato italiano di maratonina a Camaiore, il biellese Stefano Della Mora, quotato stradista dell'Unione giovane Biella, ▮ venuto in Valle d'Aosta a farsi ▮ gamba e, dopo aver vinto ad Aosta la staffetta a coppie ▮ vecchio borgo di Sant'Orso, si è imposto anche nella 19ª edizione del Tor ▮ Lac a Valgrisenche su un percorso non troppo difficile di 15 km e ▮ sempre adatto ad atleti di grido.

La manifestazione, che viene organizzata dagli Amis di Vaugresentze, ha avuto anche quest'anno un grande successo; ▮ vis c'è stata «lo carico dei 500», visto che gli iscritti sui vari percorsi di 15, 6, 3, 1,5 km e 800 metri ▮ stati 491, di cui 250 impegnati a livello non competitivo.

Della Mora ▮ 48'35'' ha ottenuto il terzo tempo di sempre di questa gara, a ▮ manciata ▮ secondi dai riscontri di Walter Durbano e del marocchino Abdelilah Zerdal, vincitore in passato.

Il piemontese ha preceduto di 50'' il sempre più positivo aostano del Pont Donnas Angelo Mazza, con terzo a 2'49'' Gildo Vuillen della Sant'Orso Vda, capace di precedere di qualche secondo i due grandi protagonisti della notturna di Saint-Vincent, Mario Cabrio del Team Fi▮ Brescia e Paolo Colombo ▮ la Geas; più lontani Paolo Favaglione dell'Usl Novara, Silvio Errico, Fabio Terzoni del Cus Cariparma, Sergio Fornelli ▮ Cafasse e R▮ Garino dell'Avis Gressan.

A livello ▮ categorie, ▮ gli atleti Della Mora ha preceduto Mazza e Cabrio, tra i seniores non tesserati Mauro Viérin del l'Avis Gressan si è imposto a Guido Riente e Dario Acotto, tra gli amatori Vuillen ha preceduto Fornelli e Garino, tra i veterani Favaglioni ▮ è imposto a Carlo Chabod e Bruno Garbin, tra i pionieri ha vinto Franco Brazzale della Sant'Orso su Valerio Borra e Enrico Sauna, tra gli juniores Fabio Cianciana dello Zerbion ha preceduto Alex Chabod e Jean Louis Vallet.

Samia Soltane, vincitrice in campo femminile. A sinistra Angelo Mazza

Tra le donne, in tempi felici per i mezzofondisti algerini (con i ▮ di Morceli e della Boulmerka a Goteborg ▮ ▮ diali), a fare festa ▮ ▮ pensato anche Samia Soltane dell'Atletica femminile Aosta. L'algerina, naturalizzata francese, che vive a Nus ▮ Fabio Grange e lavora al ▮ immigrati di Aosta, si è imposta in volata sui ▮ km per 3'' su Milena Bethaz della Sant'Orso Vda e 50'' su Giuseppina Marcoaldo dello Zerbion, ▮ a seguire Lorella Frasson e Stefania Chenlion.

Nelle categorie giovanili hanno vinto ▮ juniores Gloriana Pellissier, gli allievi Angelo Vizzi e Cristina Pozzo, i cadetti Dario Nicco e Elisa Poletti, i ragazzi Alessio Gamba e Stefania Pozzo, gli esordienti Alex Arioli e Cristina Vuillermin, i cuccioli Henry Turcotti (davanti al gemello Andrea) e Valentina Perron. A livello societario ▮ Sant'Orso Valle d'Aosta ha vinto tra i maschi e tra le donne, l'Avis Pont-Saint-Martin tra i giovani.

Oggi ▮ campionato valdostano di martze à pià prosegue con ▮ Emarèse-Eresaz Punta Comagna, gara riservata alle categorie maggiori.

Sempre per quanto riguarda il podismo, le autorità comunali di Saint-Vincent e gli organizzatori della Zerbion hanno attribuito un premio speciale e festeggiato l'altra ▮ Franco Fornoni, podista della cittadina termale tesserato per l'atletica Monte Rosa che ha partecipato a tutte le ▮ edizioni ▮ del giro podistico notturno di Saint-Vincent: un vero «stakanovista» del podismo della Riviera delle Alpi. **[r. s.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Fenusma sconfitto 3-2 ▮ Primavera ▮ Samp

Buona prestazione del Fenusma nell'amichevole che ha concluso ▮ ritiro della Sampdoria primavera; i doriani di Sebadini e Nuciari hanno prevalso soltanto per 3 a ▮ sui castellani di Carmine Adamo. Le reti per i valdostani ▮ ▮ segnate dal Volpone e Giovetti.

CICLISMO

Wilhem Bonato settimo al Giro delle Valli Cuneesi

Wilhem Bonato del Nus Fénis ha chiuso al 7° posto il Giro delle Valli Cuneesi per amatori. Bonato ha accusato ▮ ritardo di 1'43'' dal vincitore Vespignani.

▮ IN ▮

La classifica finale del campionato italiano

La Fidal ha ▮ noto ▮ classifica del campionato italiano ▮ corsa in montagna individuale e per società. L'Atletica Monte Rosa di Arnad ha chiuso all'11° posto a livello maschile e al 13° tra le juniores. A livello individuale 7ª la juniores Gloriana Pellissier, 22° ▮ juniores Jean Louis Vallet; a livello assoluto 32° Mauro Fogu, 58° Bruno Bruaod, 83° Diego Vairos e 90° Ettore Champrétavy.

CALCIO

Definito il raggruppamento di Promozione in cui giocheranno le due squadre

Il girone di Fenusma e Sarre/Cogne

La formazione biancoazzurra giocherà anche in Coppa Italia (debutto il 3 settembre in trasferta)
Impegno soltanto in campionato, invece, per l'organico agli ordini del tecnico-giocatore Adamo

AOSTA. Prenderà il via domenica 17 settembre il campionato di Promozione con due squadre valdostane inserite nel girone B: Fenusma e Sarre/Cogne. Loro avversari saranno Biella Villaggio Lamarmora, Borgaro Torinese, Chiavazzese, Cossatese, Crescentino, Donato Mongrando, Caselle, Pro Settimo, Rivara, San Gillio, San Mauro, Settimo, Vaudese e Volpiano.

Molte le novità in entrambe le formazioni regionali. Il Sarre/Cogne, squadra rivelazione della passata stagione, non potrà più contare su Vincenzo Vascimiano, che ha concluso l'attività dopo una carriera ▮ assoluto valore. Non vestiranno più i colori biancoazzurri anche Giovetti (rientrato al Fenusma) e Clerino. Parecchi i volti ▮ Vallomy della Sangiustese, Dayné e Vidi del Coumba Freide, Giachino del Villaggio Lamarmora, Pascarella del Saint-Christophe e Noletta (prestito militare da una squadra padovana). Trattative molto avviate poi con i giovani dell'Aosta Degioz e Violante.

L'allenatore e giocatore del Fenusma Carmine Adamo

«Il direttore sportivo Zoppo si è mosso con grande ▮ sul mercato - sottolinea mister Nando Stutti -. Abbiamo perso alcuni giocatori di grande esperienza, primo fra tutti Vascimino, ma puntiamo molto sulla determinazione di emergere dei giovani per disputare un buon campionato». Il Sarre/Cogne comincerà l'attività ufficiale ▮ la Coppa Italia: debutto domenica 3 settembre in trasferta contro il Villaggio Lamarmora, per poi ospitare il Castellamonte il 10 settembre e concludere il quadrangolare a Ivrea il 20 settembre.

Il Fenusma ha invece deciso di non partecipare alla Coppa Italia. I castellani hanno cominciato la preparazione ▮ 7 agosto agli ordini dell'allenatore-giocatore Carmine Adamo, il quale aspetta che la società definisca alcune trattative (Pinet dell'Olympique Châteaux, Avati del Quart e Zoppo del St-Vincent/Châtillon). Con i bluecerchiati si allena anche l'ex portiere dell'Aosta, Orazio Buda, in attesa di sistemazione. «Vogliamo riscattare la deludente stagione passata», sottolinea Adamo.

Sigfrido Beneyton

ALTRI TORNEI

Prima, Seconda, giovani

AOSTA. Il comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Federazione italiana gioco calcio ha deciso la composizione dei gironi di Prima, Seconda categoria e juniores regionali. Le 5 squadre valdostane di Prima (Aymavilles/Gressan/Pila, Charvensod/Sant'Orso, Olimpique Châteaux, Pont Donnaz e Quart) ▮ state inserite nel raggruppamento D con Atletico Sovauto, Ciriè, Ivrea Bellavista, Leinì, Quincinetto, Sporting Auto Jet, Strambino, Tavagnasco e Valli di Lanzo. In Seconda, Champdepraz Montjovet, Coumba Freida, Grand Paradis, Hône Arnad, St-Christophe, St-Pierre e Valdigne affronteranno Bollengo, Forno, Lega Dora Butolo, Loranzese, Salassa, San Grato Eporedia e Vallorco. Negli juniores regionali, Fenusma e Sarre/Cogne ▮ a ▮ come avversari Villaggio Lamarmora, Castellamonte, Chiavazzese, Ciriè, Ivrea, Ivrea Bellavista, Mathi, Rivarolo, Sangiustese, San Maurizio, Val Mosa e Vaudese.

GOLF

La disciplina sportiva è diventata quella di maggiore successo quest'estate

Sfide a Gressoney e a Gignod

All'Arsanières la «Coppa amici degli animali»

AOSTA. Il golf, «complici» i molti turisti che salgono in Valle ▮ con i «ferri del mestiere», sembra ▮ diventato ▮ sport valdostano dell'estate. Le gare ▮ succedono senza sosta negli ormai numerosi campi della regione.

A Gressoney-Saint-Jean due ▮ gare disputate in settimana. La Coppa del Presidente ed una mini Pro Am. Nella «Coppa del Presidente» vincere è stato nel «netto» il 1° categoria Antonio Zanini. Nel «lordo» il successo è andato a Maria Pozzi. Tra i 2ª categoria vittoria nel «netto» per Franco Bieler, mentre nelle ladies ▮ prevalso Daniela Codignola e nei seniores ▮ Leo Vigildo Albuge. Venerdì, sempre sul «green» a 9 buche di Saint-Jean, è stata disputata la mini Pro Am. ▮ vinto Maurizio Barbi davanti a David Carvallo. Nella classifica a squadre successo della formazione composta da Carvallo, Dominidiato, Nogara e Duc.

Domenica il campo a 9 buche di Gressoney-Saint-Jean ha ospitato la Coppa Apt, 18 buche Stableford. Tra i prima categoria, nel «lordo» ha vinto Federico Nervi mentre nel «lordo» ha prevalso Alessandro Babini. Nei 2ª categoria a vincere ▮ «netto» è stato Matteo Vacca, 18 anni, ▮ Biella. Tra le ladies successo di Daniela Codignola e nei seniores primo posto per Carlo Ponzellini. Domani altro impegno per i golfisti di Gressoney, in palio il «Trofeo Monte Rosa Sky», 18 buche Stableford.

Impegnato anche il «green» del golf club Courmayeur ▮ Grandes Jorasses dove ▮ in palio, domenica, la «Coppa Patek Philippe». Tra i prima categoria, ▮ «netto» ▮ vinto l'aostano Sante Napoli mentre nel «lordo» ▮ il primo posto ▮ andato a ▮ Mensi. ▮ 2ª ▮ goria successo di Gianna Nebbia ▮ davanti ad Anna Cavalli. Paola Gadolla è stata la migliore tra le signore e Tullio Colombo il primo nei ▮.

Golfisti impegnati anche sul campo del golf club Arsanières di dove era in palio domenica ▮ «Coppa Valdhotels, 18 buche stableford formula foursome. Ha vinto la coppia Paolo Santoro-Milena Monetti davanti a Matteo Barmasse-Gianfranco Ratibondi. Nei ▮ successo della coppia Sergio Vietti-Norma Do ▮ e nel misto del duo Stefano Santoro-Francesca Invernizzi. Oggi è in programma la «Coppa amici degli animali», gara a scopo benefico con incasso a favore del WWF. Domenica ▮ agosto il campo di Gignod ospiterà una tappa della prima edizione ▮ Circuito Nazionale Associazione golfisti assicuratori, 18 buche Stableford per tre categorie. La competizione è sponsorizzata dall'agenzia aostana della Toro assicurazioni. **[a. c.]**

TENNIS

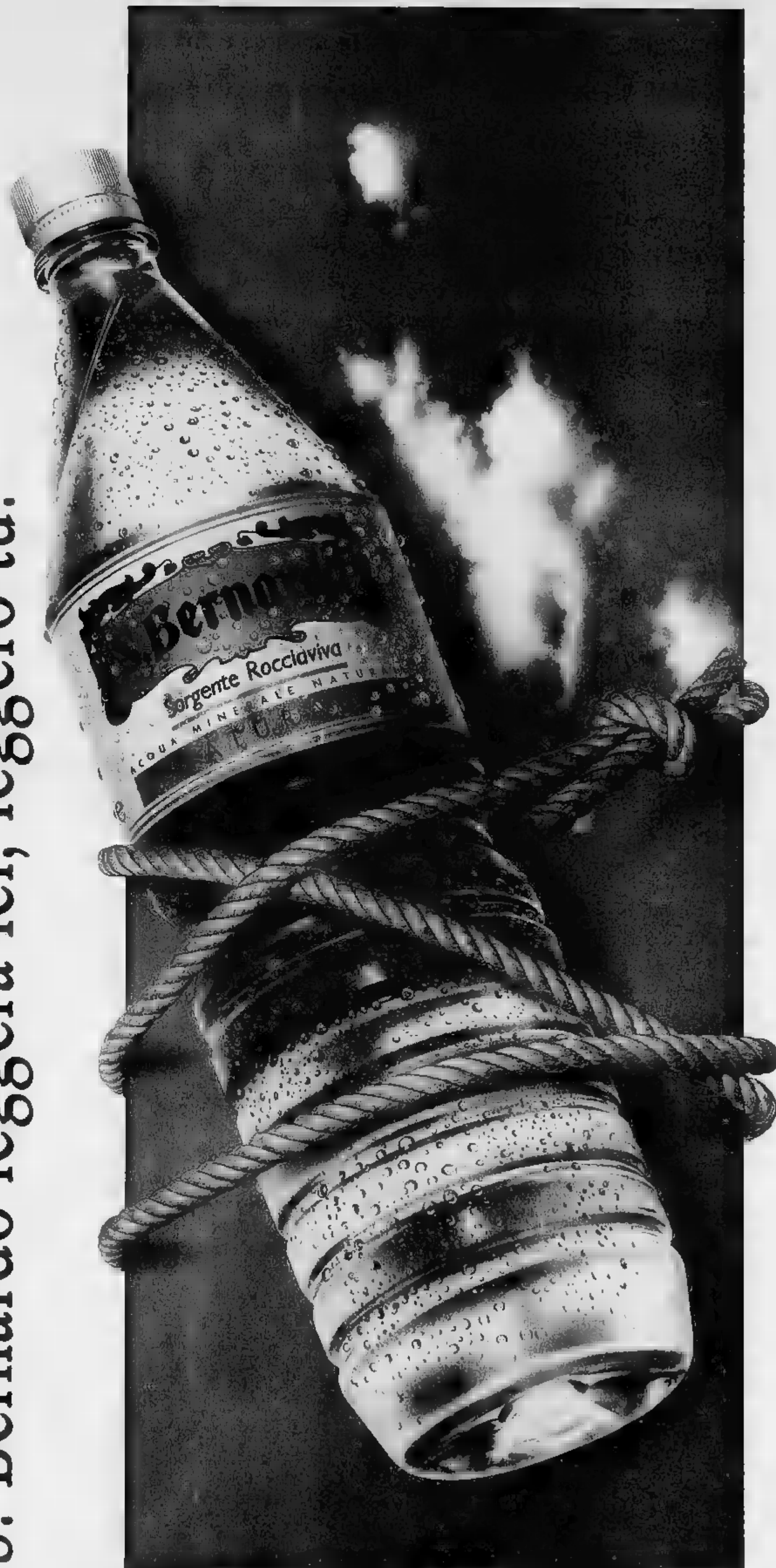
Torneo nazionale

Vittoria sofferta di Anselmo su ▮

GRESSAN. E' stato vinto da Giuliano Anselmo il torneo nazionale per classificati che si è concluso domenica sui campi di tennis club Bel Air di Gressan. In finale Anselmo, torinese ▮ circolo Le Pleiadi, ha battuto ▮ valdostano, che però fa parte anche ▮ ▮ Le Pleiadi, Laurent Bondaz al terzo set (1-6/7-6/6-3). In semifinale Anselmo aveva battuto Stefano Bonaiti, dello Sportingclub di Torino, per 6-2/4-2 (poi il ritiro). Mentre Bondaz ▮ sconfitto Lorenzo Sidar del Ronchi Verdi di Torino.

Per il torneo nazionale anche un cartellone femminile C. La vittoria è stata della milanese Francesca Volonté, che ha sconfitto in finale la concittadina Federica Garavaglia.

▮ il torneo nazionale, nella categoria non classificati, vittoria di Alessandro Boccato, del Tennis Pleiadi di Torino, che ha superato in ▮ set Beppe Dosio. Il tennista locale è stato battuto da Boccato per 3-6/6-1/6-0. **[sa. b.]**

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

DA MARVIN I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

DA MARVIN UN'OCCASIONE VERAMENTE UNICA PER ACQUISTARE UN TELEFONINO E PARTIRE PER LE VACANZE SICURI E TRANQUILLI.

TELEFONO CELLULARE
MOTOROLA
PERSONAL PHONE

Autonomia in attesa 12 ore - 10 numeri in memoria - Indicatori luminosi di funzionamento
Ripetizione automatica - Incredibilmente maneggevole, dal design esclusivo.
Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti.
Completo di carica batterie e batteria ricaricabile. Colore grigio.

£. 289.000

[illegible] MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO

TORINO C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo 49
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI Via Tenivelli [illegible]
VENARIA - [illegible] Trento 7
[illegible] - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino [illegible]
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
[illegible] - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piave 6

Grande marvin

sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) **- Torino**

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO

TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
[illegible] - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo 49
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
VENARIA - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - [illegible] Gardezzana [illegible]
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piave 6

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 15 Agosto 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Impegnati nei controlli 200 tra carabinieri, poliziotti e finanzieri

Operazione Ferragosto sicuro

Intensificata l'attività di prevenzione furti [illegible] vigilanza sulle strade
L'impiego di autovelox ed etilometro. Numerose le patenti già ritirate

ASTI. Un piccolo esercito vigila sulle vaca[illegible] degli astigiani. Oltre 200 tra carabinieri, poliziotti, finanzieri sono mobilitati da giorni per l'operazione «Ferragosto sicuro».

Un'attività intensa: vigilanza sulle strade, prevenzione furti, controlli in bar, discoteche, agriturismi, i principali obiettivi degli interventi.

Una rete capillare [illegible] uomini e mezzi, coordinati dal prefetto, Federico Quinto, dal questore, Antonio Ruggiero, dal comandante dei carabinieri, Pietro Maggiore. Un'attività che coinvolge anche i finanzieri del tenente Luca Mazzapicchio, impegnati soprattutto nelle verifiche di tipo fiscale, oltre ai vigili urbani. Vengono inoltre intensificati [illegible] questo periodo gli accertamenti sui pregiudicati sottoposti a particolari misure restrittive (libertà vigilata, arresti domiciliari).

L'Ufficio anticrimine [illegible] questura (vicequestore Delavigne) attua controlli [illegible] tappeto per [illegible] che qualcuno, approfittando dell'atmosfera di festa, eluda gli obblighi.

Grande attenzione al fenomeno furti d'appartamento: sono decine gli uomini in borghese che devono sorvegliare case o alloggi lasciati temporaneamente vuoti dagli inquilini.

Ma l'attività più intensa è quella [illegible] controllo e vigilanza sulle strade. Dal 1° luglio a ieri, il [illegible] Giovanni Busacca, comandante della polstrada [illegible] Asti (ha giurisdizione anche sul distaccamento [illegible] Nizza) ha fatto ruotare nei vari turni 1452 uomini, divisi in 202 pattuglie.

«Abbiamo svolto servizi di ogni tipo, comprese [illegible] scorte - precisa Busacca - Ma gran parte dei nostri sforzi è stato finalizzato alla prevenzione».

Secondo una statistica aggiornatissima, elaborata [illegible] do astigiano, dal 1° luglio [illegible] rilevati finora 45 incidenti (38 nello stesso periodo dello scorso [illegible] no), con altrettanti feriti (27 nel '94).

«Quasi la metà di questi incidenti si sono registrati nell'orario compreso tra le 18 [illegible] le 8 di mattina: tra [illegible] principali la velocità eccessiva [illegible] la guida in [illegible] ebbrezza oppure per uso di sostanze stupefacenti» sottolinea Busacca.

[illegible] servizi di controllo vengono [illegible] usati quasi assiduamente l'autovelox e l'etilometro. Lo strumento per misurare la velocità, in particolare, viene installato [illegible] punti dove statisticamente, [illegible] registrano gli scontri più gravi. Per chi supera [illegible] 40 chilometri i limiti consentiti [illegible] abusa dell'alcol scatta la sospensione della patente.

«In questo periodo soprattutto - avverte Busacca - il ritiro è immediato, subito dopo accertata l'infrazione. Vogliamo evitare che gli automobilisti o rischio possano essere fonte di pericolo per sé e gli altri».

Un'attività preventiva [illegible] ha dato finora buoni risultati, soprattutto all'uscita delle discoteche, il sabato sera.

Franco [illegible]

Sopra un posto di controllo con agenti della «Volante» e della polstrada sulla statale per Torino all'ingresso del casello Asti Ovest. Accanto un automobilista al test dell'etilometro. [FOTO [illegible]]

CINQUE PROTAGONISTI [illegible] MEZZA ESTATE

Nizza

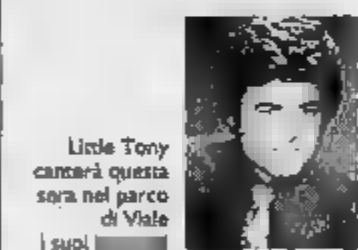
[illegible] 101 Auguri a [illegible] Rosa

[illegible] Prato di Nizza compie proprio [illegible] 101 anni. E' «Nonna Ferragosto»

NIZZA. «Nonna Ferragosto» oggi compie 101 anni: [illegible] Prato vedova Cerruti è la più anziana cittadina [illegible] Nizza e vive con la figlia Dina in viale Giovanni XXIII. Purtroppo la nonnina trascorrerà il compleanno a letto con una fastidiosa febbre.

Rosa Prato ha superato il grande traguardo dei cent'anni con ottima memoria ed un forte appetito: ricorda bene la vita della Nizza di un tempo, quando all'inizio del secolo studiò da maestra all'«Istituto della Madonna». Legge ancora e l'unico malessere [illegible] cui [illegible] lamenta [illegible] una leggera sordità. [e. ce.]

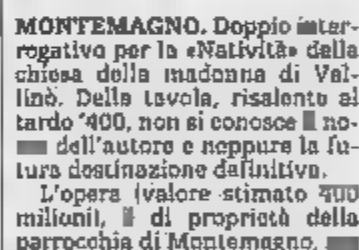
Viale

Il [illegible] [illegible] matto Little Tony

Little Tony canterà questa sera nel parco di Viale i suoi [illegible]

VIALE. Ritornato in auge questa [illegible] (è in tournée nei maggiori centri turistici italiani) dopo il periodo d'oro degli Anni 60, stasera nel parco del Castello si esibirà Little Tony, il «cuore matto» della [illegible] leggera italiana. L'appuntamento è per [illegible] 22, l'ingresso costa [illegible] mila lire. [illegible] repertorio si rifà al miglior rock'n'roll: da «Cuore matto» a «Riderà» ai classici di Elvis Presley a [illegible] Little Tony si è sempre ispirato. La festa continuerà domani [illegible] il teatro dialettale. [m. t.]

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DI FERRAGOSTO A PAGINA 38

Montemagno

Il misterioso pittore del '400

MONTEMAGNO. Doppio interrogativo per la «Natività» della chiesa della madonna di Vallinò. Della tavola, risalente al tardo '400, non si conosce [illegible] no[illegible] dell'autore e neppure la futura destinazione definitiva.

L'opera (valore stimato 400 milioni), [illegible] di proprietà della parrocchia di Montemagno. [illegible] non può essere sistemata in chiesa per motivi di sicurezza e per le non idonee condizioni ambientali. La Pro loco e il «Gruppo di interesse pubblico di Montemangon» hanno organizzato in questi giorni una mostra fotografica, nel Cantinone, per portare l'attenzi[illegible] sul problema: al centro della sala è sistemata la riproduzi[illegible] della tavola. Alla mostra «Montemagno: scorci, panorami e particolari artistici» espongono Giulio Morra, Mario Bianco, Gianfranco [illegible] Leo, Nicola Crisafi, Alfredo Brulando, Luciana Villella, Roberto Leveratto. Oggi aperta: 10-12, 16-19, 21-24. [bru. m.]

Asti

Battistero aperto con le sculture di Mainolfi

Luigi Mainolfi [illegible] sua mostra al Battistero è visitabile anche [illegible]

ASTI. Oggi il Battistero [illegible] San Pietro resterà aperto dalle 10 alle 22. E' la decisione del Comune dopo il successo dell'apertura serale (a luglio i visitatori sono stati oltre 2 mila, il 20% in più rispetto al '94). In questi giorni il Battistero ospita la mostra (continua [illegible] al 1° ottobre) dello scultore Luigi Mainolfi autore dei drappi [illegible] Palio. Inoltre si potrà osservare il complesso architettonico con la «Rotonda» del fonte battesimale, la chiesa quattrocentesca e il chiostro. In funzione anche la [illegible] paleontologica con i fossili dell'Astigiano. [a. b.]

Canelli

Spumanti e gelati [illegible] [illegible] Uno

Ezio Parodi gelataio [illegible] Canelli partecipa [illegible] «Verde mattina»

CANELLI. Alcuni produttori ed artigiani dell'Astigiano e dell'Alessandrino, oggi parteciperanno alla trasmissione televisiva «Verde mattina» in onda [illegible] Rai Uno alle 11. In scena un menù tutto «made in Piemonte» con il filetto baciato di Ponzone (Giacchero), la mostarda ed il fritto misto dell'agriturismo «Cà d'Gal» di Valdivilla e le robiole di Don Verri, prodotte a Serole. Come dolce, il gelataio canellese Ezio Parodi, proporrà il suo zabaglione al moscato accompagnato dai biscotti «Senza [illegible] me» e «Meliga». Durante [illegible] trasmissione si parlerà anche della prossima vendemmia. [e. ce.]

[illegible] PER DUE GIORNI

[illegible] RI DI BE[illegible]

Gli impianti che [illegible] in funzione oggi

I distributori di benzina che resteranno aperti per tutto il mese [illegible] agosto ad Asti città, secondo le segnalazioni fatte pervenire in municipio, sono i seguenti: Q8, c.so Ivrea 122; c.so Torino 435; c.so Alba 8; Beta import, c.so Alba 19; F.lli Amalberto, [illegible] Savona 132 e c.so Alessandria 269; Ip, p.za I Maggio (sospensione turno notturno); Ip, c.so don Minzoni [illegible]4; Monteshell, c.so Torino 143; Agip, p.za Campo del Palio. Solo per oggi resteranno aperti: Beta import, via Micca 2; [illegible] Alessandria 380; Ip, c.so Savona 527, v.le Partigiani 13, fraz. Quarto Inferiore.

[illegible]CIE

Turni ad Asti, Canelli, Nizza [illegible] Moncalvo

Per i turni di [illegible] vedere a pagina 34. Ecco i turni di domani. Asti: San Domenico, corso Volta 29, tel. 271.721 (8-19,30); Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839 (8,30-12,30/16,30-8 [illegible] giorno successivo). Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Bianchi, via Parti 1.

[illegible]

Visite possibili per tutto il giorno

Oggi il cimitero osserverà il consueto orario [illegible] apertura: 8-11,45/14,30-18,15.

[illegible]IE E LOTTO

Turni [illegible] ferie fino al 30 settembre

Questi i turni di chiusura delle tabaccherie ad Asti. Fino [illegible] 19/8: v.le Vittoria 107. Fino al 20/8: c.so Savona 52. Fino [illegible] 21/8: via Micca 28. Fino al 26/8: p.za Statuto 35, c.so Alfieri 370, c.so Alfieri 160, v.le Pilone 258, c.so Casale 175, [illegible] Ferraris 1, via Petrarca 69, strada Fortino 62; c.so Savona 225, c.so XXV Aprile 18, c.so Savona 357, c.so Alba 16. Fino al 27/8; [illegible] Conte Verde 97, [illegible] Morelli 34, [illegible] Brofferio 53, [illegible] Ivrea 61. Fino al [illegible]: c.so Alfieri 201, [illegible] Don Minzoni 104. Fino al 30/9: c.so Torino 273.

Anche le ricevitorie del lotto resteranno chiuse per ferie secon[illegible] questo calendario: c.so Don Minzoni 104 (fino 2/9); via Roma 19, San Damiano (fino al 20/8); [illegible] G. Ferraris 1 (fino [illegible] 26/8); via Asti 33, [illegible] Damiano (3-5/9); v.le Risorgimento 161, Canelli (fino al 22/8); [illegible] Torino 273 (18-30/9); via C.Alberto 69, Nizza (28-8/2-9); strada Fortino 62 (fino al 26 agosto); c.so Alba 16 (fino al 26/8); via C.Verde 97 (fino [illegible] 27/8); v.le Risorgimento 246, Canelli (28-8/9-9). Sono aperte: [illegible] Matteotti 2, via Duca d'Aosta 4; c.so Volta 40; [illegible] Roma 25, Villafranca; [illegible] Libertà 49, Canelli; via Roma 53, San Damiano.

CINEMA

Gli appuntamenti [illegible] due [illegible] [illegible] Collegio

«Cinema cinema» proporrà [illegible] «Pallottole su Broadway» di Woody Allen e domani «Speed». Proiezioni alle 22. Biglietti: 6 mi[illegible] lire.

Agosto si conferma un [illegible] di transizione in attesa dei grandi e più collaudati richiami di settembre: Palio, Douja, Sagre

Alberghi chiusi, ristoranti pieni: l'Astigiano è servito

In città chiusi per ferie cinque hotel su nove. Clienti di passaggio. Gli agrituristi

ASTI. Molti alberghi chiusi nel capoluogo. Ristoranti pieni nei paesi. Queste [illegible] «previsioni» del Ferragosto astigiano a conferma di una vocazione turistica soprattutto legata alla buona cucina. Oltre [illegible] trovare numerosi negozi con le saracinesche abbassate per ferie, i visitatori che raggiungono Asti in questi giorni [illegible] meno scelta nella prenotazione degli alberghi. Agosto si riconferma come un mese po[illegible] votato [illegible] turismo, periodo-ponte tra le manifestazioni primaverili (festeggiamenti [illegible] San Secondo) e quelle settembrine (Palio, Douja d'Or, Sagre).

Nel capoluogo attualmente sono chiusi per ferie cinque alberghi su nove: Aleramo, Cavour, Genova, Palio [illegible] Lis. Funzionano invece Hasta, [illegible]era, Rainero, Reale. Pochissimi i tu[illegible] stranieri che hanno trascorso la vigilia di Ferragosto ad Asti: a mezzogiorno di ieri [illegible] suna prenotazione risultava [illegible] Salera, Reale e Hasta, [illegible] Rainero erano attesa una coppia [illegible] tedeschi e [illegible] di francesi. «Però [illegible] disperiamo: lavoriamo soprattutto [illegible] passaggio, quindi prima di [illegible] quasi [illegible] pre qualcuno arriva» è stata la generale sottolineatura degli albergatori.

Meglio è andata, anche negli agriturismi, fino alla scorsa settimana, quando numerosi stranieri diretti o provenienti dal Sud e dalla riviera Adriatica hanno fatto tappa [illegible] Asti. «Abbiamo ospitato soprattutto austriaci, svizzeri, inglesi e adesso ci prepariamo [illegible] accogliere i turisti di settembre» indicano al Salera, dove una notte in camera doppia, più prima colazione, [illegible] 160 mila lire (110 la singola).

Stessi prezzi (160 e 115 mila lire) e stesso movimento turistico all'Hasta: «Le prenotazioni per il Palio stanno già arrivando, soprattutto da Austria e Svizzera - indicano alla reception - in più attendiamo altri gruppi stranieri partecipanti ad alcuni meeting aziendali».

Al Rainero hanno salutato da qualche giorno clienti ungheresi, svizzeri [illegible] dei Paesi nordici. «Essendo di passaggio - spiega Marisa Ambrogio, addetta dell'hotel - scoprono quasi per caso le Langhe [illegible] il Monferrato. L'anno dopo però molti ritornano, programmando le ferie [illegible] settembre a novembre». A ottobre, stagione dei funghi, al Reale arriverà anche un gruppo di micologi americani.

I tedeschi ospiti a Villa Conti Riccardi di Rocca d'Arazzo visiteranno [illegible] soprattutto le cantine, mentre quelli della Fons Salutis di Agliano ritorneranno forse per la stagione del tartufo.

Il «tutto esaurito» toccherà invece oggi quasi tutti i ristoranti. «Da Elsa» a Calosso assicureranno 160 coperti, «Da Bardon» a San Marzano 70/80 e così pure a Villa Fernanda (Revignano). Gli uffici dell'Apt in piazza Alfieri oggi resteranno chiusi (funzionano [illegible] lunedì al sabato mattina). Saranno aperti le domeniche delle Sagre e del Palio. [l. n.]

«Viaggio [illegible] i villeggianti» Roccaverano e [illegible] Langa

S'inizia con il centro più importante della Langa astigiana, un viaggio tra le «capitali» del turismo astigiano.

Roccaverano dall'alto dei [illegible] quasi 800 metri, offre una vacanza all'insegna della tranquillità, ricca di suggerimenti enogastronomici.

Un'offerta di ospitalità accolta in questo periodo [illegible] italiani (soprattutto liguri) e stranieri, in particolare svizzeri [illegible] tedeschi. Instancabili percorrono le vie dell'alta Langa, fanno puntate ad Asti, Canelli [illegible] Moncalvo e risalgono le colline del Freisa nel Nord della provincia.

[illegible] PAGINA 35

La chiesa di S. Girolamo a Roccaverano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible] TEMPO. Alternanza di schiarite ad annuvolamenti [illegible] a isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI

Max: [illegible]; min: 20; media: 26

UN ANNO FA

Max: 31; min: 23; media: 28

[illegible] IN [illegible]

Torino 30; Alessandria 30; Aosta [illegible]; Cuneo 30; Novara 29; Vercelli [illegible].

Il nascondiglio scoperto dai carabinieri nel parco Monte Rainero

Tra le siepi c'era eroina

Arrestato un marocchino mentre vendeva alcune dosi a due tossicodipendenti
Altri 6 grammi di droga trovati tra i cespugli vicino al «Belvedere» di via Micca

ASTI. E' [illegible] guerra [illegible] tregua a [illegible] di spacciatori che, per poter continuare a gestire tranquillamente i loro traffici, anche in una città svuotata per il ponte di Ferragosto, si spo[illegible] in continuazione, muovendosi di preferenza nella quiete delle [illegible] verdi cittadine.

Scacciati (almeno temporaneamente) dai giardini di corso alla Vittoria, d[illegible] un'offensiva delle forze dell'ordine che [illegible] ha concesso tregua, ecco che i «venditori di droga» ricompaiono altrove.

E' il caso del parco Monte Rainero, vicino al «Belvedere» di [illegible] Micca (in passato al centro di [illegible] polemiche: nell'edificio avevano trovato ospitalità decine di extracomunitari, in gran parte clandestini).

I carabinieri del reparto operativo hanno sorpreso nel parco un marocchino, Mohamed El Idrissi, 31 anni, mentre vendeva due dosi [illegible] eroina ad altrettanti tossicodipendenti.

[illegible] giovane ha cercato di fuggire, ma è stato subito bloccato: addosso non aveva altra droga. Ma i militari avevano notato che il marocchino frugava spesso in alcune siepi: una breve perquisizione e sono saltati fuori altri 6 grammi di eroina.

Idrissi è stato accompagnato in caserma, a sirene spiegate. Ha negato tutto: ma gli elementi raccolti a suo carico sarebbero schiaccianti.

E' questo [illegible] altro colpo messo a segno dagli uomini del tenente colonnello Pietro Meggiore, che dall'inizio dell'estate hanno [illegible] collezionato quasi 40 arresti per spaccio: nella gran parte dei casi si tratta di extracomunitari.

Un segnale inquietante di come l'attività del cosiddetto «spaccio al dettaglio» sia ormai quasi in prevalenza gestito da marocchini, algerini, tunisini, albanesi.

Tra [illegible] urbane più «a rischio», oltre ai parchi, c'è la zona di corso [illegible]e, diventato un punto di incontro tra [illegible]ri e tossicodipendenti, molti dei quali arrivano dai paesi e dalla provincia e spesso anche dall'Albese e dal Torinese. [f. b.]

Mohamed El Idrissi, 31 anni, è arrestato; Sopra una veduta [illegible] parco Monte Rainero con la cascina abbandonata da tempo ricettacolo di spacciatori e tossicodipendenti (FOTO [illegible])

ASTI BREVI

[illegible]
E' stroncata da un infarto nel prato

Luciana Caligaris, 56 anni, abitante a Torino, è morta domenica, stroncata probabilmente da un infarto: la donna era andata nel prato della [illegible] casa di campagna, in regione Corte a San Marzano Oliveto. Subito soccorsa dal marito, Giuseppe De Re, è spirata po[illegible] dopo. [r. s.]

[illegible]
Condannato dopo la «notte brava»

Vincenzo Nuara, 19 anni, Asti, via Terracini, è stato condannato in pretura a 9 mesi di reclusione: il giovane era [illegible] protagonista di [illegible] «notte brava», venerdì: sul «Vespino» guidato [illegible] un coetaneo, Nuara aveva dapprima danneggiato alcune vetture in [illegible] con [illegible] stampella (il giovane ha una gamba ingessata), poi [illegible] feri[illegible] un passante e infine aggredito gli agenti di una «Volante». Accompagnato in ospedale, aveva dato ancora in escandescenze, cercando di aggredire anche medici e infermieri. Il giovane è attualmente in stato di arresto. [r. s.]

VIARIGI
I funerali della maestra Adele Rusconi [illegible]

[illegible] folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio, a Viarigi, ai funerali di Adele Rusconi Bussa, 87 anni, maestra elementare in pensione, medaglia d'oro della Pubblica istruzione. Adele Rusconi, cugina dell'editore Edilio, è stata un personaggio per il piccolo Comune astigiano; ha sempre partecipato attivamente alla vita pubblica del paese.

Originaria del Comasco, aveva sposato nel 1936, il geometra Armando Bussa, segretario comunale, la cui famiglia era di Viarigi. Sul finire degli Anni Sessanta i coniugi Bussa si erano trasferiti nel paese monferrino; il marito era morto nel 1978. Adele Rusconi ha due figlie: Clotilde e Teresa. [r. s.]

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO
I giovani incontrano il cardinal Saldarini

Il cardinale di Torino monsignor Giovanni Saldarini chiuderà stamane al Colle don Bosco «Confronto '95», la riunione dei gruppi giovanili salesiani che ha radunato oltre un migliaio di ragazzi da tutta Italia. [m. t.]

[illegible]
In Consiglio i compensi per gli scrutatori

Il Consiglio comunale di Valfenera è convocato domani alle 21 per discutere l'interrogazione del consigliere [illegible] minoranza Giuseppe Cardona sul presunto ritardo del Comune nel pagamento dei compensi agli scrutatori del referendum; al secondo punto il progetto preliminare per la costruzione della condotta fognaria. [m. t.]

A Canelli

E' morto il pittore Graziola

CANELLI. All'età di [illegible] anni [illegible] mancato improvvisamente, nella notte di domenica, il pittore Vitaliano Graziola. Ha lasciato la moglie Letizia e una figlia, Laura. I funerali si svolgeranno [illegible] alle 15,45 nella parrocchia di San Tom[illegible]. Abitava in via Alba, do[illegible] aveva anche lo studio di pittura.

Vitaliano Graziola ha condiviso la sua esistenza tra due grandi passioni: la pittura (amava dipingere dal vero), che [illegible] dava le emozioni di una vita in stretto connubio [illegible] la natura, che egli riproduceva sulle tele con colori caldi, evocatori di di rasserenanti atmosfere e l'arte di fare il vino.

Per molti anni, infatti, con i fratelli Gigi ed Ermanno, ha condotto un'azienda vinicola, tra le più antiche della città dello spumante.

Ritiratosi dagli impegni aziendali, ha continuato, [illegible] maggior assiduità, l'attività pittorica, fino a raggiungere una maturità artistica che lo fa annoverare tra i migliori paesaggisti astigiani. Figurativo, ma non pedante «ritrattista» della realtà, Graziola aveva il dono di interpretare in modo magistrale il paesaggio sotto la neve.

Nel corso della sua carriera artistica ha esposto più volte a Canelli (soprattutto nel salone della Cassa di risparmio) e in altre località. [a. b.]

Ancora un'interpellanza: questa volta contro [illegible] bibita in lattina

Boccia chiede al sindaco di «vietare» la Coca Cola

ASTI. L'interpellatore non va in ferie. La firma «Giovanni geom. Boccia» continua ad apparire in calce a decine di documenti che il consigliere di Forza Italia in Comune e alla Provincia invia con estenuante continuità al sindaco Bianchino e al presidente dell'amministrazione provinciale Goria.

In Comune ha già superato la soglia delle cento interpellanze, alla Provincia in pochi mesi è [illegible] alla decina abbondante. Carta e macchina per scrivere sono sempre pronte.

Passerà alla «storia» quella dedicata alla presenza della sola acqua minerale gassata sui banchi del Consiglio provinciale.

Ma ora, pur restando in tema, Boccia spara in alto e chiede al sindaco di Asti di emettere un'ordinanza che vieti su tutto il territorio comunale la vendita delle lattine di «Coca Cola».

E come [illegible] il geometra di Forza Italia, si [illegible] contro la multinazionale americana?

Forse come alfiere di una autarchica difesa delle migliori produzioni vinicole astigiane?

Nulla di tutto questo. Boccia afferma e scrive che le lattine di Coca Cola presentano una «anomalia nel tappo tale da renderle ingienicamente non protette». «Infatti - spiega - il [illegible]ppo in circolazione da diversi mesi non è a strappo bensì a pressione. Questo fa sì che una parte (la linguetta ndr) venga spinta all'interno della lattina senza alcuna sicurezza igienica».

Non è dato di sapere se il consigliere abbia avuto difficoltà diretta ad aprire una lattina, oppure [illegible] la questione gli sia stato riferita. «Molte delle mie interpe[illegible] nascono da segnalazioni dei concittadini» aveva spiegato a suo tempo.

La Coca Cola Company è avvertita. Boccia è sceso in campo. [s. mir.]

Giovanni Boccia, impegnato nel ruolo di membro della giuria per eleggere Miss Asti

Fa ancora discutere il piano di razionalizzazione predisposto dal provveditorato

Rivolta contro i tagli nelle classi

Rocchetta Tanaro, Cerro, Castello d'Annone e Azzano annunciano ricorso al Tribunale amministrativo
I sindaci insistono: «Il decreto Maroni salva le scuole dell'obbligo nei centri colpiti dall'alluvione»

ROCCHETTA TANARO. Per i Comuni di Rocchetta, Cerro, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone e Azzano è un'estate particolarmente «calda»: dopo un contenzioso [illegible] il provveditorato agli Studi durato tre mesi, nei giorni scorsi i sindaci dei cinque centri hanno deciso [illegible] ricorrere al Tribunale amministrativo regionale contro i tagli scolastici in zona previsti a partire da settembre.

Il provvedimento riguarda la soppressione del plesso di Rocca e la cancellazione di una classe alle elementari di Rocchetta. Gli effetti però si faranno sentire anche [illegible] comuni vicini, soprattutto a Castello d'Annone. Ma prima di scendere nei particolari, i sindaci tengono a fare una pre[illegible] [illegible] giorni scorsi - ricorda Alessandro Valenzano, primo cittadino ad Annone - abbiamo letto su 'La Stampa' le dichiarazioni del provveditore agli Studi, Aldo Patritti, secondo cui a nulla sarebbero valse le sue personali richieste al ministero per congelare per un anno i tagli nelle scuole dei [illegible]i alluvionati.

Noi vogliamo ricordare a Patritti che la questione fondamentale non era quella di elevare appelli, ma di far rispettare la legge: cosa per cui, evidentemente, il provveditore [illegible] si è battuto a sufficienza».

«A febbraio il decreto Maroni ter, concepito a favore delle popolazioni alluvionate, è stato convertito in legge - spiega Sergio Aliberti, sindaco di Rocchetta - l'articolo 12 quater dispone che nei centri danneggiati dalla piena venga garantita per cinque anni la conferma delle attuali sedi di scuola dell'obbligo. Dunque a Rocca e Rocchetta la situazio[illegible] avrebbe dovuto essere congelata, e così in tutti gli altri centri alluvionati».

Diversa l'interpretazione [illegible] provveditorato, secondo cui la legge stabilisce il mantenimento delle direzioni didattiche (in [illegible]esto caso a Rocchetta), e non dei singoli plessi scolastici.

In ogni caso la prossima settimana i sindaci Aliberti, Valenzano, Poggio (Rocca), Cacciabue (Cerro) e Scarzella (Azzano) perfezioneranno [illegible] lo studio Mirate le pratiche per il [illegible] al Tar al fine di ottene[illegible] la sospensione dei tagli.

E intanto Valenzano sottolinea: «Con la soppressione del plesso di Rocca numerosi bambini si sposterebbero su Annone, mentre la cancellazione di una classe a Rocchetta porterebbe alla scomparsa di un modulo 'a scavalco' con la nostra scuola.

L'attività didattica subirebbe gravi penalizzazioni in un comune, come il nostro, che anche dal punto di vista organizzativo non si è ancora completamente ripreso dal duro colpo dell'alluvione». [L. n.]

I sindaci di Rocchetta Tanaro, Sergio Aliberti, e Rocca d'Arazzo Leonardo Poggio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Alluvionati è giusto protestare»

Era ora! Finalmente gli alluvionati hanno capito la necessità, da [illegible] più volte sollecitata, [illegible] attuare forme di protesta più incisive, più eclatanti, in grado di smuovere l'opinione pubblica e le forze di governo.

Certo, [illegible] altra musica quando a dirigere ministeri e banche c'erano i politici al posto dei tecnici, che rispondono solo ad interessi d'impresa, se ne fregano assai delle situazioni sociali. Bisogna pure ammettere, per i sostenitori, che molti anni di governi tecnici non hanno poi sortito grandi effetti, se si continuano ad arraffare migliaia [illegible] miliardi per chiudere qualche buco, mai per sanare completamente.

Tornando comunque all'odiessea alluvione, desidero dichiarare la mia disponibilità anche se non alluvionato, [illegible] aderire allo sciopero della fa[illegible] ed a sostenere attivamente blocchi stradali, ferroviari e quant'altro possa servire a far [illegible] [illegible] guerra.

Si dovrà provvedere affinché il 29 agosto in [illegible] il Piemonte colpito ci sia la chiusura generale di tutte le attività, a partire dalle banche e dagli uffici pubblici.

Il dramma è generale, la crisi colpisce le imprese danneggiate e quelle che hanno avuto fiducia ed hanno collaborato per rimetterle in piedi; ma ora mancano i soldi, chi ha lavorato, per pagare stipendi ed altro deve incassare, come dovrebbero incassare quei privati che hanno commissionato lavori per abitazioni, ed ora sono beffati.

I signori romani devono rendersi conto che qui si lavora, si sacrifica, non si chiede elemosina, ma la giusta solidarietà di uno Stato sempre più lontano ed assente; ma molto presente nelle scadenze fiscali.

Quindi il 29 agosto, tutti a dimostrare, sindacati, amministratori pubblici, tutto il Piemonte produttivo: con determinazione [illegible] mesi fa abbiamo ripulito in poco tempo città e campagne, con la stessa determinazione cerchiamo di ottenere il riconoscimento del diritto al risarcimento.

Andrea Drago
sindaco di Cortiglione

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
[illegible] **d'Annone**: 401.388
[illegible] **D.B.**: 011/9878.488
Cocconato: [illegible]: 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible]: [illegible]44/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.556

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.686 con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 54.282.
Canelli: Fantozzi, via G.B Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Pari 1

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 50.196
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 823.693
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] **D.B.**: 011/987.8152
Costigliole: 966[illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegros[illegible]
[illegible]: 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.084
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111
[illegible] **Asti**: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

STATO CIVILE

ASTI

[illegible]TI: Cristina Vierengo; Lisa Carlino, Viarigi; Matteo Franco; Erika Totaro; Valeria Della Fina; Andrea Moria; Marco La Sala; Andrea Maccagno, Canale; Daniele Martino; Rosi[illegible] Gerbo, Revigliasco; Irene Testa, Montegrosso; Denis de Lucia; Chiara Nebiolo; Alessandra Barbella; Elisa Cannella; Luca Aselli, Castagnole Monferrato; Luca Colaianni, Villanova; Davide Alagna.

MORTI: Palmina Tedaldi ved.Bagnasco, 92 anni; Maria Giovanna Draperi, 82; Elvira Montrucchio, 80; Michelina Fassone, 45; Paola Porro ved.Decio, 93, Montiglio; Stefanino Gerbi, 58, Colle Enomondo; Carolina Molino ved.Ferro, 80, Cantarana; Carlo Graziano, 62; Maria Stella in Anfosso, 65, Castagnole Lanze; Maria Cantamessa, [illegible]; Romana Calos[illegible] in Cantarella, 65, Castelnuovo Calcea; Carlo Baracco, 72, San Damiano; Irma Brombara, 88; [illegible]na Fenocchio, 70, San Damiano, Enzo Vapino, 63; Emilio Serra, 81; Giuseppina Pelrino in Iguera, 65, Mombercelli, Olimpia Garrone, 80, Grana; [illegible] Vignale, 22; Antonio Scalino, 68; Mario Castellazzi, 76, Castel Boglione; Giovanni Barcello, 71, Villanova.

MATRIMONI: Giovanni Dettori, guardia giurata con Rosa Catapano; Pasquale Salamone, assemblatore con Alessandrina Bogero, assemblatrice; Nicola Laurino, commerciante con Maria Liberti; Gabriele Commisso, elettromeccanico con Barbara Succu, [illegible].

SI SPOSERANNO: Vittorio Rasero, carrozziere con Carmelina Vitello, cablatrice; Marco Lazzarino, agricoltore con Elda Campia, impiegata; Leonardo Giannicola, rappresentante [illegible] Annamaria Trecarichi-Scauzzo, commessa; Sergio Belfiore, funzionario internazionale con Maya Khoury Al Bani, traduttrice, Claudio Perrotta, panettiere con Rosa Nappi, casalinga; Valentino Serra, operaio con Angela Del Vecchio, maestra d'asilo; Alfredo Gagliano, amministratore delegato con Paola Gioanola, dirigente d'azienda; Claudio Nardozza, operaio con Caterina Dell'Aversano, confezionista; Paolo [illegible]schio, commerciante con Annamaria Musso, assistente sanitario; Riccardo Palla, tecnico agrario [illegible] Angela Giaquinta, insegnante; Salvatore Consolo, muratore con Roberta Di Vincenzo, impiegata; Nunzio Tulipani, muratore [illegible] Valeria Balo, casalinga; Roberto Palladino, impiegato con Emanuela Bassano, professoressa; Ambrogio Mugavero, titolare impresa pulizia, con Sandra Lai, infermiera professionale.

[illegible]

VIABILITA'
Lavori sulla «Mombaldone»

Fino a domani resterà chiusa la strada provinciale nel comune [illegible] Mombaldone. Il provvedimento si è reso necessario per consentire alcuni lavori al ponte sul Bormida (rifacimento delle barriere di protezione e allargamento dell'impalcato).

POZZI
La denuncia slitta a fine anno

Il termine per presentare la denuncia [illegible] pozzi all'ufficio Acque della Provincia e in Regione è [illegible] prorogato fino al 31 dicembre. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando in Provincia [illegible] 433.316.

[illegible]
Orari degli [illegible] al Collegio

Fino al 31 agosto l'ufficio Ricostruzione del Comune (palazzo [illegible] Collegio) manterrà l'orario estivo. Gli utenti potranno rivolgersi al servizio dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16; sabato dalle [illegible] alle 12.

LE CAPITALI DEL TURISMO [illegible]: Roccaverano da scoprire

In vacanza a 800 metri

Curiosità sull'altimetria «lievitata». Il paese offre verde, quiete [illegible] passeggiate
La visita al caseificio sociale delle robiole [illegible] l'arrampicata sulla torre medievale

ROCCAVERANO. Sulle cartine geografiche la sua altezza [illegible] fissata a 759 metri, ma sul cartello all'ingresso del paese è scritto: Roccaverano [illegible] metri sul livello del mare. Un arrotondamento che conferma [illegible] rinforza la vocazione [illegible] località [illegible] di «mezza montagna» ideale per la villeggiatura fresca, lontana dai clamori. Alla «Rocca» non [illegible] fanno [illegible] questione di altimetria: non sarà certo una manciata di metri a modificare l'incomparabile paesaggio che si gode da quassù. Una infilata [illegible] colline, ricche di boschi e pascoli, regno incontrastato delle capre e pecore di Langa.

Per molti astigiani, «la Rocca» è lontana come la luna. Fanno prima a mettersi [illegible] auto per andare al mare, piuttosto che salire fin quassù, attraversando Canelli, Cassinasco, il ponte medievale di Monastero e le gole scavate dal torrente Tatorba. Oppure si passa da Bubbio, Cessole, Vesime scalando poi i tornanti che portano a San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e inf[illegible] a Roccaverano.

E' una delle capitali [illegible] turismo astigiano, più apprezzata dai liguri che non dai piemontesi. Per accorgersene basta fare un salto allo storico Albergo Au[illegible] (pensione completa attorno alle 60 mila al giorno), che vanta trecento anni di gestione da parte della stessa famiglia, quella dell'ottima [illegible] Maria Antonietta Colla. «Abbiamo ospiti fissi che ormai [illegible] diventati amici» racconta mentre [illegible] indaffarata a preparare i conti di chi [illegible] ne va [illegible] [illegible] seguire [illegible] [illegible]. Sulla grande terrazza panoramica c'è un'anziana e distinta signora intenta [illegible] leggere: Piera Giubilei di Genova, ha 93 anni [illegible] da 43 viene ogni estate all'Aurora. «Prima con figli e marito - ricorda - adesso da sola, ma per togliersi dal caldo e dal traffico non c'è nulla di meglio delle Langhe».

Una passeggiata nel paese [illegible] arriva alla piazzetta della chiesa: il sindaco Luigi Garbarino [illegible] anni ex macellaio, ora da una mano a gestire il bar della Pro loco, [illegible] di gerani [illegible] tende a strisce. Snocciola il primo cittadino: «Siamo 650 abitanti, c'è un negozio di alimentari, la posta, la Pro-loco, una farmacia ed uno sportello bancario due volte la settimana. Ma d'estate il [illegible] str- numero triplica. Ci sono tanti svizzeri e tedeschi che hanno comprato [illegible] cascine».

Garbarino ha gli occhi vispi e la parlata veloce infarcita delle «zeta» inconfondibili dei langaroli. «Abbiamo anche restaurato la torre - [illegible] con orgoglio - adesso è aperta al pubblico. Ho qui [illegible] chiave». E' uno dei vanti del paese, la torre medievale, al[illegible] [illegible] metri e [illegible] la stessa circonferenza. Ci si arrampica dal dentro (non bisogna soffrire di vertigini), ma il premio è meraviglioso: torri sparse (da Vengore a San Giorgio Scarampi), colline ondulate che suggeriscono il mare [illegible] sotto la chiesa dell'Annunziata, con la facciata disegnata da Bramante che [illegible] è «fasciata», perché la Sovrintendenza alle Belle Arti ha in [illegible] un restauro. Dalla torre [illegible] vede anche il municipio: incredibile «ufo» in [illegible] armato che ha «il pregio» di mettere in evidenza, per contrasto, q[illegible] [illegible] belle [illegible] [illegible] in pietra di Langa.

Da sin.: Maria Antonietta Colla, il sindaco Luigi Garbarino e Franca Gallo

Dalla «Rocca» [illegible] può andare [illegible] Serole e guadagnare la cima del monte Puschera che con i suoi [illegible] metri è il più alto dell'Astigiano. Qui confinano tra di loro ben quattro province (Asti, Alessandria, Cuneo [illegible] Savona) [illegible] ci sono le impareggiabili formaggette [illegible] don Verri, l'intraprendente prete, agricoltore, gastronomo e animatore di c[illegible]nità di recupero. Quanto a formaggi però, non si può lasciare Roccaverano senza una sosta al Caseificio di regione Tassito. Conta 120 [illegible] e lavora giornalmente una trentina [illegible] quintali [illegible] latte di capra e di vacca. Lo dirige Franca Gallo [illegible] mostra con orgoglio le varietà prodotte: [illegible] [illegible] Robiola a doc, [illegible] Vengore, [illegible] San Carlo [illegible] i piccoli Capricci, versione per buongustai dei formaggi freschi tanto decantati dalla pubblicità per chi [illegible] perennemente [illegible] dieta.

A Tassito [illegible] anche tempo di festa: ogni [illegible] al primo fine settimana [illegible] agosto ci sono danze [illegible] luci che spezzano il buio solitario della Langa. Il Comitato dei festeggiamenti è diretto da Bru[illegible] Rodino: da oltre vent'anni alla Rocca per amore (è il marito [illegible] Franca Gallo), si divide con successo tra il [illegible] lavoro ad Altare, il ruolo di assessore a Cairo Montenotte ed infine si cala nei panni di «capo» delle feste di Tassito. E qui non manca: le cuoche vanno forte con gli agnolotti con il «plin», i bolliti, i bagnetti, le torte di nocciola [illegible] i bonet.

A pochi metri dalle luci della festa è il buio totale. Si scende a valle per le tortuose strade [illegible] Langa, con un vento leggero co[illegible] quello della leggenda che soffia quando le «masche» si scambiano il segno del [illegible]do.

[illegible] Cerrato

Tradizionale fiera

Incisa, domani [illegible] in piazza i tacchini

INCISA. Domani alle 10, consueto appuntamento con la «Fiera del tacchino»: una delle più originali mostre zootecniche dell'Astigiano, che presenta il meglio della produzione locale degli animali [illegible] cortile. L'esposizione che ogni anno attira curiosi e turisti in vacanza in Valle Belbo, avrà [illegible] scenario i prati dietro la Chiesa dei Santi Vittore e Corona.

«[illegible] nostro [illegible] - spiega il sindaco Mario Porta - [illegible] sono [illegible] alcuni allevamenti, molto piccoli, dove il tacchino si alleva come una volta, senza mangimi industriali. Sono soprattutto le donne ad occupar[illegible]. Tradizionalmente era un'attività legata più ai lavori domestici che alle attività dell'azienda agricola».

Accanto agli animali da cortile, saranno in mostra anche vitelli e cavalli [illegible] sella. Alle 13, la giuria premierà gli espositori. [e. ce.]

Ricerca dei ragazzi

Una [illegible] sulle chiese di [illegible]

DUSINO S. MICHELE. Tabelloni colorati e un video [illegible] [illegible] risultato [illegible] una ricerca condotta dagli alunni di quinta elementare (Claudia Vezzaro, Fabio Novarese, Carla Bosia, Valenti[illegible] Porta, Roberta D'Antonio) esposta [illegible] questi giorni nel [illegible]lone parrocchiale in occasione della festa. Lo studio s'intitola «Curiosando [illegible] chiese e cappelle» ed è stato condotto insieme all'insegnante Loretta Tosello. I ragazzini [illegible] andati alla scoperta degli edifici religiosi [illegible] Dusino e San Michele, catalogandoli ed esaminandone le curiosità: [illegible] i numerosi esempi l'altare e la balaustra in San Rocco realizzata dal Juvara, [illegible] chiesa [illegible] di San Michele, piloni e cappelle. Stamane la festa patronale prevede alle [illegible] processione; seguirà incanto del cappello e recita di strambot; alle 18 giochi per bambini; al termine lancio di palloncini con messaggi di pace. [m. t.]

In mostra i prodotti degli artigiani mobilieri della zona

Vesime oggi si è trasformato nel «paese delle sedie»

Da sinistra [illegible] artigiani Giovanni Garino, Italo Delpiano, l'assessore Carla Abate e il sindaco Giuseppe Bertonasco, e Fiorenzo Bonino, [illegible]. A destra, Franco Barbero e Ortensia Cirio con le robiole di loro produzione

VESIME. La Langa astigiana non è solo agricoltura: il volto meno noto dell'economia dei paesi del [illegible] della provincia è l'artigianato del legno, con la creazione [illegible] mobili ed il re[illegible] [illegible] pezzi d'antiquariato. Questo aspetto semisconosciuto del lavoro langarolo è ben evidenziato da una piccola ma ricca mostra delle attività locali, inaugurata sabato pomeriggio [illegible] salone del Comune. Sarà possibile visitarla oggi e nei due successivi fine settimana (sabato [illegible] domenica 19 e 20 e 27 e 27), con [illegible] seguente orario: 10-12,30; 17-22.

[illegible] scopre così che Vesime [illegible] la capitale delle sedie: quattro ditte ne producono di ogni genere, in stile rustico, «borghe[illegible] ottocentesco, oppure moderno, per soddisfare [illegible] clientela di grossisti [illegible] mobilifici sparsi in tutta l'Italia del Nord. Si utilizzano legni pregiati come il noce nazionale, per pezzi di artigianato oggi molto [illegible] moda. Comprati direttamente dal produttore non costano un capitale: il prezzo di [illegible] sedia si aggira intorno [illegible] 70-90 mila lire, [illegible] seconda [illegible] è fatta [illegible] o [illegible] oppure con qualche elemento prefabbricato. Notevoli differenze dagli elevati prezzi che le stesse sedie spuntano nelle vetrine [illegible] di Milano e Torino.

«Noi lavoriamo ogni pezzo completamente [illegible] mano» spiega Italo Delpiano 48 anni, tito[illegible] dell'Artigiana Sedie. Delpiano ha trasmesso la [illegible] passione per il legno al figlio Alessandro di [illegible] anni, che dopo aver terminato gli studi ha deciso di continuare l'attività paterna. «La [illegible] specialità - aggiun[illegible] il falegname - è l'800 piemontese, ma possiamo modificare i disegni originali a seconda dei desideri dei clienti». Tra gli altri artigiani vesimesi ci sono la famiglia Rabellino, la ditta «Sedia Style» e Piergiorgio Bodrito. Un gruppetto di artisti del legno tutti specializzati in sedie.

Perché proprio le sedie, nessuno oggi è in grado di spiegarlo. Qualche artigiano ipotizza che in paese sia stata raccolta l'eredità di una famiglia di veneti che negli inverni del primo dopoguerra saliva fin quassù per aggiustare sedili e rifare l'impagliatura delle sedie di casa.

E' certo però che i falegnami vesimesi negli Anni '50 cominciarono a produrre mobili per il soggiorno e la cucina: «Erano periodi difficili - ricorda Italo Delpiano - e nelle case, dopo la guerra mancava tutto. Il tinello completo piaceva molto ed era un articolo richiestissimo».

Il restauro è entrato di buon diritto tra i «mestieri» di Langa: all'esposizione vesimese è rappresentato dagli accurati lavori di Fiorenzo Bonino, che si definisce «vignaiolo con l'hobby del passato» e dalle madie di Giovanni Garino.

L'esposizione di Vesime è occasione anche per [illegible] altri aspetti delle attività locali: dalla moderna fabbrica «Autoequip» che produce macchinari per il lavaggio industriale esportati in tutta Europa, ai vini dei pricipali produttori della zona, alle piante cresciute nelle serre dei vivaisti lungo il Bormida.

Ma anche gli amanti del formaggio non andranno delusi: [illegible] [illegible] accattivanti robiole fresche, aromatizzate o stagionate, [illegible]e quelle [illegible] Ortensia Cirio e [illegible] Franco Barbaro, [illegible]gantemente presentate su antichi mobili. [e. ce.]

[illegible]

Da Moncalvo a New Orleans con i suoni al verderame

Sergio Paolo De Martini unisce l'orgoglio della sua «monferrinità» al grande amore per la musica. Interprete e compositore è tra i protagonisti dell'avventura dei «Fiati pesanti»

SUN-A PIAN». «Suona pia[illegible] [illegible] diceva il maestro Arrigotti, con espressione burbera durante le prove della banda. Avevo già provato con altri strumenti, ma non [illegible] riuscito a legare. Quella tromba argentata, invece, lunga e sottile come un'«indossatrice», aveva un fascino particolare. Me l'aveva prestata Giotu, il fabbro che aveva bottega di fronte a casa mia.

Era una tromba che arrivava dalla famosa «Bersagliera» di Tonco. Faceva pensare alle feste di leva con i coscritti che ballano la curenta ed i musi[illegible] che, dopo aver bevuto e mangiato, onorando l'«aptit da sounadur», vanno a dormire sul fienile. I miei rudimenti musicali erano piuttosto rozzi ma volevo dimostrare l'impegno facendomi sentire. «Sun-a pian» mi ripetevano i musicanti più anziani durante le pause delle prove, mentre mi versavano da bere da bottiglie pesantissime, tanto da sembrare ancora piene dopo essere state svuotate.

La banda di Moncalvo era nata come una scommessa. Dalle marcette e valzerini iniziali era passata ad un repertorio più impegnato: si suonavano marce sinfoniche [illegible] brani d'opera. Mi ricordo i concerti sotto i portici di piazza Carlo Alberto durante i giorni della festa patronale di Sant'Antonio, [illegible] fine maggio, quando le note rotonde del bombardino riempivano di echi le volte. Il pomeriggio era un pezzo [illegible] torrone e una coda pendente della giostra dei «pe'nial cu». A volte si andava [illegible] pranzo nel ristorante del castello da Geniu, il re dei trifulau, di cui ho un ricordo indelebile: [illegible] minuscolo tomino sormontato da un cucchiaio di bagnet ed [illegible] scaglia di tartufo accompagnati da un Grignolino cerasuolo, sapido e profumato. Al lunedì - il clou della festa - c'era la famosa [illegible] dei cavalli in salita, probabilmente l'unica [illegible] Italia, che faceva convergere a Moncalvo una miriade di gente. All'imbrunire, un botto improvviso, echeggiava sino [illegible] dissolversi tra le colline vicine, faceva levare in volo i piccioni della chiesa di San Francesco: era l'inizio dello spettacolo pirotecnico, [illegible] feu».

[illegible] nostro gruppo di giovani della banda c'era fermento e curiosità rivolti ad altri generi musicali poco frequentati. Era il periodo [illegible] cui scoprimmo il Dixieland e la musica [illegible] New Orleans, e ci piacque quasi subito perché ci appariva familiare con quei suoni di trombe, tromboni e clarinetti, ma capimmo subito che [illegible] c'era ben altro. In quel periodo, anche la musica dei balli [illegible] palchetto [illegible] andava stretta. Con le nostre coetanee era difficoltoso legare: noi sentivamo il jazz e loro i Cugini di Campagna e Mal dei Primitives. Con un disco comprato rispedendo [illegible] cartolina della Reader's Digest arrivò il primo Lp di jazz: «Il Re del Jazz» con Louis Armstrong, Coleman Hawkins, Benny Goodman, Lionel Hampton e [illegible] dicendo. La musica swing dilagò brevemente tra i musicanti. Scoprimmo presto che - cosa fondamentale - ci mancava un trombone a tiro, [illegible] l'imperativo principale fu quello di trovarne uno al più presto.

Si venne [illegible] sapere che in una vecchia banda c'era un suonatore di trombone a tiro e si decise di andarlo [illegible] prendere. Ci andammo in cinque o sei e il proprietario ci raccontò che possedeva, oltre al trombone a tiro, anche un bombardino e un bassotuba, ma erano stati tutti trasformati, durante il periodo bellico «an temp 'd guera», in solfato di rame, il verderame da usare nelle vigne. Gli strumenti sono di ottone e l'ottone contiene il rame... Pensai che questa sorta di sacrificio supremo [illegible] servita al riequilibrio di una situazione: sovente il vino aiuta la musica, aiuta a trovare la scintilla per comporre, aiuta a trovare il brio nel suonare. Per [illegible] volta, la musica aveva aiutato il vino.

Più avanti, anche se iniziai a curiosare in ambienti jazzistici per capire come funzionasse una jazz band vera - il chiodo fisso era costituirne una - continuai [illegible] suonare nella banda, ad ogni anno il ritrovo era a fine novembre per la festa di Santa Cecilia, la patrona dei musicanti. Si andava al Centrale da Censo, a mangiare il piatto per il quale Moncalvo è conosciuta dai gastronomi: il gran [illegible]lito misto, quello dei sette tagli di carne. Si beveva una barbera grandiosa, armonica e gustosa, corposa come il suono del sax tenore. E poi si tribolava a controllare le note. Le dita suonavano la mazurka e la mente pensava al Mississippi, al blues, a quel puntino nero che avevo cercato sull'atlante alla voce «New Orleans». Così lontana [illegible] in quei momenti così vicina alla mia Moncalvo.

Sergio Paolo [illegible] Martini

VINO E JAZZ

Musica in cantina

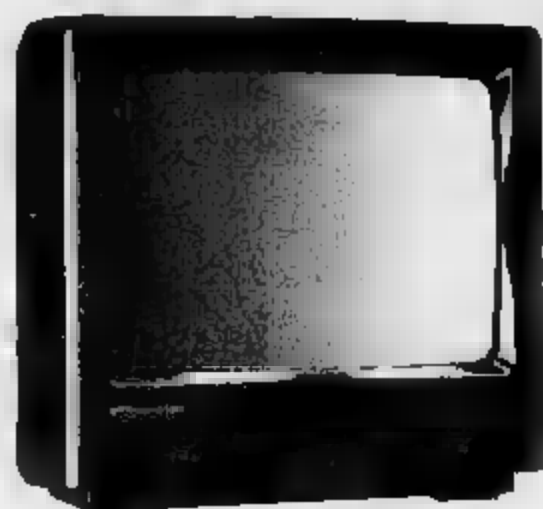
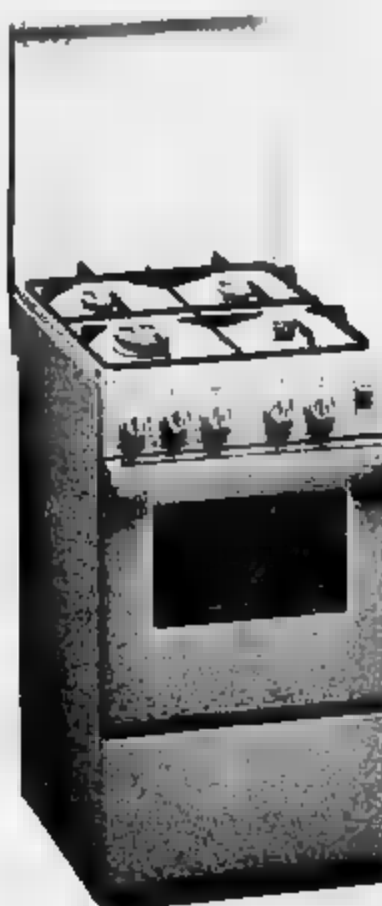
Sergio Paolo De Martini è nato [illegible] Moncalvo il primo agosto 1956. Compone brani musicali, arrangiamenti e suona la tromba. E' [illegible] segretario alla Cantina sociale «Sette colli» di Moncalvo.

[illegible] età scolastica è stato campione provinciale [illegible] lancio del disco, titolo di cui va fiero. Gli piace leggere e andare al cinema, ma soprattutto [illegible] jazz.

La sua attività musicale è ricca di esperienze legate soprattutto alla tromba. E' stato anche nella fanfara alpina della «Taurinense». All'inizio degli Anni '80 ha formato una big band a Moncalvo. Poi ha fatto parte di un gruppo casalese, «Jazzzeta» e collaborato con la corale moncalvese diretta dal professor Gallo. E' anche compositore. All'inaugurazione della «Casa degli Alfieri», a Ca[illegible]gnole, è stata eseguita la sua «Serenata monferrina». Da tre anni è la prima tromba de «I fiati pesanti». [a. b.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Un tuffo in pi[illegible] può essere l'alternativa al Ferragosto nei luoghi tradizionali del [illegible] Un'occasione la [illegible] l'iniziativa de «La Stampa» edizione [illegible] Asti che ogni giorno pubblica [illegible] fotografia nella quale [illegible] evidenziati tre bagnanti [illegible] una piscina dell'Astigiano. Ecco un'altra fotografia scat[illegible] nei giorni scorsi alla piscina «Codana» [illegible] Montiglio. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana [illegible] giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità di entrare gratuitamente

Controlli a Casale di carabinieri e Usl dopo il caso della mensa Rotomec

Farmacia nel mirino dei «Nas»

E' la Cavasonza: carente igiene in magazzino. La titolare replica: «Aspettavamo proprio le ferie per un'approfondita pulizia». Problemi alla piscina Nuova Casale e in un ristorante

CASALE. Mentre prosegue l'inchiesta sulla grave tossinfezione alimentare alla mensa «Rotomec» di San Giorgio Monferrato - la gestione è affidata alla «Massone Sider spa» di Cassano Spinola - il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri di Alessandria e il servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl Casale-Valenza hanno compiuto in agosto altri controlli, soprattutto in farmacie e centri natatori.

I militari del «Nas» hanno elevato una sanzione di tipo amministrativo nei confronti della Farmacia Cavasonza, in via Duomo, di cui è titolare Giuseppina Cavasonza. E' stata riscontrata, secondo il rapporto dei carabinieri, una carente pulizia nei locali adibiti al deposito dei medicinali. Spiega Giuseppina Cavasonza: «Il sopralluogo è stato compiuto nell'ultimo giorno di apertura del negozio, proprio quando eravamo già usciti ad essere di turno». Ammette: «Certo, nel deposito c'erano alcune ragnatele, ma non mi sento in colpa per questo. In quei giorni abbiamo lavorato ad un ritmo notevole, senza sosta, con la gente che faceva la coda fin fuori. Aspettavo proprio l'inizio delle ferie per poter fare un'approfondita pulizia e imbiancare i locali del magazzino, senza che peraltro i Nas me lo abbiano richiesto».

Un sopralluogo [illegible]. Il nucleo ha agito in collaborazione col servizio d'igiene

I militari hanno poi riscontrato che due farmaciste, presenti nel negozio al momento del sopralluogo, non avevano registrato il loro titolo e apposto la firma di legge all'Usl. Spiega ancora Giuseppina Cavasonza: «Con calma sono stati successivamente verificati i documenti ed è stato accertato che le firme erano regolari».

Un altro provvedimento è stato adottato dal sindaco di Casale in seguito al rapporto inoltrato dal servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl relativo alla Polisportiva Nuova Casale, in via Marzabotto. Sono state riscontrate carenze igieniche relativamente alla vasca piccola destinata ai bambini. E' stata chiusa per alcuni giorni e ieri mattina, dopo la verifica che gli adempimenti indicati sono stati svolti, si è potuto procedere alla riapertura.

Infine una segnalazione dell'Usl riguarda il ristorante «Break» di Marisa Lo Faso, in corso Valentino: i funzionari dell'ufficio di igiene pubblica hanno riscontrato trascurate condizioni di pulizia nei locali oltre a inadeguate condizioni di conservazione degli alimenti.

Silvana Mossano

Scoperta discarica abusiva

San Germano, due denunciati per i rottami del «discount»

CASALE. Due vercellesi sono stati denunciati per aver allestito una discarica abusiva nella frazione di San Germano.

I carabinieri hanno inviato un rapporto all'autorità giudiziaria, relativo all'impresario Antonino Siragusa e al suo autista Francesco Cacciato.

Sono stati alcuni abitanti di San Germano, sulla statale 31 Casale-Alessandria, a dare l'allarme ai carabinieri del nucleo radiomobile, quando hanno visto scaricare rottami di vario genere: bancali di legno, cartoni e calcinacci.

Era il materiale proveniente dai locali, in fase di ristrutturazione, destinati all'apertura del nuovo discount «Ed» in corso Valentino, a cui l'impresa di Siragusa stava lavorando.

Impresario e autista avevano probabilmente deciso di liberarsene con facilità, scaricando la merce a poche centinaia di metri di distanza, in uno slargo ghiaioso, vicino al numero civico 2/C. Qualcuno ha notato il furgone targato Vercelli, ha annotato il numero e ha telefonato al «112». Una pattuglia ha raggiunto il luogo e identificato i responsabili del gesto. Ha rilevato, tra l'altro, che proprio nelle vicinanze c'era un cartello di «divieto di scarico». [s. m.]

Nei guai per rottami e bancali

Il Consiglio di Stato su Casale

Attesa sentenza per il Castello

CASALE. Sarà il Consiglio di Stato a decidere sul futuro dello storico Castello dei Gonzaga. E la decisione avrà una rilevanza a carattere nazionale.

«Il ministero delle Finanze, attuale proprietario del maniero, ha investito la sezione Costituzionale del Consiglio per chiedere se il Castello, che fa parte del demanio indisponibile dello Stato e quindi per legge non si può vendere, può però essere ceduto al Comune, che lo porrebbe a sua volta tra i suoi beni indisponibili» spiega il sindaco Riccardo Coppo.

Il sindaco Riccardo Coppo

La decisione sarà sicuramente un importante precedente. Perché è la prima volta che viene posto un problema di questo tipo. In sostanza, se il Consiglio di Stato sentenzierà la possibilità di cedere il Castello al Comune, è probabile che anche altri Comuni possano riuscire ad acquistare dallo Stato beni finora indisponibili, pur se dismessi e in degrado.

E se il Consiglio di Stato darà il via libera, il Comune punterà decisamente all'acquisto del forte. «Sarebbe la soluzione migliore per poter ridare alla città uno dei suoi simboli architettonici» dicono dal municipio. Il Comune non ha ancora quantificato un'offerta: «Faremo una proposta, che è ancora da studiare, quando il Consiglio di Stato si pronuncerà».

Se la sentenza fosse negativa per Casale, forse ci sarà ugualmente la possibilità di utilizzare comunque in qualche modo la grande struttura, ma senza che la città ne divenga proprietaria. Ma è una soluzione che lascia molte incertezze e la cui praticabilità non è certa. Soprattutto perché il castello è in condizioni molto precarie.

Solo per rifare i tetti, qualcuno aveva conteggiato una spesa di centinaia di milioni, forse più di un miliardo. E c'è chi ha stimato in 4 miliardi i finanziamenti necessari a ridare funzionalità al Castello. Troppo perché il Comune possa impegnarsi senza diventare anche proprietario del forte. (t. f.)

Una curiosa mostra allestita in questi giorni a Rocchetta Tanaro

Così si ricamava nell'800

Oltre 500 tra pizzi e merletti realizzati dalla scuola-laboratorio del secolo scorso. Ricostruite le ambientazioni. Ricordi di una super tovaglia per la Casa Bianca

ROCCHETTA TANARO. Tra le curiosità e i richiami di questo Ferragosto c'è anche la mostra di merletti allestita nei saloni dell'azienda vinicola «La corte chiusa» dei marchesi Incisa della Rocchetta.

Sono stati molti i visitatori nei due primi giorni di apertura. «Siamo contenti; non ci aspettavamo una simile affluenza. Oltre agli abitanti del paese, tra il pubblico abbiamo avuto anche parecchi turisti. Visto il gradimento, ripeteremo l'esperienza in futuro», dice la marchesa Barbara, ideatrice dell'esposizione.

Sono cinquecento i capi in mostra; tutti pezzi originali, di proprietà privata. Molti appartengono alla famiglia Incisa. Si tratta di ricami, pizzi e merletti, elaborati e precisi nell'esecuzione, realizzati dalle lavoratrici della scuola di ricamo che Eleonora Incisa, nonna della marchesa Barbara, inaugurò alla fine dell'800. La scuola, divenuta poi un vero e proprio laboratorio di cucito, [illegible] importanti clienti in Italia ed all'estero. C'è chi ricorda anche la realizzazione di una enorme tovaglia bianca che venne poi donata al presidente degli Stati Uniti alla Casa Bianca.

La marchesa Barbara Incisa della Rocchetta [illegible] ai merletti della mostra

Per l'esposizione, nei saloni dell'azienda vinicola, sono stati riprodotti alcuni ambienti in stile ottocentesco: la camera da letto, con il lavabo in legno e ceramica, la cassapanca, il letto in ferro battuto, con sotto il piviale a portata di mano. Poi c'è l'armadio con gli abiti dei bambini ben sistemati su attaccapanni in ferro.

Nel secondo salone è stato ricostruito il laboratorio, con il campionario dei ricami, divisi per categoria, i banchi a cinque posti, dove le donne di Rocchetta imparavano a ricamare, la cattedra da cui la suora direttrice impartiva le lezioni.

Erano religiose dell'ordine di San Vincenzo, le cosidette «suore dal cappellone». Ne evoca la presenza il caratteristico copricato a larghe tese (da cui il soprannome) che aleggia sulla cattedra, appeso ad un invisibile sostegno, quasi a controllare che tutto funzioni al meglio.

«La realizzazione della mostra - tiene a precisare Barbara Incisa - è stata possibile grazie alla collaborazione della gente di Rocchetta. Chi aveva in casa corredi, biancheria e vestiti li hanno messi a disposizione». Sarà aperta oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23.

[bru. m.]

Casale, chiesta la qualifica di polizia giudiziaria

Le guardie ecologiche «strigliano» la Regione

CASALE. «La Regione, nel riordino dei servizi di vigilanza ambientale, deve prevedere la qualifica di polizia giudiziaria anche per le guardie ecologiche provinciali o almeno a un gruppo di esse, composto da elementi preparati». Lo chiedono esplicitamente gli agenti del Noc, il Nucleo operativo [illegible]lese delle guardie della Provincia di Alessandria, attivissimi nella vigilanza ambientale, soprattutto nella zona del Monferrato e nel Parco del Po.

Spiega Maurizio Martinotti, coordinatore del Noc e psicologo ambientalista: «E' fondamentale che la Regione e gli altri organi preposti ci riconoscano la qualifica di polizia giudiziaria che, d'altra parte, la giurisprudenza già ci riconosce. Comprendiamo che la qualifica non può essere assegnata a tutti, ma allora si facciano selezioni rigorose».

Una delle possibilità potrebbe [illegible] quella di dare la qualifica almeno agli agenti più preparati e impegnati nella vigilanza ambientale e che non hanno mai avuto problemi con la giustizia. Anche per avere maggior personale, tra l'altro disponibile a lavorare gratuitamente, come fanno le guardie ecologiche, nel sempre più delicato settore della vigilanza ambientale. In caso contrario, le guardie ecologiche lamentano di aver spesso le mani legate: non possono, ad esempio, effettuare sequestri.

Un caso eclatante era emerso lo scorso anno. Una pattuglia del Noc aveva scoperto in Monferrato un gruppo di bracconieri che avevano ucciso centinaia di piccoli volatili, con sistemi di richiamo elettronico illegali.

Le guardie, però, non poterono sequestrare nulla e quindi ai bracconieri, finiti poi sotto processo, non fu inflitta nessuna condanna. [t. f.]

ALLUVIONE

NOVE MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Controllati i punti critici delle piene, oggi s'inaugura il primo centro di protezione civile

Sopralluogo aereo sul bacino del Tanaro

Ieri rilevamenti e filmati anche per Belbo e Bormida

ALESSANDRIA. Sopralluogo aereo, ieri, sul bacino di Po, Tanaro, Belbo e Bormida, tra le province di Alessandria, Asti e Cuneo. L'ha effettuato, in elicottero, il prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto che è anche responsabile della Unità di ricostruzione, accompagnato dal comandante dei Vigili del fuoco ingegner Ugo Riccobono.

Su un altro elicottero, sempre dei Vigili del fuoco, alcuni tecnici per effettuare rilevamenti fotografici e filmati del bacino sorvolato. Serviranno, tra l'altro per inserire nel programma della moderna strumentazione che arriverà presto alla protezione civile alessandrina - sarà collegata al programma nazionale «Mercurio» - anche le immagini oltre ai dati relativi alle varie situazioni da tenere sotto osservazione.

«Ho voluto il sopralluogo in elicottero - ha detto il prefetto Gallitto - per raccogliere tutti i dati necessari a costruire un sistema di protezione civile in grado di ottenere il massimo di sicurezza contro il rischio idrogeologico. Durante il volo abbiamo attentamente controllato i bacini, i ponti e le strutture che rappresentano ostacolo al deflusso delle acque».

Gli elicotteri [illegible] [illegible] alzati verso le 10 dalla scuola allievi agenti di Polizia, alla periferia di Alessandria, ed è stato raggiunta la confluenza tra Po e Tanaro nella zona tra Gambarana (Pavia) e Bassignana (Alessandria). E' uno dei punti critici: quando, per le piene, il Tanaro non riesce a scaricare le acque nel Po, le conseguenze a monte sono sempre disastrose.

Rapido spostamento dalla confluenza col Po per seguire il corso del Tanaro tra l'Alessandrino e l'Astigiano, con le strettoie, gli isolotti, i ponti, tutti elementi che possono creare difficoltà al deflusso delle acque. Un tratto rimasto inalterato dopo la tragica piena del novembre '94: è stato fatto ancora poco, a parte alcuni lavori [illegible] pronto intervento.

Da domani, tra i tre ponti di Alessandria ed a monte di corso Savona, ad Asti, dovrebbero iniziare i lavori di disalveo previsti dal Magispo, per cercare di allargare la sezione del fiume e renderlo più sicuro.

Il vo[illegible] esplorativo, tenendo come punto di riferimento la confluenza del Belbo col Tanaro, ha quindi seguito il corso del torrente sino a Canelli. Ritorno a Nord-Est di Alessandria, dove è la confluenza tra Bormida e Tanaro. Di qui il sopralluogo ha interessato il fiume Bormida, sino alla provincia di Savona.

Particolare attenzione, durante il sopralluogo, è stata riservata ad alcune dighe, proprio perché dagli invasi, nei momenti di piena, potrebbero rovesciarsi masse d'acqua destinate ad aggravare la situazione. Sotto osservazione la diga sul torrente Valla, affluente del Bormida, a Spigno Monferrato, sul Gorzente (Laghi della Lavagnina), del Lago di Ortiglieto (Molare) e del Gavaluzzo, nella [illegible] di Gavi.

«Abbiamo raccolto dati interessanti sull'intero bacino sorvolato, individuando i problemi da affrontare», ha commentato al rientro [illegible] volo il prefetto Gallitto. Che non esclude di effettuare anche un sopralluogo in barca. Già effettuato, su Tanaro e Bormida dall'ingegner Riccobono comandante dei Vigili [illegible] fuoco.

Oggi, ricordiamo, a Pievera il prefetto Gallitto inaugurerà il centro operativo di protezione civile, il primo dei 13 che sorgeranno in provincia di Alessandria. Altri saranno creati nelle province di Asti e Cuneo.

Franco Marchiaro

Alcune immagini del sopralluogo in elicottero. Da sinistra, il ponte della Cittadella, la Cittadella le secche [illegible] Tanaro all'ingresso di Alessandria e il prefetto Gallitto

(FOTOSERVIZIO ANDREA RUN)

Il Coordinamento dei comitati degli alluvionati sta preparando il programma per la protesta del 29 agosto

Ottomila aspettano i rimborsi

Da pagare il secondo acconto per i danni

ASTI. Sono 8 mila i privati nei 242 Comuni piemontesi colpiti dall'alluvione che attendono il pagamento del secondo acconto sul rimborso dei danni alle case. A questi vanno aggiunte le quasi 4 mila imprese ed attività che stanno ancora «combattendo» per ricevere i finanziamenti, agevolati e a fondo perduto, previsti dallo Stato. Ci sono poi 350 miliardi Gepi e 1200 miliardi del fondo comunitario Bei (Banca europea di investimento) da utilizzarsi presso le banche per i crediti agevolati alle imprese, ma sulla cui destinazione i Comitati dicono di non essere informati.

Sono questi i numeri che il 29 agosto saranno «sbandierati» durante la giornata di protesta promossa dal Coordinamento dei comitati degli alluvionati. Ieri sera si è svolta una prima riunione operativa ad Alessandria, dopodomani, giovedì, nuovo appuntamento ad Asti: i Comitati [illegible] stringendo i tempi per definire il programma della manifestazione.

«E' importante che l'adesione sia alta a tutti i livelli - ragiona Boccardo, che presiede il coordinamento piemontese -. La gente è davvero esasperata, qualcuno è sull'orlo della disperazione: ma l'esperienza insegna che quando è il momento di scendere in piazza per gridare i propri diritti, molti si tirano indietro». Nell'ultima riunione del Coordinamento, sono [illegible] citati casi di imprenditori che hanno accettato condizioni «restrittive» da parte delle banche, pur di poter accedere ai finanziamenti agevolati. «Attenzione - avverte Giorgio Brainafarlua che guida il Comitato delle imprese danneggiate - molti sono ormai in uno stato di necessità: e quando si è in quella condizione, tutto può succedere».

E da Alessandria, arriva la proposta di «alzare» il tiro. L'Articom, che raggruppa artigiani e commercianti alessandrini, ha intenzione di chiedere le dimissioni di Vincenzo Gallitto, prefetto e capo dell'Unità di ricostruzione. «La richiesta di dimissioni del prefetto sono un segnale di denuncia dell'inefficienza dello Stato» dicono i responsabili dell'Articom.

Ma l'attenzione, ora, è puntata sulla Finanziaria '96, che il governo si appresta a varare. «Lì si vedranno se le belle parole diventeranno fatti concreti» dichiara Boccardo. Nel documento finanziario dovrebbero essere contenute alcune misure, come l'esenzione per tre anni di imposte e oneri contributivi per le imprese alluvionate, e nuovi aiuti. Nelle settimane [illegible] era stato predisposto un documento in cui si chiede tra l'altro, l'innalzamento al 90 per cento del rimborso per i danni subiti dai privati (ora è al 75%); contributi a fondo perduto per il 60% dei danni alle aziende (ora è al 20%). Argomenti che torneranno nella Conferenza Stato-Regioni il 7 settembre.

Fulvio Lavina

Ancora 700 famiglie senza casa

Contributo di mezzo milione fino a dicembre

ALESSANDRIA. Sono ancora ben oltre 700 in Piemonte gli alluvionati senza casa. Il prefetto Gallitto ha assicurato che continuerà ad es[illegible] pagato sino a dicembre - lo stato di emergenza nelle aree alluvionate è stato prorogato a fine anno - il contributo mensile di mezzo milione a chi, avendo la casa alluvionata, vi[illegible] in alloggi affittati od in coabitazione con parenti o conoscenti. Contributo che all'inizio doveva essere riconosciuto per soli tre mesi.

Ad Alessandria, dove l'alluvione ha avuto l'impatto maggiore perché la piena del Tanaro ha invaso buona parte del centro storico e numerosi quartieri - San Michele, Orti, Astuti, Cittadella -, nell'elenco del Comune sono oltre 430 i nuclei familiari ancora fuori casa.

Nel resto della zona alluvionata, dati certi, interessando numerosi piccoli centri, si raccolgono difficilmente: vengono indicate comunque dalle due alle trecento le famiglie ancora «sfollate».

Tutti hanno già ricevuto [illegible] milione e mezzo per i primi tre mesi, [illegible] novembre '94 a gennaio '95; ora sono pronti i soldi per il trimestre febbraio, marzo ed aprile. «E - dice il prefetto Gallitto - per quanti sono ancora fuori dalla propria casa e vivono in alloggi dove devono pagare un affitto, il contributo continuerà ad essere corrisposto sino a fine dicembre».

La notizia dovrebbe tranquillizzare chi al danno per l'alluvione aggiunge il disagio ed il costo di vivere fuori casa. Certo sono ancora tanti i senza alloggio, nonostante all'epoca si fosse sostenuto: «Tutti a casa per Natale».

Ma molte case sono [illegible] dei cantieri. «Non ci sono problemi per il pagamento del secondo anticipo sul contributo (il 75 per cento in caso di ristrutturazione; il 100 per cento se è necessario ricostruire; ndr) deciso dallo Stato per i cittadini che hanno avuto la casa alluvionata. L'ha ribadito lo stesso Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione.

A proposito di danni e rimborsi, il Comune di Alessandria assicura - è un precedente importante - che pagherà con il secondo acconto del contributo per la ricostruzione degli immobili [illegible] 75 per cento non solo del costo dei lavori effettuati, ma anche dell'Iva. Finora s'era detto che l'imposta sarebbe stata «rimborsata» l'anno prossimo. Ma l'Iva è obbligatoria e pertanto deve venire considerata come [illegible] danno riportato - dice l'architetto Ildo Ghio, responsabile dell'ufficio risarcimento -, alla stessa stregua di una porta distrutta o di un muro abbattuto».

Infine, il prefetto Gallitto ha comunicato che [illegible] Mediocredito ha erogato tre miliardi e [illegible] milioni ad altre 159 imprese alluvionate piemontesi, quale anticipo del contributo a fondo perduto del 20 per cento.

Gli acconti maggiori, di cento milioni, sono andati all'impresa Adelmo Lometto di Occhieppo Inferiore (Vercelli), Olter e Centre boutique di Asti, Torrefazione Mike [illegible] Alessandria, Occelli e Valtanaro agglomerati di Farigliano (Asti), Calcestruzzi Stroppiana e Aimeri di Alba.

[illegible] Mediocredito centrale e l'Artigiancassa si riuniranno la prossima settimana per l'esame di altre pratiche. **(fra. mar.)**

Una famiglia che a quasi [illegible] [illegible] dall'alluvione vive [illegible] in prefabbricati che dovevano essere provvisori. Un uomo raccoglie macerie [illegible] [illegible] sua abitazione

[illegible] gli «Statuto»

Stasera a Castelnuovo don Bosco Antiquariato e «vicoli d'arte»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Stasera in piazza Don Bosco (dalle 22) arrivano gli Statuto (nella foto sopra), il gruppo rock già protagonista a Sanremo e poi comparso al fianco di Bob Geldorf nel recente raduno commemorativo nell'isola di Wight e quindi al Cantagiro. Il gruppo, tra i protagonisti della nuova stagione rock italiana, propone musica mod, beat, rock. I biglietti costano 15 mila lire. Aprirà il concerto (alle 21) l'esibizione dei castelnovesi «Mi rado di rado».

Oggi il ferragosto a Castelnuovo Don Bosco riserva altri appuntamenti: dalle 9 alle 19 in viale Regina Margherita, mercatino del vecchio, dell'antico e del collezionismo. Dalle [illegible] alle 19 nella zona della Madonna del Castello ci sarà anche l'esposizione di arte contemporanea «Vicoli dell'arte»; alle 11 alla Madonna del Castello celebrazione dell'Assunta; alle 15,30 gara alle bocce alla baraonda. Domani camminata al Colle (alle 7) organizzata dalla parrocchia. [m. L.]

Feste di mezza estate in tutto l'Astigiano

ECCO una panoramica tra le decine di feste che punteggiano questo Ferragosto.

GRANA
Un concorso per il miglior gallo

Curioso appuntamento alle 10, in corso Garibaldi. Tutti coloro che hanno [illegible] bel gallo possono portarlo davanti al municipio: il migliore verrà premiato da una giuria di esperti. Ci saranno premi anche per i migliori costumi: l'abbigliamento può spaziare da quello medievale, tipo Palio, a quello molto più leggero e «ridotto» da bagno. La giornata proseguirà, alle 15,30, con la corsa degli asini e l'albero della cuccagna. A partire dalle 20, specialità gastronomiche alla griglia; la serata musicale in compagnia di «Fulvia e i nuovi Cristal». Domani alle 20 cena «monferrina»; durante la serata torneranno ad esibirsi «Fulvia e i nuovi Cristal». Il costo (cena e ballo) è di 30 mila lire.

[illegible]
Farinei e «Coccobeach»

I Farinei d'la brigna si esibiranno stasera in piazza Giordano dalle 21 (organizzazione a cura della gelateria Coccogel). Ad aprire la serata mini concerto di Petit Victor (il giovanissimo cantante protagonista di diverse puntate [illegible] Maurizio Costanzo show), accompagnato da Claudia e Thierry. Intanto resta allestita in piazza Cavour la piscina sistemata domenica scorsa per il «Coccobeach». Gli organizzatori declinano eventuali responsabilità nell'uso della vasca, da [illegible] sprovvisto di sorveglianza.

[illegible]
Cantavino e Claudio Perosino

Alle 19 apertura dello stand gastronomico e concerto con i Cantavino, intermezzi con il cabarettista Claudio Perosino, presenta Meo Cavallero. Ingresso libero. Domani continuazione stand gastronomico alle 19,30, danze con i Continental, giochi per i bambini.

SESSAME
Sagra del dolce casalingo

Ferragosto «dolce» in Langa: con inizio alle 16, si terrà la sagra del dolce casalingo.

CASTEL BOGLIONE
Corsa podistica e liscio

Corsa podistica (inizio alle [illegible]) sulle colline. Alle 21 veglione con «I Mirage». Domani alle 15,30 giochi in piazza ed alle 21 liscio con «I Rubacuori».

MOMBERCELLI
Una gara di karaoke

Stasera gara di karaoke con la leva del '77. Domani suona l'orchestra di Luigi Gallia: liscio ed esibizione dei mini ballerini della scuola di Guido Mauro.

TONCO
Domani suona La Bersagliera

Oggi alle 16 finale del torneo di tamburello. Alle 21, serata danzante con l'orchestra «Luigi Gallia». La patronale terminerà domani alle 21, con l'esibizione della Bersagliera; durante la se[illegible] [illegible] premiati i benemeriti donatori [illegible] sangue della locale sezione Fidas.

[illegible]
[illegible] e jazz in piazza

Stasera per il piano bar in piazza sarà la volta del gruppo [illegible] «I sogni nel cassetto», con [illegible] repertorio di blues, jazz.

ROBELLA
Mario Rondini e Alex Cabrio

Il maestro Mario Rondini anima la serata alla terrazza Belvedere; domani c'è Alex Cabrio. In programma anche attrazioni varie e stand gastronomico.

MONTEGROSSO
Agnolotti e musica classica

Alle 21,30, Veglia di Ferragosto con l'orchestra «Fulvio e i Marines». Cena con agnolotti e sorprese. Le feste proseguono domani alle 21.30, concerto della flautista Marlcene Kossick e di Eleonora Perolini all'arpa.

Petit Victor stasera a Cocconato

CANTARANA
Carta fiori e colori

Oggi si balla con «La bersagliera» e prosegue la mostra «carta, fiori e colori». Piatti tipici.

ROCCAVERANO
Suona la «Vera campagna»

La frazione San Rocco è in festa: stasera e domani suonerà l'orchestra «La vera campagna».

SAN DAMIANO
Concerto per piano e arpa

Questa sera, alle 21 concerto per pianoforte ed arpa. Al pianoforte Luca Borini, all'arpa Cristina Antoniotti: il duo eseguirà musiche di Leidesdorf, Rolla, Lauza. Ingresso libero.

GRAZZANO
Si balla e si mangia

«Ferragosto in allegria»: alle 20 si potranno gustare specialità gastronomiche e ballare con il duo «Davide e Natalino».

ASTI
Una polenta «afrodisiaca»

In frazione Carretti, polenta «afrodisiaca» questa sera accompagnata da liscio e musica Anni 60.

CELLE ENOMONDO
Teatro dialettale

Si balla con «Liscio blu» a partire dalle 21. Domani teatro con i «Commedianti della ciliegia».

PRALORMO
Festa dell'Assunta

Festa dell'Assunta [illegible] processione (inizio alle 8,30), nel pomeriggio messa e al termine incontro tra i pralormesi.

COSTIGLIOLE
Gastronomia in borgata Rane

[illegible] chiude con una serata gastronomica la festa in borgata Rane.

VINCHIO
[illegible] festa la frazione Noche

S'inizia la festa in borgata [illegible] che con una serata danzante e degustazione di specialità.

SCURZOLENGO
Gran tombola e biliardo

Alle 21 serata a sorpresa con «gran tombola» e spaghettata. Da domani gare a biliardo (con pallino da 3).

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 90	72 76	68 70	36 69	74 68
CAGLIARI	56 91	15 74	33 68	4 66	38 65
[illegible]	66 108	1 99	83 92	61 57	40 55
GENOVA	11 59	61 55	9 54	19 53	40 51
MILANO	33 108	39 104	11 79	30 60	45 56
NAPOLI	37 76	89 72	17 66	43 58	82 52
PALERMO	22 53	33 52	12 47	68 41	64 36
ROMA	60 110	24 53	61 52	2 49	8 47
TORINO	8 70	68 68	7 60	23 53	75 52
VENEZIA	2 91	32 89	22 74	3 68	14 51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	83	49	25	5	21	11	13	49	25
VERTIBILI	14	14	2	14	5	15	4	13	11	1
CADENZE	5 33	3 24	10 55	1 37	3 28	9 29	2 34	8 50	5 52	2 31
FIGURE	8 56	3 15	8 18	2 15	8 34	4 26	1 15	6 19	2 18	9 11
DECINE	1 20	1 29	1 25	11 17	51 27	51 19	41 24	11 25	21 14	51 25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-76; 36-51; 36-56; 36-88; 36-53; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-81; 36-44; 36-32; 36-34; 36-66; 36-84; 36-48; 36-7; 36-57; 36-87; 36-40; 36-16; 36-80.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 12 (5); Cagliari 17 (3); Firenze 19 (5); Genova 35 [illegible]; Milano 47 (3); Napoli 31 (2); Palermo 7 (2); Roma 15 (1); Torino 75 (5); Venezia [illegible] (4).

Vincite: Scorsa settimana centrata l'ambata matura 56 a Cagliari.
Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Cagliari**
14-10; 14-22; 14-43; 74-20; 74-82; 14-73; 14-83; 14-76; 74-23; 74-45; 14-25; 14-17; 14-67; 74-85; 74-77; 14-87; 14-48; 14-40; 74-18; 74-30; 14-20; 14-82; 74-10; 74-22; 74-43; 14-23; 14-45; 74-73; 74-83; 74-75; 14-85; 14-77; 74-25; 74-17; 74-57; 14-18; 14-30; 74-87; 74-48; 74-40.

Per i **Gemelli** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**
11-22-33; [illegible]; 66-77-88;
11-22-44; 33-44-55; 11-33-44;
11-22-55; 33-55-66; 11-44-55;
11-22-66; 33-66-77; 11-55-66;
11-22-77; 33-77-88; 11-66-77;
11-22-88; 44-55-66; 11-77-88;
22-33-44; 44-66-77; 22-44-55;
22-33-55; 44-77-88; 22-55-66;
22-33-66; 55-66-77; 22-66-77;
22-33-77; 55-77-88; 22-77-88.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Lux Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 530[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 530.080 — CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 505.040 — CHIUSO PER FERIE
Palazzo del Collegio Tel. 255.720, Ore 22, L. 6000 — **Pallottole [illegible] Broadway** di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94). Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quella teca mafioso d'accordo guadagna e attacca, quando del corpo e grandi don. N. Y. 1935. Commedia
Don Bosco Tel. 410.658 — CHIUSO PER FERIE
[illegible]
Balbo [illegible] 824.889, Lire 8000/7000 — CHIUSO
NIZZA
Aurora Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE
Sociale [illegible] 701.496 — CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO
Cristallo Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE
Splendor Tel. 982.288 — CHIUSO [illegible] FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per [illegible].
ALFIERI [illegible] Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1, **Il guardiano di notte**. Orario: 16; 18,10; 20,20. [illegible]. Aria cond. Viet. 14. Sala 2, **Dirty Weekend**. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 set[illegible].
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. [illegible] **matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America**. Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino. [illegible] per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA [illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
[illegible] via B. Buozzi angolo [illegible] Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5086. **Léon** di Luc Besson, con Jean [illegible], [illegible] Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 [illegible] 534.614. [illegible] **Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
[illegible]UX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX [illegible] 15, [illegible] 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA [illegible] Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8, Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9 la campagna per il rinnovo degli [illegible] [illegible] ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente [illegible] le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.[illegible]. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 [illegible]... **Istruzioni per l'uso**
19,25 **Cantaitalia**, musicale
20,30 **Piccole [illegible]**, film

Telestar
18,30 **Tormento d'[illegible]**, [illegible]
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **La fine del mondo nel [illegible] sotto letto in una notte**, film
22,30 **I lupi di forte coraggio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — [illegible], telefilm
20,30 **La signora e il cow boy**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Wonder Woman [illegible] per gli agenti speciali**, tv movie
22,30 **Northstar**, tv movie
23,30 **Sotto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
[illegible] **Film di mezzanotte e...** [illegible]

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Fantasilandia**
19,30 **Space [illegible]**, cartoni animati
20,15 **Il salvagente**

20,30 [illegible] **sera a teatro**, commedia
22,30 **Vizi privati**
0,15 [illegible]
0,45 **First and Ten**, telefilm
1,45 **Match music**

Quinta [illegible]
19 · **Quinta Rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
[illegible] **Tg delle vacanze**, [illegible]
21,30 **Howling V**, film
22,20 **Telenew**
24 · **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Carta rosa**
18 **Rose tv - Marilena**
18,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Matrimonio a rischio**
22,45 **Futbol Americas**
24 · **Campionati di trotto**

Rete 9 Tai
19,30 **Pietre vive: [illegible] una Favela**
20 · [illegible] **animali**
20,40 **Cover Up**
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **T come Torino: Liberty torinese, 2ª parte**
23 — **La rivolta di Haiti**, film

Telecampione
18,30 **Faccia a faccia: incontro [illegible] Francesco Alberoni**
19 · **All'ombra della grande quercia**
20,30 **A tutto campo**
22 · **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Dottor Cyclops**, film

22 · **Edgar Wallace**, telefilm
23 **Grp monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 · **Calafuria**, film
2,30 **Skyways**, telefilm
3 **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Evil Paradise**, telenovela
4,10 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
[illegible] **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 **Colui che ami è malato**
19,25 **Do[illegible] [illegible]iamo**
19,30 **Pietre vive: Vita in una favela**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover Up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **T come T[illegible] Liberty torinese, 2ª parte**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
[illegible] — **Come fare far bene l'amore**
21,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzioni per [illegible]**
0,[illegible] [illegible] **far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

Telegranda
12,30 [illegible] **state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione [illegible]**
19 · **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio D, esordio vincente (2-1) nell'amichevole di Dogliani

Falzone e Aldo Porrino fanno già sorridere l'Asti

DOGLIANI. Nella prima amichevole stagionale l'Asti ha battuto per 2 a 1, domenica a Dogliani, la compagine torinese del Nizza Millefonti.

Dopo soli sei giorni di preparazione, i «galletti» sono riusciti così a fare bella figura contro una squadra che da anni milita in serie D ed è senz'altro più esperta rispetto ai biancorossi.

Al termine della stagione 1994-95, il Nizza Millefonti (in ritiro a Narzole dal 5 agosto) si è piazzato a metà classifica grazie anche ai 17 gol realizzati dal bomber Nordi, in procinto di trasferirsi all'Asti. Il giocatore, che domenica non è sceso in campo, dovrebbe mettersi a disposizione di mister Bochicchio la settimana prossima.

Nell'amichevole le due squadre si sono affrontate in due tempi «regolamentari» da 45 minuti ciascuno e non in tre frazioni da mezz'ora com'era nelle previsioni. L'Asti ha schierato inizialmente Biasi in porta, Cacciola libero, Restivo e Danzè in marcatura, Nastasi sulla fascia destra, Basso su quella sinistra, Bucciol Aldo Porrino e Schiavone al centrocampo, capitan Falzone ed Enrico Porrino in prima linea.

Ancora imballati per il duro lavoro atletico svolto nei giorni precedenti, i biancorossi hanno saputo contenere tuttavia la pressione dei torinesi senza correre pericoli di una certa consistenza. Del resto, la retroguardia astigiana ha avuto in Restivo e Danzè due elementi di sicuro affidamento. Il primo ha giocato come marcatore fisso, mentre l'esperto Danzè, oltre a dare un'occhiata alla seconda punta, ha preso parte al gioco con un prezioso contributo a centrocampo.

Se i rossoverdi torinesi allenati da Enzo Vogliotti non sono riusciti ad impensierire seriamente il portiere Biasi, anche l'Asti, nei primi 45 minuti di gioco, non è mai andato vicino al gol. Entrambe le difese hanno avuto il sopravvento sugli attacchi avversari.

Verso la fine del primo tempo Bochiccio ha mandato in campo l'argentino Cristian Masoli. Il giocatore è stato impiegato in fascia destra invece di Nastasi.

Nella ripresa, sono poi scesi in campo tutti gli altri giocatori. Per l'Asti: Penna, Gamba, Pavese, Incardona, Bronzino, Valpreda e Paro. A sbloccare il risultato è stato il Nizza, in vantaggio all'inizio del secondo tempo con Prudenza. Sul tiro del centrocampista, la palla è finita in rete dopo essere stata intercettata da Penna. Vicino al gol con Incardona, l'Asti ha poi capovolto la situazione con le reti di Porrino e Falzone.

Ieri i galletti hanno concluso la preparazione a Caraglio. Domani al comunale di Asti gli allenamenti. [r. s. a.]

Beppe Falzone il bomber è subito andato in gol nell'amichevole di domenica a Dogliani con il Nizza Millefonti

OSSERVATO SPECIALE

L'esordio dell'argentino

Domenica, a Dogliani, l'Asti ha schierato anche il centrocampista argentino Cristian Masoli, nato a Buenos Aires il 3 settembre 1971. In Italia da due settimane, Masoli che è di origine italiana, è stato utilizzato da mister Bochicchio sulla fascia destra. Il giocatore è stato molto attivo, anche in fase conclusiva (durante la ripresa un suo tiro ha sfiorato il gol, colpendo l'esterno della rete). La società, ora, dovrà valutare se tesserarlo. Giovanni Sacco, che cura la campagna-acquisti dell'Asti, ha detto: «A centrocampo abbiamo già molti elementi validi, anche fra i giovani. Comunque, l'argentino ha delle buone doti. Vedremo». [r. s.]

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Castelferro fuori in Coppa oggi la finale Tuenno-S. Paolo

Assente d'eccezione, il Castelferro, alla finale della Coppa Italia di tamburello, in programma oggi, alle 16, a Cremolino. Il quintetto alessandrino, detentore della Coppa, si è arreso, domenica pomeriggio, 13 a 9 al Bonate Sotto di Bergamo. Alla finale per il terzo e quarto posto partecipano Bardolino e Bonate Sotto e quella per il primo e secondo i trentini del Tuenno, con Baldini, Unz, Pachera, Coccolini, Odolini ed i veneti del San Paolo, con Sandro Fanzaga, Perina, Tosca, Vismara, Lego [bru. m.]

Il Tonco di Sampietro attacca l'Alfiano di Fracchia

L'Alfiano Natta di Mauro Fracchia, sfiderà oggi in finale i padroni di casa (capitanati da Guido Sampietro), nel torneo di Tonco. Nelle semifinali, le due formazioni avevano rispettivamente sconfitto il Tonco B di Artuffo ed il Callianetto di Rosso. [bru. m.]

BOCCE

Starera ai Caffi il «memorial Gibelli»

Questa sera alle 20 sui campi della bocciofila dei Caffi a Cassinasco si disputerà la finalissima del «III Memorial Bruno Gibelli», gara a bocce alla baraonda a coppie. Ai primi classificati andranno due monete da 50 pesos d'oro. Intanto prosegue il Campionato sociale dei Caffi: giovedì sera si disputerà la nona prova: la finalissima è fissata per martedì 5 settembre. [e. ce.]

Venerdì le finali, iscritte 256 formazioni

Bocce: le coppie del Dlf e del circolo Nosenzo ai sedicesimi a Ferrere

FERRERE. Grande successo di adesioni al torneo di bocce organizzato dal «Bar Gino» (sulla strada provinciale Villanova-San Damiano), giunto quest'anno alla 25ª edizione.

La gara principale si è disputata sabato (venerdì prossimo la finale), ieri in tarda serata si è concluso il trofeo «Beppe Vione», giovedì (a partire dalle 8,30) si giocherà la decima edizione del trofeo «Rocco Casetta».

«Sabato - spiega uno degli organizzatori Enrico Vione - abbiamo raggiunto il limite massimo di coppie, fissato in 256, prima del previsto. Alle 13,30 era già tutto esaurito. Sono rimaste fuori una sessantina di coppie - continua Vione - compresi giocatori arrivati dalla Liguria che pensavano di trovare ancora posto. Ogni anno si verifica un record di presenze, ma questa volta hanno colto di sorpresa anche noi».

Nei sedicesimi sono arrivate anche due formazioni astigiane, rispettivamente del circolo Nosenzo e del dopolavoro ferroviario di Asti.

Sabato la gara si è iniziata alle 15: i giocatori hanno continuato fino a notte inoltrata, al termine sono rimaste sedici coppie.

L'elenco: Marra-Mulassano (Bocciofila Bra); Bresciani-Massa (Da Gino Torino), Artuffo-Borruti (Fiocgardo, To); Ferro-Gioda (La Tola Chivasso); Masiero-Scassa (Circolo Nosenzo Asti), Menin-Cassina (Bocciofila Vallionese, Biella); Ronco-Bonetto (Società Vecchio Mulino, Caramagna Piemonte); Zulian-Airola (Bocciofila Mathiese, Mathi Canavese); Gianone-Guglielmetto (Bocciofila Val Sangone, Giaveno); Monzali-Rivella (Bocciofila Fioccardo, To), Cohinetti-Burzio (Bocciofila Leinese, Leinì), Torinetti-Cantele (Bocciofila Pozzo Strada, Torino); Drocco-Oggero (Bocciofila Testonese, Moncalieri); Graglia-Morra (Bocciofila Vezzese, Vezza d'Alba), Roella-Panzone (Dopolavoro ferroviario Asti), Persico-Allora (Chierese, Chieri).

Nel'70 il gruppo storico dei fondatori della celebre manifestazione era formato da Ettore Franco, ex-giocatore di serie A, Francesco Benotto, Luigi «Gino» Vione, Giovanni Massocco, Mario Fracchia e Gino Gai.

In attesa di conoscere la coppia vincitrice del '95 (un anno fa il primo premio è andato ai giocatori Marcina e Bergoglio entrambi della Valcerrina, nel '93 Glaudi-Massa di Torino) giovedì si disputerà il trofeo «Casetta».

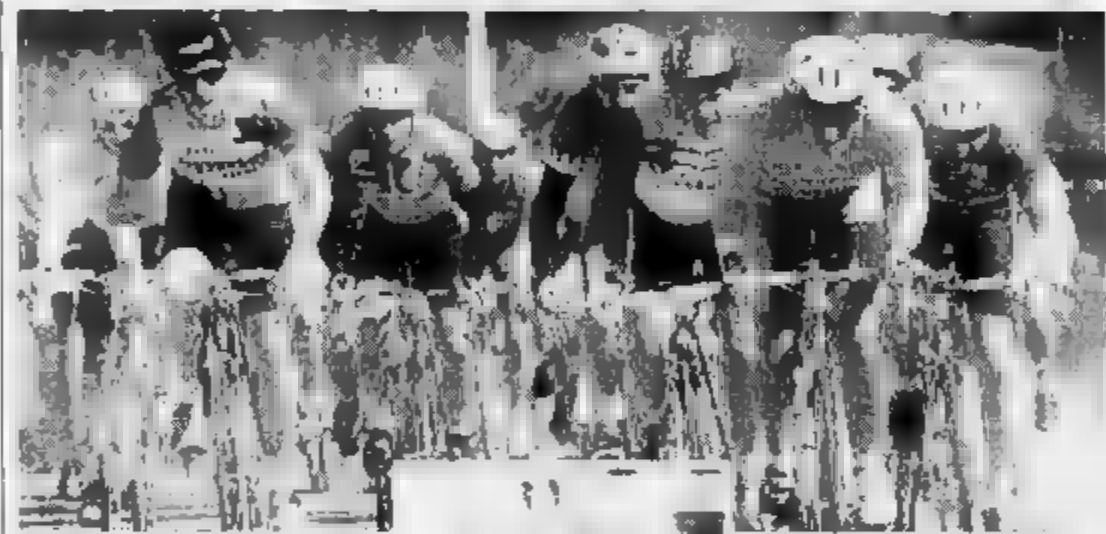
In campo scenderanno sedici quadrette, prevista la partecipazione di giocatori di categoria A e di livello nazionale.

Informazioni si ricevono telefonando al numero 934.481.

Manuela

CICLISMO

Nel circuito notturno. Oggi nuovo appuntamento a Belveglio

Sprint e fughe solitarie a Castelnuovo Don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Ezio Cavallari della Sc La Torbiera, tra i giovani di seconda serie, Franco Gioda del Pedale Poirinese, tra i veterani e gentlemen e Davide Roffinella del Pedale Canellese, nella terza serie, sono i vincitori della terza edizione del circuito notturno organizzato dalla sezione ciclismo del gruppo sportivo Avis di Castelnuovo Don Bosco in collaborazione con la Pro Loco e l'Udace.

Impegnativo il tracciato cittadino di 1 chilometro e 900 metri, da ripetere 12 volte, che prevedeva uno strappo nel centro del paese e alcune curve tecniche.

Per Cavallari, novarese di Agrate Conturbia, la vittoria è arrivata in uno sprint a dieci dove ha preceduto Eugenio Bezzo (Gs Edilcren Jolly Gallery One), il locale Andrea Bortagna (Avis Castelnuovo Don Bosco), Massimo Dusini (Tenuta Carretta), Sergio Rissone (Gs Alpini), Luciano Piccatto (Edilcren), Paolo Pedron (Team Nota), Giorgio Roso (Pedale Nicese), Davide Crosio (Pedale Trinese) e Walter Mottura (Pedale Canellese).

Lungo assolo vincente per Franco Gioda, che allungava subito dopo il via, guadagnando progressivamente sul gruppetto degli inseguitori e tagliava il traguardo con oltre tre minuti di vantaggio. Per la piazza d'onore nel finale usciva Vittorino Bortoli del Gs Settimese. A Lorenzo Gola del Pedale Nicese la volata per il terzo posto davanti a Carlo Gavazza (Gs Alpini), Luciano Targa (Faulisi), Sergio Gaiotto (Cassa di Risparmio di Asti), Antimo Lasco (Amatori Ciclismo), Gian Franco Ferrero (Crat), Claudio Calvarese (Francone) e Domenico Bosio (Avis Villanova).

I cicloamatori astigiani torneranno a sfidarsi oggi sui colli di Belveglio. Sopra Lorenzo Gola (Pedale Nicese) terzo a Castelnuovo Don Bosco

Nella terza serie, duello tra il canellese Davide Roffinella e il castelnovese Fabio Marchisio risolto al penultimo giro a favore di Roffinella che vanta un passato nelle categorie giovanili della FCI. Al terzo posto Mauro Favaro del Gs Alpini seguito dal compagno di squadra Marco Gavazza. Quinta piazza per Roberto Turchio (Vigili del Fuoco) davanti a Gianni Villata e Franco Bechis (Avis Castelnuovo), Giuseppe Nettini (Edilcren), Enzo Lazzarino e Massimo Maccagno (Pedale Nicese).

Nella classifica della seconda fascia della terza serie Aldo Rissone del Pedale Canellese ha preceduto Michele Valente (Way Assauto) e Giovanni Carrabba (Alfieri 90).

A Belveglio. Si corre oggi, a Belveglio, il Trofeo «Circolo Belveglio Insieme», corsa ciclistica per «amatori» di seconda e terza serie. L'organizzazione è curata dall'Uc Montaldese in collaborazione con l'Udace e il locale Circolo ricreativo. Ritrovo alle 13,30 presso il Circolo e partenza alle 15. Il percorso è di 48 chilometri.

Circuito Santostefanese. Il Pedale Nicese, in collaborazione con l'Ente comunale per il turismo di S. Stefano Belbo e l'Udace, organizza, per giovedì 17 agosto, la 30ª edizione del Circuito Santostefanese, corsa ciclistica su strada aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo dei concorrenti alle 13,30 presso il Bar «Fiorina» in via Roma. Partenze: alle 14,30 per i corridori di terza serie; alle 15,30 per i ciclisti di seconda serie e alle 16,30 per quelli di prima. Il percorso è su un circuito cittadino da ripetere più volte.

A Montegrosso. L'Unione Ciclistica Montaldese, in collaborazione con la Pro Loco e l'Udace, organizza per domenica 20 agosto, a Montegrosso d'Asti, una corsa ciclistica «amatoriale» riservata ai corridori di seconda e terza serie. Ritrovo alle 13,30 presso la sede della Pro Loco sulla piazza della Stazione di Montegrosso. Partenza alle 15. Il tracciato si snoda, dapprima, su un circuito che interessa: Montegrosso Stazione, Convento, Asti-Mare, bivio Vigliano Stazione, Montegrosso Stazione, per poi salire a Montegrosso paese, bivio cantina sociale di Montaldo Scarampi, scendere al bivio Fornace e arrivare a Montegrosso Stazione dopo 55 chilometri per i terza serie e 65 per i seconda.

Carlo Lisa

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 15 Agosto 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In tutte le vallate manifestazioni e sagre

Tanti «vip» nel Cuneese tra i turisti di Ferragosto

LIMONE. Due ministri, numerosi parlamentari, [illegible] anche attori, musicisti, uomini di cultura. In questi giorni, a passeggio per le strade di Limone, sulle piazzette di Frabosa, a Dronero, Demonte, Dogliani o nei piccoli centri della Valle Varaita dove si susseguono sagre, fiere e spettacoli per i villeggianti, è possibile incrociare volti noti. Personaggi, «vip» che hanno scelto la «Granda» per trascorrere questo lungo ponte di Ferragosto, attratti dal clima particolarmente fresco o richiamati da vecchie amicizie.

E' il caso, quest'ultimo, dell'attore Felice Andreasi. L'artista, noto per l'attività teatrale e cinematografica, ha una casa in località Duranda della Valle Varaita. Conoscitore [illegible] ammiratore della cultura occitana, alcuni anni fa interpretò, [illegible] un video, il ruolo del maestro Hans Clemer, pittore peregrinante che realizzò importanti affreschi nella chiesa parrocchiale di El[illegible]. Di qui l'amicizia, i legami che portano l'attore a frequentare queste zone, spes[illegible] accompagnato da altri attori e registi.

Per ragioni di sicurezza viene mantenuto il [illegible] sugli spostamenti [illegible] ministri, giudici e politici. Ma la presenze di «vip» non passa inosservata. A Dronero, capoluogo della Valle Maira, è stato segnalato l'arrivo del ministro alla Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi (la [illegible] famiglia, originaria della zona, possiede una villa sulle rive del Maira, vicino al centro storico).

A pochi chilometri [illegible] distanza trascorre giornate di riposo un altro ministro: Giorgio Salvini, responsabile dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, ha scelto Demonte, in Valle Stura, per un tranquillo Ferragosto. Ma sull'alloggio dove è ospite viene mantenuto [illegible] riserbo rigoroso.

«Top segret» sulle generalità di un alto magistrato che, da alcuni giorni, soggiorna a Vinadio: sempre accompagnato dalla scorta fa lunghe passeggiate nelle campagne.

La scrittrice Gina Lagorio trascorre alcuni giorni di va[illegible] e relax a Cherasco, nella zona dell'Oltre Tanaro. Tra le colline di Langa, in una frazione di Dogliani, è arrivato per il Ferragosto Aldo Grasso, giornalista ed ex direttore di «Radiorai». Ma a Dogliani sono numerosi i «vip» che è possibile incontrare in questi giorni: dall'editore Giulio Einaudi (qui i

Tra i «vip» che si possono incontrare nella «Granda» l'attore Felice Andreasi e il ministro alla Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi

discenti del Presidente Luigi hanno una villa [illegible] vigneti e tenuta agricola) a Bruno Gambarotta che ha molti [illegible] nella cittadina.

Limone è stata scelta da alcuni musicisti. E' [illegible] del figlio [illegible] De André, Cristiano, che qui ha [illegible] appartamento; di Gino Latilla, celebre cantante degli Anni Sessanta e Daniele Valdi, chitarrista dei New Trolls.

Ha rinunciato invece al consueto soggiorno di Ferragosto a Valdieri (dove [illegible] tradizional[illegible] ospite di Alberto Bianco) il filosofo Norberto Bobbio.

Gianni Martini
Carlo Giordano

Trentenne di Forlì è deceduto per la caduta dal Pelvo d'Elva

Un morto e tre feriti sui monti

Indagini per il fuoristrada finito in una scarpata a Pian Giasset di Crissolo
La mulattiera dell'incidente è riservata al transito di margari e mezzi di soccorso

PONTECHIANALE. Un morto, tre feriti e numerosi contusi. E' [illegible] pesante bilancio [illegible] una domenica [illegible] incidenti sulle [illegible]tagne del Cuneese che ha tenuto in costante tensione decine di volontari del Soccorso Alpino, soprattutto nelle valli Po, Varaita e Maira oltre all'elisoccorso di Savigliano.

Il primo incidente si è verificato verso le 16 a Crissolo, quando un fuoristrada con tre persone a bordo ha capottato dopo un volo di una decina di metri, imprigionando fra le lamiere due persone. Il tutto a quasi [illegible] metri di quota, sulle piste da sci che scendono da Pian Giasset a Crissolo. L'incidente ha avuto come testimoni anche un membro del Soccorso Alpino di Crissolo che via radio ha lanciato immediatamente l'allarme. Sul posto («raggiungibile solo da una strada sterrata che dovrebbe [illegible] per gli alpeggi, per la manutenzione degli impianti [illegible] risalita e per gli interventi di emergenza, ma che invece in questi giorni è quasi un'autostrada», fanno notare gli uomini del Soccorso) dopo meno di un q[illegible] d'ora operavano già i volontari della stazione di Crissolo, mentre [illegible]nivano allarmati i Vigili del Fuoco di Saluzzo e [illegible] 118 di Savigliano. Le conseguenze dell'incidente sono state meno gravi del temuto. Sbalzato dall'auto il conducente del «Pajero», Maurizio Abbate Daga di Barge, ha riportato [illegible] taglio alla fronte, mentre i due passeg[illegible] ancora imprigionati nelle lamiere numerose fratture e contusioni in tutto il corpo.

Mentre è stato facile il soccorso di Luca Plesia, 25 anni, da Revello, ricoverato all'Ospedale [illegible] Saluzzo [illegible] traumi al capo e al torace, più complesso il «recupero» del terzo ferito, Oscar [illegible] Pietro, una Guida alpina di 44 anni di Bariloche in Argentina, con la testa imprigionata [illegible] un grosso masso e la capote dell'auto. Estratto dalle lamiere dopo un lungo e delicato intervento, medicato sul posto, è poi stato [illegible] con l'eliambulanza all'Ospedale di Savigliano dove gli hanno riscontrato fratture alle costole e [illegible] grave trauma cranico.

Epilogo drammatico per un altro incidente in montagna, sempre nel tardo pomeriggio di domenica. In Valle Varaita, un turista di [illegible] Mauro Pascoli (Forlì), Filippo Gori, 30 anni, è caduto, mentre rientrava dalla salita [illegible] Pelvo d'Elva (3040 metri di altezza): un appiglio mancato e il volo di decine di [illegible] a 2700 metri di quota. Immediato l'allarme e l'intervento del Soccorso Alpino: la squadra di Sampeyre ha raggiunto la zona [illegible] una marcia di oltre due ore, [illegible] veniva allertata anche la squadra della Val Mai[illegible]. Malgrado la scarsa visibilità (sulla zona pioveva e c'era una fitta nebbia) l'elicottero del 118, [illegible] manovra spericolata ha recuperato la salma (che dopo le constatazioni di legge è stata portata nel paese d'origine) e i volontari.

«I [illegible] che in questo periodo affrontano la montagna - di[illegible] Mario Abbà, responsabile della XIV zona del soccorso alpino - dovrebbero rendersi conto che l'ambiente è diverso da quello in [illegible] sono abituati a muoversi. E' [illegible] prudenza».

[illegible] Radari

La drammatica sequenza del soccorso a Crissolo nel fotoservizio [illegible] Mario Tevino

L'incidente domenica pomeriggio vicino al mercato delle fragole

Cade [illegible] cavallo [illegible] Peveragno E' grave giovane imprenditore

PEVERAGNO. Roberto Garro, 29 anni, titolare della «Garro Marmi» di via Divisione Cuneense, abitante [illegible] Angelo Campana 70, è caduto da cavallo ed è ora in prognosi riservata al Santa Croce di Cuneo.

L'incidente è accaduto domenica in uno spiazzo vicino al mercato delle fragole di via Beinette, dove l'imprenditore, in compagnia di tre amici, stava provando [illegible] terreno per organizzare una gara ippica da disputare a metà settembre.

Spiega [illegible] degli amici presenti al fatto, Giuseppe Zabaldone, veterinario di Chiusa Pesio: «Stavavamo girando in tondo [illegible] gli animali [illegible] trotto moderato. Ho sentito un rumore strano, mi sono girato ed ho visto cavallo e cavaliere che rotolavano a terra».

Oltre [illegible] veterinario erano in sella Corrado Renaudi e l'infermiera Laura Giraudi, di Peveragno. Roberto Garro deve probabilmente la vita alla presenza dei due [illegible] esperti [illegible] primo soccorso; infatti dopo essere accorsi, Laura Giraudi e il dottor Zabaldone si [illegible] subito [illegible] conto della gravità del ferito che, dopo [illegible] battuto il capo sul terreno sassoso, è stato schiacciato dal peso della cavalla (che, visitata più tardi, è risultata ferita alle ginocchia anteriori facendo desumere che [illegible] caduta sia avvenuta per [illegible] ciampo in una pietra).

«Roberto perdeva sangue [illegible] un orecchio - aggiunge il veterinario - ed [illegible] fuori [illegible]; Laura gli ha praticato la respirazione bocca-bocca e io il massaggio cardiaco, mentre Corra[illegible] Renaudi ha chiamato [illegible] Croce [illegible] di Peveragno».

Roberto Garro è stato trasportato all'ospedale: durante il tragitto la volontaria Anna Maria Fulcheri ha continuato a sottoporlo alle prime cure. Dopo una Tac è [illegible] ricoverato in Neurochirurgia per [illegible] cranico e sospetta frattura [illegible] una clavicola. Oggi sarà sottoposto a [illegible] seconda Tac.

Roberto Garro di 29 anni

Roberto, nipote del vice-sindaco Donato Garro, è sposato con Mara Campana. E' subentrato nella guida dell'azienda al padre Andrea, morto l'anno scorso. **[b. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni sparse.

[illegible] in lieve diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Alter[illegible] [illegible] schiarite [illegible] annuvolamenti associati a isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: [illegible] min: 17; media: 22

[illegible] FA
Max: [illegible] min: 19; media: 25

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible] Alessandria [illegible]; Aosta [illegible] Asti 30; Novara 29; Vercelli 28.

Mai protocollate le domande con marca da bollo da 15 mila lire spedite dalla Liguria per l'attività venatoria nella «Granda»

«Giallo» in Provincia, sparite le pratiche [illegible] 170 cacciatori

L'assessore e il vicepresidente hanno presentato un esposto-denuncia alla Procura

CUNEO. Oltre 170 (ma arrive[illegible] probabilmente a 200) domande [illegible] cacciatori liguri per esercitare la stagione venatoria nel Cuneese [illegible] misteriosamente scomparse prima di arrivare negli uffici provinciali e la magistratura sta ora indagando. Gli interessati hanno dimostrato di avere spedito le richieste per gli ambiti territoriali [illegible] caccia (Atc) aperti in pianura o per i comprensori alpini, [illegible] i documenti non risultano essere stati protocollati dalla segreteria dell'assessorato.

L'assessore alla Caccia, Carla Chiapello, l'altro ieri ha presentato un esposto (firmato anche dal vicepresidente Stefano Caramelli [illegible] della giunta) alla procura della Repubblica di Cuneo sollecitando un'inchiesta che serva a chiarire il «giallo» e tranquillizzare i cacciatori in subbuglio.

Spiega l'assessore Chiapello: «Tutte le domande sparite, e che abbiamo accertato essere state spedite per posta, riguardano cacciatori liguri. Una prima indagine amministrativa ha dimo[illegible] che le buste raccomandate risultano essere pervenute alla posta di Cuneo, e qui timbrate. Le [illegible] domande non sono state invece protocollate in Provincia, cioè ufficialmente [illegible] sarebbero mai arrivate ai [illegible] uffici».

Continua l'assessore Carla Chiapello: «La sconcertante vicenda è emersa perché, in omaggio alla trasparenza, quest'anno abbiamo pubblicato gli elenchi, in visione presso gli sportelli, sia dei cacciatori ammessi sia di quelli esclusi. Questi ultimi si sono fatti vivi dimostrando [illegible] aver presentato la domanda. Dai successivi controlli è venuta la conferma che qualcosa di [illegible] malo [illegible] per cui ci siamo rivolti alla magistratura. Per il momento l'elenco dei caccia[illegible] liguri ammessi è [illegible] sospeso in attesa di chiarire il mistero delle domande scomparse. Posso garantire che chi ha titolo per venire a cacciare nel Cune[illegible] [illegible] avrà riconosciuto il diritto».

L'assessore provinciale alla Caccia Carla Chiapello ha firmato l'esposto per la scomparsa delle domande

Secondo le nuove norme regionali i cacciatori dovevano presentare le domande per gli ambiti territoriali e per i comprensori alpini entro il 15 giugno. Agli uffici provinciali ne sono pervenute [illegible] mila, meno di quante ne fossero previste. La priorità era riservata ai cacciatori residenti in provincia le cui domande sono state infatti tutte accolte. Per i residenti fuori regione è prevista una quota di cacciatori del 10 per [illegible] per gli ambiti territoriali e del [illegible] per cento per i comprensori alpini. Nella percentuale sono poi privilegiati gli extraregionali che possono dimostrare di essere proprietari, nella provincia di Cuneo e da quattro anni, [illegible] almeno un ettaro [illegible] terreno oppure essere affittuari.

L'ultima selezione riguarda l'età degli aspiranti cacciatori: i più anziani vengono ammessi a scapito [illegible] giovani. I plichi scomparsi riguardano appunto le domande di chi abita fuori provincia, e sono tutti cacciatori residenti [illegible] Liguria.

Conclude l'assessore Carla Chiappello: [illegible]' evidente che [illegible] domande inoltrate da cacciatori liguri [illegible] state distratte, soppresse o comunque sottratte da ignoti prima della formazione degli elenchi. Molte altre domande potrebbero però avere subito la stessa sorte a insaputa degli stessi ignari richiedenti. Il numero elevato di domande inoltrate e [illegible] pervenuto [illegible] di ritenere che non si sia trattato di [illegible] mero smarrimento bensì di sottrazione di corrispondenza in palese violazione del codice penale».

Quale movente [illegible] all'origine del «giallo»? L'assessore Carla Chiapello suggerisce due possibili motivazioni: tentativo di falsare le graduatorie venatorie; appropriazione delle marche amministrative da 15 mila lire non ancora annullate.

[illegible]

FERRAGOSTO

IL VADEMECUM DI CHI HA SCELTO LA «GRANDA»

Le feste nei paesi si contendono i «vacanzieri» dell'Assunta

Sagre campestri e polentate in montagna e nelle Langhe

Tre immagini tipiche dell'Assunta: [illegible] gita in montagna, [illegible] braciolata con amici e tintarella in piscina.
A destra, l'affollato anticipo di [illegible] ieri a Cuneo

CUNEO. Ferragosto nella «Granda» offre molti appuntamenti a quanti non sono andati in vacanza o ai turisti, numerosissimi, ospiti in questi giorni nelle vallate alpine e nelle Langhe: non c'è che l'imbarazzo della scelta fra sagre, polentate, feste campestri e fiaccolate.

Al villaggio Primavera [illegible] Argentera, stasera, polenta in [illegible] Maestra e, alle 21, fiaccolata lungo le vie di Ferrere. A Boves, in frazione San Mauro, fine dei festeggiamenti d'agosto, con gare e b[illegible] di beneficenza; a Fontanelle proseguono le manifestazioni di San Lorenzo, che si protrarranno fino domani.

A **Brossasco** [illegible] programma la quinta Fiera [illegible] Ferragosto; per tutta la giornata, lungo le strade del centro, si terrà il mercatino di prodotti artigianali e di gastronomia locale. A **Celle Macra**, dalle 15, giochi per bambini e, in serata, polentata. A **Montemale**, all'imbocco della Valle Grana, nel pomeriggio, per la fe[illegible] dell'Assunta, rottura delle pignatte e degustazione [illegible] casalinghe.

A **Chiusa Pesio**, alle 21, fiaccolata nelle vie [illegible] centro, organizzata dall'Arciconfraternita di San Rocco. Proseguono gli appuntamenti sotto la «tenda a strisce» a **Demonte**, con una serata in allegria, con «raviole al vin» (dalle 20). Una buona occasione per fare [illegible] battesimo del volo: in frazione Festiona, la compagnia aerea «Elywest» propone mini-gite in elicottero (prenotazioni al bar del Centro fondo, dove stasera si esibisce il gruppo occitano «Aouro de Danso»).

Nella frazione Pontebernardo di **Pietraporzio**, dalle 16, distribuzione di polenta e vino. **Sanfront** festeggia, [illegible] la cerimonia della consegna dei sonetti ai priori, [illegible] ricorrenza di Maria Assunta. Per domani sera sera è in programma un grande spettacolo di fuochi artificiali.

Tra i principali appuntamenti di Ferragosto c'è la Sagra del Raschera e del Bruss (giunta quest'anno alla ventiduesima edizione), a **Frabosa Soprana**; [illegible] manifestazione [illegible] curata da Comune, Confraternita dei Cavalieri del Raschera e del Bruss, Azienda di promozione turistica e Associazione albergatori: sta[illegible] nelle vie del p[illegible] saranno allestite dai malgari [illegible] bancarelle per la vendita [illegible] due formaggi tipici. Prima di acquistare, turisti e villeggianti potranno fare una sosta nello stand dove [illegible] offre la degustazione dei due formaggi e dove gli addetti [illegible] lavori spiegheranno come si preparano [illegible] Raschera e il Bruss e come distinguerli per gusto e bontà.

Sempre in mattinata sfilata storico-folcloristica della Confraternita del Raschera e [illegible] Bruss: insieme ai cavalieri con il caratteristico mantello a ruota e [illegible] cappello a larghe falde, sfileranno i soci del consorzio di tutela del Raschera, i gruppi in costume delle vallate frabosane, il gruppo storico [illegible] Mondovì, gli sbandieratori di Saluzzo, le confraternite enogastronomiche del Piemonte, e le maschere storiche «Bela Rusin», Miclinett e Miclass. Al termine della sfilata sarà consegnata la «Targa Simpatia '95», assegnata alla stazione dei carabinieri di Frabosa (la ritirerà il comandante, maresciallo Campora) che vuole «esprimere la riconoscenza e l'affetto a tutti gli uomini dell'Arma e a tutti i contingenti militari duramente impegnati in valle Cor[illegible]lia nei giorni dell'alluvione [illegible] novembre 1994». Nel pomeriggio, dopo la sosta gastronomica nei ristoranti, che hanno tutti menù a base [illegible] [illegible]schera, a partire dalle 15, danze occitane del Gruppo di Brain, lo spettacolo degli sbandieratori di Saluzzo, l'arte di strada del Duohop e, alle 16,30, concerto del gruppo «Lou Dalfin» di Sergio Berardo. Alle 21, si esibiranno in piazza il gruppo argentino «Pau de Arara» e il comico Tino Fimiani.

A **Belvedere Langhe**, dalle dalle 15,30 alle 19,30, nel parco giochi di località Villa, si potrà visitare il «bestiario langarolo»: un'esposizione di animali [illegible] cortile. Inoltre sarà a disposizione un calesse per chi vorrà fare un giro in paese. Stasera, in fra[illegible] **Brignola di Roccavione**, [illegible] alla brace alla birreria Harmattan. Alle [illegible] seguirà una sangria. A **Cortemilia** festa in bo[illegible]ata della Piave, dov'è p[illegible]bile visita[illegible] anche la mostra «Dalla vite all'acquavite».

Ha una «chanche» anche chi rimane a **Cuneo**: stasera, dalle 21, al bar gelateria degli Angeli, pianobar con Gianni Secondo. [m. bo.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce vince il concerto

Prosegue l'iniziativa La Stampa-Nuvolari Libera Tribù, al parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo una foto dove sono evidenziati con un cerchio alcuni spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia d[illegible] giornale, entrerà gratis al [illegible]certo degli «Africa Unite», che si terrà venerdì 1° settembre

Le panetterie aperte

Soccorsi per le emergenze

Non sarà facile oggi trovare il pane: l'Associazione panificatori della «Granda» ha dato [illegible] fatti un'indicazione ai propri aderenti perché osservino la chiusura festiva. Non si tratta, comunque, di un obbligo e, specie nei paesi di montagna, f[illegible] alle 12, sarà possibile trovare negozi aperti, forniti di pane fresco. Diversa, a seconda delle zone, la situazione nelle città.

Ad **Alba** i negozi di alimentari e degli altri generi merceologici resteranno chiusi. Grande serrata anche a **Cuneo**, dove, però, i negozi di fiori potranno rimanere aperti fino alle 13. In attività anche gli addetti ai servizi essenziali contro le emergenze. Nel capoluogo, le segnalazioni di eventuali guasti andranno rivolte a: 692518 (acquedotto), 692747 (illuminazione), 602515 (elettricisti), 444442 (vigili urbani).

[illegible] **Borgo San Dalmazzo** tutti i negozi restano [illegible] attività fino alle 12. Per chiamate urgenti risponde il centralino dei vigili urbani, tel. 266181. A **Caraglio**, **Boves**, **Dronero** e **Barge** rivendite di alimentari aperte al mattino. A **Busca**, invece, tutte le serrande resteranno abbassate, come a **Bra**. Tutto chiuso anche a **Centallo**, dove i vigili urbani, come di consueto, resteranno in servizio, dalle 7,45 alle 19; per comunicazioni urgenti tel. 211221.

A **Ceva**, in concomitanza con un mercatino delle pulci, alcuni esercizi hanno garantito l'apertura. A **Fossano** serrata generale. Dalle 8 alle 19, sarà in atti[illegible] il centralino dei vigili urbani, tel. 690654/53.

Per la [illegible]iornata festiva è stato attivato [illegible] **Racconigi** (dove i negozi resteranno chiusi) un servizio-emergenze dell'acquedotto: il [illegible] verde» è 167015081. I saluzzesi (che non troveranno nella loro città negozi aperti) potranno fare la spesa a **Verzuolo**, dove oggi è prevista l'apertura facoltativa degli esercizi pubblici.

Ecco, infine, [illegible] farmacie di turno domani: a **Cuneo**, Comunale 3, [illegible] via Cavallo 7; ad Alba, Piave, corso Piave 20; a Bra, Comunale, via Brizio 23; **Fossano**, Abrate, via Roma 92; **Saluzzo**, Rabo, corso Italia 105; **Savigliano**, Monchiero, piazza del Popolo 60. [c. g.]

Anche al centro di Cuneo è sempre più difficile trovare un negozio aperto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il centro sto[illegible] è abbandonato»

Da tempo non andavo più nelle viuzze del centro storico, poi l'altro giorno dovevo ro[illegible] in questura e, anziché passare in via Roma, ho preferito entrare nel dedalo delle stradine più vecchie. Ne sono stata sfavorevolmente colpita.

Innanzitutto gli edifici, alcuni lasciati in uno st[illegible]o di abbandono indecente, gli altri appena rimessi a nuovo, rovinati con scritte [illegible] disegni osceni. Le strade mal curate [illegible] sporche, i contenitori dell'immondizia straripanti, auto in sosta vietata

Nella piazzetta delle erbe un odore insopportabile, cassette per la verdura abbandonate. Insomma, una vera [illegible]solazione. Parallela [illegible] alcune di queste strade, via Roma, pulita, ordinata.

Due mondi diversi, quasi che l'uno [illegible] appartenesse all'altro.

Possibile che non si possa fare qualcosa anche per questa parte della città?

Lettera firmata, Cuneo

Aree pic-nic per i turisti

Tutti gli anni, in estate, è sempre la stessa storia: turisti che invadono i prati per fare i pic-nic lasciando carta, lattine di bibite, giornali per terra, oppure che si divertono a giocare [illegible] pallone sull'erba ancora da tagliare. Ogni anno in estate, vado nelle Langhe e mi piace, come tanti altri, fare un pic-nic con la [illegible] famiglia e non ho difficoltà a trovare aree attrezzate dove fermarmi. Valle Stura e Maira non sanno fare altrettanto?

Rosa Marro, Borgo

Un «orinatoio» [illegible] via XX Settembre

Ogni giorno qualcuno scambia [illegible] orinatoio un angolo del liceo classico (lato via XX Settembre). Mi chiedo come mai non ci siano più vespasiani in città, forse non tan[illegible] belli da vedere, ma senz'altro utili.

Gianni Valerio, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 94[illegible] 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Montforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.368; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 46.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.556; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 676.26. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 282.886
Bra: *Fiore*, via Cavour 5, tel. 412.848
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097
Mondovì: *Catassona*, via Botta 9, tel. 42.743
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.287
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0335-233.508/9
Usl di **Alba** 316.315.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible]: 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
[illegible] **autostrada TO-SV:** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Cagnoli Carlotta Micol (Savigliano); Giobergia Fabiana (Lequio Tanaro); Moriani Alba Chiara, [illegible]rola, Camilla (Imperia); Gerbaldo Beatrice (Savigliano); Tallone Veronica (Centallo); Pulvino M[illegible], Isidoro (Trinità); Riba Sonia, Violetta (Villafranca Piemonte, provincia [illegible] Torino); Casella Miriam (Villafranca Piemonte, provincia di Torino); Bargo Michela (Marene); Reinero Alberto (Sommariva del Bosco); Badellino Giona (Savigliano); Colombero Veronica (Trinità); Dragone Fabrizio (Burlasco); Ferrero Giulia (Monasterolo di Savigliano); Bertone Cristiano (Bagnolo Piemonte); Perassi Monica (Barge); Bernardi Sara (Savigliano); Codazzi Gregorio (Monticello d'Alba); Tosello Federica (Peveragno); Bellonio Dennis (Ceresole d'Alba); Za[illegible] Chiara (Fossano); Marengo Giorgia (Centallo); Granero Boemi Anna (Saluzzo); Rosso Federica Anna, Silvana (Cuneo); Bozzolo Ludovico (Chiusa Pesio); Rubal[illegible] Giuseppe, Domenico (Racconigi).

MORTI. Grande Pierina, 72 anni (Savigliano), pensionata; Pignata Bartolomeo, [illegible] anni (Savigliano), pens.; Bazzocchi Diego, [illegible] anni (Rivoli); Gallo Domenico Filippo, 82 anni (Savigliano); Quaglia Margherita, 69 anni (Racconigi); Gili Francesco, 71 anni (Racconigi); Accastello Caterina, 85 anni (Racconigi); Vergnano Elisabetta, 86 anni (Carmagnola); Bogliono Elisabetta, 82 anni (Savigliano).

[illegible] Souza Lima Roberto, 23 anni (res. a Porto Velho, Brasile), studente, [illegible] Gentile Simona, 23 anni (res. a Savigliano), studentessa; Cebrè Oscar, 23 anni (res. a Cherasco), meccanico agricolo, con Magliocco Giuseppina, 23 anni (res. a Savigliano), baby sitter; Lazzari Lorenzo, 31 anni (res. a Porto Ceresio), educatore, [illegible] Arrà Simona Domenica Maria Emilia, 28 anni (res. a Piasco), educatrice; Miceli Antonio Nicola, 42 anni (res. a Savigliano), operatore esercizio, [illegible] Temporale Michela, 31 [illegible] (res. a Racconigi), agente di commercio; Giraldi Riccardo Nicola Agostino, 28 anni (res. a Savigliano), commerciante, con Tarditi Silvia, 27 [illegible] (res. a Novello), operaia.

Gli Amministratori, i Sindaci, la Direzione Generale ed il Personale tutto della Cassa di Risparmio di Cuneo Banca Regionale Europea Spa partecipano al dolore del proprio amministratore sig. Tiziano Revotto per la scomparsa della mamma

Ivona Canova ved. Revotto

— Cuneo, 14 agosto 1995.

[illegible]

VALDIERI

Gita ai lagarot di Lourousa

[illegible] Parco naturale delle Alpi Marittime organizza giovedì 17 agosto un'escursione da Terme ai lagarot di Lourousa: ritrovo alle 8,30, in piazza del peso a Valdieri; tempo di percorrenza in salita 2 ore e 30 minuti. [g. p. m.]

ACLI

Escursione a «Minitalia»

Le Acli di Cuneo organizzano una gita al santuario di Nostra Signora della Fonte a Caravaggio e a «Minitalia», parco con le miniature dei principali monumenti italiani, per domenica 3 settembre. Il prezzo di partecipazione è [illegible] mila lire. Per informazioni tel. allo 0171/692877. [g. p. m.]

MONTEMALE

Esposizione di fotografie

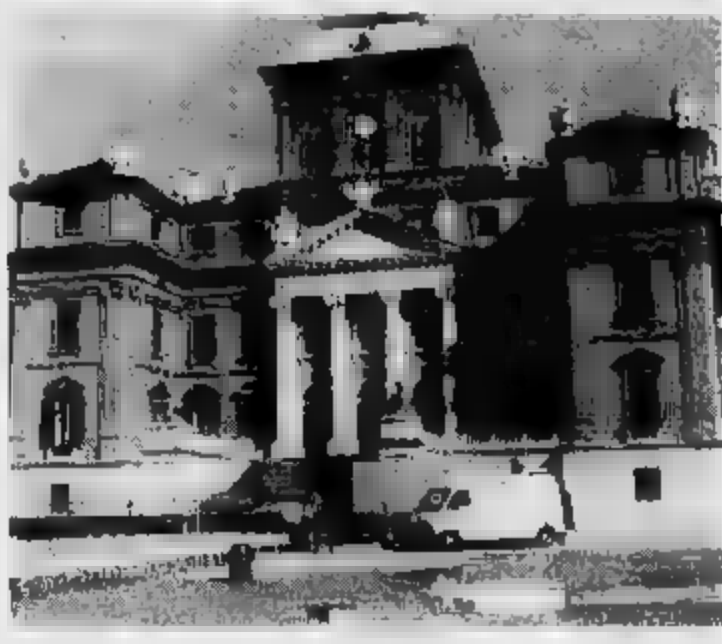
Fino al 27 agosto, [illegible] municipio, saranno esposte le fotografie che hanno superato la selezione del concorso «Una giornata a Montemale. Vita quotidiana in un paese di montagna». [c. g.]

Abolita, a sorpresa, l'apertura feriale ai turisti

Protestano a Racconigi sugli orari del castello

RACCONIGI. Una [illegible] di proteste ha investito in questi giorni l'amministrazione comunale e l'ufficio turistico. Causa: gli orari di visita al castello diffusi una ventina di giorni fa dalla Soprintendenza per i Beni Culturali. Secondo quanto è scritto sul comunicato l'antica residenza dei Savoia è aperta nei giorni feriali dalle 14 alle 18 e sabato e domenica dalle [illegible] alle 19. Ma i turisti che in questi giorni arrivano in città per visitare il castello trovano il cancello del maniero chiuso. Un usciere spiega che il maniero è solo aperto il sabato e la domenica. Impossibile visitarlo nei giorni feriali. Ad eccezione di oggi, giorno di Ferragosto: il maniero rimarrà infatti aperto al pubblico dalle 9 alle 18,30. «Eppure l'orario diffuso dalla Soprintendenza comprendeva anche i feriali!» rispondono i turisti.

L'assessore al Turismo, Lino De Simone: «In municipio ho una montagna di lettere e telegrammi di protesta nei confronti della gestione del castello, ma voglio subito precisare che l'amministrazione non è colpevole delle inadempienze lamentate dai turisti».

«Gli orari diffusi dalla Soprintendenza - aggiunge l'assessore De Simone - non sono più validi. Motivo? Ho telefonato all'architetto Mirella Macera, responsabile per conto della Soprintendenza per il castello di Racconigi, e mi è stato riferito che i nuovi provvedimenti sono da ricondurre alla carenza di personale per i mesi estivi. Tutti gli operatori [illegible] disponibili sono confluiti [illegible] Torino, dimenticandosi della periferia».

L'ingresso al castello di Racconigi un tempo dimora della famiglia reale

All'ufficio turistico del Comune non sanno cosa rispondere e si scusano come possono [illegible] visitatori e turisti che arrivano anche [illegible] molto lontano. Ovviamente i turisti si sentono presi in giro e [illegible] hanno torto.

«Dopo che l'amministrazione ha fatto grandi sforzi per rilanciare l'immagine turistica della città, questi fatti rischiano di compromettere un lavoro che dura da un paio d'anni, oltre a rovinare la credibilità e la reputazione degli amministratori».

Molti turisti, tra le altre osservazioni, lamentano anche la scarsa disponibilità e la [illegible] gentilezza nei confronti del pubblico usata dagli uscieri dell'ufficio della Soprintendenza. [m. b.]

Boom di domande dei giovani per ottenere il «premio d'insediamento»

In 1500 scelgono l'agricoltura

I fondi di cui dispone il Piemonte garantiranno aiuti a un numero limitato di persone che vogliono tornare a lavorare la terra nel Cuneese. Il recupero della cultura contadina

CUNEO. Oltre millecinquecento [illegible] giovani della «Granda» sono in attesa [illegible] sapere [illegible] potranno presto mettersi al lavoro nei campi, oppure [illegible] le loro speranze ancora una volta saranno deluse e dovranno cercarsi un'altra occupazione. Altri duemila agricoltori hanno presentato i piani di miglioramento aziendale, finanziati dalla Cee, per incentivare le produzioni delle aziende.

Sono state 1576 le domande per ottenere il «premio di insediamento», 30 milioni di lire, previsto [illegible] Cee con il contributo dello Stato e della Regione [illegible] favore di chi [illegible] vuole rimanere a lavorare la terra, ma [illegible] prima persona, oppure vuole tornare nelle campagne: 2043, invece, per i piani aziendali che non avevano limiti di età. [illegible] contributo finanziario non è eccezionale, ma serve per avviare l'attività imprenditoriale o per ampliarla in quelle aziende dove il figlio si prepara a sostituire il padre anziano. Complessivamente le richieste di finanziamento nella «Granda» superano i [illegible] miliardi. Le prime difficoltà nascono però dal numero di domande, che nessuno degli addetti ai lavori prevedeva così elevato, e dall'ammontare dei contributi che dovrebbero essere corrisposti.

Tutte le aree agricole della provincia hanno giovani e agricoltori interessati al premio di insediamento o ai piani di miglioramento.

Cresce il numero di giovani laureati che vogliono impegnarsi in agricoltura

In testa alla classifica per i piani di miglioramento è la pianura, con 763 domande, segue la montagna con 710 e la collina con 570 richieste. Per il premio di insediamento, che riguarda esclusivamente i giovani da 18 a 40 anni, i dati resi noti sono solo totali: 1576 domande, pari [illegible] 47 miliardi 280 milioni, che la Regione dovrebbe erogare agli interessati.

Le pratiche sono all'esame degli uffici regionali, cui spetta il difficile compito di fare la scelta. Molti purtroppo saranno delusi, non verranno cioè compresi nelle liste degli ammessi ai finanziamenti. Infatti, per il primo anno, i soldi a disposizione dell'intero Piemonte sono soltanto 130 miliardi, contro una richiesta complessiva di oltre 1200 miliardi. Conti alla mano solo il 10 per cento delle domande potrà quindi essere accolta.

Spiega Floriano Lucinno, segretario del movimento giovanile Coldiretti: «L'elevato numero di domande conferma che in provincia di Cuneo esiste un'agricoltura ancora sana, con una consistente presenza di giovani che, nonostante tutto, ha forti capacità [illegible] investimento nell'interesse dell'economia nel suo complesso. L'elevato numero di domande per il premio «insediamento giovani» dimostra anche che le campagne possono contare su forze valide per lo sviluppo dell'agricoltura. Viene così sfatata la leggenda che a lavorare la terra siano rimasti solo gli anziani».

Poiché solo in minima parte le domande, sia quelle dei giovani, sia le richieste per i piani di miglioramento, potranno essere accolte, le organizzazioni sindacali contadine [illegible] orientate a chiedere di privilegiare le domande dei giovani che vogliono tornare a lavorare la terra in montagna e in collina. Secondo il consigliere regionale e già assessore all'Agricoltura Lido Riba «grazie agli incentivi Cee (che finanzia gli interventi con il 50 per cento, mentre alla parte restante contribuiscono in parti uguali la Regione e lo Stato), l'occupazione in agricoltura potrà aumentare del 3,5 per cento».

Conclude Gianfranco Falco, presidente della Cia: «L'adesione massiccia ai progetti Cee è un importante recupero della cultura contadina tanto bistrattata». [g. d. m.]

Quaranta guiderà la Comunità Val Stura

Eletto presidente per la terza volta

DEMONTE. Il Consiglio della Comunità montana Valle Stura ha riconfermato presidente Livio Quaranta, [illegible] anni, sindaco di Gaiola. La sua candidatura ha raccolto 29 voti favorevoli, nessuno contrario. Cinque consiglieri si sono astenuti, due non hanno partecipato al dibattito, per motivi di salute.

Livio Quaranta (48 anni, sindaco di Gaiola) è stato riconfermato presidente con 29 voti favorevoli e nessuno contrario

Il neo presidente, alla terza elezione consecutiva, ha subito comunicato la lista di collaboratori. Entra in giunta, da vice presidente, Sebastiano Ortu, di Demonte. Assessori so[illegible] due sindaci (Marco Frigerio, di Pietraporzio, e Adriano Perona di Rittana), Gilberto Biancotto (Aisone), Elio Dal Font (Vinadio) e Armando Bonglio (Borgo).

Al termine della seduta di nomina, durata circa tre ore, la giunta ha presentato il [illegible] programma amministrativo basato su tre punti. La squadra di Quaranta s'impegnerà nel potenziamento della rete di rapporti istituzionali fra Comuni, amministrazioni provinciale e regionale. Prenderà in considerazione progetti per realizzare un valico italo-francese. Il terzo punto è sul rilancio dei settori agricoli: produzione di piccoli frutti, formaggio, allevamento di pecore sambucane.

«Si tratta di un programma molto impegnativo - spiega Quaranta -. Per il traforo, senza alcun tipo di pregiudizio, analizzeremo qualsiasi soluzione. Oltre ai tre punti messi principali, [illegible] pensando alla formazione di gruppi di lavoro in grado di coordinare i servizi turistici e di volontariato».

Fra i cinque consiglieri astenuti spicca la posizione della rappresentante di Aisone, Liliana Massolo: è contraria alla realizzazione di un'opera autostradale in Valle Stura.

Restano in alto mare le trattative per la nomina dei presidenti delle altre Comunità montane cuneesi e saluzzesi. In Val Grana, dopo la rinuncia del presidente uscente Roberto Massa, si [illegible] molte candidature. In Val Maira [illegible] profila un ballottaggio tra Ermanno Bressy, numero uno uscente, e Giovanni Biglione, sindaco di Villar S. Costanzo. In Val Varaita scontro tra Domenico Amorisco, sindaco di Brossasco e Pie[illegible] Rosso, ex primo cittadino di Verzuolo. Le verifiche sono rimandate a settembre. [c. g.]

Il Comune di Savigliano ha lanciato un appello agli anziani

Si cercano «nonni vigile»

Richiesta di volontari che aiutino i civich a controllare i ragazzi all'entrata e uscita dalle scuole dell'obbligo e per dirigere il traffico vicino agli istituti

SAVIGLIANO. «Cercasi nonni vigili». Si riassume in questo slogan l'appello lanciato dall'amministrazione comunale, in particolare dagli [illegible] ai Servizi sociali [illegible] alla Polizia municipale. L'iniziativa dovrebbe entrare nella fase operativa immediatamente dopo le vacanze estive.

«Nell'intento [illegible] valorizzare le energie intellettuali, morali e pratiche di cui sono dotati un grande numero di cittadini anziani - è scritto nella lettera del Comune - e per offrire [illegible] pratica possibilità di espressione di tali risorse al servizio della collettività, l'amministrazione comunale di Savigliano, d'intesa con la Consulta per gli anziani, ha previsto e programmato una serie [illegible] piccoli lavori da affidare a cittadini anziani volontari, in affiancamento [illegible] lavoratori che svolgono normalmente queste mansioni».

Il primo compito è già stato sperimentato in altri centri con risultati molto positivi: quello del «nonno vigile». [illegible] tratta di affiancare i vigili urbani nel controllo dell'accesso ordinato e dell'uscita dei ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo, nonché del traffico dei veicoli nelle strade e nelle piazze che si trovano nelle vicinanze delle scuole.

«Vorremmo cominciare già con la prossima stagione scolastica - spiega il vicesindaco saviglianese e assessore alle Famiglie, Luciano Botta -. Considerando il tempo necessario al[illegible] preparazione per rendere operativo il servizio (predisposizione di tutte [illegible] attrezzature necessarie; breve corso di addestramento a cura del locale comando dei vigili urbani; pratiche amministrative [illegible] assicurative) è indispensabile che le adesioni alla nostra iniziativa arrivino [illegible] la massima sollecitudine».

Vigili urbani in piazza del Popolo a Savigliano e il vice sindaco e assessore [illegible] Famiglie Luciano Botta

Tutti gli anziani (uomini e donne) che abbiano intenzione di fornire la loro collaborazione al servizio, devono segnalare il nominativo all'ufficio Assistenza del Comune durante l'orario di lavoro o telefonare allo 0172-710.222. [p. b.]

DALLA [illegible]

CUNEO

Parroco di Confreria ferito in uno scontro

Don Eraldo Ferrero, parroco della frazione San Defendente di Confreria e vice direttore della Caritas di Cuneo, è rimasto ferito in un incidente, l'altro giorno, all'incrocio tra la statale 22 e la strada che sale dal ponte vecchio di Cuneo, a poche centinaia di metri dal viadotto Soleri. Don Ferrero era diretto verso Cuneo sulla statale; una vettura di turisti genovesi, che proveniva da salita San Giacomo, non ha rispettato lo stop e ha urtato violentemente l'auto del sacerdote. La prognosi per don Eraldo Ferrero, che ha avuto l'omero sinistro fratturato, è di quaranta giorni, più lievi le ferite dei turisti liguri. [r. s.]

[illegible]

Scoppia in un alloggio fornello a gas da campeggio

Un piccolo fornello a gas da campeggio è esploso ieri nell'alloggio al quarto piano della famiglia Bianchi, nel condominio Rivolta di corso Nizza. L'esplosione ha causato alcuni danni alla cucina. E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Cuneo. [r. s.]

[illegible]

Commissione per studiare [illegible] provincia con [illegible]

Creata dall'Amministrazione provinciale è sorta una Commissione per esaminare la documentazione sulla nuova provincia Alba-Bra. Ne è presidente Giorgio Ferraris, consigliere provinciale e sindaco di Ormea. Con [illegible] ultime adesioni di Neive e Ceresole, i Comuni favorevoli sono 64 su 109, per un totale di 134.649 abitanti. La neonata Commissione ha sentito il Comitato costituente Alba-Bra provincia, con presidenti Gian Giacomo Toppino e Luigi Barbero. Si seguirà un [illegible] di sviluppo alternativo, ma complementare a quello delle Alpi del Mare. [r. s.]

SCARNAFIGI

Dopo la grandine il Comune chiede aiuti

La [illegible]ssione Agricoltura del Comune, presieduta da Renzo Gaveglio, ha chiesto la dichiarazione dello stato di calamità naturale in seguito alle violenti grandinate che la scorsa settimana hanno distrutto le produzioni frutticole del paese. [g. ne.]

SALUZZO

Aperta [illegible] lotteria per il Palio degli Asini

E' stata bandita, anche quest'anno, la tradizionale lotteria, legata al Palio degli Asini, organizzato dal Borgo di San Martino, che si svolgerà domenica 17 settembre. Fra i premi [illegible] «scooter», un viaggio alle Canarie, una macchina fotografica e un oggetto prezioso. I biglietti sono [illegible] vendita nelle tabaccherie. [g. ne.]

Il percorso della ventisettesima Mostra dell'artigianato nel rione Piazza comprende le vie Vico Giovanni Giolitti, San Pio V e Gallo (verso il Belvedere)

A Mondovì l'artigianato in mostra

Fascino antico delle botteghe

MONDOVI'. Ferragosto a Piazza, è questa la proposta della ventisettesima edizione della Mostra dell'Artigianato che entra nel vivo proprio il giorno tradizionalmente legato alle vacanze. Bar e locali aperti, stand e mostre visitabili dalle 16 alle 24 per trascorrere una giornata alla scoperta della Mondovì storica.

Il tragitto tradizionale comincia da via Vico. Dopo aver lasciato l'auto nel grande parcheggio di piazza d'Armo il [illegible] inizia la salita verso il cuore di Piazza. Sulla strada che sale stretta tra i palazzi [illegible] affacciano gli espositori.

Gli «Amici di Piazza», [illegible] gruppo di volontari che da ventisette edizioni organizza la mostra, trascorre buona parte dell'anno a caccia degli espositori. Devono essere adatti alla storica cornice in cui [illegible] inseriscono, per non stonare negli alloggi o negli scantinati con mattoni a vista e volte a [illegible] dove vengono allestiti gli stand.

Quest'anno lungo via Vico ci sono: Bottega artigiana lavora[illegible] vetro; Barattero [illegible] che, Clamar ceramiche «raku»; Mancini candele artistiche; Isoardi sculture in legno; Mussa componenti presepi, Ghigli sculture in pietra di Langa; Bo[illegible] [illegible] antichi; Speranza bigiotteria; Bruno pitture; Morittu antichità; Baracco ricami; Beccaria decoceramiche; Scaglione fiori secchi; Studio Potter ceramiche; Persea ceramiche; La Testuggine elementi d'arredo; Dell'Anese sculture; Artemisia pitture «trompe l'oeil»; Garnerone strumenti antichi.

E ancora: Privitera ricostruzione mobili; Longo arredamenti; Smotlak stufe in ceramica; Ghigliano tessuti; Pellegrino [illegible] intarsiati; Architettando componenti d'arredo; Marino artigianato del vetro; Roche vini albesi; Ratto alimenti doc; Electa Einaudi libri d'arte; Marchisio antichità; Chiesa arredamenti; Voena tappeti, mobili e oggetti di antiquariato; Hesam restauro tappeti; Liboà antichità; Tecnofoto; Giorgis antichità; Bambole artistiche; Callegari ceramiche; Erre ceramiche; Destefano antiquariato; Lorella bijoux; Cooperativa ceramiche vecchia Mondovì.

Nelle botteghe di via Vico [illegible] può entrare per scoprire [illegible] nascono gli oggetti di antiquariato artistico, per comprare gli articoli esposti o per ordinarne di personalizzati.

Via Vico e le sue tante proposte accompagnano il visitatore fino in piazza Maggiore, [illegible] del rione che, senza auto, si propone con tutte le sue bellezze architettoniche e domani [illegible] sarà anche la musica del maestro Sebastian Franco, offerta dal bar «Lord Sandwich».

L'inaugurazione della rassegna con autorità civili e militari (FOTO ANTONIO ALFIERI)

Piazza Maggiore è tutta da scoprire con i «segreti» dei portici soprani e sottani, ma è anche l'ideale punto [illegible] partenza per la visita alla lunga serie di iniziative culturali legate alla mostra. Uno dei fulcri è il Circolo sociale di lettura che ospita [illegible] sculture in legno della scuola valsusina. [illegible] Molezot; «Schizzi o ghiribizzi», una raccolta di segni tracciati su fogli e taccuini a volte per copiare particolari architettonici, oltre per ingannare il tempo durante lezioni o dibattiti noiosi con [illegible] sorpresa finale anche per gli autori che non sono stati avvertiti di essere inseriti nell'esposizione.

Sempre [illegible] Circolo di lettura c'è una stanza riservata ai legni che Ezio Briatore intaglia per imprimere le sue prestigiose xilografie. La stessa cornice, con un'appendice nel giardino [illegible] Belvedere ospiterà la rassegna più prestigiosa della mostra, [illegible] selezione [illegible] sculture di docenti e allievi dell'Accademia Albertina di Torino.

L'Antico palazzo di Città, sede che saltuariamente ha ospitato il Consiglio comunale, ha prestato le sue sale al «Libro antico nelle collezioni private», [illegible] mostra allestita dallo studio bibliografico Giovanni Bo[illegible].

L'[illegible] di iniziative [illegible] prende [illegible]che lo «Spazio artigiano» allestito [illegible] casa Bruno dal gruppo «Mondovì architettura e città», il lavoro della facoltà universitaria cittadina abbinato ad alcuni interessanti esempi di creatività locale. Nel «Poilo» [illegible] sono invece [illegible] opere del [illegible] galese Andrea Contri, mentre la mostra propone un'esposizione [illegible] quadri di Piero Artuso, gli acquarelli di Anna Maria Gallo e le rassegne fotografiche i «Colori del Mondo» e «Alluvione... per non dimenticare». La [illegible] apre l'arena cinematografica organizzata in occasione [illegible]lla ventisettesima mostra. Alle 21,30 l'appuntamento è con la «Carica dei 101», mentre domani toccherà a «Blu sky». [l. f.]

Ieri il sopralluogo del prefetto Vincenzo Gallitto sul bacino del Po, Tanaro [illegible] Belbo

In elicottero sui fiumi del disastro

Raccolti dati che serviranno [illegible] costruire [illegible] sistema di protezione civile in grado di bloccare i rischi idrogeologici
Controllati i ponti, gli isolotti e le strettoie che ostacolano il deflusso delle acque. Particolare attenzione alle dighe

Sopralluogo aereo, ieri, sul bacino di Po, Tanaro e Belbo, [illegible] le province [illegible] Alessandria, Asti e Cuneo. L'ha effettuato, in elicottero, il prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto che è anche responsabile della Unità [illegible] ricostruzione, accompagnato dal comandante dei vigili del fuoco, ingegner Ugo Riccobono. Su un altro elicottero, sempre dei vigili del fuoco, alcuni tecnici per effettuare rilevamenti fotografici e filmati del bacino. Serviranno, tra l'altro, per [illegible]rire nel programma della moderna strumentazione che arriverà presto alla Protezione civile alessandrina - sarà collegata al programma «Mercurio» - anche le immagini, oltre [illegible] dati relativi alle situazioni [illegible] tenere sotto osservazione.

«Ho voluto [illegible] sopralluogo in elicottero - ha detto il prefetto Gallitto - per raccogliere tutti i dati [illegible] a costruire un sistema [illegible] protezione civile in grado [illegible] ottenere [illegible] massimo di sicurezza [illegible] il rischio idrogeologico. Durante il volo abbiamo attentamente controllato i bacini, i ponti e le strutture che rappresentano ostacolo al deflusso delle acque». Gli elicotteri si so[illegible] alzati verso le 10 dalla scuola allievi agenti di Polizia, alla periferia di Alessandria, ed è stata raggiunta la confluenza tra Po e Tanaro nella zona tra Gambarana (Pavia) e Bassignana (Alessandria). E' uno dei punti critici: quando, per le piene, il Tanaro non rie[illegible] a scaricare le acque nel Po le conseguenze [illegible] monte sono sempre disastrose.

Rapido spostamento dalla confluenza col Po per seguire il corso del Tanaro tra l'Alessandrino e l'Astigiano, con le strettoie, gli isolotti, i ponti, tutti elementi che possono [illegible] difficoltà al deflusso delle acque. Un tratto rimasto inalterato dopo la tragica piena del novembre '94: è stato fatto ancora poco, a parte alcuni lavori di pronto intervento. Da domani, fra i tre ponti di Alessandria e a monte di corso Savona, ad Asti, dovrebbero iniziare i lavori [illegible] disalveo previsti dal Magispo, per cercare di allargare la sezione del fiume e renderlo più sicuro.

Il volo esplorativo, tenendo come punto di riferimento la confluenza del Belbo col Tanaro, ha quindi seguito il corso del torrente sino a Canelli. Ritorno a Nord-Est [illegible] Alessandria, dove c'è la confluenza tra Bormida e Tanaro. Di qui il sopralluogo ha interessato il fiume Bormida, fino alla provincia di Savona.

Particolare attenzione è stata riservata ad alcune dighe, proprio perchè dagli invasi, nei momenti di piena, potrebbero rovesciarsi masse d'acqua destinate ad aggravare la situazi[illegible]. Sotto osservazione la diga sul torrente Valla, affluente del Bormida, a Spigno Monferrato, sul Gorzente (Laghi della Lavagnina), del Lago di Ortiglieto (Molare) e del Gavaluzzo, nella zona di Gavi.

«Abbiamo raccolto dati interessanti sull'intero bacino, [illegible] dividuando i problemi da affrontare», ha commentato il Gallitto.

Che non esclude di fare anche un sopralluogo in barca. Già effettuato, [illegible] Tanaro [illegible] Bormida dall'ingegner Riccobono, comandante dei vigili del fuoco. Oggi, a Piovera, il prefetto Gallitto inaugurerà il centro operativo [illegible] protezione civile, il pri[illegible] dei 13 che sorgeranno in provincia di Alessandria. Altri saranno creati nelle province di Asti e Cuneo.

Franco Marchiaro

Per i senza [illegible]

«500 mila al mese fino [illegible] dicembre»

Sono ancora oltre 700 in Piemonte gli alluvionati [illegible] casa. Il prefetto Gallitto ha [illegible] [illegible] che continuerà a [illegible] pagato sino a dicembre (lo stato di emergenza nelle aree alluvionate è stato prorogato a fine anno) [illegible] contributo mensile di mezzo milione [illegible] chi avendo la [illegible] alluvionata vive in alloggi affittati [illegible] in coabitazione [illegible] parenti o conoscenti. Contribu[illegible] che all'inizio doveva [illegible] riconosciuto per soli tre mesi.

Ad Alessandria, dove l'alluvione ha avuto l'impatto maggiore perché la piena del T[illegible]ro ha invaso buona parte del centro storico e numerosi quartieri - San Michele, Orti, Astuti, Cittadella - nell'elenco del Comune ci sono oltre 430 i nuclei famigliari ancora fuori casa.

Nel resto della zona alluvionata dati certi, interessando numerosi piccoli centri, si raccolgono difficilmente: vengono indicate comunque dalle due alle trecento le famiglie ancora «sfollate».

Il prefetto Vincenzo Gallitto durante il [illegible] in elicottero sul Tanaro [illegible] un isolotto vicino ad Alessandria

Tutti hanno già ricevuto un milione e mezzo per i primi tre mesi, da novembre '94 [illegible] gennaio '95; ora sono pronti i soldi per il trimestre febbraio, [illegible] e aprile. «E - dice il prefetto Gallitto - per quanti [illegible] ancora fuori dalla propria casa e abitano in alloggi dove devono pagare un affitto, [illegible] contributo continuerà a [illegible] corrisposto, fino [illegible] fine dicembre».

La notizia dovrebbe tranquillizzare chi al danno per l'alluvione aggiunge il disagio e il costo del dover vivere fuori casa. Sono ancora tanti i senza alloggio, nonostante all'epoca si fosse sostenuto: «Tutti a casa per Natale».

[illegible] molte case [illegible] ancora dei cantieri. «Non ci [illegible] problemi per il pagamento del [illegible]condo anticipo sul contributo [illegible] 75 per cento in caso di ristrutturazione, il 100 per cento se è necessario ricostruire; ndr) deciso dallo Stato per i cittadini che hanno avuto [illegible] casa alluvionata. L'ha ribadito lo stesso Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione.

A proposito di danni e rimborsi, il Comune di Alessandria assicura - è un precedente importante - che pagherà [illegible] [illegible] secondo acconto del contributo per la ricostruzione degli immobili il 75 per cento non soltanto del costo dei lavori [illegible]guiti, ma anche dell'Iva. Finora s'era detto che l'imposta sarebbe [illegible] «rimborsata» l'anno prossimo. «Ma l'Iva è obbligatoria e pertanto deve venire considerata come un danno riportato - dice l'architetto Ilde Ghio responsabile dell'ufficio [illegible] -allo stesso livello di una porta distrutta o un muro abbattuto».

Infine [illegible] prefetto Gallitto ha comunicato che il Mediocredito ha erogato [illegible] miliardi e [illegible] milioni ad oltre 159 imprese alluvionate piemontesi, quale anticipo [illegible] contributo [illegible] fondo perduto del [illegible] per cento.

Gli acconti maggiori, di cento milioni, sono andati all'impresa Adelmo Lometto di Occhieppo Inferiore (Vercelli), «Olter e Centre boutique» Asti, «Torrefazione Mike» Alessandria, «Occelli e Valtanaro agglomerati Farigliano» (Cuneo), Calcestruzzi Stroppiano e Aimeri di Alba.

Mediocredito centrale [illegible] Artigiancasse si riuniranno la prossima settimana per l'esame di altre pratiche. **[fra. mar.]**

La partita Dogliotti-Sciorella al vaglio della Commissione d'appello della Federazione

Incontro sabotato? Ora decide la Caf

Balon, secondo la società ligure il black-out all'impianto di illuminazione implica la «responsabilità» dei rivali di Magliano Alfieri. In crisi la Pallonistica Albese, lo sferisterio «Mermet» rischia di chiudere

Lo sferisterio Mermet di Alba [illegible] uno dei «campi» del pallone elastico in provincia

MAGLIANO ALFIERI. Si riunirà domani la Commissione d'appello della Federazione del pallone elastico che dovrà chiudere definitivamente la vicen[illegible] relativa all'incontro Dogliotti-Sciorella, sospeso [illegible] 1° agosto per [illegible] sabotaggio all'impianto di illuminazione. [illegible] giudice sportivo aveva assegnato la vittoria [illegible] tavolino a Sciorella, ma la Commissione disciplinare ha ribaltato la sentenza, disponendo la ripetizione dell'incontro. La società ligure ha presentato ricorso, chiamando in [illegible] [illegible] responsabilità oggettiva della società di Magliano, chiedendo i due punti [illegible] tavolino. La Caf metterà la parola fine alla vicenda.

Se accoglierà il ricorso dell'Imperiese, Sciorella salirà a quota 21 in classifica; in caso contrario la partita verrà rigiocata a Magliano giovedì, alle 21. Per quanto riguarda la Federazione, il presidente Franco Piccinelli ha detto: «Presente[illegible] una denuncia alla Procura di Alba, affinché svolga indagini sulla partita. L'interruzione della corrente [illegible] stata dolosa e quindi vogliamo sapere di chi sono le responsabilità. Non sappiamo dove porterà un'indagine del genere, ma come Federazione abbiamo tutto l'inte[illegible] che [illegible] scopra la verità e si puniscano i colpevoli».

Nel mondo del «balon» si parla anche della crisi economica della Pallonistica Albese, che rischia di chiudere i battenti. Lo sferisterio Mermet, uno dei templi di questo sport, potrebbe [illegible] non ospitare più incontri dalla prossima stagione. «La situazione [illegible] drammatica - dice il presidente Giulio Abbate -. Stiamo scendendo in B, ma è un aspetto secondario. Più grave è la questione finanziaria. La nostra società aspetta ancora da parte del Comune di Alba [illegible] rimborso di 37 milioni spesi per rinnovare parte della rete di appoggio. Inoltre, vantiamo crediti nei confronti dello sponsor degli anni precedenti. Avevamo sostituito la rete perché il Comune ci aveva promesso [illegible] rimborso, ma [illegible] [illegible] in attesa. [illegible] queste condizioni non possiamo andare [illegible]. A fine stagione sono molti i soci che abbandoneranno. Qualcuno propone [illegible] continuare almeno l'attività giovanile, altri sono per la chiusura definitiva».

Il Mermet si trasformerà in parcheggio come si parla [illegible] anni? [illegible] sparisse la Pallonistica non ci sarebbero ostacoli sulla strada di chi vuole abbattere il glorioso impianto.

Il presidente della Federazione Franco Piccinelli presenterà [illegible] denuncia [illegible] Procura di [illegible] affinché faccia luce sulla partita

Aldo Scavino

Oggi alle pendici del Mondolé (Artesina) tradizionale esibizione del «Bruni»

Diretta Raitre del concerto in vetta

Trenta gli operatori televisivi impegnati nelle riprese. L'orchestra guidata dal maestro Mosca eseguirà brani di Rossini, Bizet, Verdi, Mozart e Sinigaglia. Gli altri appuntamenti della «Granda»

ARTESINA. Per il quindicesimo [illegible] consecutivo, il maestro Giovanni Mosca, direttore dell'orchestra «Bruni», darà il via a mezzogiorno al tradizionale Concerto di Ferragosto. I 45 musicisti verranno affiancati dai solisti: Maria Rosa Bersanelli (soprano) e Roberto Lovera (baritono). Presenteranno pagine di Bizet, Rossini, Verdi, Bellini, Mozart, Sinigaglia.

Il «Bruni» suonerà alle pendici del monte Mondolé, a 1700 metri. La zona del concerto è facilmente raggiungibile, da Artesina con la seggiovia «Sella Pogliola» e 30 minuti di [illegible]. Il costo del biglietto, andata e ritorno, è di 10 mila. L'impianto di risalita sarà in funzione dalle prime ore del mattino fino a tarda sera. Per chi preferisce camminare il percorso è di circa un'ora su un facile [illegible] segnalato. Dopo il concerto polenta e salsiccia, preparate dagli Alpini dell'Ana.

Il concerto verrà trasmesso in diretta, dalle 12,05 alle 13,10, su Raitre. Per le riprese sono stati mobilitati una trentina di operatori. Saranno presenti la squadra esterna di Milano con cinque telecamere; la stazione satellite di Torino; la ripresa audio è affidata alla squadra radiofonica di Torino. La regia è di Marilena Pogliatti; assistente musicale Vito Griva; telecronista Gianfranco Bianco. Collegamenti anche durante il Tg regionale [illegible] Piemonte e il Tg della Liguria delle 14.

L'orchestra «Bruni» durante una passata edizione del Concerto di Ferragosto ogni anno seguito da migliaia di persone

Musica oggi nell'abbazia di Staffarda, alle 10 praeludium, alle 10,30 messa, alle 11 postludium, con l'organista pinerolese Fabio Bonino. Dal sacro al profano: stasera a Demonte, ore 21,30, in frazione Cornaletto, per i festeggiamenti di San Rocco, si danzerà in compagnia dell'orchestra «Mokambo». A Celle Macra, alle 21,30, in borgata Chiesa, si esibirà il trio «Fantasia», fisarmonica, sax e voce, proporrà liscio e canzoni Anni [illegible]. Al bar «San Sebastiano», di Vernante, si ballerà a partire dalle 21, curenta e balèt. Musica occitana con la «Chastelados» alla borgata chiesa di Bellino (ore 21). Ancora danze, a San Damiano Macra, sulla piazza a partire dalle 21 esibizione del gruppo «Faraoni del liscio». In frazione Crava a Rocca de' Baldi, a[illegible] concerto corale con i «Tre castelli».

Dalla balera alla discoteca. Stasera a «La Lanterna», di Li[illegible] dalle 22,30, si terrà il «Sangria party», musica, cocktail e animazione con le ballerine romagnole. [illegible] il dj Fabrizio. Ingresso libero.

Per gli appassionati di arte: a Bagnasco, nel chiostro di Sant'Andrea, [illegible] pittura su ceramica. A Pradleves, premiazione del vincitore del concorso fotografico «Uomini e ambienti della Valle Grana», le opere sono esposte nel municipio. Continua fino al 27 agosto, a Limone, la mostra dedicata [illegible] opere di Guttuso. I quadri sono esposti nella sala di via Roma 1. Orario: 18-20 e 21-23. [r. s.]

DOMANI

NIELLA TANARO

Suona il duo

In località Roà, nell'aia Poncini, alle 21, esibizione del duo Salvatore Scarinte e Federico Briasco. In programma musiche di Gragnani, Giuliano, Chopin.

CUN[illegible]

Film sotto le stelle

Alle 21,15 nel cortile dell'ex Convitto civico sarà proiettato il film di Buñuel «Il fantasma della libertà».

[illegible]

Note di pianoforte

Per il Festival delle Alpi Marittime, ore 21, alla Società Operaia, concerto della pianista Mahoko Nakano; pagine di Haydn, Chopin e Beethoven.

MONDOVI'

Balli messicani

A Cascina Zucco, [illegible] 21, [illegible] scena la musica e i [illegible] messicani dei «Mariachi de Atlixco».

[illegible]

Musica d'Oc

Alle 21 in piazza San Sebastiano brani occitani con i «Lou Dalfin».

A CUNEO

Grande attesa per Renzo Arbore

Sono in prevendita agli sportelli delle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo i biglietti per assistere al concerto di Renzo Arbore e dell' Orchestra italiana in programma il 3 settembre (ore 21) in piazza d'Armi. Il costo è di 40 mila lire e comprende la visita agli stand della fiera commerciale

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	36	74
	90	76	70	69	68
CAGLIARI	86	16	33	4	36
	91	74	68	66	65
FIRENZE	80	7	33	81	86
	108	83	82	57	55
GENOVA	11	81	9	19	40
	59	55	54	53	51
MILANO	33	39	11	30	45
	108	104	79	60	56
NAPOLI	57	89	17	43	52
	76	72	66	58	62
PALERMO	22	33	12	68	84
	53	52	47	41	36
ROMA	80	24	61	2	8
	110	53	52	49	47
TORINO	8	68	7	23	78
	[illegible]	68	60	53	52
VENEZIA	2	32	22	3	[illegible]
	91	89	74	66	51

Ambi [illegible] Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; [illegible]; 36-51; 36-55; [illegible] 36-53; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-81; 36-44; [illegible]-32; 36-34; [illegible] 36-84; 36-46; [illegible]-7; 36-57; 36-87; 36-40; 36-16; 36-90;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (5); Cagliari 17 (3); Firenze [illegible] (5); Genova [illegible] (2); Milano 47 (3); Napoli 31 (2); Palermo 7 (2); Roma 15 (1); Torino 75 (5); Venezia 13 (4).

Vincite: Scorsa settimana centrata l'ambata matura 56 a Cagliari.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
14-10; 14-22; 14-43; 74-20; 74-82; 14-73; 14-63; 14-75; 74-23; 74-45; 14-25; 14-17; 14-57; 74-85; 74-77; 14-87; 14-48; 14-40; 74-18; 74-30; 14-20; 14-62; 74-10; 74-22; 74-43; 14-23; 14-45; 74-73; 74-63; 74-75; 14-85; 14-77; 74-25; 74-17; 74-57; 14-18; 14-30; 74-87; 74-48; 74-40.

Per i **Gemelli** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
11-22-33; 22-33-88; 66-77-88;
11-22-44; 33-44-55; 11-33-44;
11-22-55; 33-55-66; 11-44-55;
11-22-66; 33-66-77; 11-55-66;
11-22-77; 33-77-88; 11-66-77;
11-22-88; 44-55-66; 11-77-88;
22-33-44; 44-66-77; 22-44-55;
22-33-55; 44-77-88; 22-55-66;
22-33-66; 55-66-77; 22-66-77;
22-33-77; 55-77-88; 22-77-88;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	53	49	26	[illegible]	21	11	13	49	25
VERTIBILI	14	14	2	14	[illegible]	15	4	[illegible]	11	1
CADENZE	8	3	10	1	8	9	2	8	8	7
	33	24	55	37	28	[illegible]	34	[illegible]	52	[illegible]
FIGURE	6	8	8	2	8	4	1	6	2	8
	56	15	18	15	34	26	16	19	18	11
DECINE	1	1	1	11	61	51	41	11	21	61
	20	29	26	17	27	19	24	25	14	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di a[illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viaca 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare [illegible], telefono 856 52[illegible] Chiuso per ferie
ADUA 400 [illegible] Cesare 67 telefono 856 52[illegible] Chiuso per ferie
ALFIERI piazza [illegible] 582 3800 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 telefono 547 007 Sala 1 **Il guardiano di notte**. Orario 16; 18,10; 20,20 22,30. Aria cond. Vm 14. Sala 2. **Dirty Weekend**. Orario 16,30; 18,30; 20,30 22,30 Sala 3. **A proposito di donne**. Orario: [illegible] 18,10, 20,20 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. tel. 581.7190 Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18 10, 20 20 22,30 Aria cond.
[illegible]. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436 0723 **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e telefono 436 0723 **Asterix conquista l'America**. Orario 15,50; 17,30, 19,10, 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5 t. 650 7100 Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[illegible] GRANDE p.zza Sabotino, [illegible] per ferie
[illegible] BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p.zza [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible] p.zza V. Veneto 5 [illegible] di [illegible] Smith. Viet. min. [illegible] Or. 16,30, 18,30, 20,30; [illegible]
[illegible] 1 corso Moncalieri 241. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura venerdì 26 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241 [illegible] per ferie.
[illegible] via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per [illegible] Riapertura 18 agosto
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 Chiuso per ferie
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812 5996 **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, C. Aiello. Ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or. 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
[illegible] 1 via Pomba 7. [illegible] per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448 **La scuola**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. Chiuso per ferie
RO[illegible] Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Biglietteria [illegible]. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino al 8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.: il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie [illegible] banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, [illegible]. 661.5447 Chiuso per ferie fino al 26/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19,25 Cantaitalia, musicale
20,30 Piccole stelle, film

Telestar
[illegible],20 Tormento d'amore, telenovela
20 — W[illegible]nd italiano, attualità
20,30 La fine del mondo nel [illegible] solito letto in una notte, film
22,30 I forti di forte coraggio, telefilm
[illegible] Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, varietà
0,15 [illegible], oroscopo

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Adam 12, telefilm
20,30 La signora e il cow boy, film
22,30 Videonotizie
24 — Nite video

Telecity
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 [illegible] Woman morte per gli agenti speciali, [illegible]
22,30 Northstar, tv movie
23,30 Salto nel [illegible], [illegible]
0,50 Astro, oroscopo

Primantenna Supersix
19 — Telefilm
19,45 Tg sera
22,45 Telefilm
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
18,30 Fantasilandia
19,30 Space Ghost, cartoni animati
20,15 Il selvaggio

20,30 Na seira a teatro, commedia
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 First and Ten, telefilm
1,45 Match [illegible]

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
19,30 Raccontando il mondo
20,20 [illegible]
20,30 Tg delle vacanze, attualità
21,30 Howling V, film
22,20 Telerama
24 — Royal casinò

Quadrifoglio Odeon
17,45 Carta rosa
18 — Rosa tv - Marilena
19,30 Tg rosa beach
20 — B[illegible] in prima pagina, telefilm
20,30 Matrimonio a rischio
22,45 Futbol Americano
24 — Campionati di trotto

[illegible] 9 Tai
19,30 Pietra viva: Vita in una Favela
20 — Cartoni animati
20,40 Cover Up
21,35 Switch, telefilm
22,30 T come Torino: Liberty torinese, 2ª parte
23 — La rivolta di Hatti, [illegible]

Telecampione
[illegible] Faccia a faccia: incontro con Francesco Alberoni
19 — All'ombra della grande quercia
20,30 A tutto campo
22 — Emporio tv

G.R.P.
19,15 Grp monitor
[illegible] Evil Paradise, telenovela
20,30 Dottor Cyclops, film

22 — Edgar Wallace, telefilm
23 — Grp monitor
0,30 Skyways, [illegible]
1 — Calafuria, film
2,30 Skyways, telefilm
3 — Ivo & Rolando Show
3,[illegible] Evil Par[illegible]
4,10 Skyways, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Colui che amò è malato
19,25 Domani celebriamo
19,30 Pietra viva: Vita in una favela
20 — Cartoni animati
20,40 Cover Up, telefilm
21,35 Switch, telefilm
22,30 T come Torino: Liberty torinese, 2ª parte

Rete 7 Piemonte
20,40 Film
23 — Come fare bene l'amore
[illegible] Informazione
0,24 Vacanze istruzioni per l'uso
0,15 [illegible] football [illegible]
1,30 [illegible]

Telegranda
12,30 E... [illegible] in compagnia
16,[illegible] Film
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
[illegible] E... [illegible] in compagnia

● E[illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso Tel. 692.936 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma Tel. 693.554 — CHIUSO PER [illegible]

Nuovo Italia Tel. 6[illegible] — CH[illegible]

Don Bosco Or.: 21, L. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto Or.: 21, Ingresso 3500 — [illegible]

[illegible] Comunale Tel. 340.901. Or.: 21,15. Mar. 20/21,30 fest. 21,15
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] Moderno Tel. 262.211
[illegible] Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] Impero Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ferrini — [illegible] PER [illegible]

[illegible] Nuovo Lux — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 488.324. Or.: 20/22, fest.: 17/20/22, Lire 7000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Iris Tel. 916.290. Or.: 20,30/22,30
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Polite[illegible] Tel. 82.407 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Or.: 21,15, L. 7000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una [illegible] Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] Lux Tel. 927.534, Lire 10.000
Power rangers

[illegible] Bertola Sala 1 Tel. 47.898 — CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 2 Tel. 47.898 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ariston Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] Roby Or.: fer. 21, sab. e fest. 20/22, Lire 7000
Exotica di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' — Drammatico

[illegible] Civico Tel. 43.756 — CHIUSO PER FERIE

Italia Tel. 42.606, Lire 10.000/8000
Le ali della libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, [illegible] ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una missione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' — Drammatico

[illegible] Edelweiss Or.: 21 (spett. unico)
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo antico e [illegible]. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] Roburent Or.: 20,30/22,30
Blue sky di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, [illegible] Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare [illegible] carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] Aurora Tel. 712.967 — OGGI RIPOSO

da 10x15 cm
a 13x18 cm
CONSEGNA
IN 1 ORA

Kodak
EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Domenica il via del secondo rally in «rampichino» sulle Alpi Marittime

L'«Ironbike» parte da Fossano

Ritrovo alle 14 al castello degli Acaja dove si tornerà sabato 26 dopo sei massacranti tappe sulle montagne del Cuneese. Quattrocento chilometri complessivi, premi per 50 milioni

FOSSANO. L'uomo da battere sarà Danilo Desderi, il funzionario dei vigili del fuoco [illegible] Cuneo protagonista della stagione: ha vinto, fra [illegible] altre, l'«Alpen bike» di Rittana, «Sui sentiera di pietra» di Paesana Pian Munè e «La via del Sale» di Limone. Inoltre, sempre con i colori del gruppo sportivo cuneese che è presieduto da Cosimo Pulito (comandante provinciale dei vigili del fuoco), su bici Chiapale, pur non essendo uno specialista su strada, è giunto diciottesimo (su 117 arrivati) nel Giro delle Valli Cuneesi.

Torna, per il secondo anno, l'«Ironbike», il rally su bici da montagna organizzato da «Tuttociclo Mondiapol», «PromoCuneo» e dal team di Cesare Giraudo. Sei massacranti tappe sulle Alpi Marittime, quattrocento chilometri di corsa, cinquanta milioni di montepremi: la rassegna, malgrado la giovane età [illegible] fondazione, s'è già conquistata [illegible] ruolo di primo piano nelle manifestazioni internazionali [illegible] mountain-bike. L'anno scorso Desderi ne fu [illegible] padrone incontrastato e giunse al traguardo di piazza d'Armi a Cuneo, fra gli stand della Gran[illegible] Fiera d'Estate, con un netto vantaggio su tutti gli avversari.

L'appuntamento è per domenica al castello degli Acaja di Fossano. Il programma prevede dalle 14 ritrovo dei concorrenti e verifiche tecniche, alle 16 la partenza del prologo lungo il fiume Stura. Lunedì 21 la prima frazione da Fossano [illegible] Acceglio. [illegible] via alle 10. In serata, nel centro della Valle Maira, [illegible] proiezione di diapositive sull'impresa dei fratelli Panzera (cuneesi) nel raid «Dalle Alpi Marittime all'Alaska».

Martedì 22 si andrà da Acceglio a Rocca La Meja: partenza alle 11. Il giorno successivo da Rocca la Meja (ore 9) si arriverà a Sambuco.

Giovedì 24 [illegible] carovana seguirà il tracciato da Sambuco a Limone con «[illegible]» alle 8,30: [illegible] previsto anche un trasferimento di atleti e bici a bordo di un elicottero. Alle 21 diapositive. Venerdì [illegible] la frazione più lunga dell'«Ironbike» '95, la Limone-Casterino-Limone, di 100 km, si parte alle 8. Sabato 26 la giornata finale. I concorrenti scatteranno da Limone alle 11,30, con traguardo fissato [illegible] castello degli Acaja di Fossano verso [illegible] 17. Un'ora dopo la replica di «Dalle Alpi Marittime all'Alaska» e un filmato sui momenti più significativi della corsa.

Fra [illegible] più attese al via da Fossano [illegible] saranno le tre rappresentanti femminili, tutte cuneesi: Silvia Boschero, Silvana Cerato e Ilaria Chesta. [r. s.]

Danilo Desderi (vincitore della prima edizione l'anno scorso) sul traguardo di piazza d'Armi a Cuneo (Bedino) e (sopra, Foto Service Dronero) in un impegnativo passaggio della corsa per mountain-bike

Nelle prime posizioni della classica gara di podismo

Fratello, sorella e papà protagonisti a Paesana

PAESANA. Alex, 16 anni, è arrivato sedicesimo assoluto, secondo fra i concorrenti locali, davanti al padre Elso, terzo. La sorella Elisa, tredicenne, ha fatto ancora meglio vincendo la classifica femminile delle paesanesi. Fra gli oltre 1300 alla partenza della «Strapaesana», la famiglia Desco è stata protagonista, facendo [illegible] pieno [illegible] riconoscimenti.

Elso Desco (che [illegible] per [illegible] Fortino Disco) in carriera ha vinto fra le altre competizioni il Giro del Monviso Amatori; nell'85 arrivò ventiduesimo al Campionato italiano 3 mila metri indoor Amatori 1. Domenica in Valle Po i figli l'hanno battuto. Ma il primo a esserne fiero [illegible] lui, impiegato alla «Miroglio Tessile», da quindici anni podista. Alex ed Elisa sono nell'agonismo (con l'Us Sanfront) da un paio di stagioni. [illegible] «Strapaesana» li ha probabilmente con[illegible]ti a continuare.

Primo sul traguardo è stato Fabrizio Durando (Accornero Libertas), che ha percorso il tracciato di 5 km [illegible] 15'8" e 43. Resiste, quindi, il primato della corsa che appartiene a Maurizio Gometto. Il campione mondiale di corsa [illegible] montagna (domenica assente) ha già vinto due volte la classica della Valle Po e ne detiene il record con il tempo di 14'25". Nell'ordine d'arrivo seguono Mauro Biglione (stessa società del trionfatore), staccato di una decina di metri; Ezio Accate (Jumbo Sport Carmagnola) a 100 metri; Enzo Galin (Carmagnola); Re[illegible] Rosso Sanfront, Dario Tassone (Atletica Cuneo); Giovanni Sireus (Accornero Libertas); Paolo Bonis (Cus Ferrari); Giancarlo Barra (Valvaraita); Pasquale Martino (Accornero Libertas); Giovanni Martino (Fila Ski Runner); Diego Perona (Sanfront), Adriano Perotti (Fortino Disco), tredicesimo, è [illegible] il primo dei paesanesi: ha vinto coppa e medaglia d'oro. Alle sue spalle Enrico Pittavino (Roata Chiusani); Luca Bernardi (Sanfront), Alex [illegible]esco; Pier Carlo Bertolin (Porte, Pinerolo), Tino Bettoni (Fortino Disco), Michelangelo Bruera (Sanfront); Luca Odetto (Cavour); Francesco La Regina (Carmagnola) ed Elso Desco.

Nella categoria femminile s'è imposta Silvana Cucchietti (Sanfront). Prime paesanesi sotto lo striscione, nell'ordine, Elisa Desco, Danielle Cotti e Isabelle Allio.

Al termine della manifestazione sono stati assegnati i numerosi premi a sorteggio in palio, fra cui i tre «scooter» offerti dalla Pro loco, che per la diciannovesima volta ha organizzato [illegible] «Strapaesana». [l. c.]

CENTALLO

Torna la «Cinque piloni»

L'appuntamento è per sabato 19 a Roata Chiusani di Centallo. Per la ventunesima volta torna la «Cinque Piloni», corsa nazionale su strada valida come prova unica di Campionato provinciale per società e organizzata dal Gruppo sportivo «Invicta» in collaborazione con la Polisportiva Roata Chiusani con [illegible] patrocinio di Provincia, Comune di Centallo e «La Stampa». In gara si presenteranno (ore 15,10) gli Esordienti, impegnati sulla distanza di 700 metri. In seguito partiranno Ragazzi, Cadetti, Allievi (maschile e femminile), con il via della categoria Assoluti femminile (5 chilometri) alle 16,40 e di quella maschile (11,3 km) alle 17,15. Sono previsti rimborsi spese, ciondoli e medaglie d'oro. A tutti gli iscritti andrà la maglietta della rassegna. Le adesioni [illegible] ricevono fino a [illegible] minuti prima della partenza in piazza Caduti. Nell'albo d'oro figurano Rita Marchisio (dieci volte), Emma Scaunich e Stefania Belmondo, prima nell'edizione del '94. Nel maschile Silvano Vietti [illegible] impose nel '75. Nelle stagioni successive sui gradini più alti del podio si sono alternati Walter Durbano, Walter Merlo, Pier Mariano Penone, Salvatore Bettiol e Marco Milani. [g. fr.]

DAL 27 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

Le azzurre della discesa libera di sci a Villanova

Il Palazzetto dello sport di Villanova ospiterà la Nazionale italiana della discesa libera di sci che inizierà la preparazione per [illegible] prossima stagione agonistica. Barbara Merlin, Isolde Kostner, Bibiana Perez (rispettivamente prima, seconda e quinta da sinistra nella foto Murialdo scat[illegible] alla Coppa Europa di febbraio a Pra Loup) e le altre azzurre della squadra arriveranno domenica 27 e rimarranno nel Monregalese fino al 10 settembre, quando passeranno [illegible] lavoro sulla neve. «L'ottima ricettività alberghiera della zona - dice l'assessore allo Sport Luca Bessone - e la qualità del nostro impianto ci hanno fatto conquistare un'altra presenza importante. I "jet" della Nazionale femminile di sci saranno ospiti d'onore alla partita di pallavolo tra Alpitour-Traco e Lecce Pen in programma mercoledì 30 agosto». La formazione torinese, che attualmente è in ritiro a Villanova, rinforzata dagli ex cuneesi Luca Mantoan e Liano Petrelli, è fra le maggiori candidate alla promozione nel torneo [illegible] serie A1.

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

S. Rocco Bernezzo, R[illegible] li difende il primato di poule B

Per la «poule» salvezza del campionato di serie A di balon, oggi pomeriggio si giocano due incontri. Alle 17, nello sferisterio di San Rocco Bernezzo, Tonello riceve Rosso (Banca di Credito Cooperativo Caraglio); alle 16, a Taggia, Pirero ospita Terreno (Olio Merigglo Dogliani). Nell'incontro in programma a San Rocco di Bernezzo Rosso cerca di mantenere la testa della classifica conquistata domenica dopo il successo su Pirero. La partita è importante anche per Tonello che, vincendo l'incontro di oggi, potrebbe compiere un passo forse decisivo verso la salvezza. Riposa Papone. [a. s.]

MOTORI

Equipaggio cuneese protagonista nel raid in Egitto

A bordo di una Subaru 4wd della scuderia «Rally Club Provincia Granda», l'equipaggio cuneese composto dal pilota Enrico Campus e dal navigatore Risso s'è aggiudicato il primo posto della classe T2 al [illegible] «Red Sea Baja Cube» sul Mar Rosso in Egitto organizzato da Cesare Giraudo, a sinistra nella foto. [r. s.]

CICLISMO

Selezione ai tricolori

Lemma di Rossana oggi ospita i Dilettanti Junior

ROSSANA. E' l'ultima gara regionale prima dei Campionati italiani in programma domenica 27 a Santa Croce sull'Arno. Il sesto trofeo «San Rocco» che [illegible] pomeriggio a Lemma di Rossana, riservato ai Dilettanti Juniores, è valido come selezione per assegnare le maglie piemontesi ai tricolori. Al via sono annunciati tutti i «big» della regione, oltre [illegible] atleti provenienti da Liguria, Lombardia (fra gli altri, Siviero, della Puginatese, secondo al Giro del Piemonte) e Lazio.

Punzonatura alle 13 in piazza della Chiesa. Partenza mezz'ora dopo con circuito Rossa[illegible] Piasco, Costigliole Saluzzo, Busca, Colletta e Piasco da ripetere [illegible] volte; nell'ultima tornata d[illegible] bivio di Rossana e salita [illegible] il traguardo di Lemma. In totale sono 110 chilometri. Organizzano il Velo club Esperia Piasco e la [illegible] Lemma. [r. s.]

Sorgente Rocciaviva

LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Martedì 15 Agosto 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Si chiude a Sanremo la crociera ecologica dell'imbarcazione, il mare del Ponente è in salute

La Goletta boccia Bogliasco e Sturla

Promossi, a sorpresa, il Lido di Genova e Arenzano

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Liguria non è in cattive ■ dizioni, come «mare pulito», anzi migliora rispetto agli anni scorsi. Considerato, però, che molte delle sue località balneari ■ di prestigio internazionale, potrebbe gestire meglio i suoi doni naturali: i signori sindaci, insomma, debbono tirarsi su le maniche ■ fare nuovi sforzi. La regione necessita ■ nuovi depuratori, condotte a mare, pulizia delle spiagge e dei litorali.

Questo, in sintesi, il risultato delle analisi - da non prendere in assoluto, perché i rilievi sono, per forza di cose, estemporanei e limitati a brevi periodi - della Goletta verde della Lega Ambiente, i cui dirigenti approfitta■ per lanciare ■ «inizio» di nuova polemica: non sembrano aver gradito quella parte del piano della costa che riguarda i porticcioli.

La «Lega Ambiente» a questo proposito non vuol sentire ■gioni: i porticcioli, comunque ■ concepiti e realizzati, sono una colata ■ cemento. L'assessore Fabio Morchio e la giunta «progressista» ■ ■ dovranno vedere con gli ambientalisti nei prossimi mesi. Sarà dura per l'assessore verde Romolo Benvenuto. Ma veniamo ai dati che questa volta riguardano Genova e il Ponente.

La «perla». C'è un riconoscimento che ogni anno va al mare più pulito, che si chiama «la più bella sei tu». Que■ volta, anche per la difesa del paese e per le realizzazioni culturali previste nella stagione estiva, la palma è toccata a Cervo, in provincia di Imperia. Tutta la provincia di Imperia, per la verità, appare alla «goletta verde» il tratto di mar Ligure più pulito e meno inquinato. La Lega Ambiente assegna una classifica differente a seconda dei prelievi: un asterisco, mare pulito; due asterischi, mare lievemente inquinato; tre asterischi, mare inquinato; quattro asterischi, situazione di grande dissesto ecologico. Hanno guadagnato, oltre a Cervo, un asterisco: ■ Ligure, Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera ■ Ventimiglia. Hanno due asterischi: Diano marina e Imperia. Quattro asterischi vanno invece a San Lorenzo a Mare.

Le «maglie nere». Nelle province di Genova e di Savona si arranca: il m■ è mediamente «lievemente inquinato», in maniera non allarmante. ■ ■ sono casi da mettere in castigo. Con quattro asterischi infatti ci sono: Bogliasco, ■ zona di Sturla, ■ Foce ■ Bisagno, la Foce del Polcevera, Bergeggi e la Foce del Centa ad Albenga.

Il «gruppo». A Genova non mancano delle sorprese: i due asterischi sono toccati a Pegli, Voltri ■ ■ Cogoleto. Ma un solo asterisco premia, per la prima volta, persino ■ un pizzico di sorpresa ■ Lido ■ Genova ■ Arenzano. Segno che i depuratori cominciano a funzionare. In provincia di Savona ■ sono tre «picchi» di mare pulito, perché con un solo asterisco ■ sono: Celle, Albisola e Laigueglia. Poi c'è una gran massa con due asterischi: Varazze, Savona, Spotorno, Noli, Finale, Foce Varatella, Albenga (Campo Solare), Alassio e Andora.

Riflessioni. Gli addetti della Goletta verde osservano però che il gioco degli asterischi ha carattere indicativo. Com'è noto, per ottenere la classifica più lusinghiera occorre essere al di sotto dei limiti stabiliti dalla legge: 2 mila coli ■tali, 100 coli fecali, 100 streptococchi (per 100 ml. d'acqua). Ora non tutti i risultati sono omogenei: c'è chi è veramente «basso» e chi invece si avvicina in tutte le ■ ai «limiti». Inoltre, non va dimenticato che a queste analisi legate al solo inquinamento organico, mancano i dati dell'inquinamento di carattere chimico e industriale, analisi per le quali occorrono molti giorni. E' molto probabile a questo punto che le località più vicine alle città dove si trovano centri industriali possano far emergere dati di qualche pericolosità. Si saprà allora quali effetti ancora si ■ protratti tra Voltri, Arenzano, Cogoleto, Varazze e Celle e oltre, in seguito al disastro della petroliera cipriota «Haven».

La spiaggia di Cavi ■ Lavagna affollata dai turisti di Ferragosto

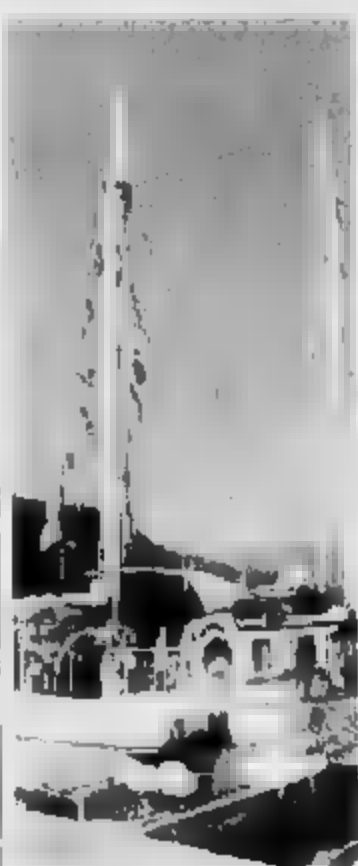
Forse ■ petrolio rovesciato in mare è stato «assorbito» e neutralizzato, forse s'è mescolato ai residui di idrocarburi ogni giorno presenti nel Mar Ligure in seguito al lavaggio abusivo delle «tanke» delle motocisterne.

Le due Riviere. Al momento di tirare le somme (la «Goletta Verde» farà tappa ancora a Sanremo e poi concluderà il suo tour estivo in Sardegna), si profila, in linea di massima, una Riviera ■ Ponente in migliori condizioni di quella di Levante.

I motivi possono essere molteplici: la maggiore concentrazione di abitanti e di villeggianti ■ spazi più ristretti, la maggior vicinanza a centri come Genova e La Spezia dove sussistono imponenti presenze industriali e porti di grande traffico, un certo ritardo nel sistema dei depuratori. Nel complesso, la Lega Ambiente si augura che la Liguria «migliori ancora le condizioni del suo mare». Molto dipenderà anche dalla stagione invernale, soprattutto se proseguirà ■ saldo passivo della popolazione.

D'altro canto i confronti in assoluto non sono validi: i mari italiani e le coste sono completamente differenti per profondità, correnti, venti e strutture a terra.

Le polemiche tra dieci giorni, comunque, scemeranno e se ne riparlerà la prossima estate, come se fosse per la prima volta.

Paolo Lingua

La Goletta Verde ormeggiata al molo ■ Sestri Levante. Ieri mattina a Genova i responsabili dell'operazione hanno diffuso i dati relativi ■ tratto di costa della Liguria compreso tra Bogliasco ■ il confino

Nessun divieto a Recco

«Non sono dati ufficiali»

RECCO. E' polemica, a Recco, dopo la bocciatura ■ ■ suo mare da parte della Goletta Verde. ■ dopo le dichiarazioni a caldo del sindaco progressista Mariolina Diena, che commentando il dato di trentamila colibatteri fecali contro i 100 a limite di legge registrato dal prelie■ dall'imbarcazione di Legambiente, aveva consigliato a residenti e turisti di andarsi a tuffare altrove.

Il sindaco Mariolina Diena

Ieri ■ consigliere comunale della lista «Polo per Recco-Indipendenti», Dario Capurro, ha presentato ■ interpellanza in cui innanzitutto premette che «annualmente la cosiddetta Go■ Verde spara sentenze sullo stato del nostro mare, diffondendo dati il più delle volte contrastanti ■ quelli accertati e forniti dall'Usl» e che «sull'argomento sono apparse dichiarazioni sui giornali che, qualora risultassero vere, sarebbero da qualificarsi come irresponsabili».

Capurro, quindi, fa una considerazione. «Questi fatti possono arrecare grave danno all'immagine turistica già alquanto offuscata del Comune di Recco». ■ infine interpella: «Vorrei sapere se le analisi che l'Usl periodicamente effettua nel mare di Recco, unico controllo avente valenza scientifica e legale, confermano o smentiscono i dati di Goletta Verde. E in ■ di conferma, quali provvedimenti intende assumere ■ giunta a salvaguardia della salute pubblica e per riportare in tempi brevi alla balneabilità ■ ■ di Recco».

Il consigliere del Polo, insistendo sull'eventualità di notizie false «diffuse solo a uso strumentale o propagandistico», chiede inoltre al sindaco «se non ritiene opportuno tutelare il Comune, anche attraverso le vie legali».

Ecco la risposta di Mariolina Diena: «Le analisi dell'Usl hanno finora avuto un esito sempre positivo. Diversamente, ci sarebbe stato il divieto alla balneazione. I dati della Goletta? Ne sono venuta ■ conoscenza dai giornali, quindi ■ posso tenerne conto ufficialmente».

Il sindaco ha inoltre fatto marcia indietro sull'annunciata installazione dei cartelli di divieto al tuffo, in attesa dei dati dell'Usl (sollecitati ieri), e ha anunciato per settembre uno studio per ridisegnare il litorale, intervenendo su fondali e diga frangiflutti. **[f. p.]**

Tintarella, solo consigli

Le precisazioni del ministero

GENOVA. «Non letture allarmistiche e neppure ignorare il problema». Da Roma giunge una precisazione, redatta in tono distaccato, dai ministeri dell'Ambiente e della Sanità, riguardo ai rischi per esposizioni prolungate al sole nelle ore centrali della giornata (grosso modo dalle 11 alle 15), in questa stagione. In pratica, i ministeri fanno capire che l'eco di risonanza e le «polemiche» (se così possono essere definite tutte le manifestazioni gratuite e pretestuose di bla-bla estivo di questi giorni) che ■ono seguite sono reazioni eccessive.

Per la verità, al di là dell'accapigliarsi degli esperti, i bagnanti hanno continuato a comportarsi come hanno sempre fatto; i «patiti» del sole hanno proseguito - anche a Genova, negli affollati stabilimenti cittadini, mai così gremiti come quest'anno - ad arrostirsi e i «prudenti» hanno continuato a usare creme, precauzioni ed esposizioni a tempo ■mitato, alternate a nuotate o a docce. D'altro canto, fanno notare bagnini e titolari di stabilimenti, la norma non è «cogente» e i ministeri si limitano a «formulare suggerimenti», come nel caso del fumo e dell'alcol. Ognuno, poi, è arbitro della propria salute: né, d'altro canto, non tutti sono eguali e non tutti hanno la stessa epidermide.

Consigli utili per esporsi al sole

■ problema, al di là degli eccessi verbali e delle «montature», esiste, questo viene ribadito ■ un comunicato di ieri. La questione, così sollevata, servirà alle imprese farmaceutiche o produttrici di creme e cosmetici per ripensare le composizioni chimiche delle loro specialità in avvenire e comunque diverrà utile indicazione per i medici che si trovino a intervenire per disturbi dermatologici. Viene comunque annunciata per il prossimo novembre a Vienna una conferenza per studiare l'eliminazione degli «halon», una sostanza antincendio che è dannosa per l'azoto.

Inoltre l'Italia ha aderito al programma delle Nazioni Unite per effettuare il monitoraggio continuo dell'ozono globale. E' proprio dai risultati dell'azione delle Nazioni Unite che è emersa la considerazione sull'esposizione della pelle al sole nelle ore centrali al fine di coinvolgere l'opinione pubblica. **[p. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

TURISMO

Aumentano le presenze negli alberghi genovesi

Le «giornate letto» negli alberghi di Genova nel mese ■ luglio di quest'anno, sono st■ leggermente superiori rispetto a quelle del 1994: si è passati da 202.399 a 204.073. Gli esercizi alberghieri sono scesi, nel frattempo, da 127 a 123, ■ i posti-letto ■ rimasti invariati. Gli «arrivi» sono cresciuti del 14,3% e le presenze del 4,8%: segno che ■ si allugano le giornate medie di «fermata» in città. In netta crescita le presenze negli alberghi a 4 stelle. **[m. c. c.]**

A■

Migliora la donna picchiata ■ convivente

Stanno migliorando ■ condizioni di Amalia A., 53 anni, la donna che la nella notte tra sabato e domenica, è stata massacrata a bastonate dal convivente, un uomo di 62 anni, di cui è noto solo il nome, Paolo, per adesso denunciato per lesioni aggravate. **[m. c. c.]**

P■

Nel borsello di un gay nomi insospettabili

La squadra mobile sta esaminando con cura il contenuto d'un borsello, trovato in via Corsica nel quartiere di Carignano, alcune ■re fa dopo una retata di gay e travestiti. Sembra che nel borsello ci sia un'agendina telefonica con ■i insospettabili: cantanti, sportivi, artisti più o ■ noti. Oltre all'agenda ■ state trovate numerose fotografie - non «hard» - di festini e giovani. **[m. c. c.]**

■

Raggi ultravioletti nell'impianto ■ Mignanego

L'Amga ha installato ■ Mignanego ■ Val Polcevera un depuratore a raggi ultravioletti (una lampada accesa viene collocata nel tubo dove il liquido è poi distribuito nella rete) che sostituisce, con effetti migliori, il vecchio sistema dell'impiego ■ cloro. Per adesso, l'impianto è in via di sperimentazione. **[m. c. c.]**

La giovane, figlia d'un dirigente d'azienda e d'una psichiatra, è viva per miracolo ma si salverà

Ragazza accoltellata, uno ha confessato

La polizia ha bloccato un tossicodipendente. Caccia al complice

GENOVA. E' ■ fermato ieri pomeriggio dalla Squadra Mobile un tossicodipendente di 30 anni, pregiudicato, sospettato d'essere uno degli aggressori di Arianna Parodi, 17 anni, la ragazza ferita domenica con cinque coltellate mentre ■ recava a trovare un'amica.

Il giovane - il nome non è stato reso noto, per il momento, perché le indagini sono ancora in corso e la polizia spera di acciuffare il complice nel giro di poche ore - oltre ad avere precedenti penali e, quindi, rientrare nella rosa dei sospettabili è stato ■ mentre rubava ■ motoretta pochi minuti dopo il «colpo».

La motoretta è stata poi ritrovata sempre nella ■ con accanto due ■schi, a loro volta rubati tempo ■. Il fermato, in un primo ■ ha negato ogni addebito, ma poi, sotto l'incalzare delle domande è ■ duto in contraddizione più volte e ha finito per confessare.

■ detto che l'intenzione sua e d■ complice era di compiere ■ rapina; ma che, di fronte al tentativo di resistenza ■ alle grida della ragazza entrambi avevano perso la testa e avevano infierito sulla vittima. Ora il giovane, trasferito nel carcere di Marassi, dovrà rispondere di tentato omicidio a scopo di scippo e di rapina.

Arianna Parodi, a sua volta, ha trascorso, nel reparto ■ rianimazione dell'ospedale Galliera, ■ notte tranquilla. E' stata raggiunta da cinque coltellate: una ha forato il polmone sinistro, una ha leso la gola, un'altra l'ha raggiunta al torace, due colpi sono stati inferti al fianco destro.

E' viva per miracolo: i sanitari hanno proceduto al ■renaggio del torace e ad altri interventi d'urgenza. Ora Arianna, che ha ripreso conoscenza, potrà lasciare tra qualche giorno la ■animazione», quando ■ definitivamente dichiarata fuori pericolo.

La ragazza, figlia d'un dirigente d'azienda e d'una psichiatra, è stata bloccata in Salita San Nicolò, una piccola stradina del centro non sempre ben frequentata: ma erano le ■ e Arianna non ha pensato al pericolo.

Invece i due aggressori, forse in crisi di astinenza, l'hanno aggredita alle spalle ■, dopo averla picchiata e ferita, hanno anche infierito su ■ lei quando ■ svenuta. Poi ■ fuggiti con il ■ portafogli contenente pochi spiccioli. **[p. l.]**

■ PER LA BOSNIA ■

Bimba vende i giocattoli

Una bimba di sei anni, Valentina D., commossa per il dramma d■la ■snia ■ particolarmente colpita dalla vista in tv di bambini della ■ età gravemente feriti o mutilati, ■za dir nulla ai genitori ha allestito ■ «banchetto» nel bar che padre e madre gestiscono ■ via Struppa in Val Bisagno, e ha ■ in vendita i ■ giocattoli, anche i più nuovi e belli, offrendoli agli avventori. Per una bambola ■ chiesto 3 mila lire, per un grande pulcino ■ peluche 5 mila lire. Con il denaro ricavato ha acquistato in uno dei supermercati che avevano raccolto l'invito del Comune diversi generi alimentari (pasta, biscotti, zucchero, caffè, ecc.) e ha disposto che fossero inviati ■ Bosnia. La bimba ha fatto tutto da sola: la mamma ■ esposto nella vetrina del bar lo scontrino del supermercato perché Valentina ha voluto che tutti sapessero che aveva speso tutto il denaro incassato dall'asta dei giocattoli. **[p. l.]**

Quarto e Acquasola

Allarme ozono in due giorni sette sforamenti

GENOVA. Ancora allarme ozono a Genova. Nella giornata di domenica e nelle prime ore della notte di ieri si sono verificati sette «sforamenti» del limite ■ 180 microgrammi per metro cubo nei due punti a rischio di Genova: la zona di Quarto e l'area dell'Acquasola. Non si tratta di sforamenti eccessivi (a Quarto la punta massima è stato di 204, mentre all'Acquasola si è toccato i ■ ma le fasce orarie a maggior rischio sono state nella sera e nella notte.

E' probabile che, oltre alle condizioni atmosferiche, abbia inciso anche l'intenso traffico notturno soprattutto lungo gli assi viari del Levante. L'amministrazione provinciale conferma le consuete raccomandazioni ai bambini ■ agli anziani, oltre alle persone sofferenti per problemi respiratori. Le previsioni meteorologiche dei prossimi giorni sono, invece, ottimistiche. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO DEL 15 AGOSTO
GENOVA CENTRO
Dalle 8,30 alle 20,30
Economica, via Fieschi
Cairoli, via Cairoli 42
Operaia Sampierd., piazza Raibetta 4
Giusto, via Buozzi 50
Dell'Oro, via Pimasse 112
SAN FRUTTUOSO - MARASSI
S. Agata, via Canevari 106 A
Pive, via Barbuccioni (orario normale)
San Siro, via Galeazzo 1 A (orario normale)
Dalle 8,30 alle 21,30
De Ferrari, via Terpi
Moderna, via Cornigliano
Centrale, via Pastorino
Gamaleri, via Cordanieri
Operaia, via Avio
Moderna, via Cornigliano
Comunale, via S. Battista 42
Bassano, via Cassini
Turno notturno dalle 20 alle 8,30
Pescetto: via Balbi 185
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires 18

SORI
Sori: via Caroli 16, telefono 700.[illegible]

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600.

ZO[illegible]
Vallebo: p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309.912 - *Rossi*, via Cavour 31, tel. 393.217.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo [illegible] telefono 41.024.

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.433. 60.700; **Chiavari:** 322.422, 308.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **[illegible] Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.966; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **[illegible] Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pe[illegible]) 56.361; **Borgo Fornari:** 932.585; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 293.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.80.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
G[illegible] Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.139.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: 1.41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137, [illegible] 76.134; **[illegible] Margherita:** [illegible]. **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.009, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.765.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Gusti, Oregina, Nervi, via Amarri, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Amarri, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Gusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287898; **Rapallo:** [illegible], 54474, 50048, 55868, 55989, 50317, 50647, **Zoagli:** 250385, **Chiavari:** [illegible], 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622. **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700096

[illegible]

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-500429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.036.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. — CHIUSO PER FERIE FINO AL 4 SETTEMBRE

Parchi di Nervi — Ore 21,30 — L. 9000 — Rid. 7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — A Villa Duraz[illegible] — Tel. 247.07.53 — Ore [illegible]
La porta chiusa

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 282.483 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro [illegible] — Sala Diana — Tel. 510.731 — Ore 21,30. L. 20.000
Ridere d'agosto

[illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 206.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 589.419 — Or.: feriali 20,30/22,30 — Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Prima dell'alba — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, p[illegible] una notte insieme [illegible] di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Corallo II — Tel. 588.419 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000 — sab-dom. 12.000; mer. 7000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a [illegible] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Lux — Tel. 661.691 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Ore 21,30
Con gli occhi chi[illegible] — *di F. Archibugi, con D. Capriaglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Tel. 382.8298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.612 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 T. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 T. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spetta[illegible] Sala 3 T. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible]; **Chiabrera** tel. [illegible]; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.518; [illegible] tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. [illegible].

[illegible] Amici del cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 28 AGOSTO

Carignano [illegible] — Tel. 570.23.48 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

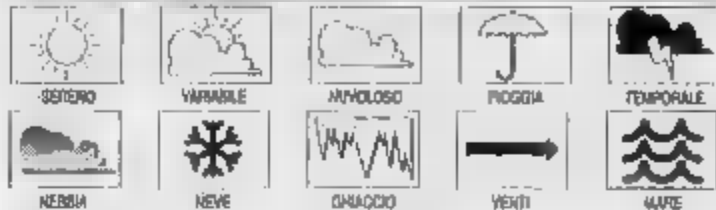
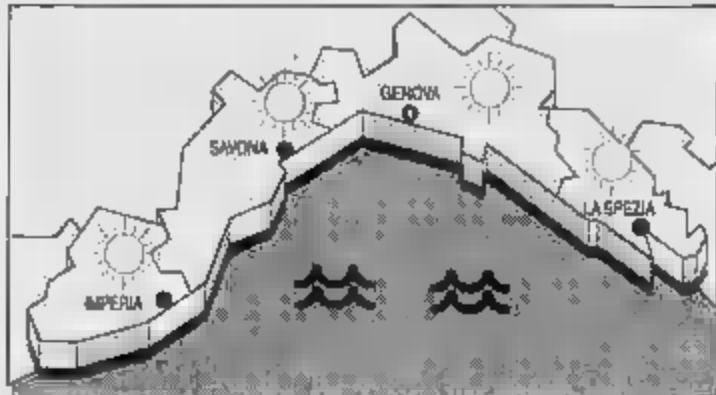
Lumière — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 680.069 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile [illegible] prevalenza di schiarite e sporadici addensamenti sui rilievi dove sono possibili isolati temporali, vento debole moderato, mare poco mosso, temperature senza variazioni. **Tendenza per domani:** condizioni anticicloniche con tempo sereno, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27 °C, [illegible] 65%, vento Est 8-16 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1012 (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 30	min 23
Savona	max 30	min 23
Imperia	max 29	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 23; temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,31 e tramonta alle 20,32. La **Luna** cala alle 11,46 e leva alle 22,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nickelodeon — Tel. 588.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.641 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200 — L. 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Cinema parrocchia[illegible] — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 6000/4000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

[illegible] Teatro Verdi — Tel. 671.263 — Ore 21 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] S. Siro — Tel. 334.778 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi — Tel. 40[illegible] — Ore 21 — L. 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Arena [illegible] — Tel. 645.1334 — Ore 21,15 — L. 8000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalla e striscia, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20 — Lire 10.000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 20/22.20 — L. 8000
La storia infinita 3

[illegible] Cantero — Tel. 303.274 — [illegible]: 16/17,05/19,15/20,50 [illegible]. Lire 10.000
Il re Leone — *[illegible]. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 10.000
Come due coccodrilli — *di G. Campiotti, con V. Gassman, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Ore 21,30 — Lire 8000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Gli scorpioni — *di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94)* — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible] — L. 10.000/7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
The River Wild - Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire [illegible] polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

[illegible] Don Bosco — Or.: 21,15 — Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000/4000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Pollicina — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

[illegible] Vittoria — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] Astra — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
Power Rangers

[illegible] Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 9000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalla e striscia, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,45/22,30 — L. 10.000/6000
The River Wild — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imba[illegible] una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Arena Ondina — Or.: 21/23 — Lire 12.000/10.000
Yankee Zulu

[illegible] Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible]rus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Il re leone — *[illegible]. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino del Principe — Or.: 21,30 — L. 8000/6000
The River Wild — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] Giardino — Or.: 21 — Lire [illegible]
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

King — Or.: 21 — L. 8000/5000
S.P.Q.R.

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 — L. 8000/5000
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con [illegible]. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si sca[illegible], ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,50 — L. 12.000[illegible]
L'ultimo fuorilegge

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21 — Lire 10.000/8000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

IMPERIA

Centrale — [illegible] 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43,440 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Mary Poppins — *di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65)* — Ecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Giardino (estivo) — Ore 21.15 — Lire 6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jenx (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible]pia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Una moglie per papà — *di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94)* — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una [illegible] affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Garib[illegible] (estivo) — Via Storia. Ore 21.20 — Lire 7000. rid. 4000
Quattro matrimoni e un fun[illegible] — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] Crist[illegible] — Ore 21.15 — Lire 8000; rid. 5000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico [illegible] di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]ese — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000, rid. 5000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[illegible] Smeraldo (estivo) — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. 4000
Asterix conquista l'America — *di G. Hahn e J. Worgan (Germania '94)* — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

[illegible] Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Prom. cinema L. [illegible]
Ugo Dighero dei «Broncoviz» in **Mistero buffo**

A[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
L'ultimo fuorilegge

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) [illegible] — Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Ore 16
[illegible] Salone internazionale dell'umorismo

Altre scorrerie degli animali sulle falde del monte, nel mirino la Villa Pudel

I vip alle prese con i cinghiali

L'orto è stato dissestato, un prato all'inglese distrutto. La proprietaria di casa: «Non possiamo recintare tutto il nostro terreno». Il custode di [illegible] Scognamiglio gira sempre armato di una roncola

PORTOFINO. Ferragosto con vip, a Portofino, ma anche vip alle prese con i cinghiali. Due facce della stessa medaglia. Sbarca dal mare in piazzetta il fratello del re di Giordania, mentre sulle alture gli eredi dell'industriale tedesco Klaus Pudel [illegible] i danni inferti alla loro proprietà [illegible] branco di porcastri.

Assam di Giordania, fratello del più celebre Hussein, è sbarcato l'altra sera da uno yacht di sessanta metri, il «Princess Tania», che non si è nemmeno ormeggiato in porto ma è rimasto alla fonda proprio davanti alla villa che ha in affitto Berlusconi all'Olivetta. Attorniato da guardie del corpo, ha raggiunto Villa Recchi, degli omonimi costruttori torinesi, dove era atteso per cena. Qui, ai bordi della piscina, si è incontrato [illegible] Maria Pia Vecchi e il consorte senatore a vita Amintore Fanfani, ospiti da giorni dei Recchi (l'appartamento della signora Fanfani, in piazzetta, è occupato dai figli e amici).

In una villa confinante, invece, ospiti non graditi sono stati un bel gruppo di porcastri. Hanno invaso il parco di Villa Pudel, dieci ettari non recintati (a differenza delle vicine Villa Recchi e Villa Altachiara-Agusta), e hanno combinato un disastro. L'orto è stato completamente dissestato, un bel prato all'inglese è stato conciato come se fosse capitato sotto le grinfie di un aratro condotto da un contadino impazzito. Danni per diversi milioni.

A confermare il «raid» è stata ieri mattina Barbara Pudel: «Ci hanno rovinato tutto. Come se fosse passato un aratro. E la pioggia delle ultime ore, per giunta, ci ha impedito anche di porre rimedio. Hanno preso di mira soprattutto l'orto, che non c'è proprio più: hanno distrutto quasi un ettaro di terreno. Uno scempio». Ma a casa Pudel, queste invasioni notturne sono ormai consuete: «I porcastri visitano la nostra proprietà in media cinque volte la settimana».

Danni, ma anche timori. «Ieri sera una mia ospite, sistemata in una dépendance, ne ha sentiti diversi, aggirarsi attorno alla sua camera. Era terrorizzata. Non si può proprio più andare avanti così. Ho paura anche per i miei figli. Tribolo, pensando che potrebbero magari alzarsi di notte e [illegible] in giardino». La signora Pudel ha anche una spiegazione a questo accanimento dei porcastri contro la sua proprietà: «Dai Recchi vanno poco, perchè hanno una recinzione. E così anche l'Agusta. Noi invece non possiamo nulla contro questi animali, perchè avendo dieci ettari ci è impossibile recintare».

E poi, ancora: «In passato queste visite erano rare, qui da noi, così in basso rispetto al Promontorio. Evidentemente hanno influito le recenti battute di caccia. Sparano, più in alto, e così facendo spingono i cinghiali a [illegible] elevate, più in basso, verso Portofino. Dicono che sul Monte di porcastri ce ne siano più di mille...». C'è, insomma, da stare allegri.

Ormai, sulle alture del borgo, la convivenza forzata con i cinghiali è all'ordine del giorno, anzi della notte (i porcastri si mettono in cammino quasi esclusivamente dopo il tramonto). Non si contano i parchi, i giardini delle ville presi di mira da quegli animali, voracissimi e dannosissimi. E più che democratici: distruggono i terreni degli ultimi contadini rimasti sul Monte, come [illegible] si arrestano davanti a quelli il cui proprietario ha un [illegible] celebre.

I cinghiali, per assurdo, non hanno nemmeno rispetto per le istituzioni. A Paraggi, in località Gave, all'interno [illegible] villa già dell'industriale Leopoldo Pirelli, quindi di Delfina Rattazzi e ora dell'ex marito di quest'ultima e figli, Carlo Scognamiglio, l'attuale presidente del Senato, il custode durante la notte lascia la [illegible] abitazione solamente se armato di una roncola, di un falcetto. Non si [illegible] nemmeno più di mollare contro i cinghiali i suoi due bellissimi pastori tedeschi.

Sembra assurdo, ma è la realtà. Lungo le pendici del Monte di Portofino, una delle ultime e più pregiate isole verdi del Mediterraneo, i vip sono assediati. Non dai paparazzi, non dai ladri (troppo limitate le vie di fuga), ma dai cinghiali. Orti, prati all'inglese, fioriere: non hanno scampo. Un bell'argomento [illegible] conversazione, in piazzetta: un tempo c'erano i cani dei Falck e della contessa Agusta, a tener banco e a dar lavoro agli [illegible]. Oggi van[illegible] di moda i porcastri.

Così, nel borgo assonnato dal caldo ferragostiano, tra un Vittorio Feltri che passeggia con giacca e pipa, l'attesa di Silvio Berlusconi (verrà il 17?) e del ritorno della contessa Agusta from Mexico, si guarda alla notte. Con timore.

Fabio Pozzo

La villa dei vip alle falde del Monte di Portofino prese di mira dai cinghiali

Nuova battuta, un fiasco

Venerdì notte guardie in azione ma nessun capo è stato abbattuto

PORTOFINO. Non si doveva sapere in giro, [illegible] la notizia è filtrata. Venerdì notte le guardie dell'Ente Monte Portofino e del Corpo Forestale [illegible] Stato hanno nuovamente imbracciato le doppiette. L'ennesima caccia al cinghiale autorizzata: l'ennesimo «flop». Nemmeno un capo abbattuto.

I precedenti sono noti. Esasperati dall'invasione dei porcastri, gli abitanti del Monte, soprattutto quelli della frazione di San Rocco, sul versante di Camogli, avevano convocato i sindaci dei Comuni interni all'area parco e il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, per metterli a conoscenza della reale emergenza. Mori [illegible] promesso un suo intervento. Così è stato.

Il prefetto di Genova uscente, come ultimo suo atto, aveva firmato un'ordinanza che autorizzava l'abbattimento selettivo dei cinghiali. Coordinato dalla Provincia, condotto da squadre armate di doppietta, eseguito con la tecnica dell'appostamento (no cani, no safari). L'«ora x» era scattata a metà del luglio [illegible]. Una notte di fuoco, alla luce delle telecamere della Rai, alla portata dei taccuini dei giornalisti. Era stato un quasi insuccesso: soltanto quattro capi abbattuti, due femmine adulte e due piccoli. Un quinto esemplare era rimasto [illegible] caso intrappolato in una gabbia e poi giustiziato.

Erano seguite polemiche, discussioni inerenti le diverse tecniche da adottare - fucili o gabbie? - ma poi pian piano la notizia si [illegible] sgonfiata. Sulle battute di caccia silenzio completo. Qualcuno [illegible] n'era anche dimenticato. Ma sul Monte, questa volta lontani da telecamere e taccuini, le guardie dell'Ente Monte e della Forestale, lemme lemme, sono tornati. L'altra notte, appunto. Nessun capo abbattuto, nonostante dicano che ce ne siano almeno mille. Meglio non far sapere in giro. [f. p.]

DALLA RIVIERA

REZZOAGLIO

Demolite le baracche accanto al cimitero?

Potrebbero essere demolite le 4 baracche utilizzate dal Comune di Rezzoaglio come magazzini, situate nelle vicinanze del cimitero. Il caso è emerso nell'ultima seduta consiliare, nel corso della quale la minoranza ha denunciato che le baracche sarebbero prive di condono e che il Comune non pagherebbe alcun canone d'affitto ai proprietari dei terreni [f. p.]

CAMOGLI

Lettera di Valerio Rodino «L'ospedale ai camogliesi»

Polemiche a Camogli per il futuro dell'ospedale. Valerio Rodino, dell'associazione «Il Sol.Co», ha chiesto la revisione di una legge regionale che vedrebbe perdere a Camogli la proprietà immobiliare del nosoco[illegible]. Rodino ha detto che, indipendentemente dal suo utilizzo, l'ospedale «deve rimanere ai camogliesi». [f. p.]

RAPALLO

Inaugurata all'Excelsior la mostra di Claudio Costa

E' stata inaugurata dall'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, nella sala Foruk del neoaperto Grand Hotel Excelsior di Rapallo, la mostra in omaggio del pittore Claudio Costa, scoperto recentemente e nominato il 10 agosto scorso «Pittore dell'anno». La mostra rimarrà aperta sino al 31 agosto. Il 2 settembre, nell'aula consiliare, verrà consegnata a Maria Solange Costa una targa a ricordo del padre. [f. p.]

CAMOGLI

Domani a San Rocco premio al [illegible] fedele

Sarà assegnato domani pomeriggio a San Rocco di Camogli il Premio internazionale Fedeltà del cane, al quattro zampe che si è distinto nel [illegible] dell'anno per un atto d'amore nei confronti dell'uomo. A Fulvio Grimaldi, conduttore Rai, andrà invece il Premio Bontà, per l'«umano» che ha dimostrato amore per gli animali. [f. p.]

S. [illegible]

Per l'ultimo concerto l'orario dei traghetti

Collegamenti speciali in traghetto, questa sera, tra S. Fruttuoso di Camogli e il resto del Levante, per l'ultimo concerto all'ombra della millenaria abbazia promosso dal Fai e da «Echi di Liguria». Sul palco alle 21,30 il pianista Corrado Rollero. I vaporetti partiranno da Nervi alle 20, da Recco alle 20,15, da Camogli alle 20,30; da Rapallo alle 20, S. Margherita 20,15 e Portofino alle 20.30. [f. p.]

[illegible]

[illegible] code [illegible] grave all'ospedale

Un bambino francese di [illegible] anni, Matteo Timena, è caduto da un muretto ai Bagni Tosi di Sestri, procurandosi la frattura di alcune vertebre e del bacino. E' stato soccorso dai militi della «Verde» sestrese. A Rapallo una bambina di 2 anni, Ilaria Musante, in preda a convulsioni, è stata trasportata al Gaslini. [f. p.]

Nuova Forti di Sestri

Si ripresenta la domanda per la [illegible]

SESTRI LEVANTE. Ottanta famiglie [illegible] fiato sospeso a Sestri Levante per la richiesta di cassa integrazione per gli ex operai della Nuova Forti, azienda di quadri elettrici del gruppo siciliano Mattarella.

La domanda di cassa era stata bocciata nel marzo scorso a Roma.

Ieri Adriano Podestà e Armando Firpo della Fiom-Cgil Tigullio hanno però reso noto che è stata [illegible] dal Ministero del Lavoro la possibilità di ripresentare la domanda relativa alla cassa integrazione per gli 80 operai che riguarda il periodo dal maggio '94 al maggio [illegible]. [illegible] dovrà essere pre[illegible]ta al commissario liquidatore nominato dal tribunale per la «Nuova Forti».

Soddisfazione per i sindacati, che considerano l'ottenimento della cassa [illegible] emergenza assoluta per Sestri Levante, la [illegible] amministrazione comunale sta cercando di superare l'emergenza economica anche attraverso un concreto rilancio del turismo. [f. p.]

Era salpato sabato pomeriggio col suo gommone da Camogli, l'allarme dei genitori

Matteo, 22 anni, morto nel suo mare

Il corpo recuperato sul fondo dai sub dei Vigili del fuoco. Giovedì i funerali. Cordoglio a Leivi per la scomparsa di Luca Sanguineti, 18 anni, studente, da tempo ammalato. Spirata anche Maura Zanone

BOGLIASCO. Tre lutti nel Levante ligure. Due morti di giovanissimi, la terza quella di una sessantatreenne molto nota a Chiavari e dintorni, che era stata una delle proprietarie della Banca Zanone di Borzonasca.

La prima tragedia si è consumata tra sabato e domenica nelle acque di Punta Chiappa. Qui è morto Matteo Berto, [illegible] anni, marittimo di Bogliasco. Grande appassionato del mare, era salpato sabato pomeriggio col suo gommone da Camogli, portando con sè l'attrezzatura per la pesca subacquea. I genitori, Mauro, autista dell'Amt, e Carla, impiegata alla Spiriti di Genova, non vedendolo tornare la sera, hanno dato l'allarme.

Il corpo senza vita di Matteo è stato trovato dai sub dei vigili del fuoco sul fondale. Il gommone poco lontano. Un grande pesce ancora nella fiocina. Si è parlato d'imperizia: «Non è vero. Matteo era esperto, [illegible] incominciato ad andare per [illegible] sin da bambino. Penso piuttosto a un malore, [illegible]gli durante l'immersione in apnea. Non riesco a tro[illegible] altre ragioni: Matteo era un ragazzo in perfetta salute».

I resti di Matteo, recuperati dai vigili del fuoco e dall'equipaggio di una motovedetta della Capitaneria alle tre di domenica mattina, alla presenza del padre che era salpato con un gozzo per andare a cercare il figlio, sono stati ricomposti presso l'Istituto di Medicina legale del San Martino, dove domani verrà effettuata l'autopsia. Giovedì i funerali.

Un altro giovanissimo in queste ultime ore ha cessato di vivere nel Levante. Si tratta di Luca Sanguineti, 18 anni, studente di Leivi. Era ammalato da molto tempo, di un male incurabile. E' stato accudito dai genitori, che avevano soltanto lui. Morendo, ha cessato di soffrire. Un decesso che ha scosso la piccola comunità di Leivi, dove la famiglia era molto conosciuta. I funerali di Luca si terranno oggi alle 11, nella parrocchia.

L'ultima [illegible] è quella di Maura Zanone, [illegible] anni, della famiglia che fu proprietaria della Banca Zanone di Borzonasca. La donna non ha superato i gravi traumi che aveva riportato in un incidente stradale avvenuto sabato scorso in località Pianezza, alle spalle di Chiavari. E' morta all'ospedale di Lavagna, dove era stata ricoverata e sottoposta a un delicato intervento chirurgico [illegible] il quale i medici avevano cercato di arrestare una forte emorragia interna.

Maura Z[illegible] aveva perso il controllo della sua Y10, che era uscita di strada ed era andata a incastrarsi tra due muri sottostanti la careggiata, in posizione verticale. La donna era stata estratta dall'abitacolo con [illegible] imbragatura, dai carabinieri e da guardie forestali, ed era [illegible]ta trasportata con una ambulanza all'ospedale di Lavagna. Qui, l'epilogo purtroppo drammatico.

Tre lutti, nel Levante. Due di ragazzi. A poca distanza da un'altra morte giovane, quella di Daniele Schenone, il diciassettenne di Lumarzo che qualche giorno fa col motorino si è schiantato contro un'auto e poi contro il muro della «curva maledetta», quella lungo la statale 225 tra Ferrada e Terrarossa di Moconesi. La m[illegible] è sempre terribile, ma quando sceglie gio[illegible] vite lo è di più. [f. p.]

Matteo Berto è morto a Punta Chiappa

I clienti del «Mare e monti» di nuovo accerchiati dalle fiamme. Momenti di apprensione, poi l'intervento

Terzo incendio a Riva, Aurelia chiusa 2 ore

I proprietari del campeggio: «Nessun dolo, l'origine è colposa»

RIVA [illegible]. Terzo incendio nel giro un paio di settimane a Riva Trigoso, nei pressi dei campeggi «Mare e Monti» e «Makallè».

L'ultimo in ordine cronologico risale all'altroieri. Si è reso necessario l'intervento di mezzi aerei e la chiusura dell'Aurelia per oltre due [illegible].

Le fiamme [illegible] divampate [illegible] alle 14, in località Martana, e si sono estese mandando in fumo quattro [illegible] di vigneti e uliveti. A sera il fuoco è stato spento, grazie al lavoro dei vigili del fuoco, della Forestale, di un Canadair, di un Piper e di due elicotteri. La lotta è stata resa più difficile dal vento, che ha alimentato l'incendio, generando pericolo anche per gli automobilisti che transitavano lungo l'Aurelia.

Le fiamme hanno creato timore agli ospiti del camping «Mare e Monti» e «Makallè», due strutture che già due settimane fa erano state messe sul chi vive per incendi divampati all'incirca negli stessi punti. Una coincidenza che incomincia a essere se [illegible] altro curiosa. «Ci incuriosisce molto anche a noi», dice Diego Ferro del [illegible] e Monti».

Continua quest'ultimo: «In occasione del primo incendio eravamo riusciti ad arrestare le fiamme a 50 metri dalle prime tende. Questa volta [illegible] eravamo più lontani, rispetto al Makallè. Comunque, la paura [illegible] è mancata». Soltanto curiosità o anche sospetti? «Due settimane fa qualcuno ci ha detto che l'incendio poteva [illegible] doloso. Io penso più a un'origine colposa. Quando i boschi [illegible] tenuti puliti, perchè ai legittimi proprietari non [illegible] farlo, può succedere un incendio trovi terreno fertile per divampa[illegible] diciamo meglio per estendersi a grande velocità». [f. p.]

L'ingresso del camping Makallè, uno dei due minacciati dall'incendio

Il presidente del club «azzurro» presenta in Comune il lungo elenco

Sestri, le richieste di Forza Italia

Giardini, strade, parcheggi e anche un ippodromo

SESTRI LEVANTE. Ferragosto con discussione sul futuro della città a Sestri Levante. L'attività politica non si ferma, [illegible] stante le ferie.

Ieri il responsabile del locale Club Forza Italia, Augusto Spagnoli, ha presentato al Comune una sorta di «lista dei desideri» (è tempo di stelle cadenti), mirati a ridisegnare in meglio il volto di Sestri.

Secondo Spagnoli è di immediata necessità la sistemazione definitiva del sistema viario e dei parcheggi della città. Come anche l'avvio di un servizio di lavaggio dei marciapiedi, con tanto di detersivo. E ancora, l'istituzione della figura del «vigile di quartiere», con «responsabilità di segnalare i lavori di manutenzione che occorrono e di controllare poi l'avvenuta esecuzione».

Spagnoli chiede anche l'immediato riordino delle strade e dei giardini pubblici, e inoltre la trasformazione delle esistenti spiagge libere attrezzate in «stabilimenti balneari liberi attrezzati, con obbligo per i gestori di far lasciare ai loro clienti gli indumenti di passeggio in cabine dotate di appositi armadietti».

Il presidente del Club passa poi a elencare i lavori che dovrebbero essere avviati a breve termine. «Un parcheggio pubblico interrato, a due piani, nei giardini delle scuole di piazza [illegible] Repubblica. Il potenziamento dell'approdo turistico sulla [illegible] Piano urbanistico [illegible] coste varato di recente dalla Regione». E ancora: «La manifestazione della Barcarolata dovrebbe [illegible] riproposta con l'abbinamento a una lotteria nazionale e regionale».

Rimane poi una richiesta alla giunta di aderire, a spada tratta, al progetto per l'apertura di un casinò stagionale a Rapallo. A questo punto Spagnoli apre il discorso del medio termine, puntando sull'inserimento nel nuovo piano regolatore generale di un ippodromo e di un eliporto. Sull'ippodromo il sindaco Mario Chella ha già fatto sapere che «l'ipotesi è stata [illegible]tata perchè comporta problemi legati alle [illegible]. Con questo non vuol dire che [illegible] sia stato previsto un centro ippico, che potrebbe trovare posto nell'area delle Cantine di Molinetto e nel parco di Villa Rimassa.

Quanto al porto, Chella ha confermato la bocciatura di un'ipotesi di mega-porto e ha rilanciato l'idea di una gestione «mista» Comune-privati per l'approdo, mentre per l'emergenza viabilità ha rimandato ai prossimi mesi, con la presentazione del nuovo piano urbano del traffico, sul quale sta già lavorando l'architetto Alessandro Sinagra. [f. p.]

A pieni voti Celle, Albisola e Laigueglia. Assolte Spotorno, Noli, Finale, Loano e Alassio

«Goletta verde» promuove il Savonese

A rischio solo la foce del Centa e un tratto di Bergeggi

SAVONA. Il mare della Riviera è da promuovere anche se non con il massimo dei voti. Le analisi di «Goletta Verde» anche quest'anno fotografano lo stato di salute del mare e, per il Savonese, l'immagine che ne esce non è da lode ma nemmeno da bocciare senza appello. Gli ambientalisti danno ad ogni analisi un voto espresso con asterischi. Un solo asterisco significa che tutti i parametri sono nei limiti di legge, due che uno o più parametri superano sino a cinque volte i limiti, tre che supera di cinque volte i limiti, quattro asterischi che [illegible] superati di dieci volte i limiti di legge. In provincia [illegible] Savona i quattro asterischi [illegible] segnalati solo [illegible] Albenga, alla foce del Centa e a Bergeggi all'altezza del villaggio del Sole.

Poi una lunga sfilza [illegible] due asterischi, qualche parametro che non va, insomma, ma nulla di preoccupante. Ecco i punti di prelievo con due asterischi: Varazze ai Bagni Nautilus, Savona ai Bagni Crocetta, Spotorno al Molo Sirio, Noli ai Bagni Anita, Finale a Capo San Donato, Borghetto Santo Spirito alla foce [illegible] Varatella, Albenga al Campo Solare, Alassio ai Bagni Molo, Andora ai Bagni Colombina. Con un solo asterisco, invece, c'è Laigueglia, all'altezza dei Bagni Ondina, Albissola Marina all'altezza di Albissola Mare e Celle all'altezza del Canestro

Mare pulito quest'anno in Riviera

«Il fatto [illegible] aver collezionato tanti due asterischi non deve entusiasmare. Significa che il mare savonese deve [illegible] tenuto [illegible] controllo e, soprat[illegible], devono essere effettuati degli interventi sulla depurazione e sullo smaltimento fognario», spiega Luca Odevaine, portavoce di «Goletta Verde». Gli ambientalisti sottolineano la pericolosissima situazione trovata alla foce del Centa ad Albenga. I batteri fecali, secondo l'analisi, sono 6700, [illegible]naia di volte di più di quanto prescritto dalla legge. E anche Bergeggi, all'altezza del Villaggio del Sole, non se la passa meglio con 1400 coliformi fecali contro i 100 previsti, come limite massimo, dalla legge. Come sempre le pagelle date da «Goletta Verde» al Mar Ligure provocano discussioni a non finire. «E' evidente che se i prelievi vengono effettuati alla foce del Centa qualche problema in più può esserci rispetto ad altre zone. Dalle analisi dell'Usl il mare non è mai stato pulito come quest'anno», commenta l'assessore al turismo di Alben[illegible] Gianni Lucarelli. Gli [illegible] eco Roberto Avogadro, sindaco di Alassio: «I nostri sforzi per migliorare la rete fognaria e gli scarichi hanno dato risultati eccellenti. Bisognerebbe, però, che tutti i Comuni si adeguassero. Altrimenti c'è il rischio di trovarsi con il mare sporco per colpa di altri. Piuttosto bisogna intervenire sul rischio petrolio, a pochi chilometri da Alassio c'è Vado e Arenzano con un via vai di petroliere. Il vero pericolo per il nostro mare viene da loro». Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt del Savonese, è moderatamente soddisfatto: «Mi sembra che i dati di Legambiente promuovano il nostro mare. Certo, [illegible] dobbiamo abbassare la guardia e migliorare ma è una strada che i Comuni del Sav[illegible] hanno imboccato e con[illegible].

Stefano Pezzini

Tintarella, cessato allarme

Esplode la polemica sui divieti Denunciati i sindaci anti bikini

ALASSIO. L'estate dei divieti sta trasformandosi nell'estate delle polemiche e delle denun[illegible]. Il Ministero dell'Ambiente, investito da una serie di critiche circa l'allarmismo che si è diffuso con l'apparizione delle piantine dell'Europa e dell'Africa [illegible] l'indicazione del numero massimo dei minuti per l'esposizione al sole (a causa del venire meno della fascia dell'ozono), si affretta a precisare che [illegible] c'è [illegible] allarmarsi e che tutto rientra in una strategia poliennale attuata di concerto con le Nazioni Unite. Si esclude anche la polemica con il Ministero della sanità per eventuali conflitti di competenza.

Passando dall'ozono ai divieti, c'è [illegible] segnalare uno esposto alla Procura di Roma presentata dall'avvocato Carlo Rienzi, presidente del Codacons, l'associazione che difende i diritti dei cittadini. Secondo Rienzi: «I sindaci credono di poter limitare la libertà individuale, garan[illegible] dalla Costituzione, emanando editti con divieti vari. Il buon gusto è una qualità che nessun sindaco può imporre per decreto». Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, replica: «Riconfermo la validità della mia ordinanza emessa per riqualificare il turismo ed imporre le sacrosante regole del [illegible]re civile e dell'educazione. Sono consapevole di limitare in qualche modo la libertà della persona ma lo faccio nell'interesse di tutti». Aggiunge il sindaco: «In quanto all'accusa di utilizzare i divieti a scopi pubblicitari ritengo l'accusa infon[illegible] in quanto i giornali hanno enfatizzato con scelta autonoma i contenuti della mia ordinanza senza alcuna sollecita[illegible] o richiesta partita dall'amministrazione». Secondo il Codacons i sindaci dei divieti potrebbero essere incriminati per abuso di [illegible] d'ufficio. [illegible] la stragrande maggioranza degli operatori turistici si è schierata a favore dei sindaci.

[r. sr.]

L'insidia dell'«impetigine»

Malattia infettiva e contagiosa che in spiaggia colpisce i bambini

Un'infezione insidiosa. Come spiega il dottor Giuseppe Cannata, primario dermatologo «nel periodo estivo è quasi una consuetudine osservare la comparsa della Impetigine, una malattia infettiva contagiosa e a velocissima possibilità di essere contratta. Sono colpiti quasi esclusivamente i bambini da lesioni che iniziano con una papula-vescicola che successivamente si trasforma in bolla-crosta. Le sedi predilette [illegible]: il viso, intorno a bocca e naso, le mani, gli arti superiori, i glutei e gli arti inferiori».

Queste manifestazioni possono insorgere su lesioni da grattamento (pregressa puntura [illegible] insetto) e [illegible] abrasioni provocate dai giochi da spiaggia.

Anche il clima caldo e umido contribuisce. Il germi responsabili sono stafilococchi e streptococchi, spesso associati. Quando l'infezione è in atto, è importante che instauri una terapia antibiotica per via generale ovvero sistemica ed una antisettica locale. Non è quindi assolutamente sufficiente l'automedicazione ma è necessaria la visita medica.

Infatti a volte si osservano [illegible] già trattati solo con cura locale, che naturalmente [illegible] guariscono. L'antibiotico terapia sistemica mirata è basilare per sconfiggere l'infezione e per evitare la sua diffusione, anche a livello renale. Altre regole importanti sono: 1) non lavare completamente il bambino durante il periodo di cura (7-10 giorni); 2) non mandarlo al mare o comunque non farlo giocare per [illegible] e quindi sudare; 3) [illegible] possibile mandarlo in montagna o campagna. In [illegible]clusione ci troviamo di fronte ad una malattia non grave all'inizio, [illegible] che può diventarlo successivamente, specie se non diagnosticata e curata adeguatamente. E' uno dei casi in cui il cur[illegible] [illegible] soli può comportare seri pericoli alla salute.

Renato Giusto

NOTIZIE [illegible]

ALBENGA

Spariti i gagliardetti di viale dei Mille

Una denuncia contro ignoti per il furto di 12 delle 43 bandierine di viale dei Mille raffiguranti un Garibaldino, del valore di 80 mila lire l'una è stata presentata da Flavio Furlani ai Carabinieri. Dice: «E' vergognoso assistere a furti del genere. Le bandierine non sono in alcun modo utilizzabili o vendibili. Si tratta di teppismo allo stato puro». [r. sr.]

[illegible]

Grave [illegible] coppia ferita dal gas in Calabria

Anna Alisi, 61 anni e il marito Giuseppe Di Carlo, 63 anni, originari di Menfi ma residenti ad Albenga sono rimasti gravemente feriti in seguito ad un'esplosione verificatasi ieri mattina a Belvedere marittimo in provincia di Cosenza. I due, assieme ad altre sei persone, erano in villeggiatura in un villaggio turistico. Sono ricoverati in gravi condizioni al centro grandi ustionati di Soriano Calabro mentre gli altri feriti sono stati portati ai centri specializzati di Roma e Palermo. L'esplosione è avvenuta probabilmente per una fuga di gas. [r. sr.]

[illegible]

Turista milanese muore d'infarto nella sua auto

Una turista milanese, Speranza Cola, 57 anni, è stata trovata cadavere all'interno della sua auto parcheggiata in via Manzoni a Loano. La donna è morta per un attacco cardiaco probabilmente domenica sera. Solo ieri mattina, però, alcuni passanti l'hanno notata e hanno dato l'allarme facendo intervenire i vigili urbani e la Croce Rossa. [a. r.]

PIETRA L.

Otto cuccioli nascono nei giardini pubblici

Una cagnetta ha partorito otto cuccioli ieri pomeriggio nei giardi[illegible] comunali di Pietra. La cagnetta, con un collare antipulci [illegible] senza piastrina di riconoscimento (forse è stata abbandonata), è stata affidata [illegible] volontari dell'Enpa dopo essere stata curata dal veterinario Gianni Villani. Sia la mamma che i cuccioli godono ot[illegible] salute. Chi l'avesse persa o volesse interessarsi [illegible] cuccioli può telefonare allo 019.640049. [a. r.]

[illegible]

Prorogato l'orario di apertura dei dehors

Il vicesindaco di Laigueglia, Fabrizio Incardona, ha firmato un'ordinanza con la quale si estende l'orario notturno di apertura dei dehors dalle 2 alle 4. Questo per agevolare i locali pubblici durante la stagione turistica. L'ordinanza potrà essere revocata singolarmente a quei gestori che non rispetteranno le norme per la quiete pubblica. [m. br.]

Polemica venatoria

Cuneo respinge i [illegible] [illegible] Liguria

SAVONA. Oltre 170 (ma arriveranno probabilmente a 200) domande di cacciatori liguri per esercitare [illegible] stagione venatoria nel Cuneese [illegible] misteriosamente scomparse prima di arrivare negli uffici provinciali e la magistratura sta [illegible] indagando.

Gli interessati hanno dimostrato di avere spedito le richieste per gli ambiti territoriali di caccia (Atc) aperti in pianura o per i comprensori alpini, ma i documenti non risultano essere stati protocollati dalla segreteria dell'assessorato.

L'assessore alla Caccia, Carla Chiapello, l'altro ieri ha presentato [illegible] esposto (firmato anche dal vicepresidente Stefano Caramelli [illegible] il benestare [illegible] Giunta) alla procura della Repubblica di Cuneo sollecitando un'inchiesta che serva a chiari[illegible] il «giallo» e tranquillizzare i cacciatori in subbuglio.

Spiega l'assessore Chiapello: «Tutte le domande sparite, e che abbiamo accertato [illegible] state spedite per posta, riguardano cacciatori liguri. Una prima indagine amministrativa ha dimostrato che le buste raccomandate risultano [illegible] pervenute alla posta [illegible] Cuneo, e qui timbrate. Le stesse domande non sono state invece protocollate in Provincia, cioè ufficialmente non sarebbero [illegible] arrivate ai [illegible] uffici».

[r. s.]

Droga [illegible] Borghetto

I carabinieri arrestano spacciatore

BORGHETTO S.S. Gaetano Gandolfi, 37 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via XXV Aprile è stato arrestato dai carabinieri per detenzione [illegible] fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, pregiudicato, è stato trovato con 65 grammi di eroina, in parte nascosta in casa ed in parte nelle sue tasche. Sarebbe dovuta servire, secondo i carabinieri, a rifornire per qualche tempo il mercato dell'eroina del Ponente.

L'operazione che ha portato all'arresto di Gandolfi, considerato un nome di spicco nel mercato della droga in Riviera, durava da alcuni mesi. I carabinieri lo hanno seguito per settimane annotando tutti gli incontri che l'uomo ha avuto. E' probabile, quindi, che l'operazione non sia ancora completamente conclusa e che, nei prossimi giorni, possano esserci altri sviluppi importanti. Gli investigatori stanno ora cercando di identificare sia i clienti che i riformitori [illegible] eroina di Gaetano Gandolfi. Un'indagine che si preannuncia lunga.

Nel frattempo ieri mattina in Tribunale [illegible] Savona sono stati ascoltati i due bergamaschi arrestati [illegible] settimana scorsa in un residence di Ceriale con 130 grammi di [illegible] Impossibile [illegible]re se hanno risposto alle domande [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Certo è che anche in questo caso [illegible] indagini [illegible] proseguendo.

[a. r.]

Un nuovo portale

[illegible] Ligure, San Nicolò oggi in festa

PIETRA L. «Andate [illegible] tutto il mondo» è il titolo dell'artistico portale in bronzo (il terzo ed ultimo) della Basilica di San [illegible] di Pietra Ligure che sarà inaugurato, alle 16,30 di oggi, in [illegible]sione della Festa della Madonna Assunta. Alla cerimonia [illegible] presenti il vescovo della [illegible] di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, e il sindaco, Daniele Negro. I tre prestigiosi portali in rilievo dell'artista Monfredini, realizzati in questi anni per iniziativa del parroco monsignor Luigi Rembado, sono già diventati meta di molti visitatori.

Nella giornata dell'Assunta, dopo la Messa pontificale (17) è in programma la processione con l'arca della Madonna. [illegible] parteciperanno gli artistici Cristi della confraternita Santa Caterina di Pietra e la banda musicale «Guido Moretti», la più antica d'Italia. In programma numerose manifestazioni collaterali. Alle 19,30 ci sarà il ricevimento ufficiale per autorità e invitati presso l'hotel «Miramare».

Con l'inaugurazione del nuovo portale si [illegible]de il trittico della basilica di S. Nicolò che proprio [illegible] questi ultimi due anni ha ritrovato nuovo sviluppo dal punto di vista turistico oltre che sacro. Inserita nel centro storico pietrese, infatti, la chiesa è ogni giorno visitata da decine di turi[illegible] richiamati dalle preziose opere d'arte custodite al suo interno.

[a. r.]

LA STAMPA *15 Agosto 1995* SV IM LV 38

FUOCHI SULLA COSTA AZZURRA

CANNES. Il Festival Internazionale di Arte Pirotecnica di Cannes continua a proporre spettacoli nella baia della città. Questa sera, a partire dalle 22, quarto appuntamento, con la Francia protagonista. Proporrà le sue ultime creazioni la società Ruggieri. Il prossimo, e ultimo, appuntamento per gli appassionati è per giovedì agosto. A concludere la rassegna è stata chiamata nuovamente la Panzera, società italiana che aveva aperto il festival, che terrà uno spettacolo seguito da un ballo gratuito con due orchestre. Per informazioni telefonare alla Semec (003392.99.31.08). Anche il Principato di Monaco propone serate all'insegna dei fuochi d'artificio. Questa sera sono di scena le produzioni svedesi e sabato le creazioni delle Canarie. L'hotel Hermitage propone cene sulla terrazza Belle Epoque all'insegna di champagne e musica. Prenotazioni allo 003392.164.000. a 800 franchi. **[d. bo.]**

Teocoli a Loano, La Bouche e Gene Gnocchi a Finale, Dorelli a Sanremo, Arbore a S. Margherita

Musica e cabaret, parata di «stelle»

Riduzioni sui biglietti per i lettori de «La Stampa»

Musica e cabaret, intenso il programma di questi giorni. Teo Teocoli sarà domani sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Il giorno successivo La Bouche canterà al Covo di Finale, Johnny Dorelli all'Ariston di Sanremo e Renzo Arbore al Covo di Santa Margherita. Gene Gnocchi sarà di il 18 allo Sporting di Finale. Ma ecco il dettaglio.

Teocoli. Ai Pozzi di Loano, proporrà tutti i suoi personaggi da Peo Pericoli al Marocchino. I lettori de «La Stampa», con il tagliando pubblicato oggi, potranno usufruire di uno sconto di 3 mila lire (si pagano 19 mila invece di 22 mila) sia per l'acquisto dei biglietti in prevendita che ai botteghini. I tagliandi si possono acquistare da Charleston a Savona, da Lollipop a Loano, da Bm ad Albenga e alla Casa del disco ad Alassio.

La Bouche. La regina della dance music sarà il 17 agosto al Covo di Finale. I biglietti (ingresso 30 mila, compresa la consumazione) sono in prevendita a Finale da Disco Trax, ad Albenga da Bm dischi, Jocks Team e da Blue Music, a Loano da Musica è, a Savona da Charleston dischi e Jocks Team, a Genova da Juke Box Records.

Renzo Arbore

Dorelli. Grande attesa per lo spettacolo di Johnny Dorelli a Sanremo. «...Ma per fortuna c'è la musica» è il titolo dello show che terrà giovedì all'Ariston. Biglietti a 25-40 mila (ore 22). Il giorno dopo Dorelli sarà all'auditorium Simonetti di Alassio. Per questo spettacolo, il 17 e il 18 agosto i lettori de «La Stampa» troveranno il tagliando con lo sconto di mila lire sul biglietto d'ingresso.

Arbore. L'artista sarà con la sua Orchestra Italiana giovedì sera al Covo di Nord Est di Santa Margherita (biglietti a 40 mila, inizio alle 22).

Gnocchi. Il cabarettista presenta il suo ultimo spettacolo dal titolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche» il 18 agosto allo Sporting club di Finale. I biglietti sono già in prevendita (30 mila, compresa la consumazione, più diritti) in tutto il Savonese. **[a. r.]**

Mostre a Spotorno, Finale e Loano

Dai film di Brass alle guerre navali

SAVONA. Le foto dei film di Tinto Brass a Spotorno, la prestigiosa collezione di Cleto Munari a Finalborgo e la Mostra marinara al Kursaal di Loano: sono alcune delle rassegne che meritano di essere viste in questi giorni nel Ponente Savonese.

Brass. «Tinto Brass lancia il sesso e non nascondere la mano», è il titolo della mostra antologica delle fotografie di Gianfranco Salis nella sala del Palace di Spotorno. La mostra abbraccia un arco di tempo che va dal 1979 fino ad le fotografie del prossimo film del regista «Fermo posta Tinto Brass». Le fotografie, un centinaio, sono state selezionate per l'occasione dal regista stesso su sollecitazione dei presidenti dei «Tinto Brass Fans Club», Fausto Conti e Mattia Rossi. La mostra comprende immagini dai film «La Chiave», «Miranda», «Capriccio», «Paprika», «Così fan tutte», «L'uomo che guarda». Fra le attrici immortalate Stefania Sandrelli, Serena Grandi, Francesca Dellera, Debora Capriolio e Claudia Koll.

Munari. «Oggetti: gioielli, argenti, vetri, orologi del XX Secolo», è il titolo della collezione di Cleto Munari nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il percorso espositivo comprende oggetti artistici, realizzati tra il 1970 e il 1986 da noti designer quali Castiglioni, Cucchi, Michael, Gregotti, Mangiarotti, Paltorer, Scarpa (orario 17,30-23,30).

Marinara. «Un po' di storia... un po' di il tema della mostra marinara che si svolge nella sala del Kursaal di Loano. La rassegna offre un interessante panorama dei maggiori eventi navali registrati nel Mar Mediterraneo e che hanno preceduto la battaglia napoleonica di Loano. Fra questi la battaglia di Tolone, la presa di Calvi, la battaglia di Capo Noli. (orario: dalle 20,30 alle 23,30). **[a. r.]**

Festa sulla spiaggia

Bordighera quattromila lumini in mare

BORDIGHERA. Quattromila lumini in mare per una indimenticabile notte sulla spiaggia. Questa sera lo stabilimento balneare «La Capannina» propone un suggestivo appuntamento per festeggiare un Ferragosto particolare. Domenico e Gino Mazzitelli rinnovano infatti la tradizionale festa, che vedrà riuniti sull'arenile dell'Arziglia numerosi turisti e residenti.

Si comincerà alle 20, con una grigliata in riva al mare a base di pesce e carne. Con il calar del sole, prenderà il via il posizionamento dei lumini, che creeranno un'atmosfera di sicuro effetto. «La Capannina» offrirà anche dei premi ai villeggianti: verranno infatti estratte alcune settimane-omaggio allo stabilimento balneare, con sdraio, cabine e biciclette a disposizione dei vincitori.

L'appuntamento con i lumini si ripete due volte durante l'estate, e ogni volta si registra il «tutto esaurito», a conferma del successo riscosso da queste iniziative folkloristiche. **[d. bo.]**

Oggi la tradizionale «Festa delle Basure»

Maghi, pipistrelli e streghe a Loano

LOANO. La Festa delle basure (le streghe) questa sera a Loano e le «Follie di una notte d'estate», all'insegna della musica, domani in centro a Borgio. Sono due degli appuntamenti popolari, ormai tradizionali, in programma nel Ponente. Appuntamenti in maschera, all'insegna del divertimento e della buona musica.

Le vie del centro storico di Loano, addobbate per l'occasione con scope, streghe e pipistrelli, faranno da suggestivo scenario alla Festa delle basure, un'intera giornata dedicata all'occulto, all'astrologia e alla chiromanzia. La manifestazione, organizzata dal Comitato di via Garibaldi in collaborazione con l'associazione «Vecchia Loano» e il Comune, affonda le sue radici nell'antica credenza popolare della magia nera.

A partire dalle 16, il centro sarà animato da astrologhe, chiromanti, stregoni, mangiafuoco, diavoli e giocolieri. Alle 21 sulla piazza del Comune, dopo il processo e la lettura del bando firmato dall'inquisitore Torquemada che decreta la condanna al rogo della strega, si snoderà il corteo attraverso le vie del centro con figuranti in costume, streghette, armigeri e diavoli. Al termine, lo spettacolo pirotecnico.

Sempre a Loano, domani alle 21, si ballerà in piazza Palestro.

Spiega Cinzia Mattioli, dell'Associazione turistica, promotrice della manifestazione di Borgio Verezzi: «Follie di una notte d'estate è un grande salotto musicale». E così, domani a partire dalle 21, in tutte le piazze di Borgio sono in programma jazz, music-soul, world music, genere cantautori Anni '70, discoteca in piazza, ballo liscio, animazione, scuola di mambo e latino americano, trampolieri. Tra gli ospiti, la cantante Ana Paula Verri.

Tutti i bar di Borgio e di Verezzi collaboreranno con un loro punto musicale. I negozi avranno la facoltà di restare aperti sino a tardi. Anche i bagni marini svolgeranno attività fino a sera inoltrata. **[a. r.]**

Assegnato a Noli

A Livia Zagnoni premio di poesia «Streghetta»

NOLI. Grande successo di pubblico e di critica per il tradizionale appuntamento con il premio di poesia «Noli-Streghetta», sabato sera in piazza Chiappella. La poesia vincitrice è stata quella presentata da Livia Zagnoni di Roccavignale (pseudonimo Pentagramma) che ha composto le rime «Per quattro stille di luce». Gli altri riconoscimenti sono andati a Daniela Genova di Albisola Superiore (Gio) con «Il Duemila è già qui» e a Rita Giusto di Vado Ligure (Clown) con «Lo spettacolo deve continuare».

«Il Duemila è già qui» era il tema dell'edizione 1995 del premio, uno dei pochi sopravvissuti in Riviera, promosso dal Comune e da un gruppo di nolesi da sempre in prima linea per le iniziative culturali.

Lo «Streghetta» ha festeggiato quest'anno il quarto di secolo, un traguardo importante con pochi eguali. Serena Sini-, fondatrice del premio, ha annunciato che «Poesia» sarà il tema del prossimo anno. **[a. r.]**

NOI NON ASPETTIAMO

Buone Vacanze

Guida di due giorni (oggi e domani) per trascorrere il Ferragosto in Riviera

I Gemelli Ruggeri sono a Rapallo

Romano Mussolini [illegible] Chiavari, Stefano Nosei a Moneglia, Paolo Bonfanti [illegible] Fabio Treves a Sori
Al Roseto di Nervi si proietta «The Flintstones». Concerto nell'Abbazia di S. Fruttuoso. Rock a Camogli

Romano Mussolini a Chiavari, i Gemelli Ruggeri a Rapallo, Stefano Nosei a Moneglia, Paolo Bonfanti [illegible] Fabio Treves a Sori. Sono solo alcuni degli appuntamenti della lunga [illegible] di Ferragosto e di San Rocco.

[illegible] SUL [illegible] Ferragosto con i Gemelli Ruggeri, questa sera, alle 21, alla rassegna «Un palco sul mare», a Rapallo, con la partecipazione dei cabarettisti Neuro Deliri e Jenki.

[illegible] Teatro dialettale, domani sera, alle 21,30, in piazza Da Vigo, a Rapallo, con la compagnia dei Carroge che presenta la commedia «Paperi[illegible]», di Dino Falconi.

[illegible] DEI DORIA. Torna in scena, questa sera, alle 21, in piazza Garibaldi, a Lerici, lo spettacolo teatrale «Delle Cose dei Doria», tre atti unici di Vico Faggi, Gian Carlo Ragni ed Elena Bono, [illegible] Vanni Valenza, Andrea Nicolini, Riccardo Croci, Graziella Cerri, Anna Nicora, Valentina Berti, Giorgio Neri, Mara Nicosia, Marco Bracco.

[illegible] Ferragosto [illegible] la migliore musica dagli [illegible] agli anni '90, alla discoteca Happening di Rapallo.

NETTUNO. Proiezione del film «Vento di passioni», con Brad Pitt, Julia Ormond e Anthony Hopkins, questa sera, alle 21,30, all'arena estiva Nettuno di Principe, a Genova. Domani sera: «Amarsi», con Andy Garcia e Meg Ryan.

[illegible] Al Cinema nel Roseto di Nervi, questa sera, alle 21,30, [illegible] di scena «The Flintstones», [illegible] Brian Levant, tratto da Hanna e Barbera. Domani sera, «Pulp Fiction», di Quentin Tarantino, con John Travolta, Uma Turman.

[illegible] Ultimo concerto nell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, questa sera, alle 21,30, con il pianista Corrado Rollero. In programma brani di Mozart, Brahms, Chopin, Webern, Schumann. Battelli in partenza, dalle 20 alle 20,30 da Nervi, Recco e gli altri centri.

[illegible] Grande serata jazz [illegible] Romano Mussolini [illegible] il [illegible] quintetto, questa sera, alle 21, al Caffè Defilla, a Chiavari.

LIRICA. Ultima replica, questa sera, alle 21, in piazza Fieschi, a Varese Ligure, dell'opera lirica «La Cenerentola», di Gioacchino Rossini. Regia di Alessandro Verducci. Domani sera, alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, concerto della Filarmonica Val di Vara.

[illegible] Concerto del chitarrista Paolo Bonfanti [illegible] di Fabio Treves (armonica), domani sera, alle 21, al teatro dell'asilo Ghio di Sori.

ROCK. Ancora una [illegible] rock, alle 21, sul lungomare di Camogli, con la rassegna «Onde & Stelle» che presenta oggi [illegible] concerto della band «Dennis & The Jets». Ingresso libero.

[illegible] Serata danzante alle 21, nella frazione Montaretto di Bonassola. Domani sera, alle 21,30, ballo al campo sportivo a favore della Croce Rossa.

Il jazzista Romano Mussolini

NAVE ITALIA. Festa di Ferragosto, alle 21,30, alla Nave Italia, nel Porto Antico di Genova, con il piano bar di Chicco e Alessandro, animazione a sorpresa, giochi e premi. Domani sera, musica dal vivo con Ezio Menconi.

[illegible] Sabor Tropical di Ferragosto, alle 23, allo Schooner, nel porticciolo di Sestri Levante con terrazza sul mare. Dj Vincent.

[illegible] Notte di Ferragosto con tante musica underground, disco, pop, alla discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna.

COVINO. Salsa, meneito, limbo, merengue, alle 23, al Covino di Santa Margherita con Augusto Martelli e la sua orchestra.

[illegible] ITALIA. Ultima selezione di Miss Italia per la provincia [illegible] Genova, questa sera, alle 21, a Torriglia, alla discoteca Torrigliotta dove verrà eletta anche Miss Torriglia.

SUMMER SHOW. Serata con il cabarettista Stefano Nosei, alle 21, in piazza Europa, a Moneglia, penultimo appuntamento della rassegna di spettacoli «Summer Show».

[illegible] Musica dal vivo con Barbara Vulso [illegible] Stefano Scala, alle 22,30, al music-bar Il Baluardo, all'Expo di Genova.

PISCINA DEI CASTELLI. Carnevale di Ferragosto, questa sera, alle 23, alla Piscina dei Castelli [illegible] Sestri Levante.

[illegible] Serata di musica dal vivo, alle 22,30, con la band dei «Fuori orario» e specialità gastronomiche, al disco-club [illegible]akò, in corso Italia, a Genova. Cena e ingresso lire [illegible] mila

SPORT[illegible] Serata «douce France» con musica dal vivo alle 23,30 nel locale di [illegible] Italia a Genova.

[illegible] Musica d'ascolto oggi e domani e drink al club sulla scogliera tra Santa Margherita e Paraggi. [m. b.]

Il lungo ponte delle sagre

Cozze [illegible] Lavagna, asado a Favale Rapallo, un omaggio a Marconi

Sagre, ballo liscio e specialità gastronomiche dominano la scena di questo due-giorni Ferragostano.

TERRILE. Festa di San Rocco, domani, nella frazione di Uscio, con apertura degli stand gastronomici alle 12 e alle 19, con melanzane ripiene e focaccia col formaggio. Alle 21, serata danzante con l'orchestra «Dolce Storia». Ingresso libero.

FAVALE DI [illegible]ALVARO. Asado e nostralino, alla sagra del vino bianco a Favale di Malvaro, in Fontanabuona. In serata, ballo liscio con l'orchestra «I Migliorie».

SANTA [illegible] Ultimo giorno [illegible] apertura della mostra «Tutto il mondo di Guareschi», a Villa Durazzo, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Oggi [illegible] domani, sempre a Villa Durazzo, [illegible] 18, favole per grandi e piccini con l'attrice Mara Baronti. Ingresso lire 5 mila. In serata festa d'agosto. Al grand hotel Miramare [illegible] al Laurin, mostre sui falsi d'autore, [illegible] Raffaello e Van Gogh e con tutti i più grandi maestri fiamminghi.

[illegible] Aperta nelle sale dell'antico castello sul mare la mostra «Marconi dal Tigullio al mondo» con esposti modelli di trasmettitori [illegible] ricevitori, un modello della nave «Elettra» e moltissimi altri pezzi rari.

A Maria del Campo festa d'estate con giochi e specialità tipiche, in piazzale degli Alpini, festa di Rifondazione Comunista, con stand gastronomici e musica all'aperto.

Al Caffè Centrale mostra della pittrice Luciana Mayer.

Al Santuario di Montallegro esposti centinaia di ex voto con soggetti marinari. La galleria degli ex voto è aperta dalle 7.3[illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Entrata libera.

SANTO [illegible] D'AVETO. Festa patronale oggi, ad Allegrezze, con una mostra-mercato di oggetti di antiquariato. Alle 21, serata di ballo e festival delle barzellette. Domani, alle 16, Palio contadino, alle 19 polentata e alle 21 serata danzante.

[illegible] DI LAVAGNA. Sagra dei muscoli alla marinara, a partire dalle 18,30, [illegible] Cavi Borgo, promossa dall'associazione Il Muretto.

A Lavagna, [illegible] via Dante, 1, è aperta la [illegible] «Lavagna e il mare: barche e mainè». Orario 10,30-12 e 17,30-22. Ingresso libero.

[illegible] Festa dell'Assunta a Cicagna, in località Serra, [illegible] processione, lotteria, giochi, fiera-mercato e spettacolo pirotecnico. In località Pianezza, domani sera, festa patronale [illegible] San Bartolomeo. Sagra delle torte oggi a Ognio, festa dell'Assunta a San Marco d'Urri e festa di San Rocco, domani a Tasso e Neirone.

A Lorsica, in frazione Verzi, [illegible] festa dell'Assunta [illegible] distribuzione di torte.

[illegible] Festa patronale dell'Assunta a Carpeneto, festa [illegible]lla birra, con orchestra, a Gorreto, [illegible] danzante a Propata [illegible] Caffarena, festa campestre nel bosco a Canale, gara di bocce a Rovegno e [illegible] Fascia, giochi di Pierino a Propata. Domani calcio notturno a Caprile, festa patronale a Fontanarossa, gara di bocce femminile a Fontanigorda e a Loco, gita all'Antola a Garavento, Festa di San Rocco, domani, a Casanova di Rovegno con la tradizionale processione con la statua del Santo Patrono fino al Bosco della Predica.

[illegible] Festa di San Rocco, oggi e domani, nell'omonimo quartiere recchese. Alle 21, ballo liscio con l'orchestra «I Simpatia». [m. b.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	24 / 90	72 / 76	58 / 70	36 / 69	74 / 88
CAGLIARI	86 / 91	16 / 74	33 / 68	4 / 66	36 / 65
FIRENZE	60 / 108	1 / 93	33 / 92	61 / 57	90 / 55
GENOVA	11 / 69	61 / 55	9 / 54	19 / 53	40 / 51
MILANO	33 / 108	39 / 104	11 / 79	30 / 60	45 / 56
NAPOLI	67 / 75	69 / 72	17 / 66	43 / 58	62 / 52
[illegible]	22 / 53	33 / 52	12 / 47	68 / 41	84 / 36
[illegible]	60 / 110	24 / 53	61 / 62	2 / 49	8 / 47
TORINO	8 / 70	66 / 88	7 / 80	23 / 53	75 / 62
[illegible]	2 / 81	32 / 89	22 / 74	3 / 68	14 / 51

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Cagliari. Ecco le [illegible] copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-76; 36-51; 36-56; 36-88; 36-53; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; 36-32; 36-34; 36-66; 36-84; 36-46; 36-7; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; 36-90;

[illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (5); Cagliari 17 (3); Firenze 19 (5); Genova 35 (2); Milano [illegible] (3); Napoli [illegible] (2); Palermo 7 (2); Roma 15 (1); Torino 75 (5); Venezia 13 (4).

Vincite: Scorsa settimana contrata l'ambata matura 56 a Cagliari.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Cagliari**
14-10; 14-22; 14-43; 74-20; 74-82; 14-73; 14-83; 14-75; 74-23; 74-45; 14-25; 14-17; 14-57; 74-85; 74-77; 14-87; 14-48; 14-40; 74-18; 74-30; 14-20; 14-82; 74-10; 74-22; 74-43; 14-23; 14-46; 74-73; 74-83; 74-75; 14-85; 14-77; 74-25; 74-17; 74-57; 14-18; 14-30; 74-87; 74-46; 74-40.

Per i **Gemelli** la lunghetta più [illegible] sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a **Palermo**:
11-22-33; 11-22-44; 11-22-55; 11-22-66; 11-22-77; 11-22-88; 22-33-44; 22-33-55; 22-33-66; 22-33-77; 22-33-88; 33-44-55; 33-55-66; 33-66-77; 33-77-88; 44-55-66; 44-66-77; 44-77-88; 55-66-77; 55-77-88; 66-77-88; 11-33-44; 11-44-55; 11-55-66; 11-66-77; 11-77-88; 22-44-55; 22-55-66; 22-66-77; 22-77-88;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	53	49	25	6	21	11	13	49	25
VERTIBILI	[illegible]	14	[illegible]	14	8	15	4	13	11	1
CADENZE	8 / 33	3 / 24	10 / 55	1 / 37	3 / 28	9 / 29	2 / 34	8 / 50	6 / 52	2 / 31
FIGURE	8 / 56	3 / 15	8 / 18	2 / 15	8 / 34	4 / 26	1 / 15	6 / 19	2 / 18	9 / 11
DECINE	1 / 20	1 / 29	1 / 25	11 / 17	51 / 27	51 / 19	41 / 24	11 / 25	21 / 14	61 / 25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre [illegible] (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre [illegible], sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

St[illegible]e a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

La cittadina della Val Scrivia è la meta preferita dei genovesi

Casella punta sui cantautori

Stasera Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo

CASELLA. Ha scelto i nuovi cantautori genovesi, l'affollata Casella, cittadina della Valle Scrivia meta vacanziera di tanti genovesi, per festeggiare [illegible] Ferragosto.

Questa sera, alle 21, in piazza della Chiesa, si esibiranno Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo che del nuovo cantautorato sotto la Lanterna sono due esponenti di primissimo piano, sicuramente fra i più rappresentativi [illegible] una nuova generazione di musicisti che promette cose egregie nel panorama nazionale.

Claudia Pastorino, vincitrice, lo scorso anno, del prestigioso Premio Musicultura Città di Recanati, presenterà i brani del suo album «I gatti di Baudelai[illegible]» accompagnata da Gianni Branca alla batteria e percussioni, Sergio Merlino al basso, Andrea Pollone alla chitarra, Roberto Dell[illegible] Piane al piano elettrico e alle tastiere.

Settimo Benedetto Sardo, tornato a cantare e a suonare a tempo pieno, dopo una stagione [illegible]me animatore e organizzatore di tante manifestazioni musicali, punterà sul suo repertorio rigorosamente acustico, accompagnato da Giangi Sainato alla chitarra classica. Sainato eseguirà anche alcuni brani di [illegible] composizione.

Anche il doppio concerto di questa sera [illegible] Casella, come quelli di Rapallo e Masone, alcune sere fa, è organizzato e curato dal «Mascherona Club-Il Circolo dei Cantautori», [illegible] collaborazione con «Musicultura-Premio Città di Recanati».

L'ingresso alla serata co[illegible] Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo è libero.

Prossime tappe dei due artisti saranno Campomorone, giovedì della prossima settimana, [illegible] agosto [illegible] a Sori, sabato 26 agosto. [m. b.]

La cantante Claudia Pastorino

Pro loco e Comune rilanciano la tradizione

Con la [illegible] dell'Assunta Sori torna [illegible] una volta

SORI. Festa dell'Assunta - la Madonna d'agosto - anche a Sori.

Nel centro rivierasco del Golfo Paradiso, la ricorrenza [illegible] ad essere la «festa del paese» come una volta, [illegible] tante iniziative di cui, in questi ultimi anni, si erano perse le tracce.

Grazie al Comune e alla Pro Loco, ad esempio, l'Assunta per Sori, oltre alla tradizionale processione, il concerto della ban[illegible] di Sussisa, le bancarelle, vuol dire anche «sparate» nel torrente e fuochi artificiali [illegible] riva al mare.

Proprio [illegible] una volta, quando a «darsele» di santa ragione, a colpi di mortaretti e «bombe da tiro» [illegible] quelli del quartiere «Spiaggia», solitamente più «ricchi» per via dei villeggianti e il comitato di «Forlandoli», zona [illegible] del paese, forte, però di una grande presenza industriale e, quel che più contava, [illegible] agguerrita pattuglia di provetti «fuochisti» che nulla aveva da invidiare agli artificieri napoletani che proprio da Sori e da Recco partirono alla «conquista» di tante feste patronali liguri.

L'Assunta so[illegible] del 1995 [illegible] presenta più le formidabili rivalità di [illegible] tempo fra i due quartieri cittadini, ma il risultato [illegible] ben sperare nel totale recupero delle vecchie tradizioni, in un borgo rimasto inden[illegible] a parte qualche «mostro» edilizio, dalle grandi colate [illegible] cemento.

Raramente, [illegible] nel [illegible] del Ferragosto sorese, [illegible] registra il massimo intreccio fra le cerimonie religiose e le manifestazioni folcloristiche, che, sempre come una volta, avranno un «coda» domani, giornata di San Rocco, con i giochi in piscina, la musica all'aperto, i ripieni della nonna sulle tavole imbandite. [m. b.]

Una delle regate più belle d'Italia vuol riconquistare la nostra regione

Il Giro-vela pronto a tornare

Appena finita la competizione a tappe, che non ha toccato la Liguria ed è stata dominata dai friulani, il patron Cino Ricci ha annunciato: «Nel '96 la partenza avverrà da Genova»

[illegible]. «Un Giro d'Italia a vela [illegible] Liguria è come un giro ciclistico senza le Dolomiti». La settima [illegible] della «corsa» [illegible] barca a vela lungo le coste della Penisola si è appena conclusa e il patron della manifestazione, l'«eterno» Cino Ricci, fa già progetti sull'ottava edizione, e implicitamente anche ammenda.

Il Giro '95, partito dalla Sardegna [illegible] fa per arrivare a Trieste domenica, [illegible] vinto da «Trieste-Generali» dello skipper Claudio [illegible] Martis per la terza volta consecutiva, non ha toccato alcun porto della Liguria e del Tirreno settentrionale. All'equipaggio di «Liguria», capitanato dallo skipper alassino «Ciccio» Rossi era affidata la rappresentanza della nostra regione. Un po' poco per una delle terre nobili della marineria italiana. Inoltre, «Liguria» era uno dei team più poveri del gruppo e si è piazzato nelle zone basse della classifica: dodicesimo, uscendo dall'anonimato solo in occasione della regata d'altura tra Sardegna e Sicilia che ha vinto tra la sorpresa generale.

La lotta per il primato ha riguardato altri team. «Trieste-Generali» ha dovuto tenere a bada gli assalti [illegible] «Catania», sorprendente seconda, di «Bologna Telethon» di Mauro Pelaschier, [illegible] «S. Pietroburgo [illegible]sca» e [illegible] «Quartu S. Elena» [illegible] cor più sorprendente quinto. Il romagnolo Ricci può esser contento del [illegible] di pubblico nelle tappe che hanno [illegible] i porti sardi, siciliani, calabresi, pugliesi, abruzzesi, marchigiani, emiliani, veneti e giuliani. Ma non può non avvertire, [illegible] esperto di comunicazione, il pericolo di una [illegible] [illegible]mia di percorso e di risultati.

Il Giro d'Italia a vela, competizione a tappe [illegible] equipaggi regionali imbarcati su monotipi «Jeanneau One Design», nelle prime edizioni privilegiava [illegible] Liguria. Nel 1989 [illegible] parte da Sanremo e si [illegible] a Trieste (però con interruzione a Napoli e trasferimento [illegible] terra sulla costa abruzzese), vi[illegible] Minsk, skipper Kalina; nel 1990 da Sanremo a Trieste (con interruzione a Salerno), vince Desenzano, skipper Pelaschier; nel 1991 da Sanremo a Trieste [illegible] periplo della penisola: vince Gorizia, skipper Pelaschier; nel '92 da Trieste a Genova vince Friuli-Albatros, skipper Rizzi; nel '93 da Portofino a Trieste inizia il dominio di Trieste Generali; nel '94 il percorso è identico a quello di quest'anno ma il senso di marcia è opposto: si parte da Trieste e si arriva a La Maddalena, «Liguria Carigo» si piazza al settimo posto.

«[illegible] giunto l'ora di tornare [illegible] Liguria - annuncia Ricci - e l'edizione '96 partirà da Genova. E mi aspetto che organizzatori e marinai della regione [illegible] approfittino per tornare in forze. Nel '92 una barca targata Genova [illegible] si piazzò immediatamente alle spalle del vincitore Friuli, sono sicuro che ci sono uomini e mezzi in grado [illegible] far fronte allo strapotere dei velisti del Friuli-Venezia Giulia».

Danilo Sanguineti

Il prossimo Giro d'Italia partirà da Genova come nel '92, anno delle Colombiane

Pallanuoto

Europei Allievi l'Italia quarta

L'Italia di pallanuoto agli Europei ha ottenuto il 4° posto: non è il [illegible] di Rudic che entra in lizza giovedì affrontando la Grecia, ma la squadra Allievi (nati dal 1° gennaio '78 in poi) allenata [illegible] Russo, che ad Esslingen in Germania ha sfiorato il podio, preceduta dalla Jugoslavia (in realtà Serbia e Montenegro), dall'Ungheria e dalla Spagna.

Gli azzurrini sono stati bravi e sfortunati. Hanno vinto il girone eliminatorio con 7 punti, terminando a pari merito con la Spagna (sconfitta nello scontro diretto), davanti a Russia (p. 6), Grecia (5), Slovenia [illegible] e Romania (2). In semifinale han trovato la Jugoslavia. La sfida è stata bellissima e incerta. Chiusi in parità i 4 tempi regolamentari, nei supplementari l'equilibrio si è infranto solo dopo 3 tempi. Il 9-8 a sfavore non ha impedito al pubblico di applaudire gli italiani come e più dei vincitori.

Nella finalissima la Jugoslavia [illegible] si è dimostrata squadra dai nervi d'acciaio perché si è [illegible]posta sull'Ungheria ancora una volta 9-8, e ancora una volta grazie a una rete nel 3° supplementare. L'Italia è stata battuta dalla Spagna nella finale [illegible] consolazione: 8-6 (1-0 2-3 1-1 4-2). Titolari della formazione di Russo erano i recchesi Christian Carraro, centroboa (che ha segnato un gol nell'ultima partita) e il centrovasca Andrea Martini. [d. s.]

Calcio: la finale senza storia

A Chiavari vince la «Gianello»

[illegible]. Quel che non era riuscito a Lavagna è stato realizzato a Chiavari. La Gianello Carni degli omonimi fratelli appassionati [illegible] calcio e per anni padroni della Carlo Grasso (ora confluita nella Grassorutese) un torneo all'anno lo [illegible]: nel «Città di Lavagna» è stata fermata solo in finale dalla Balico-/Beppe, alla 36° Coppa Città di Chiavari allestita dalla Caperanese ha centrato il bersaglio.

Se al Riboli aveva schierato una formazione di «vecchie glorie» a Caperana è voluta andare sul sicuro mettendo in campo un team chiavarese-sestrese ben più forte della concorrenza. Infatti la finale giocata sabato sera tra Gianello Carni ed Ecocenter non ha avuto storia: 5-1. I vincitori hanno schierato Raffo e Ruvo (Entella), Grosso (Riese), Del Sante (Carasco), Dagnino (Entella), Lunardini (Segesta) e Righetti (Sestri Levante).

In panchina avevano addirittura un secondo portiere come Guiducci (Rutese), Dondero (Entella), Mobilio (Riese) e Gianello jr (Carlo Grasso). Doppietta di Dagnino e Lunardini, centri singoli di Ruvo e Righetti. L'Ecocenter ha fatto il possibile [illegible] Panarese (Riva), Corsini (Varese Ligure), Barbieri (Cogornese), Avanzino (Borgagli), Bureni (Salina), D'Amelio (Aurora), Gandolfo (V. Chiavari) e in panchina Sanguineti e Pescatore (Segesta), Antilli (Ciassetta), i non tesserati Porcu, Gostelli e Gotelli. La rete della bandiera, con il bravo D'Amelio.

Stesso punteggio ed identica carenza d'emozioni nella finale per il terzo posto. L'Impresa Edile Bresciani ha sconfitto la Pizzeria La Lanterna con reti di Malmusi e Ouvriez (2), Maraglia e Casazza. La Lanterna ha [illegible] gnato [illegible] Mazzotta.

Premi speciali monopolizzati dalla squadra vincitrice: coppa disciplina, miglior realizzatore (Righetti), miglior portiere (Raffo), miglior giocatore (Del Sante).

Resta aperta solo la 26ª Coppa Val Graveglia-1° Trofeo Giannelli-Don Roberto Macchiavelli a Conscenti, organizzato dal Ne Calcio. Le semifinaliste sono Nico Acconciature, Autoscuola Taranto, Ristorante La Teleferica, Canale Riparazioni. Domani sera semifinali di ritorno (20,45 Canale-Taranto; 22,45 Teleferica-Nico); venerdì sera le finali. [d. s.]

Righetti, il capocannoniere del torneo

Beach-volley, che successo

Gran pubblico a Sestri Levante per la finale del torneo «misto»

[illegible] LEVANTE. Un episodio accaduto sabato sera durante le finali del torneo di beach-volley «Città di Sestri Levante», sabato se[illegible], ha convinto Comune e Cames Sestri che val la pena [illegible] insistere con l'esperimento della pallavolo sulla spiaggia (quella bellissima dei Barconi, al centro della baia sestrese) e in notturna. Erano attesi i soliti pochi appassionati, invece sono arrivati in centinaia ad assistere alla finale.

La gradinata provvisoria (150 persone) era stipata e at[illegible] al campo, in piedi, c'era oltre un centinaio di altri spettatori. Ha aiutato [illegible] fatto che i lampioni della passeggiata a mare fossero fuori uso, ma la gente anche se attirata dall'illuminazione dell'impianto, [illegible] rimasta poi lì per la spettacolarità del torneo. Prima delle 10 squadre iscritte [illegible] risultata la terna formata da Maraldi e Tassara del Rapallo di D maschile, e da Portanome del Rapallo di C2 femminile.

Hanno sconfitto 3-1 la Profumeria Sival, [illegible] Copello e Trabucchi dell'Acli di C2 maschile, e la Sciaciò del Chiavari di C2 femminile. Terzo il Cps, che schierava Locatello [illegible] Garbarino dell'Acli maschile, e Dasso del Moneglia di D femminile: ha sconfitto Canepa (Lavagna di C2), Corradi (Chiavari di B2) e la Ottonello (Acli di C2).

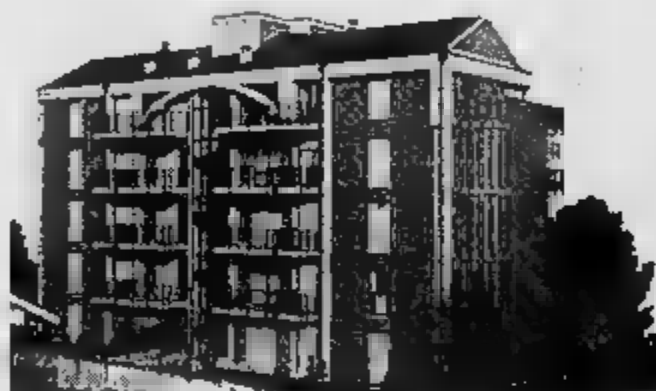
Identica formula (squadre composte da 2 uomini e una donna), a [illegible] campo per il torneo di beach-volley che ci sarà ora nelle sere del 24, 25, [illegible] agosto. Il [illegible]-3 settembre invece, tornei di green-volley alla palestra di Pila (via Negrotto Cambiaso): squadre di [illegible] giocatori nel torneo maschile, di 3 giocatrici nel femminile. [d. s.]

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

La Novità dell'Estate è a Casa

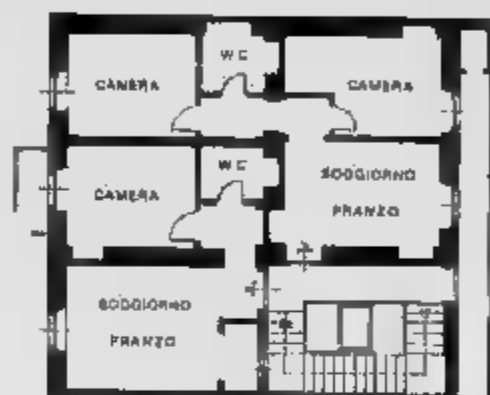
Residenza "Ellade"

Via Valdellatorre, 115 - Torino

Un'elegante residenza nella [illegible] Nord di Torino, che si distingue per la posizione discreta, l'ampio giardino condominiale, l'uso di materiali di qualità, le finiture accurate e di pregio.

Appartamenti composti da: soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, 1-2 bagni, box auto. Eventuale giardino privato.

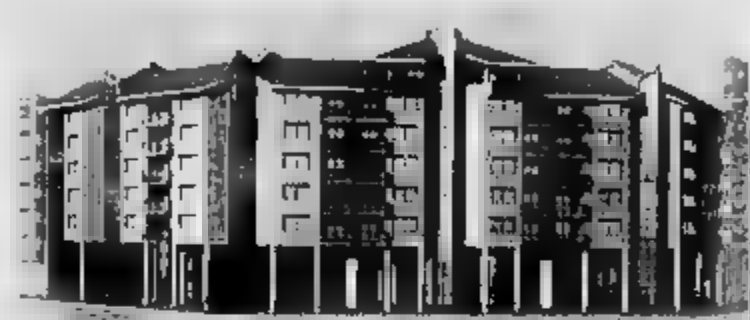
Residenza "Res Nova"

Via Sant'Antonino, 17 - Torino

Il recupero funzionale di una residenza degli anni '20 per la Torino del 2000.
La ristrutturazione, con il rifacimento di tutti gli impianti e di tutte le infrastrutture, rende l'edificio pari al nuovo, consentendo inoltre di personalizzare la propria abitazione.

Appartamenti composti da: cucina, 1-2 camere, servizi.

Residenza "I Riflessi"

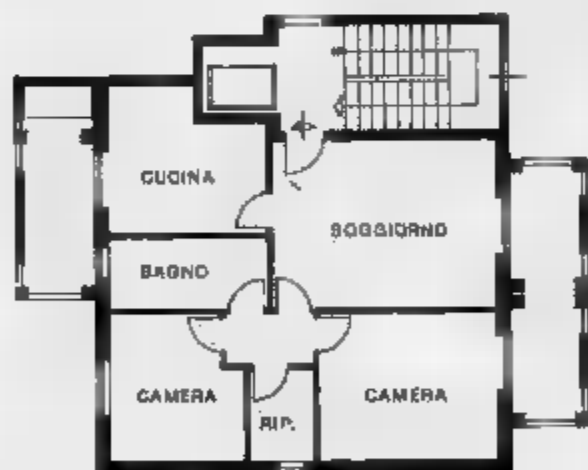
Santa Rita - Torino

Una residenza per chi vive dinamicamente in stretto contatto con la Città, senza dover rinunciare ai comfort e all'eleganza di un'abitazione prestigiosa.

"I Riflessi", una residenza per gente dinamica, che vive in relazione con il nostro tempo.

Appartamenti composti da: soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, 1-2 bagni, box auto.

La Loggia

Via Maina

Ultimi appartamenti e splendide villette [illegible] schiera situate in una zona panoramica e tranquilla, con possibilità di giardino privato o sottotetto.
Costruite in modo tradizionale con razionali soluzioni per l'isolamento acustico e il risparmio energetico, le abitazioni e le villette sono dotate di riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato.

Mutuo agevolato della Regione Piemonte con tassi a partire dal 4% e prezzo bloccato sino alla consegna.

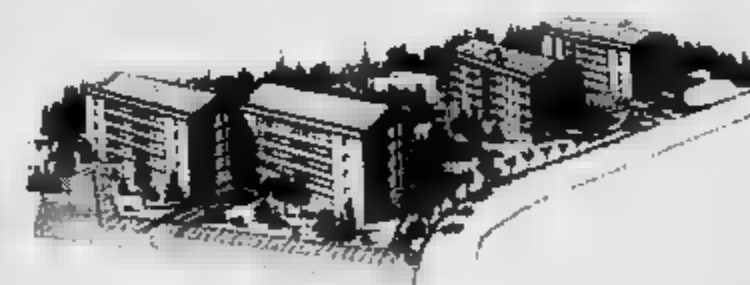
Buone Vacanze

[illegible]

[illegible] Novi Ligure, [illegible]

Chieri

Viale della Resistenza

Nel verde della campagna chierese sono disponibili le ultime abitazioni pronte per la consegna.
Costruiti in modo tradizionale, gli appartamenti dispongono di isolamento acustico e termico, riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, ampi balconi. Possibilità di giardino privato o sottotetto.

Mutuo agevolato della Regione Piemonte con tassi a partire dal 4% e prezzo bloccato sino alla consegna.

Vi aspettiamo a settembre!!!

☎ (011)397.17.67

[illegible] Immobiliari

Mare negli occhi.

Sanremo nel cuore.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA

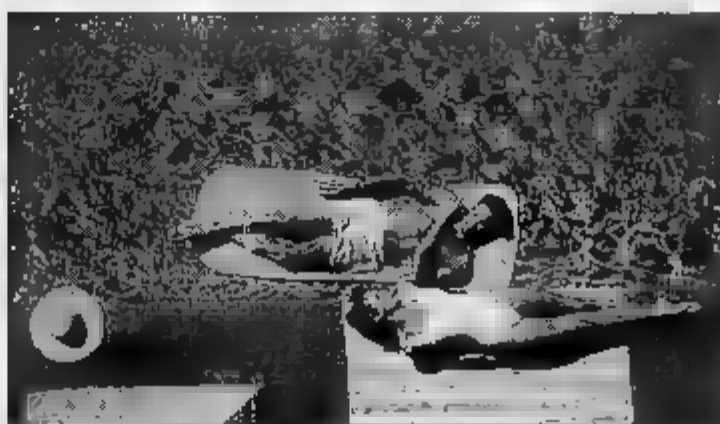
LA ROSA DEI VENTI

Sanremo

Ai tropici in due ore?

I viaggiatori [illegible] Grand Tour ottocenteschi non mancavano di includere un periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Bella Epoque e dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in [illegible] posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, tra le più incantevoli [illegible] Mediterraneo.

L'isola che c'è.

Ogni isola ha un punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", [illegible] creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in [illegible] panorama di stupefacente bellezza.

Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata", e allora "La Rosa dei Venti" offre [illegible] possibilità di appartamenti completamente ammobiliati [illegible] rifiniture [illegible] pregio. "Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi [illegible] albergo!"
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto.
Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, con pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, [illegible]

reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative.
A ciascuno la sua isola nell'isola.

[illegible] un'isola lontana a due passi da casa.

Da sempre la capitale [illegible] questo regno incantato è Sanremo, il suo centro più elegante ed esclusivo.
Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare; la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...

Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a [illegible] passi [illegible].
Scopriamola insieme.

monolocali a partire da £. 90.000.000 - bilocali da £. 160.000.000

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile [illegible] ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti. Confine con la Francia a 25 Km.
Gli aeroporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi [illegible] sogno lungo [illegible] la vita?

SANREMO MUSICA CLASSIC

Sponsor ufficiale

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

22 Ottobre 1995 Domenica Ore 16,30
TEATRO REGIO DI TORINO Piccolo Regio
"CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE CON I FIORI DI SANREMO"
Soprano: J.Glennon - Tenore: O.Gumari - Pianoforte: C. Viale

Dal 22 al 26 Gennaio 1996
TEATRO ARISTON - CENTRALE DI SANREMO
2° FESTIVAL DELLA LIRICA DI SANREMO:
"PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"
per cantanti lirici di tutto il mondo

Dal 22 al 26 Gennaio 1996
MOSTRA ENRICO CARUSO ED IL SUO TEMPO

Produzione SANREMO MUSIC CLASSIC Tel. e Fax 0184/5315 90
Presidente: [illegible] Dr. Francesca [illegible] Pertica - sede Sanremo via Carli, 11

Torino - 10043 Orbassano - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

UFFICIO SUL POSTO:
Via Privata Serenella - Sanremo - Tel. (0184) 66.03.12

MARVISSIMA®: LA FOTO PIU' BELLA CHE C'E'

Marvissima è la nuova superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 15 Agosto 1995

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una lite degenerata, in gravissime condizioni anche una donna: l'uomo dopo la sparatoria si è costituito

S. Biagio: uccide due vicini a colpi di pistola

La follia omicida di un agricoltore: «Mi rubavano l'acqua»

SAN BIAGIO DELLA CIMA. A colpi di pistola, un floricoltore, Ornello Croesi, [illegible] anni, ha ucciso due vicini, Dante Semeria, di 56 anni, e Antonino Trazzera, di 46, e ha ferito gravemente una donna, Bianchina Croesi, 52 anni, moglie di Semeria. E' il bilancio di una tragica mattina di metà agosto, che ha visto una campagna dell'entroterra trasformarsi in uno scenario da Far West. La rabbia di un coltivatore, che si [illegible] derubato dai confinanti di alcuni tubi per l'impianto di irrigazione, si è trasformata in furia omicida.

Con la sua Browning calibro 7,65, Croesi ha mirato [illegible] freddezza e ferocia alle teste dei rivali, e questi sono caduti sotto una scarica di proiettili sparati [illegible] bruciapelo. Poi l'assassino, protagonista di questo dramma dal sapore rusticano, [illegible] lasciato le campagne insanguinate, ed è andato a costituirsi ai carabinieri della caserma [illegible] Vallecrosia. Dietro di sé, ha lasciato due morti e [illegible] donna in condizioni disperate, che se sopravvive, dopo [illegible] delicatissimo intervento chirurgico al quale è stata sottoposta in serata all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, potrebbe avere serie conseguenze al cervello.

La tragedia è divampata all'improvviso, ieri mattina. Ornello Croesi, 38 anni, coniugato con Elvira Nicotera, 31 anni, e padre [illegible] due bambini in [illegible] età (Vittorio, di 5 anni, e Andrea, di 3), è un coltivatore che divide l'abitazione tra un casolare di via Annunziata e un appartamento di regione Curabba. Da [illegible] ha rapporti [illegible] vicinato venati da forte insofferenza. Ultimamente, poi, la situazione [illegible] degenerata, [illegible] episodi [illegible] violenza e diverse denunce, di cui una sfociata in Pretura. Il processo era finito male per Croesi. E già da quella volta, sembra che [illegible] floricoltore avesse detto che «l'avrebbe fatta pagare» a Semeria, uno dei due confinanti da lui uccisi.

Introverso e silenzioso, Croesi ieri mattina non ha trovato alcune condotte per l'irrigazione, già oggetto di accese discussioni. Furibondo, ha deciso di denunciare i vicini. Alle 8,30 è andato dai carabinieri di Vallecrosia. Ha parlato con il maresciallo Vittorio Urciuoli, ma poi ha cambiato idea: «Me ne vado». Il sottufficiale ha cercato di parlargli, ma Croesi era irremovibile: nessuno avrebbe però mai immaginato cosa stava forse già premeditando il coltivatore. E il dramma [illegible] è consumato [illegible] mezz'ora dopo.

Croesi è tornato [illegible] casa. La moglie lo ha visto uscire [illegible] la pistola Browning 7,65, regolarmente denunciata. L'uomo si è recato davanti all'abitazione in regione Marri di Semeria. Con lui c'era anche [illegible] moglie Bianchina: risiedevano a Bordighera, in località Madonna della Ruota. La discussione sul presunto furto e sul solito diritto di passaggio ha coinvolto anche Antonino Trazzera, 46 anni, di origine catanese: [illegible] operaio, che fino a poco tempo fa risiedeva a Mentone, dove lavora, ma che ora abitava a San Biagio, in via Annunziata. In paese è conosciuto come «il francese».

Il battibecco degenera quasi subito. Croesi estrae la pistola, comincia a sparare all'impazzata. Mira alle teste dei tre rivali. Poi se ne va, torna a casa, e va a costituirsi ai carabinieri di Vallecrosia. Consegna la pistola con ancora un colpo in canna e cinque proiettili: «Ne ho fatti fuori tre, [illegible] una incredibile freddezza. Mi hanno spruzzato della polvere sugli occhi che bruciava», dice al maresciallo Urciuoli. Sembrava uno scherzo. Ma purtroppo non è così. Scatta l'allarme [illegible] la scena che poliziotti e carabinieri [illegible] trovano davanti è agghiacciante.

La donna è [illegible] 250 metri dal luogo della sparatoria, seduta [illegible] in stato di choc. Il suo viso è una maschera [illegible] sangue. Più lontano, dietro [illegible] [illegible] auto distrutta forse dal fuoristrada di Croesi, [illegible] corpo supino di Semeria, [illegible] privo di vita, e, a pancia all'ingiù, quello di Trazzera, vegliato dal [illegible] cane. I volontari della Croce Rossa di Bordighera, saliti con tre mezzi per la strada impervia che [illegible] San Biagio, dopo circa dieci difficoltosi chilometri, porta alla campagna, soccorrono prima il «francese», che da [illegible] ancora segni di vita, poi la donna. Trazzera spira [illegible] sta per essere trasferito all'ospedale di Pietra Ligure. Bianchina Croesi rimane diverse ore, sotto i ferri. La opera l'equipe del dottor Broccardo.

Daniela Borghi

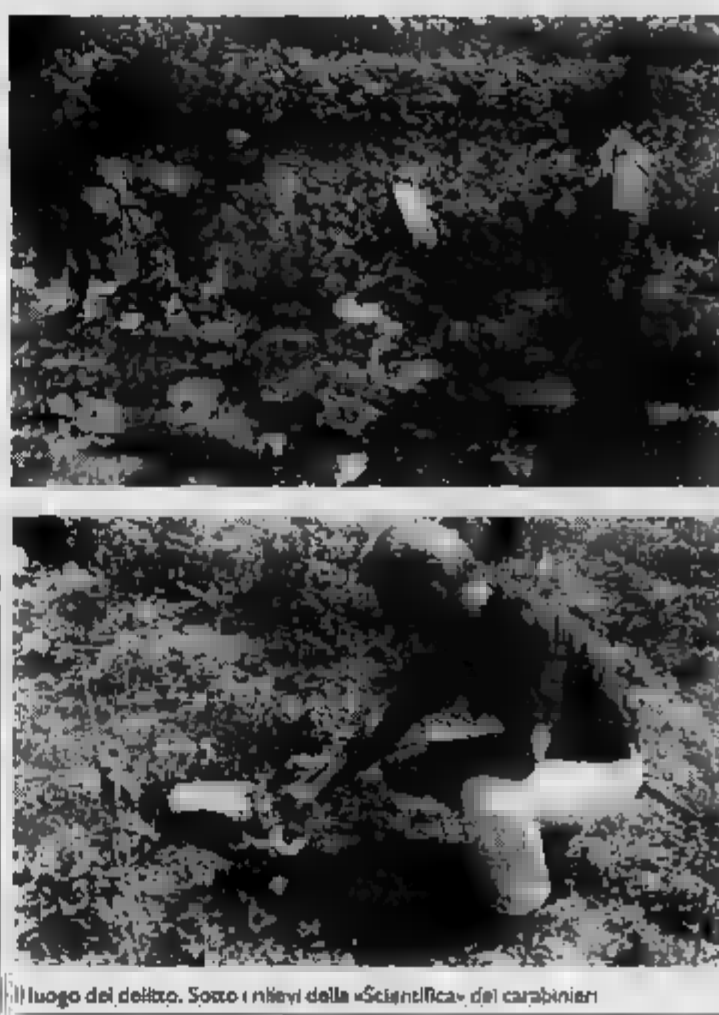
Bianchina Croesi gravemente ferita al suo arrivo all'ospedale (FOTOGATTI)

Dante Semeria e la moglie Bianchina Croesi durante una festa: lui è morto, lei è gravissima a fianco Antonino Trazzera, l'ucciso e Ornello Croesi il pluriomicida

Tragedia annunciata

Campanello d'allarme 5 anni fa

S. BIAGIO. La tragedia [illegible] era già sfiorata [illegible] [illegible] giugno '90. Protagonisti, Antonio Trazzera (l'uomo morto ieri subito dopo la sparatoria) e Ornello Croesi. All'epoca, però, i ruoli [illegible] invertiti: quest'ultimo [illegible] la vittima, colpita con [illegible] zappa e spinta su un falò. Quel giorno la televisione trasmetteva i Mondiali, la partita Italia-Irlanda. Davanti allo schermo, [illegible] «francese» si è accorto che il suo vicino stava armeggiando in giardino, lavorava, accendeva un fuoco. Uscito di casa, l'operaio gli avrebbe intimato di spegnere il falò, dicendo [illegible] Croesi che avrebbe dovuto chiedergli il permesso, prima di fare tanto fumo. Ma niente da fare, l'uomo impegnato nel giardino ha insistito. [illegible] continuato a bruciare le stoppie e i rami secchi del suo orticello, delimitando le fiamme con un getto d'acqua.

Poi tutto degenera. Trazzera afferra un zappa e colpisce alle spalle e alla testa il vicino, che cade sulla brace, procurandosi gravissime ustioni. Soltanto quando lo vede dimenarsi nel fuoco si spaventa, scappa, si nasconde nei cespugli, dove lo troveranno in serata i carabinieri di Vallecrosia. E' arrestato per «tentato omicidio» e condannato a 3 anni e 6 mesi ma viene subito rimesso in libertà. **[d. bo.]**

Il luogo del delitto. Sotto i rilievi della «Scientifica» dei carabinieri

Vecchi rancori

Paese sotto choc molti lo temevano

SAN BIAGIO. [illegible] paesino dell'entroterra di Vallecrosia ha accolto la notizia della sparatoria di regione Marri con orrore, ma non con sorpresa. Ornello Croesi era, infatti, conosciuto per il suo carattere chiuso, introverso, e soprattutto per le sue continue liti con i vicini.

Tutti sapevano degli antichi rancori con la coppia di Bordighera, e anche della vicenda, che risale a cinque anni fa, che aveva visto una lite per un fuoco acceso degenerare con il drammatico ferimento dello stesso coltivatore, gettato nelle fiamme dal «francese».

Ieri mattina lo sfrecciare di diverse auto dei carabinieri e della polizia che salivano per la impervia e ripida stradina che porta a regione Marri hanno suscitato la curiosità degli abitanti.

Tra questi alcuni turisti, che non avrebbero [illegible] immaginato di sapere che la piccola e tranquilla località scelta per trascorrere le vacanze potesse diventare teatro [illegible] [illegible] simile agghiacciante episodio.

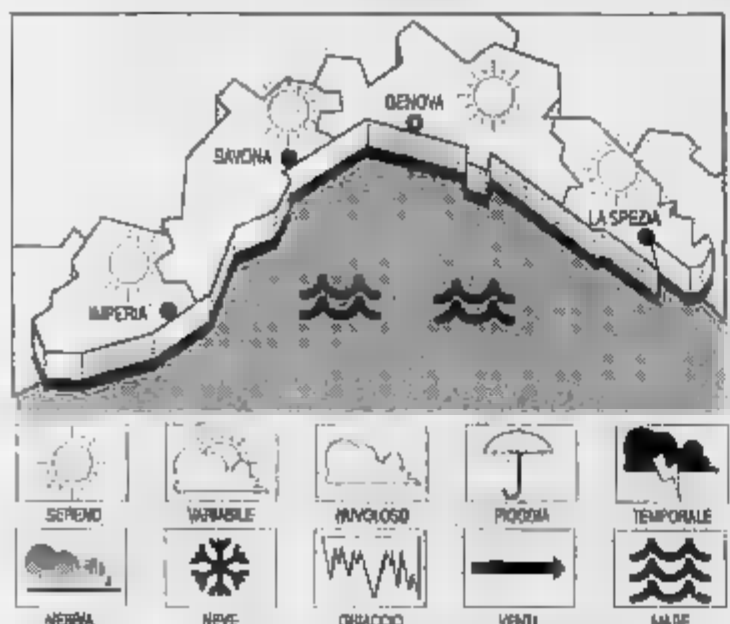
Man mano che passavano i minuti, la notizia si accavallava [illegible]: prima si parlava [illegible] un ferito, poi di due, di tre vittime della sparatoria.

Soltanto più tardi, intorno alle 11, sono arrivate notizie più precise da parte di alcuni coltivatori.

«Sono stati sparati sei-sette colpi [illegible] pistola - ha riferito Giorgio Biamonti - Tutto è nato per una discussione su un diritto di passaggio».

La vicenda ha riportato alla memoria l'episodio accaduto [illegible] paio di anni fa pochi chilometri lontano da San Biagio della Cima, a Soldano, quando un settantenne aveva sparato ai [illegible] vicini che stavano lavorando per ristrutturare una vecchia abitazione.

Sotto i colpi di fucile dell'an[illegible] era caduto un operaio quarantenne, mentre il parente che stava lavorando con lui era rimasto ferito gravemente. **[d. bo.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile con prevalenza di schiarite e sporadici addensamenti [illegible] rilievi dove sono possibili isolati temporali, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura [illegible] variazioni. **Tendenza per domani:** condizioni anticicloniche con tempo sereno, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27 °C, um. 65[illegible] vento Est 8-15 km/h, mare poco [illegible] cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1012 (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min 23
Savona	max 30	min 23
Imperia	max 29	min 23

UN ANNO [illegible] IMPERIA
Max: 29; min 23; temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,31 e [illegible] alle 20,32. **La Luna** cala alle 11,48 e leva alle 22,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Musola di Portofino.

Coinvolta auto-civetta della polizia: 3 feriti

Incidente e sparatoria sul viadotto a Gorleri

DIANO MARINA. Rocambolesco, e per certi versi strano, incidente, con sparatoria, ieri sera lungo l'Autofiori, all'altezza della galleria Gorleri. Nell'episodio - concluso [illegible] il ferimento di tre persone - sono rimaste coinvolte un'auto della squadra mobile di Genova che stava viaggiando col lampeggiante in funzione, una Mercedes fermata dalla Stradale per un controllo, e risultata poi rubata, e un terza macchina, con a bordo cittadini polacchi.

I colpi d'arma da fuoco sarebbero stati sparati in aria dagli agenti della Polstrada d'Imperia [illegible] scopo intimidatorio: il conducente della Mercedes, un extracomunitario tuttora ricercato, è fuggito, abbandonando la berlina [illegible] motore acceso, sulla carreggiata, e dandosela a gambe per i campi. La macchina è rimasta bloccata [illegible] mezzo alla strada. Quella che seguiva, e guidata da turisti dell'Est, ha frenato all'improvviso ed è stata tamponata dall'auto civetta della mobile di Genova, che era diretta verso Sanremo (sull'episodio c'è il massimo riserbo: non [illegible] escluso che gli agenti stessero andando al rave party di Riva, dove - per il servizio d'ordine - avevano bisogno di rinforzi).

L'impatto [illegible] stato violento, nonostante i tentativi [illegible] frena[illegible]. Due agenti della mobile più un turista sono rimasti feriti, anche [illegible] in modo non grave. Uno dei poliziotti, di cui non è stato rivelato il nome, ha riportato la frattura di una caviglia. Intorno alle 21, [illegible] ancora al pronto soccorso. Nella stanza dove era ricoverato, è entrato, per sincerarsi delle sue condizioni, anche il comandante della Stradale d'Imperia, Carmine Tabarro, che nello stesso tempo era in contatto telefonico (tramite cellulare) con il Comando.

[illegible] Autostrada gli uomini della Scientifica hanno compiuto un sopralluogo. Dovrà essere stilato un rapporto per la magistratura. **[m. v.]**

La proposta ironica e provocatoria del Comune di S. Bartolomeo al Mare

Diano Marina non vuole i bikini? «Le brutte vengano pure da noi»

SAN [illegible]
NOSTRO [illegible]

«Nel mio luogo di lavoro, uno stabilimento balneare proprio al confine con Diano Marina, mi hanno pregato di dire al collega Guglieri che "quelle che avanzano le passino qua, a noi va sempre bene", e hanno suggerito, ancora: "Potremmo aprire nelle nostre cabine [illegible] centro [illegible] accoglienza per quelle che non sono ritenute belle: potrebbe rivelarsi la nostra fortuna"»: ride di gusto, Rosanna Brun, sindaco di San Bartolomeo, nel lanciare ironicamente «la controproposta» della località balneare vicina a quella [illegible] «fattaccio».

Una storia ferragostana, questa del Comune [illegible] Diano che non vuole [illegible] racchie in bikini. Dopo aver fatto il giro d'Italia [illegible] ieri l'Associazione per la difesa dei consumatori ha fatto sapere che denuncerà i sindaci troppo disinvolti [illegible] cervellotici divieti), la vicenda ha varcato la Manica, ed è arrivata in Gran Bretagna. Ne ha parlato al telegiornale una rete privata, la ITV, mentre il Daily Telegraph, autorevole quotidiano inglese, le ha riservato un titolo a quattro colonne in prima pagina, con uno sferzante commento: «Anche se esotici, i piani di Diano sono in linea con le drastiche misure [illegible] altre cittadine della Riviera, dove sono poche le [illegible] che le autorità locali non hanno cercato di vietare».

Osserva Rosanna Brun: «E' Ferragosto, il solo picchia, mezzo [illegible] è in vacanza, abbiamo scherzato un po'. Ma anche il Ferragosto, come Carnovale, [illegible]schia di rivelare l'aspetto grottesco di problemi in cui, [illegible] realtà, c'è ben poco [illegible] ridere. Su tali questioni potremmo cominciare [illegible] riflettere, anche senza farne scaturire risultati immediati. Più facile, forse, adottare il divieto. Provvedimento che si rivela spesso inefficace, perché incompreso, perché non affronta la questione [illegible] tutta la sua complessità, perché genera il gusto del proibito. Però procura pubblicità immediata. Sarà questa la ragione di [illegible] diffusione crescente dei divieti, nelle località turistiche?».

Rossana Brun è perplessa, e mostra di non condividere le iniziative prese dai suoi colleghi, un anno [illegible] ad Alassio, adesso a Diano Marina: «Anche sui benefici di tali "boutade" ho perplessità, perché i risultati sono evidenti e preoccupanti. La stagio[illegible] '95, non ancora conclusa, evidenzia [illegible] la gravità della crisi italiana. E le località della Riviera, grazie alle scelte e ai ritardi di questi anni, raccolg[illegible] gli aspetti più esasperati della crisi, perché frequentate da settori socio-economici che si trovano in condizioni di maggiore sofferenza».

Si [illegible] puntato, in passato, sull'offerta turistica «economica» e adesso, rileva il sindaco Brun, [illegible] noi restano tutti gli aspetti peggiori di questa situazione». Un'autocritica: «Dobbiamo recuperare un minimo di cultura. Le [illegible] stanno diventando [illegible] pre più luoghi di degrado culturale e le nostre località di villeggiatura [illegible] sono le appendici». E allora, conclude il sindaco Brun, [illegible] servono i divieti», per crescere: «Noi [illegible] Comuni turistici: partiamo da questa considerazione, per rivendicare la possibilità di derogare ad alcune norme, che male si adattano [illegible] nostre esigenze. Non abbandoniamo mai, però, [illegible] necessità di recuperare una nostra cultura per poterla offrire agli ospiti. Altrimenti rideremo sempre meno, e Ferragosto [illegible] a Carnevale».

Il sindaco di Diano Guglieri [illegible] una miss in bikini. Nel riquadro, Rosanna Brun

Stefano Delfino

Ipsia, sequestrati i registri

Sospetti sui voti modificati
Inchiesta della magistratura

IMPERIA. Una riga con la penna [illegible] per cambiare il destino di uno studente. La cancellazione della parola «bocciato» [illegible] la scritta in stampatello, di quella più gradita: «promosso». Questo, stando alle pesanti accuse lanciate contro i responsabili dell'Istituto, è quanto sarebbe accaduto all'Ipsia di via Gibelli.

A quanto è emerso negli ultimi interrogatori, condotti [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Imperia, Bruno Novella (da tempo ha aperto un'inchiesta sull'allegra conduzione della scuola professionale, inquisendo preside [illegible] paio [illegible] insegnanti), i risultati finali degli scrutini sarebbero stati modificati, in alcuni casi, contro il parere espresso dagli insegnanti e forse a loro stessa insaputa. Certi alunni, respinti a [illegible] anno, si sarebbero trovati promossi come per magia.

[illegible] come [illegible] fossero ispettori del ministero della Pubblica istruzione, ma con finalità molto diverse, ieri, gli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale sono andati negli uffici dell'Ipsia, tornando in Procura con un intero scatolone di documenti. Dentro, c'erano [illegible] decina di libroni: registri che formano l'archivio della scuola [illegible] contengono gli elenchi di promossi e bocciati degli ultimi anni. A carabinieri [illegible] Guardia di Finanza, il pm Novella ha affidato il compito di scoprire se nelle liste di studen[illegible] iscritti all'Ipsia ci fossero sta[illegible] anomalie. [illegible] si sono già messi al lavoro per accertare se, tra i nomi degli studenti che alla fi[illegible] dell'anno avevano gioito per il felice superamento delle fatiche scolastiche, ci fosse qualcuno che non aveva il diritto [illegible] passare alla classe successiva.

L'inchiesta procede da [illegible] anche per altri motivi. Pare che fossero stati organizzati [illegible] fantasma a beneficio di un paio di professori. [illegible] verificare il sospetto di abusi e favoritismi nella preparazione nell'orario scolastico. [m. v.]

DALLA CITTA'

FARMACIE

Ecco i turni [illegible] oggi a Imperia [illegible] Sanremo

Queste le farmacie di turno domani nei principali centri della provincia. A Imperia Massabò, in via Cascione 146, tel. 61.167; a Sanremo Foce, in [illegible] Matuzia 175, tel. 652.233. Per le altre farmacie, proseguono i turni di oggi. [e. f.]

PROVINCIA

Per Impegno Democratico «La minoranza è esclusa»

Protesta Impegno democratico, [illegible] gruppo di minoranza al Consiglio provinciale di Imperia. In [illegible] documento, [illegible] capogruppo Ugo Genesio lamenta «una totale linea di chiusura della maggioranza, che esclude quindi qualsiasi contributo alla vita amministrativa». [m. v.]

TROFEO

Bocce [illegible] Sogni d'Estate Finito il Memorial Tondelli

Allo stabilimento balneare Sogni d'estate di Oneglia, [illegible] è concluso il quarto Memorial Nardo Tondelli, gara di bocce a coppie. E' una tradizionale competizione del Ferragosto, molto sentita dai bagnanti. Ha vinto la coppia composta da Susani e Sceusa, che si [illegible] aggiudicata il Trofeo Bon Caffè. Al secondo posto Caione-Crippa. [m. v.]

DROGA

Due camperisti [illegible] Arezzo denunciati dai carabinieri

Denunciati a Diano Marina due giovani turisti, giunti [illegible] il camper da Arezzo. Sono P. M. e T. R., entrambi di vent'anni. Con sé avevano 15 grammi di hashish. [m. v.]

Si è conclusa la nona edizione dei Giochi [illegible] acqua a S. Lazzaro

Follie in piscina: vince Ardoino [illegible] risate, bravura e humour

IMPERIA. E' finita a secchiate d'acqua, bagni in piscina vestiti, tante risate e allegria. Persino l'ex sindaco Claudio Scajola è stato gettato in acqua da un manipolo di goliardi. E stessa sorte è toccata al presidente della Rari Nantes Silvio Todiare, a giornalisti e invitati. Per non parlare delle secchiate al pubblico, [illegible] tanto di rincorsa tra gli spalti della nuova e supermoderna piscina di San Lazzaro che l'altra sera era affollata come non mai: sono state oltre 900, infatti, le persone che quest'anno hanno seguito [illegible] finale [illegible] Giochi e Follie in piscina, nona edizione, che ha riscosso davvero un grande suc[illegible] insperato alla vigilia.

L'organizzazione di Franco Briaglio [illegible] primo luogo, ma anche di tutti coloro che hanno collaborato con lui, ha fatto ancora una volta centro.

La vittoria [illegible] andata alla squadra «Olio Ardoino», formata prevalentemente da giovanissimi: hanno superato le altre 10 formazioni [illegible] dopo sei giorni di dure battaglie si sono affrontate nella finalissima di sabato. Ecco la classifica: 1°) Olio Ardoino; 2°) Bar Vieffe-Veneta Assicurazione; 3°) Stramare; 4°) Vanto Sportline; 5°) Isnardi-Arimondi; 6°) Pizzeria [illegible] Pozzi-Immobiliare Michelini; 7°) Office & Games; 8°) Bar Sport e Caramagna; [illegible] Edil Legno; 10°) Sasa Expo Casa.

Una fase di un'edizione dei Giochi

Ricchi i premi. I giovani dell'Olio Ardoino si sono aggiudicati 10 weekend [illegible] Mykonos in Grecia [illegible] la mega-coppa Hotel Corallo (alta un metro) che potranno conservare per un anno: poi sarà rimessa in palio. La potrà tenere definitivamente soltanto chi, nel corso delle manifestazioni, vincerà due edizioni anche non consecutive. In passato è già successo: nel 1989 a «No Name» e nel 1994 a Stra[illegible].

Riconoscimenti anche a tutti gli altri: sono stati regalati telefoni, husky personalizzati, tute sportive. Premi anche a squadre o personaggi particolari. Come Miss Giochi e Follie '95: Francesca Leone; jolly più bello: [illegible] seguo: Vanto, Camillini [illegible] Ponente; squadra più simpatica: Azienda Ardissone; migliore look: Martino Santoro. Insomma, gli ingredienti del successo [illegible] sono stati tutti [illegible] i risultati non sono mancati. L'appuntamento è un altr'anno.

Giulio Gelardi

Torna lo spettro della crisi idrica nel Golfo: troppi i consumi, meno pressione

A Diano due quartieri senz'acqua

Il problema interessa località Cibrilli ai confini con San Bartolomeo e zona Casette a Capo Berta
La protesta degli abitanti. Il sindaco: «Lo avevo detto che ci sarebbe stato il rischio di siccità»

[illegible] MARINA. Torna a Diano lo spettro della siccità. E proprio a Ferragosto. Una trentina di famiglie si trovano in grande difficoltà nella borgata Cibrilli ai confini con San Bartolomeo al mare e in località Casette sulle pendici di Capo Berta. In quelle zone dai rubinetti, per tutta la giornata, escono solo gorgoglii. Il prezioso liquido inizia a sgorgare solo dopo mezzanotte. Così di giorno i servizi igienici sono inutilizzabili e lavatrici e lavastoviglie si mettono in moto nelle ore piccole creando disturbo a chi dovrebbe dormire.

A palazzo comunale le proteste telefoniche e scritte stanno piovendo. E per il sindaco inizia una nuova tortura dopo quella dei bikini. Ma questa è decisamente più seria.

Dice Giovanna Mosso, rappresentante degli abitanti di regione Casette su Capo Berta: «Mentre gli amministratori comunali si divertono a farsi riprendere dalle televisioni nazionali per le stupidaggini dei bikini e delle racchie, per tutta [illegible] giornata noi siamo a secco».

«E il tragico - continua - è che il problema che oggi si fa più grave ancora non è nato adesso. Dal mese di giugno riceviamo l'acqua solo nelle ore notturne e il Comune si fa pagare anche se non il servizio è carente. Personalmente ho versato 400 mila lire di acqua mentre non si possono usare i servizi igienici e mi tocca fare raccolta di notte. E' una vergogna».

Tutto dipenderebbe dagli elevati [illegible] e dalla diminuita pressi[illegible] nei tubi dell'acquedotto [illegible] Roja.

La crisi idrica dilagherà? Nei prossimi giorni si ripeteranno i g[illegible] disagi della mancanza d'acqua anche [illegible] condomini del centro?

Risponde il sindaco, Andrea Guglieri: [illegible] spero che tutto si risolva nel migliore dei modi, [illegible] le preoccupazioni ci sono e sono tante. Non voglio atteggiarmi a profeta ma qualche mese fa ho fatto presente a tutti che c'era [illegible] pericolo della siccità e ho sollecitato con tutte le [illegible] forze gli interventi [illegible] raddoppiare le tubature del Roja. Oggi, malgrado le brutte esperienze del passato e quelle del presente c'è ancora chi tentenna tanto che i lavori per la nuova tubatura non sono stati ancora appaltati. Che si attende?».

Prosegue Guglieri: «S[illegible] me quest'anno è andato abbastanza bene perché [illegible] piovuto a sufficienza [illegible] la prossima estate probabilmente ripiomberemo nella siccità con tutte le conseguenze del caso».

Intanto [illegible] scattato [illegible] stato d'allarme e il sindaco è pronto a fare intervenire le autobotti per rifornire gli alberghi che sono dotati tutti [illegible] autoclave.

Angelo [illegible]

PORTO MAURIZIO

Oggi c'è Imperiaffari

Prevista oggi una nuova giornata di acquisti a prezzi stracciati. A Porto Maurizio si tiene la seconda edizione di Imperiaffari, l'appuntamento commerciale di Ferragosto organizzato dalla Confcommercio. I negozianti potranno esporre il loro prodotti davanti alle rivendite. Saranno chiuse al traffico, per ospitare le bancarelle ma anche spettacoli d'intrattenimento, via Cascione, San Maurizio e via XXV Aprile. I visitatori hanno la possibilità di comprare dalle 8 fino alle 23: chi lo desidera può andare alla spiaggia al mattino e al pomeriggio e riservare lo shopping alle ore serali. L'orario allungato è stato deciso apposta. I promotori si attendono un successo pari a quello dello scorso anno, quando il centro venne invaso da migliaia di persone. Per un giorno saranno tralasciate le polemiche. Gli ambulanti infatti non vedono di buon occhio i mercatini improvvisati dai colleghi a posto fisso. [m. v.]

[illegible] NO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Le Poste [illegible] Imperia «vietate» ai disabili

Ho più di [illegible] anni, sono pensionato e invalido di guerra [illegible]gnalo un grave inconveniente, e cioè il mancato abbattimento delle barriere architettoniche in un palazzo pubblico, quello delle poste centrali. Per ritirare la pensione, ho dovuto arrampicarmi a fatica fino al primo piano. Ma l'ufficio [illegible] chiuso, e così sono stato costretto a salire fino [illegible] quarto. Non c'è ascensore per gli utenti: all'ingresso di via Matteotti vigila la Polizia postale e impedisce l'entrata. Mi pare una vergogna, una cosa indegna [illegible] Paese civile.

Lettera firmata, Imperia

«V[illegible] don Minzoni? [illegible] è mica il Bronx»

Abito [illegible] via don Minzoni, ho letto l'articolo di giovedì scorso, pubblicato a pag. 32. Francamente [illegible] trovo eccessivo. [illegible] abitiamo nel Bronx, e non [illegible] sono nemmeno strane storie. Ciò che più mi ha sconcertato è quando [illegible] giornalista parla con ironia della «targhetta [illegible] cui è scritto: "Vietato l'ingresso ai cani"». Come [illegible] i quadrupedi potessero leggere. Gradirei spiegasse cosa vuol dire. Forse che oltre alle erbacce i ragazzi dovrebbero trovare anche le cacche dei cani? E' tutto assai ridicolo.

Adelina Nava, Imperia

Sanremo, se piove si intasano i tombini

Sabato scorso, tra le 18,30 e le 19, percorrevo [illegible] corso Bixio, proprio mentre si è scatenato un temporale. Il traffico si è paralizzato (succede sempre così, quando piove?), e per percorrere le poche decine di metri tra l'incrocio di via Carli e quello di corso Matteotti ci sono voluti più di venti minuti. Proseguendo verso Capo Nero, la statale Aurelia era un diventata [illegible] fiume in piena. Motivo? I tombini intasati, traboccanti di fogliame e altri detriti, e assolutamente incapaci di assorbire gli scarichi. Perché non [illegible] si ripulisce, prima dell'estate?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777. **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible] 252 535 - 295 455. **Camporosso:** telefono 28 181; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405 353. **Diano Marina:** telefono 494 112; **Dolceacqua:** telefono 206 878; **Ospedaletti:** telefono 505 050; [illegible] **di Teco:** telefono 36 377. **Pontedassio:** [illegible] 279 700. **Pornassio:** telefono 325 137; [illegible] **Ligure:** telefono 485 754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486 000; **Sanremo:** [illegible] 505 050. **Arma di Taggia:** telefono 41 444; **Ventimiglia:** telefono 250 722.

Telefono Amico: telefono (0183) 290 450.

[illegible] **DI** [illegible]

A Imperia, la farmacia Massabò, via Cascione 146, tel. 61.167, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Giberti, via Belgrano 5, tel. 23 688.

A Sanremo, la farmacia Gismondi, piazza [illegible] 5, tel. 504 468, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta [illegible] urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia Bosso, corso Imperatrice 6, tel. 578.174.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Bordighera - Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.
Camporosso: Manccasero, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28 101.
Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 15, tel. 495 092.
Dolceacqua: Barberi, [illegible] Provinciale, telefono [illegible] 133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti [illegible], telefono 589.016.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
[illegible] **Ligure:** Nuvoloni, piazza Biaio 42, [illegible] 485 754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Arma di Taggia: Del Torto, [illegible] San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

[illegible] **SOCCORSO: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 536[illegible] **Bordighera:** 2751. **Co**[illegible] 91 524.

[illegible] **Imperia soccorso:** (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono [illegible] **Guardia medica montana:** telefono 408 100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505 858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

14 AGOSTO

NATI. A Imperia: Giada Ghitti; Joel Roselli; Alice Tortallo; Andrea Presti; Federico Odasso.

[illegible] A Imperia: Maria Casellato ([illegible] anni); Fioretto Demonte (71); Rosa Lillo (75), Angela Lupi (94); [illegible] Filiberto (72); Luigi Tallone (82).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune [illegible] Diano Marina intende [illegible] sumere un cassiere con un contratto a tempo determinato [illegible] mese. Le richieste saranno vagliate domani nell'ufficio circoscrizionale del ministero del Lavoro in via Argine Sinistro 172, a Imperia. L'orario andrà dalle 8,30 alle 12. Intanto l'Inps ha inviato anche alle aziende agricole della provincia una comunicazione, valida anche ad interrompere i termini di prescrizione di [illegible]ti i pagamenti non a[illegible] effettuati, unitamente ad un estratto conto relativo ai versamenti [illegible] contributi agricoli quali risultano registrati negli archivi elettronici gestiti dall'ex Scau. Attraverso la verifica s'intende sistemare e normalizzare le varie posizioni aziendali, oltre [illegible] favorire l'opportunità di estinguere eventuali debiti, grazie alle agevolazioni del condono previdenziale per il settore agricolo [illegible] scadrà il prossimo 31 dicembre. L'Inps comunica che [illegible] stato istituito presso tutti gli uffici dell'ex Scau [illegible] «punto d'incontro» riservato alle aziende

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

La natura sul mare

Ogni venerdì, alle 16, partono da Cervo le escursioni de «La natura sul mare». Dal parcheggio vicino alla pizzeria «La Palma», guide naturalistiche della Cooperativa «Liguria da scoprire» accompagnano i turisti lun[illegible] l'antica strada romana che univa Cervo e Andora. [e. f.]

SANREMO

A scuola [illegible] teatro

La «Filoconica» [illegible] Sanremo, in collaborazione con l'Accademia [illegible] [illegible] arte drammatica «Silvio D'Amico» di Roma, ha formato una scuola di teatro, con corsi di recitazione, drammaturgia e scenografia. Le preiscrizioni [illegible] raccolgono [illegible] 0184-542.912. [e. f.]

DIANO MARINA

Nel Ponente un Club Capirossi

A Diano Marina è [illegible] club intitolato [illegible] campione motociclistico Loris Capirossi, che ha in programma iniziative benefiche a favore dell'Associazione per la lotta contro [illegible] cancro. Il recapito [illegible] contattare è quello di Carlo, al 495.983. [e. f.]

IMPERIA

Corso per gli esercenti

La Confcommercio di Imperia organizza un nuovo corso abilitante per l'iscrizione al Registro esercenti. Le lezioni partiranno [illegible] 18 settembre. Le adesioni si raccolgono nella sede di viale Matteotti 132. [e. f.]

IMPERIA

Sette giorni [illegible] Puglia

Il Movimento femminile della Federazione provinciale coltivatori diretti ha [illegible] programma una gita di [illegible] settimana in Puglia, dal 10 al 16 settembre. Informazioni alla sede di [illegible] Cascione [illegible] (tel. 666.992 o 665.071). [e. f.]

[illegible]

I corsi estivi di musica

Anche uno stage jazz tra [illegible] proposte estive della scuola [illegible] musica Respighi di piazza Nota 1, a Sanremo. Iscrizioni dal lunedì al venerdì (15-19). [e. f.]

E' riuscito [illegible] fuggire sul treno per Genova dopo la cattura dei suoi complici

Attentato, si cerca il quarto uomo

Il mandante dell'incendio ha negato ogni responsabilità. Resta in carcere. Liberato l'autista della gang E' incensurato: per lui la detenzione è durata poche ore. Si cercano collegamenti con altri roghi dolosi?

SANREMO. Sergio Ros, l'imprenditore sanremese di videogiochi elettronici mandante dell'attentato per vendetta ai «Tre alberi» di Arma di Taggia, resta in carcere. Ha negato ogni responsabilità, ma il gip, Eduardo Bracco, dopo l'interrogatorio, ha firmato un provvedimento di custodia cautelare. [illegible] scava nel suo passato. Si cercano tracce di una sua possibile presenza negli attentati che hanno distrutto locali pubblici e aziende commerciali da Santo Stefano al confine. Si vuole stabilire se Ros abbia avuto contatti di lavoro [illegible] i titolari dei locali devastati in passato da incendi dolosi.

Resta in carcere anche Vincenzo Martinelli, 31 anni, napoletano, organizzatore dell'attentato. Anche per lui il [illegible] ha disposto la custodia cautelare. E' durata poche ore invece [illegible] detenzione di Nunzio Mauriello, 25 anni, di Napoli, l'autista della gang. E' stato arrestato alle 4 del mattino mentre fuggiva, dopo l'esplosione; è stato interrogato, ha reso piena confessione, ha fatto [illegible] nome dei complici permettendone la cattura. Già nel pomeriggio di sabato [illegible] potuto lasciare Santa Tecla. «E' incensurato ed ha svolto un ruolo [illegible] secondo piano», ha detto il [illegible] difensore, avvocato Marco Amoretti.

Sergio Ros, l'imprenditore sanremese, mandante dell'attentato. A fianco il momento dell'arresto di Nunzio Mauriello (CATT)

C'è un quarto uomo, già identificato dai carabinieri. E' napoletano, [illegible] di Martinelli. Dopo l'attentato è riuscito a fuggire salendo sul primo treno in partenza da Arma. I carabinieri hanno tentato di intercettarlo, ma è riuscito a fare perdere le sue tracce.

Attraverso [illegible] confessione di Mauriello e [illegible] Martinelli, i carabinieri hanno potuto ricostruire i diversi fotogrammi dell'attentato: [illegible] fase di preparazione, al sopralluogo, all'incendio del bar più frequentato della Arma by night. Una vendetta. Sergio Ros, è titolare della Playmec, una ditta che produce video giochi [illegible] sede in piazza Colombo 10. Dino Ozenda, gestore dei «Tre alberi», nelle scorse settimane si rifiuta di noleggiare alcuni videopocker per il locale da Ros e questi decide di vendicarsi con il fuoco. Contatta due napoletani, Martinelli e [illegible] «quarto [illegible]» di cui non si [illegible] ce ancora il nome. Cinque milioni «per distruggere i Tre alberi». I due accettano e, a loro volta, ingaggiano Mauriello, un giovane incensurato. Il suo [illegible] è quello di autista: [illegible] deve portare da Napoli [illegible] Arma a bordo della sua auto, [illegible] macchina «pulita». Non gli dicono le ragioni del viaggio. I tre si incontrano con Ros nella hall del Parco Hotel [illegible] Sanremo. E' venerdì pomeriggio. S[illegible] un sopralluogo ai «Tre alberi», come clienti. Martinelli, Mauriello e l'altro complice entrano [illegible] locale, chiedono un drink, [illegible]udiano la strategia. Poi alle [illegible] della notte ritornano con in mano una tanica di benzina. La vuotano all'interno [illegible] locale, lanciano un fiammifero e fuggono. Ma finiscono fra le braccia dei carabinieri che stanno pattugliando la spiaggia nell'ambito dell'operazione «estate sicura».

Mauriello è il primo a finire in manette. Martinelli viene rintracciato pochi minuti più tardi mentre a piedi si dirige verso il Parco Hotel. In mattinata tocca a Sergio Ros. All'appello manca soltanto il quarto protagonista: dopo l'attentato, alla vista dei carabinieri è fuggito ed è riuscito a salire sul primo treno. Direzione Genova. I carabinieri lo hanno atteso alle varie stazioni, ma senza successo.

Il bar «Tre alberi» ha subito danni gravi, ma non ingentissimi, grazie al tempestivo intervento con una manichetta dell'acqua del gestore e del bagnino che hanno rallentato l'opera distruttrice del fuoco in attesa dell'arrivo dei pompieri.

Gian Piero Moretti

INIZIATIVA

La Stampa, Nice Matin e una tazzina di caffè

E' partito in Costa Azzurra il gemellaggio tra Nice Matin e La Stampa

NIZZA. Domani, presso le principali edicole di Nizza, Cannes, Montecarlo e Mentone, i lettori de La Stampa e di Nice Matin si vedranno offrire una profumata tazza di caffè illy. L'iniziativa si protrarrà fino a sabato, dalle 8 alle 11. Le edicole con le hostess e le macchinette del caffè sono nove: [illegible] a Nizza, due a Cannes, due a Montecarlo, una a Mentone e una a Roquebrune-Cap Martin.

Prosegue intanto con successo in tutte le edicole della Costa Azzurra [illegible] vendita de La Stampa e di Nice Matin al prezzo di un solo giornale, 12 franchi, invece di 16. Il «matrimonio» fra i due grandi quotidiani europei si protrarrà fino al 31 agosto e prelude ad altre importanti iniziative promozionali.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

RECUPERO

Trovata al largo di Sanremo una barca a vela abbandonata

Allarme al largo di Sanremo per una barca a vela alla deriva senza nessuno a bordo. Il natante, in pessime condizioni, è stato rimorchiato in porto da [illegible] motovedetta della Capitaneria. Secondo i marinai, l'imbarcazione era alla deriva da mesi. [g. p. m.]

[illegible]

Vigili [illegible] fuoco all'opera per un'auto in fiamme

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti nella notte fra sabato e domenica [illegible] De Amicis 118 per un'auto in fiamme. La vettura, secondo alcuni testimoni, ha preso fuoco in seguito a una perdita di ben[illegible]. [g. ga.]

[illegible]

Cade sugli scogli, turista finisce all'ospedale

Una turista francese, Corinne Rodien, [illegible] anni, di Parigi, è caduta sugli scogli e si è ferita a un polpaccio. L'incidente è accaduto domenica su una delle scogliere del lungomare delle Nazioni. La donna è stata soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa. [g. p. m.]

[illegible]

Madre e figlia investite da un'auto in via Roma

Madre e figlia [illegible] state [illegible]stite da un'auto mentre attraversavano la strada in via Roma. Stefania Capuci e la figlioletta Silvia [illegible] state soccorse da un'ambulanza della Croce Rossa. All'ospedale sono state medicate e dimesse. [g. ga.]

P[illegible]

Due condanne per il furto [illegible] stazione [illegible] S. Stefano

Sabato [illegible] ripulito la [illegible] della biglietteria della stazione ferroviaria di Santo Stefano (bottino 1 milione e 160 mila lire). Ieri, [illegible] stati condannati dal pretore [illegible] San[illegible]. Pene esemplari, e senza condizionale, quelle inflitte a Marco Zappia, [illegible] anni, di Taggia, e Michael Vincent Parisi, di 31, origini australiane e domicilio ad Arma. Entrambi dovranno scontare un anno e due mesi di reclusione. [g. mi.]

TURISMO

Arma, nel bilancio Apt [illegible] ospiti a luglio

Meno turisti ad Arma a luglio. L'Apt segnala un [illegible] degli arrivi [illegible] 5,77%, [illegible] presen[illegible] sono inferiori allo 0,18% rispetto [illegible] '94. [g. mi.]

Il personale dotato di penne speciali per scoprire soldi falsi

Al casinò croupier «007»

La sofisticata apparecchiatura è entrata in servizio per scoraggiare gli spacciatori di banconote fasulle, numerosi ai tavoli della roulette. E' in grado di «leggere» tutte le valute

SANREMO. Una «penna magica» per individuare le banconote fasulle è l'ultima novità a disposizione del casinò [illegible] materia di «guerra» agli spacciatori [illegible] soldi falsi. La sofisticata apparecchiatura, semplice e maneggevole, per volere del commissario prefettizio Filippo Fiorello è entrata [illegible] servizio in tutte [illegible] dove gli impiegati della ca[illegible] gioco ricevono dai clienti il contante, in lire o in valuta straniera. Una precauzione? [illegible] motivi della scelta tecnica sono chiari ma non [illegible] stato possibile sapere [illegible] il provvedimento è [illegible] preso perché [illegible] gli ultimi tempi il numero dei soldi falsi affluiti nelle casse del casinò ha avuto un notevole incremento. E' [illegible] comunque accertato [illegible] la penna ottica [illegible] grado [illegible] riconoscere l'opera del falsario ha avuto l'effetto [illegible] un deterrente visto che nei controlli [illegible] incappate fino a questo [illegible] soltanto vecchie banconote in circolazione forse [illegible] e praticamente irriconoscibili.

Una penna «magica» per i croupier

Il sistema di funzionamento della «penna» è molto sofisticato. Il dispositivo «legge» zone particolari delle banconote grazie ad una [illegible] di sensori e, attraverso una [illegible] computerizzata, è in grado di distinguere se si tratta di lire italiane, franchi francesi e dollari Usa. Insomma, un'arma importante per evitare brutte sorprese al momento della «conta» degli [illegible]cassi quotidiani. Le zone dove si appoggiano i sensori sono ovviamente «top secret» ma [illegible] nuovo sistema dovrebbe rendere la vita davvero difficile alle persone che utilizzano i casinò per spacciare banconote false. Nei giorni sc[illegible] allarme in proposito era arrivato dalla casa da gioco di Campione d'Italia dove in una sola sera erano stati individuati circa 10 mila dollari falsi. Un colpo di portata discreta nell'ambito dell'azzardo.

L'obiettivo sicurezza che il [illegible] di Sanremo continua a perseguire dall'avvento del [illegible]ssario Fiorello sta acquistando vigore con il passare dei mesi. Efficienti [illegible] di telecamere in sala, controlli periodici in borghese tra i clienti per evitare furti e borseggi, e adesso anche le «super-penne» in dotazione ai cassieri per individuare i soldi falsi. E per i criminali le sale da gioco si stanno facendo sempre più inaccessibili. [g. ga.]

Al Lido Imperatrice

Malore in [illegible] salvato dal bagnino

SANREMO. Si tuffa in mare per [illegible] consueta nuotata pomeridiana e viene colto da malore. Lo salvano il bagnino e un medico che, casualmente, si trovava sulla spiaggia. [illegible]' accaduto ieri, intorno alle 14, allo stabilimento Lido Imperatrice. Il protagonista è un milanese [illegible] vacanza a Sanremo, Giovanni Volpi, 51 anni, ora ricoverato nel [illegible] di Rianimazione dell'ospedale.

L'uomo avrebbe accusato una crisi cardiaca mentre n[illegible]tava a una trentina di metri dalla spiaggia. Il bagnino Luca Gagliono l'ha visto annaspare e ha subito fatto scattare la macchina del [illegible]. Volpi è stato raggiunto con l'imbarcazione di salvataggio a bordo della quale è salito anche il dottor Sturaro, che ha praticato al bagnante le prime cure. L'uomo, in condizioni critiche, è stato poi trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa, che ha incontrato molte difficoltà nel farsi largo nella selva di auto e moto parcheggiate sul lungomare. La prognosi è riservata. [g. mi.]

IL CANTANTE A LA BROCHE

Pesce fresco per Vasco Rossi

Improvvisa puntata a Sanremo per il cantante Vasco [illegible] che l'altra sera si è f[illegible] La Broche di corso Imperatrice. Lo [illegible]diamo nella foto con la figlia del titolare, Miki. Alla [illegible] ora, da Vittorio, in piazza Bresca, si è vista Carolina di Monaco. [g. p. m.]

Bocciata richiesta della Lega per il comizio di giovedì

Sedie e palco per [illegible] Dal [illegible] un [illegible]

SANREMO. Arriva Bossi e la Lega chiede in prestito [illegible] Comune sedie, transenne e palco per il comizio sul piazzale del lungomare [illegible] Nazioni. [illegible] Palazzo Bellevue arriva [illegible] secco «no». Pare che il commissario straordinario Giuseppe Piccolo non abbia gradito i toni della lettera inviatagli dal segretario provinciale del Carroccio, Roberto Guasco.

Ma c'è anche un aspetto più burocratico: solitamente il Comune concede le attrezzature per i comizi soltanto in campagna elettorale. E non è tenuto [illegible] ad affittare [illegible] sedie e il palco, né tantomeno a concederli in uso gratuito, come avrebbe[illegible] voluto i responsabili locali della Lega Nord.

«E' una prassi che vale per tutti i privati, compresi i partiti politici», spiegano a Palazzo Bellevue.

Fra l'altro, in questo periodo, molte delle attrezzature del magazzino dell'ufficio Turismo e Manifestazioni sono affidate temporaneamente agli organizzatori di alcune feste rionali (tenuti comunque a versare una cauzione).

L'unica deroga concessa dai funzionari del Comune riguarda le transenne: verranno prestate alla Lega, ma soltanto per una questione di ordine pubblico.

Il comizio di Bossi è previsto [illegible] giovedì alle 21. Al suo fian[illegible] saranno l'on. Sonia Viale, il segretario regionale Chiappori e quello provinciale Guasco.

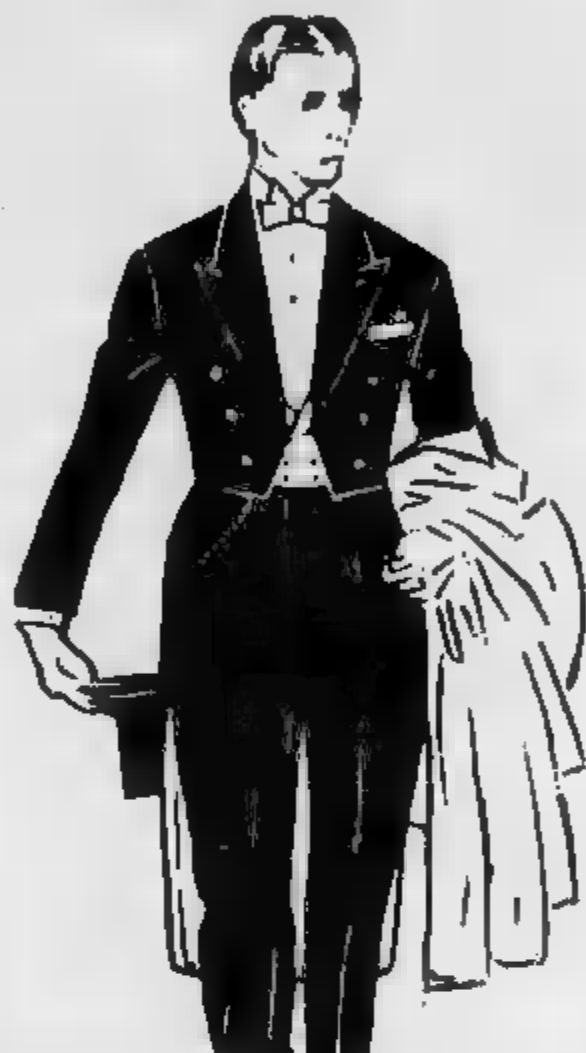
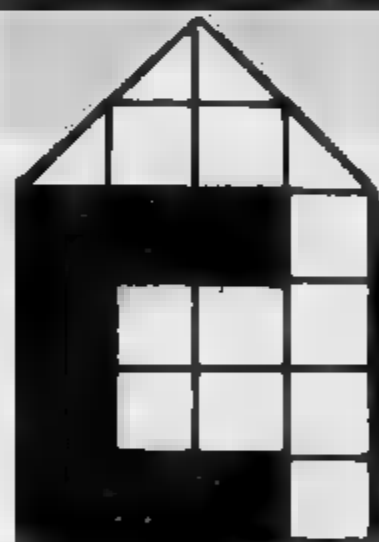
In un primo tempo, l'appuntamento [illegible] stato fissato al cinema Centrale. Ma negli ultimi giorni, i leghisti sono stati costretti a trasferirlo sul lungomare delle Nazioni, per alcuni problemi. Da qui, [illegible] richiesta di se[illegible] (500) e palco, con il secco no di Piccolo, [illegible] crea non poche difficoltà ai fedelissimi del Senatur. [g. mi.]

ALGOZZINI

CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO IN TORINO

ABITI **GIOIELLI**

VIA GARIBALDI 10 BIS
TEL.011 436.60.94

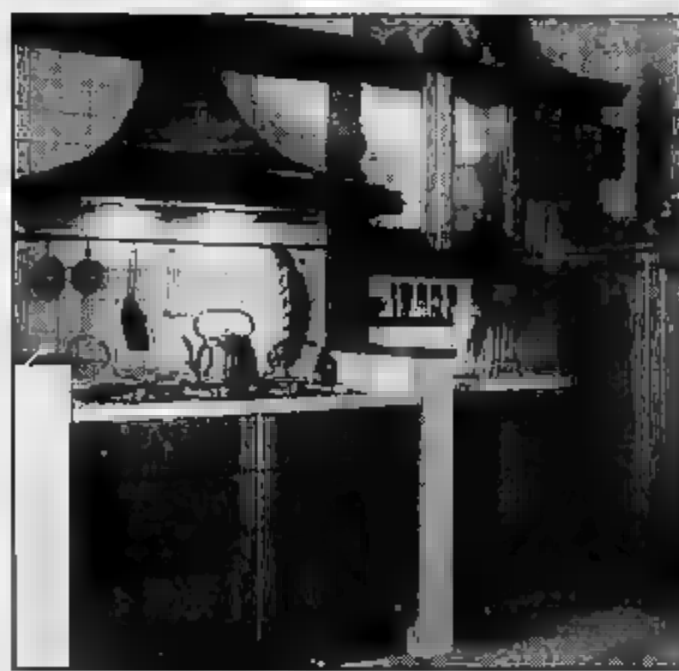
P.ZZA S. CARLO 141
TEL. 011 562.92.66

Augura Buone Vacanze a tutti gli Sposi... e all'affezionata clientela

Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI

S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/689909

TORINO
GENOLA
FOSSANO
SAVONA
GENOVA

Aperto il mese di agosto*

* CHIUSO DAL 13 AL 20 AGOSTO

GRANDE CENTRO CUCINE

SPECIALISTI IN ARREDAMENTI DI CASE VACANZE con consegna gratuita in Liguria e Francia.

Esempio: arredamento composto da camera completa, soggiorno con tavolo e 4 sedie, divano letto, angolo cottura con elettrodomestici a L. **6.800.000.**

CONSULENZA TECNICA GRATUITA PER LA PROGETTAZIONE

La pagella della «Goletta Verde» dopo il monitoraggio nelle località balneari

Promosso il mare del Ponente

I tecnici di Legambiente segnalano acque pulite nel tratto di costa compreso fra Riva Ligure e Ventimiglia. Allarme a S. Lorenzo: troppi coliformi fecali. Problemi anche [illegible] Imperia e Diano

VENTIMIGLIA. Bocciato San Lorenzo; rimandate Imperia e Diano Marina; promosse Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia e Riva Ligure. E' [illegible] pagella di Legambiente sul mare dell'Imperiese, secondo [illegible] rilevazioni della «Goletta verde», che sta completando il giro dell'Italia per [illegible] monitoraggio delle acque nelle località balneari. L'imbarcazione ecologista è ripartita [illegible] sera dalla città dei fiori, per far rotta verso la Sardegna, dove il [illegible] agosto si concluderà il lungo viaggio da un capo all'altro della penisola.

I bagnanti possono stare tranquilli: in provincia il mare gode di buona salute (Foto)

I tecnici di Legambiente hanno effettuato trentadue prelievi in Liguria, da Bogliasco al confine con la Francia, analizzando i campioni in due camper-laboratorio. [illegible] solo in undici località i dati hanno fornito risultati positivi, con valori entro i limiti della legge sulla balneazione. Fra queste, ben sei sono in provincia d'Imperia. E tutte comprese nel tratto di costa fra Riva e Ventimiglia.

«La buona salute del [illegible] in questi centri fa ben sperare per il futuro», sottolinea Luca Odevaine, portavoce di Goletta Verde, che ricorda: «L'anno scorso i nostri tecnici avevano fotografato una situazione ben diversa, [illegible] valori allarmanti, in seguito ai guasti che si erano verificati alla condotta fognaria di Taggia e [illegible] depuratore di Bordighera. Ciò dimostra che l'inquinamento di origine fecale è un fenomeno reversibile: il [illegible] malato si può curare [illegible] efficaci impianti di depurazione delle acque nere; [illegible] dovrebbero dotarsi al più presto tutti i Comuni che ne sono sprovvisti. La posta in gioco è il futuro del turismo balneare».

Secondo gli esperti di Legambiente, la situazione più a rischio in provincia si registra a San Lorenzo, dove il prelievo è stato effettuato alla foce del torrente omonimo. Qui, i tecnici hanno rilevato una concentrazione di coliformi fecali di gran lunga superiore al limite fissato dalla legge Merli sugli scarichi fognari.

Il tetto massimo è di 100 «unità formanti colonia» per cento millilitri (stesso valore per gli streptococchi), mentre a San Lorenzo [illegible] è arrivati a quota 12 mila.

Goletta Verde ha constatato che il maggior grado d'inquinamento [illegible] registra proprio alla foce dei torrenti: dagli sbocchi del Bisagno e del Polcevera, nel Genovese, a quello del Centa, nell'Albenganese, e del rio San Lorenzo. «I depuratori non bastano: occorrono interventi mirati anche sugli scarichi nei corsi d'acqua dell'entroterra», sottolinea Odevaine.

A Diano e Imperia, gli ambientalisti hanno rilevato parametri fino a cinque volte oltre i limiti di legge nel monitoraggio compiuto rispettivamente nella zona di fronte a via Cairoli e alla Spiaggia d'oro.

Tutto bene, invece, al Bungalow di Riva Ligure, ai Bagni Annunziata di Arma di Taggia, in corso Marconi a Sanremo, ai Bagni Regina di Ospedaletti, in località Madonna della Ruota a Bordighera e alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia.

Nel resto della Liguria, si salvano [illegible] Lido Albaro (Genova), i Bagni Sole (Arenzano) e Augustus (Celle), la spiaggia libera di Albissola [illegible] i Bagni Ondina [illegible] Laigueglia.

E se l'estremo Ponente offre la garanzia del mare pulito, il fronte opposto della provincia assicura suggestione e calda accoglienza. Goletta Verde ha infatti assegnato a Cervo il simbolico riconoscimento «La più bella sei tu» (in Liguria), perché alla «buona qualità delle acque di balneazione si sposa la bellezza di un centro storico risanato nel rispetto delle caratteristiche naturali e architettoniche del luogo, sfuggito ai tentativi di speculazione e cementificazione selvaggia».

Gianni Micaletto

[illegible]

[illegible]

La «Battaglia» in onda giovedì [illegible] Raitre

Giovedì, alle 10,35, Raitre manderà in onda una trasmissione [illegible] Ventimiglia dal titolo «Ventimiglia confine tra i fiori». La trasmissione prevede in special modo riprese sulla «Battaglia [illegible] fiori».

[illegible]

San Lorenzo e San Bernardo, due quartieri in festa

Grande successo per la festa organizzata dal Comitato di quartiere S[illegible] Lorenzo e San Bernardo. C'[illegible] anche il sindaco Claudio Berlengiero tra i partecipanti alla serata, che si è svolta nel cortile dell'ex scuola elementare di San Lorenzo. Il presidente Andrea Spinosi ha coinvolto i presenti in danze e sottolineato l'unione delle due frazioni di Ventimiglia, sempre attive per i quartieri decentrati.

[illegible]

Su un fuoristrada rubato: è intercettato [illegible] fugge

Viaggiava a bordo di un fuoristrada Mistubishi Pajero di illecita provenienza. Intercettato dagli agenti [illegible] commissariato italo-francese mentre tentava di oltrepassare il confine abusivamente, ha forzato il posto di blocco dandosi alla fuga, ma [illegible] sua [illegible] è terminata in un fosso. L'episodio è accaduto l'altra notte vicino a Gouta. Un presunto extracomunitario si è dato alla fuga dopo aver forzato il posto di polizia. Una pattuglia ha intrapreso l'inseguimento ma dopo qualche metro il fuggitivo si è schiantato contro un albero terminando la sua corsa [illegible] fossato. L'uomo è riuscito ugualmente a scappare dileguandosi nei boschi.

[illegible]LIA

«Musica, arte e poesia» in piazza del Comune

Il circolo culturale [illegible] Ponente» organizza per giovedì, in piazza del Comune di Ventimiglia, [illegible] serata di «Musica, arte e poesia». Chiunque volesse partecipare cantando, recitando e suonando, può rivolgersi a Giuliano Zunino o Bruno Strangio. Nell'occasione si terrà la finale del concorso «Dialetti e Poesia».

Scattate foto alla «Giornata» di Bordighera

Gli ambulanti «007» contro le irregolarità

BORDIGHERA. «Giornata commerciale del ribasso» [illegible] gli ambulanti come «007». Dopo le polemiche e le contese che hanno anticipato la pa[illegible] vendita di agosto lungo via Vittorio Emanuele chiusa al traffico, domenica gli ambulanti hanno mantenuto le promesse e hanno verificato che ogni cosa fosse in regola.

«Noi non abbiamo messo alcun banco, rispettando la legge, ma vogliamo che anche i commercianti facciano la loro parte», hanno detto. Armati di macchine fotografiche, hanno immortalato [illegible] situazioni che ritenevano non in regola: si [illegible] soprattutto interessati ai bambini che vendevano giornalini e vecchi giocattoli [illegible] marciapiedi. Da notare anche [illegible] di alcuni commercianti: «Non si era [illegible] visto uno spiegamento di agenti della polizia municipale per impedirci di mettere [illegible] nostro banco prima delle 9 di mattino. Gli altri anni [illegible] era così».

La manifestazione ha attirato, [illegible] sempre, centinaia di persone, che però hanno notato diverse zone «vuote» rispetto agli anni passati. E' la [illegible]guenza della decisione dell'associazione organizzatrice di limitare la partecipazione soltanto ai commercianti a posto fisso escludendo quelli il cui punto di vendita [illegible] si trovi sul circuito chiuso al traffico.

Quella di domenica non era infatti una manifestazione su suolo pubblico, [illegible] vendita normale [illegible] [illegible]posizione di merce. Soltanto in questo modo, infatti, si poteva escludere la partecipazione degli ambulanti. Giovanni Caviglia di Stock House, negozio della via Aurelia, fuori dalla [illegible] della vendita speciale, [illegible] aggirato l'ostacolo esponendo una bancarella su suolo privato e tempestando di volantini pubblicitari tutto il centro, offrendo magliette ai visitatori che si fossero spinti fino da lui.

Immancabile il traffico in tilt soprattutto intorno [illegible] 19, lungo tutta la via Romana, dovute alla chiusura della strada centrale. [d. bo.]

Iniziativa a Pigna

Aperto il [illegible] dell'arte rurale e del grano

PIGNA. Il paese dell'alta Val Nervia ha inaugurato il Museo dell'Arte contadina pignasca sulla lavorazione del grano. Spiega il sindaco, Renato Borfiga: «L'iniziativa, del Comune e della Pro loco, è importante sia per la storia e la cultura locale ed è anche un [illegible] successo. Caldeggiavamo questa iniziativa già da molti anni. Per ora abbiamo preparato [illegible] sezione che riguarda il grano e che comprende tutti gli attrezzi utilizzati per [illegible] lavorazione di questo importante alimento».

Questo è il primo passo dell'Amministrazione comunale, che ha coinvolto tutto il paese. Continua il sindaco: «Tutte le persone che avevano dei vecchi attrezzi [illegible] li hanno donati: sotto ogni pezzo esposto, infatti, è indicato il proprietario, a cosa serviva l'attrezzo, il nome in dialetto e in italiano». La mostra è allestita in locali che erano inutilizzati. (d. bo.)

Organizzata una festa per accogliere il sacerdote

[illegible] Apricale [illegible] Isolabona in arrivo il nuovo parroco

ISOLABONA. Isolabona e Apricale riavranno un loro parroco. Dopo l'insurrezione popolare dell'anno scorso, a seguito del trasferimento dell'affezionato parroco Don Luciano Duce, adesso la Curia [illegible] sui [illegible] passi e [illegible] riavere a Isolabona e Apricale un parroco. Non si tratta di Don Luciano, che resta a Traviglio (Bergamo), nella sua congregazione dei monfortani.

I due paesini avranno un nuovo parroco, proveniente dalla chiesa di San Siro, a Sanremo, Don Vincenzo.

La notizia è stata accolta con gioia dagli abitanti: Isolabona sta preparando una festa di accoglienza per l'arrivo di Don Vincenzo Avogadi, domenica 27 agosto. Il parroco, infatti, si stabilirà nella nuova canonica di Isolabona. Il giorno prima, sabato, farà la conoscenza con i fedeli di Apricale, l'altro paese che dovrà seguire nella crescita spirituale. Accanto alla soddisfazione per aver ottenuto il nuovo parroco resta un alone [illegible] amarezza per il trasferimento [illegible] Don Luciano. «Non [illegible] ancora capito il motivo - dicono dal paese -. Doveva andare a Cipressa, [illegible] è stato mandato [illegible] altro parroco».

Commenta un altro cittadino: «Da quando Don Luciano è stato trasferito, [illegible] ha più detto niente. Il vescovo ha fatto tutto e il 27 maggio ha [illegible] il decreto di nomina a parroco di Don Vincenzo. Soltanto nei giorni scorsi, però, ne abbiamo avuto notizia, direttamente dal [illegible] parroco. Probabilmente il vescovo si è reso conto che ci sentivamo abbandonati. Soprattutto ad Apricale, dove il parroco supplente, quello di Buggio, si [illegible] ammalato, e dovevano salire le [illegible] da Maria Ausiliatrice. A Isolabona, abbiamo quello di Rocchetta, Don Febo Sismondini: ci ha seguiti bene». [d. bo.]

Sfilata a San Giuseppe

Vestiti d'inverno in passerella a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. «Sfila la notte»: questa sera, a partire dalle 21,30, in piazza Marconi, alla Marina San Giuseppe, gli animatori della ZetaBi daranno vita a una sfilata di moda con abiti e accessori dei negozi di Ventimiglia. [illegible] passerella, lunga una ventina di metri, sfile[illegible] belle ragazze in abiti della nuova collezione invernale. Non mancheranno neppure i costumi e nemmeno le proposte per uomini e bambini.

Il capo animatore, Filippo, ha curato le scenette che interpreteranno gli indossatori, e che [illegible] studiate ispirandosi ai vestiti proposti. Anticipa Filippo, tra i protagonisti della serata, il quale sfilerà come ha già fatto [illegible] settimana fa a Bordighera: «In questa manifestazione c'abbiamo messo l'anima. Non mancherà un gran finale a sorpresa». L'animazione estiva della [illegible] sulle spiagge. [d. bo]

LA STAMPA *15 Agosto 1995*

FUOCHI SULLA COSTA AZZURRA

CANNES. [illegible] Festival Internazionale [illegible] Arte Pirotecnica di Cannes continua a proporre spettacoli nella baia della città. Questa sera, a partire dalle 22, quarto appuntamento, [illegible] la Francia protagonista. Proporrà le sue ultime creazioni [illegible] società Ruggieri. Il prossimo, e ultimo, appuntamento per gli appassionati è per giovedì 24 agosto. A concludere la rassegna è stata chiamata [illegible] la Panzera, società italiana che [illegible] aperto il festival, che terrà uno spettacolo seguito da [illegible] ballo gratuito con due orchestre. Per informazioni telefonare alla Semec (003392.99.31.08). Anche il Principato [illegible] Monaco propone serate all'insegna dei fuochi d'artificio. Questa [illegible] [illegible] di scena le produzioni svedesi e sabato le creazioni delle Canarie. L'hotel Hermitage propone cene sulla terrazza Belle Epoque all'insegna di champagne e musica. Prenotazioni allo 003392.164.000. Cena a 800 franchi. [d. bo.]

Teocoli [illegible] Loano, La Bouche e Gene Gnocchi [illegible] Finale, Dorelli a Sanremo, Arbore [illegible] S. Margherita

Musica e cabaret, parata di «stelle»

Riduzioni sui biglietti per i lettori de «La Stampa»

Musica e cabaret, intenso il programma di questi giorni. Teo Teocoli sarà domani sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Il giorno successivo La Bouche canterà al Covo di Finale, Johnny Dorelli all'Ariston [illegible] Sanremo e Renzo Arbore al Covo di Santa Margherita. Gene Gnocchi sarà invece di scena il 18 allo Sporting di Finale. Ma ecco il dettaglio.

Teocoli. Ai Pozzi di Loano, proporrà tutti i suoi personaggi da Peo Pericoli al Marocchino: i lettori de «La Stampa», con il tagliando pubblicato oggi, potranno usufruire di uno sconto di 3 mila lire (si pagano 19 mila invece di 22 mila) sia per l'acquisto dei biglietti in prevendita che ai botteghini. I tagliandi si possono acquistare [illegible] Charleston a Savona, da Lollipop a Loano, da Bm ad Albenga e alla Casa del disco ad Alassio.

La Bouche. La regina della dance music sarà il 17 agosto al Covo di Finale. I biglietti (ingresso [illegible] mila, compresa la consumazione) sono in prevendita a Finale da Disco Trax, ad Albenga da Bm dischi, Jocks Team e da Blue Music, a Loano da Musica è, a Savona da Charleston dischi [illegible] Jocks Team, a Genova da Juke Box Records.

Renzo Arbore

Dorelli. Grande attesa per lo spettacolo di Johnny Dorelli a Sanremo. «...Ma per fortuna c'è la musica» è il titolo dello show che terrà giovedì all'Ariston. Biglietti a 25-40 mila (ore 22). Il giorno dopo Dorelli sarà all'auditorium Simonetti di Alassio. Per questo spettacolo, il 17 e il 18 agosto i lettori de «La Stampa» troveranno il tagliando con lo sconto di 3 mila lire sul biglietto d'ingresso.

Arbore. L'artista sarà [illegible] la sua Orchestra Italiana giovedì sera al Covo di Nord Est di Santa Margherita (biglietti a 40 mila, inizio alle 22).

Gnocchi. Il cabarettista presenta il suo ultimo spettacolo dal titolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche» [illegible] 18 agosto allo Sporting club di Finale. I biglietti [illegible] già in prevendita (30 mila, [illegible] presa la [illegible], [illegible] diritti) in tutto il Savonese. [a. r.]

Mostre a Spotorno, Finale e Loano

Dai film di Brass alle guerre navali

SAVONA. Le foto dei film di Tinto Brass a Spotorno, [illegible] prestigiosa collezione di Cleto Munari a Finalborgo e la Mostra marinara al Kursaal di Loano: sono alcune delle rassegne che meritano di essere viste in questi giorni nel Ponente Savonese.

Brass. «Tinto Brass lancia il sasso e non nascondere la mano», è il titolo [illegible] mostra antologica delle fotografie di Gianfranco Salis nella sala del Palace di Spotorno. La mostra abbraccia un arco di tempo che va dal 1979 fino ad oggi con le fotografie del prossimo film del regista «Fermo posta Tinto Brass». Le fotografie, un centinaio, sono state selezionate per l'occasione dal regista stesso su sollecitazione dei presidenti del «Tinto Brass Fans Club», Fausto Conti e Mattia Rossi. La mostra comprende immagini dei film «La Chiave», «Miranda», «Capriccio», «Paprika», «Così fan tutte», «L'uomo che guarda». Fra le attrici immortalate Stefania Sandrelli, Serena Grandi, Francesca Dellera, Debora Capriollo e Claudio Koll.

[illegible]ari. «Oggetti: gioielli, argenti, vetri, orologi del XX Secolo», è il titolo della collezione di Cleto Munari nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il percorso espositivo comprende oggetti artistici, realizzati tra il 1970 e il 1985 da noti designer quali Castiglioni, Cucchi, Michael, Gregotti, Mangiarotti, Palterer, Scarpa (orario 17,30-23,[illegible]).

Marinara. «Un po' di storia... un po' di mare» è invece il tema della mostra marinara che si svolge nella sala del Kursaal di Loano. La rassegna offre un interessante panorama dei maggiori eventi navali registrati nel Mar Mediterraneo e che hanno preceduto la battaglia napoleonica di Loano. Fra questi la battaglia di Tolone, la presa di Calvi, la battaglia di Capo Noli. (orario: dalle 20,30 alle 23,30). [a. r.]

Festa sulla spiaggia

Bordighera quattromila lumini in [illegible]

BORDIGHERA. Quattromila lumini in mare per una indimenticabile notte sulla spiaggia. Questa sera lo stabilimento balneare «La Capannina» propone un suggestivo appuntamento per festeggiare un Ferragosto particolare. Domenico [illegible] Gino Mazzitelli rinnovano infatti la tradizionale festa, che vedrà riuniti sull'arenile dell'Arziglia numerosi turisti e residenti.

Si comincerà alle 20, con una grigliata in riva al mare a base di pesce e carne. Con il calar del sole, prenderà il via il posizionamento dei lumini, che creeranno un'atmosfera di sicuro effetto. «La Capannina» offrirà anche dei premi ai villeggianti: verranno infatti estratte alcune settimane-omaggio allo stabilimento balneare, con sdraio, cabine e biciclette a disposizione dei vincitori.

L'appuntamento con i lumini [illegible] ripete due volte durante l'estate, e ogni volta si registra il «tutto esaurito», a conferma del successo riscosso da queste iniziative folkloristiche. [d. bo.]

Oggi la tradizionale «Festa delle Basure»

Maghi, pipistrelli e streghe [illegible] Loano

LOANO. La Festa delle basure (le streghe) questa sera a Loano e le «Follie di una notte d'estate», all'insegna della musica, domani in centro a Borgio. Sono due degli appuntamenti popolari, [illegible] tradizionali, in programma nel Ponente. Appuntamenti in maschera, all'insegna del divertimento e della buona [illegible].

Le vie del centro storico [illegible] Loano, addobbate per l'occasione con scope, streghe e pipistrelli, faranno da suggestivo scenario alla Festa delle basure, un'intera giornata dedicata all'occulto, all'astrologia e alla chiromanzia. La manifestazione, organizzata dal Comitato di via Garibaldi in collaborazione con l'associazione «Vecchia Loano» e il Comune, affonda le sue radici nell'antica credenza popolare della magia nera.

A partire dalle 1[illegible], il centro [illegible] animato [illegible] astrologhe, chiromanti, stregoni, mangiafuoco, diavoli e giocolieri. Alle 21 sulla piazza del Comune, dopo il processo e [illegible] lettura del bando firmato dall'inquisitore Torquemada che decreta la condanna al rogo della strega, si snoderà [illegible] corteo attraverso le vie del centro con figuranti in costume, streghette, armigeri e diavoli. Al termine, lo spettacolo pirotecnico.

Sempre a Loano, domani alle 21, si ballerà in piazza Palestro.

Spiega Cinzia Mattioli, dell'Associazione turistica, promotrice della manifestazione di Borgio Verezzi: «Follie di una notte d'estate è un grande salotto musicale». E così, domani a partire dalle 21, in tutte le piazze di Borgio sono in programma concerti jazz, music-soul, world music, genere cantautori Anni '70, discoteca in piazza, ballo liscio, animazione, scuola di mambo e latino americano, trampolieri. Tra gli ospiti, la cantante Ana Paula Verri.

Tutti i bar di Borgio e di Verezzi collaboreranno con un loro punto musicale. I negozi avranno la facoltà di restare aperti sino a tardi. Anche i bagni marini svolgeranno attività fino a sera inoltrata. [a. r.]

Assegnato [illegible] Noli

A Livia Zagnoni premio [illegible] poesia «Streghetta»

NOLI. Grande successo di pubblico e di critica per il tradizionale appuntamento [illegible] [illegible] premio [illegible] poesia «Noli-Streghetta», sabato sera in piazza Chiappella. La poesia vincitrice è stata quella presentata da Livia Zagnoni di Roccavignale (pseudonimo Pentagramma) che ha composto le rime «Per quattro stille di luce». Gli altri riconoscimenti [illegible] andati a Daniela Genova di Albisola Superiore (Gio) [illegible] «Il Duemila è già qui» e a Rita Giusto di Vado Ligure (Clown) con «Lo spettacolo deve continuare».

«Il Duemila è già qui» era il tema dell'edizione 1995 del premio, uno dei pochi sopravvissuti in Riviera, promossa dal Comune e da un gruppo di nolesi da sempre in prima linea per le iniziative culturali.

La «Streghetta» ha festeggiato quest'anno il quarto di secolo, un traguardo importante con pochi uguali. Serena Siniscalco, fondatrice del premio, [illegible] annunciato che «Poesia» sarà il tema del prossimo anno. [a. r.]

La guida di due giorni (oggi e domani) per trascorrere il Ferragosto in Riviera

A Dolceacqua canta Finardi

Il cantautore sarà di [illegible] domani sera in piazza San Filippo, per [illegible] carrellata di successi
Il gruppo «Buio Pesto», che canta in genovese, suona domani a Diano. Molte le feste in discoteca

E' un Ferragosto ricco di musica nei locali e nelle piazze della provincia. L'artista di maggior spicco [illegible] il [illegible] Eugenio Finardi, [illegible] scena domani sera nell'antico borgo di Dolceacqua. Al Palavela di Diano suoneran[illegible] i Buio Pesto, che propongono canzoni famose «tradotte» in dialetto ligure, mentre lo swing della Red Cat tiene banco oggi a Sanremo. In diverse località so[illegible] anche in programma feste in discoteca e sagre.
PALAZZO VENTO. Si conclude domani, a Cervo, la mostra collettiva «L'arte e la gente». Ora[illegible]: 21-23.30.
[illegible]A [illegible]. Domani, nella frazione [illegible] Villa, per il ciclo «Uno spettacolo nell'entroterra», si esibiscono i Cantores Bor[illegible]. Inizio alle 21.
[illegible] DEI [illegible] Ai Giardini di San Bartolomeo, nuovo appuntamento del 2° Festival MeT di musica e teatro. Alle 21.30, è di scena il gruppo «Le Maschere» di Torino, che propone «folk urbano selvatico». La formazione abbina musica etnica e testi [illegible]pegnati, ispirati ai cantautori.
PALAVELA. Oggi, alle 21, nella tensostruttura in riva al mare di Diano Marina, Elisabetta Viviani conduce il karaoke per bambini. Domani, alle 21.15, sbarca il «Belinlandia [illegible]» di un gruppo emergenti, i Buio Pesti, probabili protagonisti del prossimo Festival di Sanremo. Il leader Massimo Morini è un musicista di grande esperienza, [illegible] ha anche diretto l'orchestra nell'ultima edizione della kermesse canora sanremese. I Buio Pesto presentano il primo album, che porta il [illegible] del complesso, con canzoni rigorosamente in ligure: con loro hanno collaborato Bruno Lauzi («O frigideiro» in versione rap), i New Trolls, i Ricchi e Poveri. In repertorio, versioni in genovese di «Margherita» e «Albachiara».
VILLA SCARSELLA. A Diano, oggi si svolge la festa di «Liberazione», organizzata da Rifondazione comunista.
[illegible] Nel ritrovo di Diano, piano bar in compagnia di Gianni Taddeo.
[illegible]E'. Alla discoteca all'aperto di Borgo Prino a Imperia [illegible] animata [illegible] Zunino e gli Havana Cola. Alla consolle i dj Gabriel Today e Nito.
[illegible] Nella frazione [illegible] Porto Maurizio, gran finale dell'8° Festival del liscio. Oggi, alle 21, intrattenimento danzante con Franco e Valeriana. Domani chiude l'orchestra di Franco Bagutti. Il Festival è accompagnato dalla «Sagra delle sagre».
[illegible]NA. Oggi, alle 21, sagra degli gnocchi per la festa patronale (continua domani).
P[illegible] Alle 21, a Riva Ligure, sagra di Ferragosto, con gastronomia e danze.
DARSENA. Nello spiazzo accanto al mare, ad Arma, si terrà la premiazione del concorso «Castelli di sabbia», seguito da [illegible] serata danzante. Domani, si balla in compagnia dell'orchestra Melody.
[illegible] In piazza, Festa dell'Assunta.

Eugenio Finardi di scena a Dolceacqua

[illegible] CASERME REVELLI. Domani, ad Arma di Taggia, maxi discoteca all'aperto di Radio Stereo 103.
PI[illegible] SIRO. Nel centro storico [illegible] Sanremo, per l'iniziativa «Ferragosto alla Pigna» organizzata dall'Associazione che prende il nome dal quartiere, suona oggi la Red Cat combo, da una «costola» della Red cat jazz band. Alle 21, saranno presentate [illegible] italiane degli anni '40 e '50, affiancate a successi americani dello stesso periodo. Domani, spettacolo musicale con Radio Gladio alle 21,15.
ODEON. Nella discoteca di via Matteotti, a Sanremo, Ferragosto con le «summer disco». La serata, affidata a Snoopy dj, permette di ballare al ritmo di brani dance e musica latino-americana.
[illegible] Al casinò [illegible] Sanremo è alla ribalta Johnnay Sax (ore 21.30).
[illegible]I. Nella frazione sanremese, serata danzante animata dall'orchestra «Doc».
[illegible] Nello spazio di Parco Marsaglia, a Sanremo, spettacoli di varietà («Il giro del mondo in [illegible] balli»). Inizio alle 21,15.
PIAN DI POMA. Si concludono oggi le «Serate abruzzesi» a Sanremo [illegible] l'orchestra spettacolo di Roberta Cappelletti (ore 21).
PIAZZA SAN [illegible]. A Dolceacqua [illegible] scena Eugenio Finardi con «Tuttisuccessi», rassegna delle sue canzoni più famose, da «Musica ribelle», a «La radio», a «Extraterrestre». Sarà affiancato da un cantautore emergente, Giorgio Vanni, con il quale dividerà anche il palco[illegible] per dare vita a duetti vocali. Il via è alle 21.
[illegible] S. GIOVANNI. Domani, a Ospedaletti, 21.30, concerto jazz: trio del trombettista genovese Casati. [e. f.]

Note d'Irlanda [illegible] artigianato

Bancarelle nel centro di Triora
Diano, le sfide di acqua-volley

Un Ferragosto all'aria aperta, giocando con gli aquiloni a Carpasio, oppure una gara di acqua-volley nelle spiagge di Diano. Sono alcuni divertimenti che caratterizzano la giornata nel Ponente. Tra gli altri appuntamenti, [illegible] di tappeti, esposizioni [illegible] prodotti artigianali e concerti di folk irlandese.
[illegible] PIETRO. Alla locanda «Amici del Conte», in frazione Roncagli, viene lasciato a disposizione uno spazio per le [illegible] di giovani pittori, grafici o fotografi. Si possono anche declamare poesie.
DIANO MARI[illegible]. Dalle 10 alle 23, [illegible] Palazzo del Parco ospita una mostra di tappeti persiani: in esposizione, capolavori dal '700 a [illegible]. La consulenza è affidata a Bijan Saadat e Piero Della Maria Bassan. Domani, [illegible] bagni Ponterosso, sfide finali [illegible] acqua-volley. La premiazione è prevista di sera alla discoteca Tango di Molo Landini. Seguirà una spaghettata.
[illegible] Per il ciclo «Se un pomeriggio d'estate», oggi è in programma una nuova gita nell'entroterra: [illegible] tappe sono Chiusavecchia, Lucinasco, Caravonica, Colle San Bartolo[illegible] e Torria. Il bus della Riviera Trasporti parte alle 14 dalla stazione [illegible] Cervo, alle 14,10 dal semaforo di San Bartolomeo, alle 14.20 [illegible] corso Garibaldi a Diano Marina e alle 14,40 in piazza Dante, a Oneglia.
COSIO [illegible]. Nell'antico Municipio [illegible] via di ristrutturazione, prosegue la mostra dello scultore Luigi Pedio e della pittrice Piera, sua moglie.
CH[illegible] In frazione Torria, si conclude domani la 2a [illegible] culturale», organizzata dal Circolo fotografico. Sono esposti quadri, sculture, foto e libri. Intanto, nello sferisterio della frazione, è in pieno svolgimento [illegible] 6° trofeo Nino Oreggia [illegible] pallone elastico. Oggi, alle 15.30, sfida Vasia-Malafronte.
[illegible] Nella frazione di Rezzo, alle 16, concerto della Compagnia Corale di Imperia.
[illegible] Alle 15, caccia al tesoro e gara di bocce a squadre.
RIVA LIGURE. Termina all'alba di oggi il grande rave party ai «mammelloni» di regione Prati. Tra gli [illegible], Mr. Mixo di Videomusic e l'imperiese Mario Scalambrin. Le riprese video verranno trasmesse nella rete telematica Internet, che collega computer [illegible] tutto [illegible] mondo.
[illegible]IO. Alle 10, in località Prati Piani, prende il via un Ferragosto all'aria aperta, con la grande festa degli aquiloni.
TRI[illegible] Oggi, [illegible] centro storico, si celebra la Festa dell'Assunta. Dalle 10 alle 23 saranno allestite bancarelle con prodotti d'artigianato. Alle 16 e alle 22 suonerà la formazione sanremese Coal Tattoo band, che propone ballate tradizionali irlandesi. Ai Balconi di Marta, al confine con la Francia, si conclude l'escursione della cooperativa «Liguria [illegible] scoprire»: oggi verrà percorso un itinerario che conduce a un forte sotterraneo.
[illegible] Oggi, alle 8.30, tradizionale «corteo del marinaio» al porto vecchio, con [illegible] omaggio [illegible] caduti del mare. Alle 10, nel Santuario Madonna della Costa, investitura dei Consoli del Mare. Domani, alle 15.30, spettacolo di animazione «Space Base» sul lungomare delle Nazioni.
[illegible] Dalle 18 alle 23 di domani, in piazza del Popolo, scuola d'arte errante. All'Oratorio di San Bartolomeo degli Armeni, mostra vendita missionaria. L'orario va dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. [e. [illegible]]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 / 90	72 / 76	68 / 70	35 / 68	74 / 68
CAGLIARI	[illegible]	15 / 74	33 / 68	4 / 66	35 / 65
[illegible]	60 / 108	1 / 93	33 / 92	81 / 57	90 / 55
GENOVA	71 / 59	61 / 56	9 / 54	19 / 53	49 / 51
MILANO	33 / 108	39 / 104	11 / 79	30 / 60	45 / 56
NAPOLI	57 / 75	89 / 72	17 / 66	43 / 58	52 / 52
PALERMO	22 / 53	33 / 52	12 / 47	61 / 41	84 / 36
ROMA	80 / 110	24 / 53	61 / 52	2 / 49	8 / 47
TORINO	6 / 70	66 / 66	7 / 60	23 / 53	78 / 52
VENEZIA	2 / 91	32 / 89	22 / 74	3 / 88	14 / 51

Ambi centrati. [illegible] sul [illegible]. 30 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; [illegible]; 36-11; 36-76; 36-51; 36-56; 36-66; 36-59; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; 36-32; 36-34; 36-86; 36-84; 36-46; 36-7; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; 36-90;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scaden[illegible] in settimane:
Bari [illegible] (5); Cagliari 17 (3); Firenze 19 (5); Genova [illegible] (2); Milano 47 (3); Napoli 31 (2); Palermo [illegible] (2); Roma 15 (1); Torino 75 (5); Venezia 13 (4).

Vincite: Scorsa settimana centrata l'ambata matura 56 a Cagliari.
Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] **Cagliari**
14-10; 14-22; 14-43; 74-20; 74-82; 14-73; 14-83; 14-75; 74-23; 74-45; 14-25; 14-17; 14-67; 74-85; 74-77; 14-87; 14-48; 14-40; 74-18; 74-30; 14-20; 14-82; 74-10; 74-22; 74-43; 14-23; 14-45; 74-73; 74-83; 74-75; 14-85; 14-77; 74-25; 74-17; 74-57; 14-18; 14-30; 74-87; 74-48; 74-40.

Per i **Gemelli** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
11-22-33; 22-33-88; 66-77-88; 11-22-44; 33-44-55; 11-33-44; 11-22-55; 33-55-66; 11-44-55; 11-22-66; 33-66-77; 11-55-66; 11-22-77; 33-77-88; 11-66-77; 11-22-88; 44-55-66; 11-77-88; 22-33-44; 44-66-77; 22-44-55; 22-33-55; 44-77-88; 22-55-66; 22-33-66; 55-66-77; 22-66-77; 22-33-77; 55-77-88; 22-77-88;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	53	49	25	5	21	11	13	49	25
[illegible]	[illegible]	14	2	14	8	16	4	13	11	1
[illegible]	8 / 33	3 / 24	10 / 55	1 / 37	0 / 28	9 / 29	2 / 34	8 / 50	5 / 52	2 / 31
[illegible]	8 / 56	3 / 15	8 / 18	2 / 15	8 / 34	4 / 26	1 / 15	6 / 19	2 / 16	9 / 11
DECINE	1 / 20	1 / 29	1 / 25	11 / 17	51 / 27	51 / 19	41 / 24	11 / 25	21 / 14	61 / 25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dell'1 al [illegible] con il [illegible] (Decina 0).

MISS ITALIA

Selezione regionale [illegible] Diano, vince una genovese

Foto di gruppo per le modelle che hanno partecipato alla selezione regionale di Miss Italia, che [illegible] svolta domenica sera al Palavela. La vittoria è andata a Denise, 24 anni, genovese: una bellezza bruna, alta, che lavora come commessa [illegible] intanto prosegue gli studi. Domenica sono sfilate in passerella 13 ragazze, per contendersi un posto alla finale di Salsomaggiore. Le acconciature sono state curate dal coiffeur Elio [illegible] Imperia. [e. f.]

Questa sera alle 21,15 nella chiesa del paese

Cosio, un trio in concerto [illegible] il Festival delle Alpi

COSIO D'ARROSCIA. Veleggia verso la fase finale l'ottavo Festival delle Alpi Marittime, che dallo [illegible] ha sede a Or[illegible], nonostante [illegible] svolga in larga parte nell'entroterra di Imperia. E infatti, proprio a Cosio d'Arroscia è in programma il quindicesimo concerto, che si terrà oggi alle 21,15 nella Chiesa parrocchiale. Protagonista, il trio composto da Giancarlo Cocozza, al pianoforte, Gianantonio Panizzi, al clarinetto e dal soprano Maria Rosa Bersanetti. Saranno eseguite musiche di Mozart e Puccini, von Weber e Mascagni, Rossini e Schubert.

Cocozza, torinese, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio Verdi del capoluogo piemontese con il massimo dei voti. Ha [illegible] concorsi nazionali ed esteri, fra i quali il prestigioso Città di Stresa. Panizzi è di Sanremo, e ha studiato clarinetto al Verdi di Torino. Ha tenuto concerti sia come solista che in diverse formazioni [illegible]meristiche. Ha fatto anche parte dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. La Bersanetti ha cantato al Margherita [illegible] Genova, al Comunale di Brescia e a quello di Alessandria. [illegible] è esibita in concerti in Svizzera, Olanda e Francia, e ha preso parte a iniziative musicali della Rai.

Il Festival tornerà domani a Ormea, che lo organizza [illegible] cura del Comune, con [illegible] direzione artistica affidata al compositore Luchino Belmonti. Il Salone della Società Operaia 1889 accoglie alle 21,15 il concerto della pianista giappo[illegible] Mahoko Makano (brani di Haydn, Beethoven, Schumann, Chopin). La Nakano ha iniziato in patria lo studio del pianoforte, e si è poi trasferita a Parigi, dove all'Ecole normale de musique [illegible] seguito il diploma superiore di insegnamento e [illegible] esecuzione. [illegible] tenuto concerti anche in Francia e a Vienna. [s. d.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
Vento di passioni — di E. Zwick, [illegible] B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita [illegible]. V. 2h 15' Dramm.

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 Lire 8000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Ecco l'estrosa e magica governante con om[illegible] e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.

Giardino (estivo) — Ore 21,15 Lire 8000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000
Una moglie per papà — [illegible], Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible]idi (estivo) — Via Sterla. Ore 21,20 Lire 7000, rid. 4000
Quattro matrimoni [illegible] un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro [illegible] e u[illegible]. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] Cristallo — Ore 21,15 Lire 8000; [illegible]
[illegible] carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] Dianese — [illegible]: 20,30/22,30 L. 8000; rid. 6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti. Insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

[illegible] Smeraldo (estivo) — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 4000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. [illegible]rgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio [illegible] Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, [illegible] gli indiani del West. N. V. 1h [illegible] Cartoni animati

[illegible] Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] cinema L. [illegible] 9000
Ugo Dighero dei «Broncoviz» in **Mistero buffo**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 [illegible]e cinema L. [illegible]
L'ultimo fuorilegge

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 Ore 16
45° Salone internazionale dell'umorismo

[illegible] due — Tel. (0184) [illegible] Ore 16
45° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston [illegible] — [illegible] (0184) 506.060 Ore 15
45° Salone internazionale [illegible]

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, ama[illegible], studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Taberin (Sala 8) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000
Forrest Gump — [illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [illegible]' Cartoni Animati

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, affetti, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' Satirico

[illegible] Don Bosco — Ore 21,30 Lire 5000; rid. 4000
[illegible] Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

SAVONA

[illegible] Arena Don Bosco — Or.: 21,15 Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '[illegible]) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30
[illegible] mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' Comico

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,3[illegible] Lire 8000/5000
[illegible] — di D. Bluth, dalla fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: chiuso per ferie fino al 4 settembre. Or.: 21, Lire 50/30/20/10.000.
Parchi di Nervi: The Flintstones. Or.: [illegible]. Lire 8.[illegible]
Politeama Genovese: Chiuso per ferie. Or.: 21. Lire 50/35.000.
Teatro [illegible] Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita): «La porta chiusa». Or.: 18. Lire 20.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana: Villa Imperiale: «Naso all'aria». Or.: 20.30. L[illegible]

CINEMA
Ariston 1: Oggi riposo; **Ariston 2:** Oggi riposo; **Augustus:** Chiusura estiva; [illegible] Prima dell'alba; **Corall[illegible]** Leon; [illegible] Chiusura estiva; **Nettuno:** Con gli occhi chiusi; [illegible] Oggi riposo; **Olimpia:** Chiusura estiva; [illegible] estiva; [illegible] Chiusura estiva; **Universale 1:** Chiusura estiva; **Universale 2:** Chiusura estiva; **Universale 3:** Chiusura estiva; **Verdi:** Oggi riposo; **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB
[illegible] Cinema: Chiusura estiva.
Carignano: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Nickelodeon: Chiusura [illegible]
Cineforum: Chiusura estiva.

[illegible]
Eden - Peglicinema: Il postino
[illegible]
Cinema parrocchiale: Nightmare before christmas.

SESTRI [illegible]
Teatro Verdi: Oggi riposo.
[illegible]
S. Siro: Oggi riposo.
[illegible]
Verdi: [illegible] riposo.
[illegible]
[illegible] Forrest Gump

Domenica la prima amichevole, sul terreno dell'Albese

Sanremese, punte incerte

Ancora da definire le situazioni di Calabria e Cassata, [illegible] bomber di Cichero
Il cartellino del primo è di Borra, l'ex finalese cerca l'accordo con la società

Boli a Monaco

Preso l'ex asso del Marsiglia

MONTECARLO. Ingaggio di lusso per il Monaco: la squadra [illegible] Principato ha ingaggiato il difensore Basile Boli, nazionale francese, [illegible] campione d'Europa [illegible] col Marsiglia, lo scorso anno ai Glasgow Rangers in Scozia. Boli, 28 anni, originario della Costa d'Avorio, a lungo inseguito [illegible] da club italiani negli anni scorsi, ha firmato un contratto di 2 anni. «Lo inseguivamo da tempo, ma solo nei giorni scorsi abbiamo raggiunto l'accordo col club scozzese. Il suo arrivo è una grossa notizia per il Monaco, ma credo anche per tutto il calcio francese. Il suo ritorno in Patria vuol dire anche ritorno in Nazionale», ha detto Campora, presidente biancorosso.

Boli, celebre per aver segnato due anni fa il gol con cui il Marsiglia battè [illegible] Milan in finale di Coppa Campioni, comincerà ad allenarsi col Monaco [illegible] prossimi giorni. Ritroverà molti [illegible] compagni del mitico Marsiglia di qualche anno fa: il portiere Barthez, il difensore [illegible] Meco e l'attaccante Anderson con cui [illegible] giocato fino a due stagioni fa; lo stesso tecnico Tigana che aveva chiuso la sua carriera di giocatore proprio al Marsiglia. L'acquisto di Boli è, sia pure [illegible] scoppio ritardato, [illegible] terzo «colpo» monegasco dopo quelli del portiere Barthez e del [illegible] campista Benarbia. [b. m.]

SANREMO. Ferragosto in vacanza, poi finalmente cominceranno le partite vere dopo tanti provini in famiglia. La Sanremese '95-'96 sta per svelare, finalmente, il suo volto per ora ancora un po' misterioso. L'al[illegible] Luigi Cichero [illegible] cesso tre giorni di vacanza alla truppa biancazzurra, in concomitanza con il «ponte» di Ferragosto, dando l'arrivederci a tutti per domani per [illegible] ripresa degli allenamenti.

«Una sosta opportuna, dopo due settimane di lavoro molto duro ed [illegible] sono soddisfatto. Ho visto molto impegno da parte di tutti, [illegible] gran voglia di fare. Proprio quello che vogliamo in questa Sanremese che stiamo costruendo», dice mister Cichero.

La squadra è alla vigilia dei primi test veri. Domenica giocherà - esordio stagionale assoluto - sul campo dell'Albese, avversaria ai tempi dell'antica serie D; il mercoledì success[illegible] sarà a Finale Ligure per un «triangolare» (45 minuti per tempo) contro il Savona e lo stesso Finale.

Due esami importanti, anche se c'è da credere che sarà ancora una Sanremese forzatamen[illegible] incompleta. I problemi sono soprattutto in attacco, dove oc[illegible] risolvere le questioni legate [illegible] Cassata e a Calabria. I due bomber, che hanno iniziato gli allenamenti agli ordini di Cichero e che costituiscono sulla carta una coppia d'attacco di tutto rispetto (Cassata ha vinto tre volte la classifica cannonieri negli ultimi quattro campionati, Calabria garantisce almeno una dozzina di gol [illegible] stagione), [illegible] hanno [illegible] risolto i loro problemi [illegible] la società.

Per Calabria, che si sta allenando con grande impegno, c'è [illegible] discutere [illegible] sua posizione con Gianni Borra, l'ex patron, proprietario di fatto del suo cartellino: occorre quantificare economicamente il «prestito». Sembrano più grossi, invece, i problemi sul c[illegible] di Cassata. L'ex bomber del Finale ha svolto tutta la prima parte della preparazione con i biancazzurri, [illegible] però aver risolto le questioni economiche aperte con la società matuziana.

Inoltre, negli ultimi tempi non si è visto a qualche allenamento. C'è il rischio che il [illegible] salti. Se ne parlerà, probabilmente, proprio in occasione del prossimo «triangolare» di Finale, cui come detto prenderà parte la formazione biancazzurra.

Da definire anche la posizione dei tanti giocatori [illegible] prova (Agnelli, Iannolo, Baldissarri, Vernice, Fichera, oltre all'ex torinista Comi che però è un capitolo a parte: si allena a Sanremo in attesa di un ingaggio tra i professionisti). Soprattutto Roberto Iannolo, la scorsa stagione all'Imperia, sarebbe vicinis[illegible] ad accordarsi con [illegible] società: in allenamento il piccolo trequartista, cresciuto nel San Bartolomeo, [illegible] impressionato parecchio. Anche Baldissarri potrebbe ritornare [illegible] forza alla Sanremese dopo due stagioni, ma prima di firmare deve risolvere alcuni problemi di lavoro per sapere se sarà in grado di rispettare i programmi di allena[illegible] di mister Cichero, impostati su basi quasi professionistiche.

Bruno Monticone

GIOVANI

Manduca: Milan o Juve?

S. BARTOLOMEO AL MARE. E' decisamente un buon momento per i giovani calciatori nati nel ponente ligure. Dopo l'imperiese La Monica, approdato alla Sampdoria del presidente Enrico Mantovani unitamente a Vincenzo Iacopino, un attaccante capace anche di andare a segno nel corso delle amichevoli precampionato di Mancini e compagni, e Oscar Matarazzo, il giovane atleta di Cervo passato nei giorni scorsi all'Avellino in serie B, [illegible] altro [illegible]lciatore del ponente è in predicato di accasarsi ad alto livello tra i professionisti. Si tratta di Roberto Manduca, mezzala di talento cresciu[illegible] nel S. Bartolomeo e quindi passato nelle file degli Allievi Nazionali della Sampdoria. Con i blucerchiati Manduca [illegible] messo [illegible] grande evidenza, ma un grave infortunio sul campo di Celle Ligure, [illegible] corso di una gara di campionato contro il Cesena, ne aveva temporaneamente bloccato la carriera. Ora però Roberto Manduca è nel mirino di grandi società, e in particolare pare oggetto di una contesa addirittura tra il Milan e i campioni d'Italia della Juventus. Manduca, giocatore dotato di notevole fantasia e di ottima tecnica, nonostante la giovane età ha già maturato notevoli esperienze a livello nazionale e dopo l'esperienza blucerchiata appare ad un passo dal salto nel grande calcio. [l. a.]

Cassata, ex Finale: firmerà o no?

Ospedaletti

Oggi il raduno con 4 novità

OSPEDALETTI. Anche l'Ospedaletti inizia la sua stagione. La squadra arancione, matricola della Promozione, inizierà oggi la preparazione stagionale agli ordini dell'allenatore Enzo Di Antonio, confermatissimo dopo il vittorioso torneo della scorsa stagione.

La squadra si raduna domani pomeriggio al campo di Ospedaletti dove Di Antonio dirigerà gli allenamenti, anche [illegible] poi la squadra giocherà le gare interne di campionato allo «Sclavi» di Arma, in attesa che [illegible] serie di radicali lavori rendano il terreno conforme alle norme federali per [illegible] Promozione. Agli ordini [illegible] Di Antonio, oltre alla vecchia [illegible] confermata quasi al completo, ci saranno anche i [illegible] acquisti, gli attaccanti Gaudiosi (dal S. Stefano) capocanniere all'ultimo torneo [illegible] Arma, [illegible] Carbone (dal Camporosso), e i portieri Toni (dal S. Ampelio) e Biancheri (dall'Argentina). [b. m.]

Serie A di balon

La Taggese costretta a vincere

TAGGIA. Oggi alle 16 allo sferisterio [illegible] Taggia prova della verità per la Taggese di Marco Pirero, opposta alla Doglianese del giovane Ivan Terreno. Per il campione italiano [illegible] carica è indispensabile vincere questo incontro, [illegible] da [illegible] in un solo punto il distacco nella classifica dei playout dalla Caragliese di Arrigo e Dodo Rosso, che domenica hanno battuto proprio i liguri per 11-8. In questo modo Pirero, se riuscirà a sconfiggere nell'ultima giornata del girone proprio a Taggia i due cugini Rosso, potrà accedere al girone di recupero per l'ultimo posto disponibile nel playoff-scudetto.

Da parte sua, sempre oggi alle 17, a San Rocco Arrigo Rosso sfida la quadretta locale, che conta su Tonello e Ghibaudo. Anche Rosso non vuole perdere, ma Tonello ormai è praticamente salvo dal pericolo-retrocessione e punterà ad [illegible] mentare con il massimo impegno questa posizione di classifica già abbastanza tranquilla.

Ieri sera per i playoff, intanto, a Magliano hanno giocato Dogliotti e Dotta: un match di grande interesse ed importan[illegible]. Domani mattina a Torino [illegible] Commissione d'appello discute inoltre il ricorso dell'Imperiese di Sciorella per la partita sospesa il primo agosto a Magliano [illegible] Dogliotti.

L'Imperiese punta ad ottenere i due punti a tavolino e non [illegible] ripetizione dell'incontro co[illegible] stabilito in [illegible] primo tempo dalla Commissione disciplina[illegible]. Sciorella, protagonista del più bel torneo in serie A dal debutto, potrebbe vedersi spianata la strada verso [illegible] primo posto [illegible] graduatoria, se il verdetto [illegible] Commissione d'appello sarà a lui favorevole. [e. m.]

Cicloamatori

Grande '95 per Ginestra e il Conad

IMPERIA. Archiviati con il Giro della Provincia e alcune altre manifestazioni di rilievo, il cicli[illegible] Udace stila un bilancio della prima parte di stagione. Il presidente provinciale Silvio Fi[illegible] è molto soddisfatto: «A parte lo strapotere di Ginestra tra i cicloamatori, che potrebbe aver reso un po' monotone le ultime gare, devo sottolineare che in generale [illegible] '[illegible] è stato finora molto positivo, e ha fatto registrare una massiccia partecipazione di tesserati a tutte le manifestazioni, sia amatoriali che turistiche, che di bikes».

Ben 21 [illegible] prove finora disputate su strada: la classifica del Gran Premio Super Più, voluta dall'Udace per sottolineare la continuità dei migliori, vede in testa il solito Ginestra (Supermercatutto) che [illegible] punti precede Marco Bonifazio (Cicli Migliorelli), 276. Terzo Andrea Cattaneo (Vc Riva Ligure), 262, seguito da Piergianni Sciandra (Supermercatutto) a 216.

Nella fascia B domina Guerino L[illegible] (Conad Pedale Imperiese), che [illegible] 215 punti tiene a distanza Mario Punturiero (Ventimigliese), 162, e Alessandro Milani (Garattoni), 154.

Un altro imperiese, Lino Arceri (Migliorelli), è in testa al Gran Premio Super Più [illegible] fascia C, e [illegible] 112 punti [illegible] Alberto Grandi (Vc Riva), a quota [illegible].

Gianfranco Milani (Garattoni), guida invece con 173 punti la fascia D, seguito a 156 da Andrea Villa (Righi Sport Shop).

Il [illegible] Conad è in [illegible] alla 4ª Gran Combinata Udace che premia il club che [illegible] termine della stagione avrà collezionato più presenze nell'attività Udace: il Conad ha 523 punti ed è seguito dal Vc Riva (306). Il club presieduto da Maria Luisa Bianchi è tallonato, a quota [illegible] Cicli Migliorelli. [l. m.]

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

JAEGER-LECOULTRE
ROLEX
PATEK PHILIPPE
PIAGET
TIFFANY & Co.
VACHERON CONSTANTIN
Pomellato
FORNITORE DELLA REAL CASA
Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
ABATE
SANREMO CORSO IMPERATRICE 3 - TEL. 0184 578.169

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Martedì 15 Agosto 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'uomo si è arreso a Bergeggi, dopo l'assalto all'area di servizio di Carcare sulla Sv-To

Spari sull'Aurelia per bloccare un bandito

Il malvivente, ferito ad un polmone, è gravissimo

A [illegible] il tratto di Aurelia a Bergeggi dove è avvenuta la sparatoria in cui è rimasto ferito il rapinatore. Qui sotto l'area di servizio Ip di Vispa teatro [illegible] rapina. A centro pagina da sinistra Marco Albertelli, il benzinaio derubato dal bandito e Aldo Norese proprietario del distributore Agip di piazzale Amburgo a Savona

SAVONA. Ventun'anni appena compiuti e qualche denuncia alle spalle. Giancarlo Castrogiovanni, abitante a Volvera (Torino) [illegible] strada Orbassano 70, [illegible] ha provocato il panico lungo le strade della Riviera affollate di turisti per il ponte di Ferragosto.

Dopo aver rapinato [illegible] benzinaio (puntandogli una pistola giocattolo), sull'autostrada Savona-Torino, è stato protagonista di una fuga all'impazzata sull'Aurelia, [illegible] Savona, Vado e Bergeggi, [illegible] braccato da una decina di pattuglie di polizia e carabinieri, ha tentato di investire tre agenti della volante e rischiato di provocare più di un incidente. Si è arreso solo quando un colpo di pistola sparato da un poliziotto lo ha raggiunto alla spalla sinistra. Ora [illegible] ricoverato in prognosi riservata al [illegible] Paolo. I medici, che [illegible] hanno sottoposto a [illegible] delicato intervento (gli hanno asportato una parte [illegible] polmone) sono convinti che se riuscirà a superare le prossime [illegible] ore, sarà fuori pericolo. E' in arresto. Gravi le accuse che gli vengono contestate: tentato omicidio, rapina, resistenza, violenza [illegible] lesioni a pubblico ufficiale.

Ore 6,25. Una Golf di colore grigio si ferma per fare benzina all'area di servizio Ip di Carcare Est, sull'autostrada Savona-Torino. Alla guida c'è [illegible] persona dall'aspetto giovanile che porta capelli lunghi brizzolati. Sull'auto bagagli, zaini, un ombrellone. Sembra un turista [illegible] torna a [illegible]. Chiede di fare [illegible] pieno, ma al momento di pagare estrae la pistola e la punta al- [illegible] pancia del benzinaio, Marco Albertelli, 32 anni, di Altare. «Tira fuori i soldi - grida - se no ti faccio secco. Non scherzo». Raccoglie il denaro (circa un milione) e riparte a tutta velocità in direzione nord.

Ore 6,35. Scatta l'allarme che mobilita le pattuglie della polizia stradale di Carcare. Una pantera [illegible] lancia all'inseguimento di una Golf sospetta. Ma non è quella del malvivente che, nel frattempo, ha cambiato direzione. Utilizzando un by-pass, poco prima del casello di Millesimo, è tornato indietro.

Ore 6,45. La Golf passa a tutta velocità [illegible] casello di Altare. Scatta il piano per catturare [illegible] malvivente, coordinato dal comandante della Stradale, Daniele Giocondi e dal dirigente della mobile, Roberto Arnaldo; mentre una seconda pattuglia della Stradale di Carcare si lancia all'inseguimento della macchina, i colleghi aspettano l'arrivo della Golf, a Zinola.

Ore 6,55. Il primo conflitto a fuoco, in piazzale Amburgo, sotto gli occhi di decine [illegible] persone. Due donne sono colte da un malore. Giancarlo Castrogiovanni imbocca piazzale Amburgo contromano e cerca [illegible] nascondersi con l'auto dietro al distributore di benzina dell'A- [illegible]. Arriva una pattuglia della volante: due agenti scendono dalla macchina, ma non hanno neppure [illegible] tempo di avvicinarsi alla Golf. L'auto spunta all'improvviso, quasi investe i due poliziotti, e, attraversato il piazzale, imbocca la breve rampa che sale al b[illegible] del treno. Il rapinatore ha la pistola in pugno. Gli agenti sparano cinque colpi in aria.

Ore 7,00. La Golf imbocca via Stalingrado dove c'è un posto di blocco della squadra mobile. [illegible] agente spara nuovamente [illegible] colpo di pistola [illegible] aria, a scopo intimidatorio. Il malvivente [illegible] [illegible] ferma. Pigia sull'acceleratore, passa sotto il cavalcavia ferroviario, raggiunge via Nizza e si dirige verso Zinola. Lo inseguono tre pattuglie, di Stradale, volante e squadra mobile. Altra sparatoria. Que- [illegible] volta il proiettile centra il serbatoio della benzina della Golf.

Ore 7,05. Una seconda pattuglia della [illegible] cerca [illegible] tagliare la strada all'auto [illegible] rapinatore, raggiungendo Portovado, dopo aver percorso la superstrada e il tratto di via Piave. Ma proprio all'altezza del nastro trasportatore, la [illegible] china sbanda e finisce sotto un camion. Il capo pattuglia, Vincenzo Ardimento, e l'autista, Claudio Pasquini [illegible] la cavano con leggere contusioni.

Ore 7,20. L'inseguimento si conclude a Bergeggi. La Golf di Giancarlo Castrogiovanni viene ripetutamente speronata e, quindi, «chiusa». Il giovane non si vuole arrendere. Mentre gli si avvicinano due agenti, impugna la pistola giocattolo, una perfetta riproduzione di una Beretta 92 che [illegible] quella distanza sembra [illegible]. Un colpo lo raggiunge alla spalla sinistra. Giancarlo Castrogiovanni tenta ancora la fuga, a piedi. Scende dalla macchina, ma si [illegible] dopo pochi attimi.

Enrico Marchisio
Claudio Vimercati

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Attimi di paura a Legino

La gente sdraiata a faccia in giù

SAVONA. Come in una scena di guerra: gli spari rompono [illegible] silenzio delle prime ore del mattino e le pallottole sibilano una dietro l'altra. Una decina d[illegible] persone sono sdraiate per terra, a faccia in giù, in attesa che tutto finisca. Due donne vengono colte da un malore.

Ore sette. In piazzale Amburgo scoppia l'inferno. La prima sparatoria contro il rapinatore [illegible] fuga avviene a poche decine di metri dal distributore di benzina dell'Agip, fra automobilisti che stanno per fermarsi a fare il pieno o si dirigono [illegible] la rampa autostradale. Cinque colpi vengono esplosi, [illegible] [illegible] servono a bloccare il rapinatore.

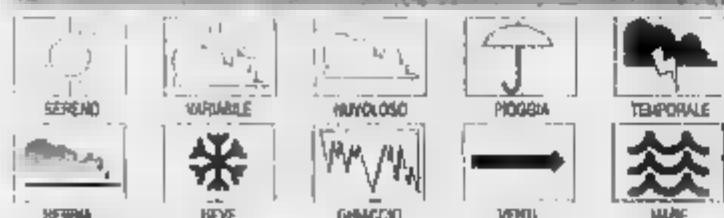
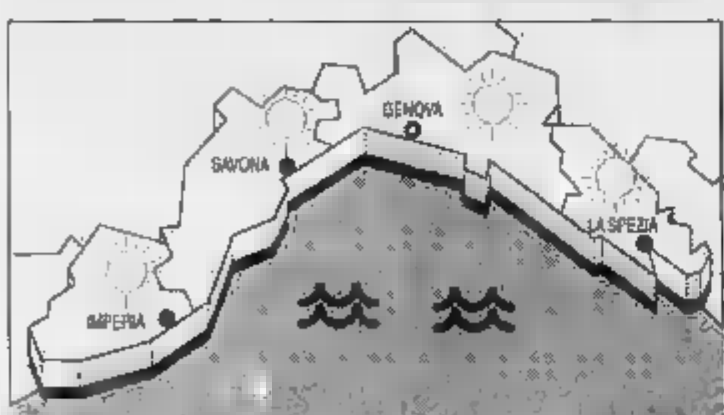
Giancarlo Castrogiovanni

Aldo Norese, il titolare del distributore Agip, racconta quel- [illegible] che ha visto: «Stavo per incominciare a lavorare quando è arrivata [illegible] Golf. Quel giovane ha imboccato [illegible] piazzale contromano con l'intenzione di entrare nell'area di servizio e poi fare marcia indietro. Ma si è trovato la strada sbarrata dalle catene che delimitano il distributore e così è stato costretto a una brusca frenata».

«Sulle prime - prosegue il benzinaio - non ho capito quello che stava accadendo. Tanto è vero che mi sono avvicinato a quel giovane e gli ho detto "ma cosa [illegible]i facendo?" Quello non mi [illegible] risposto. Ha fatto retromarcia e si è nascosto con l'auto dietro al distributore». Proprio in quel momento sono arrivate le pattuglie della polizia stradale e della volante. La sparatoria è iniziata pochi attimi dopo, sull'altro lato del piazzale. Quando i poliziotti hanno scoperto che il rapinatore teneva in pugno la pistola, hanno esploso i primi colpi.

«La Golf è ripartita a tutta velocità - racconta ancora Aldo Norese - e ha imboccato la ram- [illegible] che conduce alla linea ferro- [illegible]. E' stato allora che si sono sentiti gli spari. I poliziotti ci hanno gridato di sdraiarci a terra, a testa in giù. Sembrava una scena da far-west che è durata pochi, [illegible] interminabili minuti. Poi la Golf si è diretta verso via Stalingrado, inseguita dalle auto della polizia».

Nell'area di servizio c'erano una decina [illegible] persone. Anche due donne che stavano andando a lavorare in auto e si sono trovate proprio in [illegible] alla sparatoria. Si sono fermate vicino al distributore e sono state colte da un leggero [illegible]. Nulla di grave, per fortuna. Passato lo spavento, le due donne sono ripartite. (c. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile con prevalenza di schiarite e sporadici addensamenti sui rilievi dove [illegible] possibili isolati temporali, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni [illegible] [illegible] **domani:** condizioni anticicloniche con tempo sereno, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27 °C, um. 65%, vento Est 8-15 km/h, [illegible] poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1012 (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	max 30	min 23
Savona	max 30	min 23
Imperia	max [illegible]	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 29; min: 23; temp. mare 27.

Il Sole sorge alle 6,31 e tramonta alle [illegible]2. La Luna cala alle 11,46 e leva alle 22,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Arraffato il denaro di [illegible] (circa un milione) è fuggito [illegible] [illegible] velocità

«Fuori i soldi [illegible] ti faccio secco»

Così ha minacciato il benzinaio dell'autostrada

CARCARE. «Tira fuori i soldi se non [illegible] che ti faccia secco». Pronunciando queste parole, restando seduto al posto di guida della sua Golf, Giancarlo Castrogiovanni [illegible] puntato la pistola contro Marco Albertelli, 31 anni, residente [illegible] Altare [illegible] via Roma, benzinaio [illegible] Sta- [illegible] di servizio [illegible] che si trova sull'autostrada Savona-Torino in località Vispa di Carcare.

Il rapinatore aveva capelli e barba finti, di colore brizzolato, nel tentativo di mascherare [illegible] sua identità e di nascondere i propri 21 anni. Il benzinaio [illegible] ha avuto esitazioni: «Ho capito dal tono della voce che era deciso a sparare e appariva molto nervoso. Ho messo la mano in tasca e ho consegnato i soldi in- [illegible] fino a quel momento, circa un milione, essendo il distributore aperto solo da poco tempo».

Ma al rapinatore i soldi non [illegible] sembrati sufficienti. Aggiunge [illegible] benzinaio, ancora scosso dalla brutta avventura, che non gli [illegible] impedito in ogni caso di proseguire nel suo turno di lavoro: «Sempre continuando a minacciarmi [illegible] la pistola, ha incominciato [illegible] tastarmi [illegible] tasche e la camicia, per verificare se avevo [illegible] dei soldi, continuando a gridare che dovevo dargli tutti soldi in [illegible] possesso». E conclude: «Ho capito che la situazione diventava pericolosa e ho avuto la prontezza di spirito di consegnarli anche il portafogli, un gesto che lo ha convinto della mia volontà di non opporre [illegible], tanto che dopo aver afferrato il portamonete è partito [illegible] diatamente».

Sebbene [illegible] preda allo choc, Marco Albertelli è corso al bar del distributore gridando al barista Luca Perirano di dare subito l'allarme e chiamare la polizia stradale di Carcare. Il barista, che non [illegible] era accorto di nulla, non ha perso attimi preziosi. Pochi minuti dopo è arrivato Diego Marenco, titolare dell'area di servizio [illegible] Vispa, [illegible] delle più grandi di tutto [illegible] tratto autostradale. Racconta: «Per fortuna la freddezza [illegible] Marco Albertelli [illegible] impedito che l'assalto si concludesse in modo drammatico. E' la prima volta che veniamo rapinati: tre anni or so[illegible] [illegible] subito un furto nel bar-tabaccheria».

Conclude Diego Marenco: «Il rapinatore deve aver studiato il colpo nei minimi particolari. Infatti si è fermato davanti alla colonnina più distante dal bar e dall'ufficio del distributore. Ha ordinato [illegible] pieno e poi è entrato in azione quando si è [illegible] che in quel momento era l'unico cliente».

La conferma alle parole di Diego M[illegible] dalla testimonianza di un camionista che si è ricordato di aver visto poco prima il conducente della Golf fer- [illegible] a poche decine [illegible] metri dall'ingresso del distributore, in attesa del momento propizio per mettere a segno la rapina. [e. m.]

La Golf grigio scuro di Castrogiovanni dopo il drammatico inseguimento

Attenti ai «gavettoni»: fontanelle senz'acqua a Spotorno, Loano e Pietra

E' Ferragosto, le 24 ore più difficili

Una guida per chi è a casa con le farmacie [illegible] i negozi aperti. I numeri per le emergenze
Si potrà fare la spesa negli esercizi alimentari soltanto al mattino e nella zona del litorale

SAVONA. Per i forzati della città sta per concludersi il weekend più lungo. Chi non ha po[illegible] lasciare Savona ha di fron[illegible] le ultime 24 ore difficili dopo il lungo ponte di Ferragosto. Anche oggi sarà un'impresa be[illegible] l'espresso al bar oppure procurarsi mezzo chilo di pane. Nella migliore delle ipotesi bisognerà mettere in provendivo una lunga camminata in cerca dei pochi negozi aperti.

Anche quest'anno fanno [illegible]cezione gli esercizi della cosiddetta fascia litoranea lungo corso Vittorio Veneto e corso Colombo dove, almeno al mattino, [illegible] serrande resteranno sollevate. Quasi tutti chiusi, invece i bar, tranne qualche possibile eccezione sotto i portici di [illegible] Paleocapa oppure nell'isola pedonale. In Riviera negozi di alimentari aperti in mattinata.

Per chi [illegible] necessità di medicine, le farmacie di turno dalle 8,30 alle 20 [illegible] saranno Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851669, [illegible] Legino, via Bove 19, tel. 862025, Nuova, via Corsi 42, tel. tel 821955. Il [illegible] notturno dalle 19,30 alle 8,30 di mercoledì [illegible] garantito da Della Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. 827202.

Ad Alassio sarà di turno Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640606. Ad Albenga la Comunale, [illegible] Sauro, tel. 51701, ad Albisola Superiore Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480243. Ad Albissola Marina Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616, a Borghetto [illegible] Comunale, [illegible] Europa 33, tel. 971013. Rodino, via Portici 31, tel. 505454 sarà di turno a Cairo. Non, lungomare Diaz 63, tel. 990092 a Ceriale mentre a Cengio sarà aperto Longo, via Padre Garello 66, tel. 554045. A Finale sarà di turno Assirelli, via Fiume 2, tel. 690623, mentre a Loano sarà aperta la farmacia Nuova, piazza Palestro 2, tel. 666213. A Noli Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748236. La Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628021 sarà di turno a Pietra mentre a Vado sarà aperta la Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880231. Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934652 sarà di turno a Varazze. L'assistenza sanitaria è garantita dalla guardia medica (tel 82.44.44), per le emergenze veterinarie si può chiamare il numero 82.28.22.

Serrande abbassate a Ferragosto

Ma le [illegible] calamità delle prossime [illegible] saranno le rotture di rubinetti, impianti elettrici [illegible] l'auto in panne. A disposizione «Top service» impianti idraulici (tel. 85.65.65) e per le autoriparazioni Frumento [illegible] Maddalone, zona Paip di Legino. Gli automobilisti potranno contare anche sul numero verde Fiat 1678-26002.

Ma Ferragosto è anche la festa dei tradizionali «gavettoni». Nessuna ordinanza di divieto specifico da parte della Capitaneria anche se, [illegible] sempre non sono consentite attività ludiche contrarie [illegible] tranquillità e [illegible] incolumità dei bagnanti.

Nel capoluogo il sindaco Gervasio non ha preso provvedimenti per scoraggiare i «gavettoni». A Spotorno invece il Comune ha deciso di chiudere l'acqua delle fontanelle e svuotare vasche e bacini. Identico provvedimento, come del resto av[illegible] negli anni passati, anche a Loano [illegible] Pietra Ligure.

[p. p.]

«Savona sound» ha 20 anni

E' la decana delle radio cittadine
«Alfa» Amodio nuovo presidente

SAVONA. Dopo tredici anni Daniele Frumento lascia la presidenza di Radio Savona Sound per dedicarsi alla nuova attività di consigliere provinciale. Al suo posto due speaker storici della radio che hanno accompagnato la prima emittente sa[illegible]nese dalla nascita ai giorni nostri: siederà sulla poltrona di presidente infatti Alfonso Amodio conosciuto da tutti come «Alfa» [illegible] vice sarà Roberto Mortillaro, speaker noto anche al pubblico delle discoteche della Riviera per la sua intensa attività, non solo estiva, alle consolle dei principali locali da ballo della provincia di Savona.

La decisione di Frumento di abbandonare la presidenza è [illegible] fatta per non creare «strane» voci intorno all'emmittente che già in passato è stata abbinata più volte [illegible] correnti politiche.

Intanto quest'anno Radio Savona Sound festeggia i suoi vent'anni di attività. E' [illegible] radio più vecchia della nostra città: [illegible] prime prove tecniche venne[illegible] fatte addirittura nel 1974 anche se solo un'anno dopo iniziarono le prime vere trasmissioni. Nel 1976 venne poi istituita [illegible] cooperativa e il primo presidente fu Francesco [illegible] Morra. Dopo un paio d'anni toccò [illegible] Franco Bigliani per poi passare la mano [illegible] Daniele Frumento che [illegible] rimasto in carica più di tutti: ben 13 anni.

«Alfa» è quindi il presidente numero quattro della storia di Radio Savona Sound. E' [illegible] dei fondatori della radio così come Mortillaro che [illegible] prende la vice presidenza: tra i due ci sono sei mesi di differenza come anzianità radiofonica.

Afferma il neo presidente: «E' finita la mia libertà ma per la radio mi sacrifico volentieri. Il futuro per le emittenti è sempre più difficile e la soluzione per risolvere la crisi potrebbe essere un'unione delle forze tra le quattro reti cittadine».

[m. no.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

E' [illegible] fatta esplodere la bomba da mortaio

E' stata fatta brillare, ieri mattina, dagli artificieri di La Spezia la bomba da mortaio, risalente alla seconda guerra mondiale, trova[illegible] [illegible] cinque metri dalla scogliera sotto l'ex galleria ferroviaria, a quattro metri di profondità. Durante l'operazione, molti bagnanti sono stati allontanati. [a. z.]

ENPA

Le guardie zoofile salvano i pesci nel Letimbro

Le guardie zoofile dell'Enpa con i guardiapesca della Provincia hanno salvato decine di chili di trote, cefali e anguille. A causa della siccità, i pesci [illegible] rimasti intrappolati in piccole pozze [illegible] foce del Letimbro e non riuscivano più [illegible] raggiungere il mare. [a. z.]

[illegible]

Cliente [illegible] prostituta denunciati [illegible] carabinieri

Continuano i controlli anti-prostitute dei carabinieri, [illegible] Vado Ligure. L'altra notte, hanno denunciato per atti osceni in luogo pubblico un operaio di Savona [illegible] una prostituta nigeriana, che si erano appartati [illegible] un'autovettura nel piazzale marittimo di Portovado. [c. v.]

ARRESTI

Non rispettano gli obblighi: due in [illegible]

I carabinieri hanno arrestato Enzo Iaria, [illegible] [illegible] abitante in via dei Maestri 3, per inosservanza di alcuni obblighi imposti dal giudice. Ieri è finito in carcere anche Graziano Sardu, 32 anni, residente [illegible] Savona. Deve scontare un residuo di pena. [c. v.]

FURTI

Svaligiati tre appartamenti in città

Trova la [illegible] a soqquadro e temendo che i [illegible] siano ancora nell'alloggio va a dormire da un fratello. Il protagonista dell'episodio è un uomo abitante in corso Vittorio Veneto che solo ieri mattina ha denunciato [illegible] furto alla polizia. Altri due appartamenti [illegible] stati svaligiati in periferia. La polfer ha, invece, denunciato un francese che aveva derubato del portafogli una ragazza in coda alla biglietteria della stazione. [c. v.]

LUTTO

Oggi i funerali [illegible] [illegible] Maria Luisa Carbone

E' [illegible] suor Maria Luisa Carbone, ex superiora generale delle figlie di Nostra Signora della Neve. I funerali si svolgono questa mattina alle 10 nella cappella della [illegible] generalizia in via Santa Maria Maggiore. [c. v.]

Parte l'appalto per portare i binari nel bacino marittimo

Vado, le Fs entrano in porto si sblocca anche l'Aurelia-bis

VADO L. Ferrovie e Anas hanno sciolto in questi giorni due nodi importanti per la viabilità portuale e stradale di Vado Ligure. Si sono sbloccati dopo anni di attesa sia il raccordo ferroviardio [illegible] il bacino di Portovado, sia lo svincolo dell'Aurelia-bis di Bossarino.

La prima novità riguarda il futuro dello scalo commerciale di Vado, [illegible] indispensabile braccio operativo di Savona per restare a vertici tra gli scali merci del Mediterraneo. La buona notizia arriva da Ferrara, sede dell'Area Ingegneria e costruzioni delle Ferrovie. E' stato pubblicato un [illegible] di appalto per l'affidamento dei lavori per realizzare il fascio di binari del nuovo raccordo ferroviario [illegible] il bacino portuale. L'importo a base della gara è di 540 milioni. «Si tratta di un atto importante - dice il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo - che dà il via a [illegible] progetto importante per l'economia vadese».

La seconda novità riguarda l'Aurelia-bis, e in particolare il primo troncone del megaprogetto di collegamento tra Vado Ligure e Celle. I lavori [illegible] stati affidati nel gennaio del [illegible] e in [illegible] di tre [illegible] il primo lotto [illegible] già completato con la galleria tra Capo Vado e valletta Valgelata, il secondo era a buon punto e anche il terzo con [illegible] viadotto sul torrente Segno. Al momento di collegarsi con la strada di scorrimento Savona-Vado, sono finiti i fondi. Il progetto, affidato dall'Anas all'Autofiori è rimasto paralizzato per oltre due anni. Ora pare siano disponibili i [illegible] miliardi che [illegible] per completare almeno la prima «tranche» del progetto.

[p. p.]

PERIFERIA DIMENTICATA

Il sindaco replica a Brosio

Il sindaco Gervasio replica al presidente della II Circoscrizione, Michele Brosio. [illegible] Savona non esistono cittadini di serie B [illegible] non [illegible] vero che il Comune dimentica la periferia. Per noi esiste [illegible] città con i suoi bisogni da soddisfare in egual maniera a prescindere dalle zone». Gervasio non ha gradito le accuse di Brosio che sosteneva [illegible] la giunta preferisse intervenire con progetti e lavori nella zona del centro. Secondo Brosio la periferia sarebbe stata discriminata per motivi politici, non essendo un possibile serbatoio di voti. «Niente di più falso - ha tuonato il sindaco - I lavori vengono fatti sulla base delle necessità del momento. Forse Brosio non è [illegible] corrente dei parcheggi [illegible] via Genova, dei [illegible] ponti [illegible] Santuario, l'illuminazione di via Nazionale Piemonte, i marciapiedi di via Saredo, piazzetta Lavagnola, il parcheggio di Parco Doria [illegible] Fornaci e potrei continuare». [p. p.]

Per accattonaggio

Nomadi slavi denunciati a Varazze

VARAZZE. Controlli a tappeto da parte dei carabinieri di Varazze in occasione del ponte di Ferragosto.

Oltre ai numerosi ambulanti extracomunitari [illegible] quali sono stati controllati documenti e merce, i militari hanno fermato ieri, allontanandoli dalla città, ventuno zingari molti dei quali sostenevano di essere bosniaci, profughi dall'ex Yugoslavia. I nomadi, tutti identificati, [illegible] erano appostati a chiedere l'elemosina in div[illegible] punti del paese e sul lungomare esibendo ferite [illegible] fingendo di avere gambe o braccia amputate. Uomini e donne maggiorenni sono stati denunciati per accattonaggio. Alcuni, che volevano approfittare del dramma della Bosnia per suscitare pietà simulando mutilazioni, sono stati smascherati. Nell'ambito della stessa operazione, [illegible] stati denunciati tre stabilimenti balneari in cui, contravvenendo alle disposizioni della capitaneria, il bagnino non era sul trespolo a vigilare sulla sicurezza in mare dei bagnanti [a. z.]

Lutto in porto

Morto Bottaro ex direttore dei pesatori

Domenico Bottaro ex direttore amministrativo [illegible] Compagnia [illegible] pesatori del porto [illegible] Savona

SAVONA. E' morto all'età di 72 anni, il ragionier Domenico Bottaro. Del [illegible] aveva svolto la propria attività di direttore amministrativo della Compagnia pesatori [illegible] porto di Savona fino alla fusione [illegible] questa [illegible] la Compagnia portuale «Pippo Rebagliati». Dal '57 [illegible] iscritto all'Ordine dei ragionieri liberi professionisti, attività che ha svolto fino a pochi mesi fa.

Bottaro era molto conosciuto anche negli ambienti del tribunale e della pretura. I funerali si svolgeranno [illegible] in forma privata. [p. p.]

Fino a Capo Torre

C'è più luce sul lungomare di Albisola

ALBISOLA S. La luce è arriva[illegible]. Dopo due anni, accolta con grande soddisfazione dei concessionari dei bagni marini della zona che in più occasioni avevano sollecitato i lavori, [illegible] [illegible] inaugurato, domenica [illegible]ra, l'illuminazione dell'ultimo tratto di passeggiata [illegible] mare, verso Capo Torre.

Inoltre, per evitare che l'ulti[illegible] tratto di spiaggia libera venga occupata, com'è accaduto in questi [illegible]ni, da saccopelisti e tossicodipendenti, l'amministrazione comunale ha deciso di far illuminare [illegible] due fari fissi quel breve tratto di litorale.

Ma le novità non [illegible] finite. La giunta sta infatti trattando con [illegible] società Metropolis, dell'ente Ferrovie, per l'acquisto della galleria al confine con Celle. Se la trattativa andrà in porto, il Comune asfalterà e illuminerà il tunnel ferroviario estendendo quindi la passeggiata fino al promontorio di rio Carea, dove verrà realizzato successivamente un belvedere. [a. z.]

Denuncia [illegible] Celle

Un novarese è nei guai per atti osceni

CELLE L. Fiorenzo F., 54 anni, abitante [illegible] Novara, è stato denunciato ieri dai carabinieri di Celle Ligure per atti osceni in luogo pubblico.

L'uomo è stato sorpreso da una pattuglia di carabinieri alle 7,30 del mattino mentre, nei pressi dell'ex ristorante Ippocampo, [illegible] lungomare Crocetta, cercava di richiamare l'attenzione di due ragazze, esibendo le parti intime [illegible] masturbandosi.

Sono state proprio le due giovani, una di 23 anni e l'altra di 19, entrambe vigilatrici d'infanzia presso le colonie Bergamasche di località La Natta, a segnalare [illegible] fatto ai carabinieri che in quel momento transitavano sulla passeggiata.

Fiorenzo F., imbianchino, [illegible]libe, che è stato denunciato a piede libero, non è nuovo a [illegible]xploit del genere. Dai controlli [illegible] carabinieri è emerso che già in passato, a Novara, avesse avuto più volte a che fare con la giustizia per episodi di tipo analogo. Ieri mattina l'ultima denuncia. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Il «numero chiuso» [illegible] un problema

In una lettera pubblicata il 2 agosto, la signora A. L. Gandino Cerena lamenta una certa aleatorietà dei giudizi all'esame di maturità e il danno per la figlia che, avendo riportato [illegible] voto molto inferiore alle attese, non potrebbe accedere [illegible] corsi [illegible] laurea a numero chiuso. In effetti, da alcuni anni il voto di maturità è cruciale per l'iscrizione a corsi di studio [illegible] numero chiuso in[illegible] talvolta, [illegible] prove attitudinali. Ci sono sostanzialmente due ragioni che motivano il numero chiuso. Alcuni corsi [illegible] studio sono troppo frequentati rispetto [illegible] una ragionevole programmazione. In tali casi [illegible] numero chiuso è emblematico del rischio di disoccupazione; essere esclusi può risultare [illegible] fortuna. La [illegible]conda ragione è la presunta esigenza di selezionare i richiedenti per consentire l'accesso solo a chi abbia le attitudini richieste. Anche [illegible] tal senso, il voto di maturità può essere po[illegible] pertinente ed è comprensibile la recriminazione di chi si sente danneggiato. Nell'Ateneo ligure [illegible] pochi i corsi di studio con numero chiuso detto anche, più elegantemente, [illegible]cesso programmato. La facoltà di Ingegneria, che per l'elevato [illegible] [illegible] iscrizioni potrebbe essere tentata di introdurre il numero chiuso, mantiene le iscrizioni libere. Responsabilmente, però, si propone di fornire a priori le necessarie informazioni sia per richiamare l'attenzione di tutti gli studenti interessati sia per evitare danno[illegible] illusioni.

Angelo Morro, Genova

Codice stradale, [illegible] [illegible] buon [illegible]

Mi riferisco al trafiletto apparso il giorno 12 agosto, sulle pagine de «La Stampa» nella [illegible] [illegible] della Liguria ed a firma di due rappresentanti sindacali dei vigili urbani di Loano. Affermare di lavorare onestamente, [illegible] signori, non esclude peraltro che qualcuno di voi elevi contravvenzioni molto pesanti c[illegible] troppa disinvoltura. Onestà vorrebbe anche dire [illegible] maggior rigore da parte vostra, quando [illegible] continuano [illegible] sottrarre [illegible] [illegible] parcheggio, per destinarle [illegible] altro temporaneo uso, in un momento in cui Loano è particolarmente affollata di villeggianti. Mi è stata inflitta una multa di lire 108 mila, dico 108 mila, per aver lasciato l'auto in largo Ariosto, zona [illegible] [illegible] transito, priva di segnali di divieto e dove tutti i giorni sono parcheggiate auto, quando non addirittura ingombranti furgoni (co[illegible] ho potuto constatare personalmente), e senza multe. La mia multa ha sorpreso anche [illegible] vigile in sede, che ha candidamente affermato, in presenza di un'autorità civica: «Ma lì le multe non [illegible] mai date». Ma io dovrò pagare. Ed allora quale rapporto di fiducia si potrà mai creare fra vigili e cittadini, [illegible] per alcuni dei primi la divisa diventa licenza di infierire e non mezzo, sicuramente più evoluto, per informare [illegible] correggere? [illegible] codice, a [illegible] modesto avviso, deve essere sì applicato, ma facendo uso del buon senso.

Ettore Gianotti, Boissano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8; Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

[illegible] UTILI

AMBULANZE

[illegible] e [illegible] la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie.
[illegible]co alcuni nu[illegible] diretti per chiamare l'ambulanza:
[illegible] 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: [illegible] (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
[illegible]: [illegible].105-891 333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851669.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862025.
Nuova, via Corsi 42, tel. [illegible].
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISSOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telef. 971.013.
[illegible] MONTENOTTE
[illegible], via Portici 31, telefono 505.454.
CENG[illegible]
Longo, via Padre Garello 66, tel 554.045
CERIALE
[illegible], lungomare Diaz 63, tel. 990092
[illegible] L[illegible]
Assirelli, via Fiume 2, [illegible] [illegible]
[illegible]
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 666213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
[illegible] LIGURE
Centrale, [illegible] Garibaldi 36, telefono 62802 :
[illegible] LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880231.
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti [illegible], telefono [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):

Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] (da Noli a Borghetto)

Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)

[illegible] di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737

[illegible] CIVILE

[illegible] 14 AGOSTO

NATI. Giuseppe Agostino, Erika Pepe.

MORTI. Domenico Bottaro, 72 anni, Savona, c. Ricci 2/15; trasporto stamane alle 8,45 al cimitero [illegible] Zinola. Walter Gaibazzi, 84 anni, Savona, v. Rosselli 3/15; trasporto stamane alle 9.30 al cimitero di Zinola. Sabrina Brugnetti, [illegible] anni, Genova, v. Moriola 5/32; funzione religiosa sta[illegible] alle 8,55 [illegible] cappella dell'obitorio [illegible] San Paolo; seguirà il trasporto al cimitero [illegible] Genova-Pra. Suor Maria Carbone, [illegible] anni, Savona, v. Santa Maria Maggiore [illegible] i funerali oggi alle 10 nel convento di [illegible] S. [illegible] Maggiore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Orario continuato anche nelle assicurazioni, lo ha reso [illegible] il Sindacato nazionale agenti di assicurazione.

Le Figlie di Nostra Signora della Neve annunciano con dolore confortato dalla fede la morte di

suor Maria Luisa Carbone

ex Superiora Generale della Congregazione

ed invitano quanti la conobbero ad unirsi a loro nella preghiera. Il rito funebre sarà celebrato il [illegible] 15 agosto alle ore 10.00 nella Cappella [illegible] Casa Generalizia in Savona, Via Santa Maria Maggiore.
— Savona, 14 agosto 1995.

[illegible]

[illegible]

Festival alla Sms Zinolese

Si conclude [illegible] alla società di mutuo [illegible] Zinolese il «Festival Liberazione» organizzato da Rifondazione comunista. Gli stand gastronomici saranno aperti dalle 19. [a. b.]

[illegible]

Visite al museo Mazzotti

Visite alla «Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903» in occasione del centenario dalla nascita di Torido (31 luglio 1895), figlio primogenito di Giu[illegible] Bausin Mazzotti, fondatore [illegible] nota fabbrica albissolese che quest'anno compare sulla copertina dell'elenco Telecom 95/96. Per informazioni telefonare al numero 019/48.98.72. [a. z.]

SASSELLO

[illegible] di orientamento

Domani alle 15 ritrovo [illegible] piazza Gervino [illegible] Sassello per una gara di orientamento organizzata dalla Società polisportiva del Giovo, preceduta, in mattinata da una conferenza introduttiva. [a. r.]

A pieni voti Celle, Albisola e Laigueglia. Assolte Spotorno, Noli, Finale, Loano e Alassio

«Goletta verde» [illegible] il Savonese

A rischio solo la foce del Centa e un tratto di Bergeggi

SAVONA. Il mare della Riviera è da promuovere anche se non con il massimo dei [illegible]. Le [illegible] di «Goletta Verde» anche quest'anno fotografano [illegible] stato di salute del mare e, per il Savonese, l'immagine che ne esce non è da lode ma nemmeno [illegible] bocciare senza appello. Gli ambientalisti danno ad ogni analisi un voto espresso con asterischi. Un solo asterisco significa che tutti i parametri sono nei limiti [illegible] legge, due che uno o più parametri superano [illegible] a cinque volte i limiti, tre che supera di cinque volte i limiti, quattro asterischi che [illegible] superati di dieci volte i limiti di legge. In provincia di Savona i quattro asterischi sono segnalati solo ad Albenga, alla foce del Centa e a Bergeggi all'altezza del villaggio del Sole.

Poi [illegible] lunga sfilza di due asterischi, qualche parametro che non va, insomma, ma nulla [illegible] preoccupante. Ecco i punti di prelievo con due asterischi: Varazze ai Bagni Nautilus, Savona ai Bagni Crocetta, Spotorno al Molo Sirio, Noli ai Bagni Anita, Finale a Capo San Donato, Borghetto Santo Spirito alla foce del Varatella, Albenga [illegible] Campo Solare, Alassio [illegible] Bagni Molo, Andora ai Bagni Colombina. Con un solo asterisco, invece, c'è Laigueglia, all'altezza dei Bagni Ondina, Albissola Marina all'altezza di Albissola Mare e Celle all'altezza del Canestro.

Mare pulito quest'anno in Riviera

«Il fatto [illegible] [illegible] collezionato tanti due asterischi [illegible] deve entusiasmare. Significa che [illegible] mare [illegible] deve essere tenuto sotto controllo e, soprattutto, devono [illegible] effettuati degli interventi sulla depurazione [illegible] sullo smaltimento fognario», [illegible] Luca Odevaine, portavoce di «Goletta Verde». Gli ambientalisti sottolineano la pericolosissima situazione trovata alla foce del Centa [illegible] Albenga. I batteri fecali, secondo l'analisi, sono 8700, centi[illegible] [illegible] volte di più di quanto prescritto dalla legge. [illegible] anche Be[illegible] all'altezza del Villaggio [illegible] Sole, non se la passa meglio [illegible] [illegible] coliformi fecali contro i 100 previsti, [illegible] limite massimo, dalla legge. Come sempre le pagelle date da «Goletta Verde» al Mar Ligure provocano discussioni a non finire. [illegible]' evidente che se i prelievi vengono effettuati alla fo[illegible] del Centa qualche problema in più può esserci rispetto ad altre zone. Dalle analisi dell'Usl il mare non è mai stato pulito come quest'anno», commenta l'assessore [illegible] turismo di Albenga [illegible] Gianni Lucarelli. Gli fa eco Roberto Avogadro, sindaco di Alassio: «I nostri [illegible]orzi per migliorare la rete fognaria e gli scarichi hanno dato risultati eccellenti. Bisognerebbe, però, che tutti i Comuni si adeguassero. Altrimenti c'è il rischio [illegible] trovarsi con il mare sporco per colpa di altri. Piuttosto bisogna intervenire sul rischio petrolio, a pochi chilometri da Alassio c'è Vado e Arenzano con un [illegible] vai di petroliere. Il vero pericolo per [illegible] nostro mare [illegible] da loro». Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt del Savonese, è moderatamente soddisfatto: «Mi sembra che i dati [illegible] Legambiente promuovano [illegible] nostro mare. Certo, non dobbiamo abbassare la guardia e migliorare ma [illegible] una strada che i Comuni del Savonese hanno imboccato e con successo».

Stefano Pezzini

Tintarella, [illegible] allarme

Esplode la polemica sui divieti Denunciati i sindaci anti bikini

ALASSIO. L'estate dei divieti sta trasformandosi nell'estate delle polemiche e delle denunce. Il Ministero dell'Ambiente, investito da una [illegible] di critiche circa l'allarmismo che si è diffuso con l'apparizione delle piantine dell'Europa e dell'Africa con l'indicazione del numero massimo dei minuti per l'esposizione al sole (a causa del venire meno della fascia dell'ozono), si affretta a pr[illegible] che non c'è da allarmarsi [illegible] che tutto rientra in una strategia poliennale attuata di concerto con le Nazioni Unite. Si esclude anche la polemica con il Ministero della sanità per eventuali conflitti di competenza.

Passando dall'ozono ai divieti, c'è da segnalare una esposto alla Procura di Roma presentata dall'avvocato Carlo Rienzi, presidente del Codacons, l'associazione che difende i diritti dei cittadini. Secondo Rienzi: «I sindaci credono di poter limitare la libertà individuale, g[illegible]tita dalla Costituzione, emanando editti con divieti vari: il buon gusto è una qualità che nessun sindaco può imporre per decreto». [illegible] sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, replica. «Riconfermo la validità della mia ordinanza emessa per riqualificare il turismo ed imporre le sacrosante regole del vivere civile e dell'educazione. Sono consapevole di limitare in qualche modo la libertà della persona ma lo faccio nell'interesse di tutti». Aggiunge il [illegible]daco: «In quanto all'accusa di utilizzare i divieti a scopi pubblicitari ritengo l'accusa infondata in quanto i giornali hanno enfatizzato con scelta autonoma i contenuti della mia ordi[illegible]anza senza alcuna sollecitazione o richiesta partita dall'amministrazione». Secondo [illegible] Codacons i sindaci dei divieti potrebbero essere incriminati per abuso di atti [illegible]'ufficio. Ma [illegible] stragrande maggioranza degli operatori turistici si è schierata a favore dei sindaci.

[r. sr.]

L'insidia dell'«impetigine»

Malattia infettiva e contagiosa che in spiaggia colpisce i bambini

Un'infezione insidiosa. Come spiega il dottor Giuseppe Cannata, primario dermatologo «nel periodo estivo è quasi una consuetudine osservare la comparsa della impetigine, una malattia infettiva contagiosa e a velocissima possibilità di essere contratta. Sono colpiti quasi esclusivamente i bambini da lesioni che iniziano con [illegible] papula-vescicola che successivamente si trasforma in bolla-crosta. Le sedi predilette sono: il viso, intorno a bocca e naso, le mani, gli arti superiori, i glutei e gli arti inferiori».

Queste manifestazioni possono insorgere su lesioni da grattamento (pregressa puntura [illegible] insetto) o su abrasioni provocate dai giochi da spiaggia.

Anche il clima caldo e umido contribuisce. Il germi responsabili sono stafilococchi e streptococchi, spesso associati. Quando l'infezione è in atto, è importante che instauri una terapia antibiotica per via generale ovvero sistemica ed una antisettica locale. Non è quindi assolutamente sufficiente l'automedicazione ma è necessaria la visita medica.

Infatti a volte si osservano casi già trattati solo con cura locale, che naturalmente non guariscono. L'antibiotico terapia sistemica mirata è basilare per sconfiggere l'infezione e per evitare la sua diffusione, anche a livello renale. Altre regole importanti sono: 1) non lavare completamente il bambino durante il periodo di cura (7-10 giorni); 2) non mandarlo al mare o comunque non farlo giocare per ore e quindi sudare; 3) [illegible] possibile mandarlo in montagna o campagna. In conclusione ci troviamo di fronte ad una malattia non grave all'inizio, ma che può diventarlo successivamente, specie se non diagnosticata e curata [illegible]guatamente. E' uno dei casi in cui il curarsi da soli può comportare seri pericoli alla salute.

Renato Giusto

[illegible]

[illegible]

Spariti i gagliardetti di viale dei [illegible]

Una denuncia contro ignoti per il furto di 12 delle 43 bandierine di viale [illegible] Mille raffiguranti [illegible] Garibaldino, del valore [illegible] [illegible] mila lire l'una è stata presentata da Flavio Furlani [illegible] Carabinieri. Dice: «E' vergognoso assistere a furti del genere. Le bandierine non sono in alcun modo utilizzabili [illegible] vendibili. Si [illegible] di teppismo allo stato puro». [r. sr.]

ALBENGA

Grave [illegible] coppia ferita [illegible] gas in Calabria

Anni Alisi, 61 anni e il marito Giuseppe Di Carlo, 63 anni, originari di Menfi ma residenti [illegible] Albenga sono rimasti gravemente feriti in [illegible]guito ad un'esplosione verificatasi ieri mattina a Belvedere marittimo in provincia di Cosenza. I due, assieme [illegible] altre sei persone, [illegible] in villeggiatura in un villaggio turistico. Sono ricoverati in gravi condizioni al centro grandi ustionati di Soriano Calabro mentre gli altri feriti [illegible] stati portati ai centri specializzati di Roma e Palermo. L'esplosione è avvenuta probabilmente per [illegible] fuga di gas. [r. sr.]

[illegible]

Turista milanese [illegible] d'infarto nella [illegible] [illegible]

Una turista milanese, Speranza Cola, 57 anni, è stata trovata cadavere all'interno della sua auto parcheggiata in via Manzoni a Loano. [illegible] donna è morta per un attacco cardiaco probabilmente domenica sera. Solo ieri mattina, però, alcuni passanti l'hanno notata e hanno dato l'allarme facendo intervenire i vigili urbani e la Croce Rossa. [a. r.]

P[illegible] L.

Otto cuccioli nascono nei giardini pubblici

Una cagnetta [illegible] partorito otto cuccioli ieri pomeriggio nei giardini comunali di Pietra. La cagnetta, con un collare antipulci ma senza piastrina di riconoscimento (forse [illegible] stata abbandonata), è stata affidata ai volontari dell'Enpa dopo [illegible]re stata curata dal veterinario Gianni Villani. Sia la mamma che i cuccioli godono ottima salute. Chi l'avesse persa o volesse interessarsi dei cuccioli può telefonare allo 019.649049. [a. r.]

[illegible]

Prorogato l'orario [illegible] apertura [illegible] dehors

Il vicesindaco di Laigueglia, Fabrizio Incardona, ha firmato un'ordinanza con la quale si estende l'orario notturno di apertura dei dehors dalle [illegible] alle 4. Questo per agevolare i locali pubblici durante [illegible] stagione turistica. L'ordinanza potrà essere revocata singolarmente [illegible] quei gestori che non rispetteranno [illegible] norme per la quiete pubblica. [m. br.]

Polemica venatoria

Cuneo respinge i cacciatori [illegible] Liguria

SAVONA. Oltre 170 (ma arrive[illegible] probabilmente a 200) domande di cacciatori liguri per esercitare la stagione venatoria nel Cuneese sono misteriosamente scomparse prima di arrivare negli uffici provinciali e la magistratura sta [illegible] indagando.

Gli interessati hanno dimostrato di avere spedito le richie[illegible] per gli ambiti territoriali di caccia (Atc) aperti in pianura o per i comprensori alpini, ma i documenti [illegible] risultano essere stati protocollati dalla segreteria dell'assessorato.

L'assessore alla Caccia, Carla Chiapello, l'altro ieri ha presentato un esposto (firmato anche [illegible] vicepresidente Stefano Caramelli con [illegible] benestare della Giunta) alla procura della Repubblica [illegible] Cuneo sollecitando un'inchiesta che serva a chiari[illegible] il «giallo» e tranquillizzare i cacciatori in subbuglio.

Spiega l'assessore Chiapello: «Tutte [illegible] domande sparite, [illegible] che abbiamo accertato essere state spedite per posta, riguardano cacciatori liguri. Una prima indagine amministrativa ha dimostrato che le buste raccomandate risultano [illegible] pervenute alla posta di Cuneo, [illegible] qui timbrate. Le stesse domande [illegible] [illegible] state invece protocollate in Provincia, [illegible] ufficialmente non sarebbero mai arrivate ai nostri uffici». [r. s.]

Droga [illegible] Borghetto

I carabinieri [illegible] spacciatore

BORGHETTO S.S. Gaetano Gandolfi, 37 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via XXV Aprile [illegible] stato arrestato dai carabinieri per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, pregiudicato, è stato trovato con 65 grammi di eroina, in parte nascosta in casa ed in parte nelle sue tasche. Sarebbe dovuta servire, secondo i carabinieri, a rifornire per qualche tempo il mercato dell'eroina del Ponente.

L'operazione che ha portato all'arresto [illegible] Gandolfi, considerato [illegible] [illegible] [illegible] spicco nel mercato della droga [illegible] Riviera, durava da alcuni mesi. I carabinieri lo han[illegible] seguito per settimane annotando tutti gli incontri che l'uomo ha avuto. E' probabile, quindi, che l'operazione [illegible] sia [illegible]ra completamente conclusa [illegible] che, nei prossimi giorni, possano esserci altri sviluppi importanti. Gli investigatori stanno [illegible] cercando di identificare sia i clienti che i rifornitori di eroina di Gaetano Gandolfi. Un'indagine che si preannuncia lunga.

Nel frattempo ieri mattina in Tribunale a Savona [illegible] stati ascoltati i due bergamaschi arrestati [illegible] settimana scorsa in un residence di Ceriale con 130 grammi di eroina. Impossibile sapere se hanno risposto alle domande [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Certo è che anche in questo caso le indagini stanno proseguendo. [a. r.]

Un nuovo portale

Pietra Ligure, San [illegible] oggi [illegible] [illegible]

PIETRA L. «Andate in tutto il mondo» è il titolo dell'artistico portale in bronzo (il terzo ed ultimo) della Basilica di Sa[illegible] Nicolò di Pietra Ligure che sarà inaugurato, all[illegible] 16,30 di oggi, in occasione della Festa della Madonna Assunta. Alla cerimonia saranno presenti il vescovo della diocesi [illegible] Albenga-Imperia, monsignor [illegible] Oliveri, e il sindaco, Daniele Negro. I tre prestigiosi portali in rilievo dell'artista Manfredini, realizzati in questi anni per iniziativa del parroco monsignor Luigi Rembado, sono già diventati meta [illegible] molti visitatori.

Nella giornata dell'Assunta, dopo la Messa pontificale (17) è in programma [illegible] processione [illegible] l'arca della Madonna. Vi parteciperanno gli artistici Cristi della confraternita Santa Caterina [illegible] di Pietra e la banda musicale «Guido Moretti», la più antica d'Italia. In programma numerose manifestazioni collaterali. Alle 19,30 ci sarà il ricevimento ufficiale per autorità e invitati presso l'hotel «Miramare».

Con l'inaugurazione del [illegible] portale si conclude il trittico del[illegible] basilica di S. Nicolò che proprio in questi ultimi due anni ha ritrovato nuovo sviluppo [illegible] punto di vista turistico oltre che sacro. Inserita nel centro storico pietrese, infatti, [illegible] chiesa è ogni giorno visitata da decine di turisti richiamati dalle preziose ope[illegible] d'arte custodite al suo inter[illegible]. [a. r.]

E' la terza vittima dell'entroterra stroncata da un'overdose di eroina

Nessuno ha aiutato «Gigi»

Il giovane cairese è morto in piazza del Popolo a Savona abbandonato dagli amici
Faceva parte del gruppo dei «pendolari della droga» della Val Bormida. Le indagini

CAIRO M. Morire a 30 anni [illegible] overdose da eroina, in piazza del Popolo a Savona, ormai quasi [illegible] zona franca per spacciatori [illegible] tossicodipendenti. Giovanni Ferraro, residente a Cairo in via Madonna [illegible] Bosco [illegible] [illegible] famiglia, è morto nel tardo pomeriggio di domenica tra l'indifferen[illegible] degli altri tossicodipendenti e la rabbia impotente della gente che non tollera più la situazione di degrado e pericolo in cui da tempo è abbandonata [illegible] zona del centro storico di Savona. Pochi dubbi che la dose mortale all'uomo sia [illegible] ceduta pochi minuti prima da uno degli spacciatori che controllano i giardini e i portici di Piazza del Popolo.

Era giunto da Cairo, come numerosi tossicodipendenti, per procurasi l'eroina. Da tempo Piazza del Popolo [illegible] diventata punto di incontro e spaccio anche per i residenti nell'entroterra, d[illegible] da mesi i controlli e gli arresti da parte delle forze dell'ordine hanno provocato un consistente calo dell'attività degli spacciatori e non è facile trovare droghe pesanti. Giovanni, o meglio «Gigi» [illegible] nome con [illegible] tutti conoscevano il giovane a Cairo, negli ultimi giorni [illegible] apparso turbato e nervoso. Sabato notte era stato notato in alcuni bar del centro storico di Cairo [illegible] stato di forte eccitazione, tanto che [illegible] avuto una discussio[illegible] con alcuni avventori in uno di questi locali.

L'ultimo viaggio [illegible] Savona, per procurarsi la dose di droga, gli è [illegible] fatale. E' il terzo morto di overdose della Val Bormida in meno di un mese. Pendolari della droga che sovente sono stroncati dall'overdose causa la lunga astinenza dal c[illegible]o di eroina. La morte per droga in Piazza del Popolo, ha rinfocolato le polemiche e le proteste dei [illegible]denti nel centro di Savona, che chiedono finalmente misure efficaci di prevenzione e controllo.

Enrico Marchisio

Giovanni «Gigi» Ferraro

Offensiva [illegible] carabinieri

Tre persone arrestate per furto [illegible] Sassello e nel centro di Altare

CAIRO M. Tre arresti e tre denunce rappresentano il bilancio della maxi operazione attuata nella notte tra sabato e domenica dai carabinieri della Compagnia di Cairo per stroncare l'ondata di furti che da qualche tempo caratterizza la Val Bormida. Le persone [illegible] in arresto [illegible] denunciate [illegible] [illegible] non residenti nel Savonese, a conferma della tendenza [illegible] molti pregiudicati a operare nel periodo estivo nei centri della Riviera e in particolare in Val Bormida. A Sassello sono stati arrestati Ciro Ciano, [illegible] anni, pregiudicato e Michele Telesca, 25 anni, entrambi residenti [illegible] Genova. L'accusa è di furto.

I due giovani [illegible] rubato un'autoradio del valore di circa [illegible] milione da [illegible] Golf parcheggiata a Sassello. I carabinieri messi sulle loro tracce da alcuni testimoni, li hanno individuati [illegible] arrestati mentre [illegible] di confondersi tra un gruppo [illegible] giovani provenienti da Genova e Torino che da qualche giorno si trovano nella [illegible] tra Montenotte, Pontinvrea e [illegible]. E' stata denunciata per favoreggiamento una loro amica, A.C., [illegible] anni, residente anche lei nel capoluogo lig[illegible]. La ragazza aveva cercato di sostenere che l'autoradio era di [illegible] proprietà.

L'ultimo arresto a Altare. In carcere con l'accusa [illegible] furto Roberto Vella, 19 anni, torinese, che aveva rubato [illegible] Savona un ciclomotore nuovo parcheggiato [illegible] Piazza del Popolo del valore [illegible] oltre [illegible] milioni. Il giovane è incappato in un po[illegible] di blocco dei carabinieri di Altare.
Denunciati a piede libero per favoreggiamento il fratello Andrea, 25 anni e una ragazza di 18 anni, Stefania Di Maggio, anche lei torinese, che a bassa velocità in auto precedevano Roberto Vella nel viaggio di ritorno dalle vacanze verso Torino. A partire da oggi i controlli [illegible] numerosi pregiudicati che si aggirano nell'entroterra di Savona saranno ancora più stret[illegible]. [e. m.]

Spotorno, una bambina ferita dai fuochi d'artificio

Divieti, [illegible] e denunce [illegible] il ponte di Ferragosto

SPOTORNO. Una bambina [illegible] 10 anni, Veronica Mamberto, abitante con [illegible] famiglia in via Pavia 10, è rimasta ferita alla gamba destra da una scheggia di un fuoco d'artificio domenica [illegible] a Spotorno. Le sue condizioni non destano preoccupazione, guarirà in una ventina di giorni. E' solo uno dei tanti episodi di [illegible] avvenuto tra domenica e lunedì in Riviera. [illegible] Borghetto Santo Spirito i carabinieri sono intervenuti per sedare una rissa scoppiata sul lungomare. Ad Alassio, invece, due persone, A.P., residente ad Alassio, e un extracomunitario, sono state denunciate per danneggiamenti. [illegible] primo ha dato fuoco ad un'auto in via Torino e le fiamme hanno distrutto quattro [illegible] parcheggiate. Il secondo ha invece rigato e rotto i deflettori [illegible] una ventina di auto sulla passeggiata a mare.

I carabinieri hanno anche identificato [illegible] fermato il giovane algerino che sabato ha accoltellato un connazionale a Loano. La lite, è stato appurato, è scoppiata per motivi di interesse. A Pietra Ligure, invece, due extracomunitari [illegible] stati arrestati per furto. Sempre i carabinieri hanno arrestato [illegible] Borghetto [illegible] marocchino sorpreso a spacciare eroina.

Ma il ponte di Ferragosto è stato anche il ponte delle multe e dei divieti. A Noli sono stati multati alcuni turisti che [illegible]vano pescando sulla spiaggia. A Spotorno, invece, le multe sono fioccate per alcune persone che avevano portato il cane [illegible] passeggiare sull'arenile. Ad Alassio, ieri mattina, i vigili urbani hanno multato [illegible] decina [illegible] giovani che giravano [illegible] torso nudo nel budello. Nonostante l'invito [illegible] coprirsi i giovani [illegible] l'hanno fatto e sono scattate le multe. Giornate di superlavoro anche per i carri attrezzi che sono stati chiamati per rimuovere auto a Loano, Laigueglia, Andora. [s. r.]

Aumentano i controlli per Ferragosto

In [illegible]

Offriva eroina ai poliziotti

ALBENGA. Arrestato per spaccio mentre tenta di vendere alcune dosi ad un agente [illegible] borghese. E' [illegible] [illegible] Massimo Devita, 23 anni, residente in via Molinetti a Villanova che l'altra sera ha [illegible] per sbaglio quattro agenti del commissariato di Polizia alassino per cercare di vendere alcune bustine [illegible] [illegible]. Dieci dosi a 500 mila lire, questo l'importo pattuito [illegible] l'ispettore Tomao, appostato in piazza del Popolo assieme ai tre colleghi per controllare lo spaccio di droga. L'ispettore, assecondandolo, è salito [illegible] bordo del motorino [illegible] Devita che l'ha condotto a Vadino per consegnargli le bustine. Dopo aver ritirato e posto [illegible] merce sotto il ponte della ferrovia di via Einaudi, [illegible] da un [illegible]e, Devita ha battuto cassa al suo «cliente», ma in quel mentre un altro agente, all'improvviso, lo ha arrestato dopo un tentativo [illegible] fuga. Un'altro arresto per droga si segnala all'interno dell'«operazione Cavallo». Si tratta di un algerino, latitante dal [illegible] giugno. [m. br.]

Domani i funerali

E' deceduto a Montecarlo «Gigi» Moraca

E' deceduto all'ospedale di Montecarlo Pierluigi Moraca promoter di Albenga

ALBENGA. Pier Luigi Moraca, [illegible] anni, è deceduto nella notte di sabato scorso all'ospedale di Montecarlo. Moraca, laureato in legge, pubblicista, fu l'antesignano del giornalismo locale nel ponente savonese, pubbli[illegible]do nel 1959 «l'Ingauno», che divenne m[illegible]le e quindicinale. Negli Anni '60 e '70 fu il promoter che p[illegible] al successo internazionale Radiomontecarlo. I funerali avranno luogo giovedì alle 11 a Marmoreo, dove si [illegible] stabilito. Lascia la moglie Rossana, la figlia Enza col marito Jean Pierre e il nipotino Nicolas. [r. sr.]

Per una polmonite

Pietra, è [illegible] Luca Evoli patron del Flora

FINALE L. Si sono svolti ieri pomeriggio, in una affollata Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina, i funerali di Luca Evoli, 33 anni. L'uomo, titolare del bar Flora di Pietra, [illegible] morto sabato notte, nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Santa Corona, in seguito a complicazioni cardio-vascolari dopo [illegible] polmonite.

Luca Evoli abitava a Finale in [illegible] Porro 27. Da alcuni anni gestiva il noto [illegible] bar sul lungomare [illegible] Pietra. La sorella [illegible] contitolare [illegible] una paninoteca in centro [illegible] Finalmarina. La [illegible] [illegible] improvvisa ha colpito gli amici e i numerosi clienti del locale che in estate è anche al servizio dei bagni Flora.

«Luca non [illegible] un gestore distaccato o scortese. Riusciva ad avere [illegible] rapporto di amicizia con tutti, soprattutto i più giovani clienti del bar», commentano gli amici. Cordoglio anche [illegible] parte [illegible] molti turisti che frequentano [illegible] anni il locale del lungomare [illegible] Pietra ed erano diventati amici del giovane gestore. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

CAIRO [illegible]

«Gli amici di Pinocchio» da oggi in via Buffa

Oggi, in via Buffa a Cairo, prende il via l'attività de «Gli amici di Pinocchio», nuovo centro ricreativo per bambini dai [illegible] ai 12 anni. Un punto di riferimento dove personale qualificato, tra cui la pedagoga [illegible]ia Ippoliti, si occuperà dei bimbi con attività di carattere ludico-espressivo, laboratorio e percettivo-motorie. [l. b.]

MILLESIMO

Prima riunione della Comunità montana

Prima riunione della nuova amministrazione della Comunità montana Alta Val Bormida, dopo l'elezione del neopresidente, Claudio Goso, venerdì prossimo a Millesimo. In discussione, i programmi previsti dalla normativa Cee per il settore turistico, agricolo, industriale e ambientale. [l. b.]

CAIRO M.

Un centro studi a villa De Mari

Villa De Mari di Cairo è [illegible] indicata quale possibile [illegible] di un centro di ricerca e documentazione per corsi di studio e aggiorna[illegible] post-universitario nel settore storico-architettonico. Un'ipotesi [illegible] da esaminare che, tuttavia, negli ambienti culturali valbormidesi è stata accolta con grande soddisfazione. [l. b.]

[illegible] M.

Ferragosto, bar chiusi in centro, [illegible] [illegible] proteste

Solo due bar ieri mattina aperti nel centro storico [illegible] Cairo. La chiusura per ferie ha provocato [illegible] pochi disagi e proteste per [illegible] [illegible] di programmazione del periodo di chiusura dei locali pubblici. Una sit[illegible] [illegible] anche ad altri p[illegible] La chiusura di negozi e attività artigiane [illegible] è mai [illegible] così massiccia. [e. m.]

FUOCHI SULLA COSTA AZZURRA

CANNES. Il Festival Internazionale di Arte Pirotecnica di Cannes continua a proporre spettacoli nella baia della città. Questa sera, a partire dalle 22, quarto appuntamento, con la Francia protagonista. Proporrà le sue ultime creazioni la società Ruggieri. Il prossimo, e ultimo, appuntamento per gli appassionati è per giovedì 24 agosto. A concludere la rassegna è stata chiamata nuovamente la Panzera, società italiana che aveva aperto il festival, che terrà uno spettacolo seguito da un ballo gratuito con due orchestre. Per informazioni telefonare alla Semec (003392.99.31.08). Anche il Principato di Monaco propone serate all'insegna dei fuochi d'artificio. Questa [illegible] sono di scena le produzioni svedesi e sabato le creazioni delle Canarie. L'hotel Hermitage propone cene sulla terrazza Belle Epoque all'insegna di champagne e musica. Prenotazioni allo 003392.164.000. Cena a 800 franchi. [d. bo.]

Teocoli ■ Loano, La Bouche e Gene Gnocchi ■ Finale, Dorelli ■ Sanremo, Arbore ■ S. Margherita

Musica e cabaret, parata di «stelle»

Riduzioni sui biglietti per i lettori de «La Stampa»

Musica e cabaret, intenso il programma di questi giorni. Teo Teocoli sarà domani sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Il giorno successivo La Bouche canterà al Covo di Finale, Johnny Dorelli all'Ariston di Sanremo e Renzo Arbore al Covo di Santa Margherita. Gene Gnocchi sarà invece di [illegible] 18 allo Sporting di Finale. Ma ecco il dettaglio.

Teocoli. Ai Pozzi di Loano, proporrà tutti i suoi personaggi da Peo Pericoli al Marocchino. I lettori de «La Stampa», con il tagliando pubblicato oggi, potranno usufruire di uno sconto di 3 mila lire (si pagano 19 mila invece di 22 mila) sia per l'acquisto dei biglietti in prevendita che ai botteghini. I tagliandi si possono acquistare da Charleston a Savona, da Lollipop a Loano, da Bm ad Albenga e alla Casa del disco ad Alassio.

La Bouche. La regina della dance music sarà il 17 agosto al Covo di Finale. I biglietti (ingresso [illegible] mila, compresa la consumazione) sono in prevendita a Finale da Disco Trax, ad Albenga da Bm dischi, Jocks Team e da Blue Music, a Loano da Musica è, a Savona da Charleston dischi e Jocks Team, a Genova da Juke Box Records.

Renzo Arbore

Dorelli. Grande attesa per lo spettacolo di Johnny Dorelli a Sanremo. «...Ma per fortuna c'è la musica» è il titolo dello show che terrà giovedì all'Ariston. Biglietti a 25-40 mila (ore 22). Il giorno dopo Dorelli sarà all'auditorium Simonetti di Alassio. Per questo spettacolo, il 17 e il [illegible] agosto i lettori de «La Stampa» troveranno il tagliando con lo sconto di 3 mila lire sul biglietto d'ingresso.

Arbore. L'artista sarà con la sua Orchestra Italiana giovedì sera al Covo di Nord Est di Santa Margherita (biglietti a 40 mila, inizio alle 22).

Gnocchi. Il cabarettista presenta il suo ultimo spettacolo dal titolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche» il 18 agosto allo Sporting club di Finale. I biglietti sono già in prevendita (30 mila, compresa la consumazione, più diritti) in tutto il Savonese. [a. r.]

Mostre a Spotorno, Finale e Loano

Dai film di Brass alle guerre navali

SAVONA. Le foto dei film di Tinto Brass a Spotorno, la prestigiosa collezione di Cleto Munari a Finalborgo e la Mostra marinara al Kursaal di Loano: sono alcune delle rassegne che meritano di essere viste in questi giorni nel Ponente Savonese.

Brass. «Tinto Brass lancia il sesso e non nascondere la mano», è il titolo della mostra [illegible] tologica delle fotografie di Gianfranco Salis nella sala del Palace di Spotorno. La mostra abbraccia un arco di tempo che va dal 1979 fino ad oggi con le fotografie del prossimo film del regista «Fermo posta Tinto Brass». Le fotografie, un centinaio, sono state selezionate per l'occasione dal regista stesso su sollecitazione dei presidenti dei «Tinto Brass Fans Club», Fausto Conti e Mattia Rossi. La [illegible] comprende immagini dai film «La Chiave», «Miranda», «Capriccio», «Paprika», «Così fan tutte», «L'uomo che guarda». Fra le attrici immortalate Stefania Sandrelli, Serena Grandi, Francesca Dellera, Debora Capriolio e Claudia Koll.

Munari. «Oggetti: gioielli, argenti, vetri, orologi del XX Secolo», è il titolo della collezione di Cleto Munari nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il percorso espositivo comprende oggetti artistici, realizzati tra il 1970 e il 1985 da noti designer quali Castiglioni, Cucchi, Michael, Gregotti, Mangiarotti, Palterer, Scarpa (orario 17,30-23,30).

Marinara. «Un po' di storia... un po' di mare» è invece il tema della mostra marinara che si svolge nella sala del Kursaal di Loano. La rassegna offre un interessante panorama dei maggiori eventi navali registrati nel Mar Mediterraneo e che hanno preceduto la battaglia napoleonica di Loano. Fra questi la battaglia di Tolone, la presa di Calvi, la battaglia di Capo Noli. (orario: dalle 20,30 alle [illegible]). [a. r.]

Festa sulla spiaggia

Bordighera quattromila lumini in mare

BORDIGHERA. Quattromila lumini in mare per una indimenticabile notte sulla spiaggia. Questa sera lo stabilimento balneare «La Capannina» propone un suggestivo appuntamento per festeggiare un Ferragosto particolare. Domenico e [illegible] Mazzitelli rinnovano infatti la tradizionale festa, che vedrà riuniti sull'arenile dell'Arziglia numerosi turisti e residenti.

Si comincerà alle 20, con un grigliato in riva al mare a base di pesce e carne. Con il calar del sole, prenderà il via il posizionamento dei lumini, che creeranno un'atmosfera di sicuro effetto. «La Capannina» offrirà anche dei premi ai villeggianti: verranno infatti estratte alcune settimane-omaggio allo stabilimento balneare, con sdraio, cabine e biciclette a disposizione dei vincitori.

L'appuntamento con i lumini si ripete due volte durante l'estate, e ogni volta si registra il «tutto esaurito», a conferma del successo riscosso da queste iniziative folkloristiche. [d. bo.]

Oggi la tradizionale «Festa delle Basure»

Maghi, pipistrelli e streghe a Loano

LOANO. La Festa delle basure (le streghe) questa sera a Loano e le «Follie di una notte d'estate», all'insegna della musica, domani in centro a Borgio. Sono due degli appuntamenti popolari, oramai tradizionali, in programma nel Ponente. Appuntamenti in maschera, all'insegna del divertimento e della buona musica.

Le vie del centro storico di Loano, addobbate per l'occasione con scope, streghe e pipistrelli, faranno da suggestivo scenario alla Festa delle basure, un'intera giornata dedicata all'occulto, all'astrologia e alla chiromanzia. La manifestazione, organizzata dal Comitato di via Garibaldi in collaborazione con l'associazione «Vecchio Loano» e il Comune, affonda le sue radici nell'antica credenza popolare della magia nera.

A partire dalle 16, il centro sarà animato da astrologhe, chiromanti, stregoni, mangiafuoco, diavoli e giocolieri. Alle 21 sulla piazza del Comune, dopo il processo e la lettura del bando firmato dall'inquisitore Torquemada che decreta la condanna al rogo della strega, si snoderà il corteo attraverso le vie del centro con figuranti in costume, streghette, armigeri e diavoli. Al termine, lo spettacolo pirotecnico.

Sempre a Loano, domani alle 21, si ballerà in piazza Palestro.

Spiega Cinzia Mattioli, dell'Associazione turistica, promotrice della manifestazione di Borgio Verezzi: «Follie di una notte d'estate è un grande salotto musicale». E così, domani a partire dalle 21, in tutte le piazze di Borgio sono in programma concerti jazz, music-soul, world music, genere cantautori Anni '70, discoteca in piazza, ballo liscio, animazione, scuola di mambo e latino americano, trampolieri. Tra gli ospiti, la cantante Ana Paula Verri.

Tutti i bar di Borgio e di Verezzi collaboreranno con un loro punto musicale. I negozi avranno la facoltà di restare aperti sino a tardi. Anche i bagni marini svolgeranno attività fino a sera inoltrata. [a. r.]

Assegnato a Noli

A Livia Zagnoni premio di poesia «Streghetta»

NOLI. Grande successo di pubblico e di critica per il tradizionale appuntamento con il premio di poesia «Noli-Streghetta», sabato sera in piazza Chiappella. La poesia vincitrice è stata quella presentata da Livia Zagnoni di Roccavignale (pseudonimo Pentagramma) che ha composto le rime «Per quattro stille di luce». Gli altri riconoscimenti sono andati a Daniela Genova di Albisola Superiore (Gio) con «Il Duemila è già qui» e a Rita Giusto di Vado Ligure (Clown) con «Lo spettacolo deve continuare».

«Il Duemila è già qui» [illegible] il [illegible] dell'edizione 1995 del premio, uno dei pochi sopravvissuti in Riviera, promossa dal Comune e da un gruppo di nolesi da sempre in prima linea per le iniziative culturali.

Lo «Streghetta» ha festeggiato quest'anno il quarto di secolo, un traguardo importante con pochi eguali. Serena Siniscalco, fondatrice del premio, ha annunciato che «Poesia» sarà il tema del prossimo anno. [a. r.]

Buone Vacanze

CHIUSANO & C

STUDIO IMMOBILIARE

ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI.

TORINO - VIA PASTRENGO, 29 (ANG. C.SO G. FERRARIS) - TEL. 011/568.28.58
CIRIÈ - VIA VITTORIO EMANUELE, 1 - TEL. 011/9212290
NICE - 14, RUE TRACHEL - TEL. 0033/93876747 - 0033/93878600

La guida di due giorni (oggi e domani) per trascorrere il Ferragosto in Riviera

E' la notte dei fuochi artificiali

Alle 22 spettacoli pirotecnici a Varazze, Alassio, Pietra Ligure. Domani tocca a Finale e Ceriale Lumini in [illegible] Savona. Semifinale di «Miss Muretto» alle Vele. Stefano Nosei ad Albissola

Luminaria a Savona, fuochi artificiali e tante feste a tema, con musica per tutti i gusti, nei locali notturni. Sono gli appuntamento di oggi e domani in Riviera. Da segnalare oggi alle Vele di Alassio la semifinale nazionale di «Miss Muretto» e il Jumping al molo Sirio di Spotorno.

FUOCHI ARTIFICIALI. Attesa luminaria del mare a Savona. Lo spettacolo pirotecnico di Ferragosto è previsto, alle 22, ad Alassio, Pietra e Varazze, dal molo centrale e domani a Ceriale (San Rocco) e Finale (molo Finalpia).

[illegible] «Ferragosto Night» con le ragazze «sui cubi» nella discoteca di Laigueglia. Domani festa «24 mila baci [illegible] le stelle».

LA [illegible] Dance commerciale e underground con i dj Renè e Edoardo nella discoteca sul mare di Laigueglia.

[illegible] Semifinale regionale di «Miss Muretto» e musica dance di successo e disco-classic nella discoteca fra Albenga ed Alassio.

OASI ABISSINA. Discoteca after hour nel locale di Bastia d'Albenga.

FESTA HAWAIANA. Appuntamento alle 21 in piazza Libertà a Borghetto con la festa hawaiana. Domani «Musica sotto le stelle».

[illegible] Le [illegible] di feste del martedì, [illegible] musica e cabaret nel locale del lungomare di Loano.

TAPATAPA. Dance nella piccola discoteca di piazza Cadorna a Loano.

AI POZZI. Dance di successo e liscio-revival con nella maxidiscoteca di Loano.

[illegible] Domani alle 21 ballo in piazza Rosselli a Pietra con Mimmo's.

[illegible]. E' aperto tutte le sere, con Robertino dj, la discoteca di piazza Castello a Pietra.

GIUDITTA. Unplugged music e musica acustica nel Rockcafè di via Valle a Borgio. Domani serata single.

DELPHIN'S. Serata all'insegna del karaoke nel locale del lungomare di Pietra.

LA TENDA. Genere dancing nel music garden di Pietra.

LA FRUGNA. Musica ed animazione domani nella gelateria di Verezzi.

ANTEPRIMA FILM. Alle 21,30 per la rassegna «In anteprima» dell'Ondina di Finale viene presentato «You see Zula». Domani «Re Leone».

COVO. Dance classic e novità con il dj Sergio Fazio nella discoteca di Finale.

VITTORIA. Piano bar nel dehors dello storico bar di Finalmarina.

SPORTING CLUB. Festa «Il cuore dell'estate» nel grande locale di San Bernardino a Finale. Domani serata Greenpeace con 200 magliette in omaggio.

SCOTCH. Sfilata di moda di «Sisley» nel dehors della discoteca a Finalpia, presenta Gianluigi Bosaver. Dalle 23,30, oggi e domani, all'interno del locale festa «Lussuria sia».

[illegible] Serata, oggi e domani, [illegible] la canzone italiana dei Gens e Luca Baù nella taverna del locale di Orco Feglino.

[illegible]. Grande divertimento e «brividi di paura» con il Jumping Italia in funzione questa sera al molo Sirio di Spotorno.

SUNSHINE. Pary hawaiano nel locale di via Berninzoni a Spotorno.

IL [illegible] Karaoke, domani sera, nei bagni di Bergeggi.

BOSCO DELLE [illegible] Cena speciale e musica live nell'antica osteria di via Ronco a Savona.

Fuochi artificiali in Riviera

IL [illegible] Musica dancing con gli Airport nel dancing Varazze.

BAR TESTA. Musica live con i Mines Tiriths nel locale di Albissola.

CABARET. Cabaret con Stefano Nosei, domani sera, in piazza Concordia ad Albissola Mare.

OLIVETO. Musica dal vivo e karaoke nel ristorante di Albisola Superiore.

[illegible] SAND. Musica dance ed animazione con la Dj Band sul lungomare di Celle.

IL CORMORANO. Spazio karaoke anche nel locale di Celle.

TACCHI, DADI e [illegible]. Serata live con Los Duendes nel music-ristorante di Stella. Domani tombolata e karaoke.

BISTROT. Musica live domani nel locale di Savona.

[illegible] Martedì beach e gare tra bagni marini nella di[illegible] di Varazze.

[illegible] IN [illegible] Appuntamento in località Tecchio con gastronomia, discoteca e musica live con i «Lavori in corso» (oggi) e i Music Power (domani).

FANT[illegible] Ferragosto in discoteca nel locale di Cairo Montenotte.

[illegible] Serata dance di [illegible] locale di Bardineto.

[illegible] Musica per tutti i gusti nella discoteca di Bardineto. [a. r.]

Albenga, [illegible] l'antiquariato

Calice, gastronomia tra i castagni
A Bormida la sagra delle frittelle

Questi gli altri appuntamenti di Ferragosto e domani in provincia di Savona.

LAIGUEGLIA. «Parodia in fabe», domani alle 21, in piazza Marconi.

[illegible]. Spettacolo teatrale «Giullarata Dantesca», domani alle 21, nei Giardini comunali. Festa della Lega Nord domani a p[illegible] San Rocco, atteso Umberto Bossi.

[illegible] Mostra-mercato dell'artigianato, oggi e domani, inaugurazione alle 17,30. «Ferragosto gariondese» [illegible] gastronomia tipica.

VILLANOVA. Torneo di pentathlon a squadre al circolo Marina Verde di Coasco. Da domani Sagra delle 10 torri.

[illegible] «Barba e Capellie», spettacolo teatrale domani alle 21, in piazza.

[illegible] conclude l'appuntamento gastronomico con «Mezzagosto a Cisano», liscio-revival [illegible] I Made in Italy.

ALBENGA. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Si conclude il Festival di Alternativa democratica in piazza Corridoni.

[illegible] Concerto di musica [illegible] e vocale alle [illegible] nella parrocchia dei Santi Giovanni e Eugenio.

LOANO. Fiabe per bambini, tutti i pomeriggi, al Baby Country di piazza Palestro.

PIETRA L. Festa religiosa dell'Assunta, [illegible] fiera, inaugurazione della nuova porta della Basilica di [illegible] Nicolò (16,30) e processione (18). Torneo «Mare-calcio» nel campetto di via Sauro.

BORGIO. Spiaggia animata domani dalle [illegible] ai bagni Rivamare, Bussola e Lido.

[illegible] B. Cinque giorni di gastronomia locale fra i castagni in frazione Carbuta.

[illegible] L. Iniziano domani gli stage internazionali di danza curati da Loredana Furno nei chiostri di S. Caterina.

NOLI. Serata di dama gigante in piazza Chappella alle 21. Domani festa di S. Rocco a Voze.

CAIRO [illegible] Ancora agosto Cairese con il torneo di baseball.

[illegible]NO. Gastronomia, [illegible] e domani, [illegible] gare sportive, tombolone e ballo liscio con l'orchestra Pierre Casanova.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato nel borgo [illegible] dioevale, alle 17 processione dell'Assunta. Domani vent'anni de «A festa du paise»: teatro, balletto, gastronomia e altro.

[illegible] Sagra delle frittelle, giochi per i bambini alle 16,30, e liscio con l'orchestra Galliero dalle 21.

OSIGLIA. Dalle 14,30 grande caccia al tesoro per adulti, con spettacolo musicale serale. Prosegue la mostra fotografica dedicata ai funghi della Valbormida e la rassegna «Osiglia in fiore».

DEGO. Inizia oggi il «Ferragostro deghese» con giochi (località Bormiola) alle 14, in serata musica a cura della leva del '77, domani liscio con I Saturni.

[illegible] Mostra-concorso di arte contemporanea sul tema «il volto nell'arte» nelle scuole medie, oggi e domani, presenti lavori di 45 artisti.

SAVONA. Lunapark fino alla fine del mese al Prolungamento a mare.

MIOGLIA. Sagra della pizza in padella in località Rolandi, serata danzante con I Valentino.

ALBISOLA S. Prosegue nel centro storico la rassegna di artigiani e rigattieri e mestieri di strada.

[illegible] L. Mostra di rettili all'Ippocampo. Luminaria sul mare questa sera dalle 22.

VARAZZE. Festa religiosa dell'Assunta. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 / 90	72 / 76	58 / 70	36 / 68	74 / 68
CAGLIARI	86 / 91	15 / 74	33 / 68	4 / 66	35 / 65
FIRENZE	60 / 106	1 / 93	33 / 92	61 / 57	90 / 55
GENOVA	11 / 59	61 / 55	9 / 54	19 / 53	40 / 51
MILANO	33 / 108	38 / 104	11 / 79	80 / 60	45 / 56
NAPOLI	67 / 76	89 / 72	17 / 86	43 / 58	62 / 52
PALERMO	22 / 53	33 / 52	12 / 47	68 / 41	84 / 36
ROMA	80 / 110	24 / 53	61 / 52	2 / 49	8 / 47
TORINO	6 / 70	68 / 68	7 / 60	23 / 53	75 / 52
VENEZIA	2 / 81	32 / 89	22 / 74	3 / 68	14 / 51

Ambi centrali. [illegible] centrali sul [illegible] 36 di Cagliari. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-76; 36-51; 36-56; 36-86; 36-53; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; 36-32; 36-34; 36-68; 36-84; 36-46; 36-7; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; 36-90;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (5); Cagliari 17 (3); Firenze 19 (5); Genova 35 (2); Milano 47 (3); Napoli 31 (2); Palermo 7 (2); Roma 15 (1); Torino 75 (5); Venezia 13 (4).

Vincite: Scorsa settimana ce[illegible]la l'ambata matura [illegible] a Cagliari.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Cagliari**
14-10; 14-22; 14-43; 74-20; 74-62; 14-73; 14-63; 14-75; 74-23; 74-45; 14-25; 14-17; 14-57; 74-65; 74-77; 14-87; 14-48; 14-40; 74-18; 74-30; 14-20; 14-82; 74-10; 74-22; 74-43; 14-23; 14-45; 74-73; 74-63; 74-75; 14-65; 14-77; 74-25; 74-17; 74-57; 14-18; 14-30; 74-87; 74-48; 74-40.

Per i **Gemelli** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
11-22-33; 22-33-88; 66-77-88; 11-22-44; 33-44-55; 11-33-44; 11-22-55; 33-55-66; 11-44-55; 11-22-66; 33-66-77; 11-55-66; 11-22-77; 33-77-88; 11-66-77; 11-22-88; 44-55-66; 11-77-88; 22-33-44; 44-66-77; [illegible]; 22-33-55; 44-77-88; 22-55-66; 22-33-66; 55-66-77; 22-66-77; 22-33-77; 55-77-88; 22-77-88;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	12	53	49	26	6	21	11	13	49	[illegible]
VERTIBILI	14	14	2	14	6	16	4	13	11	1
CADENZE	8 / 33	3 / 24	10 / 55	1 / 37	3 / 28	9 / 29	2 / 34	8 / 50	5 / 52	2 / 31
FIGURE	8 / 56	3 / 15	6 / 18	2 / 15	6 / 34	4 / 26	1 / 15	6 / 19	2 / 18	9 / 11
DECINE	1 / 20	1 / 29	1 / 26	11 / 17	61 / 27	81 / 19	41 / 24	11 / [illegible]	21 / 14	61 / 26

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di D[illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifra «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); [illegible]: finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 [illegible]); **Figure:** numeri composti da [illegible] che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Proseguono le escursioni nel Mar Ligure del «Città di Savona»

Sulle onde con il catamarano

Oggi i turisti alla scoperta delle Cinque Terre

SAVONA. Le Cinque Terre e Bergeggi sono le mète di oggi e domani sul catamarano Città di Savona. Questa mattina, la «perla» di Levante. Ai lettori de La Stampa è garantito uno [illegible] di 5 mila lire, che sale a 10 mila al martedì e al venerdì.

Il programma. L[illegible]dì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque T[illegible]: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), C[illegible] (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

[illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Gli scorpioni — di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Sholey (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: [illegible] di un incubo. N. V. 1h 34' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
The River Wild - Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Arena Don Bosco — Or.: 21,15 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/3000
RIPOSO

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000/4000
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Pollicina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

Vittoria — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — Or.: 21,30 — [illegible] 8000/6000
Power Rangers

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [illegible] e striscia, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,45/22,30 — L. 10.000/8000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' [illegible]

Arena Ondina — Or.: 21/23 — Lire 12.000/10.000
[illegible]

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — Tel. 899.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Giardino del Principe — Or.: 21,30 — L. 8000/6000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' [illegible]

Giardino — Or.: 21 — Lire 8000/5000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 1[illegible] [illegible]

King — Or.: 21 — L. 8000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Ariston — Or.: 21,30 — L. 8000/5000
Tre vedove e un [illegible] — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

Astro — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [illegible] a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia [illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,50 — L. [illegible]
L'ultimo fuorilegge

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21 — Lire 10.000/6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Roma — Tel. 97.249 — Or.: 21 — L. 7000/4000
Terrore dalla sesta luna

GENOVA

TEATRI

Parchi [illegible] The Flintstones. Or.: 21.30. Lire 8.000/7.000

Teatro [illegible] Villa [illegible] (Santa Margherita): «Le porte chiuse». Or.: 18. Lire 20.000

Teatro Garage - sala Diana: Villa Imperiale: «Naso all'aria». Or.: 20.30. Lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo; **Ariston 2:** Oggi riposo; **Augustus:** Chiusura estiva; **Corallo 1:** Prima dell'alba; [illegible] 2: Leon; **Lux:** Chiusura estiva; **Nettuno:** Con gli occhi chiusi; **Odeon:** Oggi riposo; **Olimpia:** Chiusura estiva; **Orfeo:** Chiusura estiva; **Palazzo:** Chiusura estiva; **Universale 1:** Chiusura estiva; **Universale 2:** Chiusura estiva; **Universale 3:** Chiusura estiva; **Verdi:** Oggi riposo; **Luci rosse:** Abo, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, [illegible], Eldorado, Smeraldo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Il postino

[illegible]

[illegible] parrocchiale: Nightmare before christmas.

ARENZANO

Arena Italia: Forrest Gump

IMPERIA

Centrale: Vento di passioni

SANREMO

Ariston: Il mostro

Ariston Ritz: L'ultimo fuorilegge

Ariston Roof Sala 1: 16: 48° salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala 2: 16: 48° salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala 3: 16: 48° salone internazionale dell'umorismo

Sanremese: Il Re Leone

Centrale: La scuola

Orfeo: Prêt-à-porter

Tabaris: Forrest Gump

Biancoblù ok, al «Riva» l'Acqui e l'Imperia

E' già un bel Savona Albenga, doppio test

Il Savona, in attesa dell'esordio [illegible] Coppa Italia in programma a Pontedecimo domenica prossima, proverà [illegible] formazione tipo giovedì sera all'«Ellena» di Loano. I biancoblù affronteranno il Pietra Ligure nella semifinale del Memorial Vigliercio, organizzato dalla Loanesi. L'incontro è in programma alle 22, preceduto dall'altra semifinale, Loanesi-Finale.

La prima uscita del Savona a ranghi misti contrapposti, ha intanto soddisfatto Flavio Ferraro. Il [illegible] ha fatto svolge[illegible] una partitella in famiglia, Savona A contro Savona B. Hanno vinto i giocatori della formazione «A», capitanati [illegible] Michele Sbravati, per 7-1. E i [illegible] volti nuovi del Savona, Villa e Coco, sono parsi in grado di entrare subito negli schemi di Ferraro. Il direttore sportivo Giorgio Bartoli: «E' stato un buon allenamento, in vista dell'imminente inizio della Coppa Italia, una manifestazione che vogliamo senz'altro onorare».

Oltre al Savona, anche le altre squadre della provincia sono pronte per i primi esami stagionali. La «copertina» spetta all'Albenga, che giovedì e sabato, in due incontri amichevoli in programma al «Riva» alle 20,30, affronterà prima l'Acqui e poi l'Imperia. Ovviamente, non fosse altro che per la rivalità che divide le tifoserie, il match più atteso è quello [illegible] nerazzurri, destinato a costituire un ghiotto anticipo del prossimo torneo d'Eccellenza.

I bianconeri hanno ultimato la preparazione a Garlenda ed il doppio test, che tra l'altro segnerà il ritorno sul «vero» campo di casa dopo le note vicende della scorsa stagione, è di quelli molto [illegible]. Il neopresidente D'Antuono continua comunque a gettare acqua sul fuoco: «Non vogliamo illudere nessuno. Certo, con l'organico che stiamo sia pure a fatica allestendo, è doveroso puntare in alto. L'importante sarà, già dalle uscite di questa settimana, costruire un buon feeling con i tifosi».

Anche l'Imperia, dopo il mancato ripescaggio nel Nazionale dilettanti, è da seguire con attenzione, visto che dai tecnici è considerata [illegible] squadra da battere per la prossima stagione. La Cairese invece inizierà gli allenamenti venerdì a Vesime. Tra gli acquisti di spicco della squadra ancora affidata a Corrado Orcino c'è l'uruguaiano Michelini. I gialloblù si alleneranno sul campo di casa fino a domenica, prima di partire per [illegible] raduno, fissato a Pradleves, in provincia di Cuneo.

Guglielmo Olivero
[illegible] Pizzorno

Sbravati è l'uomo-guida del Savona

Ciclismo giovanile: in luce anche i ragazzi di Andora

«Bicolor» all'Alassio

Il Badano Gas-I.Co.Se ha vinto il trofeo riservato ai Giovanissimi
Tra i vincitori di categoria la Mallardo, Pisana e i fratelli Godano

ORTOVERO. Non solo Elvis Bruno. Al di là dei successi del suo «gioiello», l'Alassio Badano Gas I.Co.Se si aggiudica infatti anche il Trofeo Bicolor, una delle più importanti manifestazioni, articolata in varie tappe, riservata alla categoria Giovanissimi.

Il sodalizio ponentino dimostra dunque di avere, alle spalle del recente campione italiano Allievi, una solida base sulla quale lavorare nelle prossime stagioni. L'ultimo atto si è consumato domenica a Ortovero, su [illegible] circuito che ha visto all'opera più di cento baby, molti dei quali provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia (ma in gara c'era anche [illegible] drappello di giovani pescaresi).

In tutte le categorie non è mancato lo spettacolo, ad iniziare dalla «G1», vinta da Fabrizio Braggion della Cassanese. Nella G2, ottimo terzo posto per l'alassino Giovanni Pisano, che però non ha potuto nulla di fronte alla qualità del piemontese Fabrizio De Rosa. Nella corrispondente serie, ma «in rosa», [illegible] posto per Silvia Borile dell'Uc Andora, [illegible] resto davvero brava nel corso di tutta la stagione.

Per trovare altri ponentini «da podio» bisogna sfogliare fino alla categoria G5, con l'affermazione di Alessia Mallardo dell'Uc Alassio Badano Gas. Al termine della gara sono state così stilate le classifiche generali. L'Alassio Badano Gas, oltre alla classifica per società (vinta davanti all'Us Carmagnola), si è aggiudicato anche la categoria G2 con Giovanni Pisano, la G4 maschile e femminile con Gianluca e Sabrina Godano, e la G5 con Alessia Mallardo.

Davvero un buon bottino, che per i colori ponentini è incrementato ancora grazie all[illegible] categoria G2 femminile, con Silvia Borile dell'Andora. Calato il sipario sul Trofeo Bicolor, e nell'attesa delle manifestazioni in programma a settembre, è già possibile tracciare un primo bilancio dell'attività baby, senz'altro positivo, per i risultati colti soprattutto dalla società alassina. Peccato che in altri centri, [illegible]ne ad esempio Loano in cui la passione per le due ruote è assai alta, non sia ancora possibile decollare con l'attività riservata ai settori giovanili. [g. o.]

Sulle spiagge

Volley e calcio in riva al mare

Sport sulla spiaggia protagonisti nel lungo «ponte» di Ferragosto. A Finale Ligure, nella tradizionale cornice dei [illegible]gni Ondina, è andato di scena il «Trofeo café Vanilla» di beach-volley, riservato a coppie femminili. Il tor[illegible]o, che [illegible] fatto registrare l'adesione di giocatrici provenienti da diverse regioni, è stato vinto dalle forti savonesi Elisa Folco e Sonia Peltri, reduci dal prestigioso terzo posto al «master» nazionale di Cervia.

In finale hanno avuto la meglio su Francesca Picchetti e Ombretta Di Bari, con il punteggio di 15-6. Sul gradino più basso del podio Stefania Vignati e Veronica Cirelli di Pietra Ligure, che in un accanito «derby» hanno superato le finalesi Monica Campana e Silvia Azais. Adesso il «Città di Finale» prevede, nel prossimo week-end, il Trofeo Gallo, riservato a coppie maschili.

Il Centro Nautico Vadese ha intanto ospitato il «master» del torneo di beach-ball, che ha visto protagonisti i giocatori meglio piazzati dopo le cinque tappe di selezione. La vittoria è andata, in una finale seguita da un folto pubblico, a Pucci e Bolondi, che hanno avuto la meglio su Grassi e Moiso. La finale per il terzo posto ha registrato il successo [illegible] Bonomo e Gandolfo, vincitori su Nara e Veraldo. In tutto il torneo sono stati oltre cento gli iscritti. [g. o.]

Pattinaggio corsa: l'atleta della Roller Skate vola sui 1500 metri in linea su strada

Simona Marziano, argento tricolore

La savonese seconda ai Campionati italiani Allieve

VARAZZE. E' un argento inaspettato, quello ottenuto da Simona Marziano ai Campionati italiani Allievi di pattinaggio corsa sui 15[illegible] metri in linea, svoltisi a Fabriano. La portacolori della Roller Skate Libertas Savona, 14 anni, al primo anno nella categoria Allievi, ha supe[illegible] se stessa ottenendo un buon tempo: 2'41"61, finendo distaccata di un solo secondo da Fiorentina Masella della Roller Azzurra, che è salita sul gradino più alto del podio.

E' soddisfattissima, la giovane vicecampione d'Italia, che dice: «Un risultato così proprio non me l'aspettavo. E questo successo [illegible] voglio dedicare ai miei genitori, che [illegible] sono sempre stati vicini durante tutta la mia ancor breve [illegible] intensa carriera. Di salire sul podio tricolore proprio non ci pensavo. Volevo disputare una buona gara, [illegible] non credevo di arrivare in zona-medaglie. Mi ha fatto molto piacere alla fine ricevere i complimenti da chi mi ha preceduto, una ragazza che tra l'altro è di un anno più grande di me».

Simona Marziano ha iniziato a pattinare all'età di quattro [illegible]ni con la Polisportiva San Nazario di Varazze, poi dopo alcune stagioni è passata alla Roller Skate, sotto le cure dell'allenatore Luigi Caviglia. Il tecnico gli ha insegnato molti altri «trucchi del mestiere», che lei ha appreso a dovere. La seconda poltrona agli italiani è il frutto di tanti sacrifici, di ore di allenamenti.

Ancora Simona: [illegible] sono preparata con grandissimo impegno a questo importante appuntamento, che chiudeva tra l'altro [illegible] stagione estiva della nostra disciplina. Due o tre ore di allenamento al giorno, per cinque giorni la settimana. Ma alla fine questo sacrificio è valso davvero a qualcosa... [illegible] finito da poco la terza media, e quest'anno con gli [illegible] di licenza media l'impegno è stato per me ancora più arduo. Adesso [illegible] mi riposo un poco, in attesa che riprenda la scuola. A settembre andrò al Liceo Scientifico, e sarà ancora più duro riuscire [illegible] abbinare i due impegni: spero di riuscire bene in entrambi».

Soddisfatto e ancora quasi incredulo il suo allenatore, Luigi Caviglia, che afferma: «Simona è un grande talento. E' ancora molto giovane ma sa bene dove [illegible] arrivare. Sono cinque anni che l'alleno ed è molto migliorata sotto ogni aspetto. Dopo l'argento tricolore di quest'anno, ci prepareremo con ancora maggior cura. Il prossimo anno punteremo decisamente a vincere il titolo italiano». Simona Marziano è stata anche la prima di tutte le atlete liguri che hanno partecipato alle finali dei 1500 in linea su strada. Dietro di lei, da segnalare il piazzamento di Enrica Mela dei Pattinatori Imperia, giunta al diciannovesimo posto. [r. p.]

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

BENNET... CONVIENE SEMPRE!

DAL 14 AL 20 AGOSTO

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

Prodotto	Confezione	Prezzo	Prezzo unitario
MOZZARELLA VALLELATA GALBANI	g 125	1.820	lire 14.560 al kg
ORECCHIETTE/FUSILLI/ CAVATELLI IL [illegible]	g 500	2.450	lire 4.900 al kg
LATTE [illegible] SCREMATO [illegible]	L. 1	1.240	lire 1.240 al L.
CARBONARA/AMATRICIANA MONTORSI	g 200	3.750	lire 18.750 al kg
FETTINE CONSILIA	g 400	2.990	lire 7.475 al kg
[illegible] ACQUISTEPACE	g 250	3.240	lire 12.960 al kg
[illegible] BARATTOLINO SAMMONTANA	gusti assortiti, g 500	4.380	lire 8.760 al kg
[illegible] DI PANNA SAMMONTANA	1 conf. da 8, g 300	4.460	lire 14.867 al kg
ACQUA NATURALE S. [illegible]	L. 1,5	650	lire 433 al L.
THE CONSILIA AL LIMONE O ALLA [illegible]	L. 1,5	1.350	lire 900 al L.
[illegible] SPLÜGEN	cl 66	980	lire 1.485 al L.
[illegible] ALLA FRUTTA	ml 700	9.400	lire 13.429 al L.
ACETO [illegible] ROSSO O BIANCO	ml [illegible]	990	lire 1.980 al L.
[illegible] MONTANA	g 140	1.560	lire 11.143 al kg
[illegible]	g 285	2.990	lire 10.492 al kg
PASTA DE CECCO	g 500	1.150	lire 2.300 al kg
PASTE [illegible] BUITONI	busta, g 165	1.990	lire 12.061 al kg
TORTINA [illegible] MISTER DAY	g 400	2.590	lire 6.475 al kg
CAFFE' SEGAFREDO	4 pacchetti da g 250	13.480	lire 13.480 al kg
SHAMPOO BALSAMO CLEAR	ml 300	3.890	
DOCCIA SCHIUMA [illegible] 5.5	ml 250	1.990	
[illegible] NEUTRO ROBERT'S	ml [illegible]	2.590	
SPRAY STUDIO LINE	ml 200	4.190	
BRANDINA IN TELA		21.900	
SEDIA RELAX GRAZIOLI		12.900	
BORRACCIA TERMICA GIO' STYLE	cc 600	8.900	
[illegible] DONNA [illegible] FANTASIA [illegible]		24.900	

I PREZZI POSSONO [illegible] IONI NEL CASO DI [illegible] ALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE [illegible]. OFFERTE VALIDE [illegible] 14 AL 20 A[illegible]

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

AMBIENTE CLIMATIZZATO. APERTI TUTTO AGOSTO.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 15 Agosto 1995 pag. 33 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Primo Ferragosto con la A26, polemiche per la segnaletica

Autotrafori, un altro test

L'uscita di Stresa crea confusione a molti automobilisti. Intasamenti a Verbania
Ma tutto sommato il collegamento sta riversando migliaia di turisti italiani

VERBANIA. Primo Ferragosto con l'autostrada sul lago Maggiore e per l'arteria che da poche settimane giunge nel cuore del Verbano [illegible] una sorta di ulteriore prova del fuoco. La [illegible] ha retto indubbiamente bene al grande flusso [illegible] traffico che vi si è riversato. Dove le conseguenze dell'aumentato numero di automezzi [illegible] fanno sentire è sulle litoranee del lago e su altre vie di collegamento ordinarie. I problemi: carenze nella segnaletica autostradale e [illegible] di idonee indicazioni [illegible] alcuni punti-chiave.

Inconvenienti si verificano [illegible] corrispondenza della uscita per scendere verso Stresa; essa non viene imboccata da molti automobilisti alla ricerca della segnalazione [illegible] più posti precisata con il nome «Brovello», mentre i cartelli stradali portano [illegible] scritto «Carpugnino».

Una segnalazione giunge dagli abitanti di frazioni di Verbania e parla di lunghe code all'incrocio [illegible] la variante con viale Azari e sul lungolago di Intra. Succede infatti che per evitare perdite [illegible] tempo numerosi automobilisti imbocchino strette vie interne creando inquinamento e ingorghi.

A Pallanza qualcuno si è lamentato per le conseguenze del senso unico sul lungolago, [illegible] la questione non è direttamente collegabile all'autostrada.

Proteste e disagi dunque [illegible] mancano, ma [illegible] si registrano le conseguenze traumatiche che qualcuno temeva con l'arrivo della A26. Di positivo vi è poi il fatto che non si debbono registrare incidenti di particolare rilievo; la polizia stradale tiene continuamente la situazione sotto controllo ed i suoi interventi sono volti soprattutto a regolamentare i punti nevralgici dove si formano i maggiori incolonnamenti di vetture. Abbastanza scorrevole è il movimento registrato al confine di Piaggio Valmara.

Intanto [illegible] gli arrivi delle ultime giornate alberghi e [illegible] peggi del Verbano non offrono praticamente per il Ferragosto alcuna disponibilità. Ciò vale sia per le località rivierasche che per i Comuni collinari e montani. Lo confermano i dati raccolti nelle ultime ore tramite i propri uffici distribuiti sul territorio dalla Azienda [illegible] promozione turistica del Lago Maggiore, che rende noto anche un bilancio della prima parte dell'anno.

«Le presenze di metà agosto sono assai confortanti - dichiara [illegible] il dirigente Alberto Folli - e perfettamente in linea con i riscontri ufficiali di cui finora disponiamo per la stagione in corso. Infatti i dati ufficiali dei primi sei mesi del 95 [illegible] per certi versi abbastanza clamorosi, [illegible] un incremento complessivo [illegible] rilevante e precisamente del 12 per cento negli arrivi e del 14 per cento nelle presenze. A ciò contribuiscono soprattutto il settore extra-alberghiero e gli stranieri, tedeschi in testa, per i quali gli aumenti a fine giugno [illegible] rispettivamente del 19 e del 20 per cento. Le cose [illegible] proseguendo [illegible] questa linea - conclude Folli - e non è certo azzardato prevedere, visto anche il movimento di metà agosto e le previsioni per i prossimi mesi, che la stagione turistica [illegible] superi il tetto di due milioni e centomila presenze».

Sergio [illegible]

[illegible] coda sulla litoranea del Lago Maggiore

Zingara arrestata, vittima donna di Arona

Consegna 86 milioni contro il malocchio

ARONA. «Signora, lo sa che [illegible] figlia è posseduta dal demonio e in un breve spazio di tempo potrebbe perderla per sempre?». Questa frase, pronunciata in maniera [illegible] da una giovane [illegible] incontrata per strada, aveva messo in apprensione una donna di Arona madre di una ragazzina di [illegible] che da qualche tempo si stava portando dietro tanti problemi.

Erano passati appena pochi giorni e la giovane sconosciuta [illegible] evidentemente fatto in modo di tornare sulla strada della trentanovenne aronese: «Vede com'è pallida sua figlia? Sono i sintomi del male che sta avanzando. [illegible] un rimedio potrebbe esserci, nel senso che nello spazio di qualche mese potrebbe [illegible] guarita. Tuttavia questo beneficio accadrà solamente [illegible] sarà [illegible] in atto una maniera drastica per cancellare il male demoniaco, che [illegible] una vera e propria fattura».

Da quelle parole, dalla [illegible] vinzione che sua figlia fosse effettivamente posseduta dal demonio [illegible] e soprattutto dalla speranza che il male fosse cancellato, la donna è caduta nel tranello. Perchè adesso, a distanza [illegible] tempo, è stato scoperto il macchinoso «gioco» attuato da una zingara per estorcere fior di quattrini alla malcapitata donna.

E l'esorcista è in carcere [illegible] Vercelli. E' Bruna Lovak, 26 anni, di Chiari, nel bresciano, anagraficamente residente a Brusnengo (Biella), [illegible] fatto senza fissa dimora. E' stata arrestata da due pattuglie dei carabinieri dei comandi [illegible] Compagnia di Varallo e di Arona mentre alla stazione ferroviaria di Gattinara stava ritirando una rata della costosissima [illegible]: due milioni di lire, a fronte dei 80 che [illegible] trentanovenne aveva già pagato e di altri [illegible] che avrebbe dovuto sborsare in futuro. In effetti la «cura» per riabilitare fisicamente [illegible] ragazzina stava costando un'esagerazione ed evidentemente [illegible] donna stava incominciando a dubitare della qualità della guaritrice. Così ha informato i carabinieri, comunicando il giorno e il luogo (la stazione ferroviaria di Gattinara) in [illegible] avrebbe dovuto [illegible] la nuova rata alla fattucchiera. I carabinieri hanno subito capito che la giovane donna altro non era che una scaltra truffatrice e hanno attuato il piano per poterla arrestare. Con il treno proveniente da Arona, alla stazione di Gattinara è arrivata la trentanovenne. In [illegible] aveva una busta contenente i due milioni in banconote da 50 mila e 100 mila lire; in attesa c'era già [illegible] fattucchiera. Poche parole fra [illegible] due per stabilire il prossimo incontro, poi il denaro è passato alla fattucchiera. E a quel punto i carabinieri l'hanno bloccata e arrestata. [p. q.]

Il 29 agosto la città del Lago Maggiore al centro di un importante appuntamento

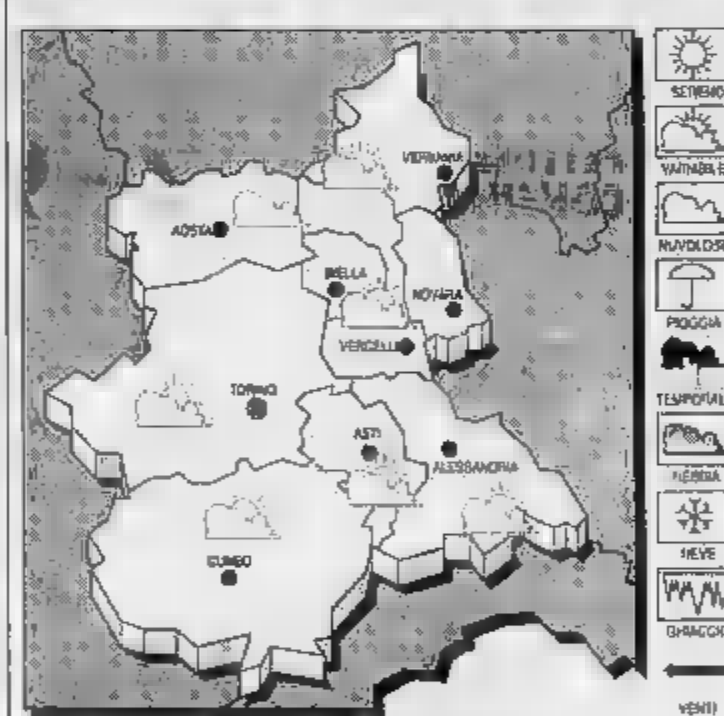
Stresa attende la visita di Dini e Kohl

Il presidente del Consiglio e il Cancelliere tedesco, nei saloni del grand hotel «Des Iles Borromées» daranno vita al vertice italo-tedesco. Saranno assistiti dai ministri degli Esteri, Susanna Agnelli e Klaus Kinkel

STRESA. Fervono i preparativi nella città del Lago Maggiore per [illegible] vertice italo-tedesco che si terrà il [illegible] agosto. La macchina [illegible] organizzativa [illegible] è messa in moto già da qualche settimana per preparare al meglio questo importante appuntamento. [illegible] vertice bilaterale, che si terrà nei saloni del grand hotel «Des Iles Borromées», prenderanno parte [illegible] presidente del Consiglio Lamberto Dini e il cancelliere tedesco Helmut Kohl, assistiti dai rispettivi ministri degli Affari Esteri, Susanna Agnelli e Klaus Kinkel. In questi giorni l'esclusivo grand hotel (che già ospita i principi della famiglia reale d'Arabia Saudita) è stato visitato più volte da carabinieri e polizia della questura di Novara, che stanno minuziosamente p[illegible] l'avvenimento sul piano della sicurezza. Un grande fermento che ricorda l'attesa di Verbania per lo storico incontro tra Ciriaco De Mita e Margaret Thatcher.

Era il 21 ottobre dell'88 e l'allora presidente del Consiglio e l'ex primo ministro britannico trascorsero un'intera giornata nel magnifico parco di Villa Taranto. La Thatcher, seguendo un'antica tradizione, piantò [illegible] magnolia nel giardino botanico. De [illegible] e la «Lady di ferro» alloggiarono proprio al Des Iles [illegible] Stresa.

[illegible] distanza di sette [illegible] si torna a parlare di politica internazionale sulle rive del «Maggiore». E anche lo staff del famoso grand hotel sul lungolago di Stresa [illegible] sta organizzando: «Stiamo allestendo i saloni per le conferenze e [illegible] sala per il grande pranzo - dicono alla reception -; no, non abbiamo ancora stabilito il menu, è ancora troppo presto. Anche perchè c'è il tutto esaurito e lavoro, fortunatamente, non [illegible]. Qui al Des Iles si organizzano spesso grandi congressi, ma, indubbiamente, per noi questo [illegible] l'avvenimento più importante degli ultimi anni. Le forze dell'ordine hanno eseguito i loro sopralluoghi all'interno e all'esterno dell'hotel, senza tralasciare il minimo dettaglio; Hanno fatto anche le prove d'atterraggio per gli elicotteri».

Di più non è possibile sap[illegible]. Anche perchè, ovviamente, per un appuntamento di tale rilievo, che metterà a confronto il Cancelliere tedesco e il presidente del Consiglio italiano, c'è il riserbo assoluto. Top [illegible] fino al 29 agosto, un'altra data storica per il Lago Maggiore.

[illegible] Piatti

Il presidente del Consiglio **Lamberto Dini** e il cancelliere tedesco **Helmut Kohl**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible]
Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. [illegible] lieve diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti associati a [illegible] temporali.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: [illegible] [illegible]: 18; media: 26

UN [illegible]
Max: 31; min: 22; media: 26

[illegible] E IN [illegible]
Torino [illegible]; Alessandria 30; Aosta [illegible] Cuneo 30; Asti 30; Vercelli 29.

Lunghe code ai negozi: «Sembra di essere tornati agli anni della guerra». Non ha invece chiuso il mercato coperto

Prese d'assalto le poche panetterie rimaste aperte

Molti fornai hanno fatto «ponte», superlavoro per chi ha garantito il servizio

[illegible] Troppo appetitoso quel lunedì infilato tra una piacevole domenica d'estate e un Ferragosto [illegible] consacrare a picnic o riposo assoluto. Così la giornata di ieri si è trasformata [illegible] più prevedibile «ponte» dell'anno.

Lo sanno bene i pochi panettieri che sono rimasti aperti. E' [illegible] un vero e proprio assalto ai forni. Se proprio non si vogliono scomodare ricordi manzoniani [illegible] Promessi S[illegible] affidiamoci alle parole di un signore [illegible] in coda fuori dalla porta della rivendita di Giorgio Boccaletti, in Largo Leonardi: «E' pazzesco, nemmeno negli [illegible] della guerra [illegible] capitato di fare una fila [illegible] questa mattina. Ma almeno il pane bisogna comprarlo».

E i primi a lamentarsi, [illegible]mente, [illegible] i panettieri. Sabato av[illegible] avvertito la spettabile clientela con i consueti cartelli [illegible] sulla porta: «Lunedì pane doppio». Altro che doppio! E' stato triplo e quadruplo. Per [illegible] contentare i [illegible] che non si sono piegati a grissini, schiacciatine e pan carrè [illegible] è dovuto ricorrere all'aiuto dei forni industriali.

Intanto però le occhiaie dei panettieri diventavano sempre più gonfie.

«Ci [illegible] colleghi che non hanno rispettato i turni - raccontava ieri mattina Giorgio Boccaletti -. Io [illegible] servendo [illegible] gente di tre quartieri: San Paolo, Sacro Cuore, San Martino. Non abbiamo un minuto di tregua. Il problema è [illegible] se si chiude tre giorni, come è avvenuto, non bisogna chiedere il permesso a nessuno. Quindi [illegible] che chi risulta aperto nei turni elaborati dalla nostra categoria, in molti casi, ha preferito "saracinesca selvaggia". E' [illegible] domenica [illegible] alle 19 che stiamo lavorando. Abbiamo dovuto chiedere aiuto ad un forno industriale perché non ce la facciamo più. A mezzogiorno [illegible] arriviamo. Cinque quintali di pane prodotti e venduti in [illegible] baleno. E poi la gente telefona in Comune per protestare, il Comune [illegible] prende con il nostro sindacato ed è il solito scaricabarile».

Tra le zone più colpite, come sempre, il [illegible] storico. Mariangela Concina, in corso della Vittoria 10, può concedere pochi preziosi secondi per fare il punto della situazione: «Sono disperata. Alla fine tutti gli anni siamo conciati in questa situazione. Stiamo lavorando ininterrottamente dalle 21 di domenica. Troppi colleghi vanno in ferie contemporaneamente».

Assalto anche alle panetterie Cocchi e Perucchini in via Costa e via Fusco. Ai clienti che si presentano alle 13 si annunciano le prossime sfornate come fossero treni in partenza: alle 13,30 e alle 15.

Ieri, al contrario di quanto annunciato, il mercato coperto era regolarmente aperto. Domani mattina è garantita la rivendita di frutta e verdura.

[illegible] Bologna

La panetteria Eredi Boccaletti di Largo Leonardi (nelle foto) [illegible] d'assalto [illegible] per le rivendite [illegible] Vittoria via Costa e via Fusco

I turisti di passaggio affollano soltanto gli esercizi vicini all'autostrada

Albergatori, un mese in apnea

Si moltiplicano le iniziative per incentivare la clientela, ma gli sforzi sono stati vani. «Del resto, cosa può offrire la città d'estate? Solo zanzare». C'è invece chi è soddisfatto

NOVARA. Gli alberghi [illegible] propongono tariffe «stracciate» per Ferragosto e fra pochi giorni sarà possibile la prenotazione informatizzata, ma i turisti di passaggio affollano soltanto gli esercizi vicini all'autostrada e snobbano il centro.

Centoquarantamila lire la camera doppia in un quattro stelle, 90 mila nei tre stelle, 75 mila nei due stelle e 50 mila negli alberghi ad una sola stella: sono le tariffe promozionali che il Consorzio Albergatori novaresi propone fino al 31 agosto per catturare qualche turista anche in riva all'Agogna, ma sinora i risultati non sono stati soddisfacenti.

«Abbiamo lanciato questa proposta promozionale - dice Tiziana Torresan, del 'Parmigiano' - sperando che in caso di pienone sui laghi qualche turista scelga di pernottare a Novara; in città agosto per gli alberghi è un mese in caduta libera, mentre va meglio per i ristoranti. Così abbiamo distribuito alle Apt del lago Maggiore e del lago d'Orta i nostri dépliants».

Accanto a questa iniziativa sta per partire il «reservation hotels», una centralina informatizzata ubicata in piazza Garibaldi, davanti alla stazione, dove il turista può prenotare un posto in albergo, chiedere informazioni sugli orari dei bus, dell'ospedale, dei musei e di tutti gli uffici pubblici della città.

I risultati delle iniziative promozionali dovrebbero però vedersi tra qualche settimana; per ora, tranne negli alberghi vicini all'autostrada, i turisti giunti a Novara per Ferragosto sono pochissimi.

«Abbiamo un'unica camera prenotata - dicono all'albergo Italia - come nelle previsioni: noi torniamo praticamente a lavorare mercoledì, quando ritornerà la clientela d'affari».

Stessa situazione all'hotel Europa: «C'è qualcosina in più dell'anno scorso, ma ben poco. Del resto che cosa offre la città per attrarre i turisti? Niente. Ieri sera una cliente è andata ad una sagra in un paese dell'hinterland di Novara: è tornata tutta punta dalle zanzare. E' questo il nostro biglietto da visita?».

Tra gli operatori alberghieri che invece sono soddisfatti c'è Alberto Fortina, del «Sogno», uno degli [illegible]rcizi vicini all'autostrada, un'ubicazione strategica per catturare i turisti di passaggio.

«Io registro un aumento del 15% rispetto al Ferragosto dell'anno scorso: [illegible] tutti turisti stranieri e qualche addetto alla manutenzione dei macchinari delle grandi aziende».

Fortina è meno pessimista dei colleghi, e crede che anche a Novara, in estate, [illegible] possa dirottare un certo flusso turistico.

«Da noi capita un fatto curioso, ma di cui bisogna tenere conto. In estate, durante i pomeriggi di temporale, moltissime persone dirette nei luoghi di villeggiatura, che transitano sull'autostrada in [illegible] decidono di fermarsi a Novara per la notte. E' [illegible] bel numero di persone che però finisce per fermarsi in albergo perché la città non si è organizzata adeguatamente per proporre qualche alternativa. Una proposta molto semplice che io lancio è questa: perché nelle sere d'estate [illegible] viene illuminata la Cupola? Alcuni pulman di turisti negli anni scorsi si [illegible] fermati proprio attratti dal nostro monumento più importante: valorizziamolo!». Dagli albergatori sale unanime un coro [illegible] richiesta di iniziative per far conoscere i monumenti, le opere d'arte e i luoghi caratteristici della città: nel dépliant intanto è stato stampato anche il programma dell'Estate Novarese.

Marcello Giordani

Fra pochi giorni sarà possibile la prenotazione informatizzata per gli alberghi

Sui laghi

Grandi buffet all'aria aperta

Ferragosto gastronomico, nella splendida cornice degli hotel sulla riviera. Dal Cusio al Verbano l'imperativo di Ferragosto è la grigliata, il buffet inteso anche come dimostrazione di bravura da parte degli chef.

Trionfi di verdure composte a mazzi, cascate di gamberoni, sculture di burro, «fontane» di affettati. Sono le proposte per sollecitare l'acquolina e stupire i commensali.

Ecco qualche indicazione. Un ambiente raffinato, e per contrasto una grigliata rustica, stile scampagnata con amici: la propone l'hotel Des Iles Borromées, che la sera di Ferragosto prepara [illegible] grande tavolata con l'accompagnamento del piano bar. Il costo è di 93.500 lire, non è richiesto l'abbigliamento elegante.

All'hotel Regina Palace lo chef promette un mega-buffet serale sul prato, con piatti di cucina internazionale. Abbigliamento informale. Costo [illegible] mila lire.

I titolari dell'Astoria ci tengono a precisare «che è nostra l'introduzione di questa tradizione del buffet di Ferragosto sul lago. Lo abbiamo organizza[illegible] per primi nel 1974». E' [illegible]vato solo ai clienti.

Al Bristol si trova la cena di gala [illegible] menu e animazione a sorpresa.

All'hotel La Palma ci sono ancora pochi posti per il buffet serale con ricca scelta di antipasti, primi, secondi e buffet di dolci. Piano bar. Prevedibile lo sfoggio di toilette da sera.

Un salto a Belgirate, dove l'hotel Milano propone un suggestivo «buffet al chiaro di luna», costo 65 mila lire.

Bis per l'Approdo di Pettenasco, che propone il buffet a mezzogiorno e alla sera. Il buffet serale prevede anche l'accompagnamento musicale del duo Allifranchini. Costo: [illegible] mila lire.

Anche all'hotel «Il Giardinetto» di Pettenasco si può prenotare [illegible] pranzo di Ferragosto: 65 mila lire, [illegible]enu a scelta.

Dinner di Ferragosto all'hotel San Rocco di Orta: dalle 19,30 buffet tradizionale che unisce gastronomia alla ricca presentazione dei piatti (70 mila lire).

All'hotel Villa Crespi pranzo tradizionale con menu a 70 e 90 mila, oppure alla carta.

Al Concorde di Arona è [illegible] programma un buffet di mezzogiorno, con antipasti vari e lista di primi e secondi.

In tutti i casi [illegible] sempre meglio prenotare telefonando. Non è detto che farlo questa mattina sia troppo tardi. Il lago, comunque, offre sempre valide alternative per tutte le tasche. [c. m.]

Aveva 68 anni, lavorò a lungo per «La Stampa»

Morto Liliano Laurenzi giornalista e sportivo

Liliano Laurenzi, 68 anni, giornalista, è morto domenica [illegible] dopo una lunga malattia. Lascia la moglie Egle, il fratello Desiderio. I funerali domani mattina nella chiesa parrocchiale [illegible] San Martino, alle 10,30.

Liliano Laurenzi (a destra) premiato da Guglielmo Radice, presidente Coni

Lo chiamavano tutti, familiarmente, Liliano. Ma i colleghi di lavoro e gli sportivi che amava frequentare, anche «Lilla»: un diminutivo, [illegible] la sigla con la quale agli inizi dell'attività firmava i primi articoli.

Liliano Laurenzi lascia [illegible] profondo rimpianto in tutta la città, perchè la sua non era una presenza vissuta solo nelle redazioni dei giornali. «Lilla» viveva il mondo della carta stampata, lo sport e Novara con la medesima passione.

Arcigno e burbero solo in apparenza, in realtà Liliano Laurenzi esprimeva slanci e interessi che gli derivavano dalla curiosità della professione e dall'indole.

La stessa che lo aveva portato, ragazzino, a schierarsi con i partigiani e a combattere per la Lotta di Liberazione nella sua Novara. Quando ancora non è noto come «Lilla», Laurenzi si afferma nello sport, ginnasta della Pro Novara; poi pratica anche [illegible] rugby e il cal[illegible].

Nel dopoguerra comincia l'attività giornalistica dirigendo «Il Lavoratore» e «Aurora», i due settimanali provinciali della Federazione socialista italiana, per passare al «Sabato». E' poi corrispondente dei più importanti quotidiani italiani, tra cui «La Notte» e «La Gazzetta dello Sport». Nel '71, quando «La Stampa» apre con «Cronache del Novarese» la prima edizione provinciale in Piemonte, Liliano Laurenzi entra a far parte della redazione di Novara.

Vi rimane sedici anni, durante i quali [illegible] dedica non solo alle cronache sportive, ma anche agli avvenimenti di «nera» e «bianca» e di politica. Rimane lo sport, tuttavia, la sua grande passione: [illegible] particolare l'Hockey e il Novara calcio, con i quali divide su «La Stampa» i momenti esaltanti e le sconfitte. L'intensa presenza professionale non gli impedi[illegible] di dedicarsi anche all'attività sindacale, tanto da essere eletto per i pubblicisti prima consigliere regionale [illegible] poi consigliere nazionale dell'ordine dei giornalisti.

E', per un lungo periodo, anche fiduciario della sezione di Novara dell'Associazione stampa subalpina. Lasciata «La Stampa», Liliano Laurenzi continua [illegible] corrispondente della «Gazzetta» e animatore di attività sportive. Tanto che pochi mesi fa, prima che la malattia lo colpisse, il Coni provinciale gli attribuisce il premio «Gorla», una vita per lo sport. [g. f. q.]

Velezzo Lomellina

Marocchino è annegato nell'Agogna

VELEZZO LOMELLINA. Un marocchino di 24 anni, residente a Torino, è annegato facendo il bagno nel torrente Agogna, nei pressi di Velezzo, in Lomellina. La disgrazia risale al primo pomeriggio di domenica, ma il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco solo ieri ver[illegible] le 12.30. Mohamed El Maraoui si era recato in riva al corso d'acqua domenica mattina, in compagnia di un cugino e di alcuni amici, per trascorrere qualche ora di relax. Si è tuffato in acqua verso le 13,30: il cugino non l'ha più visto ricomparire e qualche minuto dopo, preoccupato, ha dato l'allarme. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Vigevano, che a bordo di un canotto hanno scandagliato [illegible] lungo [illegible] torrente, senza [illegible]. Più tardi sono giunti i sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano. Le ricerche sono continuate con l'appoggio anche di un elicottero giunto da Varese.

La salma è stata ricomposta all'obitorio del cimitero di Mortara. [c. br.]

I genitori sono rientrati a Novara, ieri la salma del bambino è stata cremata a Londra

Fabrizio, il dolore e la solidarietà

Lo slancio di migliaia di novaresi non è stato vano, malgrado il triste epilogo. I tentativi per salvargli la vita rappresentano un messaggio chiaro: i fondi rimasti saranno utilizzati per altri casi analoghi

NOVARA. Nel fragore dell'estate che consuma i riti del Ferragosto può passare quasi inosservato il triste epilogo di [illegible] storia che ha toccato la sensibilità di migliaia di novaresi. E' quello di Fabrizio Concina, il bambino morto all'ospedale di Londra, dove era stato sottoposto a un intervento chirurgico perché affetto da un'atresia all'arteria polmonare. Per lui hanno trepidato tutti quei lettori che con la loro gara [illegible] generosità, attraverso «Specchio dei tempi», hanno reso possibile il viaggio della speranza al Sick Childrem Hospital di Londra.

Dal [illegible] giugno, giorno della partenza sull'aereo messo a disposizione dallo Stato Maggiore dell'aeronautica, sino a pochi giorni fa, il filo diretto delle informazioni Londra-Novara, aveva cucito una trama di speranze e ansia. L'intervento, la degenza, le difficoltà post-operatorie alle quali mamma Eliana e papà Gino accennavano giorno dopo giorno: «Fabrizio ce la fa... Fabrizio oggi sta mol[illegible] male...».

Fabrizio Concina, il bambino [illegible] 8 mesi morto a Londra dopo quasi due mesi di degenza

Poi la conclusione, che [illegible]suno, a cominciare dal cardiochirurgo Marc Delaval, avrebbe voluto scrivere. Cadute anche le ultime speranze, il cuore di Fabrizio si [illegible] arreso definitivamente.

E' stata una prova dura sia per i genitori del bambino sia per i nonni materni che avevano raggiunto i giovani coniugi a Londra. Domenica sera, con un volo di linea [illegible] Londra, la famiglia Concina (genitori, fratellino e nonni) sono tornati a [illegible]. La salma di Fabrizio, dopo l'autopsia, è rimasta nell'obitorio del Sick Children Hospital, dove ieri è stata cremata: un desiderio che i genitori avevano espresso subito dopo la morte del loro secondogenito. L'urna [illegible] le ceneri [illegible] poi spedita a Novara nei prossimi giorni, espletate tutte le formalità legali e doganali.

Ma la vicenda di Fabrizio, al di là dell'epilogo, non si esaurisce. Non deve e non può. Il messaggio lanciato dai genitori e raccolto da migliaia [illegible] lettori ha assunto [illegible] significato molto preciso: la solidarietà senza confini né indugi. I novaresi hanno risposto in questo senso e così è stato per la vicenda di Fabrizio.

Lo slancio non è stato vano. Fabrizio ha rappresentato un simbolo, è stato il tema dominante [illegible] questa calda estate: la voglia di vacanze accomunata all'angoscia per quel piccolo novarese in un lettino d'ospedale. Ecco perché gli aiuti dei novaresi, raccolti attraverso «Specchio dei tempi» in collaborazione con la Banca Popolare di Novara, non si esauriscono. La somma rimasta è una garanzia, ma anche un invito a continuare nell'obiettivo che ha motivato i lettori: sarà utilizzata per altre iniziative analoghe. [g. f. q.]

TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Autostrada e problemi Un ringraziamento

In data 31 luglio 1995, per conto degli albergatori del Vco, ho inviato una lettera alle autorità istituzionali e politiche della nostra provincia per rappresentare i problemi derivanti dall'apertura [illegible]ll'autostrada A26. In sintesi ho voluto evidenziare due gravi problematiche: lunghe code alla barriera Lago Maggiore; persistente e consistente transito di automezzi pesanti sulla SS 33 litoranea, sia di giorno che di notte.

Ho voluto altresì richiamare il principale obiettivo per [illegible]zione: è industrial senza inquinare. Il rumore ed il traffi[illegible] caotico penalizzano lo sviluppo turistico di una zona. Pubblicamente ringrazio il consigliere regionale del Piemonte, Ettore Racchelli, che in data 2 agosto 1995 mi ha inviato una lettera in cui [illegible] comunicava il suo interessamento, [illegible] avere già esaminato la situazione con il signor prefetto e che la polizia stradale è stata interessata per svolgere un'analisi generale sul traffico della SS. 33. Grazie ancora. Nel passato i tempi erano ben più lunghi, talvolta infiniti!

Dario Cattaneo

NUMERI UTILI

Novara: 0321 627.000; **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/65.660; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.800.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.01.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** [illegible] 0163/41.88.17; **S. Maurizio di Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76 697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** 0322 / [illegible]

[illegible] con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la pres. di ricetta mediche urgenti.

Arona: *Alganon*, c.so Liberazione, 65 tel. 0322/24.24 33
Oleggio: *Paracchini*, via Vargua, 11 tel. 91.314
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83 22.35
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/96.212
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40 13.55

STATO CIVILE

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Liliano Laurenzi
giornalista
di anni 68

Lo piangono la moglie **Egle Albini**, il fratello **Desiderio**, la nipote **Tiziana** con il marito e la piccola **Ilaria** e **MIRE**, zii, cugini e parenti tutti. Si ringraziano i primari, le Equipes mediche e il Personale tutto dei Reparti di II Medicina e di Nefrologia dell'Ospedale Maggiore di Novara ed i dott. Paolo Ferrante e Carlo Giaclek. I funerali seguiranno mercoledì 16 corr. alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di S. Martino.
— **Novara**, 14 agosto 1995.

Partecipano al lutto della fam[illegible] per la scomparsa di **LILIANO** i colleghi e amici:
Renato Ambiel
Maria Paola Arbeis
Pietro Benecchio
Carlo Bologna
Marco Fiaiti
Gianfranco Quaglia
Marcello Sanzo

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Ferragosto a Pettenasco

Ferragosto sotto il tendone: è la proposta della Pro loco di Pettenasco, che ha organizzato per questa sera la tradizionale «Sagra del pesce di lago». [c. m.]

[illegible]
Alla Pineta ballo con Valente

Ferragosto in musica a Nibbiola: il programma della «Pineta» presenta questosta sera l'orchestra-spettacolo del musicista novarese Roby Valente. Dalle ore 20, ingresso gratuito e possibilità di ristoro. [c. m.]

[illegible] alla XIV edizione: ai 6 milioni del premio principale, si aggiungono i 3 milioni del Premio Mugnai per un'opera poetica in italiano o dialetto ad autore nativo o oriundo del bacino italo-svizzero del Verbano. [m. b.]

ANZIANI
Soggiorni climatici col Comune

Il 25 agosto scade il termine per presentare la domanda per accedere ai soggiorni climatici autunnali per anziani, organizzati dal Comune di Novara. Le domande vanno indirizzate al settore Servizi Sociali, ufficio [illegible]

Variante nel piano regolatore per l'utilizzo dei vecchi allevamenti ippici di Dormelletto

Casa di riposo nei pascoli di Ribot?

Ma «Arona Nostra» è contro il sacrificio del verde

DORMELLETTO. Un'ampia [illegible] destinata all'edilizia economico-popolare e una residen[illegible] per anziani nei pascoli della Rotta. Queste le principali [illegible]vità introdotte nel piano regolatore di Dormelletto da una variante recentemente approvata dal Consiglio comunale. Il piano, entrato [illegible] vigore nel 1980, era stato accolto favorevolmente anche dalle associazioni ambientaliste. Ora, contro la variante, ha presentato [illegible] osservazione «Arona Nostra», rilevando [illegible] «l'occupazione, con ogni mezzo e per ogni scopo, degli spazi considerati "vuoti", sia caratteristica comune e costante dei piani commissionati dagli enti locali».

L'area che si intende destinare a Peep, situata tra le linee ferroviarie Arona-Santhià e Arona-Novara e la collina [illegible] corre la strada Dormelletto-Mercurago, è attualmente boscata. «Dormelletto - si chiede "Arona Nostra" - deve assolutamente crescere la propria popolazione di altri 200 abitanti? Deve assolutamente sacrificare anche questi 17 mila e 300 metri quadrati del suo territorio? Ed ancora: è sufficiente la pre[illegible] alle spalle del paese del parco naturale dei Lagoni per sentirsi autorizzati, in forza di tale estensione di verde "esterno", a saturare questi pochi spazi di respiro, quasi fisiologico, rimasti all'"interno" della perimetrazione urbana?».

Secondo l'associazione aronese, Dormelletto, pagato il contributo all'ambientalismo «di moda» con la protezione dei canneti lacustri e con la [illegible]ne del territorio collinare al parco [illegible] Lagoni, «persegue [illegible] tenacia la sua cementificazione e trasformazione di località residenziale dominata [illegible] terziario».

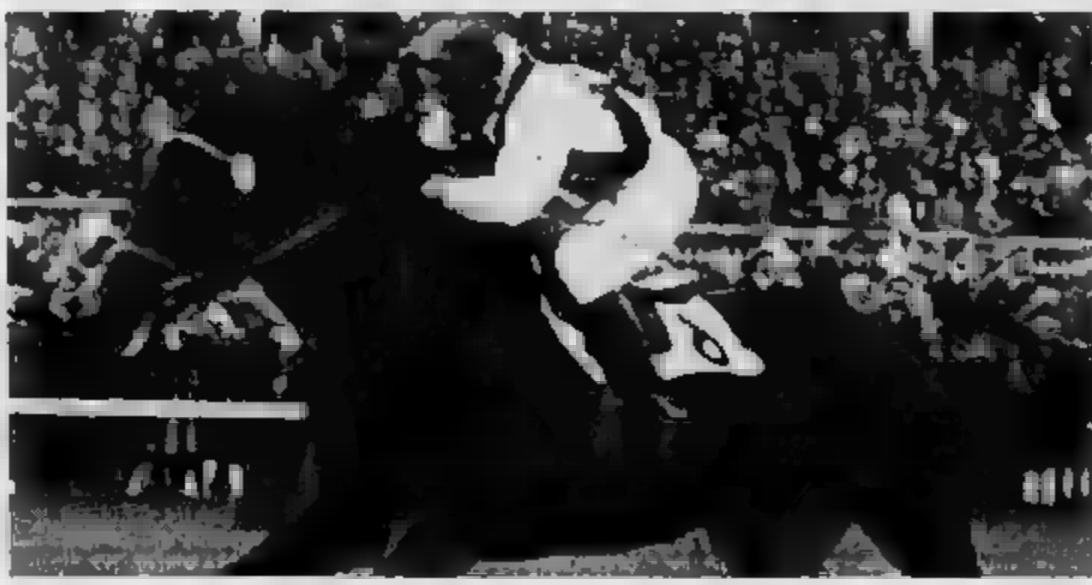
Quanto alla residenza per anziani sui prati della Rotta, «Arona Nostra» ricorda [illegible] siano stati «brutalmente cancellati i pascoli di Dormello dalla realizzazione, [illegible] gli Anni 6[illegible] e 70, di una zona industriale posta tra le linee ferroviarie Milano-Domodossola e Novara-Arona. [illegible] l'istituzione del parco naturale dei Lagoni, in effetti, salvò dalla lottizzazione [illegible] collina, a partire dalla Cascina Surga, ove erano ubicati altri pascoli della legg[illegible] Dormello-Olgiata.

Purtroppo, il declino dell'allevame[illegible] ippico, unito [illegible] rifiuto di tutelare con apposita normativa le aziende ad [illegible] adibite, hanno fatalmente portato allo studio di un diverso utilizzo di molti ettari di terreno rimasti miracolosamente liberi (e perciò appetibili). Ora [illegible] scelta [illegible] «insediare, su circa 200 mila metri quadrati della Rotta, una residenza per anziani, di classe medio-alta, con circa 140 camere, vasto parco aperto [illegible] pubblico e 12 posti riservati [illegible] anziani dormellettesi, compromette un'area assai pregevole [illegible] il profilo paesaggistico, che presenta il tipico aspetto dei pascoli di allevamento ippico, con cascinali e scuderie in ottimo stato di conservazione. E [illegible] davvero non c'è futuro per l'allevamento ippico, si poteva valutare la possibilità di adibire [illegible] cascinale [illegible] attività che si stanno imponendo sul mercato [illegible] tempo libero, come soggiorni turistici abbinati [illegible] maneggio, agriturismo e campeggio».

Dissenso completo, infine, «Arona Nostra» ribadisce nei confronti [illegible] «porticciolo turistico ubicato all'interno della Riserva naturale speciale dei canneti di Dormelletto e della zona alberghiera a lago, [illegible] Villa Tesio e [illegible] Cascina [illegible] Bianca».

«Arona Nostra» propone dunque lo stralcio del Peep 2, giudicando prevalenti gli svantaggi che tale nuovo insediamento arrecherebbe all'ambiente dormellettese».

«E' significativo - conclude l'associazione ambientalista del Basso Verbano - che il verde venga sempre concepito in fun[illegible] ornamentale, [illegible] arredo urbano. [illegible] che si prospetti di adibire piccole porzioni di territorio [illegible] coltivazione famigliare, quasi che [illegible] richiamo ad un remoto passato agricolo [illegible] stonato e stridente in rapporto al modello artificioso ed ipermoderno che, di fatto, viene proposto, [illegible] forse imposto, alle nuove generazioni».

Sandro Bottelli

Il leggendario Ribot (nella foto), della razza Dormello Olgiata, è uno dei tanti fuoriclasse cresciuti a Dormelletto

IN BREVE

CELLE LIGURE

Un novarese denunciato atti osceni sul lungomare

Fiorenzo F., [illegible] anni, di Novara, è stato denunciato ieri dai carabinieri di Celle Ligure per atti osceni in luogo pubblico. L'uomo è stato sorpreso da una pattuglia alle 7,30 mentre, in lungomare Crocetta, cercava di richiamare l'attenzione di due ragazze, esibendo le parti intime e masturbandosi. [a. z.]

AOSTA

[illegible] cade in montagna guarirà [illegible] 30 giorni

Guarirà in 30 giorni Valerio Tacchini, 12 anni, residente a Novara [illegible] Fara 23, caduto ieri nei pressi del rifugio Mantova a Gressoney. L'incidente è avvenuto [illegible] mattina. Valerio [illegible] riportato la frattura del femore destro. [r. s.]

GOZZANO

Bambini dell'Ucraina ospitati in famiglia

Tre bimbi ucraini ospiti di famiglie gozzanesi. I piccoli Victor, Volodimir e Vasil sono stati sottoposti ad una visita ad Ispra. [m. g.]

Vespolate, vandali

[illegible] volevano rubare l'aquila del monumento

VESPOLATE. I vandali asportano dal Monumento ai Caduti l'aquila di bronzo ma i dipendenti comunali ed un gruppo di volontari hanno prontamente rimesso [illegible] sesto il gruppo monumentale.

Il gesto vandalico [illegible] stato effettuato l'altra notte, ai danni del monumento costruito dall'artista Edoardo Tandardini. I vandali [illegible] saliti sul [illegible]umento ed hanno iniziato a staccare l'aquila bronzea che lo [illegible]monta, gettandola a terra. Poi sono stati disturbati [illegible] se la sono data a gambe abbandonando la scultura. Hanno fatto perdere ogni traccia.

«Un gruppo di volontari e di dipendenti comunali, a cui va un sincero ringraziamento - dice [illegible] sindaco Giovanni Bazzani - hanno provveduto a ridare una sistemazione decorosa all'opera».

L'atto vandalico ha destato profonda impressione in paese, dove non [illegible] erano mai registrati episodi analoghi.

«Questi fatti - osserva [illegible] sindaco - evidenziano quanto [illegible] necessario riproporre adeguatamente il comportamento di rispetto e la volontà di custodi[illegible] tradizioni e simboli che fanno parte indelebile del nostro passato». [m. g.]

In onda tutti i successi

Radio Vergante rende omaggio [illegible] Togliani

I successi di **Achille Togliani**, scomparso sabato a Roma, saranno trasmessi giovedì da radio Vergante

MASSINO VISCONTI. Radio Vergante, emittente che trasmette sui 102.200, dedicherà giovedì sera [illegible] «speciale» ad Achille Togliani, il cantante mantovano spentosi a Roma a 71 anni. Avverrà nel corso della trasmissione «Le canzoni di ieri». Gli appassionati potranno ascoltare tutti i successi di Togliani, da «La luna si veste d'argento», con la quale, [illegible] tandem con Nilla Pizzi, l'artista di Pomponesco [illegible] dall'anonimato vincendo il secondo premio al Festival di Sanremo del '51. E poi «Signorinella», «Lasciami cantare una canzone» (terza a Sanremo nel '53), «Serenata a nessuno», «Sedici anni», «Tu sei qui», «La signora di [illegible] anni fa», «Suonno d'ammore» (prima classificata [illegible] Festival di Napoli del '54), «Sciummo», «Concertino» (terza a Sanremo nel '59) e altre ancora. [s. bott.]

Sono previste novità in autunno nella giunta di Borgomanero

[illegible] Italia [illegible] il dialogo [illegible] i Popolari «Riformisti»

[illegible]. Forza Italia e Popolari-Riformisti s'incontrano per aprire un dialogo politico: autunno porterà novità nella maggioranza?

Si [illegible] svolta l'altra sera tra i due gruppi consiliari una riunione che potrebbe aprire nuove prospettive nella politica cittadina: è la prima volta infatti, dall'insediamento dell'attuale amministrazione [illegible]stituita da Lega, Forza Italia e Città Nuova, che un gruppo di maggioranza incontra una forza d'opposizione.

«E' iniziato un dialogo che prima non esisteva - dice Gianni Barcellini, dei Popolari-Riformisti - [illegible] se questo dialogo è stato voluto soltanto da [illegible] parte della maggioranza. Però siamo egualmente soddisfatti dell'invito e dell'incontro avuto con Forza Italia, tanto che ne seguiranno sicuramente altri».

E' [illegible] premessa per un ampliamento [illegible] maggioranza?

«No, siamo contrari [illegible] ribaltoni [illegible] ai cambiamenti di maggioranza improvvisi. Non so a che [illegible] possa preludere, non siamo entrati nello specifico [illegible] siamo fermati ai grandi temi politici [illegible] amministrativi, prendo però atto con soddisfazione che una parte della maggioranza si è accorta che esiste anche l'opposizione ed ha fatto quello che con l'amministrazione precedente era una prassi normale».

Gianni Barcellini

Se da un lato i Popolari-Riformisti apprezzano l'iniziativa di Forza Italia, dall'altro preannunciano battaglia su un'iniziativa dell'amministrazione comunale, i corsi estivi per i bambini.

«Questa iniziativa è stata fallimentare e chiederemo che vengano illustrati con esattezza i costi ed [illegible] numero dei bambini che ne hanno usufruito. Sappiamo che le adesioni sono state quattordici, sulla carta, [illegible] vogliamo sapere esattamente quanti hanno frequentato e quanto questa iniziativa è costata alla collettività. In passato questo servizio veniva supplito egregiamente dagli istituti privati cittadini, dalle Rosmini all'oratorio, senza oneri supplementari per la cittadinanza».

Barcellini polemizza con l'amministrazione perché la decisione di istituire corsi estivi gestiti dal Comune ha fatto seguito all'annullamento della convenzione con un gruppo di volontari che da anni gestiva il doposcuola, ma nella polemica del consigliere dei Popolari-Riformisti c'è anche un altro bersaglio, la [illegible]duzione dei contributi comunali alle scuole private della città.

«Già in Consiglio comunale - osserva Barcellini - abbiamo espresso disappunto per questa scelta; adesso faremo qualcosa in più, chiederemo il resoconto dettagliato dell'iniziativa che, ripeto, è stata completamente sbagliata». [m.g.]

Ormai da 16 giorni

La salma del marocchino [illegible] [illegible] Borgo

PELLA. Nonostante l'interessamento del sindaco di Pella, Vincenzo Moloda, e il prodigarsi di molti altri, la salma del marocchino Nachit si trova ancora nell'obitorio dell'ospedale di Borgomanero. E nessuno sa dire quando sarà prelevata.

[illegible] ragazzo, 13 anni (ma c'è chi dice 15), era annegato nel lago domenica [illegible] luglio. L'identificazione si è rivelata difficile sin dal primo momento: il giovane, clandestino, non aveva documenti. Si era fatto vivo un altro marocchino, che aveva asserito di [illegible] fratello di Nachit. L'impresa di onoranze funebri Prolli di Borgomanero si era quindi offerta per trasportare gratuitamente la salma al più vicino aeroporto, dopo che al sindaco di Pella non era stato concesso, per legge, di celebrare il funerale e tumulare [illegible] salma, anche provvisoriamente.

Ieri, quando [illegible] difficoltà [illegible]rocratiche sembravano superate, è stato comunicato alla «Prolli» che il Consolato deve ulteriormente accertare l'identità di Nachit in quanto il cognome del giovane (Bowjaja) potrebbe essere un altro: Hajaja. La salma del ragazzo sarebbe dovuta partire domani da Malpensa per Casablanca. [s. bot.]

Una miniguida per chi è [illegible] caccia di suggerimenti per la giornata di oggi. A Pettenasco la tradizionale sagra del pesce

Bancarelle artigiane [illegible] Verbania, folclore a Macugnaga

Si balla il «liscio» a Borgomanero, Gignese [illegible] Baveno. Ameno punta sul «reggae»

NOVARA. Ecco una mini-guida per chi è a [illegible] di suggerimenti per la giornata di oggi.

Per chi resta ad **Arona** la rassegna «Cinema [illegible] le stelle», oggi [illegible] domani presenta «Stargate», un film-mito. [illegible] **Borgo Ticino** [illegible] danzante con l'Orchestra «Sogno di Romagna». A **Cureggio**, festa patro[illegible] [illegible] parco dei giardini [illegible] l'Orchestra Archimede, che domani accompagnerà Luciano Tajoli. Festa dell'Assunta anche a **Meina**, dove una suggestiva «Messa del villeggiante» sarà celebrata sul lungolago. A **Dagnente**, torneo di calcio nel pomeriggio, specialità gastronomiche, musica e ballo la sera. A **Lesa**, caccia al tesoro. Gastronomia anche a **Paruzzaro** sotto i castagni [illegible] San Marcello, mentre a **Comignago** chiude questa [illegible] la «Sagra del baruzìt».

A **Colazza**, [illegible]i incanto delle torte, domani caccia al tesoro.

Nessuna località del Verbano manca all'appuntamento [illegible] feste e sagre che celebrano il Ferragosto.

A **Verbania** la conclusione [illegible] rassegna Arti Artigiane Verbano di Madonna di Campagna coincide con un prestigioso appuntamento serale: è il [illegible] dei ragazzi della cappella reale di Londra a esibirsi [illegible] un concerto di musiche sacre [illegible] profane. Nel quartiere [illegible] San Rocco di Intra [illegible] apposito comitato si fa carico di conserva[illegible] la tradizione dei festeggiamenti ferragostani, organizzando per l'intera giornata momenti gastronomici e musicali.

In Valle Cannobina punti di ritrovo [illegible] **Orasso** per [illegible] sagra della Madonna della Cintura e l'Alpe Provola dove gli «Amici di Vou» allestiscono la Festa della montagna. Sempre in Alto Verbano, a **Cannobio** spettacolo sull'acqua con la regata velica del «Canalone», a **Cannero Riviera** è [illegible] Pro loco [illegible] proporre un «Ferragosto al lido», mentre la parrocchia cura la processione serale dedicata [illegible] San Rocco. [illegible] **Baveno** l'appuntamento è con [illegible] serata di musica [illegible] ballo in piazza Matteotti.

Mostre, [illegible] campestre, [illegible]re di bocce, danze ed elezione di «Miss Serenella» sono al centro del ricco programma offer[illegible] agli ospiti di **Bee**. Da segnalare anche la possibilità di assistere dal lago al grande spettacolo pirotecnico di metà agosto di **Laveno Mombello**, grazie [illegible] servizi offerti da motonavi e traghetti della Navigazione La[illegible] Maggiore.

Cosa fare? Molte occasioni sui laghi

Feste campestri, appuntamenti tradizionali, folclore. C'è di tutto anche in Ossola. A **Premosello**, alle 17, dopo la sfilata del gruppo folk Contrada La Quercia di Quercetta (Lucca) si corre il tradizionale palio degli asini, una gara che vede i rioni del paese sfidarsi in [illegible] [illegible] in linea ed una [illegible] cronometro con asini condotti dai fantini dei vari rioni. E' uno degli appuntamenti più sentiti al quale seguirà in serata l'elezione di Miss Ferragosto.

A **Calasca**, per tutto il giorno, [illegible] della Madonna delle Grazie [illegible] [illegible] Milizia [illegible] Terrà [illegible] santuario della Gurva mentre a **Macugnaga** si celebrerà la festa patronale con la processione in [illegible]mi walser e la f[illegible] delle Guide alpine. A **Premia** invece festa di San Rocco sino a domani. Verrà celebrata Santa Assunta a [illegible]**gnanco e Salecchio Inferiore**. In serata a **Baceno**, concerto di clarinetto e piano n[illegible] chiesa di San Gaudenzio e a **Santa Maria Maggiore** sfilata di moda a villa Antonia.

Ed ecco alcuni appuntamenti nel Cusio. Nei giardini di **Ameno** si può ballare [illegible] con la musica reggae dei Goss, [illegible] come a **Gignese**, patria dell'ombrello, dove si festeggia la Madonna del Sasso ed in piazza Marconi, alle 21, si esibisce l'orchestra Alfano.

A **Gozzano**, fino a sabato sera, è aperto il banco [illegible] beneficenza con attrazioni [illegible] musica in piazza Matteotti [illegible] occasione della festa di san Rocco.

Feste anche a **Rivano di Borgomanero** con specialità gastronomiche locali sotto [illegible] tenda e complessi di liscio e musica moderna sul palco; oggi alle 16 a Santa Cristina, nella località Caristo, si terrà il tradizionale incanto delle offerte. A **Fontaneto d'Agogna** terminano oggi i festeggiamenti patronali in onore di Sant'Alessandro con lo stand gastronomico ed alle 21,30 [illegible] concerto della banda di Suno.

A **Pettenasco** si festeggia oggi la «Sagra del pesce» che vedrà riuniti sotto l'Eurotenda gourmet, musicisti ed artisti. La Pettenasconostra infatti abbina [illegible] sempre [illegible] buoni piatti anche [illegible] cultura con mostre d'arte all'interno della Casa Medievale. Ad **Armeno** [illegible] amanti del brivido potranno provare le emozioni di una scal[illegible] in «free climber» grazie ad [illegible] parete artificiale in piazza.

Miasino e la frazione di Carcegna propongono spettacoli musicali Anni 60. Con un [illegible] certo, mercoledì sera, del campione del mondo di fisarmonica, Sergio Scappini. **Madonna del sasso** festeggerà gli scalpellini. A **Campello** [illegible], stasera, concerto di fisarmoniche. Ad **Omegna** il ritrovo è a Bagnella: all'Oasi della Vita ed al lido delle piscine [illegible] musica e stand gastronomici. [s. r.]

Nel capoluogo del Cusio c'è «maretta» fra polizia municipale e Comune

Omegna, Ferragosto senza vigili

Il Sulpm, sindacato di categoria, lamenta la mancata assegnazione ai «civic» dei mezzi di difesa. La situazione preoccupa gli omegnesi anche perché è alle porte la festa di San Vito

[illegible] Ferragosto senza neppure un vigile in gi[illegible]. Succede ad Omegna dove oggi [illegible] molta probabilità [illegible] si troverà un vigile neanche a pagarlo a peso d'oro. I «civic» omegnesi hanno deciso di effettua[illegible] insomma una specie di «sciopero bianco» per motivi che il loro sindacato, il Sulpm (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Municipale) ha illu[illegible] in un comunicato stampa. «A [illegible]guito della richiesta disattesa dall'Amministrazione Comuna[illegible] in merito alla dota[illegible] di idonei strumenti di autodifesa-armamento agli appartenenti al corpo di polizia Municipale di Omegna [illegible] quali è conferita la qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza, gli iscritti a questo sodalizio si asterranno [illegible] tutte [illegible] prestazioni di [illegible] a carattere straordinario...».

Insomma quello di oggi sembra un prologo, o per meglio dire una prova generale, di quan[illegible] potrebbe avvenire se i vigili omegnesi decidessero di non fare straordinario, [illegible] prossimi giorni, per i festeggiamenti di San Vito. «Sino ad oggi abbiamo cercato di far fronte alle esigenze dei cittadini con buona volontà e sopperendo anche alla carenza di organico - dice Moreno [illegible] Beffi, responsabile del sindacato - adesso però è impossibile andare avanti. Non si tratta soltanto di avere o meno [illegible] rivoltella quando dobbiamo andare in giro alla sera, ma anche di mancanza di personale che garantirebbe innanzitutto una miglior tutela ed un miglior servizio al cittadino».

Si preannunciano tempi difficili per Omegna a causa [illegible] malumore che serpeggia fra il personale della polizia municipale

Il problema ad Omegna non è nuovo. L'Amministrazione comunale è decisa ad intervenire, ma non nel senso richiesto dal sindacato. Dice in proposito l'assessore Rino Burba: «La rivoltella ai vigili? Non mi sembra proprio il [illegible] anche perchè Omegna non è una città [illegible] alto tasso di criminilità da giustificare simile provvedimento. Sino ad oggi certi servi[illegible] stati svolti benissimo da Polizia e Carabinieri».

Certo, il problema dell'incolumità dei vigili, della loro sicurezza e di riflesso quella dei cittadini che devono tutelare, ri[illegible]. [illegible] almeno sostiene il Sulpm che scrive: «Vogliamo sia garantita la dovuta sicurezza nell'ambiente [illegible] lavoro a chi, professionalmente, [illegible] incaricato di garantire quello [illegible] tutti». In attesa di una soluzione gli omegnesi si chiedono [illegible] succederà [illegible] realmente i vigili omegnesi metteranno in atto la minaccia di prestare [illegible] normale servizio nei giorni dei festeggiamenti di San Vito, quando la città è [illegible]sa da migliaia a migliaia [illegible] persone: «Forse qualche amministratore ignora, o finge di ignorare, che nel periodo di San Vito arriviamo a fare quattordici ore di lavoro al giorno».

Tra vigili urbani ed amministrazione comunale si [illegible] riaperto dunque un contenzioso che sembrava fermo dopo che alla polizia municipale [illegible] stato assegnate in dotazione le manette e la mazzetta (sfollagente). «Anche allora ci [illegible] state polemiche perchè sembrava volessimo avere chissà che cosa chiedendo in dotazione quello che i nostri colleghi di altre città hanno da tempo - dice ancora De Beffi - l'armamento è un deterrente nei confronti di un eventuale atto criminoso».

Intanto del rischio di [illegible] avere in servizio i vigili [illegible] giorni caldi di san Vito si stanno interessando anche molti consiglieri comunali. «E' [illegible]dibile che dopo mesi di polemiche ed interventi anche da parte [illegible] Prefettura l'amministrazione comunale non si [illegible] decisa a portare il problema sui banchi del consiglio comunale - dice Carlo Iraghi di Forza [illegible] - chiederò subito al sindaco [illegible] convocazione dei capigruppo per venerdì». Anche perchè sa[illegible] ad Omegna arriva Ivan Graziani a dare inizio ai festeggiamenti di San Vito.

Vincenzo Amato

[illegible]

Oggi tappa a Cannobio l'ultima nel Piemonte

PROVENIENTE da Veglia e da Devero il Camminitalia è arrivato a Formazza giusto in tempo per inaugurare una bella mostra retrospettiva sui viaggia[illegible] del [illegible] passati. L'esposizione, presenti le autorità locali, è stata illustrata da Enrico Rizzi, storico dei walser e curatore della mostra.

Al museo della «Casa Forte» formazzina si sono quindi ritrovati in felice simbiosi gli escursionisti del passato (come Wagner, de Saussure e altri artisti e letterati) e il gruppo di una venti[illegible] di persone che stanno partecipando alla traversata dell'Italia organizzata dal Cai.

Da Formazza, il trekking più lungo del mondo (che terminerà il 6 ottobre a Trieste, dopo 6 mila chilometri) è «espatriato» in Svizzera toccando Bosco Gurin e Cimalmotto, accolto da un folto gruppo di alpinisti e di autorità del Canton Ticino. C'è stata [illegible]che una proiezione di diapositive che ha dovuto essere ripetuta due volte per soddisfare la grande affluenza [illegible] pubblico.

Dopo la «due giorni» in Valle-maggia (sempre accompagnato dai finanzieri del Sagf di Domodossola) il Camminitalia è rientrato in patria, arrivando ieri in Valle Vigezzo d[illegible] l'impegno [illegible] gli albergatori (soprattutto della signora Susy Giorgis), del Cai, dei Comuni e della pro Loco di Druogno ha permesso di risolvere nel migliore [illegible] modi le esigenze logistiche [illegible] una valle dove si registra [illegible] tutto esaurito.

Crealla, paese dove il tempo [illegible] è fermato

Ieri sera gli escursionisti hanno presenziato alla Rassegna delle Arti artigiane di Verbania. Oggi, è prevista una tappa ai margini della Val Grande, da Malesco a Finero, con [illegible] collaborazione del Comune e del Parco nazionale.

Domani, ultimo giorno in Piemonte, con la disc[illegible] della Valle Cannobina fino a Cannobio e con ricevimento finale a cura della Comunità Montana, degli «Amici [illegible] Crealla», del Comune e del Museo di Gurro. Poi, attraversato il lago, si attaccherà la Lombardia.

Teresio Valsesia

La pioggia all'origine della tragica caduta del giovane morto domenica nel Melezzo

E' stato tradito dall'erba bagnata

Probabilmente il tredicenne [illegible] deceduto per l'impatto dopo il volo di 20 metri e [illegible] per annegamento. Inutili i tentativi degli amici e del soccorso alpino della Val Vigezzo per strappare il giovane alla morte

RE. E' sparito all'improvviso inghiottito nelle acque del Melez[illegible] orientale. A nulla è valso il tentativo di salvarlo messo in atto da un amico che si [illegible] gettato subito nel fiume. Il corpo senza vita di Samuele Granero, [illegible] anni, di Pinerolo, è stato recuperato poco dopo dallo stesso soccorritore e dagli uomini del Soccorso alpino di Vigezzo.

Samuele è scivolato sull'erba fradicia di acqua cadendo in una pozza profonda almeno 8-10 metri, [illegible] gli occhi atterriti degli amici. Poco distante c'era[illegible] anche il padre Franco e la sorella maggiore che pure stavano camminando su quel tratto di sentiero solitamente usato dai pescatori che si avventurano sul Melezzo.

Erano da poco passate le 16,20 di domenica pomeriggio quando [illegible] avvenuta la disgrazia. Samuele aveva deciso di fare una passeggiata lungo il fiume che costeggia Re. Era col padre, [illegible] sorella e altri [illegible]. Il cielo sereno del mattino si era però un po' coperto e improvvisamente, come spesso accade in valle, è diventato nero: sulla valle è iniziato a piovere a dirotto. L'acqua a catinelle ha reso scivolosa l'erba del prato [illegible] è quasi certamente per questo motivo che Samuele è scivolato. Un urlo e un volo di circa 20 metri: è caduto nel fiume in una forra creata dalle acque che a Re chiamano «buiun», una pozza dove spesso si svolgono proprio le esercitazioni del soccorso alpino. Il corpo del giovane è sparito alla vista degli amici. Uno di questi, Amedeo Corliani, 23 anni, di Lonate Pozzolo, si è subito gettato in acqua: ha tentato più volte di afferrare l'amico. Dopo alcuni tentativi lo [illegible] anche trascinato quasi a riva.

Intanto era scattato l'allarme: sul posto sono giunti gli uomini del Soccorso alpino che [illegible] sono calati in acqua [illegible] alle operazioni davano una mano i [illegible]binieri [illegible] Santa Maria giunti tempestivamente a Re. Sul corpo di Samuele sono state praticate la respirazione bocca a bocca e un massaggio cardiaco. Il [illegible] alpino ha subito fatto intervenire un elicottero che era già in valle per un altro intervento [illegible] soccorso. Tutto inutile: il giovane studente [illegible] già deceduto. La morte non parrebbe dovuta ad annegamento [illegible] sarebbe stata causata dai traumi riportati nella caduta; il [illegible] avrebbe battuto contro [illegible] blocchi di sasso.

Il corpo di Samuele Granero è [illegible] quindi trasferito all'obitorio dell'ospedale domese.

Il gio[illegible] torinese era giunto in valle per fermarsi alcuni giorni alla Casa [illegible] Maria Immacolata di Re dove prestano servizio persone che si curano dei malati disabili; [illegible] i volontari c'erano anche il padre e la sorella di Samuele.

[re. ba.]

SANTA MARIA [illegible]

Del Boca e il suo «Negus»

Si spargeranno anche nella pineta vigezzina i veleni dell'iprite il gas che sarebbe stato usato dagli italiani contro l'esercito etiopico? Certo no, ma la polemica scoppiata sul Corriere della Sera tra Indro Montanelli e [illegible] scrittore Angelo Del Boca non potrà non attirare l'attenzione di vigezzini e turisti. Infatti, venerdì, al «Miramonti» di Santa Maria Maggiore, Angelo Del Boca presenterà proprio il suo ultimo libro, quello che ha fatto nascere la querelle con Montanelli. Alle 21 Del Boca parlerà del suo libro «Il Negus, Vita e morte dell'ultimo re [illegible] re» edito da Laterza, un'opera che ha già incontrato i favori di Montanelli che l'ha elogiata con una [illegible]sione, pur alimentando una polemica sull'uso del gas nella guerra in Etiopia. «Una polemica che certo attirerà molti spettatori alla presentazione» ammette anche Benito Mazzi, scrittore vigezzino e attento conoscitore della letteratura italiana.

[re. ba.]

IN BREVE

VERBANIA

A fine mese il via ai lavori del canale sotto il Monterosso

Cominceranno a fine mese i lavori [illegible] esecuzione del canale di gronda ai piedi del Monterosso tra Suna e Madonna di Campagna. L'opera, che è già appalta[illegible] dall'amministrazione con [illegible] finanziamento di Regione e Comune, è destinata a raccogliere [illegible] acque che scendono dalla collina e a convogliarle verso [illegible] torrente San Bernardino, ponendo [illegible] fine [illegible] disagi lamentati dagli abitanti della zona.

[s. r.]

[illegible]

«Più [illegible] targa che indica piazza Tibaldi»

La targa che indica Piazza Tibaldi, nel pieno centro cittadino, deve essere [illegible]mata in modo visibile a tolta da dov'è [illegible]. La richiesta al sindaco Ettore Angius è [illegible] avanzata dal consigliere Rocco Cento che lamenta l'impossibilità di individuare la targa che ora è sopra l'ex bar Cabalà, in posizione nascosta per cittadini e turisti.

[re. ba.]

Defezione nell'ente che coordina la politica territoriale della Valgrande

Arizzano esce dalla Comunità

«Sistemi clientelari e troppe esigenze inascoltate»

VERBANIA. Aria [illegible] nella Comunità montana Valgrande, che ha nominato presidente e giunta. Arizzano chiederà in segno di protesta [illegible] uscire dall'ente [illegible] ha fatto finora parte [illegible] Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, S. Bernardino Verbano e Vignone.

«Informeremo della nostra decisione l'assessore regionale Martinengo e la formalizzeremo nel prossimo Consiglio comunale», dice il sindaco Enrico Calderoni. I motivi della clamorosa decisione? «E' un profondo malcontento che [illegible] trascina da tempo - risponde Carla De Angelis, consigliere comunale e membro della Comunità montana -. Non [illegible] tratta certo [illegible] ripicca per il mancato [illegible]noscimento della presidenza alla quale pure [illegible] candidati, fermo restando il nostro [illegible] diritto quale Comune maggiore nell'ente e non avendo mai ricoperto l'incarico. Il fatto è che siamo stati fortemente penalizzati dalla politica finora svolta e le nostre esigen[illegible] sono mai state prese in considerazione. Avevamo chiesto che con la nuova legislatura si cambiasse anche il sistema di distribuzione degli incarichi, lasciando [illegible] parte [illegible]chi schemi clientelari e partitocratici. Le cose invece in questo senso non sono cambiate e vanno anzi sempre peggio, al punto che non si sono neppure prese in considerazione le nostre proposte programmatiche».

«Di fronte ad [illegible] simile situazione gli ultimi [illegible] la goccia che ha fatto traboccare il vaso», aggiunge l'altro rappresentante di Arizzano, Alberto Fighetti. Quali siano gli sviluppi più recenti della vicenda è presto detto. Dopo le elezioni si erano svolti alcuni incontri preliminari [illegible] programmi e distribuzione degli incarichi in Comunità, [illegible] sarebbero dovute confrontare le varie proposte programmatiche - aggiunge Carla De Angelis -; [illegible] siamo trovati [illegible] fronte al fatto compiuto. [illegible] Consiglio [illegible] stato convocato per [illegible] giorno 20 luglio dopo l'accordo della maggio[illegible] dei Comuni su un documento e sulla nomina [illegible] presidente e giunta, a no[illegible] completa insaputa, per cui ci [illegible] sentiti presi in giro da un simile modo di agire». La richiesta di un aggiornamento della seduta è stata respinta e i rappresentanti di Arizzano (assieme [illegible] un consigliere di Cossogno) hanno abbandonato l'aula in segno di protesta, premessa alla successiva spaccatura. Intanto la votazione ha confermato alla guida della Comunità Valgrande il presidente uscente Giorgio Travaini; i neoassessori sono Sergio Boniforti, Rosa Bossi, Livio Marchionini, Ugo Pampaloni e Adelmo Paris.

[s. r.]

ALLUVIONE

[illegible] TRA RITARDI E POLEMICHE

Controllati i punti critici delle piene, oggi s'inaugura il primo centro di protezione civile

Sopralluogo aereo sul bacino del Tanaro

Ieri rilevamenti e filmati anche per Belbo e Bormida

ALESSANDRIA. Sopralluogo aereo. Ieri, sul bacino di Po, Tanaro, Belbo e Bormida, tra le province di Alessandria, Asti e Cuneo. L'ha effettuato, in elicottero, il prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto che è anche responsabile della Unità di ricostruzione, accompagnato dal comandante dei Vigili del fuoco ingegner Ugo Riccobono.

Su un altro elicottero, sempre dei Vigili del fuoco, alcuni tecnici per effettuare rilevamenti fotografici e filmati del bacino sorvolato. Serviranno, tra l'altro, per inserire nel programma della moderna strumentazione che arriverà presto alla protezione civile alessandrina - [illegible] collegata al programma nazionale «Mercurio» - anche le immagini oltre ai dati relativi alle varie situazioni da tenere sotto osservazione.

«Ho voluto il sopralluogo in elicottero - ha detto il prefetto Gallitto - per raccogliere tutti i dati necessari a costruire un sistema di protezione civile [illegible] grado di ottenere il massimo di sicurezza contro il rischio idrogeologico. Durante il volo abbiamo attentamente controllato i bacini, i ponti e le strutture che rappresentano ostacolo al deflusso delle acque».

Gli elicotteri si sono alzati verso le 10 dalla scuola allievi agenti di Polizia, alla periferia di Alessandria, ed è stata raggiunta la confluenza tra [illegible] e Tanaro nella zona tra Gambarana (Pavia) e Bassignana (Alessandria). E' uno dei punti critici: quando, per le piene, il Tanaro non riesce a scaricare le acque nel Po, le conseguenze [illegible] monte sono sempre disastrose.

Rapido spostamento dalla confluenza col Po [illegible] seguire [illegible] corso del Tanaro [illegible] l'Alessandrino e l'Astigiano, con le strettoie, gli isolotti, i ponti, tutti elementi che possono creare difficoltà [illegible] deflusso delle acque. Un tratto rimasto inalterato dopo la tragica piena del novembre '94: è stato fatto ancora poco, [illegible] parte alcuni lavori di pronto intervento.

[illegible] domani, tra i tre ponti di Alessandria ed a monte di corso Savona, ad Asti, dovrebbero iniziare i lavori di disalveo previsti dal Magispo, per cercare di allargare la sezione del fiume e renderlo più sicuro.

[illegible] volo esplorativo, tenendo come punto di riferimento la confluenza del Belbo col Tanaro, ha quindi seguito il corso del torrente sino a Canelli. Ritorno a Nord-Est di Alessandria, dove è la confluenza tra Bormida e Tanaro. Di qui il sopralluogo ha interessato il fiume Bormida, si[illegible] alla provincia di Savona.

Particolare attenzione, durante il sopralluogo, è stata riservata ad alcune dighe, proprio perché dagli [illegible], nei momenti di piena, potrebbero rovesciarsi masse d'acqua [illegible]stinate a[illegible] aggravare la situazione. Sotto osservazione la diga sul torrente Valla, affluente del Bormida, a Spigno Monferrato, sul Gorzente (Laghi della Lavagnina), del Lago di Ortiglieto (Molare) e del Gavaluzzo, nella zona di Gavi.

«Abbiamo raccolto dati interessanti sull'intero bacino sorvolato, individuando i problemi da affrontare», ha commentato al rientro dal volo il prefetto Gallitto. Che non esclude [illegible] effettuare anche un sopralluogo in barca. Già effettuato, su Tanaro e Bormida dall'ingegner Riccobono comandante dei Vigili del fuoco.

Oggi, ricordiamo, a Piovera il prefetto Gallitto inaugurerà il centro operativo di protezione civile, il primo dei 13 che sorgeranno in provincia di Alessandria. Altri saranno creati nelle province di Asti e Cuneo.

Franco Marchiaro

Alcune immagini del sopralluogo in elicottero. Da sinistra, il ponte [illegible] Cittadella, la Cittadella [illegible] secche del Tanaro all'ingresso di Alessandria e il prefetto Gallitto

(FOTOSERVIZIO ANDREA BUSI)

Il Coordinamento dei [illegible] degli alluvionati [illegible] preparando il programma per [illegible] protesta del 29 agosto

Ottomila aspettano i rimborsi

Da pagare il secondo acconto per i danni

ASTI. Sono 8 mila i privati nei 242 Comuni piemontesi colpiti dall'alluvione che attendono [illegible] pagamento del secondo acconto sul rimborso dei danni alle ca[illegible]. A questi vanno aggiunte le quasi 4 mila imprese ed attività che stanno ancora «combattendo» per ricevere i finanziamenti, agevolati o a fondo perduto, previsti dallo Stato. Ci sono poi 350 miliardi Gepi e 1200 [illegible]liardi del fondo comunitario Bei (Banca europea di investimenti) da utilizzarsi presso le banche per i crediti agevolati alle imprese, ma sulla cui destinazione i Comitati dicono di [illegible] essere informati.

Sono questi i numeri che il 29 agosto saranno «sbandierati» durante la giornata di protesta promossa dal Coordinamento dei comitati degli alluvionati. Ieri sera si [illegible] svolta una prima riunione operativa ad Alessandria, dopodomani, giovedì, nuovo appuntamento ad Asti: i Comitati stanno stringendo i tempi per definire il program[illegible] della manifestazione.

«E' importante che l'adesione sia alta a tutti i livelli - ragiona Boccardo, che presiede il coordinamento piemontese -. La gente è davvero esasperata, qualcuno è sull'orlo della disperazione: ma l'esperienza insegna che quando è il momento [illegible] scendere in piazza per gridare i propri diritti, molti si tirano indietro». Nell'ultima riunione del Coordinamento, sono stati citati casi di imprenditori che hanno accettato condizioni [illegible]strittive» da parte delle banche, pur di poter accedere [illegible] finanziamenti agevolati. «Attenzione - avverte Giorgio Bramafarina che guida il Comitato delle imprese danneggiate - [illegible]lti sono ormai in uno stato di necessità: [illegible] quando si è in quella condizione, tutto può succedere».

E da Alessandria, arriva la proposta [illegible] «alzare il tiro». L'Articom, che raggruppa artigiani [illegible] commercianti alessandrini, ha intenzione di chiedere le dimissioni [illegible] Vincenzo Gallitto, prefetto [illegible] capo dell'Unità [illegible] ricostruzione. «La richiesta di dimissioni del prefetto sono un segnale [illegible] denuncia dell'inefficienza dello Stato» dicono i responsabili dell'Articom.

[illegible] l'attenzione, ora, è puntata sulla Finanziaria '96, che il governo si appresta a varare. «Lì si vedranno se le belle parole diventeranno fatti [illegible]reti» dichiara Boccardo. Nel documento finanziario dovrebbero essere contenute alcune misure, come l'esenzione per tre anni di imposte e oneri contributivi per le imprese alluvionate, e nuovi aiuti. Nelle settimane [illegible] era stato predisposto un documento in [illegible] si chiede tra l'altro, l'innalzamento al 90 per cento del rimborso per i danni subiti dai privati (ora è al 75%); contributi a fondo perduto per il 50% dei danni alle aziende (ora è al 20%). Argomenti che torneranno nella Conferenza Stato-Regioni il 7 settembre.

Fulvio Lavina

Ancora 700 famiglie senza casa

Contributo di mezzo milione fino a dicembre

ALESSANDRIA. Sono ancora ben oltre 700 in Piemonte gli alluvionati senza casa. Il prefetto Gallitto ha assicurato che continuerà ad essere pagato sino a dicembre - lo stato [illegible] emergenza nelle aree alluvionate è stato prorogato a fine anno - il contributo mensile di mezzo milione a chi, avendo la casa alluvionata, vive [illegible] alloggi affittati od in coabitazione [illegible] parenti [illegible] conoscenti. Contributo che all'inizio doveva [illegible] riconosciuto per soli tre mesi.

Ad Alessandria, dove l'alluvione ha avuto l'impatto maggiore perché la piena [illegible] Tanaro ha invaso buona parte del centro storico e numerosi quartieri - San Michele, Orti, Astuti, Cittadella -, nell'elenco del Comune sono oltre 430 i nuclei famigliari ancora fuori casa.

Nel resto della zona alluvionata, dati certi, interessando numerosi piccoli centri, si raccolgono difficilmente: vengono indicate comunque dalle due alle trecento le famiglie ancora «sfollate».

"Tutti hanno già ricevuto un milione e mezzo per i primi tre mesi, da novembre '94 a gen[illegible] '[illegible], [illegible] sono pronti i soldi per il trimestre febbraio, marzo ed aprile [illegible] - dice [illegible] prefetto Gallitto - per quanti sono anco[illegible] fuori dalla propria casa e vivono in alloggi dove devono pagare un affitto, il contributo continuerà [illegible] essere corrisposto sino a fine dicembre»

La notizia dovrebbe tranquillizzare chi al danno per l'alluvione aggiunge [illegible] disagio ed il costo di vivere fuori casa. Certo sono ancora tanti i senza alloggio, nonostante all'epoca [illegible] fosse sostenuto: «Tutti a casa per Natale».

Ma molte case sono ancora dei cantieri. «Non [illegible] [illegible] problemi per [illegible] pagamento [illegible] secondo anticipo sul contributo (il 75 per cento in caso di ristrutturazione, il 100 per cento se è necessario ricostruire; ndr) deciso dallo Stato per i cittadini che hanno avuto la casa alluvionata. L'ha ribadito lo stesso Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione.

A proposito di [illegible]buoni e rimborsi, il Co[illegible] [illegible] Alessandria assicura - è [illegible] precedente importante - che pagherà con il secondo acconto del contributo per la ricostruzione degli immobili il 75 per cento non solo del costo dei lavori effettuati, ma anche dell'Iva. Finora s'era detto che l'imposta sarebbe stata [illegible] «rimborsata» l'anno prossimo. Ma l'Iva è obbligatoria e pertanto de[illegible] venire considerata come un danno riportato - dice l'architetto Ilde Ghio, responsabile dell'ufficio risarcimento -, alla stessa stregua [illegible] una porta distrutta o di un muro abbattuto».

Infine, [illegible] prefetto Gallitto ha comunicato che il Mediocredito ha erogato tre miliardi e 220 milioni ad oltre 159 imprese alluvionate piemontesi, quale anticipo del contributo a fondo perduto del 20 per cento.

Gli acconti maggiori, di cento milioni, sono andati all'impresa Adelmo Lometto di Occhieppo Inferiore (Vercelli), Olter [illegible] Centre boutique di Asti, Torrefazione Miko di Alessandria, Occelli e Valtanaro agglomerati di Feriglano (Asti), Calcestruzzi Stroppiana e Aimeri di Alba.

Il Mediocredito centrale e l'Artigiancasse si riuniranno la prossima settimana per l'esame di altre pratiche. (fra. mar.)

Una famiglia che a quasi [illegible] mesi dall'alluvione [illegible] [illegible] in prefabbricati che dovevano essere provvisori. Un uomo raccoglie [illegible] [illegible] alla sua abitazione

Gli appuntamenti con la grande musica per la festa dell'estate. Programmi per tutti i gusti

Arie d'operetta in terrazza ad Orta

Interprete di spicco il soprano Linda Campanella, al basso Matteo Peirone, al pianoforte Paolo Fiamingo
E a Cureggio domani arriva un altro big intramontabile: Luciano Tajoli. Concerti anche a Gattico e Fontaneto

ORTA. Ferragosto in concerto stasera alle 21 sulla terrazza dell'Hotel San Rocco. La proposta del direttore artistico Alessandro De Bei è originale: un invitante accostamento fra le arie più briose dell'opera buffa e l'operetta.

Si apre [illegible] Mozart, Rossini, Donizetti, Offenbach, si prosegue con Lehar, Strauss, Costa per concludere con Bernstein e il grande Gershwin di Porgy and Bess.

Interprete di spicco è il soprano Linda Campanella, vincitrice di importanti concorsi fra cui il «Premio Franz Schubert», allieva di Renata Scotto. Ha già debuttato in teatro in Don Pasquale, Le nozze di Figaro, Il matrimonio segreto.

Le parti maschili [illegible] affidate al [illegible] Matteo Peirone che ha colorito di toni vocali e bravura scenica [illegible] ottima interpretazione di Dulcamara nell'Elisir d'amore al Regio di Torino; successivamente è stato scritturato anche nelle stagioni liriche di Pisa e Mantova. Nell'ambiente musicale Peirone è noto anche per aver conseguito a pieni voti la laurea in lettere classiche.

Al pianoforte siederà Paolo Fiamingo, noto solista presente in formazioni cameristiche e nel Quartetto Pianistico Italiano con quale ha effettuato molte registrazioni radiofoniche e televisive.

Alla chiusura del concerto, com'è ormai consuetudine, lo chef del San Rocco imbandisce in terrazza le sue specialità gastronomiche accompagnandole con ottimi vini. L'ingresso, tutto compreso, costa 22 mila lire. E' consigliabile comunque prenotare telefonando al numero 0322-911.977.

E come ogni estate, anche quest'anno Cureggio ospiterà un'ugola d'oro per la festa di San Rocco in programma domani. Lo scorso anno toccò a Nilla Pizzi, quest'anno sarà il turno di Luciano Tajoli, altro «big» intramontabile del genere melodico.

Luciano Tajoli, mito di sempre e il soprano Linda Campanella

Nato a Milano nel 1920, Tajoli fu colpito giovanissimo da una malattia che lo costrinse ad usare le stampelle. Apprendista barbiere e poi calzolaio, a 20 anni vince un concorso di voci nuove.

E' il maestro Schisa (che per lui scriverà moltissime canzoni) ad aprirgli le vie del professionismo. I grandi successi del primo periodo sono «Rosso di sera», «Borgo antico», «Lo stornello del marinaio», «Scrivimi», «Il tango del mare». Nel '53, al massimo del successo e della popolarità, gira un filmetto cinematografico dal titolo «Il romanzo della mia vita», pieno di canzoni struggenti.

[illegible] '61, finalmente, si accorge di lui anche il Festival di Sanremo, dove Tajoli vince con la canzone «Al di là», interpretata in coppia con Betty Curtis. Nel '63, sempre a Sanremo, è terzo con «Ricorda», in tandem con Milva; mentre nel '70, in coppia con Mal, idolo dei giovanissimi, presenta «Sole, pioggia e vento».

Tajoli è stato uno dei grandi degli Anni Cinquanta e Sessanta rivaleggiando con Claudio Villa, la Pizzi e Giorgio Consolini. La sua abilità di stornellatore lo ha reso popolarissimo anche all'estero, dove ha effettuato decine di viaggi, cantando soprattutto per gli emigranti.

Vanta un repertorio vastissimo e sa rendere in modo straordinario canzoni anche molto difficili grazie alla bellezza del timbro della voce e alle indubbie qualità interpretative.

E «Concerto di Ferragosto» è il titolo della manifestazione che si svolge stasera alle 21 a **Gattico**, nella Chiesa di San Martino.

Un trio composto Pietro Corna all'oboe, Claudio Frigerio al violoncello e Riccardo Doni al clavicembale, suonerà musiche barocche dal Seicento al Settecento: in programma figurano la «Sonata in la minore» di Telemann, la «Sonata in si bemolle maggiore» di Haendel, due sonate di Domenico Scarlatti, la «Sonata in sol minore» di Bach e «Les folies d'Espagne» di Marin [illegible].

Sempre oggi si concludono a **Fontaneto d'Agogna** i festeggiamenti patronali in onore di Sant'Alessandro. Alle 21 la banda «Puccini» di Suno terrà un grande concerto con un'antologia di brani che spaziano dalla musica leggera all'opera. Un programma accuratamente studiato per accontentare tutti gli ascoltatori. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

GOZZANO

I «Goss» [illegible] al Lido

La band borgomanerese dei «Goss» si esibisce stasera al music pub «Lido» di Gozzano. Proporrà pezzi del suo repertorio incentrato sul reggae. Dalle 22,30. [m. p.]

[illegible]

Papagayo, si [illegible] lago

Si balla domani sera al «Papagayo Club» di Arona, sul lungolago, con i pezzi proposti dal deejay Alex Guittini. [m. p.]

[illegible]

Festa birra verso il gran finale

Ultime battute per la festa «A tutta birra», in corso al campo sportivo di Gravellona Toce: questa sera salsa e merengue con i «Ritmo latino», domani gran finale con l'orchestra «I Capoeira». [c. m.]

SCOPELLO

I [illegible] Mores al «Country»

Prosegue la tournée estiva della band verbanese dei Boni Mores: questa sera si esibiranno sul palcoscenico del «Manora Country Club» di Scopello. Dalle 21,30. [r. l.]

MACUGNAGA

«Oceania» tra i monti

Con una formazione rinnovata e ridotta a sei elementi si esibiscono stasera nella piazza di Macugnaga gli «Oceania». Appuntamento alle 21. [m. p.]

GALLIATE

Tempozero alla «Pagoda»

I «Tempozero», alias Andrea Pardi e Roberto Sacchi, si esibiscono stasera al music pub «La Pagoda» di Galliate. Eseguiranno le covers più conosciute dalle 22. [m. p.]

S.M. MAGGIORE

Sporting, scuola di danza

Scuola di danze latino-americane con ballerine domani [illegible] alla discoteca «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	36	74
	90	76	70	69	68
CAGLIARI	66	15	33	4	36
	91	74	68	08	65
FIRENZE	80	1	33	61	90
	108	93	92	57	55
GENOVA	11	81	9	19	40
	59	55	64	53	51
MILANO	33	39	11	30	45
	108	104	79	60	56
NAPOLI	67	89	17	43	62
	76	72	66	56	52
PALERMO	22	33	12	68	84
	53	52	47	41	36
ROMA	60	24	61	2	8
	110	53	52	49	47
TORINO	8	66	7	23	75
	70	68	60	53	52
VENEZIA	2	32	22	3	14
	91	89	74	68	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-76; 36-51; 36-56; 36-88; 36-53; 36-37; 36-81; 36-49; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; 36-32; 36-34; 36-66; 36-84; 36-46; 36-7, 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; 36-80;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo le presunte scadenze in settimane.
Bari 12 (5); Cagliari 17 (3); Firenze 19 (6); Genova 35 (2); Milano 47 (3); Napoli 31 (2); Palermo 7 (3); Roma 15 (1); Torino 75 (5); Venezia 13 (4).

[illegible]te: Scorsa settimana centrata l'ambata matura 56 a Cagliari.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Cagliari**
14-10; 14-22, 14-43; 74-20; 74-82; 14-73; 14-83; 14-75; 74-23; 74-45; 14-25; 14-17, 14-57; 74-35; 74-77; 14-87; 14-48; 14-40; 74-18; 74-30; 14-20; 14-82, 74-10; 74-22; 74-43; 14-23; 14-45; 74-73; 74-83; 74-75; 14-85; 14-77; 74-25; 74-17; 74-57; 14-18; 14-30; 74-87; 74-48; 74-40.

Per i **Gemelli** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
11-22-33; 22-33-88; 66-77-88; 11-22-44; 33-44-55; 11-33-44; 11-22-55; 33-55-66; 11-44-55; 11-22-66; 33-66-77; 11-55-66; 11-22-77; 33-77-88; 11-66-77; 11-22-88; 44-55-66; 11-77-88; 22-33-44; 44-66-77; 22-44-55; 22-33-55; 44-77-88; 22-55-66; 22-33-66; 55-66-77; 22-66-77; 22-33-77; 55-77-88; 22-77-88;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	53	49	26	8	21	11	13	49	25
VERTIBILI	14	14	2	14	8	15	4	13	11	1
CADENZE	8	3	10	1	3	9	2	8	5	2
	33	24	55	37	28	29	34	50	52	31
FIGURE	8	3	6	2	8	4	1	6	2	9
	66	15	[illegible]	15	34	26	16	19	18	11
DECINE	1	1	1	11	51	51	41	11	21	61
	20	29	25	17	27	19	24	25	14	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 858.621. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, [illegible]. Riposo.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. [illegible] 1. **Il guardiano di notte**. Orario: 16, [illegible]; 20,20, 22,30. Aria cond. Viet. 14. [illegible] 2. **Dirty Weekend.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura I settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18.10; 20,20, 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 [illegible] **Matrimoni e un liberale** Or[illegible]: 15,45, 18, 20.15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. [illegible] **conquista l'America**. Orario: 15,50; 17,30; 10,10; [illegible].
CRISTALLO via Gorio 5, t. [illegible] so per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza [illegible] per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30,
[illegible] 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. [illegible] angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. [illegible], di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura [illegible].
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. Chiusura estiva.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria del Corso. **Don Juan deMarco**. Orario proiezioni: 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] del Corso. Chi[illegible].
[illegible] Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO [illegible] via [illegible] Nero [illegible]. **Smoking.** [illegible]; 15; 17,30; 20; 22,30, Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Orario proiezioni 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Il guardiano di notte.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso 2013. Chiusura estiva.
ELISEO v. Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. Chiusura estiva.
[illegible] Lodi 39. Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]nuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni. [illegible] Chiusura estiva.
NUOVO [illegible]EA via Terraggio 3. **Léon.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
[illegible] SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il guardiano di notte.** Or.: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. [illegible] **Il segno del pericolo.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30 Ingresso [illegible].
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Speed**. Orario: 15,20; 17,40; 20.10; [illegible].
ODEON S[illegible] 4 via [illegible] Radegonda 8. **Blue sky.** Orario: 15,00; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15.20; 17,40; 20.10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22.30.
ODEON [illegible] 8 via Santa [illegible]gonda 8. **Dirty Weekend.** Ora[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35,
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Rivelazioni.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso [illegible].
ODEON S[illegible] via [illegible]gonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20.05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna [illegible]. Chiusura [illegible].
[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] **matrimoni e un [illegible]e.** Orario: 15,30; 17.50; 20.10; [illegible]. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiu[illegible] estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le ali della libertà.** Orario: 15; 17.30; 20; 22,30 Ingresso lire 12.000.
[illegible]E via Pacinotti 6: Rassegna. Chiusura estiva.
S[illegible] via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos [illegible] 39. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
[illegible] via C[illegible]torio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono [illegible]. Fine stagione.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
[illegible] Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, [illegible]no 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
[illegible] via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015 Riposo.
A[illegible] via D. Crespi 9. Informazioni [illegible] 832.2580, Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95: Fine stagione.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip Tel. 625.[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Araldo Tel. 474.825	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto Se piove al Faraggiana. Ore 21,15. L. 8000/6000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa [illegible]). Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un mitico sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09. Comm. Western
[illegible] Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 623.395	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.484	CHIUSURA ESTIVA

PERNATE

S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'ap. Med. Verga Se piove al San Carlo. Inizio ore 21,30. L. 8000/5000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [illegible]). Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08. Fantarcheologia

[illegible]ZAGO

[illegible]	CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN.

Moderno Tel. 82.151	CHIUSURA ESTIVA
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 10.[illegible]	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30. Cartoni Animati
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000-6000	**P[illegible] [illegible] pioggia** di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h. Drammatico

GAMERI

Ballardini Tel. (0337) 244.384	CHIUSURA ESTIVA

DOMODOSS.

Corso Tel. 240.653	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048	[illegible] ESTIVA
Cine 1 - [illegible] 2 Tel. 242.045	CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]la Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Cine Teatro Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Cinema [illegible] Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. [illegible] Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

All'ap. [illegible] Cadorna Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45. L. 7000/5000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [illegible] superato molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'. Cartoni [illegible]
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Intra) Inf. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.984	CHIUSURA ESTIVA

TV PRIVATE

[illegible] 19 Tuttorisultati; 19,45 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia Canto; 24 Video parade. **VCO:** 19 Amarcord; 19,30 La divina riscoperta; 20,30 Piccole stelle, film; 22,30 La divina riscoperta, speciale (replica); 23,15 Alpha dimensione vita. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Video Top; 22,30 News edizione notte; 23,30 Filo d'Arianna, speciale; Il Filo d'Arianna, speciale

Nell'ultimo test sul campo di Druogno I ragazzi di Cuccureddu pareggiano con la Sparta: 2-2

Juventus primavera, gol e congedo

E ora tocca agli «allievi» bianconeri, già al lavoro

DRUOGNO. è chiuso un altro pareggio l'ultima amichevole programmata al termine della preparazione in Vigezzo della Primavera della Juventus. Nell'ultimo incontro disputatosi campo di Druogno, la squadra di Antonello Cuccureddu è stata «frenata» sul pari (2 a 2) dalla Sparta di Venturini. Un risultato che lascia soddisfatti entrambi i tecnici, ancora alle prese la preparazione.

«Stiamo seguendo il programma come stabilito e di più non è lecito attendersi - dice Antonello Cuccureddu, tecnico della Primavera bianconera -. Queste amichevoli ci hanno spezzato il lavoro ma pronti per i prossimi appuntamenti ufficiali, il primo quali sarà il torneo di Santa Marinella». Altrettanto contento pare Venturini, che quest'anno guida la Sparta. «Siamo già a buon punto - dice -. La squadra risponde alle sollecitazioni e sono soddisfatto. La formazione mi pare competitiva e completa dopo l'arrivo di Armanetti. Altri acquisti? Non pare proprio il caso di parlarne, per ora. L'obiettivo resta quello di un buon campionato: credo che intoppi Sparta possa arrivare nelle prime cinque».

I bianchi affronteranno in amichevole giovedì il Derthona, poi il 23 agosto esordio ufficiale in Coppa Italia contro la Biellese. A Druogno, domenica, squadra ha dovuto ripiegare su una formazione improvvisata per le assenze di Armanetti (che è diventato papà), Spolta e Buzzetti. In pratica l'intero attacco. Chi invece c'era perché inserirà la squadra Masuero, che pare intenzionato a smettere.

Con la Juventus, la squadra di Venturini ha messo in mostra un buon Di Loreto e i pratici Albore e Aquilante. Subito 10' il bel gol di Pecorari, la Sparta ha pareggiato al 24' con Aquilante che con un pallonetto da 35-40 metri ha sorpreso Visentin fuori dai pali. La ripresa si è aperta con il raddoppio juventino confezionato dal terzino destro Trotta ma pochi minuti dopo Albore ha rimesso l'incontro in parità con un bellissimo gol in mezza rovesciata.

Pareggiando per 2-2 sul campo Druogno Sparta «primavera» della Juventus si è congedata dalla Val Vigezzo. Subito dopo la partita, la squadra bianconera diretta da Antonello Cuccureddu è ripartita alla volta di Torino

Subito dopo partita, la squadra juventina è ripartita alla volta di Torino. In valle però nel pomeriggio era già arrivata la squadra allievi che condurrà la preparazione sempre sul comunale di Druogno. Domenica è già in programma la prima amichevole con una formazione della Pro Vigezzo.

Renato Balducci

Il Verbania si raduna

Fallita la gestione Ponchio-Ceglie si riparte dalla vecchia società

Giampiero Erbetta, il nuovo tecnico

VERBANIA. Il Verbania esiste ancora, eccome! Dai dirigenti della nuova cordata che si appresta a guidare la società nel prossimo campionato di Eccellenza giungono i primi segnali confortanti per i tifosi, disorientati dalle recenti vicende e dalle polemiche che sembravano travolgere l'ambiente.

In attesa delle comunicazioni ufficiali che verrano fornite nei prossimi giorni una conferenza stampa, si sa che l'inten- dei dirigenti è proprio quello di ricreare un clima di fiducia attorno alla squadra. Le difficoltà non mancano certo, ma la volontà di superarle va di pari passo quella di approntare una compagine in grado di affrontare prossimo torneo con ambizioni degne della città che rappresenta.

Fallita, nonostante le numerose sollecitazioni, la fusione con l'altra squadra cittadina dell'Intra, il Verbania Calcio fa dunque ancora una volta punto e a capo. E' passato solo un anno da quando sembrava aperto un ciclo con l'avvento di Ponchio alla presidenza. Come sono andate le però è risaputo: dal cambio di allenatore quando la squadra guidava il campionato, alla mancata promozione alla dura contestazione dei tifosi.

Si è così esaurita in una sola stagione l'avventura del duo Ponchio-Ceglie: ora tornano alla ribalta i collaboratori che avevano preso le distanze da loro e si erano dimessi condividendone i metodi di gestione. Nella nuova cordata, tuttora alla ricerca di ulteriori adesioni e di un valido sponsor, spiccano infatti i di Luigi Pedretti e di Cesare Botti, quest'ultimo in qualità di direttore sportivo. Già definita scelta del tecnico, con l'arrivo sul Verbano di Giampiero Erbetta, Sparta, le cui ambizioni in linea con quelle società decisa forsi largo e a trovare degna collocazione. Il parco giocatori trova il nucleo centrale nella formazione dello scorso anno.

Fiducia rinnovata a Masoero, Livorno, Sala, Calafiore, Agostino, Capra, Ramoni e soci. Resta anche Vernoli, già dato per partente verso la Svizzera, e dovrebbe essere il solo Foti a seguire Paris nella sua avventura in terra elvetica. Ancora in discussione la conferma del prestito Quartaroli e l'eventuale arrivo del difensore centrale Ronda dalla Sparta, come pure altre trattative. La preparazione s'inizia domani Cambiasca, mentre le prime amichevoli sono fissate per il 23 contro il Lesa e per il contro il Gravellona. (s. r.)

Tre sconfitte a Verona con una squadra imbottita di «under»

Il Novara affonda verso la A2 solo un miracolo può salvarlo

NOVARA. Fallisce missione impossibile a Verona e il Baseball Novara è la prima squadra prender posto sull'ascensore che scende la. Nonostante la buona volontà, un Novara ancora a mezzo servizio per l'assenza di cinque titolari ha dovuto chinarsi a un Verona determinatissimo: gli azzurri hanno incassato tre stop, 6-0, 6-4 e 14-3 e adesso accusano due partite di ritardo da San Marino e cinque dal Verona.

questo punto solo miracolo potrebbe salvare la compagine cittadina. Nonostante sconfitta che affondare gli verso la A2, il manager Beppe Guilizzoni sfodera impensabile ottimismo: «Al di là del risultato che condanna, è stata una trasferta positiva. Abbiamo giocato imbottiti di under e siamo andati meglio che una settimana prima contro Caserta. C'è molto più gruppo adesso che ad inizio stagione. Stiamo gettando le basi per prossimo anno, consolidando un nucleo di giocatori giovani e novaresi. Parlo dei Rossari, dei Russo, dei Pilotto, che anche Verona hanno giocato la dimestichezza di veterani».

Guilizzoni di cogliere gli aspetti positivi di un'annata che, comunque, condanna i novaresi a tornare in seconda serie nazionale: «Lo ripeto, sono più fiducioso adesso di qualche mese fa. Qui n si tratta di ripartire da zero, ma di ricostruire su fondamenta già valide. Verona un banco prova per molti giocatori. Chi è rima- fatto una scelta che riguarda anche futuro. Chi non l'ha fatta più di questa squadra. Agostinone? Il discorso non lo riguarda, aveva chiesto un weekend di riflessione».

Il manager azzurro risparmia neppure la città, che avrebbe snobbato il baseball: «Novara è andata cinque volte quest'anno in grazie al nostro sport. Quale altra disciplina ha saputo fare meglio? Quando abbiamo chiesto un -stegno in termini economici tutti ci hanno sbattuto porta in faccia, e paradossalmente gli aiuti ci giunti da fuori, vedi il presidente del Saronno, Preziosi. E comunque anche chi ci darà una mano per il prossimo anno, i fratelli Mandrini, sono di Dormelletto».

L'amaro sfogo di Guilizzoni si conclude esaminando l'immediato futuro: «Si tratta di finire testa alta il campionato. Venerdì arriva Parma, un confronto impari, ma non importa. Quello che più è che il baseball Novara non morirà». E magari potrebbe ritrovarsi il prossimo anno ancora in A1. Proprio così, parla con insistenza di allargamento massimo campionato, 12 squadre. Se ne saprà di più il 2 settembre. [m. p.]

Per il trasferta Verona non portato positivo: Gli azzurri precipitano verso la serie A2 dopo sette anni

Gironi a quattro

Cambia formula la Coppa Italia dilettanti

NOVARA. La coppa Italia cambia formula. Basta con l'eliminazione diretta già primo primo turno, meglio i raggruppamenti a quattro che consentiranno ad ogni partecipante di disputare almeno tre gare.

Tutte le squadre dell'Eccellenza e quelle della Promozione che avevano fatto richiesta state suddivise gironi. Ecco i raggruppamenti.

● Girone A: Crevolese, Juve Domo, Omegna, Villadossola.
● Girone Arona, Castellettese, Intra, Verbania.
● Girone C: Borgomanero, Cristinese, Oleggio, Sunese.
● Girone D: Baregno, Bellinzago, Caltignaga, Momo.
● Girone E: Cerano, Crescentino, Romentinese, Trino.

Le partite, sola andata, si disputeranno le domeniche 3 10 settembre e mercoledì (o giovedì 21), mentre i campionati s'inizieranno 17 settembre. [s. bott.]

CICLISMO

Ferragosto in bici

Gli allievi oggi si danno battaglia in

ANTRONA. Gianmario Rovaletti, ossolano di Loro di Pieve Vergonte, brillante vincitore domenica del Trofeo Martiri a Borgoticino, concede oggi la rivin avversari. Orga- del Pedale Ossolano, si disputa la tredicesima edizi Trofeo Co nità Montana Valle Antrona, corsa riservata agli allievi, un percorso km. Dalle 15, gli atleti dovranno prima percorrere 4 volte il giro Piedimulera, Pallanzeno, Villadossola, Prata di Vogogna, Ponte Masone. Piedimulera, quindi la salita che attraverso Seppiana e Viganella porterà ad Antrona Piana. La corsa addice ai passisti scalatori; i velocisti dovranno osservare un altro turno ... riposo. Saranno favoriti gli allievi del Vco Barale e non da escludere una lotta in famiglia lo stesso Rovaletti e Gianpaolo Cheula, che quest'anno ha già vinto otto volte. [s. bott.]

S.Berna
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATU

BENNET... CONVIENE SEMPRE!

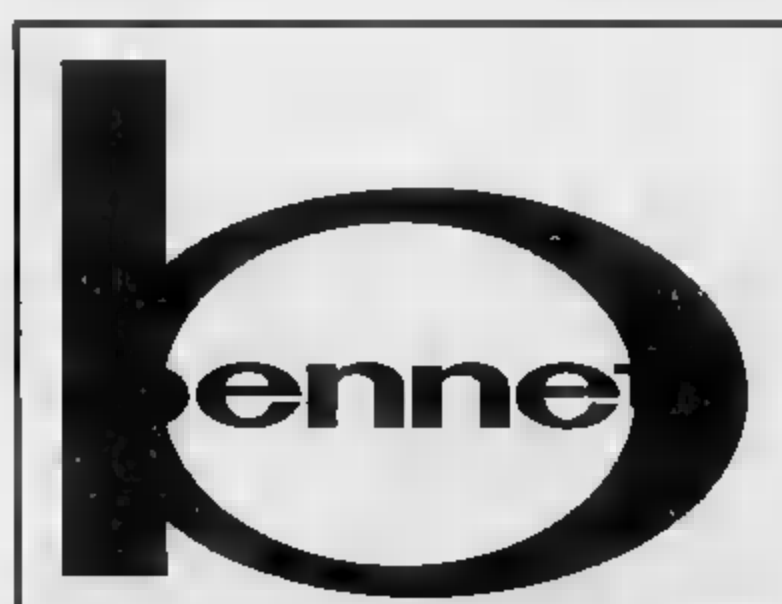
DAL 14 AL 20 AGOSTO

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

Prodotto	Prezzo	Confezione	Prezzo unitario
MOZZARELLA VALLELATA GALBANI	1.820	g 125	lire 14.560 al kg
ORECCHIETTE/FUSILLI/ CAVATELLI IL PASTAIO	2.450	g 500	lire 4.900 al kg
LATTE PARZIALMENTE SCREMATO LATTERIA [illegible]	1.240	L. 1	lire 1.240 al L.
CARBONARA/AMATRICIANA MONTORSI	3.750	g 200	lire 18.[illegible] al kg
FETTINE CONSILIA	2.990	g 400	lire 7.475 al kg
BURRO CASERECCIO ACQUISTAPACE	3.240	g 250	lire 12.960 al kg
GELATO BARATTOLINO SAMMONTANA	4.380	gusti assortiti, g 500	lire 8.760 al kg
GELATO FIOR DI PANNA SAMMONTANA	4.460	1 conf. da 8, g 300	lire [illegible]
ACQUA NATURALE S. BERNARDO	650	L. 1,5	lire 433 al L.
THE CONSILIA AL LIMONE O ALLA PESCA	1.350	L. 1,5	lire 900 al L.
BIRRA SPLÜGEN	980	cl 66	lire 1.485 al L.
VODKA ARTIC ALLA FRUTTA	9.400	ml 700	lire 13.429 al L.
ACETO CIRIO ROSSO O BIANCO	990	ml 500	lire 1.980 al L.
CARNE LESSATA MONTANA	1.560	g 140	lire 11.143 al kg
CONDIRISO BERNI	2.990	g 285	lire 10.492 al kg
PASTA DE CECCO	1.150	g 500	lire 2.300 al kg
PASTE PRONTE BUITONI	1.990	busta, g 165	lire 12.061 al kg
TONTINA PARADISO MISTER DAY	2.590	g 400	lire 6.475 al kg
CAFFE' SEGAFREDO	13.480	4 pacchetti da g 250	lire 13.480 al kg
SHAMPOO BALSAMO CLEAR	3.890	ml 300	
DOCCIA SCHIUMA JOHNSON PH 5.5	1.990	ml [illegible]	
SAPONE LIQUIDO NEUTRO ROBERTS	2.590	ml 300	
SPRAY STUDIO LINE	4.190	ml 200	
BRANDINA IN TELA	21.900		
SEDIA RELAX GRAZIOLI	12.900		
BORRACCIA TERMICA GIO' STYLE	8.900	cc 600	
COORDINATO DONNA REGGISENO+SLIP FANTASIA PROVENZALE	24.900		

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 14 AL 20

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

AMBIENTE CLIMATIZZATO. APERTI TUTTO AGOSTO.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 15 Agosto 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, guerra tra Comune ed elisoccorso per la piazzola d'atterraggio

Il sindaco diffida il «118»

Susta vieta ai piloti di usare, anche nei casi d'emergenza, il posteggio di via Cernaia
Il responsabile medico del servizio di Borgosesia minaccia di rivolgersi ai magistrati

BIELLA. E' ormai guerra aperta tra il Comune e l'elisoccorso: con una decisione che [illegible] mancherà di sollevare polemiche, il sindaco Gianluca Susta ha diffidato il «118» e l'Elilario (la società che svolge materialmente il servizio) ad atterrare fuori dalla piazzola costruita in regione San Paolo.

Il provvedimento è scattato dopo che il velivolo Sierra-Romeo, di stanza nella base di Borgosesia, in un alcuni casi di emergenza si [illegible] posato in un angolo del posteggione di via Cernaia, a poche decine di metri dall'ospedale, e non all'eliporto vicino al ripetitore della Rai sulla tangenziale.

Da mesi il personale dell'elisoccorso ripete che la piazzola predisposta dal Comune è troppo lontana dall'ospedale e poco agevole per i mezzi di [illegible]. E così, in casi particolarmente gravi, in cui la vita del trasportato dipendeva dalla celerità del suo ricovero in ospedale, i piloti non hanno esitato ad atterrare tra le auto in via Cernaia, in [illegible] che il Comune trovasse una soluzione, per altro non difficile, al problema.

Invece, a sorpresa, è arrivata la diffida del sindaco motivato dal fatto che, nell'angolo in cui atterra l'elicottero, la superficie è costituita da una soletta in cemento armato di soli 10 centimetri sopra un locale vuoto degli ex Lanifici Rivetti e che questa non sarebbe in grado di sopportare il peso del velivolo. La motivazione è curiosa perchè fino a poche settimane fa l'area era riservata alla sosta dei bus dell'Azienda trasporti. Sfrattata l'Atap, l'area ora è posteggio pubblico e può contenere almeno un centinaio di [illegible]. Possibile che il pericolo [illegible] solo per l'elicottero?

Comunque la replica del responsabile sanitario della base di Borgosesia, il dottor Vincenzo Spagnolini, [illegible] si è fatta attendere. In una lettera evidenzia la paradossale sistemazione dell'eliporto: «Molto distante dal nosocomio, collegato da strade dal fondo sconnesso che possono influire negativamente sulle condizioni di feriti [illegible] traumi alla spina dorsale e agli arti». Il dottor Spagnolini avverte quindi il sindaco che qualora si verificassero dei disservizi [illegible] ripercussioni negative sul buon esito delle missioni, [illegible] esiterebbe a evidenziare alla magistratura eventuali responsabilità dovute ai limiti logistici della elisuperficie».

L'angolo del posteggio di via Cernaia vietato agli elicotteri di soccorso

Maurizio Alfisi

Nomade di Brusnengo suggestionava una novarese

Per togliere il malocchio 86 milioni: arrestata

GATTINARA. «Signora, lo sa che sua figlia è posseduta dal demonio e in un breve spazio di tempo potrebbe perderla per sempre?». Questa frase, pronunciata in modo sibillino da una giovane donna incontrata per strada, aveva messo in apprensione una trentanovenne di Arona, madre di una ragazzina di 14 anni che da qualche tempo non stava bene.

Erano passati pochi giorni e la giovane sconosciuta aveva fatto in modo di tornare sulla strada della trentanovenne aronese: «Vede com'è pallida sua figlia? Sono i sintomi del male che sta avanzando. Ma un rimedio potrebbe esserci, nello spazio di qualche [illegible] potrebbe essere guarita. Tuttavia questo accadrà solamente se cancelleremo in modo drastico il male demoniaco, che è una vera e propria fattura».

Da quelle parole, dalla convinzione che la figlia fosse effettivamente posseduta dal demonio e soprattutto dalla speranza che il male potesse essere cancellato, la donna è caduta nel tranello. Perchè adesso, a distanza di tempo, è stato scoperto il macchinoso «gioco» ideato da una zingara per estorcere denaro alla malcapitata donna. E la falsa esorcista è in carcere a Vercelli.

E' Bruna Levak, 26 anni, nata a Chiari, nel Bresciano, anagraficamente residente a Brusnengo, ma di fatto senza fissa dimora. E' stata arrestata da due pattuglie dei carabinieri dei comandi di Compagnia di Varallo e di Arona mentre alla stazione ferroviaria di Gattinara stava ritirando una rata della costosissima cura: due milioni, a fronte dei sessanta che la trentanovenne aveva già pagato e di altri ventiquattro che avrebbe dovuto sborsare in futuro.

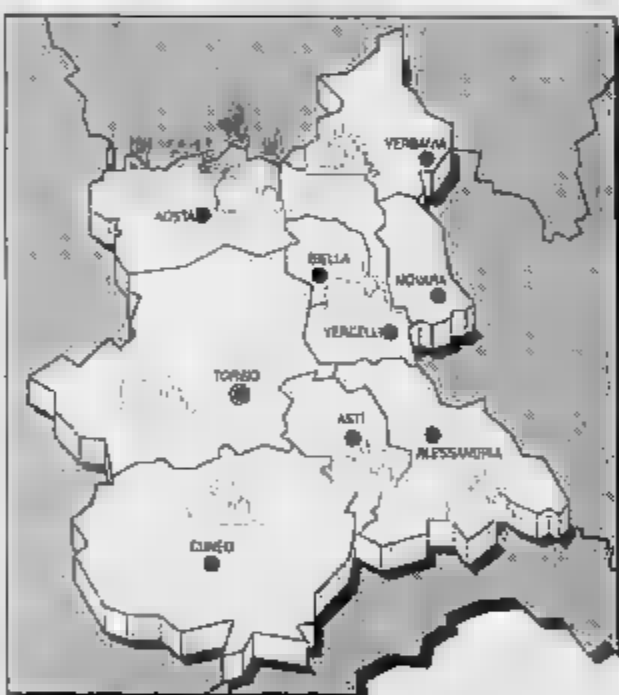
In effetti la «cura» per riabilitare fisicamente la ragazzina stava costando un'esagerazione ed evidentemente la donna aveva iniziato a dubitare delle qualità della guaritrice. Così ha informato i carabinieri, comunicando il giorno e il luogo (la stazione ferroviaria di Gattinara) in cui avrebbe dovuto versare la nuova rata di denaro alla fattucchiera.

I carabinieri hanno immediatamente capito che la giovane donna altro non era che una truffatrice e in poche ore hanno fatto scattare il piano per poterla arrestare.

Con il treno proveniente da Arona, alla stazione di Gattinara è arrivata la mamma aronese. In mano aveva una busta contenente i due milioni in banconote da 50.000 e 100.000 lire; in attesa, pronta a ricevere il denaro, c'era già la zingara.

Poche parole fra le due donne per stabilire la data dell'incontro successivo, poi il denaro è passato alla falsa esorcista. E a quel punto i carabinieri hanno bloccato Bruna Levak portandola nel carcere vercellese di Billiemme.

Paolo Quadrelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

[illegible] Moderati settentrionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** [illegible]nanza di schiarite [illegible] annuvolamenti associati a isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 16; media: 25

[illegible] ANNO FA
Max: 29; min: 21; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] Alessandria 30; Aosta [illegible] Cuneo [illegible] Novara [illegible] Asti [illegible]

Vercelli, la nota pizzeria del centro quasi completamente distrutta dall'incendio

«Vesuvio», danni per 500 milioni

Le fiamme hanno sfiorato anche la Sala Tizzoni con i preziosi affreschi del Moncalvo. Tutta la città ha elogiato il comportamento dei vigili del fuoco che hanno salvato, con coraggio, il nipote del titolare

VERCELLI. Mezzo miliardo: questa la prima stima sommaria dei danni provocati alla pizzeria «Vesuvio» di piazza Tizzoni dall'incendio che, sviluppatosi probabilmente a causa di un [illegible] circuito, nelle prime ore di domenica, ha distrutto gli arredi ed intaccato le strutture murarie del locale.

Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si estendessero all'attiguo «salone del Tizzoni», dalla grande volta a vela affrescata con un ciclo di pitture a soggetto mitologico firmate nei primi del '600 da Guglielmo Caccia detto «il Moncalvo».

Al di là del gravissimo danno materiale, la vicenda poteva anche [illegible] contorni tragici: nei due piani superiori dello stesso stabile dormivano la famiglia di Vincenzo Criscuolo, 51 anni, titolare della pizzeria; e quella del cognato Carmine Zuccaretti, di 32, con il piccolo Luca, di appena 7 anni.

Se non ci sono stati danni alle persone, il merito va attribuito al coraggio dei vigili del fuoco intervenuti per domare l'incendio. Mentre al pianterreno la squadra [illegible] gli idranti, una pattuglia composta dal «capo partenza» Ernesto Motta e dal «vigile permanente» Antonello Ariagno, con un'autoscala era salita dall'esterno al piano superiore per portarne in salvo gli occupanti. «I locali erano [illegible] di fumo - ha ricordato il vigile Ariagno - e si faticava a vedere: abbiamo indossato gli autorespiratori e siamo entrati». Con l'aiuto dei vigili gli adulti man mano erano scesi: rimaneva solo il piccolo Luca.

Il vigile Ariagno [illegible] ha esitato: si è sfilato dal volto la maschera e l'ha applicata sulla bocca e sul naso di Luca, poi con l'aiuto del sottufficiale ha portato in salvo il bambino.

L'interno della pizzeria completamente distrutto dalle fiamme FOTO CAPPI

Antonello Ariagno ha riportato un principio di intossicazione da ossido di carbonio: nulla di grave, per fortuna, tanto che dopo tre ore al pronto soccorso già nella mattinata di domenica era stato dimesso.

Il coraggioso comportamento dei due vigili è stato vivamente apprezzato da tutti, tranne che dagli stessi interessati. Ieri mattina l'ufficiale di turno nella caserma di viale Aeronautica definiva il loro comportamento «ispirato a competenza, freddezza e sensibilità»; nel pomeriggio Antonello Ariagno, quasi a schermirsi, ha detto che «chiunque di noi avrebbe fatto lo stesso: è una prassi normale, questi tipi di comportamento fanno parte del bagaglio tecnico professionale di ogni vigile».

[illegible]lter Camurati

Ponte di Ferragosto

Esodo sicuro 30 pattuglie sulle strade

VERCELLI. In tante cronache di incolonnamenti su autostrade e statali, il ponte di Ferragosto regala a vercellesi e biellesi due buone notizie. La prima, più importante: l'ultimo esodo dell'estate non verrà ricordato per gli incidenti. Fino ad ora ne sono stati rilevati soltanto due, e senza conseguenze gravi. La seconda buona notizia, invece, riguarda il traffico: anche per la giornata di oggi, sulle autostrade e lungo le maggiori arterie che portano ai centri turistici della zona, non sono previste code o affollamenti-record.

Pochi visitatori allora? Neppure per sogno. La Valsesia, ma anche molti centri del Biellese (in particolare Oropa, che celebra i 700 anni della vecchia basilica), possono dimostrare il contrario. I turisti probabilmente hanno scelto tempi differenti per mettersi in viaggio - raro esempio di quelle che i mass media amano definire «partenze intelligenti» - e anche la presenza massiccia delle forze dell'ordine ha contribuito ad un esodo ordinato lungo le strade.

Ieri mattina i carabinieri della Compagnia di Vercelli hanno tradotto in numeri il lavoro delle loro pattuglie durante il weekend. Nell'operazione-esodo, che proseguirà anche oggi, sono stati impegnati ottanta uomini in divisa e trenta auto, mentre nella zona del Lago di Viverone è di pattuglia un gruppo di motociclisti.

I militari hanno rilevato due incidenti stradali ed elevato quaranta contravvenzioni per violazioni al codice della strada (soprattutto per eccesso di velocità, sorpassi azzardati, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza). Sono stati controllati anche esercizi pubblici e discoteche, senza che però fosse necessario alcun «cartellino [illegible]» per i titolari dei locali.

Altri dieci militari, questa volta in borghese e su auto civetta, hanno invece percorso le strade di Vercelli e Santhià: per prevenire i furti negli alloggi rimasti vuoti e per proteggere l'ultimo [illegible] d'estate di chi resta in città (e non sono pochi [illegible] le code ai supermercati, questa volta veri «incolonnamenti» di carrelli).

Le forze dell'ordine controlleranno le strade di maggior traffico anche per l'intera giornata di oggi: in serata è infatti prevista la prima ondata di rientri, soprattutto di chi si è concesso come vacanza il solo ponte di Ferragosto. [r. m.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

Da pochi giorni il Comune le aveva sistemate per delimitare le soste

Appassite le fioriere anti-auto

Vercelli, nessuno ha provveduto ad innaffiarle

VERCELLI. Sono già appassite le fioriere sistemate dal Comune nella semicarreggiata di via Mercurino di Gattinara, proprio di fronte alla Bnl, per impedire l'accesso alle auto.

Sono stati i lettori (con lettere e telefonate) a segnalarci questo piccolo, ma significativo fatto, lamentandosi: «Che cosa ci voleva ad innaffiarle?».

In effetti l'amore per la città si misura anche su questo metro. Che serve abbellire il centro con le fioriere, se poi si lasciano morire le piante? Tanto valeva ricorrere, come «dissuasori», ai vituperati paracarri che ormai hanno fatto la loro ineluttabile comparsa (prima dell'amministrazione-Bagnasco) in molte piazze.

Tornando alle nostre fioriere, ormai rinsecchite, è ben triste constatare che nessuno si sia sentito in dovere di curare con un po' di amore queste quattro pianticelle che ravvivavano il grigiore dei parchimetri.

E sembra dunque riproporsi l'eterna soluzione dei «fai-da-te»: prima per ripulire (alpini e carnevalanti di Porta Torino) parco Kennedy, poi per regalare un po' di sollievo ai degenti del «Sant'Andrea» (le donazioni delle pale a soffitto purtroppo abiurate dai responsabili della sanità).

E chissà che, seguendo l'esempio, qualche vercellese non provveda direttamente ad innaffiare le piante.

[illegible] la speranza è che, al ritorno dalle vacanze, il sindaco Bagnasco (verde e ambientalista convinto), richiami chi di dovere ad un più scrupoloso controllo [illegible] nostri piccoli-grandi beni. [c. d. m.]

Auto ferme a un passaggio a livello

Ordinanza del sindaco di Crescentino: si rischia una multa salata

In colonna al passaggio a livello ma con il motore dell'auto spento

CRESCENTINO. D'ora in poi, chi non spegnerà il motore della propria auto quando è in coda al passaggio a livello di via Galileo Ferraris rischierà di vedersi notificare una contravvenzione dai vigili urbani.

Il sindaco Marinella Venegoni ha infatti firmato nei giorni scorsi un'ordinanza in cui si obbliga gli autisti a spegnere il motore quando le sbarre abbassate impediscono l'attraversamento della linea ferroviaria Chivasso-Casale Monferrato.

Il passaggio a livello si trova sulla strada che dal [illegible] di Crescentino conduce alla circonvallazione da dove poi si può dirigere verso Vercelli, Livorno e Saluggia: logico che quando il transito viene interrotto (anche se per pochi minuti) si forma una lunga coda di veicoli. Molti spegnevano già volontariamente i motori ma adesso anche gli irriducibili dovranno adeguarsi alla nuova norma.

«Ho preso questa decisione per il bene di tutti - spiega Marinella Venegoni -. Tenere il motore acceso quando si è in attesa che transiti il treno provoca esclusivamente un aumento dell'inquinamento. Ho notato che i crescentinesi scelgono l'automobile anche solo per andare a fare la spesa in centro quindi, che almeno spengano il veicolo quando sono fermi in attesa».

In via Ferraris verranno installati dei cartelli che ricorderanno il divieto in maniera che nessuno possa dire di non [illegible]re al corrente dell'ordinanza. «Spero - afferma Venegoni - che tutti rispettino questa norma: in [illegible] contrario, comunque, interverranno i vigili urbani».

Il sindaco spera, in questo modo, di invogliare i concittadini a lasciare l'auto nel garage: «Per fare la spesa è molto più comodo e anche conveniente andare a piedi o usare la bicicletta, invece... Chissà che questo divieto serva a far cambiare idea a qualcuno». [i. fo.]

Ecco che cosa resta delle belle fioriere di via Mercurino di Gattinara FOTO CAPPI

I vercellesi contrari all'idea suggerita dal Comune di spostare la statua

Che fine farà il conte Cavour?

Una petizione perché il monumento non lasci il centro della piazza trova d'accordo anche gli ambulanti. Sì alla chiusura del centro alle auto e alla ristrutturazione di [illegible] selciato

VERCELLI. «Perchè vogliono toglierlo? Quanto [illegible] spostarlo? [illegible] sarebbe meglio invece ripulirlo [illegible] lasciarlo dov'è?». Valentino Trada, proprietario dell'omonimo negozio d'abbigliamento in via Nigra, insieme alle firme in difesa del monumento a Cavour, sta raccogliendo tutti i «perchè» dei vercellesi assolutamente contrari [illegible] mandare in pensione il conte, che da 140 anni troneggia [illegible] centro della piazza più antica della città. Il movimento «pro statua» è nato in una sola notte, dopo la pubblicazione sul giornale di [illegible] progetto comunale, che vorrebbe fare di piazza Cavour [illegible] salotto buono di Vercelli. Il trasloco della [illegible] rientrerebbe infatti in un piano più vasto, che vorrebbe chiudere al traffico alcune zone [illegible] centro e ristrutturare palazzi [illegible] pavimentazione.

Probabilmente il sindaco Bagnasco, in ferie in Brasile, al suo ritorno si troverà sulla scrivania in ufficio migliaia [illegible] firme contro un'idea, che per ora è solo allo studio [illegible] ad altre. «Ma - dice Valentino Trada - è meglio mettere le mani avanti -. E poi non sono io che sollecito i vercellesi a firmare. Arrivano nel mio negozio da tutte le parti, persino dai paesi e mi chiedono della sottoscri[illegible] per Cavour».

In un giorno e mezzo, a città praticamente vuota, sono oltre 150 le persone che hanno messo nero su bianco la loro opposi[illegible] al progetto. «Invece sono tutti d'accordo senza riserve - continua Valentino Trada - sull'isola pedonale e [illegible] bella ristrutturazione generale».

E gli ambulanti di piazza Cavour, che da anni lavorano gomito a gomito con lo statista piemontese, cosa pensano del piano comunale? In effetti, pur non essendo vercellesi, sono affezionati [illegible] loro statua. «Non disturba e ci ripara dal v[illegible] dice la proprietaria biellese della [illegible] bancarella di abiti, piazzata proprio davanti [illegible] monumento. E rilancia: «Invece [illegible] pensare a spostarla sarebbe meglio [illegible] si insegnasse ai vercellesi a non usare la statua come una pattumiera. Al mattino quando arriviamo per il mercato questo povero [illegible] è sommerso di cartacce, resti [illegible] pizze [illegible] bottiglie vuote».

E' del suo stesso parere anche Giorgio Giacopelli, di Tronzano, cinture, portafogli ed occhiali, giusto di fianco al monumento. «Cavour sta bene qui» afferma, e aggiunge scherzando: «Senza di lui un mio [illegible] non saprebbe più su che spalla piangere quando gli affari vanno male». Ma Giorgio Giacopelli torna serio quando affiora la preoccupazione di un trasloco generale. «Non è per caso - si chiede - che insieme alla statua pensano di trasferire anche [illegible] magari in periferia?». Assolutamente no, al Comune basteranno già i problemi con i difensori del Risorgimento.

[illegible] Belossi

Il monumento a Cavour al centro di un'accesa discussione [FOTO GASPA]

[illegible] NON FU MAI INAUGURATO

VERCELLI. Il monumento al conte Cavour vanta un record forse unico: [illegible] è mai stato inaugurato.

Indubbiamente la statua dedicata [illegible] celebre statista non ha mai avuto pace anche successivamente, [illegible] teniamo conto che nacque circondata da catene, [illegible] si sedevano d'estate per prendere il fresco gli abitanti della piazza. Catene che un giorno sparirono e non si sa dove siano finite. E così dicasi delle quattro fiamme a gas poste ai lati.

Il «tormentone» del monumento iniziò per la precisione il 7 giugno 1861, il giorno dopo la morte del grande statista. Il Consiglio comunale - sindaco Luigi Verga - decise di iniziare una sottoscrizione pubblica per erigere il monumento. E versò subito 5000 lire. A cui si aggiunsero 25 mila lire della Società di Irrigazione e 10.736 lire di altri cittadini e Comuni del Vercellese. Fu deciso - mentre una apposita commissione lanciava in tutta Italia [illegible] bando per l'appalto - che venisse eretto nella piazza dei Mercanti, diventata poi l'attuale piazza Cavour.

Giunsero parecchi progetti. Per quanto riguarda la figura dello statista piacque quello di Ercole Villa, uno scultore residente a Vercelli [illegible] origine milanese (aveva lasciato la capitale lombarda dopo le Cinque giornate); per il basamento [illegible] scelto quello dell'architetto Giu[illegible] Argenti di Novara, comprese le due statue ai lati raffiguranti la libertà di [illegible] e l'agricoltura.

I due progetti vennero fusi. E si cominciò così ad erigere il monumento. Concluso, scoppiarono altre violentissime polemiche tra la Società [illegible] Irrigazione, il Consiglio comunale e i cittadini a proposito dell'epigrafe: [illegible] doveva comparire per primo, la Società irrigua, il Comune oppure la popolazione vercellese?

[illegible] 1° dicembre del 1864, [illegible] Consiglio comunale decise di rompere gli indugi e di andare alla inaugurazione ponendo questa semplice [illegible] salomonica epigrafe: «A Camillo Cavour, 1864». Ma al mattino del giorno successivo, la grande sorpresa: [illegible] monumento [illegible] stato liberato dalla sua armatura. Era stato... inaugurato nella notte, clandestinamente, [illegible] cittadini, stanchi di tante diatribe.

Francesco Leale

Due vercellesi denunciati dai carabinieri

Discarica abusiva alle porte di Casale

CASALE [illegible] Due vercellesi sono stati denunciati per aver allestito una discarica abusiva nella fazione di [illegible] Germano, alle porte di Casale Monferrato.

I carabinieri hanno inviato [illegible] rapporto all'autorità giudiziaria relativo all'impresario Antonino Siragusa e al suo autista Francesco Cacciato.

Sono stati alcuni abitanti della frazione [illegible] San Germano, sulla strada statale 31 Casale-Alessandria, a dare l'allarme ai carabinieri del Nucleo radiomobile quando hanno visto scaricare rottami di vario genere: bancali di legno, cartoni, calcinacci. «Possibile - si sono chiesti - [illegible] sia stato autorizzata [illegible] discarica del genere?».

Era, come si sarebbe scoperto più tardi, il materiale prove[illegible] locali, in via [illegible] ristrutturazione, destinati alla apertura del nuovo discount [illegible] in [illegible] Valentino, [illegible] cui l'impresa di Siragusa stava lavorando.

Impresario e autista avevano probabilmente deciso di liberarsene con facilità scaricando la merce a poche centinaia di metri di distanza, in uno slargo ghiaioso all'incirca all'altezza del civico 2/C sulla statale.

Qualcuno ha notato [illegible] furgo[illegible] targato «VC», ha annotato il numero e ha telefonato al «112».

Una pattuglia dei carabinieri ha raggiunto il luogo segnalato e ha identificato i responsabili del gesto. [illegible] rilevato, tra l'altro, che proprio nelle vicinanze [illegible] zona dove avveniva l'attività illecita c'era un cartello con [illegible] preciso «divieto di scarico».

Siragusa e Cacciato sono [illegible] di aver realizzato un discarica di rifiuti speciali [illegible] in possesso [illegible] autorizzazione e [illegible] aver smaltito rifiuti speciali prodotti da terzi senza avere il placet per lo scarico.

Nei prossimi giorni saranno chiamati a discolparsi davanti al magistrato, cui dovranno chiarire [illegible] loro posizione in merito ai fatti che vengono loro contestati dai carabinieri [illegible] Nor. [s. m.]

Ma non è grave

Deltaplanista precipitato a Rassa

RASSA. E' [illegible] ricoverato all'ospedale di Biella, per la sospetta frattura della mandibola, [illegible] giovane deltaplanista di Rassa.

Walter Gilardini, di 26 anni, ieri [illegible] mezzogiorno si è lanciato nella zona della cima Castello mo, probabilmente a causa della chiusura della vela del deltaplano, è finito su alcune piante.

E' stato immediatamente avvisato [illegible] «118». L'Elisoccorso di Borgosesia [illegible] intervenuto e ha prestato le prime [illegible] al giovane deltaplanista, le cui condizioni, forte spavento [illegible] parte, sembravano soddisfacenti.

Tuttavia, [illegible] giovane lamenta[illegible] un forte dolore alla bocca per l'impatto facciale subito nella caduta. Così è stato deciso [illegible] trasporto all'ospedale di Biella dove, al di là [illegible] contusioni [illegible] particolarmente gravi, per le quali è [illegible] medicato, le radiografie avrebbero ravvisato appunto la sospetta frattura della mandibola.

[illegible] qui il [illegible] di Walter Gilardini con prognosi ancora imprecisata. [w. ca.]

IN BREVE

[illegible] UTILI

I distributori aperti oggi nelle due province

Queste le stazioni di servizio aperte oggi, giorno di Ferragosto, nei principali centri delle due province. A Vercelli sono di turno: Agip, via W. Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro Di Quaregna; Erg, Bivio Sesia; Fina, S.S. [illegible]rino (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Q8, piazza Sardegna. A Biella restano aperti le stazioni Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. [illegible] Borgosesia sono in funzione i distributori Esso, via Vittorio Veneto; Ip, [illegible] Vercelli. Questi i self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato sono di servizio le stazioni Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

LUTTO

E' morto il giornalista Liliano Laurenzi

Liliano Laurenzi, giornalista dal '72 a metà degli Anni Ottanta alla redazione di Novara de «La Stampa» e molto conosciuto anche nel Vercellese [illegible] morto dopo una breve malattia all'ospedale Maggiore dove era [illegible]. Aveva 68 anni. Liliano Laurenzi [illegible] stato più volte rieletto nell'ordine dei giornalisti. Inoltre faceva pa[illegible] del Panathlon di Novara ed era [illegible] anche un componente del consiglio direttivo della Pro loco di Pietra ligure. I funerali di svolgeranno domani mattina, con inizio alle 10,30, a Novara nella chiesa di [illegible] Martino.

[illegible]

Domani i funerali [illegible] Massimo [illegible]

Si svolgeranno domani, con inizio alle 10 i funerali di Massimo Cazzola, [illegible] anni, morto l'altra notte nella sua auto uscita di strada lungo la provinciale che collega Caprile all'alpe Noveis. Il giovane, in servizio di leva, in questi giorni aveva ottenuto [illegible] licenza e l'altra [illegible] aveva deciso di raggiungere Noveis per la notte di San Loren[illegible]. La funzione funebre avrà luogo nella parrocchiale di Masseran[illegible] di Portula, frazione dove risiede la [illegible] famiglia. [p. q.]

[illegible]

Un nuovo impianto semaforico [illegible] Cigliano

Per cercare di evitare altri incidenti dopo quelli, numerosi, registrati fino a ora, il Comune di Cigliano ha installato un [illegible] impianto semaforico all'incrocio [illegible] via [illegible] settembre e via Pietro Micca, sulla carreggiata, molto frequentata per Caluso. [p. a. r.]

UN TUFFO AL GIORNO

In piscina gratis [illegible] il gioco de «La Stampa»

L'obiettivo di Renato Greppi oggi ha immortalato un gruppo di bagnanti al Centro nuoto: chi si rico[illegible] tra i volti incorniciati dal cerchio avrà diritto ad [illegible] ingresso gratis all'impianto sportivo di via Baratto, all'ex Enal oppure all'Eden Club di Vinzaglio. E' sufficiente presentarsi alla [illegible] della piscina, entro una settimana, con una copia de «La Stampa».

IL TACCUINO

LETTERE [illegible]

Guasti a Saluggia l'Enel risponde

Ci riferiamo all'articolo apparso il 9 agosto, nel quale sono [illegible] in evidenza i disagi subiti dagli abitanti di Saluggia a [illegible]sa delle interruzioni nella fornitura [illegible] energia elettrica, per fornire alcune informazioni.

La rete elettrica del Comune di Saluggia è alimentata da [illegible] linea principale a media tensione, prevalentemente in cavo sotterraneo, di recentissima costruzione, uscente dalla cabina primaria di Livorno Ferraris; un secondo collegamento di riserva è assicurato da una linea [illegible] proveniente dalla cabina primaria di Chivasso. Nel pomeriggio del 7 agosto, mentre era in corso un esteso temporale, si è verificato [illegible] guasto nel tratto in [illegible] sotterraneo della linea principale; il servizio è stato ripristinato dopo circa [illegible] ore e 20 minuti facendo ricorso alla linea di riserva

Nel giorno successivo si sono svolte le operazioni preliminari per la riparazione del [illegible]duttore interrato, operazioni complesse, che richiedono anche l'utilizzo di apparecchiature tecnologicamente sofisticate. Purtroppo, il 9 agosto, mentre si procedeva ai lavori di riparazione della linea principale, per una concomitanza di eventi solitamente improbabili, sono avvenuti due guasti che hanno interessato la linea di riserva, causando una interruzione nell'erogazione dell'energia di circa 30 minuti il mattino ed un'altra di circa 2 ore in serata.

[illegible]ueste concomitanze di guasti sulle due linee, [illegible] primo su una linea praticamente nuova, rappresenta [illegible] evento inusuale [illegible] imprevedibile, cui ha concorso l'eccezionale situazione atmosferica. In tali casi l'unica [illegible] possibilità [illegible] intervenire il più rapidamente possibile, ma i tempi di ripristino dipendono dai tempi di individuazione del guasto, dalla [illegible] tipologia alla sua entità. L'Enel comunque [illegible] impegnata a miglio[illegible] la situazione della rete nell'area; è prevista la costruzione di [illegible] cabina primaria a Crescentino, dalla quale partirà un terzo cavo, ulte[illegible] collegamento per l'alimentazione elettrica di Saluggia.

Enel spa, Zona di Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible] (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible] (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Centrale*, via F.lli Laviny 6, tel. 257.725.

A **Biella** turno principale: *San Paolo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. [illegible] Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) [illegible]
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22 256
Varallo: Dr. Anselmetti, [illegible] Umberto I 12/14, [illegible]. (0163) 51.180
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna* [illegible], piazza Matteo 8/9, tel. (015) 590.174
Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.136.
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.938

[illegible]

[illegible]ercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; [illegible] telefono (015) 20.846/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 26.613; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] **Trino:** telefono (0161) 828.565.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Giulia Pizzo, Marco Viola, Valerio Tabbia, Sebastiano Cortella, Massimiliano Cortella, Edvige Denna, Alessio Zuccalà, Luca Balsani, Francesca Chiais, Fracesca Toffanello.

MORTI. Maria Cavazzale, 98 anni, pensionata; Carmelina Torazzo, [illegible] anni, pensionata, Piero Bamotti, [illegible] anni, rappresentante, Giovanni Bellini, 71 anni, pensionato; Pierina Raso, 79 anni, pensionata; Ernesta ca[illegible], [illegible] anni, pensionata; Ersilia Berlinetti, 86 anni, pensionata; Ignazia Bennici, 82 anni, pensionata; Dino Roncon, 68 anni, pensionato; Angelo Franzoso, 77 anni, pensionato; Ivone Carraro, 62 anni, pensionato; Maria Fioravanti, 85 anni, pensionata; Pier Carlo Maurelli, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] Majd El Kabil, 32 anni, in attesa [illegible] occupazione, [illegible] Goldin, [illegible] anni, cameriera; Francesco D'Acierno, 29 anni, impiegato, con Loriana Levanto, 19 anni, impiegata; Paolo Zarino, 48 anni, commerciante, con Reana Tugnolo, [illegible] anni, infermiera; Fiore Veneziano, 18 anni, operaio, con Valentina Argento, [illegible] anni, in attesa di occupazione; Enzo Cazzulino, 32 anni, agente [illegible] commercio, con Cristina Caniato, [illegible] anni, impiegata.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

I Lapagiun di Stroppiana

Avrà inizio giovedì sera la de[illegible] Sagra del Lapagiun organizzata dalla Pro Loco stroppianese. Feste da ballo, mostre [illegible] tornei per la gran cornice delle serate riservate ai piatti tipici. Ecco [illegible] menù. Giovedì: grigliata mista e patatine; venerdì: peperonata con salsiccia e spezzatino; stufato d'asino con polenta; domenica: bolliti e arrosti misti con salse; Per la prossima settimana. Lunedì: grigliata mista e patatine; martedì: frittura [illegible] stufato d'asino con polenta; mercoledì: trippa in umido; giovedì: cotiche con fagioli. Ogni sera panissa, penne ed agnolotti compongono la serie dei primi piatti.

[illegible]

Le tele di Albertone

[illegible] pittore trinese Giovanni Albertone esporrà una cinquantina di opere di grande formato nella chiesa di Trino dedicata al Beato Oglerio. L'inaugurazione [illegible] fissata per le 18 [illegible] sabato 19 agosto. L'esposizione sarà aperta al pubblico fino a martedì [illegible] agosto.

SAGRA

Ferragosto [illegible] Viverone

Continua a Viverone [illegible] tradizionale Sagra estiva. Oggi alle 12, all'oratorio, verrà consegnata [illegible] targa di [illegible] per «Una vita per la parrocchia». Segue l'aperitivo offerto dal comitato. Domani [illegible] 19, nello stand gastronomico, si cenerà con il classico fritto [illegible] alla piemontese.

ALBANO DI NOTTE

Camminata attraverso i rioni

Appuntamento nella serata di giovedì con la camminata notturna attraverso i rioni del paese di Albano. La manifestazione [illegible] la parte conclusiva della festa patronale. Il ritrovo è [illegible] piazza Roma. Partenza alle 20 per la sezione «bambini», che percorrerà la distanza di un chilometro. Gli adulti prenderanno il via alle 20,15 (tempo massimo di 45 minuti). Al termine sarà allestito un maxiristoro. Per iscrizioni si può telefonare allo 0161.258.720.

E' Ferragosto: gli appuntamenti e le sagre gastronomiche in Valsesia

Miacce, mirtilli e giochi per tutti

Domani a Rimasco la festa delle tipiche cialde; oggi Rassa propone prelibatezze a base di frutti di montagna. Scopello celebra la patronale, ad Ailoche l'incontro con i villeggianti

VARALLO. Valsesia: [illegible] rimane che l'imbarazzo della scelta per un percorso di Ferragosto tra turismo, tradizione, gastronomia e musica, da trascorrere dopo le passeggiate lungo i freschi sentieri.

A **Scopello** oggi c'è la festa patronale. Alle 15 i vespri e la processione per le vie del paese con la statua della Madonna. In serata gran ballo sotto le stelle al suono dell'orchestra di Ricky Renna. Domani la festa sarà in onore di San Rocco. Aperitivo di mezzogiorno alla caffetteria Cà Docia, dove in serata ci si potrà deliziare [illegible] crepes alla francese (variazione d'Oltralpe delle miacce della tradizione) durante un party intitolato «Un angolo di Parigi a Scopello». Per giovedì è programmata una gara podistica per le frazioni.

A **Rossa**, incanto delle offerte dopo la messa delle 10 nella Basilica. Nel pomeriggio concertone della banda musicale.

Invece a **Rassa**, come ogni Ferragosto, si svolgerà la «Sagra del mirtillo», succoso frutto della montagna da gustare con la panna. E domani si salirà a festeggiare all'alpe Sorbella.

A proposito di miacce, per queste tipiche cialde di origine valsesiana da accompagnare con prosciutto, formaggio fuso, marmellata o altre «delicatezze», l'appuntamento è previsto domani in quel di **Rimasco**. Sagra anche a **Civiasco**, dove [illegible]

I partecipanti a uno dei dieci itinerari magici della Valsesia sostano a Pedemonte di Alagna dove vive la comunità Walser. Oggi [illegible] molti i turisti che si recheranno nella caratteristica frazione

essere protagonisti saranno gli altrettanto gustosi canestrini serviti dopo la gara di bocce «lui e lei». Pranzo, cena in piazza e serata di piano bar «servito» sotto le stelle.

A **Cravagliana** oggi è in programma la festa campestre al Santuario della Madonna del Tizzone. Ad **Alagna** oggi e domani avrà luogo la festa dello Sci Club, mentre a **Boccioleto** stasera alle 21 ci sarà una gran tombola organizzata dalla Pro loco.

A **Carcoforo** si svolgeranno oggi gare e tornei cui seguirà, in serata, una festa da ballo sotto il tendone. A **Camasco** ci saranno invece il tradizionale pranzo di Ferragosto, una festa riservata ai bambini ed il folkloristico albero della cuccagna. Ad **Ailoche** si incontreranno oggi, nel nome di una duratura amicizia ed un ritorno alle origini, villeggianti, valligiani ed emigranti.

Intanto continua il «Ferragosto guardabosonese» in Valsessera, per l'organizzazione del Centro sociale di Sant'Agata. Nella chiesa parrocchiale di **Guardabosone**, alle 21,15 di stasera, si svolgerà un concerto a quattro mani. Al monumentale organo, opera dei celebri costruttori Biroldi di Varese, suoneranno Natalia Kotsioubinskaia e Giuseppe Radini. Musiche di Mayr, Bossi, Bazzini, Schubert, Hesse e Wesley.

Domani alla frazione **Foresto** di Borgosesia si svolgerà un raduno degli alpini. E le feste continueranno in ogni angolo della valle fino a settembre inoltrato. **[g. bar.]**

Nel Vercellese

In processione ai «Templari»

VERCELLI. Il Ferragosto nel Vercellese si snoda attraverso un percorso di serate da ballo, di cene all'insegna delle specialità locali, senza però dimenticare i risvolti religiosi.

Iniziamo appunto con una celebrazione della fede che a **Livorno Ferraris** sarà dedicata alla Madonna dell'Assunta. Ogni anno, in quest'occasione di metà agosto, viene riaperto un piccolo e suggestivo santuario a pochi chilometri dal centro abitato, nella tenuta agricola di Isana. Si tratta della storica chiesetta edificata dai Templari in onore della Vergine «de Ysana» che la tradizione popolare, in passato, ha voluto come miracolosa guaritrice di casi impossibili. Una processione è partita all'alba alla volta del cascinale, dalla chiesa dei Santi Apostoli di via Cavour, in paese. Messe ad Isana alle 7,30 e alle 10,30. E alle 17 si terranno la recita del rosario e la benedizione, mentre per il pomeriggio, la Pro loco ha preparato giochi, passeggiate in calesse e pic nic ruspanti.

Nel Basso vercellese, tra spunti gastronomici a base di panissa ed altri piatti tipici, per la festa patronale, si concludono le serate a **Rive**. Per il gran finale sale sul palco l'orchestra spettacolo fondata dal virtuoso della fisarmonica Vittorio Borghesi. Una delle formazioni più in auge tra quelle che suonano musica leggera all'italiana. In repertorio i classici da «Cesena mia» a «E' domenica», fino alle elaborazioni di brani rossiniani o alla czarda di Monti, sempre in versione liscio.

Ai valzer brillanti di Borghesi provenienti dall'area rivese, rispondono dalla patronale di **Borgovercelli** con techno e underground mummificata dal prestigioso Ferrari, disc jockey di Radio Dee Jay che calerà sul mixer, stasera dopo le 24, alternandosi a Steve dj.

Ferragosto «patronale» anche ad **Albano**, dove, a mezzogiorno di oggi verranno benedetti gli autoveicoli, mentre alle 18 si terrà la processione per le vie del paese con la statua della Madonna. Stasera e domani sera ci sarà sul palco per il gran finale l'orchestra di Pino Ponti. E per giovedì alle 20,30 si svolgerà una corsa non competitiva attraverso i rioni del paese. **[g. bar.]**

Sono molte le sagre in programma oggi nei centri del Vercellese

NEL BIELLESE

Anche quest'anno un carnet zeppo d'iniziative per la celebrazione dell'estate

Fuochi d'artificio, liscio e polenta

A Cavaglià la «festa dei giovani» giunta all'edizione n. 477 mentre nella vicina Viverone il ballo è grande protagonista. In molti centri il 15 agosto è all'insegna delle tradizioni culinarie. Il cartellone

BIELLA. Questi [illegible] invece gli eventi ferragostani nel Biellese. Al Rifugio Rivetti, sulle montagne di Piedicavallo, stasera ci sarà il gran finale con una cena a base di specialità tipiche. La festa gastronomica è iniziata domenica scorsa. Se qualcuno vuole prenotarsi dovrà rivolgersi allo 015.473.201. E, sempre a Piedicavallo, continua al Tempio Valdese, la terza edizione della mostra [illegible] di pittura contemporanea, premio «La Bursch» sul tema «La montagna, ambiente e costumi» organizzato dalla Comunità montana Alta Valle Cervo e dalla Chiesa evangelica valdese. Oggi (e fino a domenica) l'apertura al pubblico è dalle 15 alle 19. La premiazione è prevista per le 16 di domenica.

A proposito di esposizioni, a **Netro** si tiene oggi la mostra dell'artigianato locale e di pittura, organizzata dall'Associazione turistica pro loco (informazioni in piazza XX Settembre, telefono 015.65.113). Apertura dalle 16 fino a mezzanotte, lungo tutte le vie del paese. Intanto a **Pettinengo** si fa festa nella borgata San Francesco.

A **Trivero**, in località Stavello, sulla panoramica Zegna, sempre oggi si terrà una gara di bocce regionale a coppie, al Dopolavoro aziendale Zegna.

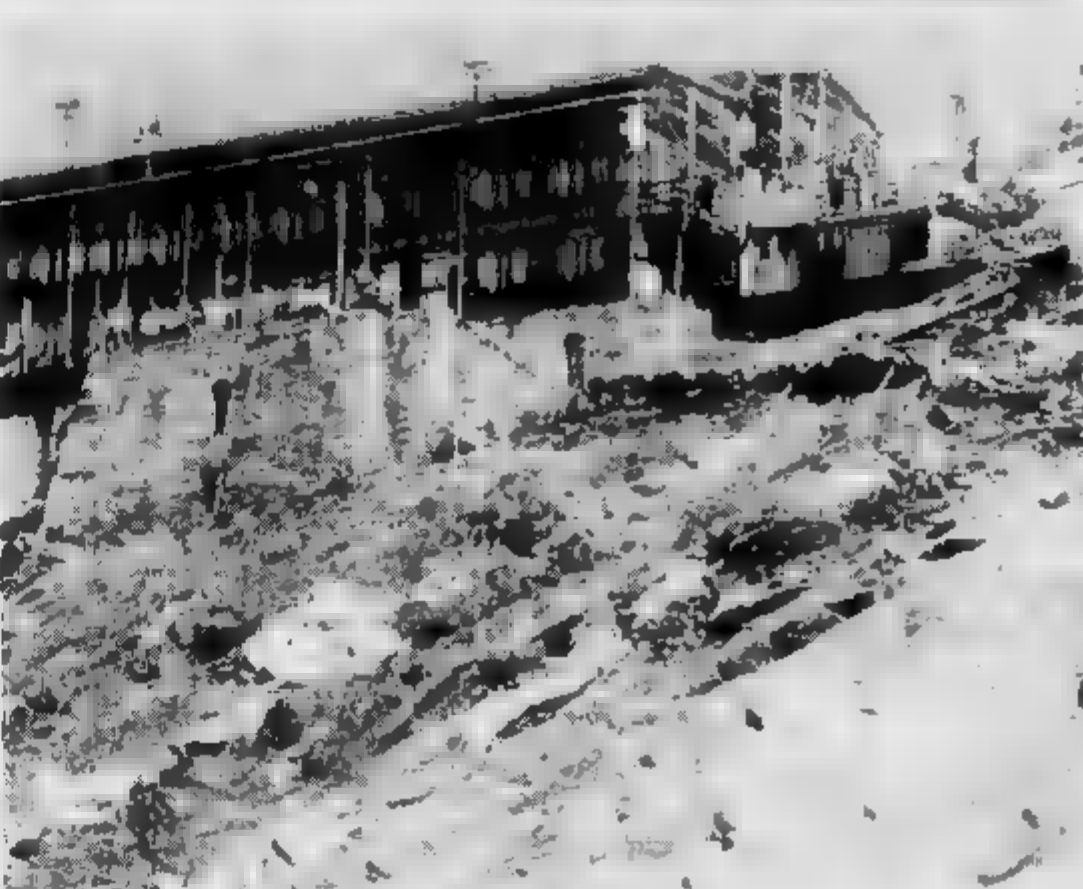
Stasera a **Cavaglià** prosegue la storica «Festa dei giovani» con parties da ballo e padiglioni gastronomici. Giunta alla sua quattrocentosettantasettesima edizione, domani ci saranno i fuochi d'artificio e giovedì sera i patiti della techno e dell'underground, troveranno al mixer dell'area disco il super dee jay Molella.

Il lago di **Viverone** sarà, come ogni Ferragosto, meta di vercellesi, biellesi e torinesi. Oltre alle classiche attrazioni balneari e «solari» è in programma la danza sulla pista del giardino dell'Hotel Lido, a pochi metri dalla spiaggia, già dal primo pomeriggio: liscio con l'orchestra di Alex Cobrio dalle 15 alle 19, per proseguire dalle 21 alle 24.

Domani prosegue la «coda» di Ferragosto. Alle 19, sempre a Viverone in occasione della chiusura della patronale, sarà proposta la cena a base di fritto misto alla piemontese, allo stand gastronomico. Ancora a **Netro**, al campo sportivo verrà servita la caratteristica «polenta grassa» con accompagnamento della banda musicale. In onore di San Rocco, sempre domani, ci saranno festeggiamenti a **Graglia**, a **Magnano** e a **Cossato** in via Lamarmora, via Marconi, in piazza Perotti e piazza Angioni.

Alle 12,30 di domani, [illegible] nel nome di San Rocco, dopo la messa delle 11,15 si mangia polenta concia in località Desate di **Rosazza**. **[g. bar.]**

Il lago di Viverone da sempre è una delle mete classiche del 15 di agosto

SUL ROSA A 3647 METRI

In albergo alla Capanna Gnifetti

Ferragosto, giorno di escursioni sul Rosa. Anche oggi, tempo permettendo, la Capanna Gnifetti, punto di appoggio per un gran numero di itinerari sul Rosa, sarà preso d'assalto dagli appassionati della montagna. Ecco come si presenta l'«albergo» del Cai di Varallo a chi arriva da punta Indren

CON LA FEDE E LA TRADIZIONE

Domenica, migliaia di pellegrini, da tutt'Italia, si sono dati appuntamento nella chiesa «grande». Questa mattina il bis

Oropa, oggi la seconda diretta tivù dalla basilica

Alle 10,45 su «Raiuno» la messa celebrata dal vescovo Giustetti e dal vicario

OROPA. Persino il sole, in questi giorni piuttosto avaro, non ha avuto il coraggio di negare, domenica, qualche ora di luce e di caldo alle migliaia di pellegrini che hanno [illegible] il santuario biellese per seguire la messa delle undici, anticipo di tutte le manifestazioni sacre del mese di agosto.

Con la celebrazione di ieri, teletrasmessa dal primo canale Rai, si è dato il via alla lunga teoria di incontri in onore dei settecento anni della sua chiesa più antica, dedicata alla Madonna Nera. E i fedeli hanno risposto alla grande, arrivando un po' da tutta Italia. Impossibile trovare un parcheggio, un posto a tavola senza prenotazione, un tavolino libero ad un caffè. Nonostante nel primo pomeriggio sia caduta una [illegible] insistente e poco estiva, i turisti hanno assediato la funivia che arriva al [illegible] Mucrone per ammirare uno dei più bei laghi [illegible]ci del Biellese, indifferenti al freddo e alle estenuanti code.

Ma il «tutto esaurito» si è registrato soprattutto nella chiesa «grande», che nonostante la capienza non è riuscita ad ospitare tutti quelli che avrebbero voluto ascoltare l'omelia del rettore, don Giovanni Saino. «Non illudetevi il Signore verrà - ha detto ai fedeli - vigilate e fatevi trovare pronti per quel giorno». Un invito, il suo, all'impegno quotidiano, quasi a voler mettere in guardia contro i pericoli di una fede superficiale che può diventare «spettacolo» in alcune occasioni. La devozione per Maria invece troverà ad Oropa momenti di raccoglimento e di preghiera senza fronzoli.

Oggi, sempre alle 10,45, sarà il vescovo di Biella, monsignor Massimo Giustetti, ad officiare nella chiesa più «nuova», quella che ha solo 110 anni, la messa insieme al vicario generale Fernando Marchi. E anche questa verrà trasmessa in diretta da Raiuno, a sottolineare se ce ne fosse bisogno, l'importanza nazionale dell'anniversario.

Venerdì, alle 10, invece salirà i cento gradini che portano al sagrato l'arcivescovo di Vercelli T[illegible] Bertone, mentre sabato sarà la volta del presule di Ivrea Luigi Bettazzi.

Domenica 20, nel primo pomeriggio, infine si terrà la processione storica che porterà la Madonna Nera dall'antica basilica alla chiesa più grande, a ridosso della montagna. Qui, alle 16, il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, celebrerà la messa, consacrando ufficialmente la «nuova» casa della Madonna miracolosa.

La settimana continuerà poi con una serie di incontri di studio e di preghiera, che richiameranno ad Oropa tutti i vescovi del Piemonte. **[d. b.]**

La chiesa «grande» di Oropa, domenica durante la messa ripresa da Raiuno

Al «New Reality club»

Sentivano musica ma non c'era l'autorizzazione

GATTINARA. Guai amministrativi per Beatrice Castelletta, 44 anni, Gattinara, via Garibaldi 26G, presidente del «New Reality club»: la polizia ha inviato sul suo conto un rapporto alla procura circondariale con l'accusa di violazione delle norme contenute nel Testo unico leggi di pubblica sicurezza.

La vicenda risale a sabato scorso, ma se ne è avuta notizia solo ieri mattina, quando il rapporto era stato già inviato alla magistratura. L'ipotesi di reato adombrata dagli agenti è di aver svolto all'interno dei locali del «New reality» in via Garibaldi [illegible] «attività di spettacolo con l'uso di apparecchi per la diffusione musicale» senza averne in precedenza ottenuto la necessaria autorizzazione dalle autorità comunali.

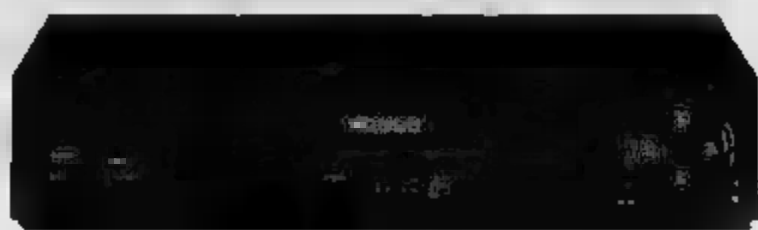
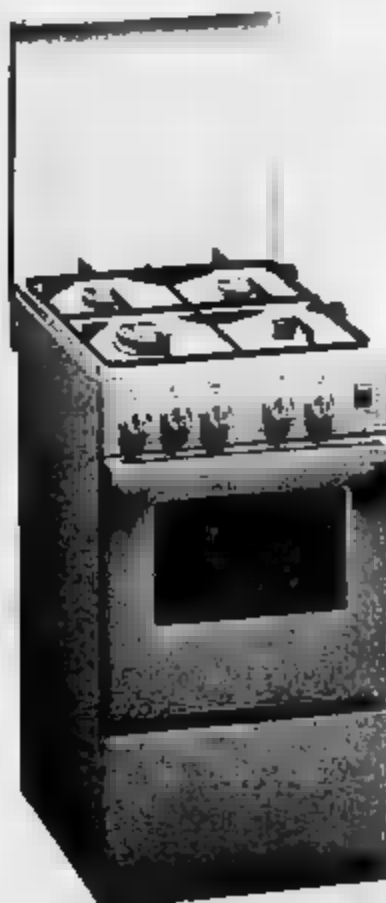
Della violazione è stata accusata Beatrice Castelletta in quanto legalmente responsabile del club. **[w. ca.]**

Svincolo superstrada

Auto contro moto giovane donna grave a Novara

VIGLIANO. Scontro tra un'auto e una moto ieri all'uscita della superstrada. Nell'incidente ha avuto la peggio una giovane di 26 anni, Simona Galbiati, residente a Cossato, che ora è ricoverata all'ospedale di Novara per un trauma cranico.

Simona Galbiati era in compagnia del marito, Filippo Fatta, di [illegible] anni. I due viaggiavano su una Vespa 125: lui guidava e lei era seduta dietro. Per cause ancora da accertare da parte dei vigili urbani di Vigliano, la motocicletta si è scontrata con un'Alfa 33 condotta da Nicola Costa, [illegible] anni, abitante a Mongrando.

A seguito dell'urto, i due giovani sono stati sbalzati di sella e, mentre il marito non riportava gravi ferite, la donna è caduta, picchiando il capo. Illeso il conducente dell'auto. Sul posto è intervenuto un elicottero del «118» che ha trasportato Simona Galbiati a Novara. **[d. p.]**

Gli abitanti delle regioni Setterio, Cotre e Casale scrivono al sindaco

Tre quartieri contro il Comune

Dice Franco Bedendo del consiglio di quartiere: «Non abbiamo una strada pubblica che ci colleghi a Chiavazza e quella che c'è è impercorribile». Un'interrogazione urgente di Sinistra democratica

Nella foto di Michelotti una veduta di regione Setterio a Chiavazza al confine [illegible] Vigliano dove [illegible] esiste [illegible] strada pubblica che colleghi le [illegible] al resto del quartiere

BIELLA. «Il Comune si [illegible] dimenticato di noi: non abbiamo una strada pubblica che ci colleghi a Chiavazza, e quella che c'è è impercorribile. Per uscire di qui siamo costretti a passare da Vigliano». Parola di Franco Bedendo, abitante di regione Setterio: una «terra di nessuno» che, formalmente, appartiene al Comune di Biella, e che include anche le case di regione Cotre e Casale.

Cinquanta palazzine «abbandonate», insieme ai rispettivi abitanti: «E' rimasto tutto come 50 anni fa - aggiunge Bedendo -: la strada per Biella è privata e senza asfalto. Va bene per i trattori, non per le auto: ha i solchi in mezzo e i rovi che la aggrediscono ai lati, e d'inverno s'inzuppa di pioggia». L'altra settimana (ma [illegible] è la prima volta) è partito un «sos» al Comune: l'hanno lanciato due consiglieri della Sinistra democratica, Piergiovanni Perla e Annamaria Fazzari, entrambi di Chiavazza. «Il sindaco deve fare qualcosa per questa gente - dice Perla -: anche loro sono cittadini di Biella, e hanno gli stessi diritti degli altri. Spero che il nuovo piano regolatore tenga conto delle [illegible] isolate». L'appello [illegible] Perla e della Fazzari è solo l'ultimo di [illegible] lungo elenco: «Sì, perché saranno 30 anni che protestiamo», dice Franco Bedendo. Ed egli stesso, che in prima [illegible] è stato eletto nel Consiglio di quartiere, [illegible] sta portando [illegible] avanti la battaglia al rione Chiavazza.

«Molti non conoscevano la nostra situazione - spiega Bedendo -: addirittura è difficile trovare le case, anche se abitiamo non distante da via Milano». Pure Piergiovanni Perla, chiavazzese «doc», ha fatto fatica a raggiungere le regioni Setterio, Cotre e Casale, per parlare con gli abitanti.

«Il problema - aggiunge Franco Bedendo -, è che questa è una terra di confine, fra Biella e Vigliano: e nessuno vuole occuparsi di noi». I «dimenticati», per f[illegible] compere, preferiscono andare a Vigliano: la strada di collegamento (che sfocia al Villaggio Rivetti) è migliore, anche [illegible] pure quella è «vicinale», e non pubblica.

Le proteste e l'interrogazione al sindaco, intanto, un primo effetto l'hanno avuto. L'amministrazione comunale ha risposto ai «dimenticati»: «Ma solo per dirci che dovremo aspettare - [illegible] Bedendo -: il sindaco, [illegible] una lettera, spiega che per quest'anno [illegible] si può fare nulla. Il Comune si occuperà di noi nel '96». Contenti? «Non molto: la promessa è simile a quelle che ci sono state fatte in passato, e dopo le quali [illegible] è cambiato nulla». Niente strada, quindi. O almeno non subito: un ritornello noto, ai «dannati» di Setterio. [g. bu.]

Niente giunta

Palazzo Oropa in ferie

BIELLA. Tempo di vacanze anche per l'amministrazione comunale. La pausa di ferragosto vede già in ferie quasi tutti i componenti della giunta. A presidiare [illegible] città sotto il sol leone di agosto sono rimasti pochi esponenti della maggioranza. Tra questi: il sindaco Gian Luca Susta (già rientrato da un breve periodo [illegible] riposo all'isola d'Elba), [illegible] vice Diego Presa e l'assessore Flavio Como.

Quasi tutti in vacanza anche i consiglieri comunali, sospese fino a settembre le riunioni [illegible] Consiglio, per la seconda settimana consecutiva, a Palazzo Oropa non sono previste neppure riunioni di giunta. La ripresa dell'attività politica è prevista per il 21 agosto. E ci sarà parecchio da lavorare: traffico, posteggi, piano regolatore, spostamento del mercato, inquinamento atmosferico, scuole, nuovo municipio sono tutti problemi di cui dovrà occuparsi [illegible] Consiglio a settembre. [r. b.]

IN BREVE

Domani alle 10 i funerali dell'operaio suicida

[illegible] procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, ha rilasciato il nulla osta per i funerali del giovane Maurizio Zambaldi, l'operaio trentunenne di Vigliano Biellese che si è tolto la vita sabato mattina impiccandosi [illegible] una ringhiera del sottopassaggio alla stazione ferroviaria di Casale Monferrato. I funerali si svolgeranno domani alle 10, nella parrocchia di San Giuseppe: Vigliano si stringerà attorno ai genitori di Maurizio, Sergio Zambaldi ed Elvira Tino, ed ai fratelli del giovane. [s. mo.]

BIELLA

Giovane di 24 anni cade dalla bici: non [illegible] grave

Una giovane di 24 anni, Emanuela Taverna, residente a Vigliano in via Rogge, è caduta dalla bicicletta mentre a Biella stava attraversando piazza Adua. In un primo momento le ferite al capo sembravano gravi e la ragazza è stata trasportata in elicottero al Maggiore [illegible] Novara. Ma ieri le condizioni di Emanuela sono nettamente migliorate: i medici stanno attendendo l'esito di una seconda Tac per poterla dimettere. [r. b.]

OROPA

Un quintale di trote per ripopolare [illegible] lago Mucrone

La Società funivie Oropa ha «seminato» un quintale di trote nel lago del Mucrone. Il ripopolamento [illegible] stato deciso per potenziare l'attività di pesca sportiva nell'alta Valle di Oropa. Il lago del Mucrone, d'estate, [illegible] meta di numerosi appassionati che uniscono il piacere della montagna a quello della pesca. La semina era ormai necessaria: dopo settimane di intensa attività la fauna ittica del lago rischiava di impoverirsi. [r. s.]

BIELLA

Dal Fondo Tempia nuova iniziativa per le donne

Ancora un'iniziativa del Fondo Tempia (nella foto di Michelotti la sede di via Malta) contro il cancro. E' stato infatti istituito un centro [illegible] ascolto e di assistenza psicologica a disposizione delle pazienti operate al seno e dei loro familiari. L'équipe è coordinata da Simona Ramella Paia, psicologa, e conta su medici esperti e volontarie che hanno vissuto direttamente la stessa esperienza. Il centro avrà sede in via Malta. Per informazioni si può telefonare allo 015/32.100. [r. b.]

PIEDICAVALLO

Ponte Concresio, interpellanza di An in Provincia

Ancora in forse i lavori di consolidamento delle sponde del torrente Cervo a Piedicavallo per la chiusura al traffico pesante del ponte Concresio. Il piccolo viadotto è stato infatti dichiarato pericolante e vietato ai camion. Resterebbero quindi bloccati i mezzi delle società Lys e Biella Scavi che da lunedì prossimo dovrebbero iniziare i lavori. L'appello lanciato [illegible] sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin è stato raccolto in una interpellanza dai consiglieri provinciali di Alleanza nazionale. [r. s.]

Dipinto in giallo l'orologio [illegible] campanile

L'orologio del campanile di Andorno [illegible] al centro di una vivace discussione in paese. L'altro giorno infatti il quadrante è stato dipinto di giallo [illegible] il colore non piace a tutti gli abitanti. I più soddisfatti sono gli anziani, che riescono a leggere l'ora con maggiore facilità; nella schiera dei contrari invece coloro che preferivano una tinta [illegible] appariscente. [r. b.]

La Cri si prepara a festeggiare 15 anni di attività

La Croce Rossa di Cossato sta preparando [illegible] programma [illegible] festeggiamenti per i 15 anni di attività. La ricorrenza sarà ricordata a settembre con una serie [illegible] manifestazioni che prevedono una mostra [illegible] oltre 200 immagini e articoli di giornali riguardanti l'attività dei volontari e una serie di appuntamenti musicali. Verrà anche organizzata [illegible] grande esercitazione di [illegible] e in quella occasione sarà inaugurata una nuova ambulanza. E' previsto anche [illegible] un raduno bandistico con [illegible] partecipazione dei complessi di Crocemosso, Masserano, Mottalciata, Pettinengo, Valdengo e naturalmente Cossato. [r. s.]

Detenuto in Francia

Titoli rubati Il consulente [illegible] in cella

BIELLA. E' ancora in prigione Giuliano Xillo, 36 anni, il consulente finanziario che dal febbraio scorso è in carcere in Francia, accusato della ricettazione di titoli rubati per un valore di alcuni miliardi. Nonostante i termini della custodia cautelare siano scaduti giovedì scorso, nulla [illegible] conosce dell'esito dell'istanza di liberazione presentata dall'avvocato difensore Gianni Chiorino al gip di Savona, titolare dell'indagine insieme al pm Emilio Gatti.

«Un collega ligure mi ha detto che sono tutti in ferie - spiega il legale -. L'istanza sarà presa in esame da un nuovo giudice giovedì 17. Il quale avrà serie difficoltà [illegible] decidere in merito ad [illegible] vicenda complicata, che affronta per la prima volta».

Aggiunge l'avvocato: «I termini di custodia cautelare [illegible] scaduti e Xillo deve essere liberato. [illegible] questo non diventa automatico se davvero esiste un mandato di cattura internazionale, che implicherebbe tutta una serie di atti burocratici davvero lunghi». [d. p.]

Ancora sviluppi nell'indagine sull'estorsione ai danni di un pensionato di Cavaglià

Ricatto [illegible] luci rosse, quarto arresto

E' finita in carcere anche la sorella di un indagato, già in manette nella retata del giugno scorso. Per evitare guai in famiglia, l'anziano aveva pagato 160 milioni le foto osée scattate durante un appuntamento galante

La donna arrestata nell'ambito dell'indagine sul ricatto a luci rosse sarà interrogata in tribunale prima dal gip Ciglola e poi dal pm Panichi

BIELLA. Si estende l'indagine sul ricatto a luci rosse ai danni di un facoltoso pensionato di Cavaglià. Dopo i tre arresti del giugno scorso, l'altra mattina è finita in carcere anche Anna Sicari, [illegible] anni, di Vercelli.

La donna è sorella di Leonardo Sicari, 45 anni di Nichelino, che nella prima retata era stato ammanettato insieme a Marco Rossetti, 28 anni di Pianezze, e a Pasqualina Giliberto, 42 anni, di Vercelli. La storia è nota: dietro la minaccia di consegnare alla moglie una serie [illegible] foto osée, che lo ritraevano insieme a Pasqualina Giliberto, l'anziano era stato obbligato a consegnare titoli e contanti per un valore di 160 milioni. [illegible] fronte ad un'ulteriore richiesta di denaro, la vittima dell'estorsione si era rivolta ai carabinieri che avevano fatto scattare una trappola, uscendo allo scoperto nel momento della consegna di una mazzetta [illegible] soldi falsi.

Con il trascorrere dei mesi, la vicenda sembrava chiarita. Pasqualina Giliberto, dopo aver collaborato [illegible] la giustizia, è stata [illegible] agli arresti domiciliari. Anche [illegible] posizione di Marco Rossetti si è delineata: è emerso che [illegible] giovane era stato coinvolto all'ultimo [illegible] da Leonardo Sicari e si [illegible] limitato a dare all'amico [illegible] passaggio in auto. Per questo, alla scadenza dei 30 giorni di custodia cautelare, Marco Rossetti [illegible] stato scarcerato.

In carcere è rimasto proprio Leonardo Sicari, che aveva scattato le foto durante l'appuntamento galante. Ma anche nei suoi confronti la situazione pareva destinata ad alleggerirsi. Venerdì [illegible] gli avvocati difensori [illegible] quelli nominati dalla vittima del ricatto si [illegible] incontrati per stabilire i termini di un risarcimento danni: [illegible] pagamento in contanti di 110 milioni che eviterebbe all'indagato per estorsione guai giudiziari peggiori.

Invece, all'improvviso, un colpo di scena. L'altra mattina i militari hanno avvicinato Anna Sicari [illegible] le hanno notificato un ordine di custodia cautelare; secondo il pm Panichi, [illegible] approfondimento dell'indagine ha accertato un suo coinvolgimento nel ricatto.

La donna era [illegible] salita alla ribalta della cronaca due anni fa. Ingannata da un cliente che l'aveva pagata con 16 milioni [illegible] assegni scoperti, Anna Sicari aveva trattenuto come pegno l'auto dell'uomo. Dopo una denuncia per estorsione, [illegible] procedimento era stato archiviato.

Daniele Pasquarelli

L'Alba Marina risponde al blitz dei carabinieri

«Controlli in piscina da [illegible] è tutto in regola»

BIELLA. Dopo i controlli [illegible] carabinieri, [illegible] piscine passano al contrattacco. [illegible] centro sportivo Alba Marina [illegible] Valdengo [illegible] accetta [illegible] risultato degli accertamenti disposti dal Nucleo ecologico dell'Arma. E, facendo riferimento ad un lungo elenco di articoli, regolamenti e disposizioni di legge, il presidente Giuseppe Bazzani puntualizza meglio la propria posizione.

«Prima di tutto non abbiamo ancora ricevuto nessuna contravvenzione o notifica di i[illegible]golarità - dice il responsabile del centro -. Inoltre ci sembra quanto meno strano che i carabinieri abbiano riscontrato dei problemi quando nessuno di loro ha proceduto ad ispezioni o controlli sulla presenza o meno, nei pozzi, dei contatori per il prelievo delle acque».

Anche a riguardo delle contestazioni sui registri di carico e [illegible] dei rifiuti speciali, l'«Alba Marina» non ritiene di aver commesso errori.

«Da anni provvediamo alle regolari annotazioni sull'apposito registro - aggiunge il presidente -. Con l'avvertenza però che, per le acque di scarico, assimilabili a quelle civili, la stessa Usl di Cossato ha escluso l'adempimento di specifiche formalità. Relativamente alla carenza dell'autorizzazione allo scarico, esistono precise normative che equiparano gli scarichi della nostra piscina ad una categoria tale per cui ci risulta il solo obbligo di "notifica nei modi e termini stabiliti dal sindaco"».

Conclude Bazzani: «Il Comune non ci ha mai richiesto notizie particolari [illegible] merito, probabilmente per la sovrabbondanza dei dati tecnici già [illegible] [illegible] possesso, indicati a suo tempo a supporto del Pec e della convenzione. Tutti documenti già approvati dal consiglio [illegible]nale». [d. p.]

Sfondò con l'auto il portone del commissariato

Patteggia 2 [illegible] di [illegible] per i danni alla polizia

BIELLA. Costa una condanna a due mesi e [illegible] giorni di carcere sfondare [illegible] l'auto il portone del commissariato cittadino. E' la pena patteggiata ieri mattina da Assan Kouhail, 31 anni, marocchino domiciliato [illegible] Andorno Micca: utilizzando la sua Renault [illegible] come ariete, aveva voluto protestare contro gli agenti che gli avevano sequestrato una cassetta di oggetti venduti illegalmente.

Il nordafricano, accusato di danneggiamento aggravato di beni dello Stato, è comparso di fronte al pretore Triban. Il suo avvocato difensore, Gianni Chiorino, ha subito convinto l'uomo ha chiedere il patteggiamento. Considerato la fedina penale pulita, Assan Kouhail ha usufruito [illegible] minimo della pena ed è stato subito rimesso in libertà.

La singolare e «violenta» contestazione era stata messa in atto l'altra notte. Intorno alle 4, il marocchino (originario di Casablanca), ha premuto [illegible] bottone del citofono del commissariato cittadino, in via Tripoli.

«Voglio parlare [illegible] chi mi [illegible] portato via le [illegible] che dovevavo vendere questa mattina» ha detto [illegible] voce concitata. L'agente di turno come gli ha risposto che erano le 4 di notte. «Torni domani mattina», ha concluso il piantone chiudendo la comunicazione.

Non l'avesse mai fatto. Il marocchino è salito sull'auto, una Renault 5, che aveva parcheggiato lì vicino. Inviperito ha avviato il motore, ha preso la rincorsa e poi si è lanciato contro il portone in ferro da cui entrano ed escono le «pantere» della polizia. In commissariato è subito scattato l'allarme, ma presto gli agenti [illegible] sono resi conto [illegible] non [illegible] trattava di un attentato. Il marocchino era ancora seduto nell'auto, stordito per la gran colpo. [d. p.]

Controllati i punti critici delle piene, oggi s'inaugura il primo centro di protezione civile

Sopralluogo aereo sul bacino del Tanaro

Ieri rilevamenti e filmati anche per Belbo e Bormida

ALESSANDRIA. Sopralluogo aereo, ieri, sul bacino di Po, Tanaro, Belbo e Bormida, tra le province di Alessandria, Asti e Cuneo. L'ha effettuato, in elicottero, il prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto che è anche responsabile della Unità di ricostruzione, accompagnato dal comandante dei Vigili del fuoco ingegner Ugo Riccobono.

Su un altro elicottero, [illegible]pre dei Vigili del fuoco, alcuni tecnici per effettuare rilevamenti fotografici e filmati del bacino sorvolato. Serviranno, tra l'altro, per inserire nel programma della moderna strumentazione che arriverà presto alla protezione civile alessandrina - sarà collegata al programma nazionale «Mercurio» - anche le immagini oltre ai dati relativi alle varie situazioni [illegible] tenere sotto osservazione.

«Ho voluto [illegible] sopralluogo in elicottero - ha detto il prefetto Gallitto - per raccogliere tutti i dati necessari a costruire un sistema di protezione civile in grado di ottenere [illegible] massimo di sicurezza contro il rischio idrogeologico. Durante il volo abbiamo attentamente controllato i bacini, i ponti e le strutture che rappresentano ostacolo al deflusso delle [illegible]».

Gli elicotteri si sono alzati verso le 10 dalla scuola allievi agenti di Polizia, alla periferia di Alessandria, ed è stata raggiunta la confluenza tra Po e Tana[illegible] nella zona tra Gambarana (Pavia) e Bassignana (Alessandria). E' uno dei punti critici: quando, per [illegible] piene, il Tanaro non riesce a scaricare le acque nel Po, le conseguenze a monte sono sempre disastrose.

Rapido spostamento dalla confluenza col Po per seguire il corso del Tanaro tra l'Alessandrino e l'Astigiano, con le strett[illegible]e, gli isolotti, i ponti, tutti elementi che possono creare difficoltà al deflusso delle acque. Un tratto rimasto inalterato dopo la tragica piena del novembre '94: è stato fatto ancora poco, a parte alcuni lavori di pronto intervento.

Da domani, tra i tre ponti di Alessandria ed a monte di corso Savona, ad Asti, dovrebbero iniziare i lavori di disalveo previsti dal Magispo, per cercare di allargare la sezione del fiume e renderlo più sicuro.

Il volo esplorativo, tenendo come punto di riferimento la confluenza del Belbo col Tanaro, ha quindi seguito il corso del torrente sino a Canelli. Ritorno a Nord-Est di Alessandria, dove è la confluenza tra Bormida e Tanaro. [illegible] qui il sopralluogo ha interessato il fiume Bormida, sino [illegible] provincia di Savona.

Particolare attenzione, durante il sopralluogo, è stata riservata ad alcune dighe, proprio perché dagli invasi, nei momenti [illegible] piena, potrebbero rovesciarsi masse d'acqua destinate ad aggravare la situazione. Sotto osservazione la di[illegible] sul torrente Valla, affluente del Bormida, a Spigno Monferrato, sul Gorzente (Laghi della Lavagnina), del Lago di Ortiglieto (Molare) e del Gavaluzzo, nella zona di Gavi.

«Abbiamo raccolto dati interessanti sull'intero bacino sor[illegible], individuando i problemi da affrontare», ha commentato al rientro dal volo [illegible] prefetto Gallitto. Che non esclude di effettuare anche un sopralluogo in barca. Già effettuato, su Tanaro e Bormida dall'ingegner Riccobono comandante dei Vigili del fuoco.

Oggi, ricordiamo, a Piovera il prefetto Gallitto inaugurerà il centro operativo di protezione civile, il primo dei 13 che sorgeranno in provincia di Alessan[illegible]ria. Altri saranno creati nelle province di Asti e Cuneo.

Franco Marchiaro

Alcune immagini [illegible] sopralluogo [illegible]. Da [illegible], il [illegible] della Cittadella, la Cittadella, le secche [illegible] Tanaro all'ingresso di Alessandria e il prefetto Gallitto

Il Coordinamento dei comitati degli alluvionati sta preparando il programma per la protesta del 29 agosto

Ottomila aspettano i rimborsi

Da pagare il secondo acconto per i danni

ASTI. Sono 8 mila i privati nei 242 Comuni piemontesi colpiti dall'alluvione che attendono il pagamento del secondo acconto sul rimborso dei danni alle case. A questi vanno aggiunte le quasi 4 mila imprese ed attività che stanno ancora «combattendo» per ricevere i finanziamenti, agevolati o a fondo perduto, previsti dallo Stato. Ci sono poi 350 miliardi Gepi e 1200 miliardi d[illegible] fondo comunitario Bei (Banca europea di investimento) da utilizzarsi presso le banche per i crediti agevolati alle imprese, ma sulla cui destinazione i Comitati dicono [illegible] non essere informati.

Sono questi i numeri che il 29 agosto saranno «sbandierati» durante la giornata di protesta promossa dal Coordinamento dei comitati degli alluvionati. Ieri sera [illegible] è svolta una prima riunione operativa ad Alessandria, dopodomani, giovedì, nuovo appuntamento ad Asti: i Comitati stanno stringendo i tempi per definire [illegible] programma della manifestazione.

«E' importante che l'adesione sia alta a tutti i livelli - ragiona Boccardo, che presiede il coordinamento piemontese -. La gente è davvero esasperata, qualcuno è sull'orlo della disperazione: [illegible] l'esperienza insegna che quando è [illegible] momento di scendere in piazza per gridare i propri diritti, molti si tirano indietro». Nell'ultima riunione del Coordinamento, sono stati citati casi di imprenditori che hanno accettato condizioni [illegible]strittive» da parte delle banche, pur di poter accedere ai finanziamenti agevolati. «Attenzione - avverte Giorgio Bramafarina che guida il Comitato delle imprese danneggiate - molti sono [illegible] in uno stato di necessità: e quando si è in quelle condizione, tutto può succedere».

E da Alessandria, arriva la proposta di «alzare il tiro». L'Articom, che raggruppa artigiani e commercianti alessandrini, ha intenzione di chiedere le dimissioni di Vincenzo Gallitto, prefetto a capo dell'Unità di ricostruzione. «La richiesta di dimissioni del prefetto sono un segnale di denuncia dell'inefficienza dello Stato» dicono i [illegible]i dell'Articom.

Ma l'attenzione, ora, è puntata sulla Finanziaria '96, che il governo si appresta a varare. «Lì si vedranno se le belle parole diventeranno fatti concreti» dichiara Boccardo. Nel documento finanziario dovrebbero essere contenute alcune misure, come l'esenzione per tre anni di imposte e oneri contributivi per le imprese alluvionate, e nuovi aiuti. Nelle settimane scorse era stato predisposto un documento in cui si chiede tra l'altro, l'innalzamento al 90 per cento del rimborso per i danni subiti dai privati (ora è al 75%); contributi a fondo perduto per il 50% dei danni alle aziende (ora è al 20%). Argomenti che torneranno nella Conferenza Stato-Regioni il 7 settembre.

Fulvio Lavina

Ancora 700 famiglie senza casa

Contributo di mezzo milione fino a dicembre

ALESSANDRIA. Sono [illegible] ben oltre 700 in Piemonte gli alluvionati senza casa. Il prefetto Gallitto ha assicurato che continuerà ad essere pagato [illegible] a dicembre - lo stato [illegible] emergen[illegible] nelle aree alluvionate è stato prorogato a fine anno - il contributo mensile di mezzo milione [illegible] chi, avendo la casa alluvionata, [illegible] in alloggi affittati od in coabitazione con parenti o conoscenti. Contributo che all'inizio doveva essere riconosciuto per soli tre mesi.

Ad Alessandria, dove l'alluvione ha avuto l'impatto maggiore perché la piena del Tanaro ha invaso buona parte del centro storico e numerosi quartieri - San Michele, Orti, Astuti, Cittadella -, nell'elenco del Comune sono oltre 430 i nuclei famigliari ancora fuori casa.

Nel resto della zona alluvionata, dati certi, interessando numerosi piccoli centri, si raccolgono difficilmente: vengono indicate comunque dalle due alle trecento le famiglie ancora «sfollate».

Tutti hanno già ricevuto un milione e mezzo per i primi tre mesi, da novembre '94 a gennaio '95; ora sono pronti i soldi per il trimestre febbraio, marzo ed aprile. «E - dice il prefetto Gallitto - per quanti sono ancora fuori dalla propria casa e vivono in alloggi dove devono pagare un affitto, il contributo continuerà ad essere corrisposto sino a fine dicembre».

La notizia dovrebbe tranquillizzare chi al danno per l'alluvione aggiunge il disagio ed il costo di vivere fuori casa. Certo sono ancora tanti i senza alloggio, nonostante all'epoca si fosse sostenuto: «Tutti a casa per Natale».

Ma molte case sono ancora dei cantieri. «Non ci sono problemi per il pagamento del secondo anticipo sul contributo (il 75 per cento [illegible] caso di ristrutturazione, il 100 per cento se è necessario ricostruire; ndr) deciso dallo Stato per i cittadini che hanno avuto la casa alluvionata. L'ha ribadito lo stesso Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione.

A proposito [illegible] danni e rimborsi, il Comune di Alessandria assicura - è un precedente importante - che pagherà con il secondo [illegible] del contributo per la ricostruzione degli immobili il 75 per cento non solo del costo dei lavori effettuati, ma anche dell'Iva. Finora s'era detto che l'imposta sarebbe stata «rimborsata» l'anno prossi[illegible]. [illegible] l'Iva è obbligatoria «e pertanto deve venire considerata come un danno riportato - dice l'architetto Ildo Ghia, responsabile dell'ufficio risarcimento -, alla stessa stregua di una porta distrutta o di un muro abbattuto».

Infine, il prefetto Gallitto ha comunicato che il Mediocredito ha erogato tre miliardi e 220 milioni ad oltre 169 imprese alluvionate piemontesi, quale anticipo del contributo a fondo perduto del 20 per cento.

Gli acconti maggiori, di cento milioni, sono andati all'impresa Adelmo Lometto di Occhieppo Inferiore (Vercelli), Olter e Centro boutique di Asti, Torrefazione Mike di Alessandria, Occelli e Valtanaro agglomerati di Farigliano (Asti), Calcestruzzi Stroppiana e Aimeri di Alba.

[illegible] Mediocredito centrale e l'Artigiancasse si riuniranno la prossima settimana per l'esame di altre pratiche. **[fra. mar.]**

Una famiglia che a quasi dieci [illegible] dall'alluvione vive ancora in prefabbricati che dovevano essere provvisori. Un uomo raccoglie macerie [illegible] alla sua abitazione

A Santhià torna la «quattro giorni» musicale organizzata dai ragazzi delle compagnie

Aida e i Farinei, che festa il «Maciam»!

In un capannone al Foro boario, ben lontano dalla pittoresca corte dei rigattieri che ospitò le prime edizioni dal 18 si esibiranno orchestre celebri e l'allegro gruppo astigiano. «Guest star» la mitica Cooper di «I'll go crazy»

SANTHIA'. Il nome della festa è curioso, il menù musicale vario. Stiamo parlando del «Maciam», quarta edizione. L'organizzazione è curata da una decina di giovani delle compagnie de «La Curva» e degli «Gli amici della notte», che si completano con i «Maciamatti» a denominazione d'origine controllata. Quest'anno per il Carnevale hanno allestito un «Palamaciam» e poi hanno confezionato il «Curva-day» in giugno con un concertone di bande e fanfare.

Da che cosa nasce il nome Maciam? E' Sergio Piggio, uno dei componenti della confraternita che ha messo in cartellone questa nuova festa, a spiegare: «"Maciam" perché all'inizio organizzavamo le nostre attività nella pittoresca corte di Mauro Silano, robivecchi e rigattiere. Gli "eventi" si svolgevano in uno scenario da "Blade runner", in mezzo a macchine sfasciate e catorci ferrosi. Tutto era "maciam", insomma, come si dice in dialetto».

Ed ora che la festa si è «allargata», come dimensione e personaggi sul palco, l'area che faceva da contenitore alle passate edizioni è stata abbandonata, anche se la traccia di memoria è rimasta nel nome.

L'appuntamento è previsto nelle quattro serate da venerdì 18 a lunedì 21 agosto. In un capannone del Foro boario, «Maciam in festa» parte dall'orchestra di Learco Gianferrari con un repertorio di motivi ballabili. Sabato ci saranno invece i Farinei dla Brigna, musicisti-cantanti astigiani che, dal folk piemontese riveduto e corretto con una funzione estremamente humour, stanno procedendo verso un pubblico più vasto e national, specialmente dopo la nuova registrazione del cd «Porti sfiga» che ha provocato questo loro tour estivo.

D'altro canto, i lavori in sala di incisione realizzati dai Farinei dla Brigna sono già parecchi (cinque raccolte su compact disc più tre discomix) e le partecipazioni televisive o in spettacoli hanno favorito la loro leggenda: «Sanremo Follies» su Rai 1, «Noi non ci Sanremo» e «Tappeto volante» su Telemontecarlo, «C'era due volte» su Rai 3, «Festival Italiano '94» su Canale 5, «Segnali di Fumo» a Videomusic e via di seguito.

Per la serata di domenica, al «Maciam» ritorna la musica da ballo con un altro organico che non mancherà d'interesse tra revival dei Sixties, strandard e motivi italiani: l'interpretazione è infatti firmata da Genio e i Pierrot.

Il concerto finale della manifestazione, lunedì sera, vedrà protagonista Aida Cooper, la cantante che ha iniziato la sua carriera nella seconda metà degli Anni Ottanta con l'incisione di «I'll Go Crazy» e «I've Been Loving You» e che, dopo una lunga serie di partecipazioni di prim'ordine, ora si propone in primo piano con la band milanese Nite Life.

Avremo ancora occasione di parlare della performance della Cooper, proprio perché il suo intervento santhiatese appare come uno dei più degni di nota dell'estate in provincia. Perciò andiamo ad incominciare: e che il «maciam» diventi musica & ballo!

Giovanni Barberis

I «Farinei dla brigna», bardi dell'umorismo folk, e Aida Cooper saranno protagonisti della festa del «Maciam» da venerdì 18 a lunedì 21 agosto

GIORNO E NOTTE

CAMPIGLIA

Folk con i bimbi sloveni

Si conclude questa sera la rassegna «La val an musica». Alle 21,30, a Campiglia, si esibisce l'ensemble folk dei «Maticiarik» diretto da Erika Mesikova, Zuzanna Drugova e Viera Potancokova. Si tratta di una formazione di bambini sloveni che propone un repertorio particolare di danze delle regioni di Liptov e Turiec e del corso superiore del fiume Hron. Nel gruppo Maticiarik svolgono regolare attività circa 160 bambini a tre livelli diversi che ballano, cantano e giocano in modo assai naturale.

GUARDABOSONE

Un Ferragosto di classica

Alle 21 di oggi, nella chiesa parrocchiale, è in programma un concerto per due organi. Si esibiscono il maestro Giuseppe Radini e Natalia Kotsioubinskaja, giovane strumentista russa che da alcuni anni vive a Santhià (è la moglie del compositore vercellese Arturo Sacchetti). Eseguiranno brani di Mozart, Schubert, Hesse, Lachner, Wesley e altri autori «classici» del '700 e dell'800. Il concerto è stato organizzato nell'ambito del diciottesimo «Ferragosto guardabosonese».

VERCELLI E BIELLA

I film sotto le stelle

Ferragosto al cinema. A Vercelli l'Astra propone la fantascienza di «Stargate» (questa sera) e la commedia di Woody Allen «Pallottole su Broadway» (domani). A Biella, invece, al chiostro di San Sebastiano, il cartellone presenta il pluripremiato «Forrest Gump» (questa sera) e l'avventura de «Il fuggitivo» (domani).

CASALE E NOVARA

Le pellicole fuori provincia

Chi vuole assistere alle prodezze di Mel Gibson in «Maverick» stasera dovrà andare a Novara: la pellicola è infatti in cartellone al Broletto, che domani propone «Il mostro» firmato da Benigni. Al Cova Adaglio di Casale stasera è l'ora di Van Damme in «Sfida finale», domani invece si proietta «Love affair».

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	88	36	74
	90	78	70	89	88
CAGLIARI	66	15	33	4	36
	91	74	68	66	65
FIRENZE	90	1	33	61	90
	108	93	92	57	55
GENOVA	11	81	8	19	40
	59	55	54	53	51
MILANO	33	39	11	30	45
	108	104	79	60	56
NAPOLI	57	89	17	43	52
	76	72	66	58	52
PALERMO	22	33	12	88	84
	53	52	47	41	36
ROMA	60	24	61	2	8
	110	53	52	49	47
TORINO	8	68	7	23	75
	70	68	60	53	52
VENEZIA	2	32	22	3	14
	91	89	74	68	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-76; 36-51; 36-55; 35-88; 36-53; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; 36-32; 36-34; 36-66; 36-84; 36-48; 36-7; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; 36-90;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (6); Cagliari 17 (3); Firenze 19 (5); Genova 35 (2); Milano 47 (3); Napoli 31 (2); Palermo 7 (2); Roma 15 (1); Torino 75 (5); Venezia 13 (4).

Vincite: Scorsa settimana centrata l'ambata matura 56 a Cagliari.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Cagliari**
14-10; 14-22; 14-43; 74-20; 74-82; 14-73; 14-83; 14-75; 74-23; 74-45; 14-25; 14-17; 14-57; 74-85; 74-77; 14-87; 14-48; 14-40; 74-18; 74-30; 14-20; 14-82; 74-10; 74-22; 74-43; 14-23; 14-45; 74-73; 74-83; 74-75; 14-85; 14-77; 74-25; 74-17; 74-57; 14-16; 14-30; 74-87; 74-48; 74-40.

Per i **Gemelli** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Palermo**:
11-22-33; 11-22-44; 11-22-55; 11-22-66; 11-22-77; 11-22-88; 22-33-44; 22-33-55; 22-33-66; 22-33-77; 22-33-88; 33-44-55; 33-55-66; 33-66-77; 33-77-88; 44-55-66; 44-66-77; 44-77-88; 55-66-77; 55-77-88; 66-77-88; 11-33-44; 11-44-55; 11-55-66; 11-66-77; 11-77-88; 22-44-55; 22-55-66; 22-66-77; 22-77-88;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	53	49	25	8	21	11	13	49	25
VERTIBILI	14	14	2	14	6	15	4	13	11	1
CADENZE	8	3	10	1	3	9	2	8	5	2
	33	24	55	37	28	29	34	50	52	31
FIGURE	8	3	8	2	8	4	1	6	2	9
	56	15	18	15	34	26	15	19	16	11
DECINE	1	1	1	11	51	51	41	11	21	61
	28	29	25	17	27	19	24	25	14	25

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. *Sala 1*, **Il guardiano di notte.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Viet. 14. *Sala 2*, **Dirty Weekend.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3*, **A proposito di donne.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America.** Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,25 **Cantaitalia**, musicale
20,30 **Piccole stelle**, film

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte**, film
22,30 **I forti di forte coraggio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **La signora e il cow boy**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Wonder Woman morte per gli agenti speciali**, tv movie
22,30 **Noribsler**, tv movie
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,00 **Fantasilandia**
19,30 **Space Ghost**, cartoni animati
20,15 **Il selvaggio**
20,30 **Na seira a teatro**, commedia
22,30 **Vizi privati**

0,15 **Erotika**
0,45 **First and Ten**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Howling V**, film
22,20 **Telenews**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Carta rosa**
18 — **Rosa tv - Marilena**
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Matrimonio a rischio**
22,45 **Futbol Americas**
24 — **Campionati di trotto**

Rete 9 Tai
19,30 **Pietre vive: Vita in una Favela**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover Up**
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **T come Torino: Liberty torinese**, 2ª parte
23 — **La rivolta di Haiti**, film

Telecampione
18,30 **Faccia a faccia: incontro con Francesco Alberoni**
19 — **All'ombra della grande quercia**, sceneggiato
20,30 **A tutto campo**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Dottor Cyclops**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm

1 — **Calafuria**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietre vive: Vita in una favela**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Vocer Up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Intimamente estranei**, film
22,10 **Cianuro**
23,35 **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Video Top**
22,30 **News**, edizione notte
24 — **Filo d'Arianna**, speciale

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or.: ap. 21,30. L. 8000
Stargate *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/6000
Luci rosse

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Or.: 22,15 L. 10.000
D'amore e ombra *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Drammatico**

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.736, Or.: 21,45, L. 7000/4000
Forrest Gump *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 21,45
Lo specialista *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei, Inf. tel. (0163) 54.265, L. 7000/5000. Or.: 21,30
Il mostro *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE

TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo 49
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
VENARIA - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6

Concluso il ritiro, tutti i club avviano la «fase 2» della preparazione

Tre esami per la nuova Pro

Baveni: «Borgosesia, Alessandria e Torino metteranno in luce pregi e difetti di questa squadra». Biellese: test positivi, ma la varicella di Gerardi complica la scelta del portiere

VERCELLI. Ferragosto, giorno di riposo per tutti ma anche di riflessione per Baveni, Bacchin e Rosa, i mister della Pro, Biellese e Borgosesia. Nel week-end, tra sabato e domenica si è chiusa la prima fase della stagione, quella dedicata al ritiro e alla preparazione specifica e dopo la «libera uscita» di ieri e oggi, da domani scatta la seconda parte dell'operazione avvicinamento a Coppa Italia e campionato.

Giorno quindi di valutazione per i tre mister chiamati a decifrare il «bene» e il «male» di ciascuna squadra in maniera da impostare l'immediato futuro.

Pro, tanti gol, ma si attendono tre verifiche. A guardare i risultati delle prime quattro uscite il dopo-Provenzano è iniziato nel migliore dei modi: 33 i gol messi a segno, uno solo quello subito. Ma, giustamente, mister Baveni va con i piedi di piombo. «Il ritiro in Valle d'Aosta sotto il profilo tecnico non è stato tutto rosa e fiori - esordisce il tecnico -. Oltre ai soliti acciacchi di ogni preparazione abbiamo lamentato gli infortuni di Gabasio, Mariano e Artico che hanno condizionato i loro allenamenti. Il primo è addirittura ancora bloccato. Poi è mancato Monetta alla presa con il servizio militare. Abbiamo segnato un sacco di reti? Ottima cosa per il morale, ma attendiamo le uscite con Borgosesia, Alessandria e Torino prima di dar spazio agli entusiasmi».

La Pro tornerà giovedì sera al Robbiano per disputare l'amichevole col Borgosesia. Un test considerato importante per entrambe le squadre in vista dell'imminente esordio di Coppa Italia

Biellese, il dubbio sul portiere. I giovani bianconeri in queste prime uscite hanno regalato a mister Bacchin tanti riscontri positivi. Ma resta l'incognita legata al numero uno. Purtroppo è arrivata la tegola della varicella di Gerardi che ha costretto il tecnico bianconero a cambiare i programmi. Ad esempio il match di sabato scorso a Novara avrebbe rappresentato un ideale banco di prova per valutare il giovane estremo difensore. Tutto è andato a monte e quindi la Biellese si ritrova con l'interrogativo del portiere. Stando ad alcune voci potrebbe arrivare Beccari, lasciato libero dalla Pro, ma non si esclude l'ingaggio di un estremo della Lombardia.

Borgosesia, il banco di prova del Robbiano. Anche l'uscita di sabato con il Varese ha alimentato il fuoco degli entusiasmi. I granata hanno tenuto testa ai biancorossi non solo nel risultato ma anche come gioco. Morello è già in condizione e cresce l'intesa con Scienza. Buoni riscontri sono venuti dal portiere Abbiati. Mister Rosa però veste i panni di pompiere: «Il calcio d'agosto deve essere preso per quello che vale. Dopo i prossimi match di giovedì al Robbiano con la Pro e di domenica a Biellese ne sapremo di più sulla reale consistenza di questa squadra. Le premesse per fare bene ci sono, ma aspettiamo altri riscontri». [r. syn.]

La punta dello Châtillon non vuol scendere di categoria

Trino, adunata il 19 sfuma la pista Santoro

TRINO. Sta per scoccare l'ora del Trino. Gli azzurri dopo un inizio d'estate alquanto travagliato (a un certo punto si era addirittura temuto di non iscriversi) guardano al futuro con cauto ottimismo. Sabato 19 sarà il gran giorno: vecchi e nuovi si ritroveranno al «Comunale» per iniziare la preparazione. Tra i tifosi c'è molta attesa per vedere all'opera il Trino edizione '95-'96.

«Salvare la società è già stato un piccolo miracolo - precisa il presidente Piero Vermonti - adesso speriamo di centrarne un altro puramente sportivo». E le premesse per una stagione ricca di soddisfazioni ci sono tutte. Certo, le incognite non mancano, a cominciare dal girone assolutamente inedito nel quale gli azzurri sono stati inseriti. «Saranno problemi che si risolveranno con il tempo - spiega Vermonti -, stiamo già attrezzandoci per studiare i nuovi avversari». In pratica, dunque, tutto lo staff del Trino è mobilitato.

Sul fronte della squadra è possibile che l'organico venga ulteriormente rinforzato: «Siamo alla ricerca d'un marcatore centrale e un attaccante - conferma il presidente -. Speriamo di poter definire le trattative prima di sabato, anche se, come avvenuto in passato, gli innesti potranno essere realizzati nel corso della preparazione».

Nelle ultime ore è (quasi) definitivamente caduta la pista di Santoro in quanto l'attaccante dello Châtillon ben difficilmente scenderà di categoria.

Il Trino è alla ricerca di un difensore centrale e di un attaccante

Le «forze» a disposizione di Mandrucchia, a meno di sorprese, dovrebbero essere: Benito Pettinato, Renzo Sottile e Gianluca Bigatti (portieri). Nel reparto arretrato il coach potrà disporre degli esperti Lele De Falco, Stefano Grangia e Cesare Osengo, oltre a Jhonny Mitra, Marco Fabrizio. A centrocampo Maurizio Degli Esposti (uno dei colpi di mercato), Davide Fanto, Paolo Parisi, mentre l'attacco conta su Sandro Piccini, Enrico Gardano, Antonio Cerreto di ritorno dal prestito al Cilavegna. A questi si aggiungerà, naturalmente, il consueto blocco di ragazzi provenienti dal settore giovanile per ottemperare alle norme federali sull'impiego degli «under». A coadiuvare il lavoro del mister ci sarà anche il preparatore atletico Alberto Cosso.

Per ora una sola amichevole certa, quella di domenica 27 quando al «Comunale» arriverà la Berretti della Pro. Altre uscite sono in fase d'allestimento. Il 3 settembre scatterà la Coppa Italia col derby contro la Crescentinese. «In quell'occasione speriamo di vedere già una squadra affiatata - osserva Vermonti - anche se il nostro obiettivo resta il campionato». [p. m. f.]

BASKET

Niente più trasferte in Toscana. Maiorano ultimo colpo

Conad Cossato nel girone A con 4 piemontesi e 3 liguri

COSSATO. E' Laura Maiorano l'ultimo colpo della Conad Cossato. La giocatrice che può ricoprire il ruolo di play e guardia è il tassello che mancava per completare l'organico del clan biancoazzurro. Con l'arrivo della Maironano, la scorsa stagione in A2 con il Valmadera si è praticamente chiusa la campagna acquisti del team laniero che ha portato a Cossato anche Barbara Parma (via Lissone ma di proprietà del Firenze) e dalla triestina Lucia Zubin.

«Siamo soddisfatti di come abbiamo operato sul mercato - spiega il d.s. Massimo Bianchetto - anche se, d'altra parte, in estate, si è sempre convinti di aver scelto il meglio». La Conad comincerà la propria stagione il 31 agosto quando, agli ordini di mister Maiocco le laniere cominceranno la preparazione.

Il campionato scatterà il primo week end di ottobre. Rispetto al passato il torneo si presenta meno massacrante: una regular season con otto formazioni con la tradizionale appendice di play off e play out. Le compagne d'avventura della Conad nell'A saranno le piemontesi Alessandria, Valenza, Derthona, Collegno e tre liguri: Savona, Lerici e Loano. Quest'ultima formazione, comunque, è alle prese con una grave finanziaria e, probabilmente, cederà ad altri il titolo sportivo.

La Conad Cossato è stata inserita nel girone a otto che raggruppa cinque club piemontesi e tre liguri

Le prime quattro compagini accederanno direttamente ai play off promozione assieme alle «colleghe» del girone lombardo. Le altre, invece, disputeranno i play out per evitare la retrocessione. «E' già importante l'aver evitato le lunghe trasferte in Toscana - precisa Bianchetto -. Il nostro obiettivo, naturalmente, è quello di accedere alla poule promozione per garantirci una salvezza anticipata». [p. m. f.]

AMATORI IN ATTESA DEL RADUNO

Massimo Mariotti destinato a diventare leader

La stagione per l'Amatori sta per entrare nel vivo. Dopo l'uscita del calendario di A1 la formazione gialloverde s'appresta a tornare nuovamente in pista. Il 4 settembre è fissato il raduno al PalaIsola. Attesa per vedere all'opera i neoacquisti Fabio Mabilia, Lucio Marrone (i due azzurri unitamente a Dolce), Stefano Saccocci e Massimo Mariotti che dovrebbe diventare il vero leader della squadra.

Sorgente Rocciaviva